SIGNOR *11000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 70

LA STAMPA

Venerdì 23 Marzo 1984

A PAGINA 6

Indiziati 2 giovani di Verona per i frati massacrati da «Ludwig»

di Marzio Fabbri

Wolfgang Abel (in alto) e Marco Furlan

A PAGINA 7

Dopo la «truffa del computer» si cercano i sabotatori della banca dati

di Giuseppe Zaccaria

Nanocomputer «cuciti col computer»

Dopo sei mesi di estenuanti discussioni e numerose modifiche

Primo sì al condono

Ieri notte il voto della Camera, entro Pasqua dovrebbe approvarlo anche il Senato
Lo Stato conta di incassare 5000 miliardi - Dal provvedimento esclusa la Valle d'Aosta

ROMA — L'estenuante maratona alla Camera sul condono edilizio si è conclusa ieri a tarda sera. Dopo sei buoni mesi di acceso discussioni, prima in commissione e poi in aula, l'assemblea di Montecitorio ha approvato a larga maggioranza (255 a favore, 188 contro, astenuti i missini) il disegno di legge Nicolazzi che ora passerà al Senato per il sì definitivo. I senatori incominceranno a occuparsi del condono la settimana entrante e secondo le ultime previsioni il voto finale è atteso prima di Pasqua. Se questo termine verrà rispettato e la legge sarà così operativa già il mese entrante, il governo potrà incassare entro la fine dell'84 tutto il gettito della sanatoria degli abusi edilizi, calcolato in 5000 miliardi.

Il ministro dei Lavori Pubblici, il socialdemocratico Franco Nicolazzi, il «padre» del condono, non nascondeva ieri sera nel Transatlantico di Montecitorio la sua soddisfazione per il felice esito della lunga battaglia. «Questa soddisfazione — ha dichiarato ai giornalisti presenti — deriva anche dalla consapevolezza che quello che è stato approvato non è un provvedimento di ordinaria amministrazione. Al contrario, si tratta di un provvedimento di grande rilievo non solo per quanto è avvenuto in passato, nel settore dell'assetto del territorio, ma anche e per l'avvenire».

Il disegno di legge, infatti, non si occupa soltanto delle somme da versare per sanare l'abuso di case costruite senza licenze, ma si preoccupa anche di stroncare sul nascere l'abusivismo futuro e di riportare alla luce (e quindi a conoscenza del fisco) un patrimonio edilizio sommerso, con le conseguenza, osserva il ministro dei Lavori Pubblici, «di fermamente le entrate pubbliche e di ottenere una indispensabile normalizzazione fiscale». Quanto all'abusivismo futuro, le nuove disposizioni consentono di «aggredire il fenomeno da più lati, in particolare dal versante economico».

L'ultima battaglia in aula, che ha fatto temere un ulteriore allungamento dei tempi di approvazione, ha riguardato i meccanismi di estinzione del reato di abuso edilizio, e la maggioranza se l'è cavata per il rotto della cuffia, per un solo voto. In pratica, la maggioranza e opposizione è riuscita a risolvere la vecchia questione se per il condono edilizio sia sufficiente l'oblazione amministrativa (come sostengono maggioranza e governo), oppure se si renda necessaria un'amnistia con decreto del Presidente della Repubblica (come sostengono comunisti e missini).

E sul tema si è accesa una disputa di grande interesse giuridico. Alla fine, con scrutinio segreto, l'ha spuntata, sia pure risicatamente, la tesi della maggioranza. Quindi, semplice estinzione e niente amnistia.

E' passato invece un importante emendamento presentato dal rappresentante della Valle d'Aosta, l'onorevole Cesare Dujany, che esclude la regione dal condono. Questa legge, quando diverrà operativa, non potrà in sostanza essere applicata in Valle d'Aosta. In questa regione a statuto speciale il condono edilizio sarà invece disciplinato con legge regionale. Anche l'articolo aggiuntivo di Dujany è stato approvato con un solo voto di scarto.

Da ricordare, infine, altre due importanti modifiche passate nelle ultime ore del dibattito. La prima, presentata dai comunisti, prevede la ridistribuzione del 50 per cento dell'oblazione quando il proprietario decida di convenzionarsi con il Comune. La seconda, sempre caldeggiata dal pci, eleva dall'attuale 10 al 16 per cento la quota del gettito destinata agli enti locali. Nelle precedenti sedute, molti altri emendamenti dei comunisti (tra di minore entità) sono stati accolti. E questo tacito accordo tra maggioranza e opposizione ha accelerato i tempi di approvazione del condono.

Emilio Pucci

Mossa a sorpresa del pci blocca il decreto al Senato

ROMA — E' slittato ad oggi il voto sul decreto per i tagli alla scala mobile. Uno stratagemma regolamentare, che ha colto in contropiede la maggioranza, ha consentito ieri ai senatori comunisti e indipendenti di sinistra di bloccare la discussione sul provvedimento. Ora la maggioranza teme che altre mosse a sorpresa dei comunisti fra le pieghe del regolamento ritardino ulteriormente la votazione sulla fiducia posta dal governo.

I socialisti, intanto, temono che il silenzio democristiano nasconda pericoli per Craxi.

(A pagina due i servizi di Alberto Rapisarda e Ezio Mauro).

Shamir è caduto Elezioni in Israele

TEL AVIV — Il governo Shamir è caduto, le elezioni anticipate in Israele sono inevitabili: si voterà in primavera e non alla fine dell'estate o in autunno come sperava la coalizione al potere, dissoltasi ieri sera dopo una votazione segreta su una mozione di sfiducia che ha dato i seguenti risultati: 61 voti a favore e 58 contrari. Il documento, presentato dal Fronte del lavoro (laburisti), è stato approvato dopo una giornata drammatica, costellata da discussioni pubbliche e segrete. Ora tocca al presidente dello Stato di Israele scegliere la Knesseth o, se non ci saranno, come pare, altre possibilità di formare un governo, gli israeliani saranno chiamati alle urne. I sondaggi di questi ultimi tempi vedono favorito il partito laborista guidato da Shimon Peres.

La questione della votazione per alzata di mano (come è sempre avvenuto) o a scrutinio segreto, come aveva proposto il Likud, ha sollevato le più vivaci polemiche e ha causato una frattura insanabile al partito nazionalreligioso con le dimissioni del deputato Ben Meir, che era stato fino a qualche tempo fa sottosegretario degli Esteri. Il problema è stato risolto all'ultimo momento dopo una consultazione del presidente della Camera con il consigliere giuridico dello Stato, prof. Zamir.

g. r.

Usa e Urss preferiscono non parlare dell'incidente sommergibile-portaerei

L'urto nel Mar del Giappone segnale d'una «guerra-ombra»

Il Pentagono: il «Victor» era sotto il controllo dei nostri sonar - L'emersione improvvisa, forse per un guasto, poi la collisione - Sono 360 i sottomarini Urss negli oceani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La collisione tra la portaerei americana *Kitty Hawk* e il sommergibile atomico sovietico della classe *Victor Uno* nel Mar del Giappone è un episodio spettacolare della guerra segreta e per ora incruenta in corso tra gli Stati Uniti e l'Urss: la guerra sottomarina, dal cui esito dipenderà non solo il controllo delle profondità oceaniche, ma anche il dominio delle rotte principali di superficie. Mentre quello della petroliera russa *Lugansk*, gravemente danneggiata da una mina a Puerto Sandino, in Nicaragua, ha innescato un grave scontro diplomatico tra le superpotenze, l'incidente della *Kitty Hawk* è stato minimizzato perché né Washington né Mosca hanno interesse a rendere pubblico il loro conflitto clandestino.

Che cosa sia avvenuto esattamente nel Mar del Giappone l'altro ieri lo ha spiegato il Pentagono. Il sommergibile sovietico si era portato al centro delle manovre militari navali «Spirito di corpo '84» organizzate dagli Stati Uniti e dalla Corea del Sud per seguirne tutte le fasi. La portaerei americana lo aveva «sentito» e ne aveva rintracciato i movimenti coi sonar o *radar* di profondità. Il Pentagono ritiene che a un certo punto, per un guasto improvviso, il *Victor 3* abbia dovuto portarsi in superficie: il sommergibile è emerso però a luci spente, e non potendo manovrare adeguatamente è andato a sbattere contro la *Kitty Hawk*, che procedeva a 15 nodi all'ora. La *Kitty Hawk* è una delle ammiraglie, con 5000 uomini e 85 aerei a bordo, pesante 85 mila tonnellate. «E' un miracolo — ha detto il portavoce, il comandante Ledeer — che il *Victor 3* non sia rimasto distrutto nella collisione». A 5 nodi all'ora, scortato da un lanciamissili, il sommergibile s'è diretto a Vladivostok.

Questo incidente non è il primo del genere. Il 31 ottobre scorso, al largo delle coste della Carolina del Sud, un sommergibile della classe *Victor 3* si impigliò in una sonda — una sorta di vasta rete — trascinata dalla fregata *McCloy*. La sonda era un sonar con cui la nave americana stava sorvegliando il suo inseguitore sovietico sott'acqua. Il *Victor 3* dovette emergere, aspettare l'arrivo di un vascello cubano, e farsi trascinare fino alla base di Cienfuegos a Cuba. Il primo incidente della serie — il loro numero esatto è tenuto segreto — risale al 13 marzo del '77. In quella data, la fregata Usa *Voge* si scontrò nel Mare Ionio con un sommergibile russo parzialmente in immersione nel corso di manovre della Nato.

La collisione tra la *Kitty Hawk* e il *Victor 3* ha allarmato la Casa Bianca (il presidente ne è stato subito informato) perché segna un'intensificazione della guerra sottomarina. Mentre l'incidente avveniva, nel Mar dei Caraibi entravano in portaelicotteri sovietico *Leningrad*, un lanciamissili e un sommergibile di classe non identificata. Il Pentagono afferma che l'Urss cerca rifugi in profondità nel Golfo del Messico per nascondervi i propri sommergibili (al tempo stesso adatta ad essi il porto di Cienfuegos a Cuba).

Una svolta pericolosa al conflitto clandestino è stata impressa da Mosca dopo l'installazione dei Pershing e dei Cruise americani in Europa. L'Urss ha aumentato il numero dei sommergibili di classe *Delta*, atomici anch'essi, con missili intercontinentali a bordo, nell'Oceano Atlantico, mandandoli a circa 2000 km dalle coste Usa. In tal modo, ha ridotto da 25-30 minuti a 5-8 minuti l'intervallo tra il lancio e l'arrivo a bersaglio delle terribili armi. Il Pentagono ha sottolineato che i sovietici stanno costruendo una media di 15 sommergibili all'anno contro 8 degli americani. Il loro arsenale missilistico sottomarino è di oltre 3200 unità contro 350. Gli ultimi sommergibili russi, i *Typhoons*, sono vere batterie naviganti sott'acqua. In tutto l'Urss ha 360 sommergibili, di cui 165 nucleari; gli Stati Uniti ne hanno 130 di cui 115 nucleari.

La conferma della tensione tra le due superpotenze è venuta dalla risposta del Dipartimento di Stato alla protesta formale del Cremlino per lo scoppio della mina a Puerto Sandino in Nicaragua che ha gravemente danneggiato la petroliera *Lugansk*. Il sottosegretario Eagleburger ha convocato l'incaricato d'affari Sokolov, in assenza dell'ambasciatore a Washington, Dobrynin, a Mosca per consultazioni. Dopo aver respinto «totalmente» la protesta, Eagleburger ha sostenuto che l'Urss «deve chiedere il risarcimento danni ai sandinisti nelle cui acque è avvenuto lo scoppio».

Ennio Caretto

Indagine della Confcommercio sulla «mala» che taglieggia gli esercenti

Racket, un giro di 900 miliardi l'anno

A Napoli il 60% dei commercianti è ricattato - A Torino e Milano tra il 7 e il 10% - Solo due le aree non toccate

ROMA — Per ogni cento commercianti a Napoli, 60 sono taglieggiati, a Catania e Palermo tra i 40 e i 45, a Cosenza e Reggio Calabria tra i 45 e i 55. A Nord del Volturno va meglio, ma il dato nazionale è ugualmente drammatico: il 10,3% di grossisti, albergatori e commercianti ha subito estorsioni. Nel 1983 le bombe hanno sfasciato vetrine e serrande di 258 esercizi, 69 solo in Sicilia; le estorsioni denunciate sono state 586, e il primato è ancora della Sicilia (116). Nel 60% dei casi denunciati alla polizia, i taglieggiatori l'hanno fatta franca.

C'è un danno sociale, non quantificabile, e c'è un danno economico che la Confcommercio stima in 800-900 miliardi annui, la somma complessiva di tangenti che nella metà dei casi viaggiano sui mezzo milione al mese. Ma a quella cifra vanno aggiunti i miliardi spesi per porte blindate, vigilanza, polizze assicurative. E sono uscite — ha sostenuto ieri in una conferenza-stampa il presidente della Confcommercio, Giuseppe Orlando — che «incidono sensibilmente sui prezzi», dunque con danno del consumatore.

La mappa del racket in Italia l'hanno disegnata le risposte al questionario spedito a tutti i commercianti italiani dall'organizzazione di categoria. Su più di 800.000 interpellati, a rispondere sono stati 82.000. Parecchi hanno voluto scrivere in calce la loro firma, malgrado il questionario fosse anonimo. Molti, alla domanda: «Quali iniziative ritiene siano efficaci per risolvere questo problema?», hanno risposto: «Pena di morte».

I questionari confermano un'ipotesi intuibile: a taglieggiare sono piccole bande, non grandi organizzazioni. Il racket può imporre tangenti mensili, la tangente «una tantum», la consegna di merci, oppure forme mascherate di pagamento, come assunzioni fittizie o ricompense per servizi mai prestati.

Tra quanti hanno dichiarato di essere stati taglieggiati, il 15% ha aggiunto di aver cercato di reagire, per poi capitolare di fronte ad uno o più «avvertimenti» (botte, attentati, soppressioni di cani da guardia, rapine, minacce alla clientela). Le aree privilegiate dal racket sono le grandi metropoli, con differenze sostanziali tra quartiere e quartiere (per esempio a Torino la zona più colpita risulta essere quella di Porta Palazzo); e in generale le città, anche di media grandezza, di tutto il Meridione.

Man mano che si scende verso Sud, la percentuale dei taglieggiati aumenta: a Torino e Milano i dati oscillano tra il 7 e il 10%; a Roma e nella provincia di Latina tra il 12 e il 15% (il 25% per quanto riguarda bar e ristoranti); a Napoli il «tetto» nazionale, con il 60%. Due uniche isole incontaminate, stando ai dati della Confcommercio: il Trentino-Alto Adige e il Molise. La fascia più colpita è quella dei negozi di generi vari (abbigliamento, autosaloni, eccetera); seguono nell'ordine i negozi di alimentari, ristoranti e locali notturni, alberghi, supermercati e grandi magazzini.

Davanti a quest'assalto che cosa fare? Le sue proposte la Confcommercio le presenterà al ministro dell'Interno nei prossimi giorni. I commercianti chiedono un «poliziotto di quartiere» nelle zone metropolitane più colpite dal fenomeno; una revisione del soggiorno obbligato che, secondo la Confcommercio, ha esportato malavita, e quindi anche racket, al di fuori delle città d'origine; e l'istituzione nei tribunali di sezioni specializzate, «dotate di strumenti e procedure adeguate ad intervenire con efficacia».

g. p.

COMMERCIO, ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI

Regioni	Unità locali	Taglieggiate	%
PIEMONTE	115.051	5782	5,0
VALLE D'AOSTA	4197	21	0,5
LOMBARDIA	217.646	10.882	5,0
TRENTINO A. A.	23.568	—	—
VENETO	126.628	3168	2,5
FRIULI V. G.	34.918	349	1,0
LIGURIA	56.877	569	1,0
EMILIA ROM.	124.617	1246	1,0
TOSCANA	102.749	514	0,5
UMBRIA	19.719	39	0,2
MARCHE	42.179	422	1,0
LAZIO	111.595	3908	3,0
ABRUZZI	33.827	338	1,0
MOLISE	7920	—	—
CAMPANIA	131.580	45.760	40,0
PUGLIA	97.591	1958	8,0
BASILICATA	13.610	68	0,5
CALABRIA	47.188	17.931	38,0
SICILIA	105.846	42.338	40,0
SARDEGNA	33.878	798	2,0
TOTALE ITALIA	1.436.762	146.153	10,2

Fonte: Stima Confcommercio su dati campagna anti-racket, 1984

Pieni carceri e tribunali

Processi di massa

A raffiche di centinaia alla volta si abbattono sul paese gli ordini di cattura, gli incarceramenti; e le notizie di questi *blitz* sembrano bollettini di guerra. «Ma dove li mettono?», è la sbigottita domanda che tanti si pongono. Viene così in primo piano il problema delle carceri, delle loro condizioni di disumanità: un pauroso sovraffollamento; aggressioni e violenze, anche carnali; esecuzioni atroci, un'atmosfera di terrore imperante. E si capisce il perché di episodi in apparenza aberranti: come quelli di mafiosi e camorristi che assumono la falsa veste di «pentiti», e inventano accuse del tutto fantasiose solo per garantirsi una custodia speciale contro le presumibili vendette di locali rivali. Poggioreale, l'Ucciardone, San Vittore, tanti altri luoghi di pena, perfino talune «carceri-modello», si sono tramutati in inferni indecorosi: quasi un ritorno alle «prisons» regorgeanti di miserabilità di secoli lontani.

Spesso, alla radice di tutto questo, è la tendenza ormai invalsa e dilagante a celebrare processi di massa, di proporzioni inusitate, mostruose. Sembra quasi, o almeno affievolirsi, l'idea dell'azione penale come un rapporto *individuale* fra lo Stato e il singolo. Per fronteggiare il gigantismo di questi megaprocessi si sono dovute costruire nuove aule giudiziarie, che sanno di teatro, di caserma, quasi di stadio, che pongono ardui problemi di ordine pubblico e di custodia, ed esigono gabbie capaci, megafoni, tutto un apparato e una messinscena che sembrano contraddire la pacata immagine della giustizia.

Riconosco la serietà delle obiezioni mosse a queste considerazioni. Sono le nuove forme di delinquenza organizzata e associativa a imporre la necessità di collegare fra loro fatti e persone, in una globalità di visione processuale e di correlativa repressione, proprio perché in questi indissolubili legami collettivi — si tratti di terrorismo, o di mafia, o di camorra, e così via — si annida la forza criminale. Ma non si può dimenticare che, in questo modo, si rischia di perdere di vista la responsabilità individuale, che è il cardine di ogni diritto penale civile.

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A Beirut battaglia tra gruppi musulmani

BEIRUT — Battaglia tra gruppi musulmani ieri nella capitale libanese. Con un'improvvisa azione di forza le milizie druse e quelle sciite hanno attaccato gli uomini del movimento filo-libico dei «Morabitun». Finora questa formazione (di ispirazione nasseriana e, in passato, legata all'Egitto) aveva combattuto al fianco dei drusi e degli sciiti contro l'esercito di Gemayel.

Jumblatt, a Losanna, aveva accusato i «Morabitun» di non rispettare le decisioni comuni e di avere in più occasioni rotto la tregua. Per «liquidare» il gruppo filo-libico, le milizie druse (attestate sulle colline attorno a Beirut) sono entrate per la prima volta in forze nella capitale e si sono unite agli sciiti di «Amal». Al momento dell'attacco, il leader dei «Morabitun», Ibrahim Kheirallah, era ospite di Gheddafi a Tripoli. Tutte le basi del gruppo sono state conquistate ed è stata chiusa la «Radio del Libano arabo», portavoce del movimento.

Il bilancio delle vittime di questo scontro tra amici-nemici è ancora incerto: fonti della destra libanese parlano di 125 tra morti e feriti.

(Il servizio a pagina 4)

«Non escludo un compromesso dopo il voto del Senato»

Lama sul costo del lavoro

ROMA — Luciano Lama, presentando in una conferenza stampa la manifestazione di domani a Roma, ha ripetuto che non ci sarà per ora uno sciopero generale e ha lasciato trasparire la speranza dei comunisti Cgil in un compromesso dell'ultima ora a Montecitorio sul decreto antinflazione: «E' possibile che il Parlamento riesca sui suoi passi. Non è improbabile che alla Camera, dopo l'approvazione in Senato, intervengano ripensamenti».

Ministero dell'Interno e Cgil hanno intanto definito «il necessario coordinamento fra le forze di polizia e il servizio d'ordine sindacale (6500 iscritti)». «Ovviamente — ha precisato il Viminale — non possiamo rivelare come ci stiamo organizzati. In un paese democratico le manifestazioni si debbono svolgere in piena serenità».

(Servizi di Gian Carlo Fossi e Giovanni Cerruti a pag. 11).

San Salvador, intervista al candidato dc (che non piace ai militari) dopo il suo ultimo comizio

Duarte: «Sarei il primo presidente eletto»

DAL NOSTRO INVIATO

SAN SALVADOR — La campagna elettorale s'è chiusa. Seguirla è stato come compiere un viaggio «nella schizofrenia delle promesse e delle paure». Il maggiore D'Aubuisson, capo di *Arena*, raccoglie trentamila persone allo stadio offrendo loro la pantomima di una partita di calcio giocata fra i biancocamurri del suo partito e i verdi della democrazia cristiana che, a un certo momento, rimangono in maglietta rossa. L'arbitro ha sulla giacchetta il nome dell'ambasciatore Usa, Pickering, e c'è un tipo mascherato da presidente Reagan il quale viene aggredito dai verdi democristiani e salvato, bene inteso, dagli uomini di D'Aubuisson.

Poi prende la parola il maggiore accusando Duarte e il suo «comunitarismo» di comunismo bello e buono. Attacca la stampa straniera che parla di guerra civile: «Qui stiamo combattendo una guerra, il popolo e i valorosi nostri soldati, contro l'Idra bolscevica. I signori giornalisti vadano in prima linea a vedere». Il maggiore D'Aubuisson, accusato da più parti d'essere l'organizzatore e il mandante dell'assassinio dell'arcivescovo Romero (domani cade il quarto anniversario della sua morte), dimentica evidentemente che sono dieci i giornalisti caduti «in prima linea» nel Salvador. Infine D'Aubuisson promette un avvenire di pace e di prosperità, semprechè «qualcuno non metta lo zampone per stravolgere i risultati con la forza». E' chiara l'allusione a quel golpe di cui tutti qui parlano: pianificato dagli americani, secondo D'Aubuisson, per portare al potere Duarte.

Francisco José Guerrero, detto *Chachi*, che molti vogliono sia il presidente in pectore degli Stati Uniti, è sceso un bel parco per il comizio finale del partito di centro nazionale, affollato di gente elegante e di impiegati. Il suo stand è «Voti contro pallottole». Respinge sdegnato le accuse di contrabbando di whisky mossegli da un avversario politico cui ritorna di possedere un negozio di liquori con l'insegna «Bacco» e di aver sposato una signora «notoriamente procuratrice di aborti». Le belle dame ingioiellate applaudono, applaudono gli impiegati che intonano l'inno nazionale quando Chachi conclude assicurando, in caso di sua vittoria, pace e felicità per tutti.

San Salvador. Duarte (al centro), leader della dc, punta alla riconquista della presidenza

L'ingegner Napoleon Duarte ha scelto il mercato per il suo comizio finale. In piedi su due cassette di verdura, parla sotto il sole rovente nella grande piazza della città povera coperta di bancarelle di frutta e di ombrelloni. C'è un cartello che dice: «Compriamo denti d'oro a ottimo prezzo» e la gente si commuove quando Duarte afferma d'aver scelto il mercato «perché mia madre, la mia mamita, vendeva frutta sotto uno di questi ombrelloni...».

Duarte, un protagonista della tormentata storia del Salvador, ha una doppia immagine nel riflesso europeo. Le sinistre lo hanno spesso accusato di essere «un tappo di sughero che galleggia nel sangue della repressione»; per i suoi amici (è vicepresidente mondiale della dc), egli sarebbe una sorta di De Gasperi centroamericano. Duarte non è né l'uno né l'altro. E' un

Igor Man

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Uno stratagemma regolamentare fa slittare ad oggi la fiducia

Mossa a sorpresa del pci blocca il voto sul decreto scala mobile

Solo un'ora in tutta la giornata di ieri è stata dedicata alla discussione sul provvedimento - D'Onofrio (dc): «Ci siamo fatti prendere in contropiede»

ROMA — Il 22 è passato e il decreto sulla «scala mobile» non è stato ancora approvato. Probabilmente i senatori riusciranno a varario solo questa mattina. Ma la maggioranza si aspetta che i comunisti inventino qualche altro stratagemma regolamentare per sbarrare il passo. Dopo quello che è successo ieri nulla si può più dare per certo.

Nell'intera giornata, sino alle 20, solo un'ora è stata dedicata al dibattito sulla fiducia e tutto il resto se ne è andato con le varie contestazioni giuridiche mosse dal pci. A sera, il senatore democristiano D'Onofrio confessava sconsolato: *«Ci siamo fatti prendere in contropiede»*.

E come lui erano stanchi e frustrati altri senatori della maggioranza. Più volte hanno manifestato rumorosamente il loro nervosismo in aula contro il pci, urlando e protestando. Alla fine, hanno contestato persino il presidente del Senato Cossiga, quando alle 19,30 decideva che si doveva riunire la giunta del regolamento per risolvere l'ennesimo problema posto dalle opposizioni.

I democristiani accoglievano la decisione con commenti negativi ad alta voce. E Cossiga rispondeva seccamente: *«La convocazione della giunta è una mia esclusiva prerogativa che non mi può esser contestata con rumoreggiamenti della minoranza o della maggioranza»*.

La giornata era cominciata con le critiche del pci al processo verbale della seduta precedente. Il sen. Alici chiedeva che fosse letto *«in modo più disteso e intelligibile»*. Cossiga invitava allora il segretario lettore ad *«essere più lento del ritmo normale»*. Poi veniva contestato il contenuto del verbale, era chiesta una votazione e passavano così due ore.

La maggioranza credeva che il peggio fosse passato ed ecco il senatore del pci Libertini sferrava un colpo a sorpresa che doveva lasciare sbalestrati i gruppi di governo sino a tutto il pomeriggio. A norma di regolamento, Libertini chiedeva e otteneva di potere illustrare, in quanto urgente, un disegno di legge del pci per la gestione del territorio e l'edificabilità dei suoli. Disegno che era collegato al decreto in discussione. In pratica, si trattava di sospendere il dibattito sulla fiducia. Cossiga si riservava una risposta per il pomeriggio.

Parlava infine alle 13 il primo oratore nel dibattito sulla fiducia, il comunista Bufalini, che occupava un'ora. Si sospendeva e i senatori erano riconvocati per le 17, per permettere loro di partecipare alle 18 alla cerimonia funebre in onore di Dario Valori. La seduta pomeridiana ricominciava con una nuova contestazione al processo verbale. E poi, nuovo colpo a sorpresa. Il pci ritirava la richiesta di urgenza per il suo disegno di legge sui suoli, mentre l'indipendente di sinistra Gozzini sviluppava il gioco con un'altra tattica. Chiedeva anche lui la procedura di urgenza, ma in base ad un altro articolo del regolamento.

La maggioranza, frastornata dal «dribbling» della sinistra non ha reagito in tempo: *«Non immaginavamo questo repentino cambio di strategia — spiegava D'Onofrio —. E' mancata per un attimo la rapidità di riflessi necessaria per prendere subito la parola e bloccarlo»*. Gozzini parlava per un'ora davanti alla maggioranza sempre più frustrata. Alla fine il dc Mancino poteva contestare *«formalmente che nel corso della discussione sulla fiducia si possa parlare di altre cose»*. Probabilmente sperava che Cossiga decidesse subito l'inaccettabilità dei rilievi della sinistra. Ma invece il presidente demandava la sentenza alla giunta per il regolamento. Ed erano le 19,30.

I comunisti apparivano assai soddisfatti di aver fatto ritardare di un giorno il voto. Ora, facevano capire, i giornali dovranno abbinare i titoli sul voto di fiducia a quelli della manifestazione di sabato. La situazione ha preoccupato Craxi, il quale aveva telefonato ieri mattina a Cossiga per fargli presente che il governo avrebbe gradito una conclusione rapida. Cossiga, a sua volta, aveva proposto un patto ai comunisti: voi abbandonate l'ostruzionismo e io rinvio il voto di fiducia a venerdì mattina. Ma Chiaromonte ha risposto «no», riservandosi forse qualche altro «blitz» regolamentare.

Alberto Rapisarda

Scandalo Foggia il psi sospende gli accusati

ROMA — La commissione centrale di controllo del psi ha deliberato la sospensione cautelare dal partito di Aldo Trinca e Giuseppe Borrino dirigenti dell'Enpac iscritti al partito, e di Tommaso Pellegrini capogruppo al Consiglio comunale di Foggia, in relazione ai provvedimenti assunti nei loro confronti dalla magistratura. La commissione centrale di controllo si riserva di pronunciarsi successivamente sulla loro posizione quando saranno conosciuti gli elementi di merito della loro situazione.

Dopo un lungo silenzio il partito di De Mita critica il muro contro muro

I malumori dc allarmano Craxi

Bodrato, Donat-Cattin, Bianco e altri invitano a evitare una politica che spacchi il sindacato «Dobbiamo muoverci se non vogliamo che il nostro spazio se lo mangino altri» - Il direttore dell'«Avanti!», Intini: «Una situazione già vista, qualcosa si sta muovendo verso un'intesa con il pci»

ROMA — Il primo a uscire dal silenzio, per denunciare la paura socialista di un nuovo dialogo tra pci e dc, è il direttore dell'*Avanti!*, Ugo Intini. Alle cinque del pomeriggio, mentre il «bip-bip» gli suona in tasca per avvisarlo che Craxi lo sta cercando, Intini spiega sui divani della Camera cosa si sta agitando sott'acqua, all'ombra del lungo braccio di ferro sul decreto anti-inflazione: *«Nulla di nuovo. Anzi, siamo in piena déjà vu: Berlinguer spara su Craxi presidente del Consiglio esattamente come Togliatti sparò sul primo governo Moro-Nenni. E il perché lo spiegò proprio Nenni, vent'anni fa: il centrosinistra sbarra la strada al vero obiettivo del pci, che è l'intesa con la dc. Oggi è la stessa cosa: sulle ceneri del governo Craxi, il pci pensa di ricostruire un rapporto con la dc. E nella dc, botti e ribotti, qualcosa si sta muovendo in questa direzione, è naturale...»*.

E infatti, improvvisamente, molte cose si muovono all'interno della dc, dopo il congelamento congressuale, e non tutte nella stessa direzione. Andiamo con ordine. Il avanscoperta, è andato per primo Giovanni Galloni, direttore del *Popolo*, spiegando che l'obiettivo della dc è la lotta all'inflazione, non lo scontro con l'opposizione. Subito dopo, si è mosso il vicesegretario del partito, Guido Bodrato, con un chiaro ammonimento al pci: la dc sostiene fino in fondo la manovra economica, purché non diventi lo strumento per manovre politiche di cui nella maggioranza non si è mai discusso. Dichiarazioni isolate, in rappresentanza soltanto della sinistra zaccagniniana, o qualcosa di più?

In privato, Ciriaco De Mita fa sapere che Bodrato parlava anche per lui, e cioè a nome del partito. Poi, ieri pomeriggio, ecco partire il primo documento ufficiale, con nomi e cognomi in calce. L'idea è di Carlo Donat-Cattin, che in poche righe va subito al sodo, sottolineando tre punti: prima di tutto, è importante che il Senato approvi il decreto, perché solo dopo quel voto può scattare una fase di «ripensamento»; una nuova soluzione deve nascere dai sindacati, che hanno il «dovere» di cercarla; se questa nuova soluzione viene fuori, i partiti e il governo dovranno agevolarne il cammino, perché *«è giusto recepire in qualsiasi momento ciò che unifica ed evita lo scontro»*.

Il ragionamento di Donat-Cattin è chiaro: *«Senza una nuova proposta, il decreto rischia di non passare. Se non passa né la prima, né la seconda volta, le conseguenze diventano gravissime: salta il governo, si aggrava la spaccatura sindacale, si apre una crisi istituzionale gravissima»*.

Su questa piattaforma, oltre a Forze Nuove, Donat-Cattin raccoglie le adesioni dell'ex capogruppo alla Camera Gerardo Bianco, di basisti inquieti vicini al ministro Granelli, del segretario organizzativo Cabras, seguace di Bodrato. Il documento è tutt'altro che un invito a riprendere il «filo» politico con il pci. *«Noi restiamo ben dentro il pentapartito: ma vogliamo che la dc faccia sentire la sua voce, non se ne stia muta e immobile a guardare quel che succede»* — attacca Gerardo Bianco —. *«A piazza del Gesù siamo passati in pochi mesi da un eccesso di anti-socialismo ad una passività totale nei confronti della presidenza socialista, che ci trascina a rimorchio. Noi con questo documento vogliamo dire una cosa: c'è uno spazio enorme per la dc, che deve muoversi per evitare il muro-contro-muro, se non vuole che il suo spazio se lo mangino altri. Un esempio: la semestralizzazione della scala mobile era una proposta del gruppo dc, oggi l'abbiamo lasciata rilanciare e battezzare dal pri di Spadolini»*.

La pressione su De Mita, perché prenda iniziative, viene anche dagli «esterni» della dc. Per tutto il giorno il Senato ha parlato nei corridoi di un documento-fantasma preparato dal professor Pietro Scoppola, indipendente eletto a Palazzo Madama nelle liste dc, per esprimere il «disagio» di deputati e intellettuali democristiani di fronte a un decreto che divide così duramente il sindacato e il Parlamento, annunciando il voto favorevole solo per disciplina. *«E' un'ipotesi allo studio»* — ci ha confermato ieri sera Scoppola —: *pensiamo ad una dichiarazione di un gruppo di parlamentari dc, soprattutto indipendenti, da rendere pubblica dopo il voto»*.

Lo stato maggiore democristiano registra queste spinte di segno diverso, e per ora aspetta. Ci sarà un'iniziativa di piazza del Gesù, una specie di mediazione dei [illegible]. *«Le iniziative si prendono quando sono praticabili»*, ci ha detto ieri De Mita. Per il momento, sembra di capire, la dc è cauta, non ritiene che esistano le condizioni per muoversi, non intende irritare l'alleato socialista.

Intanto, si è deciso di non muoversi prima del voto al Senato, e infatti ufficio politico e direzione si riuniranno subito dopo. Così, mentre il capogruppo dei deputati comunisti Napolitano dà un'intervista al giornale cattolico *Avvenire*, augurando *«prospettive più positive»* nei rapporti *«tra tutte le forze democratiche»*, la dc tace e ribolle. Inquieto, non tace il pri, che parla già di un *«pregiudizio negativo ed ostile»* di Bodrato nei confronti del governo Craxi.

Ezio Mauro

Crisi risolta alla Regione Siciliana

PALERMO — La crisi in corso dall'11 gennaio alla Regione Siciliana è stata chiusa ieri sera con l'elezione del governo regionale pentapartito, avvenuta al primo scrutinio, con un minimo di [illegible] e un massimo di dodici franchi tiratori. L'on. Modesto [illegible] (dc), eletto presidente giovedì 15 scorso, ha sciolto positivamente la riserva

Pertini ai funerali di Valori

Roma. Alla presenza del presidente Pertini si sono svolti ieri in piazza del Pantheon i funerali del senatore comunista Dario Valori, morto lunedì dopo essere stato colto da malore a Palazzo Madama. Nella foto: il Presidente accanto ai familiari durante l'orazione funebre (Telefoto Ap)

Intervista con Duarte

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] coraggioso che crede nella democrazia, nel riformismo, e la sua fede, il suo coraggio compensano uno spessore politico non eccessivo. Undici anni fa i militari gli sciuparono le elezioni vinte trionfalmente. Lo torturarono, andò in esilio, tornò per presiedere una giunta di unione nazionale ma uno ad uno i suoi compagni di partito lo lasciarono per andare in montagna ed egli rimase illudendosi di tenere a bada i colonnelli.

Ora, naturalmente, pensa sia venuta la volta buona. *«Potrei essere il primo presidente eletto dal popolo nella storia del Salvador»*, mi dice nel suo ufficio decorato di fotografie di Duarte con sua moglie, di Duarte con Carter, di Duarte con Reagan. C'è anche una bella colomba della pace e un colorito «Sacro Cuore di Gesù». All'ingresso del modesto quartiere elettorale della dc, nel cortile pattugliato da giovani *vigilantes*, un cartello invita: *«Depositate qui le vostre pistole. Grazie»*.

Ma il pericolo non viene dalla pistola di un ipotetico attentatore: il pericolo viene da quei militari che in odio al riformismo di Duarte potrebbero seipargli ancora la vittoria, se l'ottenesse. *«Che la dc vinca è scontato, che scatterà un golpe lo nego. I militari sono troppo impegnati al fronte per pensare a colpi di Stato e, poi, hanno gli americani sul collo»*.

Tuttavia si parla proprio, qui in Salvador, di un golpe avallato dagli Usa per evitare che la sua vittoria, ingegnere, [illegible] ne ci sarà, radicalizzi la già difficile situazione politica.

«La strategia americana in Salvador è chiara. Si basa su due punti: aiuti economici per mantenere costantemente a zero la bilancia dei pagamenti; aiuti militari col contagocce per mantenere l'esercito in posizione statica. Gli Stati Uniti stan cercando ostinatamente una soluzione politica interna. Se vinceremo noi avrà vinto la democrazia». E se vincesse D'Aubuisson? *«Per gli Stati Uniti diventerebbe molto più difficile aiutare il Salvador. Ma D'Aubuisson non vincerà anche se ha molti soldi e brandisce l'arma del terrore: la sua italiana, le [illegible], documentate, d'essere il fondatore degli squadroni della morte circondano la sua figura d'un alone di paura. Con la paura non si conquista il popolo. Il popolo vuole pane e libertà»*.

E' favorevole al dialogo proposto dall'opposizione? Ha avuto contatti con Ungo, il capo del Fronte democratico di liberazione? *«Conosco Ungo da una vita ma non lo vedo dal 1972. In quanto al "dialogo" occorre intendersi: noi non possiamo accettare che la guerriglia detti le sue condizioni. Parliamo piuttosto di processo di conciliazione nazionale, con ampia garanzie costituzionali per [illegible] (stili, estrema sinistra inclusa. Qui ci sto. Tutti dobbiamo risolvere un difficile problema: passare da una dittatura di cinquant'anni alla democrazia. Le elezioni sono solo il primo passo in direzione della conquista di un terzo spazio politico aperto a tutti. Comunque [illegible] giornalisti europei lenete, prego, gli occhi addosso al Salvador, adesso e dopo le elezioni. Non ci dimenticate. Il silenzio, l'oblio non aiutano i democratici salvadoregni»*.

Igor Man

Battaglia in due città del Nicaragua Cento morti

MANAGUA — Non meno di 185, tra guerriglieri e soldati dell'esercito sandinista, sono morti in una vera e propria battaglia in corso nelle città di El Almendro e Nueva Guinea, nell'Est del Paese a 240 chilometri dalla capitale vicino al confine col Costa Rica.

La battaglia s'è iniziata sabato scorso. Secondo un portavoce militare, 1500 ribelli tengono la zona «praticamente in stato d'assedio».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Politici quale amicizia?

Venerdì 16, grazie delle rose. — Si discute sull'amicizia tra donne, se possa esistere, a prezzo di che, non quali risultati. Dopo il film *Lucida follia* con l'impaziente (e sbugiarda) traduzione dei dialoghi che uguaglia l'amicizia all'omosessualità, si va alla ricerca del distinguo. Giustissimo, ma perché solo le donne? E i politici? Può esistere l'amicizia tra politici? Ma a che prezzo? E, ammesso che possa esistere amicizia tra deputati di partiti avversari, è ipotizzabile che siano realmente amici due deputati dello stesso partito?

Il tema è pericoloso, perché non conviene sondare nei rapporti emotivi e sentimentali di chi esercita un mandato pubblico. C'è il rischio di scoprire che tutto è privato. Se due franchi tiratori democristiani s'incontrano prima di un voto segreto e decidono di favorire in coscienza gli amici, che vorrà dire? E se Lama non può dire di no a un amico importante, le conseguenze sul sindacato saranno solo sentimentali? E se il ministro dell'Interno va a trovare i dirigenti della Cgil in via amichevole, questo riguarda l'ordine pubblico? E se Craxi dice che i giornali non gli sono amici, la una mozione degli affetti? E se Andreotti dice: *«Questo è il mio uomo»*, vuol indicare un caro amico o un discreto esecutore di consegne? E se Magri ha un'amica, vuol per forza dire che ha dimenticato i compagni? Anche Piccoli inizia i discorsi dicendo: *«Cari amici»*, ma sarebbe ardito trarne delle implicazioni sentimentali o erotiche. L'unico arginе che la politica può opporre alla propria lucida follia, è di ritenere che tutto sia pubblico e sterilizzato, anche i risentimenti e gli odi.

Sabato 17, la successione courtes. — Sennò, a fare i sentimentali, può capitare come ai socialisti francesi che, firmandosi anonimamente come «Associazione della memoria corta», hanno pubblicato a proprie spese sul *Monde* una pagina di recriminazioni e nostalgie. Per esempio: non tolleriamo che la destra usi la parola Libertà ai suoi scopi; la nostra capitale non è Vichy (dove ebbe sede il governo collaborazionista); noi siamo fedeli ai principi della Rivoluzione e non vogliamo condannarla solo per colpa dei suoi eccessi e dei suoi errori. Ma come? E' in discussione anche la Rivoluzione, la Bastiglia e tutto il resto? Se la sinistra francese è ridotta a questo punto, Mitterrand ha ragione di avere la faccia che ha (preoccupata).

Domenica 18, colpa del nipote — Secondo fonti più benevole la colpa della «memoria corta» è del nipote di Mitterrand che aveva letto l'enciclopedia alla voce Rivoluzione e s'era infiammato alle parole *«Libertà, Uguaglianza, Fraternità»*. Ha fatto un «colpettino per rinfrescare la memoria ai francesi più ignoranti e lo ha portato al *Monde* per la pubblicazione. Ma ha dovuto telefonare a Mitterrand: *«Zio, Le Monde vuole essere pagato, dice che è pubblicità». «Che cosa è pubblicità?» «Libertà, Uguaglianza e Fratellanza»*. E Mitterrand ha pagato.

Lunedì 19, le facce di Palermo — Il regista Damiani incontra all'uscita degli studi televisivi di via Teulada un gruppo di ammiratori dello sceneggiato *La piovra*, un poco infreddoliti, ma pieni di entusiasmo.

Voci: *«Bravo, bravo, è stato molto bello»*.

Damiani: *«Grazie, ho fatto un romanzo popolare»*.

Voci: *«E poi, la scelta delle facce. Perfetto. Così inquietante, così vero»*.

Damiani: *«Michele Placido è un bravo attore»*.

Voci: *«No, non gli attori. Noi dicevamo le facce del dibattito. Ma come ha fatto a trovarle così adatte, così eloquenti?»*.

Martedì 20, il sociologo nei salotti. — Dice il sociologo Domenico De Masi, a proposito di amicizia, che la confusione politica degli ultimi anni è stata anche frutto dei salotti romani, di un galateo fittizio che imponeva buone maniere e familiarità agli avversari e riappacificazioni forzate a tavola e a letto. Noi, temiamo che il peso dei salotti e dei letti non sia stato così importante; ma ci piacerebbe un'indagine sul campo con gli allievi di De Masi in caccia di documenti e di confidenze per una tesi collettiva: *«La pratica del compromesso mondano come alternativa al metodo parlamentare»*.

Mercoledì 21, la mostra del Lido. — Un'altra volta segnali d'allarme della Biennale di Venezia: mancano i soldi, anche la Mostra del cinema è in forse. Possibile che tutti gli anni si debba arrivare al rischio di chiusura, alla questua politica per avere i miliardi che occorrono (molto al di sotto del livello Carrà)? Qui ci vogliono alcuni sponsor di grande intraprendenza e di adeguata disponibilità. Abbiamo letto con piacere che il bilancio della Ciga, la compagnia dei grandi alberghi, quest'anno è vistosamente in attivo. Perché la Ciga non sponsorizza la Mostra? Non farebbe che ripetere il gesto della fondazione (al Lido cinquant'anni fa), potrebbe colpire senza imbarazzo le sue altissime tariffe alberghiere dagli ospiti della Biennale (sarebbero soldi suoi).

Giovedì 22, Fellinispot. — Fa male Fellini a sentirsi imbarazzato perché dirigerà lo spot pubblicitario d'un famoso bitter. Noi siamo anche disposti a convertirci provvisoriamente agli aperitivi, perché lui abbia trenta secondi di libertà totale.

Processi di massa

(Segue dalla 1ª pagina)

via — è la specificità delittuosa da colpire.

C'è del vero, in queste obiezioni; ma ci pare che questa comprensibile tendenza degli organi inquirenti sia stata dilatata a dismisura, al di là della stretta necessità; che insomma, il proposito della grande retata — di per sé non biasimevole, perché consente di assestare duri colpi alle più temibili associazioni criminose — non sia sempre accompagnato dalla preoccupazione di vagliare preventivamente le posizioni dei singoli inquisiti o inquisibili. Una misura estrema come l'ordine di cattura esige sempre cautela. La caterva dei risultanti arresti ha sempre in sé qualcosa di inquietante, per la latente possibilità di errori. Si sono mai visti di recente dozzine di arresti per omonimia, in un solo processo?

La regola aurea dovrebbe essere soltanto quella di arrestare chi è preso con le mani nel sacco, o è gravato da seri, univoci indizi; non quella di affidarsi a semplici dubbi, con l'intento di andare poi alla disperata, e spesso lunga e disperante, ricerca di indizi e di prove suffraganti l'iniziale sospetto: il quale può anche essere frutto di un errore artatamente ingenerato da subdole mene di qualcuno interessato a creare «polveroni», a deviare le indagini, a sfogare vendette. (Non posso tacere che, così scrivendo, penso anche a Enzo Tortora).

Si aggiunga che a questi fenomeni di elefantiasi processuale e di intasamento delle carceri è inevitabilmente collegato l'altro fenomeno della carcerazione preventiva, protratta al di là di ogni limite umanamente e civilmente sopportabile: un obbrobrio sul quale già tante volte ho levato la mia povera voce. Qualcosa si è fatto e si fa per correre ai ripari: ma troppo poco. Non basta ridurre i termini della carcerazione preventiva: ci vogliono riforme radicali del processo penale, e, più ancora, dell'intero sistema giudiziario, delle sue vecchie, sclerotizzate, paralitiche strutture.

Ha appena finito di leggere un grande libro di storia sul Settecento riformatore, alla vigilia della rivoluzione francese. I mali — anche della giustizia penale — erano ormai sotto gli occhi di tutti. Ma perché non si facevano le sospirate riforme, o, tentate, non riuscivano? Soprattutto perché mancavano gli strumenti per attuarle: di ciò avevano consapevolezza gli spiriti più illuminati. Lo stesso dovremmo dire oggi, nel campo giudiziario, fiscale, nella lotta contro la mafia, la camorra, il commercio della droga, i sequestri di persona, tutte le forme di delinquenza organizzata, che richiedono strumenti complessi e articolati per combatterla, non arretrati e artigianali come quelli del buon tempo antico.

E un altro insegnamento ci hanno lasciato i riformatori della Francia prerivoluzionaria. Bisogna soprattutto sforzarsi di stare [illegible] sources des crimes», di disseccare le fonti dei delitti, non solo di punire i delinquenti. Incidere sulle cause sociali del crimine, e sugli immensi profitti che ne derivano, e inquinano la vita economico e politica: un'impresa certo non da poco, alla quale tutti i poteri pubblici, tutti i cittadini dovrebbero sentirsi chiamati.

A. Galante Garrone

Nelle carceri 43 mila detenuti

ROMA — La popolazione carceraria sta crescendo ad un ritmo selvaggio di oltre 700 unità al mese ed ha già raggiunto il livello record di 43 mila detenuti, stipati in istituti per lo più fatiscenti che potrebbero ospitarne al massimo 25 mila.

Questo il grido d'allarme lanciato ieri dal direttore generale degli istituti di prevenzione e pena, Nicolò Amato, in occasione della presentazione di un quaderno dell'Ufficio studi e ricerche.

Parlando del sovraffollamento delle carceri e quindi di quello che egli ha definito *«il dramma della condizione carceraria in Italia»*, comune sia ai detenuti sia agli agenti di custodia, il direttore generale ha ribadito la necessità di dare piena attuazione alla riforma penitenziaria del 1975.

Salvador: Cia pagava comandante della Finanza

WASHINGTON — Un alto funzionario della polizia salvadoregna, accusato di legami con gli «Squadroni della morte», di estrema destra, è stato pagato dalla Cia per circa cinque anni.

Il «New York Times» di ieri afferma che Carranza, attualmente capo della Guardia di Finanza salvadoregna, venne reclutato dalla Cia quando era viceministro della Difesa per fornire informazioni sulle lotte di potere all'interno delle Forze armate dello Stato centroamericano.

Photographed by Lord Lichfield

The Burberry Look

Per lei, il classico impermeabile Burberry 'Trench 40', per Lady Annunziata Asquith, il 'Bunford', portato su un abito in lana leggera realizzato nel famoso check Burberry. Disponibili presso i migliori negozi di tutta Italia. Per informazioni rivolgersi all'Agente Generale di Burberrys: L. Magnani S.r.l., Via Brera 7, 20121 Milano. Telefono: 8784[illegible]/800641.

Burberrys OF LONDON

'Burberry' and 'Burberrys' and the device of an Equestrian Knight are amongst the registered trade marks of Burberrys Ltd., London
Every genuine Burberry garment contains a label incorporating a registered trade mark of Burberrys Limited

Salone LA STAMPA

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafico dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti

Via Roma 80 - Telefoni 517.950 - 535.833/4 - 535.113

VITTORIO FOA, LA CULTURA DELLA CGIL

Vento di fabbrica

Vittorio Foa

Mai come ora dal punto di vista sindacale, quegli Anni Cinquanta e Sessanta ci sono apparsi tanto vicini. La frattura che spaccò allora in tre tronconi la Cgil, la forte resistenza della sinistra operaia accompagnata dalla incapacità di cogliere le grandi trasformazioni produttive che sarebbero sbocciate nell'inaspettato «miracolo economico», il declino dell'organizzazione di classe nel '55 e poi, alla fine degli Anni 60, il recupero d'identità sulla scia del «movimento» e di una rinnovata legittimazione che questa volta emanerà direttamente dalla catena di montaggio e non dalla mediazione democratico-istituzionale dei partiti firmatari del patto di Roma, tutto questo riemerge in questi mesi, anzi in questi giorni, in forme concitate e volutamente drammatizzate. Quasi aleggiasse sui promotori del *revival* la speranza di cogliere al passaggio un refolo di sano ribellismo, un vento di fabbrica capace di rinfrancare il sindacalismo comunista (e dintorni, da Tiboni al pdup), fino a ieri incerto e sfiancato, tra sogni perduti di una palingenesi rivoluzionaria ormai abbandonata e i deludenti approdi di un riformismo mai davvero accettato.

Incombe, pericolosa, l'illusione faustiana di un ritorno di giovinezza, accompagnata da una «rivisitazione» che peraltro sembra avere smarrito lo spirito critico, la consapevolezza di quanti danni produssero il dogmatismo settario, il gusto prepotente dello scontro frontale, dell'ansia scissionistica vissuta come liberatoria dalle sgradite necessità del compromesso. E la gratificazione illusoria che il rapporto con le masse in piazza riscatta, comunque, dall'estremismo di una politica, sembra continuamente rinascere dalle ceneri di ripetute sconfitte, allora come oggi.

Se, però, la riflessione critica su una esperienza storica decisiva per il movimento sindacale italiano, sollecita ancor più il militante o lo studioso, le duecento pagine del libro di Vittorio Foa, *La cultura della Cgil* (ed. Einaudi) rappresentano una lettura di straordinaria puntualità e l'occasione per ritrovare un fecondo contrappunto fra i temi del ventennio '50-'70 e quelli dell'odierno, lacerante travaglio. In questo senso gli scritti, i discorsi e la stimolante prefazione che attualizza tutta la problematica del volume permettono, proprio per l'ambivalenza del pensiero di Foa, così singolarmente sospeso tra razionalità e feconda utopia, tra impegno senza cedimenti e tolleranza libertaria, permettono, dicevamo, una rilettura degli eventi che obbliga ad un continuo confronto.

Il punto centrale, fin dalla prima pagina, ci appare quello della rappresentanza, *«la chiave di volta che definisce la natura del sindacato»*. E se fino a ieri esso ha suscitato differenze e contrasti *«solo adesso le alternative si sono fatte così pressanti da mettere in discussione la stessa identità della organizzazione operaia»*. In proposito l'autore ricorda il decennio che seguì alla caduta del fascismo (quando egli era vicesegretario della Cgil per la corrente socialista). In quell'epoca una mediazione sindacale per garantire il controllo della base sociale *«era possibile solo con una forte impronta ideologica e non stretto rapporto col quadro istituzionale»* e in particolare con i partiti di massa. La scissione sindacale del '48, anzi, accentuò il primato della politica e *«il linguaggio simbolico della Cgil, fino allora dominato dalla memoria nazionale, divenne nuovamente classista, ma dietro la classe era facile leggere, nella cultura dell'organizzazione ma non solo in essa, una visione di campo, di quello che era allora chiamato campo della pace o campo del socialismo, cioè il campo dell'Unione Sovietica»*.

Solo nel '55, anno della sconfitta della Fiom nelle elezioni delle commissioni interne alla Fiat, si avviò una svolta, resa necessaria quando fu chiaro che *«le sconfitte non derivavano tanto dalla pesantezza repressiva padronale quanto dalla propria perdita di contatto con una realtà in cambiamento»*. La contrattazione diventa così via via lo strumento fondamentale delle conquiste sindacali, mentre *«sulla base dell'identità degli interessi al posto della differenza delle ideologie venne avanti l'unità fra i sindacati»*. Sarà solo con il '69, con la fabbrica tornata *«protagonista della vicenda sociale»* che la svolta conosce *«un ribaltamento copernicano: la legittimazione dell'azione operaia non discende più dall'organizzazione e dal sistema politico, ma sgorga dalla classe, l'organizzazione doveva orientare e guidare il movimento ma non poteva stabilirne la legittimità»*. Tuttavia questa linea, come lo stesso Foa riconosce, non fu affermò mai compiutamente e il sindacato ha seguitato a vivere *«il conflitto fra la linea della legittimazione attraverso l'azione operaia e quella della legittimazione attraverso il sistema delle relazioni industriali e quindi attraverso l'autorità dell'organizzazione»*.

L'utopia della democrazia di base, intrinseca al pensiero di Foa, non ha conosciuto, peraltro, solo dei limiti ma anche non pochi travisamenti e strumentalizzazioni. E se è giusto riconoscere che nel '69 essa s'invera, sia pure parzialmente, in rapporto ad uno sconvolgimento strutturale derivante dai mutamenti intervenuti nella organizzazione del lavoro, *«ma una nuova composizione della classe operaia con l'ingresso in massa degli operai comuni, dalla fortissima spinta migratoria interna»* che aveva svuotato le vecchie forme di mediazione sindacale, è pur vero che l'assemblearismo egualitario allora affermatosi finì rapidamente per imporre la volontà di una minoranza attiva e autoabilitata ad esprimersi a nome di tutti. A un certo punto essa si è addirittura trasformata in uno strumento-alibi per consentire al partito comunista di controllare ed orientare le agitazioni sindacali senza passare attraverso la mediazione politica della federazione unitaria. Così al massimo di autonomia di base si è accompagnato il massimo di controllo politico. E' quanto sta avvenendo, appunto, in questi giorni.

Del resto le premesse della contraddizione risiedono già nella natura stessa dell'operaismo. Foa, con la libertà di un pensiero critico che continuamente rimette in discussione anche i suoi convincimenti più sentiti, non esita del resto mancato di riconoscerlo: *«...l'operaismo è rimasto chiuso in fabbrica mentre all'esterno organizzava un diverso mercato del lavoro, lo stesso può dirsi per i consigli dei delegati... l'operaismo, che si era affermato come concretezza e realismo in opposizione allo schematismo delle ideologie, si faceva esso stesso ideologia, assumendo a totalità una sola sua parte, rifiutando interessi, connessioni, diversità»*.

Fino a ieri la delusione poteva essere temperata dal riconoscimento che la Cgil era almeno riuscita *«a lasciar emergere, senza tentativi repressivi, diverse tendenze: quella che fu definita operaistica, che dava prevalenza assoluta ai problemi della condizione di lavoro e alla elaborazione politica da parte della base operaia, e quella che si può dire istituzionalistica, che riconduceva in gran parte i destini della classe operaia al rapporto con lo Stato e con gli schieramenti dei partiti»*. Ma con la rottura tra la corrente socialista e la maggioranza pci-psdup anche la Cgil sembra ormai preda inarrestabile di un ritorno cuteriniano, premessa a nuove scissioni dopo quelle lontane, ma non sanate, del 1948.

Mario Pirani

VIAGGIO TRA I NUOVI PIONIERI DELLA TOSCANA RITROVATA

In vacanza coi fantasmi dei Medici

Dalle colline di Fiesole alla Maremma si contano a centinaia gli interventi privati per il recupero di castelli, ville, fattorie Musica, convegni, gite a cavallo, ospiti degli eredi Guicciardini - Agriturismo nelle tenute di caccia degli antichi signori di Firenze - Mobili moderni e moquette in un convento del '400 - Ma nei restauri prevale il buonsenso - Così si salvano i paesaggi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *Una settimana di vacanza nel castello del Quattrocento perfettamente restaurato e reso confortevole, tra olivi e vigneti, in un ambiente che ha il respiro di secoli di storia. Oppure un soggiorno meno antico, finalmente stimolante, nella fattoria che offre case coloniche adattate, gite a cavallo, partecipazione alla vendemmia, corsi di apicoltura. La Toscana dei signori terrieri, proprietari di antiche tenute con un ricco patrimonio di edifici che sembrano destinati all'abbandono, ha adottato questa formula sul modello delle dimore storiche inglesi e francesi. Ha il favore di un'onda ecologica che rende ancor più desiderabile l'immersione almeno temporanea nella vita contadina.*

Sono entrate in molte case le immagini televisive della fattoria del Porro, a San Giustino Valdarno, appartenente al principe Aimone di Savoia Aosta, divenuto agricoltore e signore di un borgo interamente restaurato, ma gli interventi privati di recupero, in scale diverse, si contano a centinaia, dalle colline di Fiesole alla Maremma. L'«Agriturist», associazione regionale per il turismo nella tutela dell'ambiente, dispone di una lista lunghissima. Dall'ex convento settecentesco che offre camere con bagno alla fattoria con allevamento di ovini e di cavalli. I restauri sono in molti casi corretti, rispettosi del passato. Ma dove i nuovi lari hanno motivato ristrutturazioni pesanti, accompagnate da arredamenti suggeriti da architetti in bilico tra intimismo e disinvoltura, si ha l'impressione di una disinvoltura incontrollata. La critica dovrebbe esercitarsi su esempi concreti: un refettorio settecentesco con divani bianchi da moderno designer, lampade di acciaio inossidabile, vetrinette scolpiti in bronzo lucido e cristalli. Peggio ancora la camera in un convento quattrocentesco: un ibrido letto matrimoniale sotto una tela del Settecento, comodini «moderni» e moquette. Dobbiamo però riconoscere che il risultato è nell'insieme positivo. Insieme coi rustici, le ville, le case coloniche, vengono recuperate le fattorie; perciò si salvano ambienti naturali e paesaggi che una politica di puro tutela vincolistica avrebbe condannato alla rovina.

Nel borgo

Uno degli esempi più suggestivi: il nucleo storico e Castello di Cerponna. Il km dal casello di Monte San Savino, sull'Autostrada del Sole. I proprietari, conti Guicciardini, hanno restaurato il castello e il borgo agricolo che lo avvolge. Una ventina di edifici, disposti secondo il tipico schema medievale in una cornice di cipressi a schiera, di oliveti, vigneti, pozzi. L'ambiente costruito riconduce al 1300: case basse di pietra e cotto, la tessitura del verde con i tetti di coppi, la pavimentazione a lastroni, la mole del castello sovrastato dalle torre imponente.

Costruita per proteggere militarmente un'area rurale e un luogo di deposito, Cerponna aveva perduto nei secoli le funzioni di borgo fortificato diventando sede centrale di una vasta tenuta. Poi la decadenza e l'abbandono. Oggi è un residence ideale per seminari di studio, incontri di lavoro, vacanze colte. «Abbiamo coral internazionali di musica rinascimentale e barocca, laboratori artigianali, sale e saloni per assemblee. Gli ospiti possono fare gite a cavallo, vivere nell'ambiente rurale che è risorto con la fattoria. Abbiamo rispettato i valori architettonici offrendo nelle case la possibilità di vivere comodamente», mi dice il conte Roberto Guicciardini, erede di tanto nome. Gli domando se l'opera ha ottenuto aiuti regionali e statali. «Contributi e agevolazioni in cambio di una politica vincolistica severa. Abbiamo chiesto noi stessi il vincolo sul paesaggio circostante, abbiamo progettato e compiuto i lavori con la consulenza e il controllo della Soprintendenza di Arezzo».

La conservazione del patrimonio storico può essere fatta dai privati, con beneficio economico? Roberto Guicciardini precisa: «Il profitto immediato non esiste, perché manca l'operazione speculativa. La gestione può diventare economica in un certo arco di tempo. Qui abbiamo una capacità di 90 letti, distribuite nelle diverse case. L'investimento darà frutti a lungo termine, il recupero di Cerponna è anche una operazione patrimoniale: il castello, il borgo, le terre sarebbero andati perduti. Non dimentichere i valori affettivi, e la storia della nostra famiglia». E' la filosofia affermata in Inghilterra da decenni coi contributo di associazioni di tutela molto pragmatiche, come il «National Trust», proprietario di duecento castelli, diciannove antichi villaggi, 180 mila ettari di terra.

Ancora la Toscana dei signori terrieri, che spesso intrecciano le loro storie con quelle dell'aristocrazia europea della finanza, sulle colline di Poggio a Caiano, pochi chilometri da Firenze in direzione di Pistoia. Un paesaggio dolcissimo, le immancabili geometrie dei cipressi su fondali teneramente verdi e argentei, in contrasto con la degradazione del paesaggio di pianura. Su in alto, a Bacchereto, è la fattoria (800 ettari) dei Benotti Tozi, già appartenente al barone Franchetti che aveva sposato una Rothschild. La casa padronale, molto bella, era in origine la cerina di caccia dei Medici. «Avevano la riserva di caccia sul monte Albano, un'altra villa a Artimino, progettata dal Buontalenti, e una a Poggio a Caiano, opera di Giuliano da Sangallo», mi dice Carlo Benotti Tozi, autore dell'operazione di recupero che ha prodotto sette residenze modernamente attrezzate, con 50 posti letto, nel cuore dell'azienda agricola (vino Chianti col simbolo del putto e olio d'oliva).

Vino e olio

«In teoria i turisti che vivono per qualche tempo nelle nostre case dovrebbero partecipare ai lavori agricoli. In pratica la gente viene qui per stare in pace, godere la campagna, mangiar bene e bere meglio». *Anche a Bacchereto l'iniziativa è stata del privato proprietario.* «Per i lavori più costosi abbiamo venduto qualche pezzo di terra, diluendo le spese nel tempo. L'operazione cominciò sei anni fa. Vino e olio non fanno quadrare il bilancio; il turismo di questo tipo può diventare un valido sostegno delle fattorie, contribuendo a salvare il paesaggio agricolo».

E' interessante annotare qualche prezzo: la bottiglia di vino costa sulle 2500 lire, il vino in damigiana sulle 900-700 il litro. Il posto letto 12 mila lire per notte. D'estate si può avere la pensione completa a 38 mila lire, prenotandosi al ristorante della fattoria, nella casa che appartenne alla nonna di Leonardo da Vinci. Non lontano è il maneggio, con possibilità di gite a cavallo. «A Bacchereto si fanno settimane ecologiche disintossicanti, con l'assistenza di dietologi: alimentazione speciale, tisane, cure di erbe, yoga», mi dice ancora Carlo Benotti Tozi.

Poderi

L'esplorazione di tutta la Toscana convertita all'agriturismo richiederebbe alcune settimane. Apposite agenzie offrono in affitto mini-alloggi ricavati in casinali, castelli, in case padronali di fattorie. La formula è sempre la stessa, una composizione di vino e vin santo, cucina toscana, olio d'oliva appena spremuto, architetture nobili o spontanee, interni con mobili rustici o d'epoca. Spesso c'è il fascino di storie di famiglie e di personaggi storici. A pochi chilometri dalla superstrada Firenze-Siena, a Sant'Andrea in Percussina, non lì «Villa del Lauro» che fu casale di caccia dei Medici. Ancora nel Chianti un dannoso innamorato della Toscana ha restituito splendore e efficienza al borgo medioevale di Colle di Lecci, ricavandone una serie di alloggi per turisti.

La Regione prevede agevolazioni creditizie e fiscali, purché il recupero sia esteso ai poderi, con ripristino delle colture tradizionali, olivato e vigneto. La parte del patrimonio storico che non è legata alla terra e non viene utilizzata dall'agriturismo rischia di cadere in rovina. Il presidente del Consiglio regionale di Italia Nostra, prof. Adriani, mi dice: «Avevamo proposto alla Regione un programma di recupero di antichi edifici in disuso, dalla rocca di Bibiano presso Volterra a una cinquantina di monasteri, dei quali quindici in pessimo stato, ed esteva ricucire una rete di rilevamenti concreti che danno un volto alla storia della Toscana. La proposta non ha avuto seguito».

L'assessore della Regione, Giuliano Benefortì, mi parla di una svolta nella politica per i nuclei storici nelle campagne: «Duecento Comuni, sul totale di 287, hanno analizzato e catalogato tutti gli edifici di interesse storico, uno per uno, anche nelle zone agricole. La nuova normativa per gli interventi è meno vincolistica e più specifica, consente di valutare caso per caso. In passato restauri e recuperi avvenivano con i soli controlli ordinari, con la concessione edilizia da parte del Comune». *Siamo alla fase della conoscenza e del controllo, non ancora a quella di interventi pubblici su vasta scala. A Italia Nostra l'architetto Baggiano commenta:* «Forse la Toscana è troppo ricca di storia e di arte. Non è una battuta: non si sa dove cominciare. I Comuni si sono esauriti nei convegni e nelle mostre, le iniziative concrete vanno a rilento». *E' un male nazionale, ma in questa terra straordinaria riesce a sorprendere e a scandalizzare.*

Mario Fazio

Intitolato a Bonsanti l'archivio Vieusseux

FIRENZE — Il consiglio d'amministrazione del Gabinetto Vieusseux ha deliberato di intitolare ad Alessandro Bonsanti l'archivio contemporaneo dell'istituto, di cui il sindaco di Firenze recentemente scomparso fu l'ideatore e di cui ha mantenuto, fino alla sua morte, la carica di conservatore.

Alessandro Bonsanti aveva tenuto per quarant'anni anche l'incarico di direttore del «Vieusseux».

E' arrivato «L'espresso stellare»

Londra. Jeffery Daniel sostiene la parte di Elettra in «Sterling Express» (l'espresso della luce stellare). Il musical di Lloyd Webber, autore di «Jesus Christ Superstar», è stato presentato ieri sera in un ospizio alla presenza della regina Elisabetta e del duca di Edimburgo (Telefoto Upi)

GENOVA, LINGUISTI A CONVEGNO SUL «PARLARE FASCISTA»

Il vocabolario in camicia nera

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Le due parole più usate dal Duce Mussolini nel socialista erano *socialismo* e *classe*; le due più frequenti sulla bocca del duce popolo e *guerra*: per un linguista, tra questi estremi può stare racchiuso l'arco di una vita. E linguisti di molte università italiane si sono dati convegno a Genova, presso il Centro ligure di storia sociale, per decifrare il fenomeno fascista attraverso la lente della parola, in un dibattito dal titolo «Parlare fascista» che, aperto ieri pomeriggio, si concluderà domani mattina. I loro contributi sono già pubblicati sulla rivista del centro, *Movimento operaio e socialista*, distribuita all'apertura dei lavori.

E' stato il milanese Paolo Chierego che ha messo nel computer 100 campioni, di diecimila parole ciascuno, relativi a tre diversi periodi della vita di Mussolini, per indagare la frequenza di certe parole. Per ora ha offerto i dati grezzi (l'indagine non è ancora finita) ai congressisti subito dopo la relazione introduttiva di Mario Isnenghi. Ma sembra che le conclusioni di quest'analisi statistica possano confermare i risultati già raggiunti da Erasmo Leso nei suoi due studi del 1973 e del 1977: una sostanziale povertà lessicale, una struttura elementare e la ricerca di effetti emotivi piuttosto che dell'evidenza logica.

Il genovese Paolo Agosto ha sottolineato il debito mussoliniano verso il marxismo: esiste una sostanziale identità del lessico del duce e di Gramsci nella frequenza di una dozzina di parole-chiave come *proletariato*, *classe operaia*, *masse* (diversa soltanto l'aggettivazione: *liberatrice* per il primo, *lavoratrici* per il secondo), mentre il liberale Amendola affrontava i complessi problemi della situazione sociale adoperando soltanto vocaboli concreti: popolo, borghesia e aristocrazia.

Sostanziale era invece la differenza nell'uso delle parole, nello stile di comunicazione. L'oratoria mussoliniana era porta agli ascoltatori come un dono di cui dovessero essere riconoscenti: «*Mussolini è sicuro che il suo linguaggio faccia parte del loro universo semantico, e lo è altrettanto dell'uniformità delle loro risposte*». Anche perché ne lascia soltanto una: «*Al popolo non resta che un monosillabo per affermare e obbedire*», tanto per citare uno dei molti esempi con cui Paolo Desideri, di Urbino, ha corredato la sua tesi.

E' un filo accompagnato da molti aggettivi encomiastici. La ricerca di Giovanni Lazzeri, di Roma, ha rivelato che la parola più ricorrente del gergo fascista per definire il capo è *magnetico*, con tutti i suoi derivati di sapore quasi mediatico. Di qui i giovani (poetastri) dalla sua parola, le folle *inebriate* dall'uomo che è profeta e vate, capace di magie, suscitatore di passione, incanto, idolatria. E altre due parole scandite con ossessiva ripetizione hanno un alone religioso: *fede* e *destino*.

Il linguaggio fascista, insomma — ed è questa, forse, la conclusione più netta e originale del convegno —, si sviluppa in una dimensione irrazionale, mistica: «*Sono esaltate*, riassume Lazzari, *la funzione emotiva, l'accumulazione verbale senza un definito ordine logico, come in uno rituale formula magica che sollecita un consenso infantile e sentimentale al regime e alla sua mitologia*».

Non è strano che, in questa dimensione, cresca nella cultura fascista un'avversione viscerale a quei linguaggi che, come il dialetto, ne sono l'antitesi nella loro dimensa e antieroica concretezza quotidiana. Sulla «dialettofobia» del regime si sono soffermate le relazioni del padovano Manlio Cortelazzo e del genovese Lorenzo Coveri, che è stato anche il coordinatore del convegno. Altre connotazioni del linguaggio fascista, come il purismo xenofobo spinto fino alla italianizzazione dei toponimi forestieri in Alto Adige e Valle d'Aosta, come la politica scolastica o il vocabolario razzista, sono state trattate da Sergio Raffaelli di Cosenza, Mirna Cicioni di Melbourne, Gabriella Klein di Napoli.

Stupisce invece che nel quadro dell'irrazionalità mitomaniaca del fascismo sia assente la letteratura fantastica, un genere che conosceva in quegli anni, all'estero, una particolare fortuna, dalle opere letterarie di un certo rilievo fino ai fumetti americani di *Flash Gordon* e *Mandrake*. Nell'Italia fascista, tutto quel che si riuscì a produrre in tema di eroi popolari — annota Luigi Volpi di Cosenza — fu poco più del modesto e casalingo Micciste «*fortissimo, buono e, a suo modo, fantastico*».

Così come in fondo Mussolini, con vestito da aviatore, ora da imperatore della Libia si proponeva al culto delle masse come «*modello di identificazione adipica*» in una società ancora patriarcale e contadina piuttosto che come il tragico, nibelungico superuomo che Hitler impersonava in Germania.

Giorgio Martinat

Il Tesoro di S. Marco a Parigi

PARIGI — Il «Tesoro di San Marco», la più importante collezione di opere di oreficeria medievale esistente al mondo e mai uscita dalla basilica di San Marco di Venezia, che la conserva da oltre sette secoli, viene esposto al Grand Palais di Parigi dal 24 marzo al 25 giugno per iniziativa della Olivetti.

La mostra è stata inaugurata ieri dal ministro della Cultura francese Jack Lang, presenti il ministro delle Finanze italiano Bruno Visentini, il cardinale patriarca di Venezia Marco Cè, il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti. Nella serata si è tenuto al Grand Palais un ricevimento al quale hanno partecipato le personalità più eminenti del mondo culturale e imprenditoriale francese.

PARIGI, UNA SPLENDIDA COLLEZIONE

All'asta preziosi volumi appartenuti a «grandi»

PARIGI — Bibliofili di tutto il mondo sono attesi il 29 marzo a Parigi per la vendita di una delle più belle collezioni di classici francesi in edizioni rarissime e in ottime condizioni appartenute ai «grandi» dell'epoca.

Nella collezione, che verrà venduta all'asta tra una settimana, figurano in particolare la prima edizione dei *Saggi* di Montaigne con le cifre della marchesa di Montespan, la prima edizione (clandestina) delle satire di Boileau, l'unico esemplare noto di *Le règlement de la maison des filles de la propagation de la foy* di Bousset.

Le prime edizioni di classici francesi sono anche numerose: *La pie des dames lantes* di Brantôme, le prime otto tragedie di Corneille, *Les caractères* di La Bruyère, le *Mémoires de Marguerite de Valois* (ne esistono solo tre esemplari), *Les pensées* di Pascal, *Les lettres philosophiques* di Voltaire, *Le banquet de Platon* di Racine per non citare che alcuni nomi. Senza dimenticare *L'examen du prince de Machiavel* di Federico II di Prussia riveduto da Voltaire, che era appartenuto alla marchesa di Pompadour e con la scritta autografa della marchesa «*dal re di Prussia*».

Molte opere sono preziosamente rilegate e recano le cifre o gli stemmi dei protagonisti dell'epoca: Anna d'Austria, il duca di Buckingham, Colbert, Conde, Luigi XIII, Luigi XIV, il marchese di Montespan, il marchese di Pompadour, Richelieu.

ROMANZI

Serena Foglia

QUALE AMORE

Il ritratto di una donna raccontato con pennellate delicate, con un gran gusto per la verità. Un romanzo che ci aiuta a scoprire la felicità che non sapevamo di possedere.

RUSCONI

Domani su Tutto libri

I dieci scrittori d'Europa

Un referendum fra i lettori di cinque Paesi

Garcia Lorca inedito

I sonetti riscoperti a Madrid e la «Generazione del Ventisette»

Le nostre Afriche

Perché tanto pubblico alla mostra di Firenze

LA STAMPA

DIESEL NUOVA FORMULA.

Improvvisa azione di forza contro la milizia sunnita «Morabitun»

A Beirut battaglia tra i musulmani Drusi e sciiti attaccano i filo-libici

Gli uomini di Jumblatt sono entrati nella capitale e, con «Amal», hanno liquidato il gruppo accusato di «non rispondere alle direttive comuni» - Un ultimatum sarebbe stato lanciato anche contro i palestinesi

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Con un'improvvisa azione di forza, le milizie druse e quelle sciite hanno liquidato una delle formazioni armate libanesi che, finora, ufficialmente, era loro alleata. Tra la notte e la mattina di ieri tutti i centri nevralgici tenuti dal gruppo dei «Morabitun» sono stati attaccati e conquistati. I «Morabitun» sono una milizia musulmana sunnita, di ispirazione nasseriana, una volta legata all'Egitto ed ora alla Libia, in stretti rapporti con i fedayn palestinesi centrari ad Arafat. Il leader dei «Morabitun», Ibrahim Kholeilat, ieri era a Tripoli capitale di Gheddafi.

L'operazione ha gettato la capitale libanese in un'altra giornata di guerra. Convogli delle milizie druse (che erano rimaste sempre sulle alture attorno a Beirut) sono entrati in città durante la notte tra mercoledì e giovedì e si sono uniti agli armati di «Amal» (la milizia sciita). I combattimenti sono stati violenti ma non estesi: si sono concentrati attorno alla moschea di Gamal Nasser (dove i «Morabitun» avevano installato la loro stazione radio «Voce del Libano arabo») Scontri sarebbero avvenuti anche attorno al campo palestinese di Burj el Barajneh (fino al 20 febbraio sotto la protezione italiana) dove, secondo drusi e sciiti, i «Morabitun» avrebbero alleati.

A mezzogiorno drusi e sciiti avevano il controllo di tutte le roccaforti dei «Morabitun». L'operazione era ancora in corso quando il presidente Amin Gemayel giungeva a Beirut reduce dalla conferenza di Losanna e dalla successiva sosta in Francia.

Proprio durante i lavori della conferenza di Losanna, il leader druso Jumblatt aveva denunciato le continue violazioni della tregua commesse dagli uomini dei «Morabitun» ed il mancato rispetto da parte loro di tutte le decisioni prese in sede di trattativa. Jumblatt ha evidentemente deciso di far seguire alle parole i fatti.

A metà pomeriggio, un bilancio degli scontri era ancora impossibile. Le radio cristiane parlano di almeno 125 tra morti e feriti. Radio Beirut, che trasmette dall'Ovest (cioè in zona musulmana), sostiene che «*la calma è ristabilita*» e afferma che le vittime sono soltanto 19. Da fonti falangiste si è appreso che almeno un centinaio di miliziani «Morabitun» sono stati catturati e trasferiti nella caserma «Jali el Bahr». Pattuglie druse e sciite, liste alla mano, stanno procedendo a rastrellamenti. Si parla di decine di ostaggi liberati, di nidi di resistenza nei quartieri di Fuela e Burj Abi Haidar, di un ultimatum lanciato da «Amal» ai palestinesi dei campi profughi di Sabra e Chatyla perché consegnino le loro armi entro oggi, pena un'irruzione e rastrellamenti casa per casa. Nell'altro campo di Burj el Barajneh gli uomini di «Amal» avrebbero ucciso cinque fedayn palestinesi.

Ieri sera i combattenti drusi hanno consegnato il comunicato generale dei «Morabitun» alle forze di sicurezza libanesi, e sarebbero «*in procinto di consegnare*» anche le altre sedi conquistate. La polizia libanese ha anche annunciato che nei combattimenti è rimasto ferito un fotografo americano, Leighton Mark, 33 anni.

e. si.

Concerto a Beirut di 2 musicisti italiani

BEIRUT — Un concerto a Beirut percorsa dai combattimenti. Le hanno tenuto la scorsa serata due musicisti italiani — Agostino Valente e Vincenzo Guglielmi — che hanno eseguito brani per chitarra classica di Carulli e Scarlatti.

Nella sala (che era gremita in maggioranza da occidentali residenti a Beirut) ad un certo punto è mancata la luce ma il concerto non si è interrotto. I due musicisti, entrambi dell'Aquila, contano ora di esibirsi anche a Tripoli, nel Nord del Paese. Il concerto era stato organizzato dall'Istituto Italiano di cultura e dall'Università americana di Beirut

Dopo il concerto, un diplomatico italiano, il consigliere commerciale dell'ambasciata, Raffaele De Lutio, è stato sequestrato per mezz'ora e rapinato. Un gruppo di uomini armati ha bloccato l'auto del diplomatico che stava tornando a casa.

Prendendo lo spunto da quest'ultimo episodio, le «Forze libanesi» (milizia cristiana) hanno invitato «tutte le istituzioni straniere ancora presenti a Beirut a trasferirsi nel settore Est della città».

A Mosca la quarta fase del dialogo avviato nell'82

Cina-Urss, un passo avanti ma il nodo degli SS20 resta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Due settimane di consultazioni, quattro e forse cinque incontri già avvenuti fra i capi-delegazione Qian Qichen e Leonid Ilichev, nei prossimi giorni un alcuno «arrivederci» al quinto round (fra sei mesi a Pechino). Anche a quest'ultima tornata del difficile dialogo fra le superpotenze del mondo comunista, la quarta dopo l'avvio nell'ottobre '82, la consegna è stata quella del silenzio, rigorosamente rispettato in entrambe le sedi (e sempre più a Mosca che a Pechino). Eppure in ambienti diplomatici qualcosa filtra; e si scopre — se tali indiscrezioni si riveleranno corrette — che il dialogo di queste due settimane è stato fra due Paesi allarmati: la Cina per gli SS-20 che Mosca tiene puntati a Est, l'Urss per il riavvicinamento di Pechino a Washington, che si completerà fra un mese con il viaggio di Reagan.

Al di là dei «piccoli passi» che Mosca e Pechino possono discutere nel tentativo di avviare un concreto processo di normalizzazione — parliamo di accordi commerciali, scambi culturali, manifestazioni sportive e turistiche, anche iniziative editoriali — una sola delle tre «*condizioni preliminari*» poste dai cinesi può essere discussa, ed è quella legata alla riduzione delle truppe alla frontiera fra i due Paesi. Le altre — ritiro sovietico dall'Afghanistan e alt all'aiuto di Mosca per il Vietnam che occupa la Cambogia — non appaiono neppure proponibili a un Cremlino che, accogliendole, smentirebbe di fatto tutta la sua politica nel Medio e nell'Estremo Oriente. Sulle divisioni ai confini, invece, qualcosa si può fare, sia pure fra mille difficoltà.

Quello che si dice in ambienti diplomatici di Mosca e che il Cremlino vorrebbe passare dalla fase dei sondaggi verso la Cina a quella di un vero e proprio negoziato (qualcosa che l'Urss non riconosce all'attuale serie di contatti), e questo perché la carta americana giocata da Pechino rischia di determinare situazioni irreversibili (la spinta di Washington, il fronte all'apertura verso l'Urss tentata dai cinesi, è stata massiccia e concreta).

Ancora ieri la Tass sottolineava i pericoli di una «*collaborazione militare*» fra Usa e Cina: l'ombra del viaggio di Reagan, si dice a Mosca, avrebbe spinto la dirigenza della Piazza Rossa, che non perde occasione per ammiccare a Pechino sottolineando «*le contraddizioni fra Usa e Cina sul problema di Taiwan*», a uscire dall'impasse delle buone intenzioni prive di un seguito. E Pechino, attenta a sfruttare ogni vantaggio diplomatico dal suo gioco su due versanti, avrebbe appunto rilanciato la questione degli SS-20.

Ce ne sono 117, attualmente puntati sulla Cina e verso il Giappone, oltre a un numero di missili intercontinentali che è imprecisabile (in quanto non si può sapere verso quale obiettivo siano puntati). Il grande timore di Pechino, comune anche a Tokyo, è che quei parco-missili possa aumentare per effetto degli equilibri presenti e futuri, fra Usa e Urss, sugli euromissili.

Fabio Galvano

Primo incontro alla Casa Bianca, la visita durerà 8 giorni

Reagan-Mitterrand: si profila una «irresistibile convergenza»

Il presidente francese insiste per la ripresa del dialogo con Mosca - Washington appare ottimista - Affrontati i temi mediorientali - Qualche frecciata sul Centro America

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Una «entente cordiale» si è formata negli ultimi mesi tra Reagan e Mitterrand, e i due presidenti ne hanno dato prova ieri, nel loro incontro alla Casa Bianca. Saliti al potere con notevoli reciproci sospetti, dopo un periodo iniziale di antagonismo, hanno incominciato «un'irresistibile convergenza», come ironizza il *Wall Street Journal*». Le loro politiche estere coincidono in molte più aree di quanto fosse lecito sperare, e persino le loro politiche economiche si assomigliano sotto alcuni punti di vista. Nello studio ovale della Casa Bianca, ieri i due leaders hanno cercato di sottolinearlo, accantonando le divergenze, sebbene Mitterrand non abbia resistito alla tentazione di qualche punzecchiatura all'ospite.

Il punto più importante delle discussioni dei due capi di Stato è apparso il rapporto Est-Ovest. Mitterrand ha insistito sulla necessità della ripresa di un «largo dialogo» tra le superpotenze e del rilancio della distensione «*basata sull'equilibrio delle forze*». Il presidente francese ha ribadito il proprio appoggio al *Pershing* e al *Cruise* in Europa, sollecitando però Reagan a riattivare i negoziati di Ginevra sul disarmo. Da parte sua, il presidente americano lo ha informato dei sondaggi in corso col Cremlino tramite l'ambasciatore a Mosca Hartman, che è tornato l'altro ieri a Washington per consultazioni. Reagan ha espresso la speranza che l'apertura americana ai sovietici dia presto frutti.

Il secondo tema sull'agenda è stato il Medio Oriente. Di nuovo, l'ospite ha messo Mitterrand a parte del suo ennesimo tentativo di mediazione, per il quale ha appena inviato il negoziatore Ruamfeld nelle principali capitali arabe. Gli Stati Uniti, ha detto Reagan, vogliono il rilancio anche delle trattative di Camp David sull'autonomia palestinese in Cisgiordania e a Gaza, e non disperano che avvenga anche senza una soluzione della crisi palestinese. I due presidenti si sono soffermati sulla guerra Iran-Iraq e sul Golfo Persico: sembra che si siano impegnati a un intervento congiunto nel caso di un blocco delle rotte petrolifere.

Sul Centroamerica, Mitterrand ha moderato le proprie critiche, di fronte alle ferventi asserzioni di Reagan che le elezioni del Salvador sono cruciali per la democrazia nell'istmo, e che dietro il Nicaragua stanno Cuba e l'Urss. Il presidente francese si è mostrato cauto anche sulle questioni economiche, prendendo atto degli sforzi della Tesoreria di far scendere i tassi d'interesse. Ha auspicato però gli Stati a una «*stretta collaborazione con l'Europa... per rafforzare la fragile ripresa delle economie occidentali*». Ha inoltre ricordato a Reagan che il Terzo Mondo «*che rientra nel nostro universo*» versa sull'orlo della bancarotta e ha urgente bisogno di aiuti, non solo privati ma anche governativi.

La cordialità e il calore dell'incontro tra i due leaders si sono rispecchiati nell'accoglienza preparata dalla Casa Bianca. Mitterrand e la moglie Danielle sono stati accolti da 21 colpi di cannone. Nel suo discorso di benvenuto, Reagan ha lanciato «*il consiglio e la decisione*» dell'ospite davanti alle sfide internazionali, ha definito la Francia «*la forza del bene in Medio Oriente*» e ne ha lodato la mediazione nel Libano. «*Voi avete un importante contributo alla pace nel mondo*» ha detto rivolto a Mitterrand. Il presidente francese gli ha risposto ricordando le tradizionale alleanza tra i loro Paesi dai campi di battaglia di Yorktown a quelli di Normandia, e la comune dedizione al progresso e alla pace.

La visita di Mitterrand è la prima di Stato di un presidente francese dopo quella di Giscard d'Estaing nel '76. Durerà otto giorni in tutto, e lo porterà fino a San Francisco, capitale dell'elettronica.

e. c.

Washington. Il presidente Reagan riceve alla Casa Bianca François Mitterrand al suo arrivo (Tel.)

Costretto a vivere in una tuta

Sydney (Australia). Greg Wass soffre di una malattia che lo rende allergico a quasi tutti i componenti chimici presenti oggi nell'atmosfera. Per poter uscire è costretto ad adoperare una tuta

La polizia ha sparato sui dimostranti

Sciopero nei porti 100 morti in India

NEW DELHI — Per rappresaglia contro l'uccisione di quattro poliziotti, oltre cento persone sarebbero state uccise dalla polizia indiana lunedì a Paradip, nello Stato dell'Orissa, sulla costa occidentale, uno dei dieci porti indiani paralizzati da una settimana dallo sciopero degli scaricatori. La tragica notizia è stata data da una fonte parlamentare dell'opposizione. La polizia locale, invece, sostiene che negli scontri tra agenti e scioperanti sarebbero morte otto persone, di cui quattro poliziotti.

Secondo la signora Nandini Satphaty, ex capo del governo di Orissa, che ha guidato un'inchiesta sui luoghi degli scontri con una delegazione di 13 parlamentari dell'opposizione conservatrice e comunista, numerosi cadaveri sono stati caricati su camion e portati fuori città. Dal canto suo, il quotidiano *Hindustan Times*, un inviato del quale accompagnava la delegazione, scrive che oltre 250 persone sarebbero state uccise dalla polizia.

«*Cadaveri sensazionali, carcasse di animali, utensili da cucina deformi sono disseminati per oltre un chilometro nella polvere e nella cenere*», scrive il giornale precisando che il bilancio dei danni si aggira sui 4 milioni di dollari (oltre 6 miliardi di lire). Allo sciopero aderiscono tutti i 300 mila scaricatori appartenenti a quattro sindacati. Circa 150 mercantili sono attualmente bloccati nel porto.

Attentato in moschea di Kabul (quattro morti)

ISLAMABAD — Quattro persone sono morte e altre sette sono rimaste ferite in un attentato dinamitardo compiuto mercoledì sera presso il politecnico di Kabul. L'annuncio è stato dato ieri da radio Kabul.

L'esplosione è avvenuta all'interno della moschea del complesso universitario, mentre alcuni fedeli si trovavano in preghiera, al tramonto.

«Per distribuire i 4 mila miliardi non serve creare altri enti»

La Caritas critica i piani di spesa del «fondo italiano» contro la fame

ROMA — «*Rischiamo di mettere in piedi un'altra baracca, perché non soddisfatti di quella che c'è già*». Con queste parole monsignor Giovanni Nervo, vicepresidente della «Caritas italiana», appena reduce dal Sahel desertificato e affamato, ha espresso le «*perplessità profonde*» sue personali e degli specialisti della Chiesa sulla iniziativa di 116 parlamentari italiani per varare una legge che destini la somma di 4 mila miliardi per salvare dalla morte tre milioni di persone.

Secondo mons. Nervo, l'iniziativa (capeggiata dal democristiano Piccoli, dal socialista Formica, dal socialdemocratico Reggiani, dal liberale Battistuzzi, dal radicale Cicciomessere) è «*lodevole e accorata*», ma il modo con cui il drammatico problema della morte per fame viene affrontato è «*troppo semplicistico e poco realistico*».

Il problema della fame nel mondo va affrontato — secondo il vicepresidente della «Caritas» — dagli organismi internazionali e nazionali già esistenti, «*migliorando e controllando il loro funzionamento*», senza stanziare altri miliardi e moltiplicare gli enti. Con lo stanziamento dei 4 mila miliardi (il doppio della somma per cui tre giorni fa a Bruxelles l'Europa dei Dieci si è rotta, n.d.r.) non si risolverà nulla, «*si rischia di trasportare a livello di Stato la politica assistenzialistica di alcune grandi aziende di 40-50 anni fa*». Prima che la legge venga approvata e i piani vengano varati, centinaia di migliaia di persone saranno morte di fame. E la gente che verrà salvata, per quanto tempo potrà venire sostenuta? E poi, terminato il ponte aereo di soccorso, cosa sarà di costoro?

No, dice mons. Nervo, tra le migliaia di miliardi di lire e gli affamati vi sono seri problemi, di studio, di progettazione, di finanziamento, di istruzione, di formazione e di quadri. «*E' inutile che portiamo da mangiare alla gente che muore nel deserto, se non salviamo gli 800 mila immigrati, in parte clandestini, che soffrono la fame qui da noi in Italia, occorre che la smettiamo di vendere armi ai governi dei Paesi che affamano le loro popolazioni, è necessario che diamo un lavoro a coloro che abbiamo salvato, facendoli entrare a casa nostra, come i mille dei "Boat People" del Sud-Est asiatico*».

Le opinioni del sacerdote sono condivise in ambienti del ministero degli Esteri, che tuttavia non si esprimono con altrettanta chiarezza o (se lo fanno) preferiscono non essere citati. Più esplicito l'on. Aristide Gunnella, pri (l'unico dei pentapartito che non abbia aderito alla iniziativa Piccoli-Formica per salvare tre milioni di vite umane). Anche il pri è dell'opinione che l'istituzione di un «*Alto commissariato per gli interventi straordinari contro lo sterminio per fame*» (questo è il nome completo della nascenda istituzione) complicherebbe i problemi anziché semplificarli.

La Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura) cautamente si astiene da commenti. Interpellata, la sapere che «*saluta tutte le iniziative per alleviare la fame nel mondo*». La «Caritas italiana» intanto si muove, nel suo piccolo. Ha stanziato un miliardo 326 milioni di lire per tre Paesi nel Sahel e ha lanciato un appello a tutti i cattolici invitando i fedeli a donazioni per salvare vite umane. Dice mons. Nervo: «*Il nostro è un segnale, e nulla più: un appello urgente a coloro che non fanno nulla e a quelli che fanno finta di fare*».

Tito Sansa

Il premier giapponese oggi in Cina

TOKYO — Il primoministro giapponese Yasuhiro Nakasone comincia oggi una visita ufficiale a Pechino dalla quale si aspetta grandi progressi sul piano delle relazioni bilaterali con la Cina. La visita si concluderà lunedì 26; Nakasone è accompagnato dal ministro degli Esteri, Shintaro Abe.

E' la prima volta che Nakasone si reca in Cina

Un commerciante di armi sgozzato su un aereo La moglie: non s'è ucciso

LONDRA — Un commerciante internazionale di armi è stato trovato morto, con la gola squarciata da un colpo di rasoio, nel gabinetto di un aereo della «British Airways» atterrato mercoledì all'aeroporto di Heathrow, proveniente da Francoforte. L'uomo, un inglese di 35 anni, si chiamava John Lord Longstaff.

La polizia britannica non ha accertato se sia stato un omicidio o un suicidio, né ha fornito ulteriori particolari sulla scoperta del cadavere, a bordo del «Boeing 727», e sull'attività del commerciante.

La moglie Linda, di 30 anni, ha escluso categoricamente l'ipotesi del suicidio, ritenuta la più probabile da Scotland Yard. «*John — ha detto — non aveva nessun motivo particolare per uccidersi, e poco prima di partire da Francoforte mi aveva telefonato sereno e contento*».

La signora Lord Longstaff ha negato anche che il marito fosse coinvolto in traffici d'armi poco chiari, in particolare con iracheni ed iraniani. «*Il lavoro di John era assolutamente pulito — ha dichiarato — e la visita a Francoforte un banale viaggio di routine*».

Hinckley chiede perdono a Reagan (attentato '81)

WASHINGTON — Una «lettera aperta» di pentimento è stata indirizzata a Reagan da John Hinckley, il giovane che il 30 marzo 1981 sparò contro il presidente degli Stati Uniti ferendolo in maniera non grave, ma riducendo all'invalidità per gravi danni cerebrali l'addetto stampa della Casa Bianca James Brady.

Hinckley ha fatto giungere la lettera al quotidiano «Washington Post»

Miliardi di investimenti, in commercio tra 15 anni

Arriva il computer interprete ma spesso traduce a modo suo

WASHINGTON — Una scatoletta nera collegata con il telefono tradurrà le conversazioni da una lingua all'altra. Alcune società lavorano alla realizzazione del computer-interprete che, secondo gli esperti, sarà in vendita entro i 15 anni al massimo.

L'antico sogno dell'umanità, di abolire ogni frontiera linguistica, si realizzerà entro la fine del secolo, dice James Charik, presidente della *Comsat (Communication Satellite Corp.)* di Washington: «*Per esempio, a Parigi uno parlerà francese, e dall'altra parte del filo il suo interlocutore lo sentirà in inglese a New York, oppure in tedesco a Wiesbaden*». La *Comsat* spera in questo modo di raddoppiare il numero delle telefonate internazionali via satellite; la ditta sta spendendo 350 milioni di dollari, 400 miliardi di lire, per sviluppare un sistema digitale di trasmissione, collegato con sintetizzatori di parole.

I ricercatori ricordano però gli inconvenienti che negli Anni Cinquanta uscirono dalle loro macchine, capaci di tradurre molto velocemente parola per parola, ma non di rendere il vero senso dei discorsi. Una frase in inglese come: «*Lo spirito è forte, ma la carne è debole*» diventava: «*Il fantasma è rapido, ma la bistecca è tenera*». Gli esperimenti vennero abbandonati, negli Usa come in Europa.

Oggi, come trent'anni fa, sono passati millenni di progressi, si lavora sulle tecniche di intelligenza artificiale: i computer possono comprendere la struttura logica delle frasi, e distinguere i vari significati d'una stessa parola. Per esempio, in italiano «calcio» ha cinque significati diversi.

I calcolatori-interpreti sono ancora rudimentali: possono fornire solo abbozzi di traduzioni. Quelli dei due massimi produttori americani *Weidner Communications* e *Automated language processing system*) devono ancora, per ogni pagina, sfornare le parole che non capiscono.

Brasile: squadre della morte annunciano «esecuzioni»

RIO DE JANEIRO — Le «squadre della morte» sono tornate nei sobborghi di Rio de Janeiro e, in un gesto di sfida senza precedenti, hanno diffuso la lista delle persone che saranno uccise

Una specie di comunicato annuncia la prossima eliminazione di delinquenti e trafficanti di stupefacenti. Gli «squadroni» (gruppi clandestini formati generalmente da poliziotti), intendono così reagire alla decisione di un'agenzia della polizia militare.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Venara ved. Raimero

L'annunciano addolorati: i figli Maria, Antonio, Felicita, Ester Giovanna, Adelina, Clara, Angelina e Mario nuora, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr., ore 9, partendo dall'abitazione in via San Michele 1, Testona.
— Torino, 22 marzo 1984.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore di Adelina Raimero Ciamaglia per la morte della mamma

Giuseppina Venara ved. Raimero

— Torino, 23 marzo 1984.

Vittorino Pellizzari partecipa al lutto della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato

Giovanni Rosso

L'annunciano con dolore la moglie Margherita Arduino, i figli Ferdinando con Teresa, Angela, Dario con Edda, i nipoti Sergio, Silvia, Giampaolo, Giacomo, Luisa, Alessandro e Margherita, i pronipoti Alberto e Valentina, Fissati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Armando Fasoli, a suor Imelda ed al personale della Casa di Riposo di Montalto. I funerali avranno luogo sabato 24 ore 9,30 partendo dall'abitazione corso Unione.
— Montalto, 22 marzo 1984.

La famiglia Bonissoni, Bonansinelli, Vallauella partecipano commosse al lutto della famiglia Tedeschi per la scomparsa dell'amico

Cesare Tedeschi

Il gruppo «Torino 16» è affettuosamente vicino a Andrea, Marco e alla loro mamma

E' mancata

Teresa Panero

Addolorati lo annunciano la figlia Susanna col marito Luigi Fasoli, la nipote Silvia e Cristina. Per scelta funerali riservati 077.152.
— Torino, 22 marzo 1984.

Pierangelo e Agostino Biscotti sono vicini a Rosanna e Gigi

Giuseppina, Federico, Bianca e Luca Fasoli sono affettuosamente vicini a Rosanna per la perdita della cara MAMMA.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Sacchetto

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Maddalena, il figlio Franco con Daniela ed Alessandro, le sorelle Maria. Funerali sabato 24 parrocchia «S. Monica» (per orario telefonare 778.577).
— Torino, 22 marzo 1984.

Paola inconsolabile piange l'amatissimo zio DARIO.

La famiglia Giacomo Lombardi partecipa al lutto che ha colpito Maddalena e Franco.

Lidia e Salvatore Gagliano partecipano commossi al lutto della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Gerino

d'anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Nella, il figlio Dario con Norma e l'adorato Isabella e parenti tutti. Funerale partenza da La Pace (strada Mathi) 24 marzo (per orario telefonare).
— Torino, 22 marzo 1984.

I consiglieri Felicina e Luigi Sterpa prendono parte commossi al dolore per la perdita di

Emilio Gerino

— Torino, 22 marzo 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata De Biase ved. Pennacchi

Ne danno il triste annuncio la figlia Annamaria, il genero Franco Paleologo, i nipoti Massimo e Roberto, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 10,15 all'ospedale Nuova Martoi (via Tofane).
— Torino, 21 marzo 1984.

E' mancato

Gaetano Cappella

Lo annunciano fratelli e parenti tutti. Partenza oggi ore 14,15 da Villa Pace Giovanni XXIII con passaggio ore 14,45 in via Feroce 4, Torino.
— Pianezza, 23 marzo 1984.

E' improvvisamente mancato

Michelina Piazza in Capoville

Ne danno il doloroso annuncio il marito, le figlie e parenti tutti. Funerali sabato 24, corrente alle ore 8,30 presso l'ospedale Mauriziano.
— Torino, 21 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Moriano

Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora e il nipote. Un particolare ringraziamento ai dott. Pastorini, Benedetto e Ferrero. Funerale oggi ore 13,30 nell'ospedale Mauriziano, funerali ore 18,30 in Cattedrale.
— Torino, 23 marzo 1984.

Generalmente è mancato

Giordano Copetti

Lo piangono la moglie, i figli Sergio, Livio con Rosetta e Luca, nipote, parenti, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Ss. Annunziata.
— Torino, 23 marzo 1984.

E' mancato

Giuseppe Bianco

Ne danno l'annuncio la moglie Elsa, il figlio Bruno con la moglie Maria e il piccolo Alessandro, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 24 c.m. ore 10,15 via Breglio 26. La salma presegue per il cimitero di Collegno.
— Torino, 22 marzo 1984.

Gianna Bosio Parola ed Ilario ricordano con infinita riconoscenza e affetto

Giuseppe Otello

maestro di vita, amico sincero.
— Lugano, 22 marzo 1984.

Amministrazione comunale di Variglie, Segretario e Dipendenti partecipano al dolore che ha colpito il Sindaco di Vallo Torinese, Bruno e gli Giovanni per la morte della madre

Caterina Bussone

— Variglie, 22 marzo 1984.

Carlo e Lucilla Bombieri, amorevolmente commossi, partecipano affettuosamente al lutto che ha colpito gli amici Don Luigi Tasso e la consorte Pecia per la scomparsa del

prof. Egidio Tosetto

— Roma, 23 marzo 1984.

La SITET-Società Piemontese Telefoni ed Telefoni partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Egidio Tosetto

che per molti anni fu Consigliere della Società.
— Roma, 23 marzo 1984.

I Cuori Col-Ugni presenta le sorelle al

COMUNE

Luccio D'Alessandro

— Torino, 23 marzo 1984.

(Continua a pag. 5)

Da dieci giorni i giacimenti di carbone sono bloccati dallo sciopero, la lotta è disperata: il nemico è il petrolio

Minatori inglesi, ultima trincea

La protesta dell'«esercito delle miniere», in passato, ha fatto tremare i governi: questa volta alla durezza dello scontro si accompagna la consapevolezza di una crisi inarrestabile - La desolazione investe le «Midlands» che ispirarono romanzi come «E le stelle stanno a guardare» e «Com'era verde la mia valle» - All'inizio del secolo un milione di uomini lavorava nei pozzi: oggi 180 mila

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Quando i minatori scesero dai pozzi e proclamarono lo sciopero, l'Inghilterra trattiene il fiato. Perché spesso in passato la protesta degli uomini delle miniere ha anticipato, e poi canalizzato, vasti conflitti sociali che hanno scosso tutto il Paese ed hanno fatto «saltare» i governi. Ma questa volta, forse, il sindacato dei minatori del carbone non ha fatto bene tutti i suoi calcoli. La «sfida» lanciata contro il governo della signora Thatcher sembra essersi inceppata. Lo sciopero, partito dalle «roccaforti» della Scozia, del Galles e dello Yorkshire non si è propagato ancora a macchia d'olio, come s'attendeva il sindacato.

Nemmeno il drastico piano di ristrutturazione dell'industria carbonifera, annunciato nei giorni scorsi dall'ente statale minerario (National Coal Board), che anticipa la chiusura nei prossimi mesi di altri venti pozzi e un ulteriore «taglio» della produzione e di oltre ventimila posti di lavoro, ha riacceso in tutti i minatori il tradizionale spirito battagliero. L'annuncio è caduto con la forza di un maglio fra la gente dei «tips» (le collinette formate dai detriti del carbone) già fiaccata da una lunga crisi.

In diverse regioni i lavoratori, chiamati ad esprimere il loro parere, hanno votato la settimana scorsa contro lo sciopero, convinti della inevitabile riduzione dell'attività mineraria in Inghilterra e attaccati, soprattutto in questo periodo di acuta disoccupazione (oltre tre milioni di persone), al loro precario posto di lavoro da non rischiare con sfide temerarie. Così, non sono stati soltanto sparuti gruppi di «crumiri» a sfidare i picchetti degli scioperanti, ma migliaia di minatori in diverse regioni hanno deciso di riprendere il lavoro. E in questi giorni si è assistito alla scena di drappelli di minatori che entrano nei pozzi sotto la protezione di un massiccio spiegamento di poliziotti inviati d'urgenza da Londra per garantire il «diritto al lavoro» e per evitare gravi incidenti tra lavoratori scioperanti come quelli che hanno già causato la morte di un attivista sindacale.

Il leader del sindacato dei minatori, Arthur Scargill (un focoso gallese che non nasconde le sue idee marxiste) ha accusato il governo di aver inviato ventimila poliziotti nelle regioni minerarie a scopo intimidatorio, di aver trasformato «le *Midlands* in una zona *paramilitare*». Le spiegamento di forze c'è, gli scontri isolati ci vengono, ma le accuse di Scargill suonano esagerate. Se i minatori della regione di Nottingham (il secondo bacino minerario d'Inghilterra) e di altre zone hanno preferito scendere nei pozzi invece di scioperare, malgrado lo spettro della ristrutturazione, è perché non hanno più speranze, perché sono convinti della lotta inutile contro una realtà industriale nella quale il carbone, all'alba del Duemila, non ha più l'importanza che aveva in passato.

Quello che era stato il «motore» principale della rivoluzione industriale del Paese ha perso irrimediabilmente la vecchia potenza. In un arco plurisecolare di tempo, il carbone ha prodotto ricchezza per alcuni, e per i più soltanto il salario minimo della sopravvivenza. Ma un salario sicuro per generazioni, che si tramandavano il mestiere di padre in figlio. Intere regioni hanno vissuto, e qualche volta anche prosperato, sul carbone. Le morbide vallate del Galles, lo Yorkshire, il bacino attorno a Nottingham avevano visto moltiplicarsi nei decenni i pozzi carboniferi e con questi le occasioni di lavoro. A piene mani una generazione di poeti e scrittori ha tratto ispirazione dalla gente generosa delle miniere, da questa umanità coraggiosa anche nelle ricorrenti tragedie. Basta ricordare il Cronin di «E le stelle stanno a guardare», le pagine intrise di nostalgia di Llewellin in «Com'era verde la mia valle». Ma, come era già avvenuto in passato per l'industria dei cotoni e della lana, poi per il ferro, per i cantieri navali, per la metallurgia più primitiva, il rinnovamento industriale ha ridimensionato le produzioni più antiquate e meno redditizie, ha avviato verso una malinconica crisi intere regioni. E anche per il carbone si è innescato un processo di inarrestabile declino.

L'agonia di queste industrie, e di chi ci lavora, è altrettanto in un ventaglio di cifre, impietose nella loro chiarezza. All'inizio del secolo i minatori erano un milione, ed erano ancora 750 mila dopo la fine della guerra. Era un esercito che aveva già sperato gravi crisi, come la pesante sconfitta subita nello sciopero nazionale fallito nell'estate del '26 e durato sette mesi, quando un minatore su tre era senza lavoro e sui pozzi fiorivano le bandiere rosse. Era sopravvissuto, questo esercito delle miniere, anche alla «grande crisi» degli Anni Trenta, che aveva portato a oltre tre milioni il numero dei senza lavoro (proprio come oggi) e che George Orwell, tra i minatori del Lancashire, aveva rievocato in «The road to Wigan Pier» scritto nel '37.

Ma nel dopoguerra, nello spazio di una generazione, la crisi si è accelerata, ha assunto un ritmo forsennato. Nemmeno la nazionalizzazione delle miniere di carbone (decisa agli occhi dei lavoratori inglesi e reclamata fin dal 1918) voluta dal governo laburista di Clement Attlee nel '46 ha potuto arrestare il corso delle cose. Vent'anni fa, il numero dei minatori si era già ridotto a mezzo milione. Ma il movimento di ristrutturazione ha acquistato una paurosa velocità negli ultimi anni. Nel '72, gli uomini delle miniere sono soltanto 280 mila, con 289 impianti in attività; le perdite finanziarie ammontano già a 165 milioni di sterline, le scorte a 5 milioni e mezzo di tonnellate su una produzione ancora superiore ai 130 milioni. Oggi, a distanza di dieci anni, lo scenario è ancora più drammatico: i minatori sono scesi a 180 mila, i pozzi in attività a 174, il consumo si è abbassato a circa 110 milioni di tonnellate, gli stock rappresentano 37 milioni di tonnellate e i debiti sono una montagna di 200 milioni di sterline.

Soltanto durante la crisi energetica del '73-'74, il carbone aveva riacquistato di colpo l'importanza del passato. Il sindacato dei minatori aveva colto l'occasione al volo per reclamare ingenti aumenti salariali e una politica di massicci reinvestimenti industriali. Il loro lungo sciopero, attorno al quale si coagulò anche la protesta generale delle «Trade Unions», finì per costringere alla resa il governo conservatore di Edward Heath. E' stato, però, solo un fuoco di paglia, spento dal petrolio che sgorga dal Mare del Nord. Londra può respirare di nuovo e il declino, questa volta inarrestabile, del carbone si accelera.

Il conflitto odierno si salda a questa lunga vicenda, a questa catena di avvenimenti che hanno punteggiato la storia politica, sindacale e industriale del Paese. Il responsabile dell'ente carbonifero statale, Ian McGregor, ha presentato il suo piano come l'unica via d'uscita per garantire la sopravvivenza del mondo delle miniere, anche se ridotto ai minimi termini. In cambio di una maggiore produttività, ha offerto una politica di prepensionamenti per gli anziani e una riqualificazione professionale per i più giovani. Il sindacato, sul fronte opposto, denuncia invece la preferenza (e gli investimenti) accordata dal governo all'industria petrolifera e a quella nucleare; reclama un'inversione di rotta nella politica industriale del Paese; scioperà contro il ricorso agli straordinari senza i quali in miniera, sostiene, si sarebbe posto per altri ventitremila lavoratori, quei figli di minatori oggi disoccupati. Ma lo Stato-imprenditore ritiene che ormai è più conveniente importare carbone dall'Australia, dalla Polonia, dal Sud Africa e dagli Stati Uniti che continuare ad estrarlo da quell'inesauribile vena sotterranea che percorre quasi tutta l'Inghilterra.

Paolo Patruno

Nottingham. Due «bobbies» riposano sulle brandine da campo dopo 12 ore di servizio anti-picchettaggio contro i minatori in sciopero

Andrà in Usa l'ex mascotte italiana del 345° caccia

NEW YORK — Dopo quarant'anni, uno squadrone aereo americano che ha fatto la guerra in Italia ha ritrovato la sua «mascotte» e gli pagherà il viaggio negli Stati Uniti per un commovente incontro. Lo squadrone è il 345° caccia, la «mascotte» — oggi oltre i 45 anni — è Piero Pierletti di Genova. Gli aviatori americani la incontrarono a Tarquinia, e se la portarono dietro a Pisa. Piero Pierletti, che aveva allora 7 anni, era scappato da Roma, non aveva da mangiare né da vestire. Lo squadrone la tenne con sé fino alla fine del conflitto, poi lo restituì alla famiglia.

La «mascotte» è stata ritrovata grazie all'interessamento del cancelliere italiano a Chicago, e il suo incontro con gli aviatori avverrà ad agosto a Sant'Antonio, nel Texas. Piero Pierletti è sposato, ha due figli e vive a Genova.

Tutti i membri della squadrone, alcuni dei quali vivono a New York, sono stati avvertiti. I giornali americani si sono interessati della vicenda e hanno pubblicato le fotografie dei protagonisti.

(Segue da pagina 4)

Piemonte con l'animo a mercato
Nina Girardi Manfredi
La piangono i figli: Ezio con Rinetta Albertone, Franco con Ada Colmasso, i nipoti, Simone con Elisa, Federico con Piergiorgio Ferro, Enrico, il bronzo, le sorelle, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 24 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Dante 48 (Cuneo).
— Cuneo, 22 marzo 1984.

Il giornalista Sergio Aceto, Collaboratori e Collaboratori dell'Agenzia delle Assicurazioni Generali partecipano al lutto del collaboratore ragionier Franco Girardi per la scomparsa della mamma signora
Nina Girardi Manfredi
— Torino, 22 marzo 1984.

La famiglia Nada e Abbà sono affettuosamente vicine a Franco e Ada per la perdita della cara e amata Nina.

Gli amici di Franco e Ada partecipano al loro dolore
Anna e Felice Berrino
Luisa e Leo Berrino
Franca e Giovanni Bagliani
Florenzo e Michele Bodo
Carlo e Ubaldo Filippini
Rita e Anna Gennai
Ersilia e Nanni Giordan
Gabriella e Elio Leone
Elena e Beppe Lodi
Elisabetta e Angelo Mossetti
Rocchia e Gino Nada
Elsa e Ernesto Parri
Rina e Cesare Perino
Adriana e Giovanni Trucotto
Simona e Beppe Val

Improvvisamente è mancato l'amato bambino di
Gaspare Canonico
Addolorati lo annunciano la mamma Teresa, i cognati Lorenzo e Maria, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 10,15, Parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 marzo 1984.

Franco Magliola e nuora degli associati funerali partecipa al dolore della signora Teresa per la scomparsa di
Rino Canonico
già vicepresidente E.P.A.T.
— Torino, 23 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Ferraro
Lo annunciano la moglie Maghalena Da Morel, il figlio Mario, fratello, sorella, cognati, nipoti, pronipote e parenti tutti. I funerali in Cattolica venerdì 23 ore 10 partendo da via Mossano 3.
— Collegno, 22 marzo 1984.

Improvvisamente è mancata
Rinetta Marzia
Lo annunciano la sorella Matilde, i fratelli Silvestro e Graziano, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 9,30 parrocchia Santa Rosa. La salma proseguirà per il cimitero di Bocherasso. Servizio pullman.
— Torino, 23 marzo 1984.

E' mancato
Angelo Gallardo
Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Santissima Annunziata Pino Torinese.
— Pino Torinese, 23 marzo 1984.

Le Maestranze della Ditta Goldschi Mario & Toni partecipano al dolore della titolare per la scomparsa del SUOCERO unito ai nipoti Livia e Piero.

Le famiglie Baldassini Grandi partecipano sentitamente.

Membri dei consigli religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Berra
ordine FIAT
Addolorati l'annunciano la moglie Clementina, il figlio Piergiorgio con la moglie Giuseppina Fresat e la figlia Paola Maria Martinolengo, le sorelle Teresa e Angela, la cognata Francesca, i nipoti Gianfranco, Giancarlo e Nino. Per i funerali telefonare 011/830.34. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 marzo 1984.

Piero Ghisolfi è affettuosamente vicino al cav. Piergiorgio Berra per la scomparsa del caro PAPÀ.

Collaboratori, impiegati, collegiani Società Rete Italia Assicurazioni Agenzia Moncalieri commossi partecipano al dolore del cav. Piergiorgio Berra per la dipartita del suo caro PAPÀ.

Cristianamente è mancata
Celestina Varsino
anni 84
L'annunciano con dolore il figlio Vittorio con la moglie Lauretta Bruno, la sorella Laura con il marito Costantino Biri, la cognata Ida Bruno, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié via Lanzo 38 venerdì 23 ore 9,30 per Viù ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 della parrocchia Madonna della Neve. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 22 marzo 1984.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Opezzo
artigiano meccanico
anni 78
Lo piangono la moglie Pacilina, il figlio Franco con Gilda e l'affezionata Cleofe, parenti tutti. Funerali sabato ore 15 chiesa Padre Felani.
— Chivasso, 22 marzo 1984.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Chiaberto
marigero
anni 61
Ne danno l'annuncio la sorella Bianca e famiglia, i fratelli Francesco e Fiorella, parenti tutti. Funerali sabato 24 corrente messa ore 10 parrocchia di Villastellone.
— Carmagnola, 23 marzo 1984.

Le famiglie Fasani Gullino partecipano al dolore di Francesco.
— Carmagnola, 23 marzo 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
ragionier Silvio Lovera
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Urbana, i figli, la nuora, il genero, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Caselle sabato 24 corrente mese alle ore 19,30.
— Caselle, 22 marzo 1984.

Le nipoti Laura, Stefania e Silvia si associano al dolore per la scomparsa del caro nonno SILVIO.

Direzione e personale della Ste Tau Spa partecipano al cordoglio della famiglia per il decesso del signor
Antonio Marcigot
— Torino, 22 marzo 1984.

RINGRAZIAMENTI

Marito, figli, con rispettive famiglie, di
Agnese Serra
nata Torre
ringraziano commossi quanti hanno partecipato con presenza, fiori, scritti al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 28 aprile ore 18 chiesa di San Remigio via Chieri.
— Torino, 23 marzo 1984.

I familiari di
Teresa Paccò
ved. Fornero
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 23 marzo 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984
Caterina Peretto
ved. Massa
Sempre ricordata.

Si riuniscono i ministri degli Esteri dopo il fallimento del Consiglio

La Cee ci riprova: martedì nuovo round

In programma anche un vertice per l'agricoltura - Andreotti e Berlinguer commentano i risultati di Bruxelles

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' stato confermato, ieri mattina, che i ministri degli Esteri della Cee si riuniranno martedì prossimo a Bruxelles per riprendere le fila delle intese «saltate» durante l'incontro dei capi di governo. Nelle giornate di lunedì e martedì, si incontreranno anche i ministri dell'Agricoltura per tentare di varare le nuove misure agricole sulle quali si voterà a maggioranza fra mille difficoltà.

E' stato in questa atmosfera di incertezza che il senatore Giuseppe Petrilli, presidente del Movimento federalista europeo, ha aperto ieri pomeriggio il «Congresso per l'unione europea». Assenti il cancelliere Kohl, l'ex premier inglese Heath e il primo ministro spagnolo Gonzalez, l'attenzione dei congressisti si è concentrata sui discorsi di Enrico Berlinguer, segretario generale del pci, di Otullo Andreotti, ministro degli Esteri e di Gaston Thorne, presidente della commissione della Cee.

Andreotti, che ha respinto la tesi secondo la quale il fallimento del vertice di Bruxelles è dovuto esclusivamente al Regno Unito, ha fatto sei proposte per promuovere «una coscienza sovranazionale europea». In primo luogo, la conquista dei giovani, smarriggiati per la mancanza dei posti di lavoro. Poi, la modernizzazione tecnologica delle strutture economico-produttive e la creazione di uno «spazio sociale europeo». Tocca, inoltre, agli uomini di cultura propagandare questa «coscienza europea». Infine, secondo Andreotti, si deve riformare la politica agricola comune tenendo presenti gli interessi degli agricoltori e completare il sistema monetario europeo.

Berlinguer ha dichiarato che il fallimento del Consiglio europeo rivela «*qualcosa di più profondo*» che l'intransigenza della signora Thatcher e che di conseguenza esiste il «*rischio della disintegrazione della Comunità*». Anche se fosse stato raggiunto, ha dichiarato Berlinguer, «*avremmo avuto un pessimo accordo che avrebbe suscitato la protesta dei contadini, non avrebbe creato speranze reali per 13 milioni di disoccupati*».

Il segretario comunista ha proposto «*una conferenza alla quale potrebbero partecipare non soltanto i rappresentanti dei governi ma anche la commissione e una rappresentanza di tutti i gruppi del parlamento di Strasburgo*». Berlinguer ha avvertito: «*Bisogna guardarsi dall'equivoco — oggi riemergente — di chi identifica l'un-tonomia europea con la formazione di un terzo gruppo militare. Questa ipotesi è irrealistica*».

Renato Preni

I negoziati di Vienna rischiano nuova rottura

VIENNA — I negoziati di Vienna, l'ultima esile filo di dialogo rimasto tra Est e Ovest dopo il blocco dei colloqui di Ginevra, rischiano di essere nuovamente sospesi a causa dell'intransigenza dei Paesi della Nato. Lo ha affermato ieri Josef Sestak, vicecapo della delegazione cecoslovacca durante la trentaduesima sessione plenaria del decennale negoziato per la riduzione mutua e bilanciata delle forze in Europa.

La Thatcher più morbida non blocca i contributi

LONDRA — Dopo le minacce formulate mercoledì ai Comuni, la signora Thatcher si è fatta di colpo più conciliante. A consigliarle la via della moderazione è stato l'annuncio della riunione d'emergenza di martedì prossimo a Bruxelles dei ministri degli Esteri e forse (stando almeno a quanto si dice negli ambienti diplomatici della capitale) anche una telefonata serale del presidente Mitterrand.

Il primo ministro, che forse non aspettava altro che una occasione per dimostrare pubblicamente la sua buona volontà dopo l'intransigenza bruxellese, ha colto al volo quest'opportunità. E la riunione di gabinetto, che ieri doveva ratificare il «congelamento» del primo contributo finanziario supplementare inglese alla Cee di 100 milioni di sterline, ha invece accolto come «benvenuta» la notizia della prossima riunione comunitaria e ha distanziato la bomba. Il governo britannico ha perciò deciso di rinviare a dopo l'incontro dei ministri degli Esteri dei Dieci ogni decisione intesa a salvaguardare i suoi interessi nazionali.

Il tono con il quale la Thatcher si è presentata ieri pomeriggio in Parlamento è stato quindi diverso da quello adottato 24 ore prima. Salutando come «una iniziativa bene accolta» la proposta francese della riunione dei ministri degli Esteri, il premier ha annunciato che «in queste circostanze, il governo non assumerà alcuna iniziativa che potrebbe danneggiare la ricerca di un accordo la settimana prossima».

La signora Thatcher ha spiegato ai parlamentari che l'incontro della settimana prossima riprenderà in esame le proposte della presidenza francese sulla riforma del bilancio comunitario e il rimborso di 657 milioni di sterline reclamato dalla Gran Bretagna e bloccato a Bruxelles dal «veto» franco-italiano.

p. pat.

Il pirata dell'aria, un cinese, voleva asilo: arrestato

Dirottato a Taipei Boeing con italiani a bordo (salvi)

NOSTRO SERVIZIO

TAIPEI — Un «Boeing 747» della compagnia aerea britannica «British Airways» con 238 passeggeri e 17 uomini d'equipaggio è stato dirottato ieri mentre era in volo da Hong Kong a Pechino e costretto ad atterrare a Taipei, capitale di Taiwan. Il jumbo, con il numero di volo «Ba 003», era partito da Londra e aveva fatto scalo a Roma e nel Bahrein. A Taipei, l'aereo dirottato è atterrato senza problemi e i passeggeri sono tutti sani e salvi.

Il dirottatore è un cinese di nome Wei. Pare che l'uomo abbia chiesto asilo politico alle autorità di Taiwan che sono solite concederlo quasi automaticamente a qualsiasi cittadino della Cina popolare. In questo caso però potrebbero sorgere dei problemi in quanto la richiesta segue il dirottamento di un aereo civile. Intanto, giunto a Taipei, il pirata dell'aria, che non ha opposto resistenza, è stato fatto scendere immediatamente dall'aereo e arrestato.

A bordo del jumbo viaggiavano diversi italiani, tra i quali una delegazione del comitato nazionale dell'Unicef, l'ente delle Nazioni Unite per la protezione dell'infanzia. La delegazione di undici persone, guidata dal segretario generale del comitato, Arnoldo Farina, era attesa in Cina per una visita di due settimane per incontri con dirigenti dei ministeri delle Relazioni Economiche con l'estero, della Sanità e dell'Istruzione.

Poche ore dopo l'incidente, l'aereo ha lasciato Taiwan alla volta di Hong Kong, dove è giunto alle 20,13 (ora locale) con tutti i passeggeri a bordo. Il volo della «British Airways» dirottato parte ogni settimana da Londra con scali a Roma e Hong Kong.

e. st.

Il Perù paralizzato dallo sciopero generale

LIMA — Uno sciopero generale di 24 ore, proclamato da tutti i sindacati peruviani per protestare contro la politica economica del governo paralizza dalla mezzanotte di ieri l'intero Paese. Il presidente Fernando Belaunde Terry ha proclamato lo stato di emergenza.

Collaborarono con i nazisti Tre condanne a morte in Urss

MOSCA — Un tribunale di Ternopol, nell'Ucraina sovietica, ha condannato a morte tre persone accusate di aver collaborato con i nazisti durante la seconda guerra mondiale e aver preso parte a eccidi di cui furono vittime numerosi partigiani e abitanti della zona all'epoca dell'occupazione tedesca.

Del processo — uno dei tanti di questo genere che continuano a svolgersi nell'Urss a 40 anni dalla fine della guerra — ha riferito il quotidiano «Komsomolskaya Pravda», identificando i condannati solo con i cognomi: Shapoval, Ostrovski e Saitski.

I tre erano già stati arrestati, processati e condannati a pene detentive nell'immediato dopoguerra, ma solo di recente si è scoperto che si erano macchiati di crimini di guerra ben più gravi di quelli originariamente loro attribuiti. Da qui la decisione di celebrare un nuovo processo.

Un dolce bacio sott'acqua

Worcester (Massachusetts). Michelle Engelson ha solo 3 mesi e mezzo, ma con l'aiuto della mamma e di un istruttore è già in grado di nuotare. Un bacetto se lo merita davvero (Telefoto Ap)

Secondo un sondaggio del mensile «Marie-Claire»

Fare l'amore e curare i figli svaghi prediletti dei francesi

PARIGI — *Agli uomini francesi piace soprattutto fare l'amore. Un sondaggio pubblicato dal mensile* Marie-Claire *e condotto dall'Istituto Sofres su un campione nazionale d'età compresa tra i diciotto e i cinquant'anni) svela che per 52 maschi su cento, in Francia, è lo svago prediletto. Le donne, invece, preferiscono badare ai figli (almeno il 63 per cento di loro). Far l'amore, nella tabella dei piaceri e delle occupazioni femminili messa a punto dal giornale, è in quarto posizione: dopo i figli, appunto, gli amici (48 donne su cento adorano passare il tempo libero con loro) e il lavoro (che seduce il 37 per cento delle francesi).*

Ma nessuno i maschi dimostrano badare ai figli. A dar retta all'indagine, anzi, è l'occupazione preferita da 43 francesi su cento. Le «cure ai bambini», per loro, sono in terza posizione: tra le visite agli amici (45 per cento) e il lavoro (41 per cento). Non è l'unica sorpresa del sondaggio. Guidare l'auto, per esempio, piace solo al 12 per cento degli uomini (che lo preferiscono soltanto alla noia del fare acquisti: 8 per cento) e al 9 per cento delle donne, per le quali è davvero l'occupazione più infelice. Mangiare, non piace molto a nessuno: soddisfa solo 29 uomini e 21 donne su cento. E per gli uni e gli altri è al sesto posto (su dieci) nella tabella di Marie-Claire.

L'attività sessuale, infine, resta un tabù per buona parte dei francesi: ai quesiti più indiscreti proposti dal mensile, quelli considerati più intimi, non hanno risposto oltre il quaranta per cento delle donne e il trenta per cento degli uomini. Nessun imbarazzo, invece, per la domanda: «Cosa faresti se vi proponessero di avere una pillola per aumentare il piacere?»: il 28 per cento degli uomini e il 20 per cento delle donne lo proverebbero subito; il 42 per cento (la stessa cifra vale per i due sessi) la rifiuterebbe con fastidio. E il sei per cento (di entrambi) la farebbe provare prima al miglior amico, per farsi spiegare che cosa succede davvero.

e. m.

E' doloso l'incendio all'Unesco

PARIGI — E' doloso l'incendio che la distrutto mercoledì sera alcuni locali della sede parigina dell'Unesco. In numerosi uffici sono state ritrovate torce rudimentali, pronte a essere accese. E' stato scoperto anche un bidone pieno di benzina. I danni sono gravi.

Una nuova enciclopedia in Francia (200 volumi) di scienze e tecniche

PARIGI — Non avrà il sottotitolo di «Dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri». Non sarà curata da una «Società di uomini di lettere». Ma si chiamerà, come l'illustre antenata del Settecento, «Encyclopédie», e a coordinare il lavoro sarà una «Commissione Diderot».

La nuova enciclopedia avrà duecento volumi, sarà consacrata alle scienze e alle tecniche, ma non è destinata a «istruire il lettore». I suoi responsabili — cinquantaquattro scienziati, insegnanti, professionisti della comunicazione, rappresentanti del mondo dell'industria — vogliono «rendere comprensibile la vera posta della ricerca più avanzata». Loro primo obiettivo (la commissione è stata insediata ieri dal ministro dell'Industria e della Ricerca, Laurent Fabius) sarà di individuare i problemi «più affascinanti e urgenti» della scienza, quelli che «superano le frontiere di una disciplina e hanno una portata filosofica, sociale o politica», e quelli che «impongono a tutti i nuovi rapporti che si instaurano tra i cittadini, scienze e tecniche».

L'«Encyclopédie» del ventesimo secolo — per la quale non esiste ancora un calendario preciso di lavoro, ma che certo occuperà i suoi autori per molti anni — non sarà soltanto un'opera scritta. Insieme ai volumi saranno preparate banche dati, biblioteche elettroniche, audiovisivi, in collaborazione con il Museo della Scienza di La Villette.

Per ora, il governo ha stanziati due milioni di franchi (quattrocento milioni di lire) che serviranno appena per i primi nove mesi di lavoro. Nel frattempo nascerà la «Fondazione dell'Enciclopedia»: i finanziamenti, il governo li spera dallo Stato — quattro milioni di franchi, cinquecentosessanta milioni di lire, l'anno — in parte da privati.

(Continua a pag. 6)

Arrestati mentre cercavano di appiccare fuoco a una discoteca

I due giovani di Verona indiziati per i frati massacrati da Ludwig

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — I nomi di Wolfgang Abel, 25 anni, e Marco Furian, 24, sarebbero entrati da ieri ufficialmente nell'inchiesta che la magistratura veronese sta conducendo sull'attività del gruppo «Ludwig», la setta di fanatici neonazisti che da sette anni sta conducendo una sua sanguinosa campagna di «moralizzazione».

Secondo quanto si è appreso i due giovani della Verona-bene sarebbero stati ufficialmente incitati di avere preso parte, non si sa ancora a quale titolo, all'uccisione dei due frati Gabriele Pigato e Giuseppe Lovato, massacrati a martellate il 20 luglio del 1982 nel corso della loro passeggiata quotidiana nei pressi del convento di Monte Berico a Vicenza. A indiziare Abel e Furian sarebbe stato il giudice istruttore di Verona dott. Giannite, presso il quale sono già riuniti alcuni degli episodi delittuosi che sono stati rivendicati da «Ludwig». Per questi venne indiziato e scarcerato per insufficienza di indizi il professor Silvano Romano di Brescia, il quale però dopo un breve periodo di detenzione riuscì a dimostrare di essere solo uno studioso di «Ludwig» e non un componente del gruppo.

Romano era stato individuato perché aveva telefonato, dando le sue generalità, ad alcuni esponenti delle comunità israelitiche del Veneto per avanzare l'ipotesi che i fanatici potessero colpirli. Di questo suo intervento Romano diede la seguente motivazione: «*Tutta la storia d'Europa ci insegna che quando c'è di mezzo l'intolleranza e il fanatismo prima o poi le vittime sono innocenti*».

Verona. Wolfgang Abel e Marco Furian sono entrati nell'inchiesta sul gruppo «Ludwig» (Telefoto)

Abel e Furian, ragazzi insospettabili, sono stati arrestati l'ultima sera di carnevale mentre, con due taniche di benzina, cercavano di appiccare fuoco alla discoteca «Melamara» di Castiglion delle Stiviere dove 400 giovani ignari si stavano divertendo. Scoperti ingaggiarono una violenta colluttazione per cercare di scappare, ma vennero consegnati ai carabinieri.

Abel spiegò, nei primi interrogatori, di detestare le discoteche perché «vi si credono illusioni» e perché una sua amica, assidua frequentatrice di sale da ballo, era diventata drogata. Queste sue spiegazioni fecero scattare negli inquirenti un interruttore: Ludwig non aveva forse incendiato la discoteca «Liverpool» di Monaco di Baviera, nel gennaio scorso, rivendicando poi l'attentato con motivazioni analoghe? Di qui i contatti con la polizia tedesca che ha fornito alcuni indizi sui presunti responsabili che potrebbero attagliarsi a Furian e Abel.

La magistratura italiana, comunque, non può procedere per l'incendio del locale di Monaco e si è limitata a prendere atto degli indizi per poi valutarli in relazione alla possibilità che i ragazzi veronesi facciano effettivamente parte del gruppo «Ludwig». Fotografie di Furian e Abel sono state mostrate a decine di testimoni dei reati compiuti dai fanatici neonazisti a Milano (6 morti al Cinema Eros), a Trento (un [illegible] ucciso), a Vicenza (i due frati), a Verona (un nomade nel '77, un ragazzo nell'81), a Venezia (un omosessuale) per vedere se riscontravano qualche somiglianza. I risultati di questa indagine, per ora, si ignorano.

Marzio Fabbri

Evidenziata dagli esami un'ischemia

Carniti in ospedale per disturbi cardiaci

ROMA — Pierre Carniti 48 anni, segretario generale della Cisl dal 1979, è ricoverato al reparto «unità coronariche» del Policlinico per una serie di accertamenti. Colto da malore venerdì mattina, nel suo studio nella sede della Cisl in via Po, era stato subito esortato ad osservare un rigoroso periodo di riposo dopo i primi controlli medici.

Nonostante le insistenze dei sanitari, che in serata lo avevano nuovamente visitato, Carniti ha voluto recarsi ugualmente sabato mattina a Bologna per tenere un comizio di due ore che lo ha impegnato duramente. Sul palco era presente un medico, nelle immediate vicinanze sostava un'autoambulanza.

Lunedì mattina il leader della Cisl è giunto al suo ufficio romano stanco, pallido, visibilmente provato. Ha lavorato intensamente per tutto il giorno, ma a sera inoltrata non se l'è sentita di confermare la sua partecipazione ad una grande manifestazione indetta per martedì a Taranto e ha pregato il segretario generale aggiunto, Franco Marini, di rappresentarlo. Martedì, in seguito a nuovo malore, è stato ricoverato al Policlinico ed i sanitari delle «unità coronariche» avrebbero constatato un'ischemia che, se trascurata, potrebbe causare un principio di infarto. Dopo le prime cure, le sue condizioni sono migliorate e non destano preoccupazioni.

L'ufficio stampa della Cisl ha comunque diramato ieri una nota tranquillizzante: «*A seguito di un malore che lo ha colto nei giorni scorsi, Pierre Carniti è attualmente sottoposto ad accertamenti medici. Le sue condizioni di salute non destano preoccupazione e tornerà presto al suo posto di lavoro*».

g. c. f.

Operato Zaccagnini

ROMA — L'ex segretario della dc Benigno Zaccagnini, il quale è stato operato nell'ospedale «Gemelli» di Roma per i postumi di una frattura alla gamba, è in via di ristabilimento. Le sue condizioni sono definite buone. Zaccagnini ha ricevuto ieri la visita del segretario politico della dc Ciriaco De Mita, con il quale, a quanto si è appreso, ha parlato, tra l'altro, anche dell'attuale momento politico.

Bimba morta per meningite nel Palermitano

PALERMO — Piera Maniaci, una bimba che avrebbe compiuto un anno il primo aprile, è morta, secondo la diagnosi clinica, per un attacco di meningite fulminante nella sua abitazione di Cinisi, a 30 chilometri da Palermo.

E' il secondo decesso di questo tipo nell'arco di una settimana nella fascia costiera occidentale del Palermitano. L'altro era avvenuto a Terrasini, vittima la piccola Giovanna Vitale, di sei anni.

Nei due paesi la situazione — sostengono i sindaci e gli ufficiali sanitari — è sotto controllo.

Stato civile di Torino

16 MARZO 1984

NATI — Cilberto Marco; Cagliuto Cristian; Alberti Alessandro; Ricordi Silvia; Campra Alessandra; Sessano Massimo; Cornetto Luigi; Boccaria Andrea; Piccione Cristina; Fasoglio Simona; Pasquale Viviana; Pollace Laura; Nicolotti Maurizio; Muscarello Lorena; Giacomino Michele; Manodi Mariagrazia; Morandi Vincenzo; Benanfredo Emanuela; Rivaro Floriana; Rostino Sebastiano; Cugno Alice; De Stradis Paolo; La Rocca Eliseo; Pitta Fabio.

Coniugi-Nacle Luca; Ferraro Mara; Russo Luigi; Taffuri Paola; Di Rosa Maria; Cosmo Stefano; Esposito Antonio; Salvatore Giulia; Mastrosso Giuseppe; Minasola Luca; Rizzo Orazio; Lobasso Rumina; Fava Serena; Di Gioini Massimiliano; Passoni Dario; Tomasin Marina; Vescio Alessandra; Cavallaro Mariano; Tiligne Simona; Mora Stefano; Bassano Francesca; Fiorini Lorenzo; Serio Andrea; La Rosa Cinzia; Covalle Patrick; Carbonaro Gaetano.

Nati Morti: Colombo Angelo; Santos Rosamaria; Gandolfi Luca; Pastoori Valentina; Zanon Chiara; Tesco Daniel; Colaiaco Luca; Pessini Vito; Prestigiacomo Filippo; Musso Manuela; Costa Daniela; Cane Cristian; Borsini Ileana; Milan Roberto; Lombardo Marco; Motti Emanuele; Saltarel Dario; Marruso Michele; Bistol Michela; Di Monte Alice; Di Filippo Alessia; Caudo Daniela; Di Giovanni Stefano; Liguori Giovanna; Sosello Diego; Grando Ludovica; Corsi Elena; Scalona Fabiola.

MORTI — Castella Giuseppina v. Binello, di anni 74, nata in Torino, pens.; Bifarone in corso Cosenza 61; Brigadese Giovanna, a. 85, Vezza d'Alba, pens., v. Vigone 16; De Pylnea v. Chieri, a. 90, Verona, pens., v. Bellono 40; Saporeti Vittoria v. Del Bosco, a. 82, pens., ad. Frascarolo 30; Bagliona Anna Lauretta in Agostini, a. 66, casal., v. Bersezio 2; Giordano Generosa, a. 71, Lucera, pens., v. Podgorenio 24.

Decessi in ospedale: Stella Crispino, a. 71, Favara, pens.; Semolani Enrico, a. 72, Alfonsino, pens.; Bassi Ferrando, a. 77, Picarolo, pens.; Salandra Ernesto, a. 62, Torino, pens.; Fabbri Giovanni, a. 67, Cavagnolo, pens.; Bosone Orazio, a. 69, Torino, pens.; Bassa Giuseppina, a. 80, Frossasco (To), pens.; Mosso Lucia v. Serpero, a. 83, Piariol, pens.; Pagini Fosco, a. 70, Sesto Fior., pens.; Piemontese Ilaro, a. 64, Cuneo, pens.; Vitone Giovanni, a. 85, Torino, pens.; Tacchia Oscar, a. 45, Tignale d'Asti, pens.; Cantoi Marina, gg. 2, Torino, infanto; Casle Caterina in Arauco, a. 49, Torino, casal.; Zaccarelli Paola, a. 64, Torino, insegn.; Lampo Giulia, a. 70, Torino, pens.; Farè Domenico, a. 73, Druino, pens.; Dezzani Edoardo, a. 64, Frinco d'Asti, pens.; Rizzo Grazia in Castello, a. 28, Messina, commesso; Pilone Erminia v. Lung, a. 89, Torre Pellice, pens.; Zennarini Piero, a. 62, Massa Marittima, pens.; Costanzo Virgilio, a. 62, Cicconello, pens.; Molinelli Salvatore, a. 60, Canicatti, pens.; Rovarello Celestina, a. 78, Torino, pens.; Longhi Fiore in Agosti, a. 82, Saint Maurice, pens.; Venturello Pietro, a. 48, Torino, oper.; Lupo Luciana, a. 49, Torino, insp.; Biondo Pantaleo, a. 83, Spinazzola, pens.; Gili Maria in Manni, a. 75, La Loggia, pens.; Francolino Federico, a. 81, Cumiana, pens.; Gallo Bona Augusta, a. 58, Castellamonte, pens.; Orsolesi Roberto, a. 58, Motta di Livenza, pens.; Quadri Mario Arrigo, a. 80, Torino, pens.; D'Antonio Anna v. Amelli, a. 82, Grumo dei Frati, pens.; Vay Giuseppe, a. 77, Torino, pens.

Nati 79 - Morti 61

17 MARZO 1984

NATI — Aquilino Simone; Giancaro Valentina; Riggio Giuseppe; Bianci Bruno; Ghisco Marco; Barbiuto Stefano; Romano Elisabetta; Armando Giulia.

MORTI — Canova Antonio, di anni 81, nato a Gioia, pens., abitante in via G. Casale 10; Buscaglia Giovanni, a. 82, Fuorni, pens., v. Montecarmelo 6; Massina Angelo, a. 77, Bercelonnes, pens., v. Borgo 20; Giola Giuseppe, a. 82, Cavallermaggiore, pens., v. Piemonte 82; Montagnani Elena, a. 71, Mezzola, pens., c. Lamporlo 142; Bona Rina, a. 80, Casale M., pens., c. Francia 9; Cesano Pierantonio, a. 58, Biella, pens., v. Piemonte 10; Bonaudo Margherita v. Pianta, a. 88, Vigone, pens., v. Giolitto 79; Grimel Umberto, a. 79, Livorno, pens., v. Barbara 45 bis; Ponti Luigina, a. 56, Villafranca d'Asti, pens., v. Venticinquile 180; Savoli Rosa v. Alcolo, a. 78, Rapchetta Tan., pens., v. ad. Cristina 9; Rocca Benedetto v. Schivallar, a. 65, Pavarolo, pens., v. Villa d. Regina 21; Chiara Giuseppina v. Carignano, a. 76, Torino, pens., c. Pisco 50; Gioachino Massimina, a. 97, Soarono, pens., v. Gustavo 257; Giuliano Teresa in Gabrii, a. 73, Carignano, pens., v. Sansovino 8; Cosmo Maria v. Sansalvo, a. 93, Finanziario, str. Cassino Mir. 111/F; Boscolo Bellotti Lola in Bussa, a. 67, Crivoglio, v. F. Da Sanolo 79; Oliveri Anna Maria, a. 85, Genova, v. S. Agostino 2.

Decessi in ospedale: Lolacono Letizia, a. 59, Catanzaro, pens.; Zoppegno Giovanni, a. 80, Rivalba, (Bra.); Benotto Rocco, a. 86, Giolosa Jonica, pens.; Apeb Angela v. Galleni, a. 87, Settimo T., pens.; Marlano Orsola v. Galli, a. 83, Torino, pens.; Costa Elvira v. Selalino, a. 84, Lanzo, pens.; Baseline Attilio, a. 89, Torino, pens.; Pinoli Ada v. Bolgnani, a. 76, Piombino, pens.; Sarò Ferruccio, a. 38, Torre Pellice, insp.; Rubat Geo Virginio in Airaldi, a. 68, Cervo C.se, pens.; Rivoa Rosa, a. 81, Chiavova, pens.; Mischiatti Bartolomeo, a. 74, Perino, pens.; Mallelo Giuseppe, a. 62, Torino, pens.; Fiori Carlo, a. 63, Torino, pens.; Trucco Orsola v. Giorio, a. 72, Monte d'Alba, pens.; Lanzalunga Silvana, a. 2, Alba; infanto; De Ferrari Luciana infanto, a. 48, Lumalongo dei Colli Lana, casal.

Nati 8 - Morti 35.

18 MARZO 1984

NATI — Maina Fabio; Mina Francesco; Yuldani Daniela; Alli Marco; Manmaina Marisa; Grassitelli Carlo; Michelet Edoardo; Carrara Stefania; Capolla Fabio; La Genga Elisa; Aisel Stefano; Perrone Giorgio.

MORTI — Verdese Anna in Vellano, di anni 70, nata a Viù, casal., abitante in via Stupinigi 37; Manfredi Mario, a. 62, Città della Pieve, oper., v. Verolengo 19; Orgilia Emma ved. Gaglia, a. 89, Torino, pens., v. Saluzzo 32/A; Vespertini Giovanni, a. 67, Vadalago, pens., c. Ferrucci 14; Passannanea Pietro, a. 81, Castagnole Lanze, pens., v. S. Luini 106; Pulchori Maria Elisa, a. 75, Torino, pens., v. Servais 300/B; Mina Giovanni, a. 73, Trofarello, pens., Lgo Orbassano 66; Fiandaca Enrico Giorgio, a. 81, Orneglia, pens., v. Riccardo Sines 5; Biagettini Emilia, a. 85, Torino, pens., c. Chieri 34; Bella Cesta Ignazio, a. 70, S. Zenone, pens., v. Lanzalasco 11; Castelli Oliverio, a. 81, S. Salvatore M.to, pens., v. Emilio 5; Cugnata Regina, a. 87, Solaro, pens., v. Castelfidardo 56; D'Errico Gennaro v. Cavarna, a. 67, Lavarino, pens.; Lo Po Antonietta 60; Bonelli Giovanni, a. 78, Lignano Sabbiadoro, a. 78, Torino, pens., v. Regina 21; Chiara Giuseppina v. Carignano, a. 76, Torino, pens., c. Pisco 50; Gioachino Massimina, a. 97, Soarono, pens., v. Gustavo 257; Giuliano Teresa in Gabrii, a. 73, Carignano, pens., v. Sansovino 8; Cosmo Maria v. Sansalvo, a. 93, Finanziario, str. Cassino Mir. 111/F; Boscolo Bellotti Lola in Bussa, a. 67, Crivoglio, v. F. Da Sanolo 79; Oliveri Anna Maria, a. 85, Genova, v. S. Agostino 2.

Decessi in ospedale: Lolacono Letizia, a. 59, Catanzaro, pens.; Zoppegno Giovanni, a. 80, Rivalba, (Bra.); Benotto Rocco, a. 86, Giolosa Jonica, pens.; Apeb Angela v. Galleni, a. 87, Settimo T., pens.; Marlano Orsola v. Galli, a. 83, Torino, pens.; Costa Elvira v. Selalino, a. 84, Lanzo, pens.; Baseline Attilio, a. 89, Torino, pens.; Pinoli Ada v. Bolgnani, a. 76, Piombino, pens.; Sarò Ferruccio, a. 38, Torre Pellice, insp.; Rubat Geo Virginio in Airaldi, a. 68, Cervo C.se, pens.; Rivoa Rosa, a. 81, Chiavova, pens.; Mischiatti Bartolomeo, a. 74, Perino, pens.; Mallelo Giuseppe, a. 62, Torino, pens.; Fiori Carlo, a. 63, Torino, pens.; Trucco Orsola v. Giorio, a. 72, Monte d'Alba, pens.; Lanzalunga Silvana, a. 2, Alba; infanto; De Ferrari Luciana infanto, a. 48, Lumalongo dei Colli Lana, casal.

Nati 8 - Morti 35.

19 MARZO 1984

NATI — Maina Fabio; Mina Francesco; Yuldani Daniela; Alli Marco; Manmaina Marisa; Grassitelli Carlo; Michelet Edoardo; Carrara Stefania; Capolla Fabio; La Genga Elisa; Aisel Stefano; Perrone Giorgio.

MORTI — Verdese Anna in Vellano, di anni 70, nata a Viù, casal., abitante in via Stupinigi 37; Manfredi Mario, a. 62, Città della Pieve, oper., v. Verolengo 19; Orgilia Emma ved. Gaglia, a. 89, Torino, pens., v. Saluzzo 32/A; Vespertini Giovanni, a. 67, Vadalago, pens., c. Ferrucci 14; Passannanea Pietro, a. 81, Castagnole Lanze, pens., v. S. Luini 106; Pulchori Maria Elisa, a. 75, Torino, pens., v. Servais 300/B; Mina Giovanni, a. 73, Trofarello, pens., Lgo Orbassano 66; Fiandaca Enrico Giorgio, a. 81, Orneglia, pens., v. Riccardo Sines 5; Biagettini Emilia, a. 85, Torino, pens., c. Chieri 34; Bella Cesta Ignazio, a. 70, S. Zenone, pens., v. Lanzalasco 11; Castelli Oliverio, a. 81, S. Salvatore M.to, pens., v. Emilio 5; Cugnata Regina, a. 87, Solaro, pens., v. Castelfidardo 56; D'Errico Gennaro v. Cavarna, a. 67, Lavarino, pens.; Lo Po Antonietta 60; Bonelli Giovanni, a. 78, Lignano Sabbiadoro, a. 78, Torino, pens., v. Regina 21; Chiara Giuseppina v. Carignano, a. 76, Torino, pens., c. Pisco 50; Gioachino Massimina, a. 97, Soarono, pens., v. Gustavo 257; Giuliano Teresa in Gabrii, a. 73, Carignano, pens., v. Sansovino 8; Cosmo Maria v. Sansalvo, a. 93, Finanziario, str. Cassino Mir. 111/F; Boscolo Bellotti Lola in Bussa, a. 67, Crivoglio, v. F. Da Sanolo 79; Oliveri Anna Maria, a. 85, Genova, v. S. Agostino 2.

Decessi in ospedale: Lolacono Letizia, a. 59, Catanzaro, pens.; Zoppegno Giovanni, a. 80, Rivalba, (Bra.); Benotto Rocco, a. 86, Giolosa Jonica, pens.; Apeb Angela v. Galleni, a. 87, Settimo T., pens.; Marlano Orsola v. Galli, a. 83, Torino, pens.; Costa Elvira v. Selalino, a. 84, Lanzo, pens.; Baseline Attilio, a. 89, Torino, pens.; Pinoli Ada v. Bolgnani, a. 76, Piombino, pens.; Sarò Ferruccio, a. 38, Torre Pellice, insp.; Rubat Geo Virginio in Airaldi, a. 68, Cervo C.se, pens.; Rivoa Rosa, a. 81, Chiavova, pens.; Mischiatti Bartolomeo, a. 74, Perino, pens.; Mallelo Giuseppe, a. 62, Torino, pens.; Fiori Carlo, a. 63, Torino, pens.; Trucco Orsola v. Giorio, a. 72, Monte d'Alba, pens.; Lanzalunga Silvana, a. 2, Alba; infanto; De Ferrari Luciana infanto, a. 48, Lumalongo dei Colli Lana, casal.

Nati 8 - Morti 35.

20 MARZO 1984

NATI — Maina Fabio; Mina Francesco; Yuldani Daniela; Alli Marco; Manmaina Marisa; Grassitelli Carlo; Michelet Edoardo; Carrara Stefania; Capolla Fabio; La Genga Elisa; Aisel Stefano; Perrone Giorgio.

MORTI — Verdese Anna in Vellano, di anni 70, nata a Viù, casal., abitante in via Stupinigi 37; Manfredi Mario, a. 62, Città della Pieve, oper., v. Verolengo 19; Orgilia Emma ved. Gaglia, a. 89, Torino, pens., v. Saluzzo 32/A; Vespertini Giovanni, a. 67, Vadalago, pens., c. Ferrucci 14; Passannanea Pietro, a. 81, Castagnole Lanze, pens., v. S. Luini 106; Pulchori Maria Elisa, a. 75, Torino, pens., v. Servais 300/B; Mina Giovanni, a. 73, Trofarello, pens., Lgo Orbassano 66; Fiandaca Enrico Giorgio, a. 81, Orneglia, pens., v. Riccardo Sines 5; Biagettini Emilia, a. 85, Torino, pens., c. Chieri 34; Bella Cesta Ignazio, a. 70, S. Zenone, pens., v. Lanzalasco 11; Castelli Oliverio, a. 81, S. Salvatore M.to, pens., v. Emilio 5; Cugnata Regina, a. 87, Solaro, pens., v. Castelfidardo 56; D'Errico Gennaro v. Cavarna, a. 67, Lavarino, pens.; Lo Po Antonietta 60; Bonelli Giovanni, a. 78, Lignano Sabbiadoro, a. 78, Torino, pens., v. Regina 21; Chiara Giuseppina v. Carignano, a. 76, Torino, pens., c. Pisco 50; Gioachino Massimina, a. 97, Soarono, pens., v. Gustavo 257; Giuliano Teresa in Gabrii, a. 73, Carignano, pens., v. Sansovino 8; Cosmo Maria v. Sansalvo, a. 93, Finanziario, str. Cassino Mir. 111/F; Boscolo Bellotti Lola in Bussa, a. 67, Crivoglio, v. F. Da Sanolo 79; Oliveri Anna Maria, a. 85, Genova, v. S. Agostino 2.

Decessi in ospedale: Lolacono Letizia, a. 59, Catanzaro, pens.; Zoppegno Giovanni, a. 80, Rivalba, (Bra.); Benotto Rocco, a. 86, Giolosa Jonica, pens.; Apeb Angela v. Galleni, a. 87, Settimo T., pens.; Marlano Orsola v. Galli, a. 83, Torino, pens.; Costa Elvira v. Selalino, a. 84, Lanzo, pens.; Baseline Attilio, a. 89, Torino, pens.; Pinoli Ada v. Bolgnani, a. 76, Piombino, pens.; Sarò Ferruccio, a. 38, Torre Pellice, insp.; Rubat Geo Virginio in Airaldi, a. 68, Cervo C.se, pens.; Rivoa Rosa, a. 81, Chiavova, pens.; Mischiatti Bartolomeo, a. 74, Perino, pens.; Mallelo Giuseppe, a. 62, Torino, pens.; Fiori Carlo, a. 63, Torino, pens.; Trucco Orsola v. Giorio, a. 72, Monte d'Alba, pens.; Lanzalunga Silvana, a. 2, Alba; infanto; De Ferrari Luciana infanto, a. 48, Lumalongo dei Colli Lana, casal.

Nati 8 - Morti 35.

21 MARZO 1984

NATI — Spano Costanza, Cadoni Pamela; Marbiodo Alessandra, Apulano Matteo; Tuvè Serena; Russi Laura; Cesio Alessia; Buzino Sara; Marchitelli Vincenzo; Amanio Eleonora; Rubbo Priscilla; Catano Marco; Canonaci Stefania; Cusio Alessandra; Capone Roberta; Di Stasi Cristina; Marrone Alessandra; Bongiovanni Angela, pens.; Ferraris Margherita, a. 83, Vercelli, pens.; Donatto Leonardo, a. 85, Gioia del Colle, pens.; Gila Rosa v. Sturo, a. 78, Roreasco, pens.; Cuneo Giuseppina, a. 84, Castiglione d'Asti, pens.; Gravinello Armando, a. 66, Torino, pens.; Cosino Francesco, a. 70, Panzano, pens.; Tuscio Lina in Pecora, a. 64, Colonia, pens.; Buggè Teresa, a. 62, Sommaria, casal.; Belli Luigia, a. 80, Pino Torinese, pens.; Merlo Roberto, a. 57, Lione, com. le; Bellotto Maggiorina, a. 80, Castagnole delle Lanze, pens.; Genetto Leo, a. 73, Torino, v. Isernia 5, pens.; Volli Irene, a. 83, Torino, pens.; Allasio Tresso, a. 84, Reggio Calabria, pens.; Gavello Virginia v. Di Dante, a. 71, Torino, pens.; Codini Francesca, a. 75, Vercelli, pens.; Gullino Giuseppe, a. 73, Carmagnola, pens.; Ribert Pierino, a. 80, Carignano, pens.; Bosso Mauro, a. 75, Torino, addetto ai lavori; Leonardis Luigi, a. 75, Lioni, pens.; Gini Angelo, a. 66, Torino, pens.; Bellis Giovanna in Mulassano, a. 47, Sommariva Bosco, artigiano; Perrone Federico, a. 75, Moda Lomellina, pens.; Fissolo Maria ved. Pellegrino, a. 80, Ochio, pens.

Nati 13 - Morti 46

22 MARZO 1984

NATI — Cordella Antonio; Bellissenti Antonio; Dealbo Matteo; Chiapetti Andrea; Cagliati Desirée; Martelli Federica; Basso Elena; Turbinelli Stefano; Foglia Isabella; Bonalgiorno Toni; Trapellella Fabio; Lazzati Giuseppina; Alessi Elisa; Dagnese Savino; Dashipini Marco; De Vita Erika; Gubbiani Chiara; Adagio Alessandro; Tali Stefano; Lanzarotto Valentina; Castevellari Marina; Rossello Jessica; Lombardo Eleonora; Franco Guido; Lasino Fabiana; Zaccagni Giovanni; Francese Emanuele; Gonella Valerio; Pulignano Paolo; Romano Simone; Penso Marco; Ghirardi Andrea; Chirardi Alberto; Lanza Vincenzo; Salmasso Fabrizio; Giovani Salvatore; Mallino Luca; Compiso Roberto; Alhamed Guido; Colantonacono Valentina; Augusto Jessica; Fatahi Luca; Crivellari Alessio; Apollinari Mauro; Rota Walter; Pignataro Jessica; Giuseppino Alessandra; D'Urso Elena; Nalvetti Chiara; Buonaiuto Vincenzo; Mondo Stefano; Lazzari Sara; Alagna Marco; Tallè Ilenia.

MORTI — Tommaseo Silvio, di anni 77, Negrar, pens., v. Cravenna 6; Passalino Angela v. Slavonia, a. 83, Casale, pens., v. Caraglio 18; Saglietti Luigi, a. 76, Lequio Berria, pens., v. Cornice 28; Cravoglio Giuseppe, a. 70, Torino, imp., v. Vespucci 61; De Gregorio Elena in Rossetti, a. 78, Torino, casal., v. Palmieri 23; Pugliese Silvana, a. 12, Torino, studente, v. Massena 31; Buffino Renato v. Cuneo a 78, Pinerolo, pens., v. Cesare 15; Pacella Giovanni, a. 71, Torino, pens., v. Chironi 6; Piana Celestina, a. 61, S. Stefano Belbo, pens., v. Lesa 41; Gabbardi Annetta v. Zenevio, a. 82, Acquasanta sul Chisone, pens., v. Sestriere 118; Vergnano Carola v. Vay, a. 82, Torino, s. Giulio Cesare 157, pens.; Olmo Angelina v. Cornieri, a. 82, Alessandria, pens., v. P. Felicita Savoia 8/11; Franchino Anna in Pignata, a. 78, Torino, pens., v. Zumaglia 76.

Decessi in ospedale: Marsella Maddalena v. Cossoni, a. 80, Torino, pens.; Bonafimosa Nicola, m. 4, Torino, infanto; Cicia Nicola, a. 74, Brianco, pens.; Bisciatto Lucia, a. 78, Vinzaglio P.to, pens.; Leggero Angela v. Gremini, a. 83, Villaraggia, pens.; Stellanos Salvatore, a. 85, Palermo, pens.; Battistoni Angelina v. Alberici, a. 81, Torino, pens.; Novelli Alessandro, a. 70, Torino, pens.; Bonifacio Domenico, a. 61, Bene Vagienna, pens.; Rosello Giuseppe, a. 83, Savona, operaio; Andreoni Maria in Bonnot, a. 76, Macerata, pens.; Galli Pesce in Cavaliari, a. 80, Lagnasco, pens.; Gili Teresa v. Vitante, a. 71, Torino, pens.; Calcagno Maria v. Bignoni, a. 78, Gassino, pens.; Missio Pasquale, a. 53, Parmi, pens.; Bini Michelina v. Bassa, a. 87, Castelvecchio, pens.; Bottero Rosalia in Dosio, a. 88, Alba, pens.; Verona Annalisa, a. 80, Montaruzzo, pens.; Gregorio Erminia v. Simonato, a. 75, S. Vito al Tagliamento, pens.; Barbosa Giacomo, a. 57, Frinco, pens.; Tarta Piero, a. 88, Chieri, pens.; Lapenta Anna Maria, a. 93, Montefalcone d'Abbruzzi, pens.; Bosco Maria, a. 88, Pinerolo, pens.; Bella Sergio, a. 81, Canosa di Puglia, pens.; Gotta Pierino, a. 86, Nizza M.to, pens.; Zamberlin Antonia in Zambonin, a. 40, Conselve, pens.; Bruno Giovanni, a. 91, Bene Vagienna, pens.; Zaccaria Emilia, a. 95, Vercelli, pens.; Lombardi Filomena, a. 78, Castelpolo, pens.; Prono Arturo, a. 80, Foggia, pens.; Nasi Giovanna v. Magni, a. 67, Alessandria, pens.; Migliaresso Antonia, a. 76, Milano, pens.

Nati 54 - Morti 65

23 MARZO 1984

NATI — Spano Costanza, Cadoni Pamela; Marbiodo Alessandra, Apulano Matteo; Tuvè Serena; Russi Laura; Cesio Alessia; Buzino Sara; Marchitelli Vincenzo; Amanio Eleonora; Rubbo Priscilla; Catano Marco; Canonaci Stefania; Cusio Alessandra; Capone Roberta; Di Stasi Cristina; Marrone Alessandra; Bongiovanni Angela, pens.; Ferraris Margherita, a. 83, Vercelli, pens.; Donatto Leonardo, a. 85, Gioia del Colle, pens.; Gila Rosa v. Sturo, a. 78, Roreasco, pens.; Cuneo Giuseppina, a. 84, Castiglione d'Asti, pens.; Gravinello Armando, a. 66, Torino, pens.; Cosino Francesco, a. 70, Panzano, pens.; Tuscio Lina in Pecora, a. 64, Colonia, pens.; Buggè Teresa, a. 62, Sommaria, casal.; Belli Luigia, a. 80, Pino Torinese, pens.; Merlo Roberto, a. 57, Lione, com. le; Bellotto Maggiorina, a. 80, Castagnole delle Lanze, pens.; Genetto Leo, a. 73, Torino, v. Isernia 5, pens.; Volli Irene, a. 83, Torino, pens.; Allasio Tresso, a. 84, Reggio Calabria, pens.; Gavello Virginia v. Di Dante, a. 71, Torino, pens.; Codini Francesca, a. 75, Vercelli, pens.; Gullino Giuseppe, a. 73, Carmagnola, pens.; Ribert Pierino, a. 80, Carignano, pens.; Bosso Mauro, a. 75, Torino, addetto ai lavori; Leonardis Luigi, a. 75, Lioni, pens.; Gini Angelo, a. 66, Torino, pens.; Bellis Giovanna in Mulassano, a. 47, Sommariva Bosco, artigiano; Perrone Federico, a. 75, Moda Lomellina, pens.; Fissolo Maria ved. Pellegrino, a. 80, Ochio, pens.

Nati 54 - Morti 65

(Segue da pagina 5)

1979 1984
IN EDICOLA
Vittorio Bonadè Bottino
La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1984 1936
Alberto Ardizzone
Sempre nel ricordo dei suoi cari.

1977 1984
Ugo Isaglio
Con immutato affetto i tuoi cari.

23 marzo 1977
Spirito Baravalle
Con infinito amore e costante rimpianto ti ricordano tutti i tuoi PAPÀ.

1972 1984
Luigi De Grazia
eternal sleeping

1960 1984
Renato Margrit
Tu che sei nella luce guida i nostri passi.

1944 1983
Paolo Ravera
Figlio e genero lo ricordano con immutato affetto.

1933 1984
Mario Bertone
Sempre ricordato. S. Messa venerdì ore 18 Madonna di Fatima.

La nave ancorata all'ingresso del porto di Messina

Oggi le casse di esplosivi scenderanno dalla Viking?

DENTRO SERVIZIO

MESSINA — Placatasi la tempesta che negli ultimi giorni aveva imperversato sullo Stretto, la *Viking* è tornata ieri nella baia Paradiso, all'ingresso del porto di Messina, dove era stata ormeggiata sabato sera, poche ore dopo che una motovedetta della Guardia di Finanza l'aveva bloccata, carica d'armi e munizioni, al largo dell'isola di Stromboli. Non ha più ai fianchi i due rimorchiatori che le impedivano di andare alla deriva sotto la spinta del mare a forza sette: il ritorno al punto di partenza, dopo ventiquattr'ore passate al riparo dalle onde, nella rada San Francesco, a poca distanza dal molo dei traghetti che collegano la Sicilia al continente, potrebbe significare che al più presto, forse entro la mattinata di oggi, si deciderà come e quando sbarcare del pericoloso carico.

Fino a ieri sera, la questione non era stata ancora risolta: magistratura, Guardia di Finanza, forze armate e Capitaneria di porto continuano ad interrogarsi sui pericoli cui si potrebbe andare incontro immberdando il materiale esplosivo contenuto nei tre grossi container attanti sulla coperta della *Viking*. S'interpellano artificieri, si spulciano leggi e regolamenti che impediscono questo genere di operazioni a meno di 500 metri da zone abitate, una distanza di sicurezza che, nel caso del porto di Messina, vicinissimo a strade e palazzi, non potrebbe essere rispettata.

Di fronte alla cautela della Capitaneria di porto ci sono le dichiarazioni del colonnello Andrea Momigliano, della direzione d'artiglieria, rilasciate ieri pomeriggio dopo un sopralluogo durato alcune ore: «*L'esplosivo stivamato nei container non è pericoloso; si tratta di materiale inerte, di propellente usato per il lancio dei proiettili*». Un'assicurazione che potrebbe fare breccia nel fronte di chi si oppone all'attracco della nave; in alternativa, si sta studiando la possibilità di scaricare il materiale bellico lasciando la nave al largo, a distanza di sicurezza, con l'ausilio di gru e chiatte.

Per il resto, il giallo della *Viking* continua a rimanere insoluto: la dichiarazione diffusa l'altro ieri, a Tel Aviv, dalla «Marico Shipping» (la società armatrice della nave), secondo la quale il carico era diretto, legalmente, in Brasile, qui a Messina incontra commenti scettici.

Le giustificazioni della «Marico», in effetti, sembrano riprese da un film di spionaggio: le false scritturazioni tracciate con il lapis sul registro di bordo della *Viking*, la copertura di una società armatoriale londinese, sarebbero servite per camuffare a scopi politici («*Siamo costretti a farlo in quanto israeliani*», ha dichiarato a un giornale di Tel Aviv uno dei dirigenti della «Marico») l'operazione commerciale contrattata con una ditta americana per conto delle autorità brasiliane che, peraltro, nei giorni scorsi, hanno smentito seccamente.

Qualcosa di simile a quanto dichiarato dai sette membri dell'equipaggio della nave, interrogati dal magistrato che si occupa della vicenda, il sostituto procuratore Antonio Zumbo: solo che, a proposito della ditta americana indicata fin dal primo momento, la «Sherwood», e della città, Wilmington, sempre americana, dov'era diretta una parte del carico (una ventina di fucili), c'è un nuovo piccolo mistero: in base a un'indagine compiuta negli Usa da un giornalista dell'Ansa, l'unica ditta con questo nome che si occupa di import-export di armi (sede a Washington) non ne sulla del carico.

n. s.

Da Tel Aviv nuove rivelazioni

TEL AVIV — La nave «Viking» carica di un ingente quantitativo di materiale bellico e sequestrata dalla Guardia di Finanza nelle acque di Stromboli doveva completare il proprio carico con altre armi e armamenti da prelevare in un porto italiano. E' quanto un dirigente della compagnia israeliana «Marico Shipping Ltd.» con sede nella città portuale di Haifa ha dichiarato all'Ansa durante un colloquio telefonico.

L'ex-capitano di lungo corso Menachem Rimon non ha voluto specificare in quale porto italiano la «Viking» avrebbe dovuto fare scalo.

Rimon si è accalorato per spiegare la piena capacità della «Viking» a compiere anche traversate atlantiche, fino a Rio de Janeiro. La nave, negli ultimi 20 anni, ha compi

Il caso delle assicurazioni «Concordia» fa scattare altre verifiche

Dopo la «truffa elettronica» alle Finanze gli 007 del computer cercano i sabotatori

Sono numerosi i casi di manomissione dei dati, non tutti denunciati pubblicamente - Studenti universitari, a Napoli, erano riusciti a far registrare esami mai sostenuti - I trucchi degli impiegati di banca disonesti

ROMA — *«Dati falsi nel nostro computer? E' possibile, ma solo se qualcuno ha "comprato" uno dei nostri dipendenti...»*. Al ministero delle Finanze, i commenti sulla più recente scoperta della magistratura milanese sono piuttosto stringati. I giornali hanno appena dato notizia di sedici mandati di cattura che colpiscono politici, finanzieri, avvocati, ma ai quali prima o poi se ne dovrà aggiungere un diciassettesimo: quello contro il «signor X» che introducendo nella banca-dati del ministero false informazioni su una società di assicurazioni fallita da tempo, «La Concordia», ha reso possibile una truffa di miliardi.

«Nessuno ci ha informati delle iniziative dei giudici — aggiungono in via XX Settembre — *comunque, anche se qualcuno può aver agito in commissione, non si può certo dire che l'anagrafe tributaria sia stata, solo per questo, manomessa»*. Questo, almeno, la linea di principio: in concreto sembra invece che dopo la scoperta dell'ultima «truffa elettronica», alla banca dati del ministero stia per cominciare una verifica. Si tratta di scoprire se davvero quello de «La Concordia» dev'essere ritenuto un fatto isolato o se l'inquinamento sia più esteso. L'unica via praticabile sembra quella delle verifiche «a campione»: a partire dal periodo della manipolazione scoperta dai giudici di Milano, saranno ricontrollate le schede di alcune società. Nella speranza che non saltino fuori altri «errori».

Pochi giorni fa, a Napoli, la magistratura aveva scoperto un'altra truffa compiuta attraverso un computer. Questa volta nessuno si era impadronito di miliardi: più semplicemente, alcuni studenti di ingegneria si erano «fabbricati» esami mai sostenuti. Anche in quel caso c'era di mezzo un «cervellone»: più brillante degli altri, uno studente si era impadronito della *password* (la parola chiave per l'accesso al sistema) e l'aveva utilizzata per costruire *curriculum* inesistenti. Di qualche mese fa, era invece la notizia di alcuni miliardi sottratti alla Banca Nazionale del Lavoro da alcuni funzionari romani dell'«ufficio affari internazionali». Anche loro, con l'aiuto dei terminali di cui disponevano, avevano «caricato» nel computer i dati di operazioni estere mai effettuate, versandone gli interessi sui conti di società-fantasma.

Anche in Italia, si diceva, da qualche tempo il *computer crime* comincia a fare notizia: o più semplicemente, comincia a cadere quella barriera di riserbo dietro cui finora banche, assicurazioni ed altre società truffate preferivano nascondere l'accaduto. Nel marzo dello scorso anno, un'altra notizia è giunta da Pisa: qualcuno (non si è mai riusciti a scoprire chi) si era inserito sulle linee del Cnuce, il centro di calcolo dell'Università, facendo lavorare il cervello per suo conto e dirottando poi le spese sui codici di altre società. Anche in questo caso, il «pirata» si era impadronito della parola-chiave per l'accesso alla memoria.

Di molti, moltissimi altri *computer crimes* compiuti negli anni scorsi, si è persa ogni traccia. Gli specialisti non ne parlano, per salvaguardare gli interessi dei clienti. Si sa solo che, nelle banche, il vecchio, tranquillo sistema investito da alcuni operatori per rubare senza dare nell'occhio agli interessi di ciascun conto corrente arrotondati per difetto delle decine, o delle centinaia di lire: la somma che ne risultava, distribuita tutta sul conto di un «amico») ha ceduto il passo ad operazioni molto più rapide e sofisticate.

E' possibile ancora, in questo panorama, considerare la memoria del computer come una cassaforte elettronica? Alla Bnl, che nell'ingegner Archieri ha una specie di detective in camice bianco (è l'uomo che studia sempre più complessi «sistemi di sicurezza») indicano più di una soluzione: lettere magnetiche per l'accesso al computer, parole d'ordine, «blocchi» ad orario, sistemi di criptazione. Sono allo studio anche forme di «riconoscimento» legate alla voce, o all'impronta della mano. Ma la tesi dell'ingegner Archieri è sempre stata molto ottimistica: *«Per arrivare a un computer* — dice — *l'arnese di scasso più economico, e più sicuro, resta sempre l'uomo»*.

Giuseppe Zaccaria

Il calcolatore in Comune

REGGIO EMILIA — E' stato presentato il primo «progetto integrato di automazione degli uffici di un Comune».

L'attuale automazione nel Comune di Reggio è di tipo tradizionale e riguarda alcuni settori come l'anagrafe e le aziende municipalizzate; presto sarà estesa a tutto l'apparato amministrativo grazie a un mini-elaboratore che verrà installato nei locali della segreteria generale. A esso faranno capo le varie unità a ciclo completo.

L'annuncio, comunque, riguarda l'investimento si aggirerà intorno ai 350 milioni più Iva. Parte dei fondi sono già stati accantonati con i residui dei precedenti bilanci.

Sono stati condannati all'ergastolo

L'ambasciata libica «Possibile lo scambio per i due italiani»

ROMA — *«Se il governo italiano proponesse alle autorità libiche uno scambio fra gli italiani detenuti nella Jamahiriyah e cittadini libici in prigione in Italia, tale richiesta verrebbe esaminata alla luce degli accordi bilaterali e delle leggi internazionali in vigore»*. L'ha detto il responsabile dell'Ufficio Popolare (ambasciata) della Jamahiriyah libica in Italia, Ali Attia.

«Tra l'Italia e la Jamahiriyah — ha detto l'esponente libico — *c'è dialogo. La questione di uno o più detenuti non deve costituire un ostacolo al proseguimento di tale dialogo. Noi siamo certi che la disponibilità mostrata sia dall'Italia sia dalla Jamahiriyah faciliterà le cose anche perché ci sono, nelle nostre relazioni bilaterali, molti interessi comuni»*.

Rompendo il silenzio dell'ambasciata sulla vicenda dei due italiani condannati sabato scorso all'ergastolo in Libia per alto tradimento e attentato contro la sicurezza dello Stato, Ali Attia ha accusato alcuni organi di informazione italiani di avere *distorto* la verità. Ha in particolare smentito che i due prigionieri siano stati sottoposti a maltrattamenti *(«Sono stati trattati come tutti gli altri detenuti»)*.

Il rappresentante dell'ambasciata libica ha definito «una provocazione» il fatto che giornali e televisione abbiano riportato le accuse contro la Libia dei familiari dei condannati: *«Che cosa si aspettavano da parte nostra, che ricoprissimo di fiori chi ha messo in pericolo gli interessi politici ed economici del nostro Paese»?* ha aggiunto.

Ali Attia ha detto che, nonostante la gravità delle accuse, la posizione di Sciliato e Castelli è stata esaminata da parte libica *«senza alcuna preconcetta, una disponibilità»*. (Ansa)

Medaglia al veterano

Washington, Adam Raczkowski adesso è un uomo felice: ha atteso 66 anni ma alla fine è riuscito ad ottenere la medaglia a forma di cuore quale veterano della prima guerra mondiale

Il «consigliere d'amministrazione» della mafia evaso dalla clinica di Milano

Condannati a 10 mesi i 2 agenti per la fuga del boss Virgilio

MILANO — Gli agenti della polizia di Stato Gennaro Monetta e Fausto Campana sono stati condannati a dieci mesi di reclusione (con la sospensione condizionale e il beneficio della non menzione) dal tribunale che li ha riconosciuti colpevoli di violazione delle norme sulla sorveglianza (il reato che ha sostituito la violazione di consegna da quando la polizia è stata smilitarizzata). I due poliziotti erano processati per l'evasione di Antonio Virgilio, «consigliere di amministrazione della mafia», dalla clinica in cui era ricoverato. Il boss uscì dalla finestra della stanza prelevato sul davanzale da una gru a braccio.

E' stato un processo molto breve, esauritosi in una mattinata e conclusosi con una riunione in camera di consiglio durata un quarto d'ora. Sono francamente sembrati sproporzionati al protagonisti, due giovani poliziotti impauriti, sia i toni dell'accusa sia quelli della difesa. Per il pubblico ministero, infatti, Monetta e Campana sarebbero responsabili anche di avere dato una brutta immagine della polizia mentre il difensore ha sostenuto (in mezzo alle risate del pubblico) che *«ci sono due finestre drammatiche nella storia del nostro Paese, quella di Pinelli e quella di Virgilio»*. Senza contare che il legale ha chiamato Virgilio Pasquale, ha sbagliato il nome della clinica e ha ricordato come il boss fosse ricoverato perché i suoi disturbi cardiaci avevano consigliato l'installazione di un «pay-bank». Invece che di un più normale stimolatore cardiaco o «pace-maker».

Resta tutto intatto — e il pubblico ministero lo ha voluto mettere in evidenza nel corso della sua arringa al termine della quale ha chiesto una condanna degli imputati a 12 mesi ciascuno — il muro arreccato all'inchiesta sulla mafia con questa evasione. *«Il comportamento di questi agenti* — ha detto il pm — *ha causato un gravissimo danno al Paese; è chiaro, questo non è un processo alla polizia, ma a questi due agenti che hanno vanificato il lavoro dei loro colleghi trascorrendo un incarico delicato perché sorvegliare Virgilio era importantissimo»*.

Gli imputati si sono difesi affermando di essere sempre rimasti nel corridoio antistante la camera del boss allontanandosi al massimo di una quindicina di metri come era stato loro consentito verbalmente dai superiori in deroga al regolamento secondo il quale il ricoverato deve essere sorvegliato a vista. La loro versione non è stata però suffragata da testimonianza dei superiori.

I due agenti, il cui legale ha annunciato il ricorso in appello, rimarranno ora sospesi dal servizio, ma a loro carico proseguirà un'inchiesta penale che deve accertare se nell'evasione di Virgilio i due hanno anche altre responsabilità.

m. f.

Rubati stipendi al personale di Rebibbia

ROMA — Gli stipendi del personale del carcere penale di Rebibbia (per un importo complessivo di oltre 700 milioni, solo una quarantina dei quali in contanti) sono stati rubati ieri mattina da due giovani che hanno infranto i vetri dell'auto sulla quale la somma veniva trasportata. Sulla vettura c'erano due agenti di custodia e un impiegato.

Spaccato il finestrino, i due hanno afferrato la borsa con i soldi e gli assegni e si sono allontanati.

Sotto sequestro beni di Terruzzi

MILANO — Beni mobili per un valore di alcuni miliardi di lire sono stati sequestrati al finanziere Angelo Guido Terruzzi, colpito l'altro ieri da mandato di cattura per illecita costituzione di disponibilità all'estero. Il provvedimento è stato preso dai giudici istruttori Antonio Pizzi e Renato Bricchetti a titolo cautelativo.

Inutili sono state finora le ricerche dei finanziere che, secondo gli inquirenti, potrebbe essere espatriato alcune settimane fa, quando nei suoi confronti altri magistrati milanesi, i giudici istruttori Felice Paolo Isnardi e Maurizio Grigo, emisero una comunicazione giudiziaria nella quale era ipotizzato il reato di truffa.

Nel prosieguo delle indagini è stata emessa una comunicazione giudiziaria nei confronti del gioielliere milanese Claudio Pederzani.

Il caso del giudice Palermo alla sezione disciplinare dopo la burrascosa riunione di mercoledì

La carta intestata di Craxi divide il Csm

Ha presentato l'esposto come cittadino o come presidente del Consiglio? - Protesta di due magistrati di area pci»

ROMA — A decidere, ora, dopo le polemiche nel Consiglio superiore della magistratura sul caso del giudice di Trento, Carlo Palermo, sarà la sezione disciplinare del Csm. Convocata per oggi, la riunione della sezione disciplinare probabilmente slitterà alla prossima settimana per l'indisponibilità di uno dei suoi componenti. Passerà quindi giorno, dunque, prima di conoscere la sorte del giudice trentino, titolare di una maxinchiesta su un traffico internazionale di armi e droga nella quale, sia pure incidentalmente, è rimasto coinvolto il presidente del Consiglio Bettino Craxi.

E le polemiche di mercoledì sera in Consiglio prendevano le mosse giusto da un esposto presentato da Craxi al procuratore generale della Cassazione, Tamburrino, titolare insieme con il ministro Guardasigilli dell'azione disciplinare nei confronti dei magistrati. Secondo due componenti il Consiglio, Franco Luberti e Cecilia Assanti, entrambi vicini al pci, nell'avvio dell'azione disciplinare del pg vi erano delle «anomalie» che andavano subito discusse nel corso della riunione del «plenum». Di avviso contrario si era subito mostrato il vicepresidente, Giancarlo De Carolis. Di qui, una lunga ed accesissima discussione conclusasi con l'approvazione della mozione (venti voti contro sette) presentata dal consigliere Mariconda. Il dibattito sul caso Palermo, secondo Mariconda, era inopportuno «*perché concernente questioni all'esame della sezione disciplinare*».

Le «anomalie» sottolineate da Luberti e Assanti, rimasti poi isolati nella votazione insieme con i consiglieri di magistratura democratica ed un esponente di «Unità per la costituzione» anch'esso vicino al pci, riguardavano un aspetto delicato che, secondo loro, minerebbe seriamente l'indipendenza della magistratura: l'esposto di Craxi inviato al pg era vergato su carta intestata della presidenza del Consiglio. Un particolare, questo, che avrebbe tra l'altro gettato qualche ombra su una dichiarazione rilasciata dal pg Tamburrino ad un giornalista nei giorni scorsi: Craxi — aveva sostenuto il pg — si era rivolto alla Procura generale in qualità di semplice cittadino.

L'inchiesta disciplinare sull'operato del giudice Palermo era stata affidata da Tamburrino ad uno suo sostituto, il giudice Guido Guasco che già nelle settimane scorse si era recato a Trento per ascoltare il collega inquisito e per raccogliere atti per l'istruttoria. Il fascicolo, poi, era passato al Consiglio superiore, e più precisamente alla prima commissione, la disciplinare, che avrebbe dovuto «istruire» la pratica prima di portare il caso al «plenum» per la decisione finale. L'«istruttoria» vera e propria (cosa alla quale si è opposto il giudice Palermo avanzando una richiesta di formalizzazione), pare sia stata però interamente conclusa dal sostituto Guasco il quale poi si sarebbe limitato a fornire l'intero fascicolo al Csm.

Dagli atti, comunque, risulta che Palermo per lo meno in tre occasioni potrebbe risultare passibile di rilievi: 1) per aver illecitamente indagato sul conto di uomini politici coperti da immunità parlamentare; 2) per aver emesso mandati di arresto provvisorio nei confronti di due avvocati, Bonifacio Giudice Andrea e Roberto Ruggiero (difensori di imputati nel traffico di armi) senza informare il pubblico ministero (sulla vicenda è in corso anche un'inchiesta giudiziaria presso la procura di Venezia); 3) per aver interrogato senza la presenza dei legali tre imputati in carcere (la denuncia è stata presentata da uno dei detenuti, Herbert Oberhofer).

Il primo punto, quello che poi ha dato il «la» alle polemiche, appare senza dubbio il più delicato: nasce da un mandato di perquisizione firmato da Palermo nei confronti dell'imprenditore Ferdinando Mach, indiziato di «associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di armi». Nel provvedimento del giudice compaiono, però, anche i nomi di Craxi e di un altro politico, Paolo Pillitteri, cognato del segretario socialista. L'ufficio di Mach, scrive Palermo nel documento, doveva essere perquisito anche per «i comprovati rapporti» anni con il presidente del Consiglio e con il neodeputato milanese.

Ruggero Conteduca

Fatta luce su una strage a Milano

Per punire i rapinatori la mala uccise 4 giovani

MILANO — Fu una rapina, compiuta la notte precedente in una bisca clandestina del boss della malavita milanese tuttora latitante Angelo Epaminonda, a provocare il quadruplice omicidio avvenuto la sera del 12 novembre di davanti a un bar del quartiere periferico del Lorenteggio, dove furono uccisi tre uomini legati al traffico della droga: Walter Pagani, Paolo Leanti e Oronzo Rovieri, e un giovane benzinaio, Luigi Cappellini, coinvolto casualmente.

La sera prima del regolamento di conti, Walter Pagani, Michele Rovieri, fratello di Oronzo, e Mario d'Argento andarono a giocare in una delle bische clandestine di Epaminonda, in via Panizza. Pagani perse 150 milioni. Quel denaro gli serviva con urgenza per saldare una partita di eroina appena acquistata, perciò decise di riprendersela e, dopo la chiusura della bisca, vi fece irruzione con i due amici, tutti armati, e con loro rapinò l'incasso. Ma, dopo la scomparsa di scena di Francis Turatello e di altri tenutari di bische clandestine, Epaminonda era diventato l'incontrastato boss del gioco d'azzardo a Milano: non poteva «*tollerare l'affronto*».

Epaminonda, catanese d'origine, 39 anni, diede ordine al suo killer Giuseppe Torre, 31 anni, di Catania, di uccidere i responsabili della rapina. Torre, assieme a complici non ancora identificati, si appostò davanti al bar che sapeva frequentato da quegli spacciatori. Quando vide comparire Pagani con altri due, aprì il fuoco. Freddò Pagani, ma fece degli errori: invece di Oronzo Rovieri uccise il fratello Michele; scambiò Paolo Leanti per Mario D'Argento; colpì a morte il giovane addetto a un distributore.

D'Argento, che non era uscito dal bar con gli altri, riuscì a fuggire da una finestra. Fu arrestato un anno dopo, con un altro della banda di spacciatori e poi rimesso in libertà: ora è latitante.

Giuseppe Torre rimase poi ucciso in un altro regolamento di conti il 29 settembre 1982. (Ansa)

PIEMONTE PELLETTERIA al
45° MIPEL
Milano 23/26 Marzo 1984

ALMEDO s.n.c.
Corso Svizzera, 185 - 10149 TORINO
Tel. 0117745060
Borse, borselli, chiavi - Bags, shoulder bags, belts

A.P.T. di Aculis Piero
Via Bava, 28 - 10124 TORINO
Tel. 0116197195
Borsette, borselli maschili - Handbags, shoulder bags

BRANDIZZO STABILIMENTI I.M.S. S.p.A.
Via Santa Lucia, 130 - 10075 MATHI CANAVESE (TO)
Tel. 0260/0164/7180 - Telex 210516 BONDER
Valigeria, borse, cartelle per attività sportive, calzature, abbigliamento sportivo - Suit-cases, bags, sports holders, shoes, garments for sport

GARBIERI
Via Pannelli, 29 - 10100 TORINO
Tel. 0124/63673
Cinghie per orologi, cinturini per orologi
Watch straps, leather goods

LA BORSETTA s.r.l.
Via Chambery, 62 - 10142 TORINO
Tel. 0117733376-7351159
Borsette, zaini, sacche sportive - Handbags, casual bags

LEXIAPEL s.n.c. di Lanzetti & C.
Via Gavone, 4 - 28040 OLEGGIO (NO)
Tel. 0321/7281
Borsette, zaini, sacche sportive - Handbags, casual bags

MAFFEI
Via Dott. Signini, 15 - 28010 BRIGA NOVARESE (NO)
Tel. 0322/853295
Borse, portafogli - Bags, wallets

METALTAL s.r.l.
Via F. Filzi, 19 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/60602
Fibbie ed applicazioni per cinture - Buckles and applications for belts

MOIA OMBRELLI S.p.A.
Via Rieti, 47 - 28010 BRIGA NOVARESE (NO)
Tel. 0322/98109
Ombrelli - Umbrellas

OMBRELLI JOLLY s.a.s. di Marco Passarin & C.
Strada Provinciale per Biandrate km. 3,5
Sesto C. (NO) 28062
Tel. 0321/[illegible]
Ombrelli - Umbrellas

PELLETTERIA BIANCHI di Bianchi Carluccio
Via Tavarna, 3 - 10047 Spineta Marenga
Tel. 0131/618106
Fabbrica pelletterie

RAGAZZONI s.n.c. di G. Ragazzoni & C.
Via Santhia, 28 - 10152 TORINO
Tel. 011/859684 856577
Ombrelli, foulards - Umbrellas, head-scarves

RAGAZZONI CARLO VALIGERIA
Via Matteotta, 28 - 10152 TORINO
Tel. 011/237605-852602
Borse, cartelle, beauty, astuccio o valigie
Bags, ties, beauty-cases, trunks and cases

RAGUSA F.LLI di Ragusa Luigi, Salvatore, Alfredo s.n.c.
Via Belfiorino, 27 - 10141 TORINO
Tel. 011/736874
Borsette, borselli, cinture, abbigliamento in pelle - Handbags, shoulder bags, belts, leather garments

TRAVEL LICO
Via Palermo, 9 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/262067
Borselli e portafogli maschili in pelle - Leather shoulder bags and wallets

Servizio promozionale della
PROMARK S.p.A. - C.so Traiano, 82/84 - 10135 TORINO
Tel. 011/612.612 - Telex 221119 CSIND I REF. 124 Promark

Sotto il patrocinio dell'Assessorato al Commercio e dell'Artigianato della Regione Piemonte.

Largo Consumo
È IN EDICOLA
3/84
Rivista di economia, politica e tecnica della distribuzione e commerciale

NEL FASCICOLO DI MARZO
- un'analisi dei bilanci di 14 società grossiste della distribuzione organizzata
- la produzione e la distribuzione di libri enciclici
- test sui reparti "a servizio" di gastronomia in sei supermercati
- il mercato dell'olio d'oliva: produzione, distribuzione, consumi
- le vendite dirette o "porta a porta"
- la produzione agroalimentare nel Lazio: vini, olio e formaggi
- urbanistica: il ruolo del commercio nella riqualificazione delle aree urbane

Spedizione in abbonamento postale gruppo III (inferiori) Pagamento a mezzo conto corrente postale
Editoriale Largo Consumo S.r.l. via Legnano 8 20121 Milano

Tutta la biancheria casa: la tavola, la cucina, il letto, il bagno. Le tende, i tappeti, i filati. Tutta la nuova moda per Donna Uomo e Bambino: dall'intimo allo sportivo, dal completo all'accessorio, dalle scarpe al cappello, dalla valigia all'ombrello.

MEGLIO INGROS. COMPRI BENE, VENDI MEGLIO.

-10%

SOLO DOMANI, SABATO 24 MARZO
SU TELERIA, ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MODA
E LO SCONTO DIECI DIVENTA ANCHE DODICI CON LA TESSERA ORO 2% PREMIO FEDELTA'

INGROS
COSTANDO CORSO

* Per i Commercianti non ancora Clienti: portate certificato Camera Commercio e Partita IVA.
Ingresso esclusivo per Rivenditori e Utilizzatori Professionali con tessera nominativa Ingros

SABATO DALLE 8.30 ALLE 12.30, CON INGRESSO FINO ALLE 13
DA LUNEDI AL VENERDI 8.30-12.30 CONTINUATO, CON INGRESSO FINO ALLE 21
TORINO-MONCALIERI, Strada Antica di Grugliasco 97 - Tel. (011) 647077-8-9

QUANDO COMMODORE DICE FACILE E' FACILE DAVVERO.

Fidati di Commodore, per dei semplici motivi. Ha prodotto da sola più computer di tutte le altre Case insieme.

Ha inventato il Personal Computer e dei personal sa tutto ciò che c'è da sapere.

Siamo in persone hanno già familiarizzato con la semplicità di Commodore.

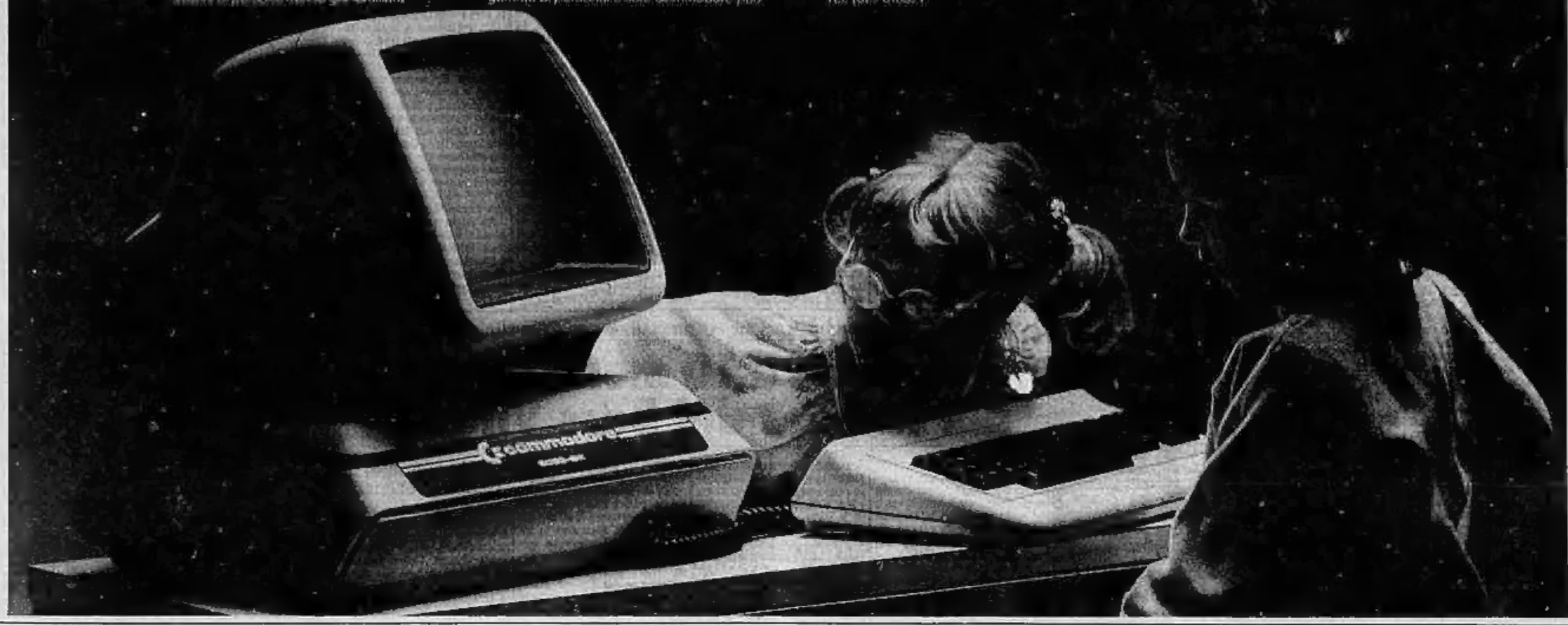
Quindi Commodore sa cosa vuoi: la qualità, facilità, prestazioni, affidabilità.

Solo Commodore ti fa scegliere tra una gamma di personal e solo Commodore può

permetterti un software altrettanto prestigioso. Vai dai rivenditori Commodore più vicino a te. Si farà un'offerta incredibile per acquistare adesso il tuo personal.

Commodore Italiana S.p.A.
Tel. (02) 618321

commodore COMPUTER



ECONOMICI

Le tariffe è di L. 9600 la riga. Rubrica di operai impiegati L. 8400, tecnici L. 8700, dirigenti L. 9200. Rubrica 9 e 11 (concordati) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o orari: il doppio. Nerotti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 8503165 (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso questisti Paese dell'attivo Banporio San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore rimanda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE lattoniere titolare Strada della Pronda 19, vendesi in loco macchine per lavorazione e stampaggio lamiere.

OCCASIONE. Privatamente da falegname vendonsi carrelli elevatori nuovi da 20 a 40 q.li motore diesel e 2 o 3 ribaltamenti. Per informazioni tel. 657.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINANZIAMENTI ipotecari su immobiliare concediamo in 48 ore, tassi convenientissimi. Telefonare 602.524.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestito. Telefonare 011 650.3961 ore ufficio.

A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali immediati e mutui ipotecari anche in 3 giorni, cambializzati fino a 120 mensilità. Tassi minimi, garanzia, riservatezza massima. Corso Francia 16, tel. 740.8203 - 778.626 / 06 474.4046.

A. FINANZIAMENTI inducisi consentirne con rateazione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Tel. 011 836.389.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vittorio 39
telefoni 547.758 - 653.831

AGENZIA Market 278.977 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a 10 milioni anche senza garanzie.

AL 22% tasso importante azienda, per ristrutturazione negozi e ampliamento vendita cerca finanziatore minimo L. 100 milioni. Massime garanzie mobiliari e immobiliari. Scrivere: «Publikompass 819 — 10100 Torino».

ATTENZIONE finanziamenti istantanei mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e media industria. Via B. Tanaia 33, telefono 539.028.

AZIENDA impianti tubolarie cerca socio con apporto capitale possibilmente tecnico-geom. ingegnere ecc. Scrivere possibilmente dettagliata a: «Publikompass 6527 — 10100 Torino».

FINANZIAMENTI
in 48 ore fino 15 milioni commercianti artigiani dipendenti. Tel. 649.310.

FINANZIARIA Torinese presiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teofilo 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.413 - 631.304 ore ufficio.

LIRE 15 milioni senza cambiali senza ipoteche basi interessi per acquisto/ristrutturazione casa. Tel. 748.752.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti presti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Approvazioni per casalinghe
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.221 - 517.005

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da cessione o vendita di attività commerciali. Tel. 281.393.

S.FIN.GE. finalmente anche a Torino può avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonate al 538.704 - 530.647 in corso Re Umberto 12.

SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massima celerità. Per appuntamento tel. al 657.472 - 656.959.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti presiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autoveicoli e camion. A richiesta visita a domicilio. Gatti ati corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 817.040.

VUOI un prestito subito immediatamente ed in pronti contanti? L'Ariete via Vegnole 3 angolo via Cibrario. Tel. 011 748.848. Ti aspettiamo.

3 Aziende, negozi

A.A. ARANEO 011.501/2 cessione ribasso negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casalmercato 011. 650.2178 compravende attività di ogni genere e prezzo.

AFFARONE avviatissimo decennale bar a Rosta ampi locali ottima posizione a gira d'affari vendesi. Tel. 585.810.

ALESSANDRIA provincia cedesi clientelando trattoria bar tabacchi. Rivolgersi Aziendal Market 650.2176.

AMBULANTE abbigliamento tabelle IX X XI XIV cede licenze 5 posti tra cui Crocetta Aziendal Market 650.2178.

AUTOACCESSORI accessori attività biennale zona commerciale primo reddito cedesi. Tel. 793.885 - 788.405 ore pasti.

AUTORIMESSA mq 1600, con officina e lavaggio a nuovo zona corso G. Cesare cedo. Telefonare 274.3709.

AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi con minimo anticipo. Tel. 383.288.

AVVIATA salumeria corso Peschiera ottima posizione buon giro d'affari vende con minimo anticipo. Tel. 383.288.

AVVIATISSIMA edicola cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 383.288.

AVVIATO ristorante bar pizzeria pasticceria modernamente arredato al mare 100 km Torino alloggio 370 mq L. 300 milioni muri compresi. Tel. 338.6364.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende azienda operante settore stampaggio materie plastica. Eventuale compartecipazione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 picturesque zona Miralpori bella avviata Abbazzata per inizio estivo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende pizzeria cintura cedesi per ritiro attività zona buon passaggio. Ottimi utili.

AZIENDAL MARKET 650.2178 vende ingrosso dettaglio camicelli e ceramiche. Richiesta dilazionabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende costruzione stampi di precisione trentennale avviamento clientela di primo ordine.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende costruzione pellicole zona Mirafiori Sud. Attività validissima. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2178 studio tecnico progettazione mezzi di produzione. Aziendal Market 650.2175.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende causa età subingresso zona Crocetta. Si esamina proposta di società.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende macchine utensili per officina meccanica. Dilazioni. Azienda! Market 650.2175.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende azienda settore strumenti alluminio quindicennale avviamento. Dilazioni.

BAR ampia sala terrazza orario corto cedesi. Tel. 531.048.

BAR pasticceria sito nel Canavese con abitazione. Centro paese 3 vetrine ampio dehor. Azienda! Market 650.2175.

BAR pizzeria bene arredato con alloggio cedesi anticipando L. 15 milioni. Tel. 537.813 - 517.280.

BAR super garanzia incasso L. 800 mila giornaliere chiusura serale e domenicale Aziendal Market 650.2175.

BAR super incasso L. 350 mila giornaliere bellissimo posto anticipando L. 35 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR torrefazione [illegible] su corso di forte passaggio ottimo incasso buon contratto affitto. Tel. 590.385.

BAR torrefazione Borgo S. Paolo chiusura serale festiva vende a L. 70 milioni e con minimo anticipo. Tel. 383.288.

BAR torrefazione supervalcolico centrale con alloggio angolare incasso L. 600 mila di giorno chiusura serale festiva vendesi. Tel. 560.810.

BAR bar super L. 500 mila giornaliere 2 alloggi colleghi vendesi compreso muri. Azienda! Market 650.2175.

CEDESI bar pasticceria produzione propria settore commerciale primo reddito Grugliasco. Tel. 019 510.262.

CEDO latteria zona Parella ottima posizione buon incasso giornaliero L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 600.012.

CEDO panetteria zona Porta Nuova 8 camere con servizi e cucina bene arredata nuovo contratto affitto. Tel. 600.012.

CLUB residenziale maneggio ristorante tennis offre compartecipazione. Interessanti Aziendal Market 650.2175.

COMMERCIALISTA plurilingue esperienza professionale assegnerebbe in studio torinese intende ricevere studio Torino o provincia, disponibilità eventuale compartecipazione, massima serietà e riservatezza. Scrivere: «Publikompass 6629 — 10100 Torino».

CUNEO centralissimo labella X, XIV, 140 mq multivetrina corso principale. Buon prezzo. Aziendal Market 650.2175.

DISCHI musicassette strumenti musicali eleganti negozio prima cintura cedesi. Tel. 548.250 ore ufficio.

IMPERIA ristorante tipico incasso L. 500 mila giornaliere vendo a L. 100 milioni dilazionati. Tel. 741.5035.

INDOSSO orologi esclusività per l'Italia marca svizzera cedesi distribuendo Aziendal Market 650.2175.

INDOSSO ricambi accessori per autoveicoli e veicoli industriali Italia e Estero Aziendal Market 650.2175.

LATTERIA cedesi zona Italia 61 avviatissima incasso annuo 80 milioni richiesta adeguata Tel. 551.018.

MADRO cede Mazda rettoria bar con alloggio gioca bocce parcheggio parzialmente recintato adatto anche giovane coppia per nucleo familiare 4-5 persone L. 80 milioni trattabili. Tel. 510.564.

MADRO cede negozio angolare 3 vetrine articoli regalo incasso annuo L. 150 milioni posto nucleo familiare, motivo salute richiesta L. 100 milioni trattabili. Telefonare 510.564.

MOBILIFICIO moderno forte giro d'affari mq 400 vendesi. Tel. Boero 531.048.

MOTTA vende bar super vini L. 450 mila giornaliere ingrossamente chiusura serale zona Francia. Tel. 311.050.

OFFICINA meccanica settore autoveicoli e stampi macchinari efficientissimi. Aziendal Market 650.2175.

OFFRIAMO ottime condizioni generali negozio alimentari distretti naturali Torino. Telefonare 011 696.5297 - 0185 40 696.

PIZZERIA centralissima vendesi causa familiari. Telefonare Boero 531.048.

PIZZERIA seconda cintura ampio alloggio cedesi direttamente. Rivolgersi Aziendal Market 650.2175.

PRIVATO cede self-service zona S. Rita str. I e VI grosso giro d'affari dimostrabile e incrementabile. Attività ultradecennale. Scrivere: Publikompass 6548 - 10100 Torino.

PRIVATO cede piccola profumeria centralissima adatta persona sola. Telefonare 590.9600 ore 20-21.

PRIVATO vende a Sauze d'Oulx bar ristorante, licenze e mura vero affare. Tel. 0122 85.543.

PROFUMERIA pellicceria con annessi locali attrezzati per estetica vendesi, zona centralis. Tel. 850.5018.

RISTORANTE avviatissimo clientela attività pluriennale. Ampi locali dehor interno. Aziendal Market 650.2175.

RIVIERA Ligure cerco sala giochi centrale bar avviata eventualmente anche gestanza. Tel. 512.843.

SABBARI edicola libreria giro affari 250 milioni vendesi alla reddito manuale. Tel. 538.137 Torino.

SPOTORNO cedesi bar-ristorante-pensione 20 posti letto, corso avviamento decennale acquisto pluriennale posizione centrale attività nuova. Rivolgersi geom. Garello. Tel. 0124 33.508 ore serali.

TABACCHERIA privato acquista quelle si zona Torino o prima cintura. Pagamento valopa. Telefonare 538.281.

UFFICIO consulenza del lavoro contabilità cede portafoglio clienti arredi. Diletzioni. Aziendal Market 650.2178.

VENDESI bar centrale zona uffici chiusura serale e domenicale primo incasso. Tel. 657.0106.

VENDESI licenza ambulante frutta e verdure avviata L. 110 milioni trattabili. Tel. 0144 79.237 ore pasti.

4 Terreni

ALMESE vende cellaino terreno panoramico progetto approvato per 4 villette. Tel. 480.994 - 796.421.

AMANTI campeggio commerciale e appezzamenti erboltura vende, appezzamenti terreno recintanti da L. 1 milione 200 mila t.a. km da Torino. Tel. 650.5473.

BORGARETTO vendesi terreno edificabile mq 1000 ottima posizione. Tel. 011 [illegible].

CASELLE vendesi terreno edificabile mq 1000 ottima posizione. Tel. 011 [illegible].

IMPERIA
[illegible] mq terreno edificabile [illegible] vendesi a L. [illegible] milioni. Tel. 011 [illegible].

VENDESI su strada Statale prima cittadina Torino Sud terreno industriale progetto approvato. Tel. 0121 745.45 ore pasti e serali.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA cerca in affitto e acquisto locali uso negozio fiori zona commerciale mq 100-150. Tel. ufficio 011 547.081.

CASAMERCATO 6588 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, ecc.

DITTA ristorante cerca negozio mq 300-400. Telefonare ore pasti 748.178.

SOCIETA' cerca in affitto uso rappresentanza locali mq 200-300 doppio ingresso zona Crocetta, Borgo Po, via della Rocca o limitrofe. Tel. ore ufficio 548.663 - 548.787.

offerte

A.A. A 200 mt corso Francia zona industriale vendiamo capannone luminoso 5 anni costruzione struttura mt 10 baro portale easy mq 1000 uffici telefono progetto approvazione terreno mq 3000 disponibile. Tel. 011 789.132.

A. CORSO Polenza affittasi locale con possibilità vetrine mq 400/1200 posso camalo cortile. Tel. 651.921.

ADIACENTE corso Turati/Sommeiller affittasi appartamento mq 350 posso camalo. Tel. 832.453 ore ufficio.

AFFITTASI centralissimo vasto magazzino locali uso ufficio o negozio da 140 a 700 mq su 2 piani. Tel. 372.142.

AFFITTASI locale con uffici mq 400 adatto esposizione o laboratorio non rumoroso via Rieti. Tel. 707.0886.

AFFITTASI locare adiacente c.so Sebastopoli angolare 3 vetrine 50 mq circa adatto ufficio negozio. Tel. 365.273.

AFFITTASI locale uso ufficio presso centro commerciale Pier della Francesca in corso Svizzera 185, Torino. Tel. ore ufficio 741.2566.

AFFITTASI zona semicentrale capannone 1700 mq 2 ingressi adatto attività industriale commerciale. Tel. 500.346.

AFFITTO a Rivoli magazzino mq 40 piano cortile. Tel. 741.2650.

CAPANNONE adatto lavorazioni leggere magazzino affittasi zona industriale Rebaudengo. Tel. 541.135.

CAPANNONE industriale vendo, condizioni ottime, impianti completi zona Barriera Potrino, mq 1500 circa coperti. Tel. 659.9059.

CARIGNANO centro affittasi locali vasta metratura piani terra e siti con montacarichi. Tel. 287.141 pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 affitta Mirafiori (corso Unione Sovietica) capannone con uffici 750 mq. Prezzo camalo.

CASAMERCATO 5586 vende Barriera Milano via Mantovani muri negozio con servizi e laboratorio 80 mq totali.

CENTRALISSIMO affittasi locali mq 280 circa uso ufficio, 3° piano. Telefonare ore ufficio 545.049.

EDILCASE vende via Accolti (S. Rita) immobile di mq 270 circa, locato a reddito ed attività artigianale. Tel. 848.184.

GABETTIMARK affitta via Come ufficio di 7 vani e servizio posto auto canone annuo L. 9 milioni. Tel. 6787.

GABETTIMARK vende Collegno recente capannone recuperato da primaria Azienda nazionale reddito 9%. Tel. 011 6787.

GABETTIMARK 6787 affitta adiacente Politecnico 7 vani e servizi uso ufficio o aperte annuo L. 12 milioni.

LOCALE libero mq 130 zona corso Francia interno cortile piano terreno accesso carrato più 2 posti auto servizi interni vendesi. Tel. 485.255.

LOCALE mq 140 in c.so Galileo uso deposito vendesi anche frazionato, prezzo vero affare. Tel. 236.348.

LOCALE uso magazzino laboratorio mq 45 via Perugia Rivoli vendesi L. 21 milioni. Tel. 280.703.

MAGAZZINI
da 40 a 3000 mq sorveglianti, passo carrato coperto, segretaria, telex, telefono, prezzo base L. 3500/mq. I.O.S., via Egeo 16, telefono 011 65.811.

PISA d'Asti centro posto vendo locali interni accessoriali uso bar ristorante per 200 posti immobile di 3 piani con mercedi prezzo di vera convenienza anche dilazionabile. No agenzie. Tel. 011 873.001.

STABILIMENTO zona Lanzo & Ceres mq 3500 indipendente e palazzina uffici L. 450 mila mq. Tel. 743.871 / 619.2830.

STABILIMENTO industriale zona Precollo composto da 3 capannoni palazzina uffici servizi vendesi in blocco o frazionato Rubiolo Immobili 770.753.

VENDESI negozio angolare a 3 vetrine via Sacchi centro borgo Vittoria ottimo investimento. Tel. 259.122.

ZONA Francia affitto magazzino mq 600 bonifica stradale eventualmente divisibile cortile indipendente parcheggio. Tel. 741.2650.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A studio o azienda giovane disponibilità immediata in qualità commissionario qualsiasi offerta della salario. Tel. 460.790.

AGGIUSTATORE montatore 20 anni d'esperienza offresi. Tel. 217.316.

AUTISTA giovane volenteroso patente C pratico riparazione motocicli disposto carico scarico ecc. Tel. 0122 - 471.75.

BABY-SITTER dama compagnia per signora offresi. Telefonare 240.269.

CERCO lavoro anche cucina dalle 6 alle 18, referenziatissima Tel. 885.821 ore pasti.

CHEF cucina offresi per stagione estiva. Telefonare 0172 33.283 ore pasti.

CONIUGI anche fuori città offronsi come custodi, marito giardiniere. Scrivere Publikompass 7142 — 10100 Torino.

CUOCO offresi a referenziata mensa ospedale o trasferirsi anche all'estero. Telefonare 011 217.939.

CUOCO 25enne offresi per ristorante o mensa. Telefonare 011 - 651.572 dalle ore 9 alle 16.

CUSTODE referenziato per villa o condominio offresi. Tel. 885.822.

DIPLOMATO perito elettrotecnico, militassolto cerca lavoro. Tel. 374.210.

EX padroncino patente C libera subito offrasi come autista qualsiasi distanza eventualmente anche come magazziniere o cameriere. Tel. ore ufficio 267.376.

FATTORINO aiuto magazziniere operaio generico offresi ad azienda. Telefonare 668.4247.

FATTORINO trentenne referenziato anche part-time offresi. Telefonare 020.44.01.

GIOVANE 23enne referenziato carpentiere in legno offresi proprio settore oppure disposto a qualunque altro lavoro fattorino, barista patente C. Tel. 342.856.

MAGAZZINIERE referenziato lunga esperienza libera subito offrasi zona città. Tel. 893.892.

MAGGIORDOMO cameriere pratico con molta esperienza offresi. Telefonare 0382 924.008.

OPERAIO 3° livello tenori officina magazzino passeggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 9629 — 10100 Torino.

PERITO meccanico con esperienza decennale su stampi transfer offresi con passeggio diretto. Tel. 218.1623.

QUARANTAQUATTRENNE cerca custodia diurna o notturna. Tel. 297.897.

SARTA esperta taglio cuciti su taglie e misure per donna-bambino. Scrivere: Publikompass 6345 - 10100 Torino.

SERIO volenteroso patente C 34 anni pratico magazzino e guida referenziato anche mezza giornata. Tel. 271.021.

SIGNORA 55 anni referenziata accudirebbe anche anziana si pernotterebbe. Telefonare ore pasti 579.842.

VENTENNALE esperienza autista patente C offresi città e provincia anche mezza giornata. Telefonare 707.2377.

27ENNE patente B passeggio diretto offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 619.3575.

30ENNE offresi inserviente cucina ristorante, lavoro notturno albergo casa di riposo anziani, libero subito. Tel. 011 - 535.918.

commessi, baristi

COMMESSA pasticceria bar angolare offresi passeggio diretto. Tel. 554.091.

impiegati

A. PROGRAMMATORE Cobol giovane 25enne, mitta esonio, offresi possibilità passeggio diretto. Tel. 011 - 780.4807 [illegible] ore pasti.

CERCO impiego zona cintura Torino Ovest passeggio diretto 4° livello, referenze lavoro ufficio e contabilità. Scrivere [illegible] Publikompass 628 — 10100 Torino.

DATTILOGRAFA 26enne offresi anche part-time o studio. Tel. 614.423.

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente inglese francese 5/6 anni prima impiego offresi. Tel. 349.8793.

DIPLOMATA 26enne perito aziendale conoscenza francese inglese mansionario offresi zona ufficio. Tel. 783.681.

DISEGNATORE particolarista esecuzione rilievi e complessivi esperienza pluriennale offresi passeggio diretto. Tel. 508.7307 - 508.5703.

TECNICO Capo manutenzione pluriennale esperienza di impianti esperienza decennale conduzione personale occuperebbesi adeguatamente tel. 301.488.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. MECCANICO esperto autoveicoli pesanti impresa cerca. Tel. 890.6121.

AMBOSSARI cercasi lavoro presso domicilio. Scrivere ditta via Padova 99 — 20131 Milano.

CERCASI rappresentante territorio con esperienza o anche principianati zona Trattenello, Tel. 648.8736.

CERCO per villa dintorni Avigliana due collaboratrici familiari madre età prescolare cultura base anche diploma. Ottimo stipendio. Esigesi referenze. Telefonare 935.9230.

COLLABORATRICE domestica fissa referenziata capace media età indipendente per famiglia professionista provincia Cirie ore. Tel. 0172 - 413.390 / 651.30.

CUOCA fissa con referenziata esperienza si cerca in servizio di famiglia signorile cercasi per villa colline torinese, possibilmente automunita. Telefonare 800.3620 dalle ore 12 alle ore 18.

CUSTODI palazzina signorile cercasi coniugi massima referenze stipendiati primo maggio. Tel. 535.841.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere con francobollo Giocattoli, via G. Mazzoni 27 - Roma.

FABBRICA lampadari cerca pulitore qualificato/a. Tel. 596.067.

FAMIGLIA cerca collaboratrice/tore fisso/a pratica lavori domestici e cucina, solo referenziati. Tel. 011 505.846.

GRANDE azienda pulizia cintura Torino Nord ricerca
ELETTROMECCANICI/CHE
al richiesta esperienza pluriennale in manutenzione macchinari; conoscenza circuiti pneumatici; conoscenza circuiti elettronici. Scrivere a: «Publikompass 608 — 10100 Torino».

SIGNORA sola con cane cerca alloggio libero referenziatissima ingentissimo. Tel. ore pasti 878 193.

commessi, baristi

BOUTIQUE alta moda cerca commesse massima esperienza settore. Scrivere: «Publikompass 6350 — 10100 Torino».

CERCASI commesse 20-28enne indispensabile presenza ed esperienza. Tel. 531.187.

impiegati

A.A. ARAMANADER per Nordafrica clientela pluriennale esperienza tecnico-commerciale vendita acquisto frequenti viaggi ottimi inglese francese cerca importante azienda commerciale settori metalsiderurgico fornitore impresa costruzioni agricole. Scrivere: «Publikompass 8431 — 10100 Torino».

ACCOUNT executive cerchiamo esperienza automezzi e organizzatore agenzia pubblicità media dimensione cerca per acquisizione e gestione clienti. Scrivere «Publikompass 8424 — 10100 Torino».

AFFERMATA società operante livello nazionale ricerca per propria filiale Torino ambosessi età 22-30 anni, diploma o laurea, precedenti esperienza vendita e/o segretaria. Offresi inquadramento C.C.N.L., incentivi, possibilità carriera. Gradita conoscenza settore immobiliare. Telefonare per appuntamento allo 011 596.882.

AREA manager per organizzare vendita beni strumentali in Nord America, industria produttrice cerca. Si richiede quinquennale esperienza, iniziativa, ottima conoscenza inglese parlato e scritto, disponibilità a frequenti viaggi. La sede di lavoro è Torino. Scrivere: «Publikompass 6536 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO persone con auto proprio capacità di iniziativa bella presenza veterinarie. Fisso mensile con provvigione. Tel. 510.595.

AZIENDA meccanica ricerca progettisti/ori idm/38 o idm/36 con uno o due anni esperienza. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 7136 — 10100 Torino».

DIREZIONE grande Compagnia assicurazioni assume personale produzione con residenza inquadramento per lavoro Torino provincia. Richiedesi esperienza e possibilmente diploma. Dettagliato curriculum. Scrivere: «Publikompass 7138 — 10100 Torino».

FABBRICA lampadari cerca pulitore qualificato/a. Tel. 596.067.

FAMIGLIA cerca collaboratrice/tore fisso/a pratica lavori domestici e cucina, solo referenziati. Tel. 011 505.846.

GRANDE azienda pulizia cintura Torino Nord ricerca
ELETTROMECCANICI/CHE
al richiesta esperienza pluriennale in manutenzione macchinari; conoscenza circuiti pneumatici; conoscenza circuiti elettronici. Scrivere a: «Publikompass 608 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda di mobili cerca arredatore 30-40enne con decennale esperienza direzionale/tecnica, responsabile negozio in Torino. Presentarsi dal 15 al 25 marzo 1984: Expo Casa stand 2947 232 - Galleria Frigerio e scrivere curriculum. Casella Postale 127 - 20033 Desio (MI).

IMPORTANTE ditta installazione impianti termoidraulici cerca segretario/a 30-40 anni per ufficio tecnico esperto/a conoscenza/o e pratica/o compilazione preventivi e gare di appalto pubbliche. Specificare curriculum referenze richiesta economiche. Scrivere: «Publikompass 8348 — 10100 Torino».

PRIMARIA azienda metalmeccanica, sita in Rivoli, sistema impiegata/o possesso di qualifiche e pluriennale esperienza nel settore programmazione della produzione. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publikompass 637 — 10100 Torino».

(continua)

SOLO FINO AL 31 MARZO!
Nuova FIESTA '84
a sole L. 5.958.000
FINANCO CONCESSIONARIO AL SETTO 1/4
pagabile in 1 anno senza interessi!
Modello Casual equipaggiata con: lunotto termico, lavavetro tergi-lavo, luci emergenza tappo chiave cinture sicurezza
Solo presso le Concessionarie
Ford
Autostadio
C.SO AGNELLI, 22 - VIA NIZZA, 98 -
Euromotor
C.SO P. EUGENIO, 11 - C.SO GROSSETO, 318 -

lavoro 80
RIVISTA DI DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO E PRIVATO
La prima rivista che dà un'informazione ideologica sulla giurisprudenza del rapporto di lavoro pubblico e privato
Uno strumento indispensabile per avvocati, magistrati, aziende, consigli di fabbrica e operatori sindacali
Abbonamento 1984 (sono IV) L. 50.000 (4 numeri e indice annuale) c/c postale N. 30168207 intestato a Banca Popolare di Milano Contributi Lavoro 80 Piazza Meda 2/4 Milano
lavoro 80
Via Taliigo 33, 20134 Milano Tel. 02/2172031

29 MARZO - 3 APRILE APPUNTAMENTO CON IL MONDO GRAFICO.
TRE BUONI MOTIVI PER NON MANCARE
Contemporaneamente nel Quartiere Fieristico Autonomo Fiera di Milano, tre avvenimenti del massimo interesse per il mondo grafico italiano
1 GRAFITALIA '84 (29/3-3/4) Mostra dei Macchinari e dei Materiali per l'Industria Grafica e dell'Editoria.
2 PRINT ITALY '84 (29/3-1/4) Mostra dei Prodotti e dei Servizi dell'Industria Grafica Italiana.
Ingressi: Porta Meccanica e Porta Edilizia
PRINT ITALY
Ingresso: Porta Meccanica
3 Programma di congressi su temi di grande attualità:
• La stampata pubblicitaria e promozionale nella strategia di comunicazione. (29/3)
• Controllo di qualità: momento critico nel rapporto tra cliente, stampatore e fornitore. (30/3)
• Converto: preparazione rotocalco, preparazione offset, tecnologie convergenti. (31/3)
• Computer a colore: un nuovo modo di fare il giornale. (2/4)
Per informazioni: Segreteria CENTREXPO S.p.A. Via Bertoni, 10 20154 MILANO Tel. 02/312028-312920 Telex

Sul Lago Maggiore scuola di canottaggio per ciechi

I vogatori della notte

L'iniziativa nata dopo quella, già sperimentata, dello sci «L'importante è concentrarsi e loro sono i più portati a farlo»

DAL NOSTRO INVIATO

VERBANIA — L'idea è nata da una considerazione: se i ciechi sciano possono anche fare canottaggio. A Intra, sul Lago Maggiore, stanno per nascere equipaggi con vogatori ciechi. Ci sono ancora alcuni problemi organizzativi da risolvere, ma non è escluso che quest'estate vedremo sulle calme acque del bacino le loro «yole» impegnate in competizioni. Ne parla il cav. Vittore Cambiaggio, presidente dei canottieri Palanza Verbania e al quale è venuta l'idea dopo aver seguito alla televisione un servizio sui ciechi che scendevano le piste innevate della Val Formazza. Cambiaggio è entusiasta di questa iniziativa, soddisfatto *«di poter far qualcosa di utile per queste persone il cui handicap in molti casi costringe a una straziante solitudine»*.

Naturalmente tutto è gratuito, gli istruttori non mancano, sono i soci canottieri quasi tutti ex campioni. La società mette a disposizione le barche per gli allenamenti e più avanti per le gare. Saranno «yole» da due o quattro vogatori con il timoniere che non avrà problemi di vista il quale scandirà il tempo delle battute e manterrà la rotta. *«Qualche piccola precauzione dovremo prenderla* — spiega Cambiaggio — *per garantire agli atleti la massima sicurezza. Indosseranno il giubbotto salvagente autogonfiabile e saranno seguiti in motoscafo da provetti nuotatori pronti a intervenire in caso di necessità»*.

Il cav. Cambiaggio è convinto che questi futuri equipaggi gli daranno delle grandi soddisfazioni. *«Sicuramente saranno atleticamente migliori di noi»*, e spiega che il cieco ha una sensibilità maggiore ed è dotato di una forte volontà.

Per fare canottaggio non è necessario vedere, occorre solo una forte concentrazione: l'orecchio attento alla cadenza scandita dal timoniere. *«E di concentrazione il cieco ne ha da vendere* — spiega il cavaliere — *e anche forza di volontà. Ecco perché sono convinto che mi daranno delle grandi soddisfazioni»*. Preparazione atletica quindi in piena regola, prima sulla barca ancorata per prendere confidenza con il remo (occorre abituare la mano a mantenerlo in giusta posizione sullo scalmo), poi sulla «yole» sempre al compagni per trovare l'armonia della vogata e infine le gare con altre società che sicuramente seguiranno l'esempio del cav. Cambiaggio.

«Ma non ci fermeremo alla sola "yole" — dice ancora il promotore dell'iniziativa —. *I nostri canottieri ciechi gareggeranno anche sulle "outriger", quelle barche sottili e leggerissime, esattamente come i loro colleghi»*. E gli atleti non mancheranno. L'Associazione ciechi di Torino ha già preso contatti con Vittore Cambiaggio: *«L'unico problema che i futuri canottieri dovranno superare è quello di una accurata visita medica che li accerti in perfette condizioni fisiche, specialmente per quanto riguarda il cuore e poi trovare qualcuno di buona volontà che li vada a raccogliere con un pulmino nei loro centri di residenza e li porti qui sul nostro bel lago»*.

Il progetto di Cambiaggio è appoggiato dal «Lions Club» di Verbania. Questo club ha già dato vita a un paio di belle iniziative in favore dei ciechi. La prima è il «libro parlato», unico in Italia. Sono cassette in cui è stato inciso un testo. Abbraccia tutti i campi della letteratura e di questi «libri» ne sono già stati tradotti 1200 e ogni copia ripetuta sei volte. Vengono spediti in ogni parte d'Italia e quando tornano indietro devono essere sottoposti a revisione perché il nastro può essersi rotto oppure è stato in parte cancellato. *«Un lavoro portato avanti da uno studio di volontari* — spiega l'editore Carlo Alberti —. *Di queste cassette, assolutamente gratuite, ne spediamo mediamente quattrocento la settimana»*.

L'altra iniziativa è quella dello sci per ciechi. Ogni allievo è accompagnato da un istruttore che lo guida lungo le piste con una ricetrasmittente *«appare a voce seguendolo a pochi metri* — spiega Emilio Longa —. *Per il cieco lo sci è la massima espressione di indipendenza. Il suo occhio è la voce dell'istruttore; e per il resto l'allievo deve fare tutto da solo. E lo fa molto bene»*. I soci del «Lions» sono fucine di idee e hanno promesso che non appena l'operazione canottaggio sarà avviata, si daranno da fare per trovare altre iniziative: chi non ha il dono della vista non deve sentirsi emarginato.

Aldo Popolo

Sauze d'Oulx (e Valle Susa) in cerca d'un rilancio alla grande

Sfida italiana alla Valfrejus

SAUZE D'OULX — A Londra o a Manchester la valle di Susa è probabilmente più nota di Capri e Taormina. Da 20 anni infatti gli sciatori inglesi a migliaia hanno mosso i primi passi sulla neve di Sauze d'Oulx: è il giusto riconoscimento a una stazione invernale che in Italia tende a essere sottovalutata e invece ha grandi meriti nella storia dello sci e ancora ampie possibilità di sviluppo.

Negli ultimi anni del secolo scorso fu proprio un abitante di Sauze d'Oulx, Enrico Faure, il primo a importare dalla Scandinavia strani attrezzi di legno da fissare ai piedi e con cui scivolare sulla neve; pochi anni dopo un ingegnere svizzero residente a Torino, Adolfo Kind, aprì l'alta valle di Susa alla pratica dello sci. Con natali così nobili Sauze ha continuato nella strada del successo: una lunga seggiovia lunga a Sportinia che nel 1948 faceva già gridare alla meraviglia, un vivaio quasi inesauribile di campioni fino agli ultimi più luminosi esempi di Giuliano Besson e Piero Gros, un continuo ampliamento del demaniale sciabile. Questi diversi del pubblico, prezzi in ascesa continua, un po' di disaffezione verso lo sci hanno portato Sauze a un punto morto (ed è fenomeno comune a molte località delle Alpi occidentali) in cui non si può andare parlare di crisi ma che comunque richiede una svolta, una ventata di novità o il futuro potrebbe essere grigio.

Se il punto negativo di Sauze è dato dal vecchio e disordinato sviluppo edilizio alle spalle dei condomini si estende però un comprensorio di bellezza difficilmente eguagliabile; i dislivelli sfiorano i mille metri (dai 1500 del paese ai 2400-2500 della linea di cresta), le piste quasi tutte in bosco e di impegno medio-alto superano i cento chilometri di sviluppo e sono ancora il giusto mezzo fra gli stretti tracciati di un tempo e le esagerate autostrade attuali.

La disposizione dei 26 impianti di risalita in questa conca è ottimale con possibilità di abbracciare tutta la montagna con ogni esposizione possibile e senza mai tornare nel fondovalle, manca però un vero collegamento perché Sauze fa parte della Via Lattea. Certo vi appartiene amministrativamente: ma se chi arriva da Sestriere o da S. Sicario può scendere dalla vetta del Fraiteve fino a Susa, in senso contrario il percorso non è effettuabile.

E'indispensabile quindi pensare a un impianto (purtroppo la preventivata aggiovia nel vallone del Bue Nero non è costruibile per l'instabilità del terreno) che venga a completare il carosello.

Il prossimo inverno si dovrebbe realizzare l'impianto di innevamento artificiale sulla pista di Clotès, la più frequentata dai principianti, e l'unica che pur scendendo in parte fra i palazzi arriva nel centro del paese; è previsto anche la costruzione di un centro polisportivo mentre restano carenze croniche come quella dei parcheggi cui si cerca di ovviare con un servizio di navette.

Ma le stazioni della valle di Susa e Sauze in modo particolare dovranno inventare altre alchimie per superare questi anni difficili e prepararsi a rintuzzare una concorrenza francese che si fa sempre più preoccupante.

Le località al di là del Fréjus infatti prevedono a Torino gli abbonamenti giornalieri a 8 o 9 mila lire contro le 21 mila delle nostre.

Bisognerà inevitabilmente giungere a una guerra dei prezzi, lanciare pacchetti tutto compreso ai sci per un prezzo più o meno equivalente a quello che oggi è del solo abbonamento giornaliero, vengano anche offerti un piatto caldo e il viaggio in treno. Proprio la ferrovia, visto che la stazione di Oulx è solo a 6 chilometri e che le condizioni della statale in attesa dell'autostrada peggiorano di giorno in giorno, potrebbe essere la carta vincente.

Trent'anni fa andare a catturare gli inglesi, accontentarsi di margini ridotti pur di avere in alberghi e impianti un buon tasso di riempimento fu un'idea luminosa; perché non ripeterla oggi con gli italiani?

Gigi Mattana

Sciare sul Piccolo Cervino

Zermatt (Svizzera). Un gruppo di giovani approfittando delle meravigliose giornate primaverili è salito sui ghiacciai del Piccolo Cervino per sciare con maggior libertà (Tel. United Press Int.)

La durata minima delle protesi gratuite

ROMA — Un anno per le scarpe ortopediche, otto anni per un braccio artificiale elettronico, un anno per un occhio di vetro, due anni per un bastone bianco per ciechi, sei anni per una carrozzella con motore a scoppio: sono alcuni dei tempi minimi che devono intercorrere fra due forniture successive delle protesi concesse gratuitamente agli invalidi civili, del lavoro e di guerra. L'intera materia delle prestazioni relative a protesi e a presidi ortopedici è trattata in un decreto del ministro.

Il decreto precisa che i presidi sono concessi gratuitamente anche ai cittadini maggiorenni in attesa di riconoscimento di invalidità (quando la riduzione permanente della capacità di lavoro non sia inferiore ad un terzo) nonché ai minori di 18 anni *«al fine di garantire un intervento compensativo e riabilitativo che possa prevenire l'instaurarsi di una disabilità irreversibile»*.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione, il decreto, tra l'altro, stabilisce che protesi e presidi devono essere considerati parte integrante di un programma di prevenzione, cura,

Milano dal 23 al 27 marzo 1984
le ditte della Regione Piemonte al
COMISPEL
PIETRO BRUNO
Via IV Nov. Artiglieria Alpina, 12 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/69477
Via Bramante, 11 - 12100 CUNEO
Telex 210551 BRUNO I
CENTRALFURS s.r.l.
Piazza Europa, 1 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/602302-61401
CORTESE PELLI s.r.l.
C.so Principe Eugenio, 1 - 10121 Torino
Tel. 011/5211-636
G. FURS COMPANY
Via della Rocca, 47 - 10123 TORINO
Tel. 011/837269
GRAPHIC POINT
C.so Bra, 32/B - 12051 ALBA
Tel. 0173/362375
GULFURS
Via Statuto, 19 - 12100 CUNEO
Tel. 0171/5204/65181
LOLLO GIORGIO
Via Fossati, 4 - 10141 TORINO
Tel. 011/378913
OSCARPEL s.a.s.
C.so Racconigi, 14 - 10125 TORINO
Tel. 011/657677
UNIMEX
C.so Grosseto, 227 - 10137 TORINO
Tel. 011/355139
Servizio promozionale della
PROMARK S.p.A. - C.so Trapani, 92/bis - 10135 TORINO
Tel. 011/612.612 - Telex 221114 CSINO I REF 124 Promark
Sotto il patrocinio dell'Assessorato al Commercio e dell'Artigianato della Regione Piemonte.

DIESEL NUOVA FORMULA.

Nasce comitato per un parco di 40.000 ettari sull'Appennino

FIRENZE — Le regioni Toscana e Emilia Romagna e gli enti territorialmente interessati hanno deciso di dar vita a un comitato promotore che provvederà alla formazione di una proposta di legge, quale strumento per l'istituzione del parco interregionale Falterona-Foreste casentinesi. E' questo il risultato di un incontro, svoltosi a Firenze, tra gli assessori Bonifazi (Toscana) e Chicci (Emilia-Romagna), assieme alle province (Firenze, Arezzo e Forlì) e comunità montane.

Si tratta — si legge in un comunicato — di un'esperienza pilota, forse la prima in Italia, per l'ampiezza del quadro amministrativo che essa coinvolge. Della istituzione del parco, che interessa una zona geografica del crinale appenninico al cui centro stanno aree forestali per circa 10.000 ettari in Toscana e 20.000 ettari in Emilia-Romagna, si parla da tempo. Mentre è fermo, caduto con la passata legislatura, il disegno di legge-quadro nazionale sui parchi, che prevedeva nell'area l'istituzione di un parco nazionale, gli enti locali delle due regioni hanno così voluto avviare la definizione di obiettivi e criteri operativi comuni per la salvaguardia e l'assetto complessivo di un territorio che contiene valori naturalistici, paesaggistici, storici e ambientali di altissima rilevanza. L'iniziativa coinvolgerà anche il ministero dell'Agricoltura.

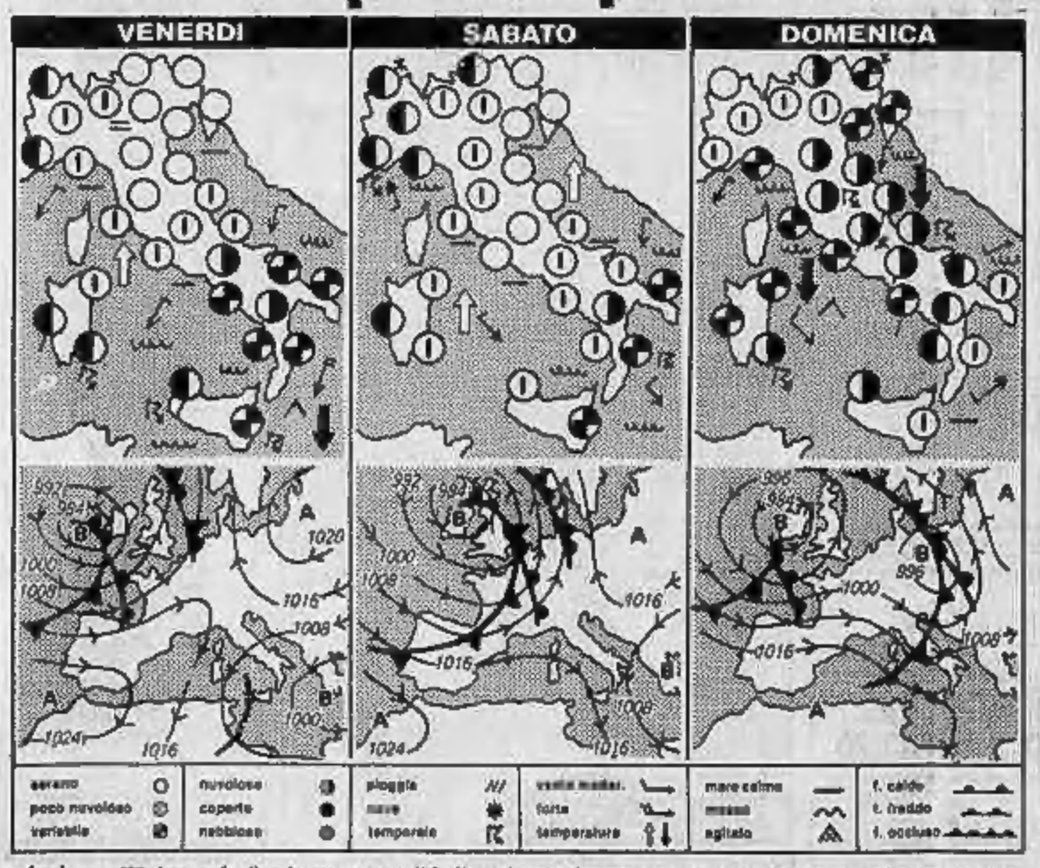
Società italiana studia nuovo sistema di satelliti

ROMA — La società italiana Italspazio ha cominciato per conto dell'Agenzia spaziale europea lo studio preliminare di un sistema di satelliti per la localizzazione di mezzi mobili da mettere in orbita entro il 1991-1992. Lo studio fa seguito a un contratto assegnato dall'Esa dopo che la Italspazio aveva presentato all'Agenzia una proposta originale.

Il sistema, denominato Novsat consisterà in 18-24 satelliti in posizione su tre orbite e pesanti ognuno 2-300 chilogrammi. I lanci avverranno con il razzo europeo Ariane.

Il maltempo interesserà tutta l'Italia, tranne il Piemonte

Nuvole che passano per il weekend



Anche se sta tornando il sole su molte regioni, il travaglio del tempo non è finito, tutt'altro. La circolazione depressionaria sul Mediterraneo centro-occidentale si sta trasferendo verso Levante e da Ovest avanza, verso la Spagna e l'Italia, un cuneo di alte pressioni. Dalla sequenza delle nostre cartine, si può vedere però come l'attuale ristabilimento delle condizioni del tempo è del tutto effimero.

Infatti dall'Atlantico si avvicina a grandi passi verso l'Europa, una energica depressione ed una serie di perturbazioni, la prima delle quali transiterà sull'Italia molto rapidamente, tra domani pomeriggio e la giornata di domenica. La sua velocità sarà tale, che il maltempo associato si esaurirà nel breve spazio di qualche ora e se, come sembra, dovesse passare sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche durante la notte, non avremo neppure modo di notarlo.

Per oggi intanto, sulle regioni settentrionali e centrali prevarrà il sereno, tranne qualche annuvolamento cumuliforme, che si svilupperà nelle ore centrali della giornata, in prossimità delle zone montane. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali della penisola, si avranno ancora degli annuvolamenti irregolari.

Tra la tarda mattinata ed il primo pomeriggio di domani, la perturbazione Atlantica raggiungerà le Alpi occidentali ed il cielo gradatamente si annuvolerà. Sulle Alpi comincerà a nevicare. Tra la serata e la nottata, il peggioramento si estenderà a tutto il Nord ed alla Toscana con piogge brevi e locali temporali. Il Piemonte dovrebbe essere al riparo dalle precipitazioni

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	0	15	Pescara	7	8
Verona	1	15	Roma	9	16
Trieste	6	14	Campobasso	3	4
Venezia	2	14	Bari	10	12
Milano	1	15	Napoli	9	16
Torino	0	16	Potenza	5	5
Cuneo	2	12	S. M. di Leuca	10	13
Genova	6	16	R. Calabria	13	16
Bologna	5	14	Messina	14	16
Firenze	7	16	Palermo	11	14
Pisa	9	16	Catania	13	19
Ancona	5	16	Alghero	7	16
Perugia	4	15	Cagliari	9	15

città estere

Amsterdam	9	12	sereno	Lisbona	10	15	nuvoloso
Atene	8	16	nuvoloso	Londra	8	11	nuvoloso
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	11	24	sereno
Belgrado	2	9	nuvoloso	Madrid	8	12	nuvoloso
Berlino	—3	7	sereno	Miami	18	28	sereno
Bruxelles	8	12	sereno	Montreal	0	10	neve
Buenos Aires	18	28	sereno	Mosca	—12	—5	sereno
Il Cairo	12	25	nuvoloso	New York	8	11	pioggia
Copenaghen	—1	6	sereno	Oslo	—11	1	sereno
Dublino	8	9	nuvoloso	Parigi	8	14	sereno
Francoforte	—6	12	sereno	Pechino	—1	6	sereno
Ginevra	8	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	33	nuvoloso
Helsinki	—12	—1	sereno	Stoccolma	0	4	nuvoloso
Hong Kong	14	16	nuvoloso	Vienna	—5	1	sereno
Gerusalemme	12	20	nuvoloso	Tokyo	1	8	sereno

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano — Via G. Negri 9/10 - Tel. (02) 85.95
10128 Torino — Corso M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.69.69/65.69.44
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 23.941/29.581
16121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.84.33
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 56.219/32.84.05
19126 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Giovanni 47 - Tel. (0184) 59.45.60/59.45.40

Azienda manifatturiera torinese, da lungo tempo presente sul mercato, ci ha incaricati di ricercare il:

RESPONSABILE VENDITE
(Tessuti - Abbigliamento)

La posizione, alle dirette dipendenze della direzione aziendale, prevede l'autonoma gestione della forza vendita composta da una rete di agenti che operano su tutto il territorio nazionale.

Un particolare rilievo è dato alle politiche di incentivazione del personale di vendita e alla definizione dei supporti necessari alla rete per il raggiungimento degli obiettivi.

Il candidato ideale dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

— età intorno ai 35 anni, cultura a livello universitario, precedenti esperienze commerciali in trattative con clientela industriale e grossisti

— disponibilità a viaggiare

— è gradita la conoscenza della lingua inglese

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il riferimento BP 10363, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

RESPONSABILE PRODUZIONE
(Meccanica di precisione)

Il nostro Cliente è una azienda operante con lavorazioni di piccola e media serie su macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e con un reparto di assemblaggio di sottogruppi. In seguito al pensionamento in tempi brevi dell'attuale titolare della posizione ci ha affidato l'incarico di selezionare una persona con età intorno ai 40 anni ed una preparazione tecnica di base a livello di scuola media superiore o culture universitaria, che sia in grado di assumersi la responsabilità della conduzione di una officina di circa 70 dipendenti.

Il Candidato ideale ha maturato una significativa esperienza presso realtà aziendali simili per dimensioni e mezzi produttivi e con problematiche tecnico-organizzative affini ed ha pertanto una ottima conoscenza dei cicli di lavorazione e della programmazione della produzione ed una specifica competenza nell'organizzazione del lavoro di officina e nella gestione del personale subordinato.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino (zona Ovest).

Inquadramento e retribuzione, non predeterminati, verranno definiti sulla base della professionalità acquisita.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. BP 10383, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

METODISTA PROGRAMMATORE C/N

Azienda metalmeccanica operante nella prima cintura di Torino (zona Ovest) ci ha incaricati di ricercare:

In grado di sviluppare e standard cicli di lavorazione per macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e programmare macchine e centri di lavoro a c/n nel campo della meccanica di precisione di piccola e media serie.

Inquadramento e retribuzione saranno definiti in relazione alle reali esperienze acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, si prega di persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. BP 10384, alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Dinamica Azienda ubicata in provincia di Torino, per consolidare le proprie strutture tecnico-organizzative, ricerca il futuro

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
(Fonderia)

La posizione, che risponderà direttamente alla Direzione di Stabilimento, prevede nel medio-breve termine, previo adeguato inserimento nel contesto aziendale, la responsabilità di una unità produttiva di medie dimensioni.

Il Candidato ideale ha una età intorno ai 30-35 anni, una preparazione tecnica di base ed ha acquisito una buona padronanza **delle metodologie dei processi produttivi di fonderia e delle programmazione della produzione;** è in grado di dialogare con gli altri servizi aziendali per il conseguimento degli obiettivi prestabiliti ed ha maturato una valida esperienza di organizzazione del lavoro e di gestione del personale di produzione.

L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia e la retribuzione sarà adeguata alla effettiva preparazione.

A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare «Riservato» sulla busta ed nella lettera sono evidenziate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10367,** dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda metalmeccanica torinese ubicata nella prima cintura (zona Nord) ricerca:

ANALISTA-PROGRAMMATORE EDP (Rif. SI 10365)

che abbia maturato una esperienza di almeno 3 anni in analisi e programmazione su sistemi orientati verso le procedure aziendali.

Per ricoprire la posizione è inoltre indispensabile la perfetta conoscenza del linguaggio RPG II e III maturata su elaboratori IBM S/38 e/o IBM S/34.

PROGRAMMATORE JUNIOR EDP (SI 10336)

Il candidato ideale avrà maturato una esperienza di almeno un anno che gli consenta una discreta conoscenza del linguaggio RPG II e III. Costituirà titolo preferenziale l'aver operato su elaboratori IBM S/38.

Si pregano le persone interessate di indicare «Riservato» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di specifico interesse dovranno pervenire alla:

PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda italiana leader nell'abbigliamento intimo, biancheria e costumi da bagno, ha deciso di ampliare la propria organizzazione commerciale.

Siamo stati quindi incaricati di costituire una nuova rete di vendita a cui affidare una linea di prodotti già affermata sul mercato.

Cerchiamo a tal fine:

AGENTI ESCLUSIVI

che dopo un periodo di addestramento possano assumere la responsabilità di una zona di vendita.

Si richiede la residenza in una delle seguenti province: **Torino, Genova, Bologna, Firenze, Pesaro.**

Si richiede inoltre: **età massima 35 anni,** auto propria, esperienza di vendita, anche in settori diversi dall'abbigliamento.

Si offre: inquadramento Enasarco, provvigioni ad incentivi ai più alti livelli di mercato.

Si prega di scrivere o telefonare alla società di consulenza: **OVEMA - Piazza Missori n. 3 - 20123 MILANO - Telefono 02 862.743.**

Saranno comunicati all'azienda soltanto i nominativi dei candidati prescelti e dopo esplicito benestare.

Marzotto

presente nel settore delle confezioni femminili con affermata linea di prodotti, ricerca il

RESPONSABILE DELLA LINEA Xibania

che si ispira ad una immagine di moda fresca e giovane.
Al titolare della posizione spetta di coordinare le scelte stilistiche e l'attività della rete di vendita, con piena responsabilità sul raggiungimento dei risultati.
Il personaggio che ricerchiamo avrà maturato nel settore abbigliamento, e su prodotti/mercati affini, una consolidata esperienza in analoga posizione; possiederà una buona cultura generale, e la sua età si aggirerà attorno ai 30/35 anni. La conoscenza di una lingua straniera costituirà titolo preferenziale.
La posizione è tale da risultare interessante anche per candidature di livello.
La sede di lavoro è Valdagno (Vicenza).
Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
Manifattura Lane G. Marzotto & Figli S.p.A - Direzione Centrale Relazioni Industriali - Servizio Selezione e Formazione - 36078 VALDAGNO (Vi) - RIF. ST

PA
PA Personnel Services
Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

Importante EpA a livello nazionale, specializzata nel settore installazione impianti stradali di pubblica utilità con vendita dei relativi spazi pubblicitari assumerebbe:

IMPIEGATO/A ADDETTO ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA AGENTI

Alla persona prescelta, che opererà alle dirette dipendenze del Responsabile Vendite, verrà affidata, dopo adeguato periodo di addestramento esecutivo, la gestione del pagamento provvigionale agli Agenti con tutte le implicazioni di natura amministrativa, contabile e contributiva (Enasarco), che l'incarico comporta.
Si richiede età tra i 30 e 35 anni con esperienza, almeno quinquennale, in analoghe mansioni svolte presso altre Aziende, anche non specificatamente operanti nel settore.
Per la posizione è previsto inquadramento e retribuzione corrispondenti a medio livello Settore Industria Metalmeccanica.
Le risposte, corredate da ampio curriculum professionale, dovranno essere indirizzate a: Casella Postale 106 - San Mauro Torinese (TO) specificando, su busta e lettera, la sigla: EMP/GEST/AGENTI.

Primaria società di servizi, operante sul territorio nazionale, in fase di sviluppo, ricerca, nell'ambito di un piano di potenziamento dei propri organici:

— **Esperto/a selezione del personale (rif. RL01);**
— **Esperto/a formazione (Rif. RL02);**
— **Esperto/a valutazione sviluppo del personale (Rif. RL03);**
— **Esperto/a della gestione del personale (rif. RL04).**

L'AZIENDA è leader nel settore e attua una politica di valorizzazione gestita da un management giovane e dinamico.

I CANDIDATI ideali sono giovani diplomati e/o laureati motivati a intraprendere una carriera nel Servizio del Personale; possiedono elevata capacità di analisi e sintesi, spirito di iniziativa, attitudine alla continua ricerca di nuove e migliori soluzioni e determinazione nel conseguire i propri obiettivi.

IL LAVORO nel periodo iniziale di inserimento prevede la collaborazione con project leader qualificati per la proposizione e realizzazione di obiettivi quali/quantitativi tali da garantire una acquisizione continua e costante di esperienze/autonomia/responsabilità.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento a
PUBLIKOMPASS 620 — 10100 TORINO.

Primaria società produttrice di prodotti e tecnologie di manutenzione per industrie alimentare, per potenziamento della propria rete vendita ricerca

AGENTI

Si richiede:
- Introduzione documentata presso la clientela dei settori: **cibo, latte-caseario, molitorio, bevande.**
- Serietà e attitudine per un lavoro autonomo e per obiettivi.
- Età 25 / 40 anni.

Si offre:
- Inquadramento Enasarco
- Trattamento provvigionale di sicuro interesse.

Inviare curriculum dettagliato precisando esperienze, clientela abituale, aziende rappresentate, ecc., a:
M&T ITALIA
Via Valeggio, 29 - 10128 TORINO

AUGUSTA ASSICURAZIONI

Augusta Assicurazioni S.p.A. è una Società del Gruppo Fiat, che ha iniziato ad operare e deve costituire la propria organizzazione tecnico-commerciale per inserirsi sul mercato.

Sono da ricoprire posizioni di **Agenti**
- con sede in alcune località della cintura di Torino, a Monza, Brescia e a Modena dove Augusta potrà garantire un'efficace introduzione presso la Sua Clientela potenziale.
- con ampia possibilità di operare nei maggiori centri urbani limitrofi.

Si richiede:
- Iscrizione all'Albo Agenti
- età compresa fra i 30 e 40 anni
- ampia esperienza assicurativa

I candidati dovranno inviare un dettagliato curriculum a:
AUGUSTA ASSICURAZIONI S.p.A. Via Giacosa 38 - 10125 Torino
entro il 5.4.1984 indicando la sede di lavoro preferita.

La Direzione di una società alimentare, con un noto ed affermato marchio, ci ha incaricati di ricercare il

CAPO AREA - PIEMONTE-LIGURIA

a cui affidare, alle dirette dipendenze della Direzione Vendite, la autonoma gestione di una équipe di vendita composta da Agenti.

La Società opera per prodotti e desidera contattare uomini di vendita che abbiano maturato, possibilmente nel settori dei beni di largo consumo, una esperienza pluriennale di conduzione di uomini.

Altri requisiti per un sicuro successo nell'incarico sono: età tra i 30 ed i 40 anni; cultura a livello scuola media superiore; residenza in area. Le condizioni di inserimento prevedono: retribuzione nella fascia alta di mercato, inquadramento in prima categoria Contratto Industrie Alimentari, autovettura Fiat 131 Diesel in dotazione.

I consulenti sono a disposizione per illustrare l'opportunità in un colloquio riservato che avverrà entro 30 giorni da oggi.

Tutti i profili professionali ricevuti saranno comunque inseriti nella nostra «Talentbank» per future opportunità.

Citare nella risposta il riferimento n. 388/20.

QUOTA MANAGEMENT

CONSULENTI DI DIREZIONE - ADVISORS IN RICERCA E SVILUPPO DEL PERSONALE
20123 MILANO - CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02 - 876.456 - 866.789

QM

TOCCOMAGICO

AZIENDA LEADER SETTORE COSMETICO-TRICOLOGICO cerca

N. 1 agente di vendita per Novara e provincia - N. 2 agenti di vendita per Torino e provincia

SI CHIEDE: — Provenienza da significative esperienze di vendita maturate, per almeno 3-5 anni, presso Aziende del settore. — Ottimi requisiti personali e professionali che permettano di sondurre positivamente anche vendita alla prima visita. — Auto propria. — Età superiore ai 23 anni.

SI OFFRE: — Breve corso teorico-promozionale gratuito. — Mandato di Agenzia Monomandataria con zona in esclusiva. — Trattamento Enasarco con provvigioni ai massimi livelli di mercato del settore, concorso spese promozione, incentivi. Il tutto che consenta di raggiungere elevati compensi. Il successivo, la retribuzione verrà concordata in sede di colloquio e sarà commisurata alla esperienza effettiva maturata ed alla caratteristiche professionali del candidato.

I candidati sono pregati di presentarsi: Per NOVARA (33-3-84) venerdì ore 9-12 e 14-18 presso Hotel Alaya - via Boschetti 64 - NOVARA - Tel. (0321) 452 722 - 452 766
Per TORINO (24-3-84) sabato ore 9-12 e 14-18 presso Hotel Polar - via G. Leopardi 12 - 6 pc P. Piemonte (1g - Tel. (011) 543.543 - 834.8302 (chiedere del sig. Guglielmi. Oppure scrivere dettagliando curriculum vitae a: TOCCO MAGICO S.p.A. - via Del Monti Tiburtini 770 - 00157 ROMA

Serigrafia

cerca

Rappresentanti

per zone libere del Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta

Tel. 011 244.593 - 244.595

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE

per il potenziamento del proprio Servizio Amministrativo e del Centro EDP, dotato di elaboratore IBM 34/36

RICERCA:

Pos. A) **LAUREATO IN ECONOMIA E COMMERCIO O RAGIONIERE**

avente i seguenti requisiti:
- —esperienza minima quinquennale maturata in Contabilità Industriale di Azienda di medie dimensioni modernamente organizzate
- —buona conoscenza di tutte le altre funzioni amministrative.

Pos. B) **PROGRAMMATORE**

avente i seguenti requisiti:
- —buona conoscenza del linguaggio RPG II
- —esperienza minima triennale
- —millieassolto
- —costituirà titolo preferenziale il diploma di ragioniere.

Si offre inquadramento e retribuzione commisurate alle reali capacità ed esperienza.

Si prega di inviare dettagliato curriculum specificando sulla busta la posizione interessata.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8338 — 10100 TORINO.**

Nell'ambito del potenziamento delle strutture di vendita

SALC s.a.s.

RICERCA AGENTI
TORINO E PROVINCIA — **RECRI SIER**

Si richiede: età 25-35 anni, introduzione nel settore pubblici esercizi.

Si offre: provvigioni ai più alti livelli di mercato, incentivi su vendite, inquadramento Enasarco, consistente portafoglio clienti.

Non esistono preclusioni per candidature particolarmente qualificate.

Per un primo contatto telefonare alla S.A.L.C. s.a.s. - dep. Borgaro al n. 470.2338 - dalle ore 9 alle ore 17.

INDUSTRIA MOLITORIA PIEMONTESE

orientata alla produzione di sfarinati di grano tenero e di granoturco qualitativamente superiori con proprio laboratorio di analisi organolettiche, nell'ambito del potenziamento della propria rete commerciale diretta ai piccoli e medi panificatori

RICERCA AGENTE

per le seguenti zone del Piemonte:
— Pinerolo e dintorni
— provincia di Vercelli
— provincia di Novara
— Biella e dintorni

si richiede pluriennale esperienza nel settore.
Inquadramento Enasarco e trattamento provvigionale di sicuro interesse.
Inviare un analitico curriculum-vitae citando sulla busta il riferimento: RIC/AG presso: STUDIO MILANO - via Duchessa Jolanda 31/bis - TORINO.

Primaria azienda nazionale produttrice di semilavorati estrusi di alluminio destinati all'industria, ai serramentisti e ai commercianti, avendo in atto un potenziamento delle strutture di vendita, cerca validi

AGENTI DI VENDITA

per tutte le regioni.

Contratto Enasarco, incentivi e trattamento provvigionale estremamente interessante.

Scrivere a casella **Pubbliman n. 178/Z — 20121 Milano.**

Gradita esperienza in settori affini.

Primaria Società leader a livello nazionale ricerca per i suoi uffici di Cuneo:

A) **SEGRETARIA DI DIREZIONE**
con esperienza triennale nella posizione e conoscenza delle lingue straniere. Sono richieste doti di assoluta moralità e riservatezza documentabili e referenziabili.

B) **ADDETTO/A ALL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**
con esperienza biennale nella posizione e conoscenza dei problemi relativi alla contabilità paghe e stipendi.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, con le referenze, a:
Publikompass 620 — 10100 TORINO.

La **Secowest Italia s.p.a.**
produttrice di semiconduttori di potenza ricerca

TECNICO elettronico esperto/a in applicazioni dei semiconduttori di potenza

LAUREATI in chimica/fisica con indirizzo stato solido preferibilmente esperti sui processi di fabbricazione.

Trattamento economico adeguato a capacità ed esperienza.
Inviare curriculum o telefonare a:
Secowest Italia S.p.A.
corso Novara 17 - 10078 VENARIA - Tel. (011) 42.40.842.

LA SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

RICERCA

Operaio da adibire al controllo e alla manutenzione degli impianti elettrici e termici della propria Sede.

RICHIEDE

- età intorno ai 25 anni
- diploma di scuola professionale
- servizio militare assolto
- 2/3 anni di esperienza come elettricista, attualmente in fase di prosecuzione.

È previsto l'inquadramento come Operaio qualificato (C.C.N.L. Assicurazioni) con sede di lavoro in Torino.

Si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum a:
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
Servizio del Personale - Via Corte d'Appello, 11 - 10122 TORINO
citando sul curriculum stesso il riferimento "SELE1/84".

Verranno prese in considerazione soltanto le risposte che saranno pervenute entro 15 giorni dalla data odierna.

AZIENDA LEADER del settore, situata nella Cintura Nord di Torino,
RICERCA

SEGRETARIA

con esperienza precedenti maturate in medio-grandi aziende, da inserire nell'ambito della Direzione Generale.
Età compresa tra i 24 ed i 30 anni.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese, ottima dattilografia e stenografia.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS N. 8431 — 10100 TORINO.

Importante ditta commerciale distributrice apparecchi di controllo e regolazione per impianti industriali cerca per la sede di Torino

VENDITORE TECNICO QUALIFICATO

esperto processi industriali da inserire nella propria rete di vendita.

Richiedesi età 25-35 anni, esperienza ramo vendite, disponibilità a viaggiare, conoscenza lingua inglese.

Manoscrivere: **Publikompass 8339 — 10100 TORINO.**

La **S.I.P.A.L. AREXONS** produttrice di articoli affermati e fortemente pubblicizzati quali, **Ferox, Shado, Mirage, Svitol,** ricerca:

AGENTE ESCLUSIVO MONOMANDATARIO
per TORINO Città

SI RICHIEDE:
Età compresa fra i 22 e i 32 anni.
Iscrizione al ruolo degli Agenti di Commercio.
Automezzo proprio e recapito telefonico.
Buon livello culturale, preferibilmente diploma di Scuola Media Superiore.

SI OFFRE:
Congruo portafoglio clienti.
Corso teorico di addestramento alla vendita retribuito.
Inserimento in Azienda gestita in chiave di marketing.
Garanzia di un guadagno molto interessante.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:

S.I.P.A.L. AREXONS S.p.A.

Marchio primaria importanza internazionale settore confezioni industriali ricerca per proprio punto di vendita Piemonte e Valle d'Aosta

AGENTI DI VENDITA

per zone libere.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 6636
10100 Torino.

Azienda industriale operante nella vicinanze di Chivasso assume

Segretaria direzione commerciale

con esperienza maturata in analoga funzione. Indispensabile conoscenza tedesco - inglese - francese. Valide referenze. Inviare dettagliato curriculum. Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere: **Publikompass 8340**
10100 Torino.

AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
per il potenziamento del proprio Servizio Personale

RICERCA

Pos. A) **ESPERTO DI CONTENZIOSO DEL LAVORO**

Pos. B) **ESPERTO DI RELAZIONI SINDACALI**

Pos. C) **ESPERTO DI FORMAZIONE**

aventi i seguenti requisiti:
- —esperienza nella posizione, maturata in Azienda di medio/grandi dimensioni, almeno biennale
- —laurea in discipline Giuridiche per la pos. A
- —laurea in discipline Giuridiche o Scienze politiche per la pos. B
- —laurea in discipline Umanistiche per la pos. C
- —età max 35 anni.

Si offre inquadramento e retribuzione commisurate alle reali capacità ed esperienza.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum specificando sulla busta la posizione interessata.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 8337 — 10100 TORINO

Domani ■ Roma la «marcia» di comunisti Cgil ■ autoconvocati

Lama: «Per il decreto antinflazione compromesso possibile alla Camera»

ROMA — «E' possibile il Parlamento ritorni sui suoi passi. Non è improbabile che alla Camera, dopo l'approvazione del decreto legge antinflazione, intervengano ripensamenti. Molte persone, anche notevole peso nella vita politica del Paese, giudicano insostenibile la situazione. Si può trovare una soluzione». Con questa dichiarazione, che lascia trasparire fiducia della maggioranza comunista Cgil in compromesso dell'ultima ora nel prossimo dibattito a Montecitorio, Luciano Lama ha concluso ieri conferenza stampa in per presentare ufficialmente la manifestazione marzo, decisa in primo tempo dal «coordinamento dei consigli autoconvocati» e poi avocata a sé dalla stessa Cgil.

Affiancato soltanto segretari confederali comunisti componente socialista si è nettamente dissociata). Lama è apparso tranquillo e fiducioso anche sulla possibilità di ricostruire un terreno di confronto unitario Cisl e Uil all'indomani della manifestazione alla quale parteciperanno oltre cinquecentomila militanti lavoratori, pensionati, disoccupati.

Questa è anzi la ragione fondamentale addotta da Lama per deliberare, ora, il ricorso allo sciopero generale: «Non per ragioni di principio — ha detto — ma di opportunità, ricerco dell'unità, ci sembra più costruttivo, in questo momento, assumere le altre iniziative più programmate». E poco dopo il segretario confederale Militello ha insistito sulla previsione di un superamento «a breve» del braccio di ferro parlamentare sul decreto. «Il voto di fiducia — ha aggiunto — è un atto che rilancia la sfida; noi invece cerchiamo di smetterla con la prova di forza e invitare il governo a riaprirsi al dialogo. Auguriamo che la manifestazione del 24 possa consentire alla Camera le condizioni di dispetto che sono state impedite al Senato con la richiesta del voto di fiducia».

Quale la soluzione indicata da Lama per sciogliere il nodo del decreto? «La nostra opinione — ha precisato — è che il decreto è sbagliato. La cosa migliore sarebbe che non avesse vita, se però si vuole fare ugualmente qualcosa di positivo, il Parlamento può limitare al massimo la durata nel tempo, ripristinando il giorno successivo il grado di copertura della scala mobile precedente». Questa è per i comunisti della Cgil una condizione indispensabile perché «se si può accettare di dare un contributo, non è tollerabile che questo contributo duri ancora».

L'obiettivo della lotta, ha poi rilevato il leader della Cgil, non è quello di far cadere il governo Craxi, ma quello far valere, a proposito della politica economica che non ci bene, «una condizione di autonomia del sindacato da far rispettare in ogni caso, anche quando costa qualcosa».

Ha aggiunto: «Un intervento autoritario su una materia specificamente riservata alla contrattazione sindacale non si ricorda nemmeno negli Anni Cinquanta, e non può in alcun modo essere collegato a quanto avvenne nel 1977 con il decreto sulla scala mobile emanato».

La manifestazione di sabato dovrà essere «forte, disciplinata e pacifica», non sarà «contro qualcuno, tanto meno le altre organizzazioni sindacali», avrà il carattere di protesta costruttiva, anche se protesta «sarà particolarmente vigorosa». Frequenti gli accenni di Lama alla necessità di smorzare le polemiche nel «Noi pensiamo — ha affermato — all'oggi, ma anche al domani, e domani non può esser di divisione, di rottura, di incomunicabilità. L'unità è una condizione non sufficiente forse ma necessaria per avere un sindacato che conti».

Tiepide le reazioni lanciati componente comunista della Cgil. «Non ci chiariti chiari — ha commentato Crea della Cisl — per un giudizio merito sulla proposta di Lama, ma mi sembra scorgere un segnale nuovo rispetto alla relazione di Ceravolo al direttivo di tenerdì scorso, e cioè caduto della pregiudiziale per cui il decreto andava in ogni abbattuto e soltanto dopo poteva ragionare di riforma del salario». E' una ha sostenuto Benvenuto per la Uil, che «deve maggiormente esplicitata; se essa manterrà la caratteristiche qualitative e quantitative protocollo d'intesa e del decreto, la Uil la valuterà con massima attenzione».

La Cisnal, riferendosi al nuovo segnale di Lama, denuncia che «è corso il solito baratto politico con il quale si accorderanno Cgil, Cisl, danno dei lavoratori». «E' quanto mai significativo — sottolinea il segretario confederale Chiarenza — che solo adesso maggioranza della Cgil, dopo ordini ricevuti partito comunista, abbia ritenuto di mobilitarsi (come che la Cisnal ha fatto sin dal primo momento) per difendere gli interessi dei lavoratori con la sfida del 24 marzo».

Gian Carlo Fosi

Roma. La conferenza stampa della Cgil che ha illustrato ieri gli obiettivi della manifestazione di sabato prossimo. A sinistra: Militello, Lama, Trentin e Garavini (Telefoto Ansa)

Come il Viminale ■ la città si preparano alla manifestazione

Tra Scalfaro e Cgil un ponte-radio per tenere sotto controllo i cortei

Il primo ad arrivare, domani mattina 6, sarà un treno Genova - Previsti migliaia di pullman - Il servizio d'ordine di 6500 quadri sindacali affiancato da 1449 vigili del fuoco

ROMA — E' tutto pronto, o quasi. Domattina all'alba, quando il treno speciale partito da Genova sarà il primo ad arrivare alla stazione Tiburtina di Roma, il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro starà per raggiungere la sala operativa del Viminale. Luciano Lama, invece, sarà nella abitazione, pronto a gli ultimi ritocchi al testo dell'atteso comizio. Enrico Berlinguer, intanto, avrà ancora da sciogliere l'interrogativo: partecipare, o meno, alla manifestazione? O, come sembra, apparirà una breve comparsa mentre affiano i cortei che vanno a Piazza San Giovanni?

Ministero dell'Interno e Cgil hanno definito «il necessario coordinamento tra le forze di polizia ed il servizio d'ordine sindacale». «Ovviamente non possiamo rivelare come ci siamo organizzati — precisa un portavoce del Viminale —. Come è detto il ministro a Lama in un Paese democratico le manifestazioni di consenso o di dissenso si debbono svolgere in piena serenità». Scalfaro si è impegnato, Lama anche. Un ponte radio li terrà in contatto. «E se il servizio d'ordine della Cgil ha sentore di provocazioni — si è raccomandato Scalfaro — deve subito avvertire le forze dell'ordine. Chiaro?».

Il servizio d'ordine sindacale schiererà 6 mila 500 iscritti, per arriva da fuori, le rosse per romani e laziali, divisa per i 1449 vigili del fuoco. Secondo i dati della Cgil, regione per regione, queste sono le previsioni degli arrivi: 35 mila dalla Lombardia (31 treni, pullman). 20 mila Piemonte (4 treni, pullman). Quasi 30 dalla Liguria (4 treni, 78 pullman). 20 mila Veneto (3 treni, speciali, 216 pullman). 50 mila dall'Emilia Romagna, tutti con un cestino, due panini, due litro d'acqua (5 treni, pullman).

Partiranno dalla Toscana (4 treni, 13 carrozze speciali, pullman). 8 mila dall'Umbria, 120 pullman. 35 mila, con uomini sandwich, dalla Campania (650 pullman), 20 mila dalle Puglie (un treno speciale Taranto, pullman private organizzate in «carovana»). 100 autobus per i 5 mila lucani. carrozze speciali e 170 pullman per i 10 mila calabresi. Un e tre navi per i tremila manifestanti dalla Sardegna. Due treni speciali e 80 pullman per i 7 mila siciliani.

Ai dati ufficiali — dicono alla Cgil — perb aggiunti altri arrivi con mezzi privati. Tremila sola Emilia. I pullman (3326 più quelli noleggiati dalla Cgil nel Lazio) «assistiti» dalla Polizia stradale, che avrà a disposizione due elicotteri del comando compartimentale. Per gli arrivi nelle stazioni la Polizia Ferroviaria mobiliterà il personale.

Alla manifestazione di domani hanno aderito — con un loro appello — i «Comitati per il lavoro» ed i «Comitati studenteschi» di molte città. «Saremo in piazza il 24 perché — è legge nell'appello — non crediamo in uno sviluppo costruito tre milioni di disoccupati e tagliando il salario lavoratori». E' firmato dai «Comitati per il lavoro» di Livorno, Ravenna, Roma, Terni, Napoli, Potenza, Bari e Cagliari, cittadini studenti napoletani, dal coordinamento studenti di Potenza, dagli studenti dell'Itas di Torino, dall'Alberghiero di La Spezia.

Quaranta registi, dieci troupes con sette postazioni fisse ed una aerea, seguiranno la manifestazione per realizzare un filmato della durata di un'ora. Saranno in piazza Bertolucci, Ferreri, Oreggetti, Laudadio, Lizzani, Nanni Loy, Luigi Magni, Montaldo, Nanni Moretti, Paolo Pietrangeli, Pontecorvo, Scola, Paolo e Vittorio Taviani, Troisi, Zavattini ed altri ancora. Ci sarà di sicuro, poi — non come sindaco di Roma, ma iscritto alla Cgil pensionati — Ugo Vetere. ci sarà davvero — il miracolano i socialdemocratici — si porrà il problema della revisione del quadro di governo nella città...»

Giovanni Cerruti

La Cgil ha chiesto la «diretta»

E la tv che cosa farà?

ROMA — «Ci attendiamo dalla Rai risposta positiva. Sarebbe deplorevole se la manifestazione di sabato non fosse ripresa in diretta». Lo ha detto il segretario confederale della Cgil, Gianfranco Rastrelli, durante la conferenza stampa di ieri mattina e nella quale ha reso noto che la Rai non ha ancora risposto alla richiesta di Lama di trasmettere in diretta, su una rete nazionale, la manifestazione.

«Per la prima volta dopo molti anni — ha sottolineato Rastrelli — una grande manifestazione sindacale non sarebbe trasmessa in diretta».

Lama ha inviato il 15 marzo una lettera al presidente e al direttore generale della Rai, Zavoli ed Agnes, per chiedere la trasmissione. Mercoledì analoga lettera è stata inviata dallo Lama al presidente della commissione parlamentare di vigilanza dei servizi radiotelevisivi sen. Nicola Signorello, che si è riunita ieri, senza però prendere nessuna decisione, perché l'argomento non rientra fra i compiti d'istituto della commissione, che non interviene preventivamente sulle scelte dell'azienda ma definisce gli indirizzi generali garantendone il loro rispetto.

Congresso Sinquadri due tesi ■ confronto

TERNI — Si apre oggi il 14° congresso del Sinquadri (Sindacato nazionale quadri industria, aderente alla Confederquadri). partecipano 130 delegati in rappresentanza di circa 10 iscritti di grandi e medie aziende tra cui Montedison, Enel, Aeritalia, Italsider, Alfa Sud. I lavori si concluderanno domenica.

Il dibattito dovrà definire la linea politico-sindacale dell'organizzazione. Le opinioni merito sono due: c'è chi ritiene che il Sinquadri deve adottare un atteggiamento più aperto verso le forze politiche, al fine di ottenere maggiore attenzione ed appoggio per i problemi della categoria; invece, ritengono che sia più utile continuare ad esercitare una pressione energica perché riconosciuti i valori dell'efficienza e della produttività ed il ruolo quadri.

Il Sinquadri pone, tra l'altro, il problema modifica dell'articolo 19 Statuto Lavoratori, per ottenere attraverso questa la possibilità (finora contestata) poter nominare proprie rappresentanze aziendali. «Finora — ci ha detto il presidente nazionale uscente Mario Polastro — abbiamo dovuto fare più di cento cause per ottenere l'agibilità nelle aziende. In questo momento abbiamo nostre rappresentanze, non riconosciute, in circa 500 aziende».

Il Sinquadri non ritiene possibile nei consigli di fabbrica della Cgil-Cisl-Uil (come le altre associazioni di quadri) modifica dell'articolo del Codice Civile per il riconoscimento giuridico della figura del «quadro intermedio».

Il congresso dovrà procedere alla nomina dirigenti. Sui nomi c'è polemica. La conferma presidente Polastro è in dubbio. Tra i nomi nuovi ci sono Ciaramella di Napoli, il ternano Giovannotti, Villani della Farmitalia di Milano e Montedison Veneta.

s.d.v.

Assicurazioni il 30 marzo agenzie ferme

ROMA — Le agenzie di assicurazione resteranno chiuse il 30 marzo cancando anche adempimenti per Re-auto, compresa consegna dei contrassegni. Lo ha deciso, come prima manifestazione di protesta, la giunta esecutiva del sindacato nazionale agenti di assicurazione contro «l'ulteriore mortificazione economica derivante recente decreto ministeriale relativo alle tariffe per l'assicurazione della responsabilità civile automobilistica».

Il comitato centrale, convocato, definirà successivamente «ulteriori azioni che dovranno essere via via intensificate in forma articolata fino quando non saranno concretate trattative in sede ministeriale — con il coinvolgimento dell'Associazione nazionale delle imprese di assicurazione (Ania) — per la soluzione dei problemi».

Alla Magrini Galileo settecento

— Settecento lavoratori licenziamento sono state inviate ad altrettanti dipendenti Magrini Galileo commissario giudiziale, l'avv. Bertolotti Bergamo. la risposta Fim che ha chiesto al governo ritiro del provvedimento ed ha annunciato a Roma, per oggi, il Coordinamento nazionale.

La Magrini Galileo, società controllata 100% finanziaria Bastogi, che opera nel settore termoelettromeccanico, in amministrazione controllata dal 5 marzo so. Gli stabilimenti sono a Bergamo (due unità, per un totale 1167 dipendenti comprende anche la sede), a Battaglia Terme in provincia Padova (387 dipendenti), uno dipendenti) e filiali per dipendenti, oltre una società controllata a Napoli (la Magrini Meridionale).

partire dall'82, causa una crisi interna legata soprattutto commesse Enel della crisi di internazionale; i bilanci della società, che fino ad allora erano sempre chiusi in attivo, registravano perdite ni.

tuttavia si spiega l'immediatezza provvedimento prescelto dal commissario, anche se ammette che durante recenti trattative per della società alla francese Merlin Gerin, poi sfumate anche per il assenso del sindacato, erano state rilevate eccedenze nell'occupazione. timore del sindacato è che questo provvedimento abbia il secondo fine di riprendere le trattative per cessione della società allo stesso acquirente, che secondo la Fim non darà allora e non darebbe oggi sufficienti garanzie per l'occupazione.

Negli ambienti vicini alla Bastogi si spiega precisamente che il provvedimento possa essere in qualche modo collegato alle trattative interrotte con la Merlin Gerin.

(Agi)

UNA STORIA *A112* CHE PUO' CAPITARE A TUTTI.

Fino al 31 marzo.

Lorenzo, che giovane sveglio, decide di comprare una A112, adesso che i Concessionari Lancia propongono condizioni specialissime per tutte le versioni Junior, Elite, LX, Abarth.

Sceglie A112 Junior, e se porta via pagando solo 5 milioni di anticipo. Peccato che non avesse un'auto usata da dare in cambio: il Concessionario gliela avrebbe valutata molto bene, detraendo il suo valore dai 5 milioni.

Lorenzo è molto contento. Non solo perché può guidare un'auto diversa da tutte le altre per eleganza, personalità, divertimento guida,

ma anche perché il Concessionario gli fa una riduzione di 522.000 lire sul prezzo di listino chiavi in mano equivalente alla messa in strada.

Nel gennaio '85, Lorenzo dovrà pagare solo 2 milioni 200 mila lire...

perché Concessionario gli ha abbuonato anche tutti gli interessi sul saldo. Che splendida idea ha avuto il nostro amico!

*Versione Junior optional

Piaciuta la storia? Anche voi potete esserne protagonisti, scegliendo A112 Junior, oppure l'elegantissima Elite, l'esclusiva LX o la sportivissima Abarth, sempre a condizioni eccezionali (vedi tabella). Se avete un'auto usata da dare in cambio, tanto meglio: il Concessionario ve la valuterà molto bene, e il suo valore verrà detratto dalla quota contanti iniziale. anche se pagate subito in contanti, con le comode rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, il Concessionario vi manterrà comunque una riduzione di 522.000 lire equivalenti al costo della messa in strada, oltre proporvi condizioni molto molto vantaggiose. Affrettatevi però: come tutte le belle storie, anche questa finisce. Per la precisione, 31 marzo.

MODELLO	ANTICIPO	SALDO
A112 Junior	5.000.000	2.200.000
A112 Elite	5.864.000	2.200.000
A112 LX	6.704.000	2.200.000
A112 Abarth	6.866.000	2.200.000

Gli anticipi si riferiscono al prezzo chiavi in senza optional, già ridotto del costo della messa strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabile con altre iniziative eventualmente in corso.

IN CONCESSIONARIA TROVI LA A112 CONCESSIONARI LANCIA

Ad aprile un quarto di punto in meno sui Certificati del Tesoro

Goria lima i rendimenti del Cct Allarme sulla spesa dello Stato

Non esistono sistemi di controllo delle uscite pubbliche - Una proposta per limitare il peso delle pensioni

Roma. Il ministro del Tesoro Goria attacca la spesa pubblica

Le mani bucate della Cassa Mezzogiorno

ROMA — Nuovo ribasso dei rendimenti dei Cct, mentre il ministro del Tesoro Goria mette sotto accusa la crescita incontrollata della spesa pubblica: E' una sorta di variabile impazzita, sulla quale non esistono seri strumenti di controllo — ha detto il ministro —. A tutt'oggi si continua ad intervenire solo quando gli effetti dell'ingrossamento della spesa si sono già in parte prodotti, anziché prevenirli. E' il contenuto del rapporto annuale sull'attività e sui risultati conseguiti dalla commissione tecnica per la spesa pubblica nel 1983 presentato nel corso di una conferenza stampa dal ministro del Tesoro Goria.

Ad esempio delle difficoltà di controllo della spesa basta citare il «caso» Casmez: dei 16.050 miliardi di lire assegnati alla Cassa per il Mezzogiorno, oltre la metà (tra 6500 e 6700 miliardi) dovranno andare a coprire i maggiori oneri.

Risultati, questi, che vanno recepiti, secondo il ministro Goria, «con un certo sconcerto» e che indicano comunque «una non gestione di uno strumento tanto importante come la Cassa del Mezzogiorno. Per la Casmez — ha affermato il ministro del Tesoro — siamo passati da 320 a 450 miliardi di trasferimenti mensili, compiendo uno sforzo che, per un paese come il nostro, è eccessivo».

Quanto alle pensioni, altro «tallone d'Achille» della nostra spesa pubblica, per limitare il «peso» che il disavanzo dell'Inps rappresenta per il fabbisogno del settore pubblico, la riforma potrebbe comportare una revisione verso il basso delle prestazioni, a cominciare da quelle per le quali l'aspetto sociale non è preminente (cumuli di pensioni o di pensioni e retribuzioni, prestazioni assistenziali non condizionate ad un effettivo stato di bisogno).

Sul fronte dei Cct c'è un nuovo ribasso di rendimenti: la nuova emissione di titoli quadriennali e settennali, che sarà collocata dal 2 al 6 aprile, ha la prima cedola semestrale ridotta di un quarto di punto. Perciò il rendimento su base annua è ridotto di mezzo punto: sarà del 16,75% per i Cct quadriennali e 17,76% per quelli settennali. Nonostante questo calo, il Tesoro pensa di non avere difficoltà a venderli tutti, procurandosi 6500 miliardi per coprire il suo deficit.

Il taglio agli interessi dei Cct è la conseguenza di quello apportato ai Bot nelle due aste passate. Ma, proprio nella asta di fine marzo, Bot vengono offerti a rendimenti invariati. Come mai? «Vediamo un po' il fiato — ha detto ieri il ministro del Tesoro, Gianni Goria — dopo che abbiamo continuato a ribassarli di quindici giorni in quindici giorni».

L'emissione dei Cct di aprile viene completa, per i titoli quadriennali, a un prezzo di 99,75 ogni 100 nominali, con la prima cedola semestrale dell'8%: il rendimento in base annua per il primo semestre è quindi del 16,75% invece che del 17,26%. Per i titoli settennali, il prezzo è sempre di 99,75 e la prima cedola è dell'8,6%, con un rendimento su base annua per il primo semestre del 17,75% anziché del 18,25%. Il sistema di indicizzazione [illegible] resta invece ancorato, dopo il ritocco apportato nell'emissione precedente: perciò i quadriennali cedole superiori di 0,40 punti percentuali ai rendimenti dei Bot, i settennali cedole più alte di 0,76 punti.

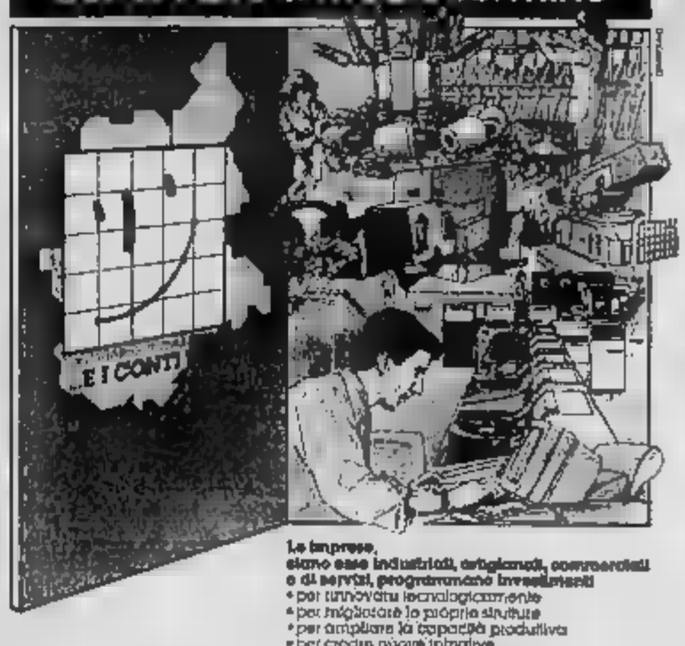
r.e.s.

Un balzo a febbraio dei consumi Enel (8,4%)

ROMA — La ripresa sta entrando nella fase piena, come indicano i dati diffusi dall'Enel sulla richiesta di elettricità in febbraio, che è salita dell'8,4% rispetto al febbraio '83, raggiungendo i 16.630 milioni di chilowattora. L'incremento della richiesta risulta gonfiato dal fatto che quest'anno febbraio ha 29 giorni, comunque, si nota all'Enel, anche facendo il calcolo su 28 giorni l'aumento risulta significativo, pari al 4,7%, e le prime indicazioni sui consumi di marzo mostrano una ulteriore conferma della tendenza all'aumento.

Si sono registrati tassi di crescita dell'8,8% nel Centro-Nord (Italia dell'ottentrionale e Toscana), del 7,7% nel Centro-Sud, del 10,2% in Sicilia e 10,7% in Sardegna. Nel periodo gennaio-febbraio '84, la richiesta di energia elettrica in [illegible] ha registrato un incremento del 7,7% (5,8% con febbraio a 28 giorni).

Mediocredito Piemontese... una porta aperta sul credito a medio termine



Le imprese, siano esse industriali, artigianali, commerciali e di servizi, programmano investimenti
• per rinnovarsi tecnologicamente
• per migliorare la propria struttura
• per ampliare la capacità produttiva
• per creare nuove iniziative
• per razionalizzare la rete distributiva
Il Mediocredito Piemontese:
• concede mutui per ogni tipo di investimento
• effettua sconto di portafoglio a medio termine
• finanzia i crediti all'esportazione
...e inoltre qualsiasi esigenza finanziaria a medio termine
MEDIOCREDITO PIEMONTESE
PIAZZA CASTELLO 31 - 10123 TORINO
DIFENDIA IL RISPARMIO NEGLI INVESTIMENTI NELLA TUA REGIONE

Altissimo chiedeva il regime di «sorveglianza»

Benzina: no del Cipe al prezzo semilibero

Roma — Per adesso non cambia nulla. Il meccanismo che regola le variazioni del prezzo della benzina: il prezzo resta «amministrato» nonostante da tempo il ministro dell'Industria Altissimo punti a renderlo «sorvegliato». La questione, hanno precisato ieri i ministri che hanno partecipato alla riunione del Cipe, «non è al momento in discussione». Questo non vuol dire — ha aggiunto il ministro del Lavoro De Michelis — che una decisione per la «deregulation», la liberalizzazione del prezzo della benzina, non venga presa in seguito.

Non sono invece buone possibilità di confermare il regime di sorveglianza (quello sperimentale in vigore scadrà alla fine del mese) per il gasolio e l'olio combustibile. L'estensione di questo meccanismo anche ai gpl sarà discussa nuovamente dal Cipe. Il Comitato per la programmazione economica, la prossima settimana.

Al cambiamento del prezzo della benzina da «amministrata» in «sorvegliata» si sono già dichiarati contrari la Confesercenti e la Faib (il sindacato dei benzinai) mentre da sempre i partiti della sinistra si oppongono a qualsiasi modifica. Ma che cosa si tratta? Il prezzo del carburante potrebbe avere variazioni settimanali (in aumento o in diminuzione) in base all'andamento dei prezzi petroliferi rilevati negli altri Paesi della Comunità europea.

Secondo il Cip, il Comitato interministeriale prezzi di quale spetta attualmente la decisione di eventuali ritocchi, non vi sono difficoltà metodologiche per arrivare a questa piccola rivoluzione. «Del resto — ha commentato il sottosegretario all'Industria Orsini — mi sembra che questo regime abbia dato buoni risultati». Di diverso avviso il sindacato dei benzinai: secondo la Faib il passaggio alla «sorveglianza» sarebbe un vero regalo alle compagnie petrolifere.

Dopo il Cipe il Cipi, Comitato interministeriale per la politica industriale, ha preso in esame il problema delle interruzioni al piano chimico, rinviandone però l'approvazione alla prossima settimana.

La Cispel minaccia tariffe più salate

ROMA — Le aziende municipalizzate del gas, acqua, energia e trasporti dovranno incrementare le loro tariffe per una percentuale variabile tra il 2,5 e il 5 per cento se non verrà rivista la norma del decreto sulla tesoreria unica (verrà ripresentato domani perché decaduto in Parlamento) che preserva l'obbligo di depositare tutti i propri fondi presso un tesoriere statale.

Lo ha affermato il presidente della Cispel (Confederazione italiana delle municipalizzate) Armando Sarti.

Questo decreto — ha osservato Sarti — riporterà in disavanzo più di un centinaio di aziende del gas, dell'acqua e dell'energia.

A 10 mesi dall'inizio dell'attività

Aligiulia amplia la rete dei voli

TORINO — La compagnia aerea «regionale» Aligiulia (capitale un miliardo, due aerei biturbina «Nord 262» Aerospatiale da 26 posti, un organico di 35 persone tra piloti, tecnici e impiegati, sede all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, presso Trieste) inaugura lunedì l'orario estivo. La novità principale è un nuovo collegamento Torino-Venezia (due voli al giorno) e il raddoppio di quello tra Torino e Trieste (con tariffe ridotta a mila lire); i voli tra Milano e Firenze passano da uno a tre.

L'attività della compagnia, iniziatasi il 18 maggio '83 con una serie di collegamenti trasversali nell'Italia centro-settentrionale (Trieste-Venezia-Genova-Torino; Torino-Firenze; Firenze-Milano; Firenze-Venezia) tende quindi ad [illegible]. All'amministratore delegato Mario Rubatto chiediamo un giudizio su quella, prima, delicata fase di attività.

«Abbiamo raggiunto i 10 mila passeggeri nonostante numerose difficoltà, come la chiusura dell'aeroporto di Firenze proprio in coincidenza con l'inizio dei voli, numerosi scioperi negli scali di Genova e Venezia, la penalizzazione della pista fiorentina che si può usare solo giorno (ma al statino facendo importanti lavori)».

Come sono i rapporti con l'Alitalia?

«Di stretta collaborazione. Le prenotazioni per i nostri voli vengono effettuate dalla compagnia di bandiera attraverso il suo computer «Arco»; l'Alitalia è agente generale Aligiulia in Italia e all'estero provvede per all'emissione dei nostri biglietti e alla pubblicazione dei nostri voli nei suoi orari. Si tratta Torino-Venezia, che noi ci accingiamo a coprire, appartiene alla compagnia di bandiera e non è escluso, se il traffico crescerà, che questa la possa in futuro gestire direttamente. La funzione del terzo livello è anche di far lievitare la domanda latente».

Come hanno reagito i passeggeri al volo su aerei piccoli come i Nord?

«C'è stata all'inizio una comprensibile diffidenza: poi hanno constatato che si tratta di velivoli molto sicuri; molti passeggeri che viaggiano per lavoro sono diventati frequentatori abituali».

Quali sono i progetti più lontani?

«Se riusciremo a consolidare i collegamenti esistenti passeremo alle tratte Torino-Rimini, Firenze-Ancona e Venezia-Ancona; inoltre allo studio collegamenti fr[illegible] Torino-Lione-Nizza e Venezia-Trieste-Vienna-Monaco di Baviera». v. rav.

Università degli Studi di Torino

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
ANNO ACCADEMICO 1984-85

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GESTIONE

master

Prescrizione entro il	15 giugno 1984
Prove di idoneità	luglio 1984
Iscrizione degli ammessi entro il	3 settembre 1984
Inizio corso	10 settembre 1984

Obiettivi
Sviluppo delle seguenti potenzialità
• Approccio sistemico ai problemi
• Imprenditorialità
• Sensibilità a problematiche di cambiamento
• Professionalità operative

Partecipanti
Vengono ammessi al corso, dopo aver superato una prova di idoneità
• giovani laureati in
- Economia e Commercio
- Giurisprudenza
- Ingegneria
- Scienze agrarie
- Scienze matematiche, fisiche, naturali
- Scienze politiche
• Diplomati aventi un adeguata esperienza aziendale

Materie di insegnamento
• Analisi dell'ambiente
• Contabilità e bilancio
• Controllo di gestione
• Finanza aziendale
• Lingua inglese
• Marketing
• Materiali ed Energia
• Organizzazione e sviluppo risorse umane
• Pianificazione
• Politica aziendale
• Processi decisionali
• Relazioni umane
• Sistemi di informazione
• Tecnologia e produzione

Seminari su temi di 'project work'
Azienda industriale, azienda di servizi, pubblica amministrazione, cooperativa, organismi internazionali

Durata: •12 mesi - Tempo pieno presso la scuola
•3 mesi - Permanenza in azienda per lo svolgimento di un "project-work", da utilizzare per la tesi di diploma.

SONO PREVISTE BORSE DI STUDIO

Per ulteriori informazioni e richiesta dell'opuscolo rivolgersi a:
Scuola di Amministrazione Aziendale - 10126 Torino - Via Ventimiglia 115 - Tel. (011) 636235.

Malcontento tra i coltivatori mentre il ministro riferisce in Parlamento

Pandolfi esclude una rottura con la Cee Confagricoltura: l'Italia deve usare il veto

ROMA — L'insuccesso del Consiglio europeo di Bruxelles è dovuto soprattutto a contraddizioni e risolte della politica comunitaria: da un lato è stato affermato l'obiettivo ambizioso del rilancio della Comunità; dall'altro si è posto l'accento sulle difficoltà di bilancio e sulla necessità di realizzare economie. Lo ha affermato il ministro dell'Agricoltura Pandolfi che ha esposto ieri alla commissione Agricoltura di Montecitorio le ragioni del fallimento del vertice di Bruxelles. Ma ha sostenuto che l'esigenza di accrescere le risorse non contrasta con la razionalizzazione della spesa ma, al contrario, la completa e la avvalora.

Pandolfi ha poi ricordato le diverse fasi della trattativa per risolvere i problemi agricoli. «Sui singoli prodotti si è dovuto registrare — ha detto — una tendenza a soluzioni equilibrate» la conseguente minaccia di penalizzazione per prodotti di grande importanza per il nostro Paese. In particolare l'opposizione italiana è manifestata su questioni concernenti il grano duro, il vino, gli ortofrutticoli trasformati, le carni bovine. Nelle fasi finale del negoziato si sono registrati casi di precipitoso abbandono di punti che sembravano acquisiti, con impostazione spesso discriminatoria». «La linea seguita dal governo è stata ispirata a rigore e severità negoziale; attiva nel costruire soluzioni che salvaguardassero la nostra agricoltura nel quadro della politica comunitaria; è stata dura sulle questioni di interesse vitale per l'Italia. La posta in gioco non consente di trovare altri in gesti clamorosi quanto vani di dissociazione. Esige al contrario l'inflessibilità in una prospettiva di una azione continua. A questa linea l'Italia si atterrà anche nella difficile fase che si è aperta con l'insuccesso del Consiglio europeo».

Molto dura la posizione presa dalla Confagricoltura. Al prossimo Consiglio dei ministri agricoli, sostiene, l'Italia non dovrà esserne da meno dell'Irlanda e in mancanza dell'accoglimento di alcune condizioni ultimative minime, dovrà ricorrere al diritto di veto.

La Confagricoltura in una nota rileva che «sottovalutazione e illusioni influenzano il negoziato italiano. In questo il sottovalutare il danno complessivo immediato e i riflessi futuri sull'intera economia nazionale che il pacchetto agricolo comporta, mentre ci si illude, e forse ci si è illusi, quando si pensa che il sacrificio di qualche vecchio di latte o di qualche capo di bestiame è sopportabile in cambio di un rilancio decisivo dell'Europa e delle altre politiche».

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in blocco

Fallim. n. 169/81 di S.a.s. Dodi di Gregori Luciana.

Il giorno 13-6-1984 alle ore 11,15 avanti al giudice dr. Jarre si procederà alla vendita a trattativa privata dei seguenti beni:

Lotto 1°. Nel comune di Vico via Fiandino (ex [illegible] n. 17 — Unità vani 4 ad abitazione con magazzini, stalla e latrina annessa in parte a due piani fr., con cortile e lavatoio quello in parte sopra locali di mq 4710

Lotto 2°. nel comune di Bergolo di Boves via Augusto Allegri 23 al p.t. due fabbricati e cortile da integrare con terreno, in parte in corso di costruzione da integrare, legna e fabbricati

Lotto 3°. terreni agricoli in Frassinetto part. 594, F. 21 n. 324 mq. 1330 per la quota di 1/2, part. 941 F. 21 n. 326 mq. 691 per la quota di 1/2, part. 2241 F. 21 n. 775, 390 di mq 5420 per la quota di 1/2 part. 2242 F. 21 n. 373, 328, 377, 378, 320, 333, 261, 264 di mq 9480 per la quota di 1/2

Lotto 4°. terreno agricolo in Frassinetto part. 3241 F. 22 n. 317-390-452 F. 16 n. 776 mq 3760 per una quota di 1/2 part. 3242 F. 22 n. 241-327-456 mq. 3420 per una quota 1/4

Prezzo base L. 476.370.000 per il 1° lotto, L. 35.670.000 per il 2° lotto, L. 3.744.657 per il 3° lotto e L. 784.687 per il 4° lotto

Aumenti minimi L. 2.000.000 per il 1° lotto, L. 500.000 per il 2° lotto, L. 100.000 per i lotti 3° e 4°.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima del incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione

Atti presso la vendita [illegible] in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto [illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 81/80 di S.a.s. Pastel Mirella e Pellegrini Lorenzo.

Il giorno 13-6-1984 alle ore 9,30 avanti al giudice dr. Quaini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto primo: nel comune di Alpignano, località «Cerbola», terreno ad uso industriale di piano di espansione della scheda Centro, della sup. di mq 3860 circa, con annessa fabbrica rustica di vecchia costruzione e semidiruta, parte del fg. 4678 foglio 8 n.ro 186, are 31,30, n.ro 187, are 15,80, n.ro 230, are 2,80 (vedi [illegible]

Lotto secondo: nel comune di Torino, via Gaidano 57 ang. c.so Palestro 2/F locali ristorante adibiti al esercizio di ristorante con alloggio soprastante, composti di due locali ad uso magazzino, al NCEU partita 25468.

- n. 17 sub 3, p. terreno, c.c.1, cat. C-1, cl. 3 mq 71.
- n. 17 sub 17, p. terreno, c.c.1, cat. C-2, cl. 6, mq 15.
- n. 17 sub 18, (vano 1, c.c.1, cat. A-3, cl. 1, vani 7,5.
- n. 17 sub 19 p. terreno, c.c.1, cat. C-2, cl. 6, mq 17

Prezzo base L. 30.000.000 per il 1° lotto e L. 150.000.000 per il 2° lotto

Aumenti minimi L. 300.000 per il 1° lotto e L. 1.000.000 per il 2° lotto.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione. Atti presso la vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
Dr. Umberto Pistarini

La Cisl e l'Uil contrarie ad una gestione da parte della Regione Lazio

Il caso Maccarese spacca il sindacato

Roma — Manifestazione dei lavoratori della Maccarese ieri mattina alle Partecipazioni Statali, ma di una sola componente sindacale, la Cgil. Completamente all'opposizione, la Cisl ha preso le distanze da ogni forma di protesta diramando una nota in cui fa sapere di essere contraria alla gestione pubblica dell'azienda agricola.

«Basta inefficienze e con le gestioni fallimentari — si legge nella nota — la Cisl e la Fisba nazionale ritengono che sia più che mai urgente una definitiva conclusione della vicenda, senza apportare ulteriore disagio ai lavoratori. In tal senso vanno respinti tutti i tentativi di ulteriori dilazioni dei tempi giungendo, invece, ad una solida gestione imprenditoriale veramente efficiente».

Il segretario della Fisba, Mantovani: «Anche se la soluzione attuale della cessità ai fratelli Gabellieri ci soddisfa solo in parte, siamo estremamente scettici sulla proposta d'acquisto della Regione che non specifica né se ha i soldi, né che cosa vuol fare dell'azienda. Ci sembra che dietro a ciò ci sia molta demagogia e quindi, nell'interesse dei lavoratori, riteniamo concluso questo vicenda».

A sua volta la Uisba-Uil, pur privilegiando una gestione pubblica, non condivide un acquisto diretto della Regione, ma ritiene piuttosto che la sua funzione sia quella di convogliare tutte le forze pubbliche per rilanciare una soluzione di natura cooperativistica, almeno per quanto riguarda la gestione dell'azienda.

Il sindacato tuttavia è concorde nel giudicare l'incontro di ieri con il collegio dei liquidatori «di pura cortesia», ritenendo di maggiore interesse la convocazione per mercoledì 28 del ministro Partecipazioni Statali, Darida. D'altronde anche le intenzioni dei liquidatori non sono meno formali: devono fornire al sindacato quelle informazioni sulla vendita ai Gabellieri, la cui mancanza è stata la causa dell'annullamento del contratto da parte del pretore Foschini.

Intanto la giunta della Regione Lazio ha riconfermato in una nota gli obiettivi che hanno ispirato la sua linea di condotta a difesa della azione agricola del territorio aziendale e dei livelli occupazionali. Escludendo la proponibilità di una gestione diretta e dando all'Ersal di predisporre un approfondito ed analitico studio di fattibilità sotto il profilo gestionale, finanziario, della produttività e della economicità, la giunta ha volontà di intervento e si è impegnata a proporre al Consiglio regionale un apposito provvedimento.

Si alleano Sommer Allibert e Fimit

TORINO — In questi giorni è stato firmato un protocollo tra la Fimit di Torino, società leader nel campo dell'isolamento termoacustico (componenti per auto) e la Sommer Allibert di Parigi, gruppo di importanza europea nella produzione di tappeti e componenti plastici per l'automobile.

La Fimit fa capo alla finanziaria F.K.P. del gruppo Perracotto e ha realizzato nel 1983 un fatturato di 21 mld, mentre le vendite dell'intero gruppo hanno raggiunto i 35 miliardi.

Europeo

A [illegible] androgino. Dalla moda al costume allo spettacolo, s'avanza uno strano tipo.

B [illegible] Bettino. Muro contro muro nello scontro col Pci: qualcuno però vuole aprire una breccia.

Ma anche

V come [illegible]. E il caso Ludwig: due ragazzi arrestati, una città che finge di non vedere.

Z come Zavoli. Trionfi e sventure del presidente della Rai.

In [illegible] una settimana dalla A alla Z.

Europeo. Il piacere della scoperta.

Primo consuntivo di bilancio, il gruppo spera nel petrolio

Montedison dimezza le perdite (il buco resta di 435 miliardi)

MILANO — Nel [illegible] il gruppo Montedison ha registrato [illegible] perdita d'esercizio di [illegible] miliardi, [illegible] gli 859 miliardi persi nel [illegible]. Lo rendono [illegible] autorevoli fonti finanziarie milanesi, aggiungendo che il fatturato aggregato delle quasi 200 aziende che dipendono da Foro Bonaparte è [illegible] di circa [illegible] miliardi, [illegible] quello consolidato [illegible] [illegible] cioè degli scambi intergruppo) si è aggirato intorno a [illegible] miliardi, praticamente invariato rispetto [illegible] 9019 [illegible] [illegible] 1983. Il calo delle vendite dovuto alla cessione all'Eni di una parte degli impianti di Brindisi, Porto Marghera, Priolo e Ferrara avvenuta nel marzo del [illegible] (in cambio di 4[illegible] miliardi) è stato dunque compensato dal buon incremento delle esportazioni (+ 24%) favorite da una congiuntura chimica internazionale [illegible] che dopo qualche anno di stasi ha finalmente cominciato a dare segni di ripresa.

Le fonti sottolineano poi anche che la cifra di [illegible] miliardi potrà anche [illegible] rappresentare il risultato definitivo; si tratta di un preconsuntivo che [illegible] costituisce ancora il «progetto [illegible] bilancio» definitivo; proprio ieri, infatti, il consiglio [illegible] amministrazione della Montedison ha deciso di far slittare a giugno l'assemblea annuale della società in [illegible] che consentirà una più adeguata valutazione [illegible] risultati. Ma oggi [illegible] 10-15 maggio quando si terrà il consiglio di amministrazione che dovrà decidere sulle politiche di bilancio da adottare, potrebbero sopravvenire nuovi elementi in grado di modificare il risultato finale.

Il presidente Montedison Schimberni con [illegible] (a sinistra)

Rispetto al 1982 le perdite [illegible] esercizio si sono ridotte [illegible] quasi il 50%, per effetto, [illegible] [illegible] le fonti, del miglioramento della gestione delle aziende controllate, più importanti dell'abbattimento di 200 miliardi di perdite per le aziende cedute all'Eni e della minor pressione degli oneri finanziari. Nel [illegible] stati pari a 988 miliardi a fronte di debiti a breve termine [illegible] miliardi e a medio-lungo per 1911, oltre a debiti vari per 3325 miliardi.

[illegible] questo periodo il gruppo [illegible] [illegible] attraversando un profondo processo di trasformazione: dopo aver provveduto a cedere e a tagliare i rami secchi, Foro Bonaparte procede [illegible] questa [illegible] fase a riorganizzare le proprie [illegible] in quattro subholding: la Meta, che si occupa dei servizi, [illegible] finanza e del terziario, la Erbamont, che raggruppa le attività farmaceutiche, la chimica che coordinerà [illegible] attività tradizionali della Montedison (dalle fibre alle [illegible] plastiche, agli intermedi, ecc.); infine l'Energia cui faranno capo le centrali termoelettriche della Selm, i giacimenti di gas e [illegible] (Idrocarburi [illegible] nale di Sicilia) [illegible] possiede i pozzi Vega e [illegible] al Sud della [illegible]. Proprio [illegible] questa ultima subholding dovrebbero venire le risorse in grado di ri[illegible] il [illegible]. Le prospezioni petrolifere effettuate tempo [illegible] hanno dato risultati che fanno [illegible] settore non esitano a definire più che «interessanti» rispetto [illegible] previsioni.

Gianfranco Modolo

Commessa ungherese alla Fiat Trattori

ROMA — L'ente statale [illegible] ungherese per l'agricoltura, al termine [illegible] [illegible] gara internazionale, [illegible] scelto [illegible] Fiat trattori quale fornitore di [illegible] trattori da [illegible] hp e quattro [illegible] motrici e di 60 macchine per la raccolta del foraggio, [illegible] tutta [illegible] relativa dotazione di pezzi di ricambio.

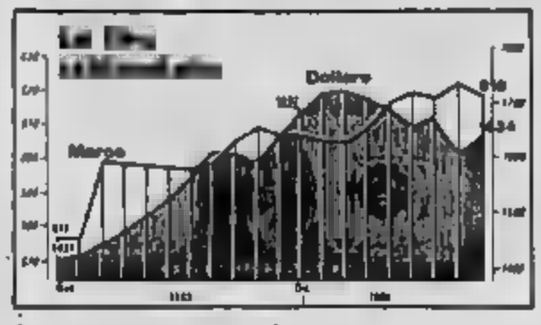
La commessa [illegible] [illegible] valore di 11 milioni di dollari e, come ha detto il direttore generale [illegible] Camera di Commercio di Budapest, Oerd [illegible], che ha [illegible] notizia della fornitura, è coperta da [illegible] finanziamento [illegible] 15 anni [illegible] Banca internazionale per la Ricostruzione e lo sviluppo (Birds).

Cassa per 2000 fino all'85 alla Cantieri Riuniti

GENOVA — La Cassa integrazione per i duemila lavoratori dei Cnr (Cantieri [illegible] [illegible] del Tirreno, gruppo Iri di Riva Trigoso) sarà prorogata a rotazione fino al gennaio 1985.

Fine settimana positivo per la moneta italiana che risale nello Sme

Dollaro (1634) perde dieci punti Il marco è disceso a «quota 618»



ROMA — *Il dollaro è stato fissato ieri a 1634,25 lire contro le [illegible] lire del fixing di mercoledì. [illegible] Francoforte le divise Usa [illegible] [illegible] fissate a 2,6435 marchi contro i 2,6583 marchi, mentre [illegible] Bundesbank non è intervenuta.*

A parte le oscillazioni quotidiane del dollaro, un fatto particolare rilievo della giornata è la rimonta della lira nei riguardi di tutte le valute europee, e in particolare [illegible] marco, che arretra a 618 lire, il valore più [illegible] dall'ultimo [illegible]. Mercoledì era a 619,16. Il [illegible] ultimo record sulle [illegible] risale al cinque marzo, con 623,59, e da allora ha perso cinque lire e [illegible], poco meno dell'1%.

Degno di particolare [illegible] anche l'arretramento del franco francese a 200,505 lire 207,20 e del fiorino olandese a 547,155 da 549,055.

Il marco perde terreno per l'affievolirsi dell'interesse sugli investimenti in valori tedeschi. Sui mercati [illegible] capitali tedeschi i rendimenti [illegible] tendenziale [illegible].

Negli ambienti internazionali [illegible] più parti si afferma che si allontana il pericolo di un riallineamento dello Sme.

La lira [illegible] guadagnato terreno [illegible] anche sulla sterlina, [illegible] a 2335,10 da 2348,25 e [illegible] strappato ben cinque punti al franco svizzero, che arretra a 750,44 da 755,43.

Più difficile esportare con i cambi «ballerini»

TORINO — Quali sono le [illegible] incontrate [illegible] medie imprese nell'export? E che aiuti chiedono per avere più [illegible] nelle vendite [illegible] mercati internazionali? A questo risponde una [illegible] fitta di dati, tabelle e grafici, condotta da [illegible] Fornari, economista, per conto della Cassa di Risparmio di Piacenza.

Stando ai risultati, il grosso dell'export va verso la Cee (il 62,8%), seguito [illegible] Europa (10%). Il restante [illegible] suddiviso tra tutte le altre destinazioni.

Tra le difficoltà che le imprese incontrano c'è l'aggressività della [illegible] seguita però subito [illegible] costo del credito, dalla carenza di informazioni e dai rischi di cambio, [illegible] elementi cioè tipicamente «interni»; e sono soprattutto i grossi esportatori a risentirne.

L'aspetto valutario ha [illegible] particolare rilevanza [illegible] chi vuole vendere all'estero: [illegible] [illegible] percentuale di operatori afferma [illegible] trovare difficoltà [illegible] destreggiarsi sui cambi. Curiosamente problemi [illegible] i pagamenti vengono [illegible] paesi [illegible] [illegible] in primo luogo la Francia, seguita da Nigeria, Venezuela, Messico e Romania.

Che cosa fare per superare queste barriere? La Cassa di Piacenza sta pensando a corsi di formazione congiunti banca-impresa per arrivare ad [illegible] migliore conoscenza [illegible] diversi [illegible] di operare.

[illegible] imprese [illegible] poi offerte informazioni in tempo reale sull'andamento dei cambi e sulle richieste commerciali che man [illegible] pervengono dall'estero. Verrà creato un ufficio specializzato in grado di dare informazioni immediate via [illegible] o [illegible] l'«home banking». Il fiore all'occhiello dei pres[illegible] della Cassa. [illegible] Mazzocchi.

p. gio.

«Edil 3» contratto con l'Egitto

PINEROLO — La «Edil 3», società di engineering di Pinerolo, ha concluso [illegible] quasi gio[illegible] al Cairo un contratto dell'importo di 56 milioni di [illegible] (pari circa a 120 [illegible] di lire) per la progettazione e [illegible] consegna chiavi in mano (presunta ultimazione dei lavori cinque anni) di un'intera cittadella universitaria nel governatorato di Minia, nell'Alto Egitto.

A 5 miliardi deficit [illegible] dell'Einaudi?

TORINO — Oggi nuovo incontro per la cassa integrazione all'Einaudi, dopo quello che si è svolto mercoledì e che [illegible] ha portato sostanziali novità nelle trattative. Le due parti [illegible] un lato il commissario Rossotto, dall'altra il sindacato) hanno precisato [illegible] rispettive posizioni.

L'azienda ha fornito il numero [illegible] dipendenti da mettere in cassa, in [illegible] 146, a zero [illegible] i dipendenti hanno controproposto invece una cassa a rotazione che permetterebbe un risparmio di due miliardi. Un altro mi[illegible] potrebbe essere risparmiato sulle [illegible] per la sede: in questo modo il deficit [illegible] 784, previsto a 5,3 miliardi, [illegible]

Alla Cariplo raccolta +18% Per la Sasib un utile record

MILANO — *I mezzi amministrati della Cariplo (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde) hanno raggiunto al 31 dicembre 1983 i 40.456 miliardi di lire e il totale delle attività del gruppo ammonta a [illegible] miliardi: è quanto espliciterà il bilancio approvato ieri.*

La raccolta globale è salita del 18% a 31.604 miliardi: in particolare quella da clientela si è incrementata [illegible] 16,6% a 29.188 miliardi e quella da istituzioni creditizie del 58,2% a 3376 miliardi.

L'utile di esercizio è risultato pari a 35,9 miliardi (+12,8%), dei quali 17,1 miliardi saranno erogati, a norma [illegible] statuto, e sorteggi [illegible] iniziative di carattere sociale.

BASIL[illegible] — *Il bilancio dell'esercizio [illegible] della Sasib (di Bologna (società del gruppo Cir) si è chiuso con un utile netto [illegible] 15 miliardi e 27 milioni di lire, il più alto mai ottenuto, [illegible] in aumento [illegible] 31,1 per cento rispetto al 1982; il consiglio [illegible] amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti un dividendo [illegible] 240 lire per [illegible] azioni ordinarie e privilegiate (contro le 200 lire dell'esercizio precedente) per [illegible] importo complessivo [illegible] cinque miliardi di lire.*

Nel 1983 — comunica la Sasib in una nota — la società ha fatturato 114 miliardi [illegible] milioni di lire; il fatturato all'estero [illegible] rappresentato [illegible] 73,7 per cento del totale.

VARESINO — *Il Credito Varesino (gruppo Nuovo Ambrosiano) ha chiuso l'esercizio 1983 con un utile di 19 miliardi e 808 milioni (13 miliardi e 629 milioni nel 1982) secondo il progetto di bilancio approvato dal consiglio d'amministrazione.*

La raccolta della clientela — informa l'istituto — ha raggiunto i 2380 miliardi, con un aumento di oltre il 13%.

TECNOMASIO — *La Tecnomasio Italiana Brown Boveri fornirà quest'anno e distribuire un dividendo dopo quattro esercizi caratterizzati dalla mancata remunerazione del capitale. Il consiglio di amministrazione ha infatti deciso, a fronte di un utile di 2,6 miliardi (contro i 168 milioni dell'82), di proporre all'assemblea degli azionisti [illegible] distribuzione di un dividendo in ragione di 15 lire per azione. Il fatturato è cresciuto l'anno scorso del 5% a 175 miliardi e il portafoglio ordini del 13% a 312 miliardi.*

L'indice Comit ha perso lo 0,59%

Nuovi massimi per Snia

MILANO — Prezzi prevalentemente calmi con scambi modesti. Se si eccettuano alcuni [illegible] spunti del denaro, che pure interessando titoli guida [illegible] avuto alcun seguito, anche la riunione odierna ha denunciato un andamento dimesso.

Dopo un avvio più vivace [illegible] dal recupero delle Montedison e delle Pirelli Spa e dal nuovo massimo (cercato dalle Snia), la quota ha denunciato un ripiegamento pressoché generale concludendo con [illegible] flessione: l'indice Comit ha registrato un regresso dello 0,59% [illegible] quota 221,62).

Del tutto rientrate le iniziative affiorate mercoledì sugli assicurativi e sui bancari. Calme sono risultate le Bco [illegible] Comit, Credit, Interbanca, Mediobanca, Sai, Milano riap., Generali, Alleanza e Ras.

[illegible] assestamento [illegible] terminate le Burgo, Italmobiliare, Bastogi, Stet, [illegible] Angeli, Cogefar, Olgae Fiscambi.

Residui progressi hanno conservato le [illegible] Pirelli, Ifi, Cementir, Invest, Montedison.

Scambi [illegible] sul mercato obbligazionario con selettivi e frazionabili progressi nei prezzi. Contenute oscillazioni nei due segnali per i Cct e migliori i Btp e le Enel indicizzate.

Locat: cambio al vertice

TORINO — Il Consiglio di Amministrazione Locat, a seguito delle [illegible] dell'attuale direttore generale Dario Bragnago, ha deliberato la nomina — dal 1° aprile — a direttore generale [illegible] Gianfranco Maffei, che già ricopriva la carica di condirettore generale della Locat.

MONETE E METALLI

[illegible]	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	110.000-129.000
Marengo sv.	123.000-131.000
Marengo fr.	110.000-127.000
Marengo bel.	114.000-131.000
20 Doll. oro	560.000-610.000
Krugerrand	545.000-575.000
Argento (*)	495-535
Platino (*)	20.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	Lettera
6[illegible] ore	16,875	17,250
7 [illegible]	16,625	17,000
10 [illegible]	16,750	17,125
1 mese	17,000	17,375
2 mesi	17,125	17,500
3 mesi	17,250	17,625
6 mesi	17,375	17,750

A cura del Tel. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 21-3	Banconote (Milano) 22-3	Compensazione (Milano) 21-3	Compensazione (Milano) 22-3	Ufficiale (Mercato Ufficiale - Roma) 21-3	Ufficiale (Mercato Ufficiale - Roma) 22-3
Dollaro Usa	1636	1639	1640	1634,25	1640	1634,25
Dollaro Usa l.p.	1600	1690	—	—	—	—
Marco tedesco	617	616	618,60	619	618,10	618
Franco francese	201	200,50	201,15	200,81	201,20	200,505
Fiorino olandese	546	547	548,82	547,18	548,05	547,155
Franco belga	30	30	30,262	30,185	30,275	[illegible]
[illegible]	2343	2336	2347,5	2335,25	2346,2	2335,14
Lira irlandese	1660	1660	1661	1660,75	1660	1660,375
Corona danese	189	188	188,36	188,02	188,27	188,03
E.C.U.	—	—	—	—	1884,8	1878,85
Dollaro canadese	1260	1253	1260,9	1251,10	1260,2	1256,95
Yen giapponese	7,13	7,10	7,256	7,204	7,204	7,203
Franco svizzero	760	748	755,51	750,46	758,43	750,44
Scellino austriaco	88	87,75	87,980	87,80	87,844	87,706
Corona norvegese	213,20	213,20	213,64	216	216,82	214,96
Corona svedese	207,60	207,50	208,17	208,05	208,00	208,045
Marco finlandese	284,70	284,70	287,95	286,60	287,87	286,35
Escudo portoghese	11,75	11,65	12,16	11,17	12,042	11,197
Peseta spagnola	10,60	10,60	10,777	10,743	10,752	10,74
Dinaro taglio gr.	14,25	11,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,10	13	—	—	—	—
Dollaro australiano	1600	1600	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
25/5/84	66	[illegible]	14,36
30/6/84	96	[illegible]	14,60
27/7/84	123	96,380	14,65
30/8/84	161	94,231	14[illegible]
15/9/84	173	93,446	14[illegible]
30/9/84	188	92,817	14,80
29/10/84	218	91,647	14,80
26/11/84	244	90,286	14,80
30/12/84	278	88,980	14,75
27/1/85	307	88,481	14,80
24/2/85	335	87,085	14,78
19/3/85	364	85,725	14,79

[illegible] D'INVESTIMENTO

Quotazioni 22-3		Rec.	Emiss.
Capital Italia	dol.	11,54	—
Fonditalia	»	21,75	—
Interfund	»	12,14	—
Int. S. Fund	»	9,89	—
Multifund	»	22,54	—
Nazionfund	»	10,81	11,56
Nazunion	»	9,30	9,95
Nedfol. Sel.	»	13,84	15,15
Rominvest	»	14,41	15,27
Rasfund	lire	15.619	—
Tre R	»	15.631	—
Fondo Ina	»	1237,581	—
Eur'92	fr. sv.	100,38	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del rendiconti in $ per oncia)

Mercati	21-3	22-3
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	384	381
Parigi	391,81	[illegible]
New York	393,75	388,75
Milano	30.940	30.750
(lire al grammo)		
Hong Kong	395,10	[illegible]

(In questa borsa oggetti d'oro: 21.1635)

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 21-3	Zurigo (in fr. sv.) 22-3	Francoforte (in marchi) 21-3	Francoforte (in marchi) 22-3	Londra (per sterlina) 21-3	Londra (per sterlina) 22-3	Parigi (in fr. fr.) 21-3	Parigi (in fr. fr.) 22-3
Dollaro	2,1710-2,1725	2,1775-2,179	2,6460-2,6476	2,644-2,646	1,4815-1,4825	1,4965-1,4972	8,1700-8,1800	8,14-8,181
Fr. sv.	—	—	121,72-121,80*	121,30-121,5*	5,1160-5,1180	5,105-5,1125	575,50-575,84*	574,5-574,84*
Fr. fr.	[illegible]	29,73-29,76*	33,37-33,43*	33,47-33,51*	11,081-11,074	11,086-11,037	—	—
Marco	37,03-42,12*	83,59-83,42*	—	—	2,7277-2,7025	2,704-2,7721	567,83-568,21*	567,74-568,51*
Sterlina	3,1005-3,1130	3,1105-3,1153	3,799-3,798	3,774-3,779	—	—	11,062-11,084	11,036-11,089
Yen	0,0586-0,0606*	0,0605-0,0622*	1,1606-1,1701*	1,1566-1,1622*	334,88-334,71	333,9-333,86	3,9477-3,9181*	3,9515-3,9521*
Lire	0,1323-0,1351*	0,1333-0,1354*	1,513-1,515**	1,513-1,521**	2338,5-2343,5	2338,5-2340,4	3,9468-3,9769**	3,9791-4,0003**

* per cento ** per mille unità

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino*
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/4/84	100 05	100
C.C.T. 1/6/84 I 3.lo	100 00	100 10
C.C.T. 1/6/84 II 3.lo	100 10	100
C.C.T. 1/7/84	100 10	100 00
C.C.T. 1/8/84	100 35	100 30
C.C.T. 1/10/84	100 40	100 30
C.C.T. 1/11/84	100 00	100 10
C.C.T. 1/12/84	100 05	100 10
C.C.T. 1/1/85	100 10	100 20
C.C.T. 1/2/85	100 05	100 10
C.C.T. 1/3/85	100 25	100 20
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 30
C.C.T. 1/5/85	100	100 15
C.C.T. 1/7/85	100 00	101
C.C.T. 1/8/85	101 40	101 50
C.C.T. 1/9/85	100 75	100 91
C.C.T. 1/10/85	100 85	100 70
C.C.T. 1/7/86	100 00	100 00
C.C.T. 1/9/86	100 00	100 00
C.C.T. 1/10/86	100 00	100 40
C.C.T. 1/11/86	100 10	100 20
C.C.T. 1/12/86	100 00	100 20
C.C.T. 1/1/87	100 20	100 20
C.C.T. 1/3/87	100 30	100 10
C.C.T. 1/5/87	100 00	100 00
C.C.T. 1/6/87	100 00	100 20
C.C.T. 1/8/87	100	100 10
C.T.Eco 14%82/89	100 00	100 00
C.T.Eco 13%82/89	100 00	100 40
B.T.P. 12% 78/87	94 40	94 30
B.T.P. 12% 79/84 II	99 00	99 05
B.T.P. 13% 79/84 III	99 00	99 00
B.T.P. 15% 82/94	99 75	99 00
B.T.P. 15% 83/88	101 00	101 00
B.T.P. 17% 83/86 I	101 00	101 05

Titoli	Milano	Torino*
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% 66/86 I	90	89 10
Enel 8% 67/87	90	89 30
Enel 8% 68/88 I	93 40	93 10
Enel 8% 69/89 I	90 30	90 25
Enel 7% 71/86	93 00	93 30
Enel 7% 72/87 I	91 40	90 60
Enel 7% 73/83	74	74 00
Enel 12% 79/86	96 15	96 00
Enel 12% 80/87	88	94 00
Enel 77/84 (ind. II	144 00	144 20
Enel 66/87 ind.	99 00	100
Enel 67/88 ind.	100 00	100 00
Enel 83/89 ind. I	106 30	106 00
Enel 83/90 ind. II	106 30	106 40
Enel 83/90 ind. III	103 00	104 00
Enel 83/90 ind. IV	104 20	104 30
Enel 83/90 ind. I	106 20	106 10
Enel 83/90 ind. II	103 10	103
Enel 83/90 ind. III	103	103 10
I.R.I. 81/91 ind.	106 20	99 80
I.R.I. 8 Sett. 83/90 ind.	110 05	110 10
I.R.I. Ster 83/90 ind.	103 00	104 10
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 00	94 00
Aut. I.R.I. 6% 68/88	94 30	93 80
Aut. I.R.I. 9% 69/89	78 10	78 00
Aut. I.R.I. 7% 71/86	93 50	93 40
CCOP 6% 30.lo	79	79 00
CCOP 6% 36.lo	93 00	96 00
CCOP 7% 36.lo	92 10	91 90
CCOP 8% 1975/2000	90 10	90 00
CCOP 7% 1976/2000	89	91 10
CCOP 10% 1977/2007	94 00	96 00
CCOP Ind.Sc.8%84/86 I	94 00	91
CCOP Ind.Sc.8%87/87 II	96	96 40
CCOP Ind.Sc.8%83/90 III	93	93 10

Titoli	Milano	Torino*
[illegible]		
CCOP Ind.Sc.8%89/89 IV	90	79 70
CCOP Ind.Sc.7%79/90 I	77	77 30
CCOP Ind.Sc.7%71/91 II	77 90	75 70
CCOP Ind.Sc.7%72/92 IV	[illegible]	74 90
CCOP Ind.Sc.7% 72/2003 I	[illegible]	62 90
CCOP Ind.8%80/91	92 80	91 35
CCOP Ind.7% 72/2002 II	91 70	91 10
CCOP FS 6% 68/88 I	[illegible]	90 30
CCOP FS 6% 87/87	[illegible]	94 15
CCOP FS 7% 71/91	77 30	75 70
CCOP FS 7% 72/92 I	80	75 80
CCOP FS 7% 72/92 II	74 30	73 80
CCOP pr 6% 83/90 IV	91 40	90 15
CCOP pr 6% 87/87 V	90	95 10
CCOP pr 6% 87/87 VI	97	96 10
CCOP pr 6% 88/88 VII	94 10	91 90
CCOP pr 9% 86/86 VIII	80 40	79 00
CCOP pr 7% 71/91 II	74 10	75 10
ICIPU [illegible]	94	92 70
AMMI. FS 6% 68/88	90 30	89 10
AMMI. FS 7% 70/90	79 05	78 90
AMMI. FS 83/90 ind.	102 30	102 90
IMI 8% 67/87 XXXVI	90 00	90 00
IMI 8% 68/88 XXXVII	90 10	79 80
IMI 7% 70/90 XXXVIII	87	94 90
IMI 7% 70/90 XXXIX	94	90 90
IMI 7% 73/94 XXXVIII	79 05	78 90
IMI TV 81/94 LXXXI	115	104 90
S.Paolo c.i. 9%	87	89
S.Paolo c.i. 8% ceco	94 05	90 70
S.Paolo c.i. 6%	94 00	90 70
S.Paolo c.i. TV 81/91 3°	101 90	101 00
S.Paolo c.i. TV 81/91 3°	102 00	102 90
S.Paolo c.i. TV 82/97 4°	102	103
S.Paolo c.i. 9% soft	93 30	92 10

Titoli	Milano	Torino*
S.Paolo c.p. 6%	94 40	96 10
S.Paolo c.p. 7%	88	87
S.Paolo c.p. 9%	74 10	75 30
S.Paolo c.p. 9% 79/90 Eav	101 40	100
S.Paolo c.p. 12% 77/87 I	94	94
S.Paolo c.p. 12% 77/87 II	93 90	93 90
S.Paolo c.p. TV 81/91 1°	102 00	102 10
S.Paolo c.p. TV 81/91 2°	102	101 90
S.Paolo c.p. TV 81/91 3°	102	102
Fiat TV 81/89	102 05	102 20
Olivetti TV 82/87	101 90	102
Pirelli spa TV 82/89	101 70	101 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/90	120	121
Generali 12% 81/96	275	274
IMI 13% 81/88	96	n.q.
IRI 13% 81/87	230 00	241
IRI-B. Roma 13% 81/87	100 10	100
IRI-Comit 13% 81/87	104 20	104 00
IRI-Credit 13% 81/87	106 30	106 70
La Centr. 13% 81/96	87 50	87 10
Mediobanc. 14% 82/94	375	401
Med. Bil 13% 81/91	115 00	115 10
Med. Fidia 13% 81/91	135 70	135 00
Med. Oliv. 13% 79/90	300	300
Med. S.Spir. 7% 73/90	330	332
Med. Selm 14% 82/92	113 30	113 30
Med. Svia 13% 80/90	100	157 00
Olivetti 13% 81/91	110 00	110
Pirelli spa 13% 81/91	110 10	110 00
Pirelli spa 15,5% 81/96	113	114 75
S.Paolo Ad. ex 14% 82/92	113 00	114 00
S.Paolo Spa 12% 81/96	800	800 00
Unicem 14% 81/87	101 00	101 00
Unione 13% 83/90	113 00	113 00

Importante ■ meccanico/elettronica, produttrice ■ strumentali, ci ha incaricati ■ ricercare:

DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE

La ricerca ■ orientata ■ giovani candidati, in possesso di diploma ■ perito industriale conseguito con ottima votazione, con un'effettiva conoscenza dei linguaggi di programmazione ad alto livello e una sicura preparazione di base nel settore Hardware elettronico ed elettromeccanico.

Particolarmente gradita sarà una precedente esperienza ■ ■oli di ■ zione industriale ed una buona cono■ dell'inglese.

Inviare dettagliato curriculum ■

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino ■ di ■ ed Organizzazione

---

La nostra è un'azienda che opera nel campo dei beni industriali di consumo.
Presso la nostra sede ■ Torino desideriamo inserire

Responsabile controllo ■ prime

I requisiti per la candidatura sono:
— età compresa tra i 20 ed i 30 anni;
— diploma di Perito Chimico;
— esperienza almeno biennale maturata in ■ equivalente.

Alla persona prescelta offriamo un inquadramento ed un trattamento economico commisurati ■ alle capacità in suo possesso.

Scrivere, inviando dettagliato curriculum, a: PUBLIKOMPASS 623 — 10100 TORINO.

Agenti/Funzionari di vendita

per ■ Piemonte

Ed affidare la gestione e l'acquisizione della clientela.
Si richiedono i seguenti requisiti:
— età 20/30 anni - diplomato, laureato o cultura equivalente - esperienza maturata preferibilmente nella vendita dei servizi - forte motivazione e stabilità psicomotivazionale, intraprendenza e pi■ disponibilità oraria.
Al candidato viene offerto l'inserimento in un settore dinamico ed altamente remunerativo. La conduzione della struttura avviene ai vertici aziendali, e pon■ a disposizione ogni collaborazione fino alla sua naturale conclusione.
Il trattamento di ■ è interessante, è determinato in base alle effettive capacità del candidato prescelto. Mandatevi■ — se interessati — il vostro curriculum vitae all'A.R.C. snc, corso Europa n. 81 - 12051 ALBA (CN), citando il riferimento 83/C.

Importante ■ di componenti per auto, nel quadro di un potenziamento della propria rete commerciale, ricerca:

■ VENDITE ESTERO

La posizione, ■ diretto dipendenze della Direzione Generale, avrà il compito di mantenere e sviluppare in autonomia operativa, rapporti già ■ alto ■ la clientela estera

Il candidato di età compresa tra i 35 e 40 anni, sarà ■ possesso di una adeguata preparazione a livello universitario ed avrà una buona introduzione presso le Case Automobilistiche Europee grazie ad esperienza maturata ■ analoghe ■ sioni.

E' inoltre richiesta la buona conoscenza delle lingue, con particolare riferimento all'inglese ed al ■.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità dei candidati.

Sede di lavoro: **TORINO**

Dettagliare curriculum a: ■ 8347 **10100 TORINO.**

Gruppo ■ **SAN CARLO** ■

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVI

per le zone di PINEROLO e paesi limitrofi.

A ■ ■ 25-35enni, con precedente esperienza e potere, offriamo:
- vendita di prodotti in esclusiva, completamente reclamizzati
- provvigioni ed incentivi di vendita di sicuro ■
- trattamento Enasarco
- automezzo per la distribuzione in Toolale Vendita
- concreta possibilità di carriera.

Per colloqui presentarsi oggi a domani presso il Centro di Distribuzione di San Secondo di Pinerolo - Fraz. Carmine - via N. Canta 6/C - Tel. 0121 ■

OLTECO
OLIVETTI TELECOMUNICAZIONI

Società del Gruppo Olivetti, dedicata allo sviluppo e alla produzione di centrali telefoniche private ■ di prodotti di telematica per sistemi integrati di Automazione dell'Ufficio, amplia la sua linea di prodotti e offre opportunità di inserimento nelle funzioni di:

PRODUCT PLANNING

Definizione delle caratteristiche funzionali di prodotti per la telefonia.

PROGETTO HARDWARE E SOFTWARE

Sviluppo di PABX ■ utilizzazione di strumenti e di tecnologie avanzate.

SUPPORTO SISTEMISTICO

Supporto alle omologazioni e alle installazioni.

Per tutte le posizioni è richiesta un'esperienza di 3-5 anni maturata in campo telefonico.

È necessaria ■ buona conoscenza della lingua inglese.

Alle persone prescelte si offrono concrete possibilità di sviluppo in un ambiente stimolante ■ innovativo con possibilità di contatti internazionali e periodi di permanenza all'estero.

La sede di lavoro è Ivrea.

Le persone interessate potranno inviare il loro dettagliato curriculum a: Olivetti Direzione Selezione e Assunzione del Personale, IVREA via G. Di Vittorio, 34 - citando il riferimento D/84.

Importante ■ industriale in fase di costante sviluppo sui mercati internazionali ricerca

responsabile tempi e metodi

di ■ grande unità produttiva

■ posizione ■ la possibilità di ■, alla guida di un'équipe di giovani tecnici in ■ ambito industriale stimolante per il continuo sviluppo tecnologico.

si ■
— laurea in ingegneria ■ diploma di perito industriale
— pluriennale esperienza nel settore
— provata capacità di formare e di gestire il personale.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate e alla professionalità dei candidati.

Sede di lavoro: Piemonte.

Le risposte verranno ■ all'azienda che curerà ■ lamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto ■ eventuali società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2362 ■, alle:

■ SI - ■ **MILANO - Via Pilnio 63.**

SANDVIK *Coromant*

Siamo i principali collaboratori dell'industria meccanica italiana, che segue ■ grande interesse i progressi dei nostri utensili e apprezza i vantaggi tecnici ■ economici che i nostri servizi e il ■ know-how.consentono.

Per ■ filiale ■ Torino cerchiamo dei periti industriali ■ inserire come

specialisti ■ ■ tecnica

per utensili ■ metallo duro

che abbiano ■ approfondita esperienza e ■ tecnico-pratica di lavorazioni meccaniche ed asportazione di trucioli, preferibilmente acquisita su macchine a controllo numerico, ■ compresa fra 25 e 35 anni.

Zona di lavoro: Piemonte.

Inquadramento nella categoria impiegatizia con stipendio, auto della Società, completo rimborso delle spese.

Inutile scrivere ■ i requisiti richiesti.

■ ITALIA - Filiale di Torino
Via Sansovino 205/11 - 10151 TORINO.

Leader nell'abbigliamento maschile cerca ■ la sua linea CASUAL

UN FUNZIONARIO VENDITE

■ inserito ■ settore con mansioni ispettiva per tutto il territorio nazionale.

Inviare curriculum a:
■ **6 — 10100 TORINO.**

Organizzazione commerciale importanza nazionale operante nel ■ servizi, ■ ■:

CAPO AREA

per propria Filiale di Torino.

Si richiedono: Capacità ■ conduzione uomini, Spiccata personalità, Eventuale esperienza vendita di servizi (es. assicurazioni, editoria, fondi d'avvalimento, scuole ■ corrispondenza, ecc.)

Si offrono: Inquadramento di legge; Fisso mensile; Provvigioni ed incentivi al di sopra della media nazionale

Scrivere: ■ — ■ **TORINO.**

Gruppo Internazionale ■ Consulenza

che opera in tutti i maggiori Paesi del mondo nel campo dell'Organizzazione ■ e ■ Sistemi Informativi

ricerca

ANALISTI ■ EDP

per potenziare ■ propria struttura di professionisti che operano nell'Ufficio di Torino.

Si richiede:
— Laurea in discipline tecniche o economiche.
— Età inferiore ai ■ anni.
— 2-3 anni di esperienza, maturati p■ ■ programmazione ■ poi nell'analisi di sistemi EDP
— Disponibilità a brevi trasferte.

Si offre:
— Retribuzione iniziale commisurata alla competenza maturata, con revisione annuale sulla base ■ risultati ottenuti.
— Crescita professionale fondata ■ un piano di ■riera, nell'ambito delle tecniche EDP avanzate e d■■ ■■ problematiche aziendali.
— Formazione continua con ■ ■ ■ e negli Stati Uniti.

Inviare curriculum dettagliato a:
■ ■ — 1■■■ **TORINO**

C&L

Torino

Un primario gruppo multinazionale operante nel campo di prodotti ad alto contenuto tecnologico, ci ha incaricato di ricercare ■ Product specialist ed un Analista Programmatore per ■ sua consociata italiana.

PRODUCT SPECIALIST

Rif. 395-A

La persona che ricoprirà tale posizione risponderà direttamente al Marketing Manager europeo e avrà la responsabilità di una linea di prodotto. Desideriamo incontrare una persona di circa ■ anni, cultura scientifica a livello universitario (preferibilmente ingegneria o fisica), ottima conoscenza dell'inglese, brillanti doti di leadership e forti capacità di stabilire rapporti positivi. Deve possedere ■ buona, anche se breve, esperienza nel settore del marketing di beni industriali ed avere la massima disponibilità a viaggiare. Inquadramento e retribuzione interessanti e commisurate alle caratteristiche del candidato.

ANALISTA PROGRAMMATORE

Rif. 395-B

La persona che ricoprirà tale posizione risponderà all'EDP Manager ■ avrà due collaboratori. Desideriamo incontrare una persona ■ circa 30 anni, ingegnere od informatico, con ottima padronanza dell'inglese. Deve aver operato su hardware IBM e Hewlett Packard e conoscere i linguaggi COBOL e RPG II, avere un'esperienza almeno quinquennale ■ rata in particolare su problematiche di produzione. Inquadramento e retribuzione ■ commisurate alle effettive conoscenze ed esperienze del candidato. Le candidature, che ■ attentamente analizzate ed alle quali daremo risposta, non saranno ■municate al nostro cliente se non previo colloquio e specifica autorizzazione. ■ risposte dovranno citare il relativo riferimento ed essere inviate a Fidiger-Coopers & Lybrand, Servizio di Consulenza Direzionale, Corso Vittorio Emanuele, 83, 10128 Torino.

FIDIGER-COOPERS & LYBRAND

Cirio & Forti

■ Topazio ■ Fido ■ salva, Fattorie ■ Fandea risparmio

La Cirio & Forti opera da anni nel mercato dei beni di largo consumo con marchi prestigiosi. Per garantire lo sviluppo costante della propria rete di vendita, all'avvio■ tutti i canali distributivi, ricerca

AGENTI DI VENDITA

■ IL ■

Giovani di ambo i sessi con esperienza nel settore, dotati di diploma di scuola media superiore. La società offre portafoglio clienti, assistenza iniziale attività addestrativa, provvigioni superiori alla media, premi ed incentivi. E' previsto il trattamento ENASARCO ed è richiesta un'auto propria. L'azienda risponde a candidati e candidate che seranno inviato curriculum dettagliato, completo di recapito telefonico, a Cirio & Forti S.p.A. - C.P. 151 - 31100 TREVISO

La Cirio & Forti fa parte del gruppo Quaker Oats - Chicago

Azienda tedesca con Casamadre a Wuppertal, Germania Occ., tra i più importanti fabbricanti di carte e pellicole autoadesive nel mondo, con un giro d'affari di 330 ■ DM (ca. 205 miliardi di lire) e ca. 1200 dipendenti, i cui prodotti vengono venduti con successo in più di 80 Paesi nel mondo, ■ per un ulteriore ampliamento del mercato ■:

FUNZIONARIO DI VENDITA

per le regioni Piemonte - Liguria

Il candidato prescelto dovrà essere una persona creativa, ambiziosa ed orientata verso il successo che, in stretta collaborazione col Direttore Commerciale, seguirà la clientela.

Sono richieste esperienze di vendita nel settore della carta da stampa; la provenienza dal settore specifico (materiali autoadesivi) costituirà titolo preferenziale.

La retribuzione sarà commisurata all'esperienza ed alla potenzialità del candidato prescelto.

L'età dovrà essere compresa tra i 28 ed i 35 anni.

E' previsto un intenso addestramento presso la Casamadre

E' richiesta la residenza nella provincia di Torino.

Inviare curriculum dettagliato a:

Jac Jac-Italia ...

Società operante nel settore **CAVI ELETTRICI**

ricerca

per ■ della propria unità produttiva situata in una ■ industriale del Piemonte:

Pos. A) TECNICO OPERATORE

su linea di estrusione di materiali termoplastici con approfondita conoscenza di stirazzature, materie prime impiegate nel ciclo ■ e modalità del ■ utilizzo.

■ possiede buona capacità di conduzione ■ nata.

Pos. B) TECNICO

■ studio di fattibilità e realizzazione di cavi ■.

Il candidato possiede ■ di preventivare i ■ di produzione e fornire ■ input all'ufficio programmazione e produzione.

Per ■ le posizioni è richiesta un'esperienza ■ ■ del settore e un'età ■ di anni 40.

L'Azienda offre una retribuzione e un inquadramento rapportati alle reali capacità ed esperienze.

I candidati ■ citare nella risposta la posizione ■ riferimento e inviare un dettagliato curriculum professionale.

Scrivere: **Publikompass 48 D — 20123 MILANO.**

Azienda produttrice di beni di largo consumo ricerca per proprio stabilimento in ■ Alba-Bra

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE

per il mercato italiano ■ estero.

La posizione, che risponde direttamente alla Direzione di stabilimento, sovraintende anche ■ gestione dell'elaboratore di stabilimento.

Si ■:
— età: ■ oltre 35 anni
— titolo ■ studio: diploma ■ scuole medie superiore
— precedente esperienza in analoga posi■■■
— esperienza ■ settore elaborazione dati.

Inviare dettagliato curriculum a: ■ **POSTALE ■ 25 ALBA.**

Nota ■ ■■■ per ■ operazione pers■

Rappresentante

per Piemonte Liguria Offresi in■ Emiliano, alta provvigioni. Richiedesi serietà, personalità, esperienza vendita possibilmente del settore, seppure non preliminare, automunito.

Inviare curriculum vitae a: Publikompass 631 — 10100 Torino, oppure telefonare 040 ■■■■ 804.

■ **CHIMICA**

In posizione di commerciale superiore ■ sul sub ■■■■ cerca un

■■■■■

per ampliamento dell'area vicino alla Italia di Manzoneri (Torino). Richiedesi esperienza, anche breve, nella vendita di prodotti all'industria, diploma di perito industriale, età massima 35, servizio militare assolto. Inquadramento come impiegato del commercio nazionale industrie chimiche. Scrivere, inviando dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 631 — 10100 Torino.

FRETTE SpA, industria tessile operante nel settore della ■ per alberghi e comunità, ricerca

AGENTE

ZONA ■■■■■

■ richiede: professionalità, dinamismo, esperienza nella vendita ■ beni semidurevoli. Età 25-35 anni. Non è indispensabile ■ conoscenza specifica ■ prodotto. Auto propria.

■ offre: portafoglio clienti ed ottime condizioni provvigionali.

Inviare curriculum dettagliato a: ■ **SpA, Divisione Alberghi ■ Comunità, via Visconti di Modrone 15 - 20122 Mil■**

---

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

RAGIONIERA/E previste ottimi import., dogmali, fatturazione estero, esperienza preferenziale, gradita conoscenza tedesco disposti per azienda manifatturiera Torino ■ Scrivere: «Publikompass 617 — 10100 Torino»

SOCIETA' di ricerche mercato seleziona ambosessi 18-32 anni bella presenza per serio lavoro presso la sede di Torino (esclusa vendita). Lavoro continuativo, fisso mensile, assoluta massima. Per appuntamento telefonare oggi stesso al n. 748.368.

SOCIETA' LEADER

nel settore dell'informazione professionale ricerca per la provincia di Torino Aldi dinamiche e' 3 diplomati/e 23-30enni, anche prima esperienza, ai ■ un qualificato ■ inserire di pubblica relazione e vendita. Si richiedono dinamicità, determinazione, serietà, auto propria. Offresi remunerazione interessante, inquadramento di legge, addestramento in sede. Telefonare oggi stesso al n° 891 748.368.

SOCIETA' pubblicitaria selezione capo area con provata esperienza maturata in vendita media organizzazione consulto■ ■ Personale maschile femminile ■ ■ carriera agenzia pubblicitaria. Tel. 983.413.

STUDIO di commercialista cerca esperto/a registrazione fatture ed elaborazione Olivetti Tel. 833.989 ore ufficio

tecnici

■ ■ alternata operante nel campo tecnico cerca ■■■■ Torino Sud cerca tecnico esperto in: legislazione generale industriale e qualità. Previsto un particolare procedura inserim. Offresi stipendio adeguato ad eventuale competenza partecipazione nella società Bonvers. «Publikompass 5342 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

ABBIGLIAMENTO sportivo cerca rappresentanze zona Al-Al-Vo-No, possibilmente con introduzione. Tel 257.678.

AFFERMATA azienda leader nel settore per la ■■■■■ di concessionarie auto, officine autoriparazioni, carrozzerie, telefonicamente ricerca agenti monomandatari per zona Piemonte Per informazioni tel 045 612 100 ore ufficio.

ASSUMIAMO venditori professionisti vendita elettrodomestici piccolo elettrodomestico, preferenza commendatario, veicolo proprio. Offriamo: stipendio, provvigioni, ■■■■. Enasarco. Milano, telefonare 700.125.

AZIENDA tessitura e confezione carta agenzie monomandatarie max 24enni per Piemonte. Offresi Enasarco provvigioni. Tel. 0172 27.807.

AZIENDA produttrice frigoriferi cerca rappresentante con pacchetto clienti, interessato vendita ■■■ per negozi, consegna ed eguaglianza litoli sui 1000 di 12.000, zona Torino-Chieri. Scrivere: «Publikompass Casella 326/T — Biella».

CERCASI agenzia grafica vendita materiali cartotecnici zona Cuneo e provincia vasta clientela buona personalità. Tel. 02 582.3827.

COMMERCIANTE/ARTIGIANA auto Fiat-Lancia ricerca venditore, con almeno■■ esperienza, per vendita esterna. Inquadramento Enasarco. Tel. mattino 800 9783 Beltino Torinese.

PRIMARIA azienda internazionale accetta e ■■■■■ ritenga agenti per Piemonte e Liguria a cui affidare la propria vendita di prodotti inoltre■ ad apparecchi. Stiamo preferenziale la conoscenza del mercato dei prodotti per l■ ■■ Vi■ ■ ■ ■ dettagliato curriculum a: «Publikompass 618 — 20■■■■■

Il fortunato modello della Fiat verrà prodotto anche nello stabilimento di Belo Horizonte

La «Uno» va all'attacco del Brasile

A partire dalla prossima estate: nell'85 dovrebbero essere costruite [illegible] mila - Previste versioni «su misura» per le strade sudamericane - La «147» e [illegible] compagne

Lo stabilimento Fiat di Belo Horizonte si estende su oltre due milioni di metri quadri e occupa novemila persone. Attualmente, produce il modello «147» in varie versioni (nella foto in alto la «Oggi» a tre volumi, poi la «147» che deriva dalla «127») e motori a benzina, ad alcol e a gasolio destinati al mercato nazionale ed estero. Dall'impianto, di tipo tradizionale, sono usciti [illegible] di [illegible] anni un milione di vetture. La «Uno» verrà costruita a partire dalla prossima estate: tutte le parti [illegible] fabbricate in [illegible]. [illegible] Horizonte (vedi cartina) si trova nello stato [illegible] Minas Gerais, vicino a San Paolo e Rio.

DAL NOSTRO INVIATO

BELO [illegible] — La Fiat costruisce [illegible] in Brasile dal [illegible]. Da allora lo stabilimento di Belo Horizonte, nello Stato di Minas Gerais, ha prodotto un milione di vetture, quasi tutte «147» e derivate: [illegible] attualmente a [illegible] versioni, [illegible] berlina [illegible] base (che nasce [illegible] sa. [illegible] «121») alla «Oggi», una tre volumi [illegible] parte posteriore di elegante disegno, [illegible] a veicoli tipo giardinetta, pick-up e furgoncino. [illegible] più, l'Alfa Romeo «TI 4», il modello più lussuoso in un mercato che proibisce l'importazione di veicoli esteri.

Adesso la [illegible] Automoveis, filiazione brasiliana della Casa italiana, si appresta a [illegible] nel Paese [illegible] in [illegible] America la «Uno», che anche [illegible] è nota e apprezzata. La produzione dovrebbe cominciare nell'estate. Sarà una versione irrobustita [illegible] con piccole modifiche, indispensabili [illegible] immenso continente che mescola le strade asfaltate alle piste sterrate.

La «Uno» [illegible] ulteriore slancio alla Fiat, che si muove con molta vivacità in un mercato [illegible] in un Paese che, malgrado le immense risorse, attraversa una grave crisi economica: il tasso [illegible] inflazione [illegible] aggira sul 12 % [illegible] (in un [illegible] ha raggiunto il 250 % circa), costringendo i costruttori [illegible] a[illegible], di continuo i prezzi (oggi la «147 C», la versione più economica, è venduta a 4 milioni e [illegible] mila cruzeiros, 6 milioni e mezzo di lire). In Brasile la nostra Casa ha investito finora [illegible] al un miliardo [illegible] e situato un impegno tecnico e umano di notevole entità.

In questi anni [illegible] dell'auto ha avuto qui un calo impressionante (925.000 unità nel 1979, 517.000 nell'81), ma ora mostra sintomi di ripresa: nell'83 si è risaliti a 650 mila. E' un mercato piccolo, considerando [illegible] il Brasile ha 130 milioni di abitanti, ma da [illegible] sottovalutare anche perché, prima o poi, questo splendido Paese dovrebbe decollare. La Fiat occupa il quarto posto con una quota [illegible] 10,4 % (pari a 71.648 vetture). In vetta c'è [illegible] Volkswagen (281.923 a 41 %), seguita da General Motors (161.326 e 27,2 %) e Ford (143.583 e [illegible] per cento), tutti costruttori che operano [illegible] molto più tempo in Brasile.

Un aspetto particolare della realtà automobilistica brasiliana [illegible] dal fatto che [illegible] 00% delle [illegible] [illegible] alcol. Le altre utilizzano un carburante formato [illegible] % da una benzina [illegible] di ottani e, per il resto, ancora da alcol. E' una scelta [illegible] governo, che — per contenere i consumi petroliferi — ha accelerato l'impiego della benzina in tutti i modi e vietato quello del gasolio, riservato agli automezzi industriali.

[illegible] 95% della produzione Fiat adotta motori che usano l'alcol. [illegible] questo contesto acquista rilievo un premio attribuito dal governo alla Casa: le Fiat [illegible] quelle che [illegible] di meno. Oggi ne circolano in [illegible] mila. Le altre 400 [illegible] sono [illegible] esportate [illegible] altri Paesi.

Belo Horizonte ha [illegible] capacità produttiva [illegible] 200 mila vetture all'anno (attualmente sfruttata al 50%). Nello stabilimento sono [illegible] anche motori stazionari, di cui una parte [illegible] al giorno) [illegible] gazolio, destinati all'esportazione. [illegible] arriverà a [illegible] anche il Turbo Diesel per [illegible] «Uno» italiana. Quella «made in Brasile» sarà [illegible] in ragione di 40 [illegible] unità annue. La speranza — [illegible]ta — è di portare al 13% nel prossimo [illegible] la quota [illegible] Fiat. La «Uno», in effetti, allargherà la gamma (ne [illegible] previste [illegible] versioni, fra cui [illegible] a [illegible] volumi) e permetterà di combattere [illegible] efficacemente la concorrenza. **Michele Fenu**

Riconoscimento alla Uno

In Germania è «auto razionale»

BONN — Oltre 16 mila lettori di «Mot die Auto - Zeitschrift», una delle più importanti riviste automobilistiche tedesche, hanno eletto, nella categoria di prezzo [illegible] a 13 mila marchi, la [illegible] «Uno 55» «auto più razionale del 1984». Su 24 concorrenti, alla «Uno» sono stati aggiunti 18.015 punti, pari al 19,1 per cento.

I lettori della rivista hanno particolarmente apprezzato il prezzo, i consumi, il costo di esercizio, l'[illegible] e il design. La Fiat «Uno» è la prima [illegible] straniera a vincere in Germania quest[illegible]ano che si ripete da otto anni.

Motore ad alcol? Ecco i vantaggi e i problemi

Quasi tutte le vetture Fiat prodotte [illegible] funzionano ad alcol, nell'ambito [illegible] un vasto programma iniziato nel 1975 [illegible] governo per utilizzare questo combustibile nazionale e rinnovabile. L'alcol brasiliano (precisamente alcol etilico [illegible] etanolo) si ottiene dallo zucchero di [illegible] e viene venduto a [illegible] prezzo sensibilmente inferiore a quello della benzina [illegible] anch'esso [illegible] alcol) (al [illegible] odierno [illegible] lire al litro contro quasi 700).

L'adattamento di un'automobile [illegible] questo carburante richiede studi accurati [illegible] esperienze: basti [illegible] che la stessa Fiat [illegible] spesa [illegible] questo programma 60 milioni [illegible]. Naturalmente, il motore rimane [illegible] stesso, nelle sue caratteristiche generali, a [illegible] la pena di ricordare in proposito il lungo periodo dei propulsori a miscele alcoliche utilizzati nelle [illegible] fino agli Anni Cinquanta.

Fondamentalmente, in un motore alimentato ad alcol, rispetto a uno a benzina, cambiano la taratura del carburatore, l'aumento del rapporto di compressione. L'alcol, infatti, presenta [illegible] caratteristiche, [illegible] positive e una negative: la prima [illegible] [illegible] elevato [illegible] ottano [illegible] conseguente maggior potere antidetonante e la seconda [illegible] minor numero [illegible] calorie per chilogrammo, cioè in pratica un maggior consumo specifico, valutabile [illegible] circa il 15-20%.

Il carburatore [illegible] [illegible] vetture ad alcol deve quindi [illegible] regolato [illegible] [illegible] da formare una miscela [illegible] aria e carburante che, anziché nel rapporto di 15 a 1 (benzina) stia in quello [illegible] a 1 [illegible] aspetto importante della sperimentazione necessaria per la messa a punto di queste auto [illegible] quello [illegible] dei materiali che vengono a contatto col carburante: questo presenta caratteristiche [illegible] benzina, per esempio [illegible] igroscopico (assorbe l'acqua) e quindi crea problemi di corrosione.

Una caratteristica dell'alcol [illegible] quello di avere [illegible] elevato «calore latente di evaporazione». Lo riscontriamo, [illegible] esempio, per la sensazione [illegible] freddo che abbiamo nel versarlo sulla pelle. [illegible] caratteristica è [illegible] utile nei motori [illegible] competizione (a quanto raffredda [illegible] miscela e aumenta il rendimento, ma può creare problemi [illegible] avviamento quando fa molto freddo. E in [illegible] «molto freddo» significa 5 gradi sopra [illegible].

In questo caso [illegible] prevista [illegible] pompetta per iniettare un po' di [illegible] onde facilitare l'avviamento. E' ormai il solo problema [illegible] [illegible] pone all'automobilista brasiliano.

Gianni Rogliatti

La Citroën 7A ha preceduto di 30 anni l'italiana Primula

Quella trazione anteriore arrivata un po' in ritardo

Ci sono voluti cinquant'anni, ma alla fine, [illegible] ogni idea veramente buona, si [illegible] imposta. La trazione anteriore adottata nel marzo del [illegible] Citroën con il rivoluzionario modello «7A» è ormai installata sulla maggior parte delle vetture europee e giapponesi e sulla totalità delle versioni inferno ai 1000 cc. Anche se [illegible] Citroën non fu la prima a pensarci [illegible] America, Germania e [illegible] erano state prodotte vetture analoghe fin dal primo 900, alla [illegible] «Traction Avant» spetta il merito [illegible] avere introdotto e concentrato in una consistente produzione [illegible] serie le idee migliori [illegible] momento.

E [illegible] po' perché spettivi, [illegible] po' perché colti in contropiede, i concorrenti impiegarono un certo tempo prima [illegible] raccogliere quanto [illegible] bruno la «7A» aveva seminato. Bisogna arrivare agli Anni 50 e al motore frontetrasversale della Mini Mor[illegible] [illegible] di Issigonis per registrare tai di fuori della Citroën, che [illegible] [illegible] produce solo trazioni anteriori) un risveglio dei propellenti, una continuità tra la «Traction» e i modelli delle altre Case.

In Italia si è dovuto attendere addirittura fino al '69, con la Lancia Fiavia, o al '74, con l'Autobianchi Primula di cui fu progettista [illegible] Giacosa, [illegible] dei pionieri del «tutto avanti» italiano. Perché questo ritardo? Spiega Giacosa: «In realtà [illegible] trazione anteriore noi pensavamo fino dagli Anni 30, quando sono entrato in Fiat. Lavoravamo su [illegible] prototipo di utilitaria, raffreddato ad aria. Ma [illegible] troppo presto. Non c'era [illegible] tecnologia adeguata per risolvere ad esempio in modo economico [illegible] il problema dei giunti. La [illegible] Citroën [illegible] utilizzava ancora giunti cardanici, che davano reazioni [illegible] simpatiche sul volante».

Il problema [illegible] ripropose nel dopoguerra, quando si pensò a sostituire la Topolino. [illegible] Giacosa: «Ero convinto che in [illegible] [illegible] aveva bisogno [illegible] gente dovesse essere piccola ed economica, [illegible] Valletta decise diversamente e varò la 1400. Nello [illegible] studiavamo altri progetti [illegible] tra questi [illegible] utilitaria con un motore anteriore trasversale, che brevettammo, con una disposizione molto simile a quella della futura Mini di Issigonis. [illegible] restò nel [illegible].

E fu proprio la comparsa della piccola Mini, nel '59 a determinare la svolta: «A quel punto non si poteva più rinviare. Lavorai a lungo per risolvere molti dei problemi che Issigonis non aveva superato, in quanto la sua [illegible] aveva una meccanica complessa e costosa. Progettammo un cambio [illegible] ingranaggi cilindrici e non conici per risparmiare spazio e lavoro [illegible] sui giunti omocinetici e [illegible] tipi di motori. Alla fine nacque la Primula».

Come l'accolse il pubblico? «In Francia benissimo, erano già abituati [illegible] trazione anteriore. In [illegible] po' meno. C'erano [illegible] pregiudizi. [illegible] stessi collaudatori ritenevano ad esempio che [illegible] salita andasse peggio. Non vedevano l'auto abbandare e pensavano forse che questo dipendesse da una minore capacità [illegible] spinta rispetto ai modelli tradizionali».

Per l'affermazione definitiva del «tutto avanti» italiano occorrerà attendere il successo della «A112», della «128», vettura quest'ultima derivata dalla Primula, e della «127», tutte gloriose antenate dell'attuale generazione Fiat. «Ormai la trazione anteriore — afferma Giacosa — è diventata la soluzione più semplice e [illegible] costosa, ed è utile soprattutto per ricavare maggiore spazio nell'abitacolo. Ma questo [illegible] significa che la trazione posteriore sia da buttare. E' ancora validissima e perderla completamente sarebbe forse un piccolo passo indietro».

Vittorio Sabadin

[illegible] le prime «tutto avanti» di [illegible]

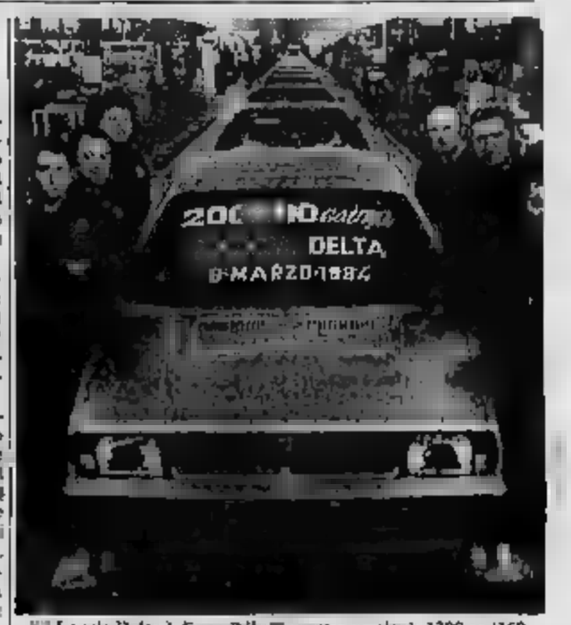
Marca	Modello	Anno
Ford	Escort	1968
Citroën	[illegible]	1934
Morris	Mini	1959
Lancia	Flavia	1960
Renault	[illegible]	[illegible]
Ford	Taunus	[illegible]
Innocenti	[illegible]	1963
Autobianchi	Primula	1964
Peugeot	304	[illegible]
Simca	1100	[illegible]
Saab	99	1969
Fiat	128	[illegible]
Volkswagen	[illegible]	1975

La mitica Traction Avant

La Citroën «Traction Avant 7A» [illegible] presentata esattamente 50 anni fa: fu la prima trazione anteriore di larga serie

LA LANCIA HA FESTEGGIATO [illegible] PRODUZIONE TELEVISIVA [illegible] PRODUZIONE CON LA SUA [illegible] TORINO

Duecentomila volte Delta



[illegible] Lancia Delta è disponibile [illegible] quattro versioni: 1300 cc (160 km/h), 1500 automatica (160), 1600 GT (180) e HF (195)

[illegible] è [illegible] sposo è uscita dall'[illegible] stabilimento Lancia [illegible] Chivasso la [illegible] milionesima Delta. [illegible] un traguardo significativo, per più [illegible] una ragione. Analizziamo perché il modello Delta ha rappresentato, nella storia [illegible] Lancia, una svolta decisiva verso quel recupero [illegible] immagine e [illegible] presenza sul mercato che per certi aspetti si erano momentaneamente appannati.

Presentata [illegible] fine del [illegible] e subito eletta vettura dell'anno 1980, la Delta aveva ricevuto un'accoglienza delle più favorevoli: era piaciuta per la linea — dovuta alla matita di Giorgetto Giugiaro — che nel rispetto delle tradizioni Lancia [illegible] fatto [illegible] signorile sobrietà, diceva [illegible] parola nuova nel panorama delle berline [illegible] volumi; [illegible] stata apprezzata per le qualità meccaniche, le prestazioni, [illegible] maneggevolezza, il livello delle finiture.

Inizialmente [illegible] motorizzazioni 1300 e 1500, nel [illegible] uscita la versione [illegible] GT (accompagnata da un [illegible] restyling) con propulsore a doppio albero [illegible] [illegible] in testa [illegible] potenza [illegible] 105 Cv, che ha conferito alla Delta una [illegible] più sportiva: nel settembre [illegible] dell'anno [illegible] era la volta dell'HF, sempre [illegible] motore di 1585 cc ma sovralimentato da turbocompressore a [illegible] di scarico, con scambiatore di calore: 130 Cv di potenza, 195 km/h di velocità. Con alcuni adattamenti meccanici indispensabili per adeguare la vettura [illegible] sua vocazione decisamente sportiva (tra l'altro l'impianto frenante a quattro dischi e l'accensione elettronica Marelli Microplex), la Hf ha dimostrato [illegible] piena [illegible] del progetto Delta. Il quale, [illegible] inciso, [illegible] anche all'origine della Prisma, [illegible] [illegible] che nella categoria immediatamente [illegible] riore è stata, [illegible] continua a [illegible] un autentico [illegible] seller. Nel primo bimestre di quest'anno, fra Delta e Prisma [illegible] Lancia ha consegnati sul mercato italiano più di 13 mila unità, contribuendo non poco all'incremento [illegible] 20 per cento nelle [illegible] rispetto [illegible] primi due mesi [illegible].

Attualmente [illegible] gamma Delta è articolata sulle versioni 1300 (78 Cv, velocità 160, consumo [illegible] 7,5 litri/100 km), 1500 Automatica [illegible] Cv, [illegible] km/h, [illegible] medio 8,9 l, cambio automatico a tre rapporti), 1600 GT (105 Cv, circa 180 orari, [illegible] 8,9 l). HF turbo (130 Cv, [illegible] orari, consumo [illegible] l). Di quest'ultima, è [illegible] poi presentata al [illegible] Salone [illegible] Ginevra [illegible] versione speciale HF Martini [illegible] [illegible] lizzata [illegible] colore bianco.

La crescita Lancia [illegible] volumi [illegible] vendite e in percentuale [illegible] penetrazione sul mercato italiano (7,3 per cento [illegible] 1983, 7,6 nei primi due mesi di quest'anno) e in quelli esteri, [illegible] avuto proprio nel modello Delta uno dei propulsori iniziali.

I numeri [illegible] sono la materializzazione, [illegible] all'origine [illegible] [illegible] lato prodotti perfettamente «centrati», e dall'altro uno [illegible] qualitativo di primissimo ordine. [illegible] [illegible] di Chivasso dove si costruiscono le Lancia, la qualità è un'autentica [illegible] fia che coinvolge tutti i [illegible] operativi.

[illegible] modello Delta è emblematicamente al centro, anzi all'origine, di questa esclusività produttiva che fa del [illegible] chio Lancia un prestigioso [illegible].

Ferruccio Be[illegible]

Appello delle autoscuole al governo

Gli esami di guida sono troppo facili

Gli esami [illegible] guida devono [illegible] più severi e non risolversi in una semplice pratica amministrativa che non [illegible] sente di formare automobilisti più capaci e responsabili. E' [illegible] richiesta che l'Unione [illegible] autoscuole e studi di consulenza auto (Unasca) rivolge al governo e che sarà oggetto [illegible] un dibattito a Roma in giugno. Si chiede anche [illegible] adeguare la normativa italiana a quella Cee. In particolare, [illegible] quanto riguarda la prova pratica, si sottolinea come [illegible] stessa abbia in Europa una durata media di mezz'ora e in Italia di pochi minuti.

DIESEL [illegible] — La Bofim di Foggia ha prodotto nei giorni [illegible] il motore [illegible] veloce di 2500 cc numero 500 [illegible]: il 70 % è stato destinato a veicoli del Gruppo Fiat, il resto a clienti esterni.

FIESTA — La produzione della «Fiesta», cominciata nel 1976, ha superato i tre milioni. La «piccola» della Ford viene costruita in Inghilterra, [illegible]mania e Spagna.

[illegible] TESTA — In febbraio la General Motors, attraverso [illegible] Opel e le varie filiazioni, ha ottenuto il primo posto nelle vendite in Europa [illegible] una quota [illegible] [illegible] 13,1 per cento.

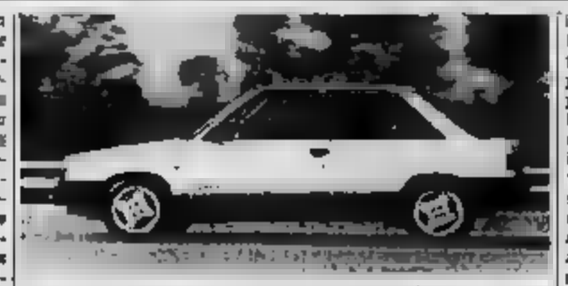
[illegible] KOGYO E USA — L'idea [illegible] un accordo con la Ford Usa sarebbe stata scartata dalla Toyo Kogyo, terza [illegible] giapponese, produttrice della «Mazda»: [illegible] è in programma [illegible] la costruzione di [illegible] impianto per [illegible] realizzazione, a partire [illegible] 1986, di un modello [illegible]-3000 ad un ritmo annuale variante da 100 a 350 mila unità.

MERCEDES [illegible] — Nel 1983 il fatturato mondiale [illegible] gruppo Daimler Benz [illegible] salito da 38,8 a 39,9 miliardi [illegible] marchi (quasi 25 mila [illegible] di lire). La produzione Mercedes [illegible] passata da 456.250 a [illegible] vetture [illegible] quella dei veicoli industriali è scesa da 200.390 a 220.390 unità.

La Renault presenta [illegible] versione sportiva della sua moderna berlina

Ora anche la «11» diventa turbo

Raggiunge i 186 l'ora, ha prestazioni brucianti - E' una «1300» con una potenza di [illegible] CV



La Renault — sedi Formula 1 — è stata la prima a credere nella validità del turbo, marchingegno ideale per rivitalizzare motori e vetture [illegible] [illegible] contenuti. Ora la Casa francese allarga la [illegible] dei suoi modelli a benzina dotati [illegible] sovralimentazione lanciando la «11 Turbo», versione sprint [illegible] berlina [illegible] due volumi. La «11 Turbo» si aggiunge [illegible] «5 Alpine», alla «18» e alla «Fuego» (senza dimenticare [illegible] «18», la «25» e la «Fuego» a gasolio).

Una bella famiglia [illegible] turbo, in cui [illegible] [illegible] vettura spicca per le brillanti prestazioni. E' la «reginetta», [illegible] tanto in termini di velocità massima (ma i suoi 186 km/h rappresentano un [illegible] risultato, limiti [illegible] legge permettendo) quanto [illegible] ripresa e accelerazione: 16" per percorrere i 400 m con partenza da ferma, 30" sui mille metri, da zero a 100 l'ora in 9".

La «11 Turbo», naturalmente, rientra nel campo delle berline di tipo sportivo, un settore che ha incontrato [illegible] Europa e in Italia (30 mila vetture immatricolate l'anno [illegible] nel [illegible] mercato), un notevole [illegible]. Le [illegible] concorrenti, tanto per fare qualche esempio, [illegible] [illegible] «Ritmo 105», la «Delta GT», la «Golf GTI», [illegible] «Kadett GTE».

Il motore della «11 Turbo» è [illegible] e quello della «5 Alpine Turbo» e [illegible] «11 GTL». Cilindrata (1397 cc) e rapporto alesaggio/corsa (76 x 77 mm) [illegible] identici, ma le differenze sono numerose: la camera di scoppio e la disposizione delle valvole sono state ridisegnate, il compressore [illegible] Garrett «T2» della seconda generazione) è più piccolo e compatto (miglior raffreddamento, minor peso), [illegible] pressione [illegible] sovralimentazione più alta e il rapporto di compressione ridotto, [illegible] valvola di regolazione [illegible] pressione del turbo [illegible] trova a monte del carburatore [illegible] e garantisce la massima efficienza in [illegible] condizione. Il tutto è accompagnato dall'adozione [illegible] [illegible] scambiatore aria-aria e [illegible] altre migliorie meccaniche.

La potenza è di 105 CV a 5500 giri/min; niente male se [illegible] pensa che il peso della vet[illegible] [illegible] appena 815 kg. [illegible] impressiona il valore di coppia massima: 16,5 Kgm a appena 2500 giri/min. Risultato: la ripresa, sin [illegible] [illegible] regimi, è notevole, l'accelerazione brucianta. Guidare la «11 Turbo» costituisce un [illegible] divertimento, perché ci [illegible] si mette al volante di un piccolo bolide agile, maneggevole, potente. E grazie al senso di sicurezza offerto dal front a [illegible] alla tenuta [illegible] strada un viaggio in montagna o [illegible] [illegible] percorso tormentato diventa rapido e sereno.

Insieme con le prestazioni, la nuova Renault offre un buon livello [illegible] confort: volante e cambio [illegible] [illegible] cuoio, sedili sportivi, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte, cerchi in lega. I consumi [illegible] contenuti. Prezzo: 13 milioni [illegible] mila lire (IVA compresa). La «11 Turbo» arriverà in Italia a fine marzo, la Casa francese conta di venderne sul nostro mercato circa tremila. **m. fe.**

Versione Glio con tetto apribile opzionale.

FORD TRANSIT '84.
2 ANNI COSTO ZERO.

Un'iniziativa [illegible] grande successo, eccezionalmente prorogata fino al [illegible] marzo. Due anni di garanzia totale [illegible] manutenzione gratuita, senza limiti di chilometraggio, per chi, in questo periodo, acquista un nuovo Ford Transit. Due anni senza pensieri. Fate il pieno, e al resto pensa Ford. Oltre alla normale garanzia, Ford provvede gratuitamente [illegible] tutte le operazioni di manutenzione previste nell'apposito libretto, cambio olio e filtri compresi. Inoltre, esclusive condizioni sulla permuta. Uno straordinario programma che nasce dalla superiore affidabilità Transit.

Tecnologia e temperamento Ford

LA PASTA ALIMENTARE

Quel gusto esclusivo è proprio irripetibile

Sul tavolo, mezza aragosta a la *Thermidor* adagiata su un soffice guanciale di spaghetti gratinati; dinanzi agli [illegible] Bala e Rio Janeiro, la più scenografica del mondo, [illegible] potrebbe esigere di più? Sì, Ciro a Mergellina, con un piatto di spaghetti alle vongole «veraci». Intendiamoci: non che quelli di Rio fossero proprio da buttare, ma erano «altra pasta» di spaghetti, di pò «sfilacciati» come direbbero in Romagna, cioè con poco [illegible]. Ed era comprensibile. [illegible] brasiliana è il meglio che si possa desiderare in tutto il Sud America, ma rimane pur sempre una copia di quella originale prodotta per la prima volta poco meno di un secolo addietro dall'esule Francesco Matarazzo [illegible] Castellamare di Stabia, fondatore di un impero economico ogni mezzo in liquidazione.

Come si vede, la pasta bra[illegible] ha origini illustri, [illegible] è un po' come quei figli di aristocratici che, col passare del tempo ed il mutare degli eventi, e degli [illegible], si ritrovano col sangue impoverito. Lo [illegible] è accaduto a molti altri italiani [illegible] all'estero a cercar fortuna con la cucina, ed in buona maggioranza napoletani d'origine. A Londra c'è un ristorante fa[illegible], «La Terrazza», di pura marca napoletana, ma anche lì spaghetti e maccheroni non hanno la compiutezza di quelli che si degustano nei ristoranti partenopei. Questione d'acqua più che di farine, perché la buona materia la pasta che si mangia all'estero è importata dall'Italia; quindi, di buon grano duro.

L'italiano che si reca all'estero, per comprensibile debolezza, s'informa [illegible] sui ristoranti, alla ricerca di quello che offra piatti nazionali; e li trova, purtroppo, ma che di italiano hanno il nome ed il proprietario [illegible] quale, per prosperare, deve adattarsi [illegible] esigenze [illegible] locale: se dovesse contare soltanto sul passaggio dei connazionali chiuderebbe bottega due giorni dopo l'inaugurazione.

Così, a Tokyo c'è «da Antonio», anch'esso napoletano, non facilmente rintracciabile nell'indecifrabile agglomerato urbano della capitale nipponica. A Santiago del Cile vi è «da Còrla», di origine bolognese, come «Le due Torri», che oltre alle lasagne offrono spaghetti ai frutti di mare, ma che hanno poco in comune [illegible] quelli che [illegible] possono gustare [illegible] trattorie [illegible] ristoranti partenopei. Innumerevoli quelli di New York.

La pasta all'italiana, soprattutto gli spaghetti, ancor più della pizza, sono l'emblema dello Stivale; non per nulla, all'estero, ci chiamano ancora «maccaroni», [illegible] con una punta di sufficienza. Poi, quei maccheroni se li divorano ch'è una bellezza, sotto gli occhi inorriditi dei veri intend[illegible] di spaghetti, o di qualsiasi altro genere di pasta. Se non piatto fondamentale, come da noi, la pasta, ed ancora gli spaghetti soprattutto, servono da contorno, e talvolta conditi nelle maniere più stravaganti; col miele, o la marmellata, ad esempio.

Però, a ben guardare, [illegible] sto modo di condire la pasta non è poi tanto blasfemo, se è vero che il termine «pasta» deriva dal greco, e significa intridere farina ed acqua; [illegible] facciamo, ad esempio, focacce o crostate di mele, albicocche, ribes eccetera? L'illustrazione più antica [illegible] [illegible] piatto di spaghetti [illegible] [illegible] l'approssimativo dipinto su una delle «palette» che ogni membro dell'Accademia della Crusca si creava come stemma personale.

Sopra il piatto di spaghetti, un po' grossi e voluminosi, svolazza una sorta di nastro con su scritto: «Quinci vien l'allegrezza onde m'infiammo», ed è della fine del secolo XVI.

E' possibile perché, appetito aiutando, nulla può eguagliare un piatto di pasta fumante e ben condita di ragù alla napoletana, o sarde alla palermitana, o melanzane, pinoli, broccoli, o anche semplicemente all'aglio e olio. Non c'è regione d'Italia che [illegible] [illegible] il [illegible] modo di cucinare la pasta con le più curiose ricette. Non importa se «asciutta» o in brodo; siano introcioli e fagioli alla pugliese, o con le vongole, le arselle, al sugo di tonno, nuel fumante piatto di pasta è come un demonio tentatore.

Buona alimentazione contadina

La salute e pure la linea possono essere garantite anche da un buon piatto di spaghetti - La «dieta mediterranea» ha scoperto, nella civiltà delle scatolette, [illegible] le virtù nascoste nella pasta - Abbassa [illegible] colesterolo, difende i reni, giova al [illegible]

Beverly Hills, [illegible] la sua dieta a base di sola frutta, non ci ha insegnato niente. Noi italiani, frustrati dalle preoccupazioni economiche, ma non per questo disposti a riconoscere i pregi di un'alimentazione d'origine contadina, [illegible] pronti [illegible] accogliere [illegible] novità e a nutrirci di frutti anche esotici nell'illusione di perdere qualche chilo di troppo senza rinunciarvi. Ma abbiamo dovuto ricrederci: la salute, e anche la linea, è in un buon piatto di spaghetti. Abbassa il colesterolo, difende i reni, previene i calcoli, giova al cuore; qualcuno ha già anche azzardato l'ipotesi che «allunga la vita». Non esiste praticamente migliore per alcun alimento.

Può darsi che anche questa insistenza sia una questione di mode, un fenomeno fugace. Tutte le teorie, prima o poi, hanno trovato il loro contrario. Ma senza isterismi e con la guida del buon senso, non si ha timore di smentirle: a mangiar spaghetti non s'ingrassa, perché è assiluttò un problema di calorie.

Non esiste possibilità di dimagrire o di mantenere il peso forma rimpinzandosi come Pantagruel, i sacrifici a tavola sono d'obbligo. Ma la «*dieta mediterranea*» ha scoperto, forse con un po' di ritardo nella civiltà delle scatolette e dei precotti, che 100 grammi di pasta forniscono una media di 300 calorie; s'arriva a 450 se s'aggiunge un buon ragù; si toccano le 7-800 se si tratta di una porzione di lasagne ricercamente e golosamente condite. E' quanto basta a un pasto completo, ricordando che per perdere chili non [illegible] dovrebbero ingerire, in media, [illegible] calorie giornaliere, [illegible] compromesse.

Dobbiamo rivedere le abitudini familiari. Dopo anni durante i quali il maggior consumo di carne si traduceva per gli italiani in simbolo di raggiunto benessere, il piacere scoprire, anche se non lo si mette subito in pratica, che i nostri «vecchi» avevano ragione: [illegible] due, solo volte la settimana, poi pane e pasta o polenta, quel tanto [illegible] verdure dell'orto, ceci, fagioli e lenticchie, acarsi cucchiai di olio e due bicchieri di buon vino. Oggi la «*dieta mediterranea*» ci richiama alle tradizioni.

Nessuno vieta il piacere di una tavola imbandita. Bisogna soltanto reimparare [illegible] cucinare e a sfruttare il valore calorico degli [illegible]. Il risultato sarà un dietto, a conti fatti, anche per il bilancio familiare. Si evitino fritti e soffritti, prediligendo [illegible] ai ferri, al forno, al cartoccio o alla lessa. [illegible] cominciare [illegible] pasto l'antipasto: una porzione di verdura cruda o cotta condita con un cucchiaio d'olio, offre in tutto meno di 100 calorie; lo stesso per una frittata, cotta al forno sono'olio in una teglia antiaderente, che soddisfa il palato e non compromette la linea.

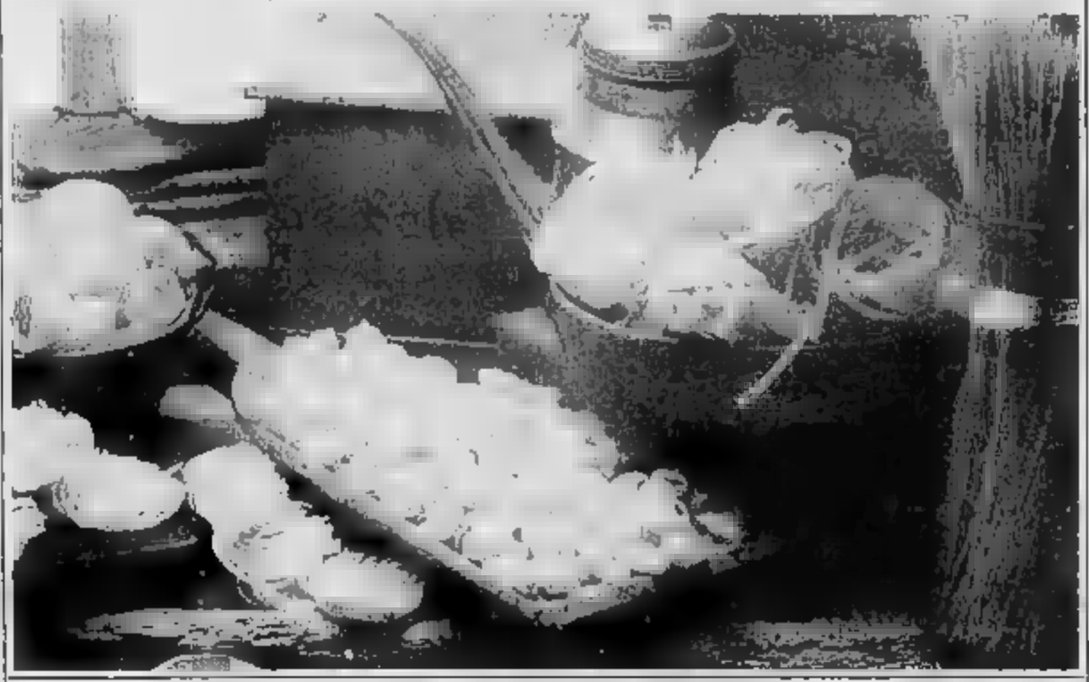
Il [illegible] la pastasciutta, troppo a lungo rinnegata, riscoperta dagli studiosi americani e rilanciata in tutto il mondo. Sbaglia però chi crede di potersi divorare da solo 200 grammi di spaghetti ben conditi. Non c'è dieta, neppure quella «*mediterranea*», se non c'è moderazione. Di pasta se ne mangiano non più di 60 grammi, tutt'al più un etto, e per il sugo si bandiscono le dosi massicce [illegible] olio e burro e parmigiano. Meglio rendersi conto subito che un'eccellente porzione di lasagne o di polenta pasticciata o di agnolotti al ragù, di calorie in un sol piatto ce ne sono anche 900. Così va in fumo ogni desiderio di snellezza.

Certo, il piatto unico risolve ogni problema, anche se è più difficile per i buongustai italiani accettare questa consuetudine. Per sfatare un pregiudizio ricordiamo che il piatto unico non esclude affatto la varietà. Un timballo di maccheroni con ritagli di pollo contiene sia la pasta sia la carne e tanto basta. Un po' di verdura o frutta completano il pranzo. A tenere a bada «*la fame nascosta*» ci penserà la pasta, che è di facile digestione, ma anche di lunga assimilazione, evitando così il classico «vuoto» nello stomaco.

Inoltre è dimostrato che, per dimagrire, gli spaghetti [illegible] meglio della [illegible]. Tre medici dell'Università della Virginia negli Stati Uniti hanno nutrito due gruppi di animali con diete a stesso valore calorico e stesso contenuto di grassi, ma l'una a base di proteine carnee, l'altra a base di carboidrati, presenti nella pasta. Risultato: il primo [illegible], al termine dell'esperimento, [illegible] nell'organismo grassi per circa il 24 per cento, il secondo solo il [illegible]. Non è un caso che anche la Fao negli ultimi anni abbia ridotto della metà il valore medio raccomandato di proteine animali. L'alimentazione a base prevalentemente carnea è dunque un mito.

Chi non può però fare a meno di una «fettina» scelga carni bianche anziché [illegible]. Lo consiglia la «*dieta mediterranea*» che dà, in questo modo, anche un notevole contributo al portafogli, visto che pollo e tacchino costano senza dubbio [illegible] dei pregiatissimo vitello. Così a dimenticare [illegible] Portarlo in tavola due o tre volte la settimana non significa soltanto variare il menù, ma favorire chi ha problemi di peso superfluo.

E i dolci? Proibitissimi, di solito, rientrano trionfanti nel pasto «*mediterraneo*». Rinunciarvi, per [illegible] è goloso, è una f[illegible]. Certo è meglio scegliere un sorbetto al limone anziché un'analoga quantità di panna montata oppure una torta alla frutta anziché una fetta di Saint-Honoré. Ma il segreto è, come sempre, [illegible] dosi. Bisogna mangiare di tutto in piccole, modeste quantità: ne sarà soddisfatta la gola senza danno per la salute.



Non c'è Paese al mondo dove non si amino i nostri spaghetti

Per i francesi sono un contorno Gli inglesi si sforzano di imitarci

Nei grandi Paesi occidentali la pasta sta vivendo un momento di buona fortuna. In Francia la campagna d'inverno dei grandi pubblicitari ha consacrato il piccolo boom dei fabbricanti locali (che peraltro amano giocare sull'equivoco, facendosi spesso passare per italiani). L'Italia vende discretamente, [illegible] soprattutto con «Barilla» e «Buitoni». Ma, a parte i ristoranti italiani e i [illegible] specializzati (italiani, naturalmente, almeno di nome) dove non trovi che pasta, vino e dolci, le abitudini alimentari dei francesi relegano quasi sempre la pasta al ruolo di «spalla». Come contorno ai piatti [illegible] carne, per esempio, è adorata: tagliatelle e maccheroncini sono i preferiti.

[illegible] successo come piatto autonomo hanno le lasagne, soprattutto se [illegible] con sugo [illegible] carne. Quello dei sughi è [illegible] penoso capitolo: non esiste quasi, nella cucina di ogni giorno, l'abitudine a prepararseli da sé. Gli decidi di mangiarsi un piatto di pasta all'italiana, ricorre [illegible] ghi [illegible] pronti. Non c'è l'idea di [illegible] ragù fatto [illegible] casa o del passato [illegible] pomodoro con basilico (introvabile) e olio.

I francesi che mangiano la pasta come primo piatto fanno ricorso al «parmigiano» [illegible] i pacchetti con il formaggio già grattugiato. Insomma, in Francia la pasta va bene come contorno: [illegible] resta una pasta [illegible].

Per gli inglesi gli spaghetti ormai non sono più un cibo «esotico», ma un piatto che spesso e volentieri cucinano anche a casa loro. Questa predilezione, nata frequentando i numerosissimi ristoranti italiani di Londra o gustando in loco, durante le vacanze estive in Italia, un piatto di pastasciutta, ha assunto assai dimensioni tali da consentire l'installazione nella [illegible] regione londinese di un vero e proprio «pastificio italiano» che rifornisce [illegible] soltanto i ristoranti e la colonia italiana, ma anche una vasta catena [illegible] commercianti.

Questo amore [illegible] [illegible] spaghetti non significa però che gli inglesi abbiano davvero imparato a cucinarli come si deve. Non è raro trovare nel menù dei ristoranti britannici gli spaghetti confinati tra i «vegetables» e quanto alla presentazione è volte c'è ancora da restar esterrefatti o scandalizzati: spaghetti tagliuzzati e presentati con una sorta di ragù e un brodetto sul fondo del piatto, oppure pasta con una spruzzata di pomodoro racchiusa entro due fette di pane [illegible] toast. Scherzando, gli inglesi ammettono [illegible] per loro gli spaghetti sono cotti al punto giusto soltanto quando li possono gettare contro il muro e lì vi [illegible] incollati.

In Germania i produttori temono il nostro mercato

La presenza della pasta nella cucina tedesca è ormai una realtà di dimensioni tali [illegible] la [illegible] per [illegible] mercato [illegible] è fatta intensa e aggressiva. Gli spaghetti non saranno cotti come si dovrebbe: i ristoranti saranno usati per sconcertanti audacie gastronomiche; ma la pasta c'è ed è certa, come conferma la pubblicità alla televisione e sui giornali. Le venticinque società tedesche produttrici di pasta alimentare vedono, con grande allarme, la penetrazione di prodotti italiani e vorrebbero frenarla. Dopo la guerra del merluzzo, del formaggio, del vino, l'Europa potrebbe conoscere anche una guerra degli spaghetti.

Le venticinque aziende si sono rivolte al governo di Bonn invitandolo a promuovere un'azione tramite la Corte comunitaria di giustizia. Due sono le loro lagnanze. Primo: i tedeschi non riescono ad esportare in Italia, in quanto la loro pasta violerebbe le nostre disposizioni (la pasta tedesca è una miscela di farina, dura o tenera, di grano, più polvere d'uovo); secondo: gl'italiani vendono troppo in Germania, grazie soprattutto ai loro spaghetti a basso prezzo. A quanto pare, abbiamo già conquistato un terzo del mercato. L'escalation della disputa è rapida. Il presidente della Confederazione industria della pasta [illegible] [illegible] accusati di «arroganza».

che gioia che linea!

l'appetito è gioia! soddisfare l'appetito [illegible] mantenere la linea è semplice

italpasta
il dietaleggera
della cucina Italiana

ITALPASTA s.p.a.
10040 LA LOGGIA - STR. CARIGNANO, 33
Tel. (011) 96.58.128 - 96.58.164 - TELEX 215168 ITPAST I

MOCCAGATTA

- 100 tipi di pasta nelle varietà tipiche regionali
- Zone di vendita: Piemonte, Liguria, Lombardia
- Esportazioni in tutto il mondo
- Forniture navali alle più qualificate navi da crociera
- Forniture per comunità e mense aziendali

PASTIFICIO [illegible]
di Gianluca Moccagatta & C. S.a.s.
Via Gramsci 24 - OVADA (AL) - Telefoni (0143) 80.261 - 81.998
Telex 220212 [illegible]

REY

L'importanza di essere Primi in tavola

La pasta Rey è prodotta ancora con la stessa cura degli antichi maestri pastai ma [illegible] l'aiuto delle più moderne tecnologie che ne assicurano la costante qualità.

PASTIFICIO REY - Regione S. Vincenzo 1
14015 S. DAMIANO D'ASTI - TELEFONO 0141 - 975.254

PASTA MIA

- FRAGRANZA
- QUALITA'
- IPOCALORICA

Da oltre 40 anni la Pasta MIA viene prodotta ancora con i tradizionali metodi artigianali con lenta essiccazione per [illegible] intatte le naturali peculiarità del grano duro

[illegible] DIRETTA AL PUBBLICO IN [illegible]

FRATELLI FERRO PASTIFICIO
Stradale Torino n. 19 - Telefono (011) 910.15.85 - CHIVASSO (To)

Il sapore della vera pasta.

Oggi non basta che una pasta tenga solo la cottura: assaggiate pasta Agnesi e ritroverete anche l'eccellenza nel sapore, risultato di 150 anni di continua ricerca della qualità.

Il gusto delicato e gradevole del buon grano e l'inconfondibile dolcezza della pasta Agnesi devono essere esaltati con i sapori [illegible] gli aromi semplici e naturali che sono sempre stati alla base della cucina mediterranea.

È questo il miglior modo di gustare la pasta, quando è veramente buona. E con pasta Agnesi non serve di più.

AGNESI

Non cercare di meglio.

L'ha realizzato l'ingegner Vittorio Agnesi con un lavoro durato 25 anni

A Pontedassio il museo della pasta

In [illegible] casa sobria ed elegante del '700, una delle raccolte più inconsuete [illegible] - C'è il più antico documento [illegible] che parli [illegible] maccheroni: [illegible] foglio datato 1279, [illegible] anni prima dell'avventura in Cina di Marco Polo

E' una [illegible] sobria [illegible] elegante del Settecento ligure: proporzioni leggere, volte a [illegible] a p[illegible], sc[illegible] [illegible] fuga tra i piani è sottolineata da [illegible] ringhiera in ferro battuto: qui, a Pontedassio, pochino a sette chilometri da Imperia, vive uno [illegible] musei più inconsueti d'Italia, quello degli spaghetti. E' lungo la strada napoleonica che, dal Piemonte, porta al mare attraversando quella valle che la tradizione [illegible] «d' [illegible] perché, nell'Ottocento, la coltivazione dell'olivo consentiva alla popolazione locale redditi piuttosto elevati. Sei stanze in cui l'ingegner Vittorio Agnesi [illegible] scritto, grazie ad [illegible] paziente spirito antiquario, [illegible] completa e gustosa storia della pasta dalla nascita ai giorni nostri.

Una carrellata [illegible] tempo tra spaghetti, [illegible]ili, maccheroni, tagliarelli, cimiori, ricciotti, occhi di lupo [illegible] da una fotografia che ritrae [illegible] tomba etrusca [illegible] Rilievi di Cerveteri: ai due pilastri che sostengono il tetto [illegible] appesi inequivocabili [illegible] strumenti per fare la pasta. Una spianatoia, un mestolo, [illegible] zigrinata; gli antenati di oggetti che, da allora, hanno [illegible] colore e sapore alle nostre cucine mediterranee, alle nostre tradizioni gastronomiche, alla nostra civiltà culinaria.

[illegible] a questa testimonianza, il più antico documento del [illegible] che parli di maccheroni: è stato trovato [illegible] archivi notarili della [illegible] pubblica [illegible] Genova e, qui a Pontedassio, è visibile in copia [illegible]. Si tratta di un foglio datato [illegible] e redatto da un pignolo notaio genovese [illegible] di [illegible] Scarpa, il quale elenca i beni lasciati [illegible] eredità dal milite Ponzio Baistone ad [illegible] parente: tra questi, «una bariscella plena [illegible] maccharonis» ritenuta, evidentemente, regalo [illegible] da poco.

E quest'atto spezza, nel contempo, una lancia a favore della [illegible] italiana degli spaghetti: mancano, infatti, a quell'epoca, ancora 13 anni all'avventura in Cina di Marco Polo e già a Genova si confezionano quelle «lasagne» che il mercante veneziano descrive nel [illegible] Milione come «molto buone e fatte con farina di alberi molto grossi e grandi».

Il viaggio nell'avventurosa storia della pasta continua fra [illegible] quarelli di mangiatori [illegible] spaghetti e scenari di convitti popolari: interessante, lo *Statuto dei Fidelari di Genova*, la corporazione [illegible] che risale ai primi decenni del 1600, in cui [illegible] ammoniscono i membri [illegible] società a [illegible] andar per [illegible] per acquistare grano o semola, «ma solamente [illegible] lecito comperarla in terra e sia obbligato quel tale a repartire detto grano a [illegible] mola fra gli uomini di detta Arte». Dal che si deduce [illegible] se un pastaio otteneva d'acquistare semola di ottima qualità doveva dividerla con i colleghi.

Ed ancora, in questo museo che da ventidue anni gli Agnesi hanno costituito per illustrare l'evoluzione d'un alimento tanto italiano da [illegible] sere, [illegible] certi casi, addirittura sinonimo (non sempre, fortunatamente, spregiativo) di italianità, carte del [illegible]00 dove si attesta il monopolio dei pastai savonesi nella vendita [illegible] produzione, sino alla disperata lettera in cui Rossini, da Parigi, rivolgendosi ad un amico, confessa: «Mi mancano tanto i maccheroni!».

Spaghetti, come filo conduttore d'una vicenda, fragrante [illegible] e di semplici [illegible] visualizzazioni anche curiose: il collage realizzato, ad esempio, [illegible] una signora americana che, avvicinando su [illegible] paste [illegible] tutti i tipi e [illegible] dimensioni, ha ottenuto in scena dal [illegible] quasi nell'aria [illegible] campagna con prati ed alberi.

Storia italiana i «meriti» liguri nulla tolgono all'affermazione partenopea [illegible] questo alimento ovalizia, nel museo di Pontedassio, da un'iconografia picaresca [illegible] venditori di maccheroni in una Napoli del [illegible] ma che ha orizzonti lontani: sono i dipinti che ritraggono velieri imbarcare grano a Odessa, [illegible] [illegible] porti dal nord favoloso per, poi, portarlo ai mulini della nostra terra. La raccolta [illegible] Agnesi mostra, fra le altre testimonianze, due ciotole russe dove [illegible] posti i campioni di cereale che gli esperti dovevano esaminare a [illegible] delle navi per accertarne la qualità.

I diabolici maccarones

Sulla [illegible] della pasta alimentare [illegible] due versioni: [illegible] romantica ed [illegible] scientifica. Una leggenda infatti attribuisce l'invenzione della pasta [illegible] cinesi e [illegible] successiva importazione in Italia a Marco Polo. Ma la fantasia popolare vuole che ci sia lo zampino [illegible] un italiano anche nella fase principale della «scoperta». Si dice che a Pechino, molti secoli fa, mentre una ancella stava facendo un impasto [illegible] acqua [illegible] grano macinato, una folata di vento abbia fatto cadere [illegible] foglia [illegible] quella sorta [illegible] impasto che doveva, [illegible] pregio principale, essere completamente liscio ed uniforme. La donna disperata [illegible] mise a piangere. Proprio in quel momento [illegible] il suo innamorato, un marinaio italiano, che le consigliò per rimediare [illegible] di passare l'impasto al setaccio. Erano nati i vermicelli.

Ma, accanto a questa versione fantasiosa ce n'è un'altra più attendibile. Probabilmente furono i greci ed i romani a creare [illegible] antenati della nostra pasta. Lo documenta un bassorilievo che rappresenta la dea Cibele nell'atto di offrire una ciotola contenente [illegible] cibo che può essere paragonato ai maltagliati. [illegible] I latini, in una lettera dello scrittore Apicio ci lasciano anche una «ricetta»: «Prendi [illegible] semola, cuocila in acqua bollente fino a quando non [illegible] compatta, allora stendila sulla tavola e [illegible] tredda tagliala a losanghe che friggerai in olio purissimo, irrorerai di [illegible], cospargerai di pepe e manderai in tavola».

La parola maccheroni compare per la prima volta [illegible] un documento [illegible] basso Medioevo. Un certo Guglielmo l'Eremita, fra i suoi vari miracoli narrerebbe trasformato dei ravioli «diabolici» preparati da [illegible] donna «assatanata» [illegible] un cibo innocuo e squisito. Questi ravioli furono chiamati «maccarones», perché in Sicilia venivano [illegible] definite tutte le [illegible] ripiene.

La storia della pasta continua attraverso diffidenze iniziali, esperimenti, trionfi. [illegible] 1338 mastro Barnaba [illegible] Reggio Emilia afferma in un suo scritto che sono in auge nell'Italia settentrionale i vermicelli, i minutelli, i forati, lo panzerdelle, i fornigitini. Nel '400 [illegible] [illegible] nuova versione: nascono, più per sbaglio che per ricerca, [illegible] gnocchi.

[illegible] pasta sembra avere più successo al Nord che al Sud dell'Italia. [illegible] Napoli, [illegible] esempio, fatica molto nel suo cammino. La gente vuole la pizza e rifiuta qualsiasi altra proposta. Ma poi intorno alla metà [illegible] [illegible] i partenopei combinano un matrimonio destinato [illegible] felice e duraturo accoppiando la pasta con il pomodoro.

[illegible] Il [illegible] del secolo e con [illegible] del gusto [illegible] gente, la pasta ha sempre maggiore [illegible]. [illegible] le forme, molte le invenzioni, alcune delle quali arrivano fino ai giorni nostri, mentre altre si perdono per strada. I cannelloni, all'inizio sembra fossero [illegible] più lunghi [illegible] [illegible] fila qui il loro nome, quasi fossero piccoli cannoli. La lunghezza attuale dovrebbero [illegible] conquistato in Sicilia nel 1650. Allora infatti [illegible] mesce a punto un torchio che riduce la fatica del lavoro manuale [illegible] i tempi di preparazione. Ai pastamaltari [illegible] la palma dei precursori; intorno al [illegible] formano la prima associazione di pastai.

Fatti con i piedi i primi spaghetti

In fatto di alimentazione «base» la Terra può essere suddivisa in due grandi aree geografiche: nell'una [illegible] [illegible] va il riso, nell'altra il frumento. Due risorse che hanno originato vaste culture gastronomiche. Ma, [illegible] si possono fare coincidere le prime coltivazioni con l'esigenza delle antiche tribù di [illegible] fonti rinnovabili di cibo, senza essere costrette a [illegible] tinue migrazioni, ben più complesso è datare l'origine della pasta.

Storia e leggenda dicono che Marco Polo l'abbia introdotta in Occidente al suo ritorno dalla Cina. Secondo una più suggestiva sarebbe invece stato [illegible]nato italiano, [illegible] [illegible] Spaghetti, anch'[illegible] di ritorno dalla Cina, a dare il proprio nome a certe fettucce formatesi per caso da un impasto per il pane, dimenticato [illegible] [illegible] dolce fanciulla troppo attratta dal fascino latino. Entrambe le ipotesi hanno in comune due particolari: il primo è la Cina (ma ora un'abitudine fare derivare da quel misterioso Paese ogni [illegible] non attribuibile con certezza ad altri), il secondo è che comunque furono due italiani a intuirne l'importanza o, almeno, apprezzarne il gusto, a introdurla in patria.

«pane in mezzo di condimento», come è stata definita con sottile [illegible] la pasta, è stata prerogativa tutta napoletana [illegible] e nell'800. Per le strade, [illegible] luogo del pop-corn, i maccheronari distribuivano piatti fumanti di spaghetti spruzzati di formaggio pecorino grattugiato che i clienti [illegible] sul posto, con le mani annebbiate [illegible] la [illegible] [illegible] il stuzzichiavano, bonari, tenendoli in alto, il lasciavano [illegible] in bocca. Con un senso pratico squisitamente partenopeo, consentivano ai turisti, [illegible] pratitutto inglesi, di assistere [illegible] cerimonia dietro pagamento dello stesso piatto di cibo.

In quel tempo la pasta veniva prodotta come il vino, vale a [illegible] con i piedi. La cosa scandalizzò profondamente [illegible] cultore di spaghetti, re Ferdinando II di Borbone, che incaricò [illegible] solennista Cesare Spadaccini di mettere a punto un diverso sistema [illegible] lavorazione. Ma il nuovo stabilimento, dove [illegible] estremità degli operai sarebbero [illegible] sostituite dai piedi [illegible] bronzo di un primitivo robot, [illegible] [illegible] mai completato. Come [illegible] può intuire, si era [illegible] piena epoca artigianale, anche [illegible] l'esclusione ci si avvaleva, in alternativa, della brezza [illegible] Vesuvio e del mare.

La produzione meccanizzata e, più ancora, le tecniche di essiccazione artificiale, hanno consentito, a partire dalla seconda metà del secolo scorso, di impiantare industrie su tutto il territorio, in particolare in Emilia. Intanto, l'emigrazione ha introdotto massicce quantità di spaghetti anche negli Stati Uniti (700 mila quintali [illegible] 1913), anche se la prima importazione di pasta in America, [illegible] quale si ha notizia, risale al 1789, quando Thomas Jefferson, allora ambasciatore a Parigi e futuro terzo [illegible] sidente Usa, riportò in patria 2 scatole [illegible] prelibato alimento.

Parla il comm. Revello della Albadoro

«Un pasto completo che costa 200 lire»

«Cento grammi di pasta valgono 100 lire, la stessa spesa per un'adeguata porzione [illegible] condimento»

«Ma lo sa che un piatto di pasta, diciamo 100 grammi che sono pochino troppi per una persona sola, con il condimento non costa più di 200 lire? E sì, perché io chiedo spaghetti vale un centinaio di lire, la stessa cifra adeguata di sugo. Con una cifra [illegible] lei ha un piatto che nutre in modo completo. Con questi argomenti [illegible] [illegible] sperare in un roseo futuro per la nostra produzione...».

Il commendator Fiorenzo Revello, 58 anni, proprietario del pastificio «Albadoro», è [illegible] imprenditore all'antica, uno [illegible] quelli, per intenderci, che entra prima di tutti [illegible] [illegible]ino in stabilimento e, alla sera, non [illegible] va senza aver prima controllato di persona che tutto sia in ordine. Parla della «sua» pasta come se parlasse di un figlio.

E' un pioniere dell'attuale classe manageriale ed è uno di quegli imprenditori [illegible] [illegible] lavoro nella provincia «Granda». La pasta [illegible] [illegible] produce nel [illegible] stabilimento, [illegible] porte [illegible] Alba, [illegible] [illegible] a New York, Mosca, Tokyo, Parigi, Francoforte, Melbourne e Londra. «Quando c'era l'embargo americano del grano non l'Unione Sovietica abbiamo venduto un milione e mezzo di quintali di pasta a quel Paese», sorride Revello.

Una produzione di qualità e un [illegible] che si [illegible] riassumere in poche cifre: nata nel 19[illegible] con una produzione di 75 quintali al giorno di pasta, oggi l'«Albadoro» sforna quotidianamente [illegible] quintali «ma entro un mese e mezzo — promette [illegible] comm. Revello — non appena saranno ultimate le linee automatiche della Buhler (azienda svizzera, leader [illegible] per la produzione [illegible] [illegible] per l'industria alimentare) passeremo a 1500 quintali in 92 formati di spaghetti, lanzaroti, tagliatelle e così via».

In Italia la produzione di pasta è [illegible] circa 26 [illegible] di quintali all'anno con un recupero, sostengono i pastai, in grado di assorbirne solo 16 milioni. «Il costo di un piatto di pastasciutta cui accennavo prima, non è forse un buon argomento per diffondere maggiormente questo alimento [illegible] Paesi [illegible] Terzo [illegible] dice Revello.

La situazione [illegible] [illegible] settore per Revello è «pesante: negli ultimi [illegible] circa 300 pastifici hanno dovuto chiudere. Perché? Perché erano sorpassati. Bisogna ammodernarsi: qui [illegible] Alba abbiamo solo 75 dipendenti, ma i macchinari più moderni».

Fiorenzo [illegible] è presidente [illegible] Consorzio industriale meridionali formato da nove industrie del settore paste alimentari nato per salvare tre pastifici del Sud in crisi: Padula, Quinto e Manfredi di Lecco e [illegible] Lecce di Cosenza. Il consorzio è stato costituito a Roma [illegible] industrie Barilla, Agnesi, Albadoro, Fratelli Carlone e Figli, Mennucci, Pastifici Meridionali, Fratelli Quinto e Manfredi, Spiga e Vetello.

«Oltre questi nove pastifici che hanno aderito con quote diverse, ma nessuna di maggioranza — spiega Revello — altre aziende anche di notevole importanza stanno per entrare nell'iniziativa». La soddisfazione per la formazione di questo consorzio è molta, anche perché un precedente piano [illegible] salvataggio Gepi-Parmalat per le tre aziende in crisi prevedeva una sovrapproduzione e un massiccio rilancio che avrebbe [illegible] più appesantito il [illegible] fra la pasta prodotta e quella consumata.

La pasta che realmente viene ancora prodotta con trafile ruvide metalliche, essiccata con sistema lento ed a bassa temperatura. Conserva intatti il sapore ed il valore nutritivo del frumento.

MOLINO e PASTIFICIO
DE CECCO
FARA S.MARTINO

SOLO QUESTO PACCHETTO CONTIENE LA "PASTA DE CECCO DI FARA S.MARTINO."

PASTA Gazzola
HADIA couscous
PASTIFICIO GAZZOLA S.P.A.
SEDE IN MONDOVI'
VIA CUNEO 25 - TELEFONI (0174) 46.391/2/3/4 - TELEX 212.140 GAMON

Riscopri l'efficacia di una [illegible]ca fonte di energia: il piacere di gustare un buon piatto di spaghetti DELVERDE Capitol perché anche la "dieta mediterranea" propone un'alimentazione a base di pasta insaporita dai condimenti vegetali più freschi. Un'energia che DELVERDE infonde nella cura dei 135 formati prodotti nati dall'unione dei tre ingredienti più naturali: l'acqua purissima del fiume Verde, la semola di grano duro più pregiata e l'aria inquinata della montagna abruzzese. Una qualità superiore per la tua sana alimentazione di ogni giorno.

DELVERDE
FARA SAN MARTINO

Il nostro coscienzioso regalo è la miglior qualità al minimo prezzo
PASTA
S.A.F. S.A.F.
Ferraro
[illegible] dal 1835... [illegible] un dono del sole!
Via Puccini 4 - SANTHIA' (VC)
Tel. 0161 921.764

I dietologi non hanno dubbi: «Alimento cardine del pasto»

Una sfida alle malattie

«La pasta non solo non fa male, ma è necessaria perché il nostro organismo ha bisogno delle fibre contenute nei cereali per prevenire il diabete e malattie dell'apparato digerente»

Gli unici dubbi sulla pasta riguardano la sua origine; per il resto si può stare tranquilli: è un alimento semplice, nutriente e...non fa ingrassare. Sembrerà strano, ma i più convinti assertori di questa verità sono gli Stati Uniti, il Paese dove, fino a non molti anni fa, il consumo di pasta era un'esclusiva degli italo-americani o di pochi altri. Dal '77, anno in cui negli Usa sono stati elaborati i *dietary goals* (obbiettivi nutrizionali), il consumo di pasta *made in Italy* è fatto registrare un vero e proprio boom procurando enormi vantaggi alla nostra bilancia dei pagamenti.

Cosa era successo? Il «Senate Committee on Nutrition and Human Needs» aveva invitato gli americani a mangiare meno e in particolare meno grassi, meno sale, meno zucchero, consigliando invece più frutta, più verdura, più pasta e più pane. Era stato tracciato, in sostanza, il quadro della dieta mediterranea. Il tradizionale modo di mangiare degli italiani.

Ma come tutte le mode provenienti d'Oltreoceano, molti, qui da noi, hanno avuto il sospetto che si potesse trattare solo di una moda. «Niente affatto — sostengono unanimi i dietologi —. *La pasta è un alimento genuino dal basso costo e ricco dal punto di vista nutritivo. La sua rivalutazione, insieme al pane, come alimento cardine del modello alimentare mediterraneo non deve essere considerata una campagna pubblicitaria a favore dell'industria del settore. Si tratta invece di una sfida alle malattie del nostro secolo e di una protezione della salute*».

La dottoressa Maria Danese, del Centro di dietologia dell'ospedale Maurizia no, aggiunge: «*La pasta non fa male, ma è necessaria, poiché l'organismo ha bisogno delle fibre contenute nei cereali per prevenire il diabete o alcune malattie dell'apparato digerente. Con la moderazione possiamo mangiarla tutte le persone, tranne quelle, per fortuna poche, che hanno una intolleranza al glutine. I golosi di pasta, specialmente quelli che vogliono ricca di sughi e di condimenti, devono però stare attenti*».

Se ad inventare la pasta siano stati i romani, i greci o i cinesi abbondanti. L'edonismo del nascondere i sapori originali mischiandoli fra loro sino a ottenere veri e propri cibi di sintesi si vedeva preferita un'alimentazione *naturo*, con formaggi, verdura cruda, tranci di carne al sangue.

Manco a farlo apposta frumento e pane, surrogati dei cereali minori come il farro e la spelta (nel '41-'42, per rinvigorire la stenta economia di guerra provammo a recuperare queste varietà ormai scomparse, ma invano). Fave, ceci, legumi vari non avevano rimpiangere l'assenza della pasta, transoceanico ortaggio. Dolcificante — quasi inutile ricordarlo — c'era il miele, spesso mischiato al vino, seguendo la tradizione ellenica.

Ora, la Grecia. Parlando di cucina antica e, perché no, classica, visto che Unni, Ostrogoti, imposero una monocoltura alimentare all'Occidente (carne, solo fortissimamente bisogna ricordare che praticavano una dieta mediterranea *ante litteram*, ipercalorica ma non eccessivamente grassa.

Si cominciano a notare, tuttavia, influente di quella «cucina rituale» o misterica che aveva trovato nei popoli semiti profonda adesione. Certo, i precetti di Maimonide e altri eruditi ebrei d'età ellenistica possiamo trovare sufficienti indizi, più occasionali di «feticismo alimentare» (tante sono proibizioni e distinguo casuistici. Alla base non v'è tuttavia pregiudizio ma una filosofia del cibo che oltrepassa il semplicistico «mezzo per sopravvivere». Forse sta proprio qui la differenza. Mangiando, greci e latini pagano uno scotto alla materia, sperimentano la loro «animalità» — donde le molte sregolatezze —; sulle medesime sponde del Mediterraneo altri vivevano il cibo come un elemento costitutivo della fede, integrante, prezioso.

Negli Anni Settanta il piatto di pasta era «vietato»

«Erano solo calunnie Adesso si è riscattato»

Parla una specialista in scienza dell'alimentazione - «L'ideale è mangiarla al ragù, ma attenti alle calorie, salgono troppo»

Digeribilità dei cibi

30' - 2 ore
acqua pura
caffè aggiunte
birra (200 gr.)
vino leggero
latte bollito (100 gr.)
latte umano (150 gr.)

2 - 3 ore
uova
cacao con latte
latte bollito (300-500 gr.)
birra (300-500 gr.)
frutta

3 - 4
vitello
prosciutto crudo o cotto (gr. 160)
pollo (gr. 200)
pane bianco (gr. 150)
riso bollito (gr. 150)
pasta bollita (gr. 150)
mele
marmellate in genere
verdura cotta
maiale
dolci
noci
pesce
tacchino

4 - 5 ore
filetto arrosto
lingua affumicata
anatra
lepre arrosto
passata di piselli
bistecca arrosto

Appetitoso e fumante, inaffiato da sanguigni rivoli di sugo di pomodoro e imbiancato da abbondanti fiocchi di parmigiano. E' il tradizionale piatto di pasta, portata regina della tavola italiana, «maltrattato» anche in tempi recenti e poi nella cornice della dieta mediterranea. E' un alimento completo? Fa ingrassare? E' consigliabile a tutte le età? Fra i tanti pareri, condizionati dal gusto personale e dalla golosità, soltanto quello del dietologo appare di parte.

«*Della pasta, senza volerne tessere lodi eccessive* — dice la dottoressa Paola Tedeschi, specialista in scienza dell'alimentazione — *si può dire che è stata messa ingiustamente sotto accusa negli anni 60-70, e che è giusto oggi rivalutarla, trattandosi di un alimento energetico abbastanza facile da digerire e privo delle controindicazioni proprie di altri cibi. Per oltre i tre quarti, infatti, essa è composta di glucidi, come l'amido: zucchero composto, ad assorbimento lento, che modifica la glicemia in tempi più lunghi di quanto non facciano gli zuccheri semplici (quelli, per intenderci, che aggiungiamo direttamente a cibi o bevande)*».

Mediamente, un etto di pasta contiene 12,5 grammi di proteine, 1,5 di lipidi (cioè di grassi) ed 82,8 grammi di glucidi (carboidrati), e fornisce — senza considerare il sugo — circa 370 calorie. «*Più o meno* — sottolinea la dottoressa Tedeschi — *la stessa composizione del riso: alimento perfettamente intercambiabile con la pasta, che contiene, in 100 grammi, 7 grammi di proteine, 0,8 di lipidi e 85,6 di glucidi (380 calorie). Vicina anche a quella del pane, un etto del quale presenta 9 grammi di proteine, 0,6 lipidi e 52,5 di glucidi, e fornisce calorie*».

«*Per fare alimento completo* — sottolinea, però, il dietologo — *mancano ancora alcuni particolari importanti. Nella pasta non si trova, infatti, fra le proteine che hanno il compito plastico (strutturare l'organismo) un aminoacido, la «lisina», che è invece contenuto nelle proteine animali; e soprattutto mancano i grassi*». Ecco quindi l'intervento, come complemento indispensabile, il sugo i cui ingredienti: «*un buon ragù fornisce, attraverso la proteine animali l'aminoacido mancante e, attraverso il pomodoro, vitamine ed i sali minerali propri delle verdure. Il condimento, olio o burro, aggiunge i grassi e, infine, una bella sformagiata di parmigiano offre la necessaria razione di calcio. Ma le soluzioni variano con la ricetta: la «italiana», per fare un esempio, può essere fornita anche dai legumi o un piatto di pasta e fagioli*».

A questo punto, però, bisogna fare attenzione «il-sco», perché l'aggiunta del sugo aumenta di colpo l'apporto energetico a oltre le 500 e le 600 calorie.

IDA

«Le paste speciali all'uovo con spinaci, pomodori, più ricche di sali minerali, proteine e vitamine, sono alimenti più completi e bilanciati e dieteticamente preferibili. Dotate di altissimo valore nutritivo dànno forza e vigore e non ingrassano».

IDA s.r.l. - 15100 ALESSANDRIA
Materie Prime per paste speciali

Già nell'Antica Grecia si facevano le diete

Pochi ricordano in Leopardi un poeta-gastronomo, appure è proprio l'intimista, esangue contino di Recanati a cantare in 123 versi del 1816 una ricetta adombrante la torta pasqualina o, secondo altri, una pizza. Vi traducendo — nuova sorpresa — il *Moretum* virgiliano, che «fotografa» al lavoro un del periodo augusteo. Importa sapere, oggi, che quel poemetto fu in realtà opera del misconosciuto Settimio Sereno: fu lesto, invece, la *nonchalance* con la quale attribuì al Enea, Eurialo, Niso e Didone una spiccata vocazione per la cucina casereccia. Plinio non era comunque da meno, se nella sua enciclopedica erudizione trovò il modo di lodare i semi fangarolli.

L'esempio veniva dall'alto. Cleopatra, tanto per non fare nomi, si racconta che nell'aceto dell'insalata sciogliesse ogni volta una perla. «S'ello povero, proviamo a impreziosirlo» le fanno dire i biografi. Meno lungi lei, il gourmet della Roma imperiale, Apicio, nel «*De re coquinaria*» snocciola però egualmente regolette e decaloghi bizzarri per il nostro gusto: malgrado non vi figurino il latte di murena e le lingue gru care a Petronio, suggerisce pur pre intingoli ricercati, nonché le alpressochè introvabili (venivano importate dal Mar Nero).

Ma se — lasciando per ora in disparte i pantagruelici stabilimenti di un Varrone, che inserato centomila tordi per i suoi ospiti a — guardiamo in faccia la cucina romana (non ancora romanesca) è facile vedere come i nostri antenati soffrissero di quei grecismi alimentari che ancora oggi impediscono l'unità gastronomica d'Europa. Nessun primo, secondo, conforno, *dessert*, *frutta*: facile intercambio tra le portate, molta fantasia, una certa propensione al cosiddetto menù inglese, fatto di colazioni (*jentaculo*) poderose, pranzi leggeri, cene abbondanti. L'edonismo del nascondere i sapori originali mischiandoli fra loro sino a ottenere veri e propri cibi di sintesi si vedeva preferita un'alimentazione *naturo*, con formaggi, verdura cruda, tranci di al .

Mancò a lungo frumento e pane, surrogati dai cereali minori come il farro e la spelta (nel '41-'42, per rinvigorire la stenta economia di guerra provammo a recuperare queste varietà ormai scomparse, ma invano). Fave, ceci, legumi vari non avevano rimpiangere l'assenza della pasta, transoceanico ortaggio. Dolcificante — quasi inutile ricordarlo — c'era il miele, spesso mischiato al vino, seguendo la tradizione ellenica.

Ora, la Grecia. Parlando di cucina antica e, perché no, classica, visto che Unni, Ostrogoti, imposero una monocoltura alimentare all'Occidente (carne, solo fortissimamente bisogna ricordare che praticavano una dieta mediterranea *ante litteram*, ipercalorica ma non eccessivamente grassa.

Si cominciano a notare, tuttavia, influente di quella «cucina rituale» o misterica che aveva trovato nei popoli semiti profonda adesione. Certo, i precetti di Maimonide e altri eruditi ebrei d'età ellenistica possiamo trovare sufficienti indizi, più occasionali di «feticismo alimentare» (tante sono proibizioni e distinguo casuistici. Alla base non v'è tuttavia pregiudizio ma una filosofia del cibo che oltrepassa il semplicistico «mezzo per sopravvivere». Forse sta proprio qui la differenza. Mangiando, greci e latini pagano uno scotto alla materia, sperimentano la loro «animalità» — donde le molte sregolatezze —; sulle medesime sponde del Mediterraneo altri vivevano il cibo come un elemento costitutivo della fede, integrante, prezioso.

SAIMA

SOCIETA' ATTREZZATURE IMPIANTI MACCHINE ALIMENTARI

Sede secondaria:
16139 GENOVA
Via F. Montebruno 83 R
Tel. (010) 814.329 - 893.582

secondaria:
16139 GENOVA
Via F. Montebruno 83 R
Tel. (010) 814.329 - 893.582

Centro Assistenza:
ROMA
V. Machiavelli 60
Tel. (06)

Quando si parla di autovetture, il discorso generalmente scivola su 4-5 marche universalmente conosciute che emergono sulle altre per serietà, perfezione costruttiva, affidabilità e prestigio.

La ns. ditta, la S.A.I.M.A., nel campo delle attrezzature e dei per la produzione della pasta fresca interpreta lo stesso ruolo recitato dalle marche nel settore automobilistico.

Noi non vorremmo, a questo punto, che si pensasse a qualche cosa di miracoloso o di nella ns. produzione. Il ns. segreto, si fa per dire, è sostanzialmente racchiuso in un incessante impegno di progettazione, nella meticolosa della prime e loro parietale orazione.

Tutti i componenti essenziali dei nr. manufatti, ad esempio, speciale e quelli che entrano contatto con speciali degli ingredienti alimentari sono addirittura in acciaio inossidabile, per garantire una perfetta igiene del prodotto finito.

Con ben 34 modelli di macchinari, noi siamo in grado di soddisfare qualunque esigenza dell'utenza tecnica, ristoranti, negozi alle industrie, con una gamma irripedi combinazioni, veramente rispondente a tutte le reali e personali necessità del cliente.

La ns. organizzazione, inoltre, è perfettamente in grado di fornire agli acquirenti delle attrezzature non solo la consueta assistenza tecnica, ma anche quella dietetica ed addirittura quella gestionale, ove si tratti di laboratori-negozi.

Da anni infatti S.A.I.M.A. ha aperto un negozio a Como con attiguo laboratorio, denominato «IL PASTAIO». L'iniziativa, che sta riscuotendo un veramente lusinghiero, ci permetterà, qualora ci venisse richiesto, di affrontare e di risolvere col cliente tutti, veramente tutti, i problemi inerenti la sua attività.

La dieta ideale per un atleta prima di una gara?
Un bel piatto di spaghetti.

(Warren Gulld, squadra olimpica U.S.A.)

Paulo Roberto Falcao.

1964, Olimpiadi di Tokyo.
Uno dei massimi responsabili della squadra statunitense, stupisce tutti con una dichiarazione filo-partenopea: ".. un bel piatto di pasta è proprio quello che ci vuole prima di una gara importante".

Quasi contemporaneamente veniva pubblicata una ricerca, durata 20 anni sui sistemi alimentari del mondo, che aveva raggiunto simili conclusioni.

La corretta alimentazione, quella per vivere bene insomma e senza appesantirsi, è targata Italia. E la pastasciutta è il suo piatto forte.

Volete un esempio? Si chiama Paulo Roberto Falcao. Ha 30 anni e di professione fa il calciatore.

La sua dieta? Frutta, verdura, tanta, tanta ottima pasta.

Perchè? Perchè gli piace, ma anche perchè gli piace sentirsi in forma.

Inserire la pasta nella alimentazione, come nella nostra del resto, è un fatto importante.

"La pasta è buona e fa bene", dicono in tutto il mondo le più moderne dottrine dell'alimentazione.

Scoprendo ora qualcosa che noi italiani sapevamo da sempre.

Onore alla pasta, dunque; ma un po' di legittimo orgoglio consentitelo anche a noi.

In fondo noi della Barilla abbiamo sempre creduto alla vera, buona, pasta italiana. Alla regina della tavola abbiamo sempre dedicato tanto impegno, amore, rispetto. E se per noi fare la pasta un piacere, per voi sarà ancor di più un piacere mangiarla.

Viva la pasta quindi, e, scusateci, viva Barilla.

Tradizione alimentare Mediterranea

Lo vero Tradizione Alimentare Mediterranea comincia qui.

Barilla

Barilla vi fa sentire sempre al dente

LE UNICHE CONCORRENTI DELLE NOSTRE AZIENDE SONO UNA DITTA SVIZZERA E ALCUNE STATUNITENSI

L'industria italiana è leader

Trecento fratelli

Nel nostro Paese la produzione di macchinari è concentrata in 5-6 fabbriche - L'entusiasmante esperienza della Saima di Como

Un aiuto, certo, è arrivato dai dietologi, che hanno deciso prima di cancellare i carboidrati dalla lavagna dei cattivi e poi di lanciare quella che hanno chiamato «dieta mediterranea»: come a dire, viva la pastasciutta, non ingrassa troppo — a ingrassa affatto — e fa bene. Il resto l'hanno fatto i pastai, con un po' di fantasia e un tantino di aggressività commerciale. Per spaghetti and company questi sono così diventati anni d'oro. Si esportano i «sapori italiani», e il resto, ossia tutto quello che serve a produrli.

Perché in fondo l'Italia non è soltanto un popolo di «pastasciutta e maccheroni», ma anche di molto capaci nella costruzione di industriali per la produzione della pasta. In una classifica di questo settore, il nostro Paese si trova senza dubbio al primo posto: addirittura si potrebbe dire che opera in situazione di monopolio visto che le uniche concorrenti sono una ditta svizzera e qualche impresa neanche troppo agguerrita degli Stati Uniti.

Tanto lavoro e prodotti da esportare soprattutto all'estero. Tra i maggiori acquirenti vanno segnalati quelli al affacciano sul bacino con abitudini alimentari simili nostre), alcune nazioni dell'America e l Est europeo.

Insomma un successo grande. Che diventa ancora più se tutta l'attività inerente le produttrici di pasta alimentare è concentrata, nel Paese, in poche Cinque o sei aziende leader che fanno padrona. Una questo è Saima Como, cinquantotto anni di esperienza spalle, calo e posto al «conquistati mente, passo dopo passo». Una clientela soprattutto anche internazionale: europea ovviamente, e poi americana.

«Negli Stati — dice Gianpiero Bellotto, uno dei titolari dell'azienda, *ci siamo fatti anni fa dove c'erano comunità italiane. Da di tempo ne è passata e di strada ne abbiamo fatta tanta. Pensi, per dare un'idea: vendiamo più — molto di più — di allora, ma i nostri clienti pochissimi, forse nessuno, sono italiani. La pasta è entrata davvero nel gusto degli americani*».

E in Italia? Le maggio. Le macchine pasta tirano, l'automazione pastifici è oggi pressoché totale e ha tenuto il passo l'ammodernamento di tutta l'industria.

Adesso la macchina non è capace solo a tirare fuori la sua brava pasta, ma può persino inventare produzioni sempre più sofisticate. Perché ciò sia possibile queste macchine di congegni delicati quanto precisi. la Saima è rimasta al passo questo tecnologico. ha tentato pure qualcosa di più. Di diverso comunque. *A* cinque anni fa, un po' per scommessa un po' per necessità, ha aperto un negozio: vicino Duomo, nel centro città lariana. Si chiama «Il ». in cinque anni attività è riuscito a qualificarsi affezionata clientela.

«*Avevamo cominciato soprattutto per non sprecare le materie prime*», spiega Gianpiero Bellotto. «*Poi il successo è stato tanto che ci ha presi persino un po' alla sprovvista.*

La pastasciutta, il piatto forte della cucina italiana, amata buongustai, detestata vorrebbe esibire una linea «spigolosa», universalmente nota e copiata ormai in ogni angolo del mondo. E quando si pensa alla pastasciutta in genere si pensa agli spaghetti, quel vigoroso piatto fumante, condimento, mangiare. pastasciutta e spaghetti sono un sinonimo; spaghetti, infatti, hanno, secondo un calcolo approssimativo, almeno 300 fratelli di ogni formato e qualità.

I vari formati appartengono tradizione una regione, di una città. ra di una borgata. E si possono raggruppare in sette: famiglie per la (ditrovhé della forma) delle lavorazione e dell'essiccazione che esigono gli spaghetti e gli altri, gli «occhi d'elefante» e le orecchiette, la lasagna riccia e la «mafaldina», i «maltoreddus» e la gramigna. Prima di addentrarci nella fantasiosa messe di formati gli abbinamenti ideali sughi-formato. Per i condimenti a base di olio sono indicati i formati lunghi medio-sottili, ma possono andar anche quelli corti (pipe che raccolgono il Formati lunghi e spessi e forme corte tipo farfalle per i sughi a base di burro; paste corte medie per i sughi base di panna e formaggi; indicate, invece, le forme corte e grosse (millerighe, tortiglioni, fusilli, orecchiette) o i lunghi bucati (alti) per i condimenti a base di carne. Infine per i condimenti con verdure paste con dimensioni tanto maggiori

Ottimo, pura curiosità, alcuni formati tra i più noti: zitoni, siti, bucatini, spaghettini, capelli d'angelo, vermicelli, pappardelle, matasse, fettuccie e fettuccine, tripolina in matasse, lasagne, cannelloni, chitarrelli, ...e, ricciolini, niche e maniche, rigatini, millerighe, penne, lumache, farfalle, ziorti, creste di gallo, conchiglie, maltagliati, tagliatelle, cilcoidi, festonati, gnocchetti, biavelle e biavettine, stellino, anellini, quadrucci. Questa immensa varietà che esalta i cuochi e fa impazzire il consumatore getta invece nella profonda disperazione i produttori di pasta.

PASTA albadoro spa

- ALBA (CN)
Telefono (0173) 362.516
Telex n. 210589 ALDOR I

IMPIANTI REALIZZATI DA:

BÜHLER CH - 9240 Uzwil
SVIZZERA - Telex 883131

TERNOCONO s.r.c.
Perugia

Bucatini napoletani o penne ai formaggi

L'arte in cucina si raggiunge nella giusta cottura un giallo di spaghetti. questa ricetta d'uso quotidiano caldo anche la migliori cucine, perché basta di distrazione e pasta è al è troppo cruda. La bontà sta nel mezzo: spaghetti essere cotti, ma gustosi, cioè sapore di farina. Quando si scolano, devono conservare un bel colore giallo-ambra e l'acqua di cottura non deve essere torbida, ma appena opalescente.

Forse non tutti che per cucinare gr di rigatoni o qualsiasi formato un di acqua possibilmente non in pentola alta e molto capiente, molta pazienza e poca fretta. Infatti soltanto quando l'acqua ha raggiunto il punto di ebollizione si deve prima aggiungere il sale, secondo la ricetta classica circa 10-12 gr per ogni litro, ma secondo la "dieta mediterranea" il meno possibile *«perché il sale altera i sapori e non fa bene alla salute»*. E infine butta la pasta. Attenzione, però: deve essere messa proprio al centro pentola e subito bisogna mescolare con un lungo cucchiaio di legno, poi coprirla a metà con la coperta, rimestando ogni tanto. Il punto giusto di cottura? E' dente, cruda cotta. Nemmeno troppo asciutta: meglio parte del liquido bollitura che potrà aggiungere, se necessario, condimento che insaporirà il piatto.

E poi, la parola alla gola e ricette. Le dosi intendono per quattro-sei persone.

Bucatini alla napoletana — Rosolare uno d'aglio in olio, 200 gr di puliti e tagliuzzati, con un di vino bianco secco e aggiungere pomodori pelati sminuzzati con un po' loro salsa; cuocere per circa 30 minuti, poi in padella anche 100 gr di gamberetti sgusciati e lavati, 500 gr vongole e gr di fatti aprire in precedenza una pentola coperta. Unire po' di brodo di cottura gamberi, manciata di prezzemolo tritato. A parte i bucatini dente e passarli nel in padella.

Spaghetti alla calabra — re 150 gr di uvetta ammorbidita in precedenza in acqua, gr di pinoli, 150 olive e snocciolate e tagliuzzate, tre cipolle a pezzetti e qualche cucchiaio di olio. Cuocere gli spaghetti al dente, mescolarli il sugo e passarli in forno caldo per circa minuti dopo averli irrorati olio e spruzzati pan grattato.

Tagliatelle salmone — Passare burro gr di salmone affumicato a pezzetti e unirvi un pacchetto di panna liquida senza lasciar raggiungere . Appena le tagliatelle (meglio se fresche), mescolando con delicatezza caldissimo.

Maccheroni — Tagliare fette tonde e sottili due melanzane piccole, salare e riposare perché n'esca l'acqua, asciugarle e friggerle in abbondante olio con spicchio d'aglio. parte preparare un sugo pomodoro qualche foglia di basilico, un po' origano, qualche snocciolata. Condire i maccheroni con la salsa e in su ogni piatto qualche fetta melanzana indorata e calda.

maniche cartoccio — Pulire quattro grossi carciofi, tagliarli a fettine sottili, unire qualche parte di gambo pulita. Farli dorare cinque minuti burro olio uno spicchio d'aglio poi aggiungere mezzo bicchiere vino bianco Cuocere le messe maniche scolarle po' prima della cottura, condirle con carciofi e piselli, disporle al centro di foglio di da forno inumidito all'esterno con un velo d'olio; chiudere il e passare in forno già caldo a 200 gradi per circa Portare in

Penne ai quattro formaggi — Tagliare a pezzetti 50 gr di emmenthal, 50 gr di gorgonzola, 50 gr di fontina, 50 il tutto in un tegame goccio un bicchiere latte e far sciogliere i formaggi su fuoco lento, molto adagio, rimestando continuamente. Nel frattempo far cuocere la e dente. Disporle una zuppiera e versare il composto di formaggi sciolti e caldi. Aggiungere qualche fiocchetto di burro e una abbondante di parmigiano grattugiato. Portare in tavola.

Orecchiette con prosciutto e ricotta — Far soffriggere in una padella 100 gr di prosciutto cotto tagliato a striscioline, unire gr di teneri, con brodo fino a cottura. Unire ricotta, sminuzzata o, meglio, passata al setaccio. Condire con il sugo le orecchiette.

Sformato di maccheroni con fegatini — Lavare e tagliare a pezzetti 300 gr di fegatini di pollo, stufarli per un minuto in poca bollente leggermente salata, sgocciolarli. Tagliare a striscioline 70 gr di pancetta e farla sciogliere in padella a fuoco moderato. Unire tre cipolle tritate finemente e un peperone a pezzetti. Lasciar rosolare per qualche minuto. Aggiungere 100 gr di champignon affettati e i fegatini, far insaccare unendo 125 gr di panna liquida e qualche cucchiaiata di besciamella. Portare il tutto ad ebollizione, mescolando con il cucchiaio di legno. Toglierlo dal fuoco, mettere i maccheroni scolati al dente sul fondo di una pirofila imburrata, ricoprire con la metà della salsa, parmigiano grattugiato, pan grattato e fiocchi di burro. Passare in forno e servire coprendo con la salsa restante.

Presentato il piano per la divisione del territorio urbano

La sanità in dieci pezzi

I quartieri raggruppati in Usl subcomunali - «L'ospedale ideale non deve avere più di 600 letti, non si può distruggere l'esistente» - Bisognerà però costruirne uno

Al primi di dicembre preso l'impegno di presentare tre mesi il piano dell'Usl 1-23, una tra le più grandi d'Italia, e, in Piemonte, la più difficile da governare. L'impegno è stato mantenuto. Ieri sera, il prof. Aldo Olivieri, già presidente dell'Usl e poi presidente del gruppo di lavoro per preparare la struttura, ha presentato i risultati.

Si erano ipotizzate 10 zone, sono diventate dieci e la mappa che pubblichiamo indica le aggregazioni di quartieri e il numero degli abitanti per ciascuna di esse. Rispetto alla precedente ipotesi è stata abbandonata l'idea di una Usl per la collina il cui territorio è stato accorpato (Madonna del Pilone) nella zona e (Cavoretto - Borgo Po) nella seconda. Il quartiere non è più solo, ma associato Crocetta, la quale perde San Salvario. Anche questa divisione è un'ipotesi: ora si avvieranno le consultazioni e si passerà alla fase del voto e del trasferimento dei poteri.

Che la difficile. Ogni «Usl subcomunale» il proprio comitato di gestione di membri, ferme restando che l'assemblea continuerà ad essere unica, cioè il Consiglio comunale, presieduto sindaco.

Quali i motivi che hanno determinato questa divisione?

Risponde Olivieri: *«L'Usl unica, i-23, è sempre stata indicata come struttura provvisoria. La ripartizione è avvenuta tenendo conto della popolazione e del fatto che un ospedale è mal governabile quando supera i 600 letti».*

Il conto è presto fatto: 10 Usl, dieci ospedali, 6 mila letti. Corrispondono anche, più o meno, alle norme Cee: 8 posti letto ogni mille abitanti.

— Ma è fattibile tutto ciò?

«Ci sono due Usl senza ospedale: la 6, Mirafiori Sud e la 9, al capo opposto della città. A Mirafiori c'è la struttura di via Farinelli che, debitamente ristrutturata, potrebbe servire anche per gli 80 mila abitanti di Nichelino, e Valdellle-Madonna di Campagna-Lucento l'ospedale è necessario, ma non è possibile costruirlo subito; l'Usl ha il compito di tenere desto il problema».

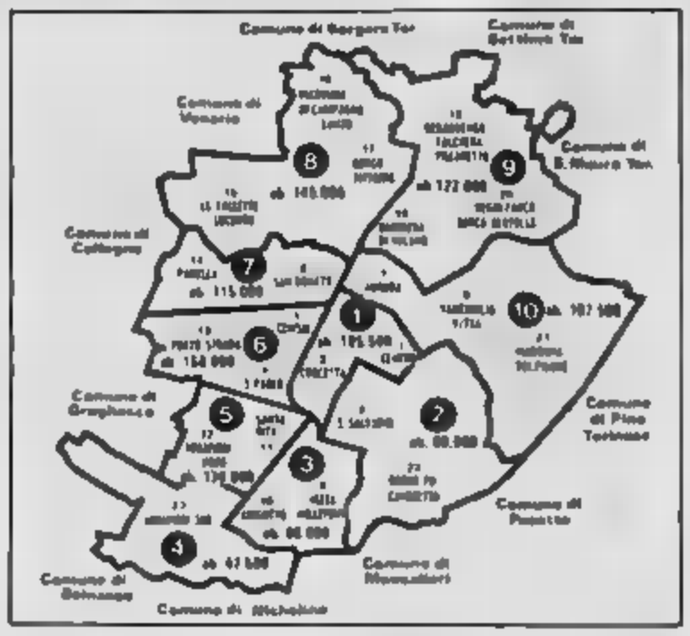
— Nel piano non parlate di autonomia gestionale degli ospedali, concessa, parzialmente, dalla Lombardia con esempio.

«La nostra legge regionale non la prende. Ma una cosa è gestire 50 blocco, come si è fatto fino a oggi, tutti gli ospedali della città e amministrarli, invece, singolarmente o quasi».

Così, per ridurre i rischi, il Complesso Molinette-San che costituisce la grande città ospedaliera di mila letti, viene staccato amministrativamente da Nizza-Millefonti-Lingotto (Usl 3) e passato alla 2 (San Salvario).

Gli ospedali risultano così divisi: Maria Vittoria, Birago di Vische, Amedeo di Savoia, a San Donato-Parella, Oftalmico e San Giovanni Vecchio a Centro-Crocetta. Nuova Astanteria Martini all'Usl 9; Martini nuovo a Pozzo Strada-San Paolo-Cenisia. Oltre Po: Maria Adelaide a Vanchiglia (Usl 8 dove sono a disposizione pure gli ospedali Gradenigo, Ottolenghi e il Centro provinciale antitubercolare) Molinette, San Vito, San Vincenzo, ex Inam del colle della Maddalena a San Salvario; Sant'Anna, Oto, Infantile a Lingotto-Nizza. L'ospedale Mauriziano, che insiste sulla sola Centro, ha amministrazione autonoma, come il Valdese che è a disposizione di San Salvario.

Domenico Garbarino



Per il traffico di benzina esentasse legato alla raffineria Sipca di Bruino negli Anni

Nuova inchiesta sullo scandalo petroli Mandati di cattura contro 39 imputati

Il giudice istruttore Vaudano ha inviato anche mandati di comparizione - I personaggi principali: Musselli e Mantovani, i generali della Finanza Giudice e Loprete, Sereno Freato, funzionari Utif - Imposte evase per 90 miliardi

Nell personaggi già in carcere, 5 latitanti

Nuova raffica di mandati di cattura (39) e di comparizione (30) dopo l'apertura di un'altra inchiesta sullo scandalo petroli. Li ha firmati il giudice istruttore Mario Vau che in questi giorni, ultimata la mini-indagine sui Depositi Costieri Alto Adriatico di Margbera, ne ha avviata un'altra che si preannuncia meno rilevante, sia per il numero e la caratura dei personaggi coinvolti, sia per l'ingente frode posta dallo Stato.

Il nuovo capitolo giudiziario riguarda l'attività della raffineria e industria chimica Sipca, sede a Bruino, che nel corso degli Anni Settanta, soprattutto dopo l'ingresso nella dei petroliere Bruno Musselli, diventata l'epicentro di un vasto traffico di benzina esentasse. 125 milioni di chili di «super» e 500 milioni di «normale». Dai rilievi della Guardia di Finanza, le imposte evase con il contrabbando negli anni 1974-79 superano i novanta miliardi di lire.

Imputati — Sono una settantina, la maggior parte dei quali già inquisiti per altre frodi legate al traffico illecito di prodotti petroliferi. Si tratta di alti ufficiali della Finanza (tra questi il gen. Raffaele Giudice, ex comandante generale delle Fiamme Gialle, il gen. Donato Loprete, ex capo di Stato maggiore, attualmente in carcere in Spagna e di estradizione), petrolieri (Bruno Musselli, Paolo Mantovani, presidente della squadra di calcio Sampdoria, da tempo coinvolto in varie inchieste, recentemente assolto a Genova dall'accusa di bancarotta di capitali), funzionari Utif, amministratori di società, autisti. C'è anche, colpito da mandato di cattura, Sereno Freato, già in carcere, ex segretario di Aldo Moro.

Società e ditte — Oltre alla Sipca di Bruino, ci sono la Icip di Mantova, i Depositi Costieri Adriatico di Margbera (controllate tutte e tre da Bruno Musselli), la Silpar di Airuno, l'Artigiano Petroli, la Comca, la Marenco Petroli, la Quirico, la Milmar, la Aldea, la Tirea e altre minori.

Reati — I principali sono: associazione per delinquere, in contrabbando, corruzione, collusione, falso. L'operazione-arresti è stata coordinata dal Pierpaolo Mecarielio e dal col. Guzzi della Guardia di Finanza di Torino in collaborazione con colleghi di Milano, Roma, Venezia, Bologna, Firenze e Biari.

Tecnica contrabbando — La principale attività della Sipca doveva riguardare solventi e prodotti chimici, derivati dal petrolio. Il cui uso in è previsto un'imposta ridotta o nulla. In realtà la materia prima, soprattutto il dpl (distillati petroli leggeri), veniva miscelata con altre sostanze e trasformata in benzina, immessa esentasse nella rete di distribuzione stradale e autostradale. Le varie operazioni venivano coperte con certificati falsi per il trasporto e rese possibili dalla complicità di finanzieri e funzionari Utif.

Soldi in Svizzera — E dalle piste interessanti seguite dagli inquirenti. Pare una parte dei proventi, frutto del contrabbando di petroli, sia finita in banche svizzere per iniziativa di Musselli e Freato. Sono in corso contatti con l'autorità elvetiche per avere la conferma dei sospetti che i magistrati torinesi ritengono fondato.

Interrogatori — Dopo il blitz eseguito ieri dalla Guardia di Finanza, gli arrestati sono stati trasferiti a Cuneo per gli interrogatori. Continueranno anche nei prossimi giorni.

Il presidente della Sampdoria, Mantovani

Questi i nomi dei 39 colpiti da mandato di cattura. Petrolieri, soci e amministratori di aziende: Bruno Musselli, Sereno Freato, Giuseppe Fedele, Luigi Mussi, Gaetano Ferraro, Mario Mottola, Guido Sandini, Cesare Xeual, Ulalia Ferrandina, Clemilio Biondi, Enrico Spaziani, Tullio Vela, Franco Filippa, Rosario Russo, Giuseppe Mancini, Bruno Calanese, Mario (latitante) Elder Estevia (latitante), Giulio Formato (latitante), Umberto Ricucci (latitante).

Ufficiali ed ex ufficiali della Guardia di Raffaele (agli domiciliari a Roma), Loprete (detenuto in Spagna), Dante Vigoni, Beniamino Colazzo, Nencioni, Adolfo Rotelli oltre a otto «appuntati» della Finanza. Gialle, già addetti alla vigilanza presso la Sipca. Funzionari Utif: Francesco Collitl, ex direttore di Torino, Enrico Ferlito (latitante), Gerardo Di Sapio, Taft. Il trentanovesimo arrestato è un autista, Luigi Lagrasso.

Hanno ricevuto mandati di comparizione i petrolieri Paolo Mantovani, presidente della Sampdoria, Claudio Rivelli, Carlo Tedeschi, Vincenzo Gissi, Salvatore Mauricio Benelli, Irzni La Rosa, Filiberto Zanchi, Quinto Amorosi, Giovanni Bernaldi; gli ufficiali e ex ufficiali della Finanza, Giovanni Visicchio, Amedeo Aldegondi, Vito Fedone e Umberto Giannetta (ex segretario di Loprete) oltre a una dozzina di notai.

Una riforma per la «180»

«Il disagio della psichiatria. Quale riforma per la riforma?»: è il tema di un convegno che si svolgerà il 30 e 31 marzo, al Centro incontri della risparmio, a cura della italiana di psicologia e dell'Associazione unitaria psicologi italiani.

Scopo del convegno non è prendere posizione pro o contro il nuovo disegno di legge di modifica della 180, ma dibattere i problemi esistenti e cercare una che prevede un'imposta

Tecnologie e futuro

Il futuro del Piemonte e la difesa dei suoi posti di lavoro sono legati all'avanzamento delle tecnologie nei settori produttivi. E questo avanzamento è legato alla professionalità, alla conoscenza delle nuove materie e delle nuove tecniche.

Per il problema i gruppi della Regione, Provincia e Comune, terranno domani a Palazzo Lascaris una giornata di studio su «Formazione professionale e tecnologica: un progetto per il Piemonte». Il tema sarà introdotto da Teodoro Capannelli, della federazione torinese: tra gli interventi sono previsti quelli degli onorevoli La Ganga, Fiandrotti, Amato, Salerno e Didò.

La discussione sul bilancio comunale

Piano urbanistico Due punti di vista

Perplesso l'assessore Radicioni su alcuni punti del programma di sviluppo della città

L'intervento dell'assessore comunista all'urbanistica Radicioni, martedì sera, è caduto in un'aula consiliare semideserta: se avesse aperto il dibattito anziché concluderlo, la discussione ne avrebbe tratto sicuri stimoli. Perché sui pochi presenti la filosofia dello sviluppo edilizio della città, spiegata da Radicioni, il parso ai più cauti in molti punti contraddire le indicazioni contenute nell'accordo dei tre partiti.

Il recupero e la riconversione di aree interventi che rilancino l'edilizia abitativa, il terziario, la «micro e media impresa» dentro Torino, su spazi di proprietà mu nicipale, sono che poi i giudi ritengono qualificanti per mettere in moto cantieri e investimenti «mirati». L'operazione, è scritto nell'intesa, non può prescindere dall'apporto di capitali privati. «Altrimenti — ha spiegato il socialista Mercurio — *faremo* (a passato congiuntivo) che non decolleremo».

Radicioni non nega certe impostazioni di sviluppo, ma sostiene ad esempio che il terziario ha forti limiti, che i suoi una ricerca «scarsa, da utilizzare in funzione di obiettivi reali» e che gli investimenti vanno controllati per evitare che si metta in moto la dinamica perversa del mercato diversificato.

Pudiche aperture e difesa del Regolatore: Radicioni ha certo dato l'impressione di condividere lo spregiudicato e ico «cacciariano» dei principali interventi relativi al risanato urbano» allegato al documento che sancisce l'alleanza delle forze di sinistra e indica le cose che vanno subito portate all'approvazione.

Si legge infatti nello documento che concretezza significa approvare i piani particolareggiati; predisporre l'insieme di varianti per alcune aree di trasformazione di maggior rilevanza; approvare i piani di edilizia sionata per interventi sulle di trasformazione considerate non «strategiche».

In questa cornice, che la giunta è impegnata a rattizzare a punto volgere di pochi giorni, «filosofia» di Radicioni è accolta da parecchi partners con molte riserve.

Pier Paolo Benedetto

Artigiani e crediti in ritardo

«Ci sono ancora 28 miliardi a disposizione degli artigiani per crediti agevolati». L'invito della Regione a presentare le richieste è stato ignorato. «Ma — ci scrive un artigiano di Moncalieri — la mia pratica è stata approvata un mese fa, le banche non hanno ancora provveduto al finanziamento. E questa è la situazione di molti altri artigiani come me». Motivo: «Le banche attendono la firma di un decreto del ministro del tesoro, sui nuovi tassi».

Diramo la protesta all'assessore all'artigianato, Brucia macchie, «La legge va è giusta — dice — e noi abbiamo già sollecitato le banche a non attendere troppo. Chi artigiani lamentano danni economici lo penso però che questi danni saranno compensati dalla diminuzione di un punto del tasso d'interesse».

Spiega: «Attualmente i per i finanziamenti agevolati sono 11 per cento per aziende in zona sottosviluppata, 13 per quelle in altre zone, 15 per tutti se il fondo è depositato a creare fondi di magazzino. Passare al 10, 12 e 14 vuol dire risparmiare parecchio».

Il tragico rogo del bar di via Po (ottobre '77) rievocato in appello

Dal corteo volarono le «molotov» studente morì nell'Angelo Azzurro

Roberto Crescenzio, torcia umana, non trovò scampo - Tre dopo alcuni pentiti accusarono i presunti responsabili - I condannati ripetono: «Siamo innocenti»

Il primo ottobre del bar *Angelo Azzurro*, di via Po, assaltato molotov da un gruppo di dimostranti, morì bruciato Roberto Crescenzio, 22 anni, lavoratore e studente. Fu un episodio tragico che segnò una svolta nella strategia guerriglia urbana e pose fine alle manifestazioni studentesche: al aggravò i latente dei gruppi extraparlamentari, da *Lotta continua* ai circoli giovanili (*Barabba*, *Cangaceiros*, ecc.)

Ieri è incominciato il processo d'appello contro i presunti responsabili di quel giorno di terrore. Alla sbarra 6 giovani accusati di omicidio colposo come conseguenza dell'incendio doloso: la morte di Roberto non fu voluta, fu una disgraziata conseguenza dell'assalto al locale, forse ritenuto un covo di fascisti.

I loro nomi: Alberto Bonvicini, 35 anni; Stefano Della Casa, 30 anni; Francesco D'Ursi, di 25, diventato un leader di *Prima linea* (ha l'ergastolo); Peter Freeman, 25 anni, pure condannato al processo di PI; Angelo Luparia, 28 anni, ex leader del gruppo dei *Cangaceiros*; Angelo De Stefano, 33 anni, detto *Budalla*, ex di *Lotta continua* due imputati rispondono di lanci di molotov contro la sede del in corso Francia e della Ciarai in via Mercantini (avvenuti sempre il 1° ottobre): Silvio Viale e Franco Albesano, pellino.

Doveva essere una manifestazione antifascista di protesta contro la morte di un militante di estrema sinistra a Roma. Ma quando il corteo arrivò in via Po diretto a palazzo Nuovo, un gruppo si staccò dal grosso e l'*Angelo Azzurro*. Volarono le molotov. Crescenzio, spaventato, si chiuse nel bagno: quando tentò di uscire era troppo tardi. Trasformato in torcia umana, morì due giorni dopo.

Il mestiere nei guai gli imputati furono, tre anni dopo, le rivelazioni dei pentiti Vacca, e infine Marco Lantieri. Loro, i sei accusati (tutti a piede libero, tranne D'Ursi e Albesano) sempre dichiarati innocenti e ieri lo ribadito con forza.

In un documento consegnato ieri ai giudici della prima corte d'appello (pres. Ribet, pg Sciaraffa) dichiarano tra l'altro: *«Non accettiamo scelti come capri espiatori di un delitto così orribile. Noi non abbiamo ucciso Roberto, né come mandanti, né come esecutori».* Dopo la lettura della relazione, ieri hanno parlato l'avv. Musso, parte civile per la famiglia di Roberto e il sostituto procuratore generale Sciaraffa spetto alla sentenza di primo grado (4 anni e 8 mesi per Luparia, Bonvicini e D'Ursi: 3 anni e 4 mesi per Freeman e Della Casa; insufficienza di prove Viale, Bellino e De Stefano) l'accusa ha chiesto una sola modifica: la condanna a 4 anni e 8 mesi per De Stefano. Oggi parlano i difensori.

Stefano Della Casa e Angelo Luparia, due degli imputati

Perché vi si spacciava la droga

Il prefetto chiude discoteca a Cesana

Il locale Suns, i gestori sono in carcere - Applicata la legge sugli stupefacenti

Il prefetto Luigi Sbarano ha disposto la chiusura della discoteca *Black Sun* di Cesana Torinese. Alta Val di Susa. Il 25 febbraio i carabinieri del Nucleo operativo di Torino su mandati di cattura del dottor Griffey avevano arrestato i gestori del locale: Franco Becchio detto «Franchino», Roberto Petrone e Armando . I tre erano accusati di tollerato all'interno del loro locale, uno dei più eleganti ed esclusivi della del Sestriere, al spacciasse cocaina.

Il provvedimento che avrà durata sino alla conclusione del procedimento penale, è stato adottato per la prima volta a Torino in base all'art. 72 della legge sulla disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope che dispone tra l'altro la chiusura di un locale «definito e luogo di convegno abituale di consumatori di droga». L'applicazione di tale norma, invece che dell'art. 100 del Testo unico di pubblica sicurezza (per «turbative dell'ordine pubblico») sembra aprire un nuovo spiraglio nella lotta alla diffusione degli stupefacenti: se sarà possibile estenderlo ai altri pubblici che si trovino nelle stesse situazioni, finirà coll'indurre ad un maggior controllo.

Arrestati dai carabinieri due giovani di Leini: Luigi Mella, 22 anni, via Settimo, e Gaetano Amenta, 19 anni, via Balbo 8, sorpresi mentre stavano tentando un furto

Che splendido abito! Pesa dieci chili

Vestiti sera degli Anni e 30 le collezioni di Expocasa - Curiosità per le mini-macchine per cucire (molte dipinte a mano), i modellini d'aerei e le antiche stampe

Collezionismo, che passione! Raccogliere oggetti di qualsiasi tipo (dai più pregiati alle scatole di sigarette) sta diventando una mania contagiosa. In omaggio a questa nuova moda, il Scrapbook Club di Torino ha organizzato a Expocasa una mostra di trenta collezioni «che arredano». Che possono, cioè, trovare una collocazione negli appartamenti, arricchendoli con un tocco della personalità di chi vi abita.

Impossibile ricordare ogni collezione, ma da ogni vetrina abbiamo colto alcune curiosità. Il batticarne in cristallo, il «cattura mosche» in vetro, il boller marca «Lucifero» in rame o i bellissimi paioli, pure in rame, che sono esposti nella vetrina «la cucina com'era». Cattura curiosità e interesse la collezione di 95 macchine da cucire giocattolo. Annovera pezzi antichi, dipinti a mano con stile liberty o futuristi, e esigui da fabbriche moderne.

Interessante anche la serie di trottole, gioco povero nato nell'epoca romana, che vive oggi soprattutto in Oberi dove si tengono tornei: la vetrina ospita pezzi minuscoli, da utilizzare sui tavoli, accanto normali trottole di legno ormai dimenticate bambini-tecnologici di oggi, ma che fanno sorridere e accendono ricordi in chi ha qualche in più.

Carrozzelle d'ogni forma e dimensione e vecchie bambole

Le «collezioni arredano» offrono anche una serie di mini carrosselli per bambini e di bamboloni antichi con diafani volti dipinti a scatole e pipe (alcune superbe, in avorio, intagliate con volti umani, o leoni rampanti o cavalli sfrenati); singolari di ogni materiale; modellini di aerei.

I veri pezzi forti della mostra però sono gli abiti d'epoca, le stampe di Torino e la porcellane cinesi del 17° e 18° secolo. I sette abiti, eleganti e raffinati anno delicatissimi per oltre cento milioni e si fanno ammirare per la perfezione dei ricami e dei modelli. Sono in seta, totalmente ricoperti da strass e paillettes in vetro e metallo: le donne (magrissime, visto che le organizzatrici hanno faticato nel trovare manichini sufficientemente minuti) nei lontani '20 e '30 li indossati devono aver provato piacere immenso, ma devono anche aver sopportato una terribile fatica: uno tra i più ricercati ricami pesa, infatti, oltre dieci chili.

Il pezzo più interessante (seppur non più pregiato) della collezione rimane il veterana a forma di statua brillanti toni del rosso, blu, verde. E infine le stampe della Torino che fu: la più antica è datata 1791 e offre la planimetria della città fino a Stupinigi suddivisa in feudi e parrocchie.

Specchio dei tempi

Nella «grande fuga» fenomeno positivo - Non il blocco, ma temono gli abusi - per gli autonomi-dipendenti - Le per anziani autosufficienti non sono ospedali - Furto a patologia vegetale

Un lettore ci scrive:

«Basta con l'assurdo pessimismo di chi continua a vedere il tutto per la prossima perdita di abitanti di Torino, senza capire (sul 1984) che parlare di Torino-Comune non ha senso, mentre dappertutto si ragiona in termini di area metropolitana. Ben diverso è l'atteggiamento di Milano, dove si fronte a fenomeni analoghi, sottolinea invece quello che c'è in più: il cervello e di europeo. A Torino si fronte non alla "grande fuga" di prima, alla crisi ma, più semplicemente, a un positivo fenomeno di redistribuzione demografica fra città e cintura, come dimostra un semplice calcolo sulla dei censimenti 1981. Se, infatti, fra il '71 e l'81, Torino città ha perso poco più di 50 mila abitanti (il 6,5% in meno), la cintura cioè l'insieme dei Comuni raggio di 20 km) ne ha guadagnati 63 mila 300 (il 12,1% in più).

«E' significativo che a registrare gli incrementi più no sono stati i Comuni di residenza medio-alta: tutti. Moncalieri ha raddoppiato la popolazione (+99%), Baldissero, Cumiana, Pecetto, San Gillio, Villarbasse registrano aumenti compresi fra il 50 e il 90%. Nel complesso, l'area torinese è passata da 1 milione 700 mila 322 a 1 milione 762 mila 971 abitanti, con un aumento dello 0,7per cento».

Paolo Carella

Il presidente dell'Ascom ci scrive:

«Rispondiamo al signor Fernando "Quando il giusto affitto i commercianti piangono miseria". Vorremmo precisare che i commercianti non intendono non pagare il giusto affitto ma ritengono sia il loro diritto corrispondere un canone adeguato all'effettivo valore locazioni. Solamente per i commercianti, oltrechè per i liberi professionisti, è stato precisato il principio dell'equo canone per cui è la possibilità — a scadenza — di rinnovare i contratti, e gli eventuali sfratti sono possibili solo per giusta causa.

«I commercianti credono nel libero mercato e pertanto la Confederazione generale italiana del commercio e del turismo ha chiesto presti fisc. Ma vorrei che si tenesse conto di un fatto: per un appartamento ad uso abitazione vi è la possibilità, in caso di sfratto, di utilizzare altre superfici in altre zone. Se il negoziante viene mandato via dal proprio negozio perde clientela, avviamento, finanziamenti fatti nel locale. I commercianti chiedono solamente che gli siano, in richieste esose e talvolta vietate, il ricatto non siano possibili: ne avvantaggeranno sono anche i consumatori, perché da canoni di affitto equi dipende anche un contenimento di costi e quindi una diminuita ascesa dei prezzi».

cav. uff. Luigi Grandis

Un lettore ci scrive:

«Solo due parole per fare presente al ministro Goria che ci sono anche degli autonomi che pagano le tasse fino all'ultima lira; si tratta dei rappresentanti e depositari, che, in pratica, sono degli autonomi con a datore di lavoro!

«In caso quindi di ulteriore inasprimento delle tasse, questa categoria chiedono pietà, perché non è giusto che paghino anche per i veri autonomi che, notoriamente, sono in gran parte evasori fiscali! Questo discorso vale anche per i contributi Inps, che vengono calcolati sugli imponibili dichiarati, e sono rigorosamente esatti!

Segue la firma.

Gli assessori all'Assistenza sociale e all'Economato del Comune ci scrivono:

«La lettera riguardante l'istituto comunale per anziani "Casa Serena" richiede alcune precisazioni. Casa Serena, ed altri 4 istituti cittadini (Villa della Primula, Marco Antonetto, Pensionato Riposo, Cimarosa), più appartamenti ad enti assistenza diciotto e passati alla gestione comunale, sono residenze per anziani autosufficienti e come tali strutturati. Si tratta, cioè, di servizi di tipo alberghiero integrati, però, da forme di assistenza e di intrattenimento organizzate per rendere più accogliente il soggiorno (spettacoli musicali, teatrali, cinematografici, feste, gite ecc.)

«Da tipo di strutture, che non ha caratteristiche sanitarie, non si possono pretendere prestazioni di tipo sanitario assidue e qualificate come quelle fornite in altre strutture. Tuttavia alcuni istituti, fra i quali "Casa Serena", assicurano una regolare assistenza infermieristica.

«Per quanto concerne i servizi igienici, sono in corso proprio in questo periodo lavori di ristrutturazione ed è per questo che una parte degli stessi è inagibile. Si tratta, evidentemente, di un disagio temporaneo. I lavori terminati entro fine del mese. Circa la qualità del cibo siamo evidentemente nel campo delle valutazioni soggettive. Altri ospiti, anzi, si mostrano, esprimono giudizi diversi».

Angelo Tartaglia
Pierluigi Mosca

Una lettrice ci scrive:

«Nell'Istituto di Patologia vegetale della facoltà di Agraria di via Pietro Giuria 15 è stata rubata la borsa di una docente. Essa conteneva denaro liquido, documenti, carte, lettere ed appunti di interesse professionale nonché oggetti personali di grande valore affettivo. Questa persona non potrebbe accontentarsi del malloppo liquido, restituendo il resto a "Specchio dei tempi"».

dr. Maria Gavina Coghe

La contestazione al governo

Oggi in 20 mila vanno a Roma

Organizzati 250 autobus e 4 treni speciali per i lavoratori piemontesi - Dibattito nella Fl■

Partono, questa sera, 250 autobus e 4 treni speciali: porteranno a Roma 20 mila lavoratori piemontesi che domattina sfileranno in corteo ■ 11 altre delegazioni regionali per chiedere il ritiro ■ decreto economico e sollecitare nuovi ■■■ di lavoro. Nel corso ■ ■■■■ è previsto l'intervento ■ Guarcello (coordinamento dei lavoratori in cassa integrazione Fiat).

La manifestazione, autoconvocata dai consigli ■ fabbrica, ha ricevuto ■ piena adesione dell'area comunista della Cgil, ■■ a cui è assunta l'■■■■ di organizzare il viaggio e lanciare ■■■ ■■■■■ ■■■ raccogliere ■ s■■■■ ■■■ cessaria a finanziare l'iniziativa. «Occorrono — spiega Domenico Marchegiani (Cgil) — ■■■ milioni. Soltanto qui, in Camera ■■■ Lavoro, ne sono già affittati ■■■ Noi funzionari ci siamo tassati di 60 ■■■ lire, ai delegati abbiamo proposto ■■ contributo ■ ■■ mila, ■ lavoratori ■■■■ di paga, ma ognuno è libero di comportarsi come meglio crede».

■■■ piazzetta Reale partiranno 60 pullman, altrettanti da Collegno, Moncalieri, Orbassano e Carmagnola; 26 da Alessandria, 25 da Novara, 20 da Cuneo, 11 da Biella, Ivrea e Vercelli, 9 da Asti. I 4 treni straordinari si fermeranno a Torino (3 a Porta Nuova, uno a Porta Susa) e a Novara (servirà anche Alessandria). Altri dimostranti viaggeranno su treni normali o su ■■■ proprie.

FLM — All'interno del sindacato metalmeccanici prosegue il dibattito provocato dai provvedimenti economici del governo. Ieri, 30 delegati e funzionari e due segretari cittadini (appartenenti a Cgil-Cisl-Uil) hanno firmato un documento nel quale si chiede di riconoscere che ■ lotta di questi giorni è un «movimento di ■■■■■. I sindacati sostengono ■■■ si deve sottoporre alla verifica, ■ linea sindacale, ridisegnando il ruolo di militanti e quadri «senza scelta confederale». I consigli di fabbrica dovranno «riassumere il ruolo di protagonisti nella trattazione decentrata e articolata» ■■■ ■■■■■ ■ piattaforme «elaborate ■■■ il consenso dei lavoratori».

Afghanistan cinque anni ■ resistenza

Il Comitato per ■ pace, in ■■■■■■■■■ con il Comitato di solidarietà al popolo afghano, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune e la collaborazione della Cassa di Risparmio, ha organizzato il convegno «Afghanistan, 5 anni di resistenza», che ■ inaugura oggi alle 17, a Palazzo Lascaris. Ai lavori, che riprenderanno domani alle 9 per concludersi in serata, partecipano, con le autorità cittadine e regionali, l'on. Carlo Ripa di Meana, il leader della resistenza afghana Sayed Ahmad Gailani, Jiri Pelikan, Michel Vernay, Michail Voslensky.

Domani si terranno ■■■ tavole rotonde: la prima «Guerra e pace in Afghanistan» con la partecipazione dei deputati Giuliano Amato, Emilio Colombo, Raffaele Costa, Giorgio La Malfa, Claudio Petruccioli, Costante Portatadino e ■■■ Luigi Romita; ■■■ seconda «Afghanistan dimenticato» interverranno i giornalisti Domenico Bartoli, Mino Damato, Piero De Garzarolli, Roberto Fontolan, Lucio Lami, Gianantonio ■■■■■ e Ettore Mo.

La proposta della «Fondazione Agnelli» tra i progetti di «Tecnocity»

Una biblioteca elettronica

Nell'Era post-■■■■rg, ■ ■■ gran parte dell'informazione passa ■■■■■■ gli audiovisivi, è indispensabile una «mediateca» per ■■■ perdere queste ■■■■ espressioni culturali - Torino, importante ■■■ nell'utilizzo ■■ robot ■ dei laser, avrà la prima

Studenti nella biblioteca robotizzata del Museo di Etnografia a Osaka in Giappone

L'andare tecnologica, accolta con preoccupazione ■■ chi tema per le conseguenze occupazionali, salutata con interesse da chi confida in nuovi ■■■■■■■ ■ sviluppo ■ di miglioramento della qualità della vita, sta travolgendo il ■■■■■. Timore e speranza si mescolano, in modo contraddittorio, nell'opinione pubblica. Spesso si guarda ai modelli stranieri per «cercare di capire», mentre la cultura tradizionale continua a prendere le distanze e non riesce - è il parere di molti - a fare un salto di qualità in contemporanea con il progredire delle innovazioni elettroniche.

Oggi abbiamo in casa computers e raggi laser, ma si continua a parlare ■i esempi famosi — la Silicon Valley di San Francisco, la «Strada delle tecnologie» di Boston — mentre dall'asse Torino-Ivrea e del quadrilatero ■■■ «robot» ■■■ Orugliasco, Rivoli, Pianezza e Collegno non si sa quasi nulla. Eppure i dati Istat dimostrano che attorno all'area metropolitana subalpina gravitano 80.000 occupati in imprese ad alta tecnologia e che il Piemonte vanta circa 20.000 addetti alla ricerca.

Ancora: nella nostra regione si ha la più alta spesa procapite (113 mila lire annue) per ■ ricerca tecnologica e ■■■ Torinese sono istallati i ■■■ terzi dei robot presenti in ■■■■. Nelle industrie piemontesi, infine, sono al lavoro la metà dei ■■■ di potenza installati in tutta la Cee.

I dati sono stati forniti ■■■ la «Fondazione Giovanni Agnelli» che, proseguendo nel programma ■ ricerca e proposta avviato con «Futurama» nel ■■■■ '83, ha presentato ieri un progetto sulla produzione e ■ diffusione dell'innovazione elettronica. «La Torino tecnologica, già indicata dalle nostre precedenti ■■■■■■ ricerche come area forte — dice il direttore della Fondazione, Marcello Pacini — è nata senza che nessuno la pensasse e la volesse; adesso ha un ruolo preciso di «Tecnocity» al quale non può sottrarsi.

«La fondamenta ci sono: imprese industriali, laboratori tecnologici (solo nella ■■■ area metropolitana ne esistono una trentina), banche, ■■■■ finanziarie, Università e Politecnico costituiscono gli attori della vita tecnologica ■■■■■. Occorre però dotare la città di quegli strumenti indispensabili ■■■ cultura dell'innovazione».

Così, accanto a suggerimenti «tecnici» come la creazione di ■■■ società ■ «brokeraggio» per ■■■■■ ■ sviluppo ■ imprese ad elevato contenuto scientifico, il programma «Tecnocity» ■ ■■■■ pietato ■■ due progetti di strutture culturali: ■ «Mediateca» e il «Forum ■■■■ Scienze Energetiche».

La prima ■ ■■■ «biblioteca elettronica» che ospiterà e presenterà con le tecnologie più ■■■■■■■ ■■■ ■■■■■■■■ alla ■■■■■■ robotizzata) l'immenso mondo della produ■■■■ audiovisiva. I tempi ■ realizzazione (costo due miliardi e mezzo, non ancora reperiti) potrebbero essere di trenta mesi: sarebbe il primo centro italiano, il secondo in Europa dopo quello di La Villette a Parigi.

«L'esigenza di conservare e rendere utilizzabile l'informazione scritta ha trovato ■■■ risposta nella nascita delle biblioteche - spiega Pacini -. Nell'era post-Gutenberg, in cui gran parte delle informazioni passa attraverso l'immagine filmata o elettronica, il problema è stato finora trascurato. Nessuno è andato oltre ■■■ modesto cineteca. ■■■ ■■■■■ molto di più». E a conferma della validità di questo progetto ■■■■ stati mostrati due videodischi, uno già prodotto a Torino e l'altro giunto dagli Stati Uniti. Gli quest'ultimo (costo 30 dollari) ■■■o immagazzinate centomila foto di aerei che si possono consultare in tempo reale.

La seconda proposta riguarda la creazione del «Forum» - spesa prevista, circa cinque miliardi, ■■ decimo di quanto Torino spende ogni ■■■ per «fare cultura». «Dall'Accademia delle Scienze al Politecnico — sottolinea il direttore della Fondazione Agnelli — da Lagrange a oggi è impossibile non ■■■■■ quanto ■ scienze e le tecniche abbiano contribuito a plasmare la cultura piemontese. Perché non continuare con la cultura tecnico-scientifica ■■■■■ all'avanguardia europea?».

Marco Marello

temperatura ■ ieri

massima	+ 16,6
minima	+ 0,5
media	+ 8,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1007 mb; umidità 58 per cento. Temperature: massima +15; minima +0,6; media +7,2. Previsioni: cielo in prevalenza poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti specie a ridosso dei rilievi. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Il sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,44. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +21; min. +3,2.

se

se sai sempre ciò che vuoi, se aspiri al mestolo d'oro, se fai gli scarabocchi, ■ sei superimpegnato, ■ vuoi conoscere mister muscolo, se non sbuffi alle code (ma anche se sbuffi), ■ riconosci il whisky dal colore, ■ suoni la chitarra, ■ mangi i dolci di nascosto, ■ hai la cinquecento, se ami l'erba del vicino, se mediti in bagno, se porti gli occhialini, ■ quella volta non c'eri, se guardi sempre la tivù, ■ del resto ■■■ t'importa, ■ ti spolmoni al derby, se hai l'occhio attento...

expocasa

torino esposizioni

16·26 marzo 1984

orario: feriali 15-23 - sabato ■ festivi 10-23

expocasa è per tutti

Messaggi urgenti

CERCASI apprendista tornitore con esperienza o scuola professionale zona ■■■■■■. Telefonare 649.672/8.

PART-TIME ■■■■ ■■■ abilità generale ■ Box 3030 passaggio diretto. ■■. 746.543 ore ufficio.

echi di cronaca

Verande pieghevoli
in alluminio specializzate per balconi, terrazze. Consegna/montaggio con ■■■■■■ garanzia. Corso Racconigi 444 - Torino, Tel. ■■■■■.

La Davica Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con cristalli uguali alle tue piastrelle. Box Scuola di corso e su misura. Siamo presenti all'Expocasa pad. 5°. Alla quale visitatrice sarà offerto uno specchietto artistico da borsetta.

Prestiti alle ditte
in 10 giorni e basso interesse anche senza garanzie immobiliari. Esempio: 3 milioni sono rimborsabili in 12 rate da L. 258.000 cadauna. Finanz. 326.854.

I carabinieri arrestano per ricettazione ■■■ donna e il convivente

Carichi di pellicce scippate

La coppia finita in ■■■■■ comperava i preziosi capi di vestiario dai rapinatori ■ poi li rivendeva - Continui cambiamenti di residenza per evitare le manette

Se qualcuno è stato scippato della pelliccia, faccia una visita al Nucleo operativo dei ■■■■■■■ ■ via Valfrè: qui, i militari conservano, ■ attesa del legittimo proprietario, 33 pellicce ■■■ Upi ■■■ diversi, recuperate ai ■■■■■ di una complessa operazione.

L'indagine ha portato in carcere Giuseppina Bussetto, 44 anni, strada Biasonatti 16, e il convivente, Carlo Lafleur, 33 anni, entrambi per ricettazione. In casa loro è stata recuperata refurtiva per circa 200 milioni. Oltre alle pellicce, c'erano anche 115 monete d'oro e una notevole ■■■■■ di denaro contante sulla ■■■ provenienza i carabinieri stanno facendo accertamenti.

Alla Bussetto e al Lafleur i carabinieri sono giunti dopo indagini molto complesse: la coppia era riuscita a sfuggire alla cattura a più riprese, approfittando di un gran numero ■ appartamenti sicuri nei quali rifugiarsi a Torino, in provincia e, pare, anche in Liguria. ■ Lafleur era uscito di prigione soltanto ■■ poche settimane (il provvedimento ■ scarcerazione era ■■■■ de■■■ in seguito alle sue cattive condizioni ■ salute).

I due svolgevano il loro «lavoro» di ricettatori ■■■ notevole perizia: pare offrissero a piccoli rapinatori e lestofanti dipendenti cifre remunerative soprattutto in cambio di pellicce di pregio. Poi la donna ne curava il riciclaggio, attraverso canali che i carabinieri stanno cercando ■ scoprire. Non venivano disdegnati però altri oggetti: ■■■ ■■■ dell'ambiente ■■■ mala torinese il tandem Bussetto-Lafleur ■■■ noto per ricettare qualsiasi cosa.

Giuseppina ■■■■■ era inseguita anche da un ordine di cattura della Procura di Genova: ■■ capoluogo ligure avrebbe infatti preso parte al tentativo di truffa da un miliardo e mezzo ■■■ falsi Oct ai danni di alcuni istituti di credito.

■ In quattro, armati e mascherati, hanno rapinato ieri sera ■■■■ ■ chiusura un negozio di pellettairice, in ■■■■ Racconigi 162. I banditi hanno minacciato il titolare Michelangelo Lo Russo, 37 anni, facendosi ■■■■■■■■ l'■■■■, circa ■■■ mila lire. I malviventi hanno anche rapinato due clienti.

★ Misterioso episodio, l'altra sera, a Barriera ■■■■■■ no. Pietro Bosalli, 33 anni, via Paganini 35, si è rivolto al pronto ■■■■■■ dell'Astanteria Martini con ferite d'arma da taglio al petto. Ha raccontato di essere stato aggredito in via Brandizzo da tre giovani che, forse, volevano rapinarlo. Guarirà in 10 giorni.

★ Un pensionato ■ Pratiglione, Giacomo Tarro, 78 anni, via Santi 3, è stato rapinato l'altra sera da tre banditi che l'hanno colto di sorpresa mentre stava cenando. Legato e picchiato dai malviventi, l'uomo non ha potuto opporre resistenza, mentre questi perquisivano sistematicamente la sua abitazione. Il bottino è molto magro: ventimila lire.

Gli portano via quattro milioni e una pistola

Sabino Lotti, ■ anni, piazza Cln 243, l'altra sera, mentre percorreva via Alfieri, è stato aggredito ■■ un giovane che, dopo averlo spinto contro un muro, gli ha strappato la borsa contenente oltre 4 milioni e una rivoltella. Il rapinatore è fuggito in Vespa con un complice.

■ Colto ■■■ ■■■■■ mentre ■■■■■■■■■ i figli a scuola, Giuseppe Luisi, 39 anni, via Tunisi 63, è morto, ieri, ■■■ Molinette.

Si chiamerà Formont

A Bardonecchia l'università della montagna

Anche la montagna avrà la sua Università. Si chiamerà *Formont*, con sede a Bardonecchia ■■ locali dell'ex colonia ■■■■. Dovrà essere il centro di formazione professionale ■■■ tutte le attività che riguardano il territorio alpino della regione.

Spiega l'assessore regionale al Lavoro Tapparo: «Sarà il ■■■■ ■ coordinamento ■■■ attività formative che già esistono, ma servirà anche per lo studio e la progettazione di nuove iniziative. ■ tratteranno i problemi del turismo ■ del tempo libero, ■■■ agricoltura e dell'artigianato, della forestazione e della sociotecnia».

Formont, per diventare operante, deve attendere che la Regione definisca la legge che traccia la sua figura giuridica. Prevede «un organi■■■ privatistico, consorzio od associazione tra enti pubblici e privati di cui dovrebbero far parte oltre ■■■ Regione, le Province, ■ Comunità montane, ■ Camere di commercio, altri enti pubblici».

Via Roma 80
Tel. 617.918 - 531.033/4 - 546.113
Selene
LA STAMPA

L'UOMO E LA SUA CAMICIA

Per ogni uomo c'è la camicia giusta, quella che gli andrà a pennello per il taglio, per il collo, per il tessuto, per il colore, da scegliere in un assortimento vastissimo. Fantasie a righe, madras, colli floscl, lunghi all'americana, con o senza bottoncino, tessuti in tela di cotone. Camicie perfette per abbinamenti perfetti con giacche e giubbe all'ultimo modo.

la Rinascente

Fame nel mondo e 7 deputati

Gli onorevoli Piccoli, Fiori, Zamberletti, Formica, Fortuna, Bonino e Cicciomessere rispondono a un lettore ■ «Specchio dei tempi»

Domenica abbiamo pubblicato su *Specchio ■■■ tempi* la lettera del signor Claudio Di Felice, che, ■■■■■■■■■ «cinico e gretto», protesta contro la richiesta ■ stanziamento di tremila miliardi per aiutare chi ■■ mondo ■■■ore per fame.

Il suo intervento ha suscitato la reazione di se■■ parlamentari. I dc Flaminio Piccoli, Publio Fiori, Giuseppe Zamberletti, i socialisti Rino Formica e Loris Fortuna, i radicali Emma Bonino ■ Roberto Cicciomessere ■ scrivono: «*La lettera* ■ *Claudio Di* ■■■■ *chiede una risposta alla sua domanda* ■■ cinico e gretto' ■■■ *si definisce lui stesso, perché avrebbe spedito* ■■■■■ *dei nostri* ■■■■■■■■ *miliardi per salvare tre milioni di esseri umani dalla morte per fame, non si fa* ■■■■■ *subito per gli italiani più sfortunati.*

«*Forse anche altri italiani* — proseguono i parlamentari — *la pensano come Di* ■■■■. *Se è così, ■■ ritentiamo che ciò avvenga perché essi non sono stati sufficientemente informati, né sulle ragioni del flagello* ■■■ *fame,* ■■ *sulle ragioni del perché* ■■■ ■■■■■■■ *invincibile, né sulle conseguenze benefiche immediate che il riuscire ad affrontarlo e a limitarlo almeno in parte avrebbe per tutti noi italiani.*

«*Guardiamone subito una,* ■■■ *può sembrare piccola e insignificante a ■■■ prima (a non lo è): questa lettera è firmata da rappresentanti* ■ *forze politiche diverse, a volte in aspro contrasto tra loro. Eppure, su questa legge, marciamo insieme, e marceranno a Pasqua insieme ■ tanti altri italiani, di ogni ■■■ loro politico, per manifestare una volontà collettiva, e non partitica, di far fronte, da insieme di esseri umani, a un flagello che colpisce l'intera umanità.*

«*Per una volta, nella* ■■■■ ■■■ *politica quotidiana, i* ■■■■ *della solidarietà umana, ■■■ non violenza, della generosità,* ■■■ *politico* ■■■■ *creazione di beni collettivo, davranno fare (se la legge voluta da 90 Premi* ■■■■■, *da 3500 sindaci,* ■■ *centinaia di parlamentari, uomini di cultura, uscirà, dalle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali, dal Papa* ■ *dal presidente Pertini, passerà) una formidabile risposta concreta.*

«*Forse, anziché la morte e la guerra, porteremo* ■■■ *tutti, come Stato e governo italiano, la vita, la speranza,* ■ *solidarietà concreta, che fa vivere e gioire*».

Concludono i sette deputati: «*Noi non crediamo che il lettore* ■■ *Felice sia 'cinico e gretto'. Crediamo che sia poco informato, perché forse non è ancora a tutti sufficientemente chiaro che dalla loro vita, dal loro sviluppo dipende anche la nostra pace, la nostra sicurezza. Se* ■ *farà sapere* ■ ■■■ *indirizzo gli manderemo la documentazione di cui disponiamo.* ■■■ *dimostrerà che, se ci sono cose che non vanno bene in Italia,* ■■ *non è la* ■■■ *sarà perché destiniamo questa somma per combattere il flagello della fame nel mondo*».

Chiesa e solidarietà

Le celebrazioni della Quaresima invitano a concreti aiuti in favore del Terzo Mondo

La Chiesa torinese ha in programma una serie di celebrazioni, incontri ■ preghiera, assemblee dei gruppi, dei movimenti, delle associazioni, per la Quaresima. Ogni sabato, alle 17, ■■■ Consolata una celebrazione dell'Anno Santo; ogni venerdì, la Via Crucis.

Questa sera, alle 21, presso il Centro culturale ■■■ Lorenzo (via Palazzo di Città 4) ■■■ Pollano parlerà ■■ rapporto scuola-religione per le nuove generazioni. ■■■■■ ■■ ■ tutte ■ parrocchie sarà ricordata l'enciclica ■ Paolo VI «Populorum Progressio». E, sempre ■■■■■■, alle 16, organizzato dal consiglio pastorale di San Lorenzo in collaborazione con ■ ■■■■■ «Promozione musicale» della città di Torino, secondo appuntamento ■ «Quaresima in musica»: il trio Alessandro Scarlatti eseguirà musiche di Purcell, Bach, Mozart, Nosetti, Donati, Canciani ■ Guillmant.

■■ l'aspetto di questa Quaresima ■■■■■ nelle «esperienze ■ digiuno» da ■■■■ nelle comunità parrocchiali e nei gruppi ■■■■ espressione di solidarietà ■■■ ■ Terzo Mondo e i paesi in via ■ sviluppo. Venerdì ■■ a livello diocesano, ■ organizzata una «festa di fraternità» presso l'Arsenale della ■■■■ di piazza Borgo ■■■■ 61, ■■■ inizio ■■ 19,30: un momento ■ incontro e di preghiera.

Con ■■ mosaico invocano la pace

Il comune di Rebassomero continua nelle sue iniziative per un'espansione della cultura ■■■■ pace. Dopo ■ ■■chiarazione che l'area comunale ■ «zona denuclearizzata» in questi giorni ■■■■ piazza ■■■ paese è stato fatto ■ primo mosai■ che ha per tema la pace.

La composizione, eseguita da una studentessa, raffigura una mano che ■■■■ di fermare ■■ fungo atomico ■ ■■ difendere la natura rappresentata da un fiore.

Torino dal 5 al 9 aprile orario: 9,30-19,30

7° AUTOMOTOR TECNOMANIA 84 PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO

■■■ internazionale per l'assistenza e la manutenzione ■■■■■■■■■■

Parti, ricambi, accessori ■ attrezzature per officine, elettrauto, carrozzerie, stazioni di servizio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE F libero primo piastra Berlgasi 2 camere livello servizi cantina mq 55 L. 71 milioni. Tel. 626.808.
A.A. FIDALCASE C 606.629 libero via Ventimiglia signorile soleggiato 2 camere cucina bservizi L. 135 milioni.
A. GORIZIA Villarse vendiamo libero ripartito 3 camere livello servizi 90 mq tel. Mercurio 549.439.
A. S. RITA vendiamo in casa recente libera 1-2-4 camere livello servizi tel. Mercurio 532.029.

A Gassino Torinese
frazione Bussolino
Il vostro alloggio in villa del '700 è pronto.
Tipica ristrutturazione di una villa del '700, 6 splendidi appartamenti con proseguo giardino privato ed eleganza pesso ognuno mobile dotato di termo o caminetto. Sono pochi disponibili pochi alloggi a prezzi veramente interessanti Pagamento agevolato da forte mutuo.
Per informazioni
EDILCASE
Torino, telefono 011 548.152
personale sul posto martedì e domenica

A La Loggia sopra Casse di Risparmio vendo ultimi alloggi in casa signorile, esaminare, permuta. Tel. 0121 76.856.
A S. Mauro in palazzina signorile in mezzo al verde impresa prende alloggi di tutte le metrature giardino privato ristrutturati indipendenza. Tel. 822.3606.
ABUCASE A libero centralissimo alloggio piano alto 3 camere cucina servizi [illegible] via 100. Tel. 597.0625.
ABUCASE E tesoro piazza Revel splendida vista parco Tecchio 4 camere livello cucinino servizi mq 55 Tel 544.070.
ABUCASE C libero corso Racconigi ottimo recente signorile soleggiato camere cucina servizi mq 62. Tel. 544.070.
ADUCASE D vendiamo via Fratelli 4 piano alto 4 camere cucina abitabile servizi mq 110 L. 72 milioni. Tel. 510.653.
ABUCASE E libero Collegno ottimo signorile 3 camere cucina. Disponi ingresso cucina mq 155. Tel. 510.653.
ADUCASE F libero Pianezza in palazzina 3 camere livello cucinino servizi mq 90 box L. 70 milioni. Tel. 510.653.
ABUCASE G libero 5 minuti da Gesdino vicino su 2 piani con terrazzo giardino e box. Tel. 557.6605.
ADIACENTE corso Peschiera libero 3 camere servizio interno con doccia L. 15 milioni. Sabatini immobiliare 665.389.
ADIACENTE corso Racconigi libero camere livello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3120.
ADIACENTE via Nizza (S. Salvario) 4 camere servizio piano giorno L. 32 milioni. Sabatini immobiliare 692.846.
ADIACENTE via Breglio libero camere cucina bagno ristrut. L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 741.3120.
ADIACENTE piazza Rivoli vendiamo libero 3 camere angolo servizi 75 mq tel. Mercurio 545.410.
ADIACENTE piazza S. Carlo via S. Teresa libera 100 mq [illegible] terzo ascensore L. 125 milioni. Tel. 513.916.
AFFARE 518.986 libero centrale via Lagrange 4 camere cucina terzo bagno L. 55 milioni meno motivo realizzo.
AFFARE 518.960 libero corso Regina Isabella via Livorno ristrutturato 2 camere cucinetta bagno. Occasione.
AFFARE 518.955 vendo zona Madonna di Campagna via P. Veronese 144, 1-2 camere cucina 5 empo libero commerciale Prezzi da L. 17 milioni 800 mila dilazionabili Personale in loco.
AFFARE 518.934 libero palazzina Mirafiori via Ripalta 2 camere livello cucinino bagno L. 40 milioni rateali.
AFFARE 518.946 grossi via Duchessa Jolanda via Grobello salonone 2 camere livello cucinino terzo bagno.
AFFARE 518.956 grossi piazza Cerreto livello 1972 panoramico soleggiato 3 camere livello cucinino bagni.
AFFARE 518.969 libero, Centro Europa corso Giovanni recente 3° piano soggiorno 3 camere cucina poss. box.
AFFARE 518 985 zona Cittadella via Pacinotti recente signorile 3 camere cucina bagno 3 balconi 4° piano.
AFFARE via Portuna T. alloggi 2 camere livello cucinino bagno L. 35 milioni, box L. 15 milioni. Lui Casa 644.100.
ALBERTI vende in via Parella 3 angolo Corso Vigevano 1 camera cucina piano terra bagno servizi cantina L. 19 milioni; 2 camere cucina terzo bagno servizi cantina L. 36 milioni 500 mila; 3 camere cucina piano terra bagno servizi cantina L. 46 milioni 500 mila. Pagamento agevolato. Tel. 637.795.
ALLOGGI nuova costruzione vicinanze Chieri 3 camere cucina doppi servizi cantina box 50% del prezzo trimestralità posticipate bisogno intervento reale contanti e mutuo. Tel. 642.3047.
ALLOGGIO in casetta ristrutturata via Asti (Barriera Milano) salone 2 camere piano servizi Catasto mercato 6589.
ALLOGGIO libero (corso Lombardia) 2 camere cucina, bagno 3° mq piano no ascensore L. 32 milioni. Bertolo 849.426.
ATTICO corso Regina Tesoro libero panoramico camere livello cucinino 90 mq più 90 mq terrazzo L. 95 milioni dilazionabili Cedim 470 0118.

BANCA DATI A IMM. 506.640 libero zona Piazza Giraldi: camere, livello, cucinino, servizio, 85 mq.

BANCA DATI B IMMOBILIARE 506.645 libero piano alto 75 mq 2 camere livello cucinino servizi terrazzo 35 mq.
BANCA DATI C IMMOBILIARI 503.200 libero corso De Gasperi 3° piano 5 camere cucina servizi primo accesso.
BANCA DATI D IMMOBILIARI 506.643 libero Pino Torinese salone 2 camere cucina servizio box.
BANCA DATI E IMMOBILIARE 506.642 La Loggia in palazzina recente a 2 piani liberi soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino privato.

BORGARO
in via Italia 5 e via Salerno 6
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI E BOX
Telef. 470.2450
Telef. 749.6519

BORGARO occasione alloggio libero ai centro 2 camere livello cucinetta doppio servizi. Tel. 020.0278.
BORGARO Sferra vende liberi soleggiati recenti mutuo dilazioni. Tel. 020.0278.
BRUINO strada Pecetto libero recente comodo livello cucinino servizi 3° piano L. 34 milioni più box. Cedim 470 5757.
CARIGNANO vendesi alloggi e box nuova costruzione diverse metrature a partire da L. 35 milioni. Tel. 620.016.
CARMAGNOLA alloggio nuovo signorile 3 camere livello servizi mq 90 prezzo interessante. Tel. 384.491 - 303.027.

CASA
Indipendente libera zona Madonna di Campagna 5 vani su 2 piani ampio cortile box 6x6 riscaldo garage totale L. 160 milioni. Tel. 649.230 - 633.947.

CASABIANCA libero signorile soleggiato 2 camere livello cucinino servizi L. 64 milioni valorizzato box. Tel. 531.908.
CASABIANCA libero via Quarello (Mirafiori) 4 camere cucina ripostigli box posto L. 80 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Cigliano (Crocetta) camere cucina servizi L. 30 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.5456.
CASABIANCA 531.210 ultimo libero terrazza piazza Umbria 3 camere livello cucinino servizi terrazzino L. 62 milioni.

CASAMERCATO A 5585 corso Re Umberto libero 4 camere cucina servizi, ottima in zona e il prezzo discutibile. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 55.60 liberi 1-2-3-4 camere [illegible] casa ben tenuta quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 6580 libero via Cigliano (Parella) camere livello cucinino servizi. Lumonoso. Dilazioni.
CASAMERCATO 6534 libero via Principe Tommaso mansarda 3 camere cucina servizi. Finanziario. Dilazioni.
CASAMERCATO 5588 libero via Como (Aurora) 2 camere livello cucinino servizi Ampio. Ottimo prezzo rateabile.
CASAMERCATO 6586 libero via Bologna monolocale con servizi interni. Buon prezzo rateabile.
CASAMERCATO 55.85 libero via Tripoli (B. Rita) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASCINE Vica, Bertrand 10, 3 camere livello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni, immobiliare 649.751.
CASETTA libera Mirafiori mq 60 recentissima vendesi. Telefonare 783.380.

CENTRO CASA A 513.831 corso Francia 72. Collegno 2-3 camere livello cucinino bagno ampi balconi da L. 80 milioni 900 mila box auto da L. 15 milioni.

CASA 513.831 libero adiacenze Porta Susa/no 2 camere cucina/ bagno, ripostiglio cantina L. 58 milioni.
CENTRO CASA 513.831 liberi adiacenze Porta Susa/no 2 camere cucina/ bagno, ripostiglio cantina L. 58 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Matteotti 2 camere cucina bagno, ripostiglio cantina L. 58 milioni 900 mila.
CASAMERCATO 55.85 libero corso Massimo d'Azeglio recente salone 3 camere cucina servizi. Finanziamento 8 milioni. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Cuneo 3 camere cucina bagno servizi piano terrazzo. Antico. Ben tenuto.
CASAMERCATO 5586 libero via Parma (Aurora) 2 camere livello cucinino servizi. Finanziamento a rateabile.
CASAMERCATO 55.85 libero adiacenze via Balbino salone soggiorno 2 camere cucina 2 servizi terrazzo mansarda
CASAMERCATO 5585 libero via Bologna monolocale con servizi interni. Buon prezzo rateabile.
CASAMERCATO 55.85 libero via Tripoli (B. Rita) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASCINE Vica, Bertrand 10, 3 camere livello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni, immobiliare 649.751.
CASETTA libera Mirafiori mq 60 recentissima vendesi. Telefonare 783.380.

CENTRO CASA A 513.831 corso Francia 72. Collegno 2-3 camere livello cucinino bagno ampi balconi da L. 80 milioni 900 mila box auto da L. 15 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacenze Porta Susa/no 2 camere cucina/ bagno, ripostiglio cantina L. 58 milioni.
CENTRO CASA 513.831 liberi adiacenze Porta Susa/no 2 camere cucina/ bagno, ripostiglio cantina L. 58 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero corso Matteotti 2 camere cucina bagno, ripostiglio cantina L. 58 milioni 900 mila.
CENTRO CASA libero via Cibrario 54 camere cucina ingresso bagno [illegible] 2 camere livello cucinino bagno [illegible] cantina L. 58 milioni 900 mila.
CENTRO CASA 513.831 libero corso M. d'Azeglio recente salone 3 camere cucina doppi servizi piazza interessante.
CENTRO storico in prestigiosa ristrutturazione impresa vende direttamente alloggi e negozi varia metratura finemente rifiniti Informazioni in cantiere. Tel. 521.5465.
COLLEGNO Villaggio Fertile [illegible] ultimo piano soggiorno cucinino 5 [illegible] 2 bagni recente ben servito. Cedim 470 5757.

CONSULEDILE A 533.322 via Tripoli 54 (piazza S. Rita) moderni alberi cucina bagno L. 27 milioni 3 camere cucina bagno L. 40 milioni circa.

CONSULEDILE 533.322 piazza Rivoli a pochi di vista alture 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni.
CONSULEDILE 533.322 corso U. Cosidetto in casa recente ultima occasione camere livello bagno L. 33 milioni.
CONSULEDILE 533.3[illegible] Vittoria (piazza Carlina) [illegible] 3 camere cucina bagno [illegible] ristrutturate esclusive L. 39 milioni.
CONSULEDILE 533.322 Lanzi libero in signorile palazzina camere livello cucina/ bagno L. 42 milioni 900 mila.
CONSULEDILE 533.322 B. Rita recente mollo panoramico 3 camere ampie ingresso cucina bagno L. 61 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende Nichelino centro in casa [illegible] 1-2 camere livello servizi dal 30 milioni.
CONSULEDILE 533.322 zona S. Donato 2 ampie camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni. Possibilità dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Agnelli (Sporting Club) moderno camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni.
CORSO Buenaria 91 alloggi 3-4 camere cucina terzo bagno ascensore posizione via Lui Casa vende. Tel. 548.479.
CORSO Duca degli Abruzzi vendesi occupato 2 camere soggiorno bagno L. 21 milioni. Tel. 602.585.
CORSO Francia Regina Margherita vendo libero ascensore 2 camere livello cucinino bagno 60 mq. Tel. 513.916.
CORSO Marconi libero soleggiato 1 camera livello cucinino terrazzo 60 mq cantina. O.R. L'Immobiliare 320.624.
CORSO San Maurizio libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 36 milioni rateabili Casamercato 562.585.
CROCETTA signorile libero 6 vani e servizi ampio salone camere cucina box. Tel. 656.977.
CROCETTA via Cavour 46, adiacenze 2 camere, cucina, ingresso, bagno, piano rialzato L. 50 milioni. Tel. 463.429.
CRUENTO libero nuovo camera livello cucinino L. 30 milioni 500 mila. Volando box Gabetti Immobili 655.359.
EDILCASE A vende via Maria Vittoria 4 in stabile d'epoca appartamento libero mq 70 circa, ristrutturato. Tel. 548.154.

[illegible] B vende ad adiacenze piazza Statuto, ottimi cam, appartamenti di varie, 2 camere cucina ripostigli, ripostiglio Tel. 548.154.
EDILCASE C vende piazza Bernini alloggio spaziosi, in stabile recente, camere, salone, cucinino e bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende zona cas. via Belvedere appartamenti di ingresso, camere, cucina, bagno da L. 28 milioni 900 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende corso Telesio appartamento recente: 3 camere, livello, cucinino, bagno e ripostiglio. Tel. 548.154.
EDILCASE F vende libero in via Lanzone, ex appartamento: 2 camere, livello, cucinino, bagno, ripostiglio Tel. 548.154.

EDILCASA CONVENIENTISSIMA
impresa vende Pianezza ultimi alloggi mutui agevolati ipotesi 6,50 10,50 14,50%. Tel. 749.748 - 778.596.

FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero via Cigna minuscolo pentavano ingresso camere cucina bagno terrazzo. Solo L. 14 milioni 500 mila.
FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero signorile mini appartamento via Fabro (con ascensore) piano alto, totalmente arredato L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero adiacenze corso Novara ingresso 2 camere cucina servizi L. 28 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.3874 libero adiacenze via Stiglano ingresso 2 camere cucina bagni L. 43 milioni.

FINE risanamento vendesi ultimi alloggi con mutuo fondiario stabile step to corso Francia 105-105 bis prezzi interessanti paraplatia chiaco. Tel. 779.755.
FRAZIONAMENTO stabile v. Baligli angolo v. Sparino, eccezionale ristrutturazione appartamenti anche quadri 1-2 camere cucina ingresso bagno, disponibile negozio da nuovo condotto Casas Risparmio Fiduciaria Immobiliare, 857.4966.
GABETTI 6787 vende libero Venetiglia corso Belgio recente palazzina 2 camere livello cucinino ingresso bagno.
GABETTI 6787 vende libero San Salvario via Belbino 4 camere cucina servizio riscaldamento centrale.
GABETTI 5707 vende libero corso Monforte monolocale con cucinino terzo piano cantina anche uso ufficio.
GABETTI 6787 vende Crocetta corso Duca di Nicola piano alto spazioso 3 camere cucinabagno cantina L. 83 milioni
GABETTI 6787 vende libero adiacenze corso Tassoni recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box mutuo.
GABETTI 57.87 vende libero corso Tassoni fronte parco Rubini spazioso cinque locali cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Bidone luminoso rialzato signorile soggiorno 2 camere cucina bagno.
GABETTI 5787 vende rateizzabili via Lagrange N. 39 2 camere cucina servizi anche ristrutturati, ottima investimento. Personale sul posto.

[illegible] Garibaldina via [illegible] libero Madonna di Campagna via [illegible] libero 3/5 3 camere cucina bagno posto auto.
GABETTI 57.87 vende libero Mercati Generali c. Giovannoni spaziosi camere, cucina, servizi, cantina, L. 36 milioni.
GABETTI 57.87 vende libero adiacenze piazza Adriano via Frejus soleggiato camere livello cucinino bagno.
GABETTI 57 67 vende libero Feletano via dei Fresini 4 camere cucina bagno cantina ristrutturato piano 1°.
GIAVENO impresa vende villa tre 2% locali residenziale con possibilità parziale permuta Tel. 760.760 - 259.10.91.
GRUGLIASCO via Crispolti libero ingresso 3 camere livello cucinino servizi mansarda, dilazioni. Casamercato 6586
GRUGLIASCO via Stoll: camere livello cucinino servizi. Ottima situazione. Piazza rateabile. Casamercato 6585.
LIGERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cerca abitazione recente semicentrale oltre piazza Statuto. Casamercato 6585.
LIBERO a Santa Rita via Buenos Aires 2 camere cucina servizi L. 54 milioni rateali. Casamercato 562.585.
LIBERO centrale ristrutturato 6 vani 1° p. via S. Tommaso 10 uso professionale medico ecc. 50 milioni. Tel. 692.804.
LIBERO corso Vercelli camere livello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare 649.751.
LIBERO S. Rita via Cigliano recente 4 camere cucina bagni mq 170 terzo ascensore Tel. 557.6185 - 566.305

Garibaldina via [illegible] libero Madonna di Campagna via [illegible] libero 3/5 3 camere cucina bagno posto auto.
GABETTI 57.87 vende libero Mercati Generali c. Giovannoni spaziosi camere, cucina, servizi, cantina, L. 36 milioni.
GABETTI 57.87 vende libero adiacenze piazza Adriano via Frejus soleggiato camere livello cucinino bagno.
GABETTI 57 67 vende libero Feletano via dei Fresini 4 camere cucina bagno cantina ristrutturato piano 1°.
GIAVENO impresa vende villa tre 2% locali residenziale con possibilità parziale permuta Tel. 760.760 - 259.10.91.
GRUGLIASCO via Crispolti libero ingresso 3 camere livello cucinino servizi mansarda, dilazioni. Casamercato 6586
GRUGLIASCO via Stoll: camere livello cucinino servizi. Ottima situazione. Piazza rateabile. Casamercato 6585.
LIGERI 1-2-3-4 camere cucina servizi cerca abitazione recente semicentrale oltre piazza Statuto. Casamercato 6585.
LIBERO a Santa Rita via Buenos Aires 2 camere cucina doppi servizi cantina box mutuo.
LIBERO centrale ristrutturato 6 vani 1° p. via S. Tommaso 10 uso professionale medico ecc. 50 milioni. Tel. 692.804.
LIBERO corso Vercelli camere livello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliare 649.751.
LIBERO S. Rita via Cigliano recente 4 camere cucina bagni mq 170 terzo ascensore Tel. 557.6185 - 566.305

MADONNA Campagna libero via Bacigalupo camere cucina bagno giardino primo L. 23 milioni. Casamercato 562.585.
MIRAFIORI libero corso Settembrini recentissimo 2 camere livello cucinino bagno 85 mq. Casamercato 562.585.
MONCALIERI corso Roma libero spazioso 3 camere livello cucinino bagno cantina in recente costruzione. Gabetti 5787.
MONCALIERI strada De Vale libero in palazzina recentissima salone 3 camere cucina 3 bagni box. Gabetti 5787.
MONCAMERA ingresso bagno ottavo piano ultimo è ascensore metallo S. Rita stanze L. 28 milioni. Alpi 480 218.
MONCAMERA libero grossi corso Vercelli servizi interno completo minimo anticipo. Sabetti Tel. 487.741.
OCCASIONE libero adiacenze corso Tassoni camere livello cucinino servizi L. 25 milioni vendo Centro 749.2623.
PALAZZOTTO dell'800, 7 camere salone 3 servizi patio mq 5000 zona. Adeguato prezzo interessante. Tel. 364 491
PERMUTIAMO locali 1-2-3 camere livello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 011 5586
PINO Torinese alloggi in palazzina villaggio Batteria permanente vicini metrature da 75 a 190 mq con giardino box. Mutuo fondiario. Tel. 655.306.
POLINO vendo appartamento 2 camere più livello e servizi. Libero privato vende affare pagamento con minimo anticipo e resto dilazione. Tel. 562.624 ore ufficio.
PRIVATO urge vendere bellissima villa vivibile salone cucina 3 camere box giardino. Tel. 743.971 - 618.2930.
PRIVATO urge vendere alloggio 70 mq zona Madonna di Campagna occupato prezzo affare. Tel. 743 971 - 618.2930.
PRIVATO vende in Rosta via Silvantigliano anno 83 abitabile 2 camere gioco bocce permuta con alloggio Tel. 953.8447.
REVIGLIASCO splendida posizione alloggio in villa con mansarda (mq 230) più terrazzi box 3 auto giardino privato. Fatto a Beinasco 741.3674.
RIVALTA Villaggetto in palazzina panoramico libero 3 vani servizi cantina box. Grimaldi Rivoli 953.26.32.
ROSTA libero in palazzina luminosa soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino condominiale. Cedim 506.6459
RUBIANA alloggio in villa 2 camere cucina pavimenti giardino L. 58 milioni. Tel. 364 491 - 303.027.
S. BENIGNO Canavese alloggi nuovi terreno autonomia varie metrature (mezzi da L. 34 milioni. Mutuo Tel. 920.5548.
S. BENIGNO libero nuova costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi, box, Minimo contanti mutuo a dilazione. Tel. Immobiliare 649.751.
S. DIGNAZIO Canavese vera meraviglia in palazzina L. 660 mila mq. Visita sabato. Via Marconi 31. Milano 756.825.
S. RITA libero via Ancona: camere livello cucinino bagno terrazzo, L. 34 milioni rateali Telefonare 472.0918.
S. RITA via Montebello libero subito: ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 85 mq. Gli 442.300
SANGANO in villaggio residenziale panoramico salone 2 camere livello cucinino box/vi posto auto. Cedim 953.4307
SCALENGHE libera casetta parzialmente ristrutturata salone 5 camere interventi box terreno. Cedim 958.1825.
SOFFITTA caratteristica libera via S. Francesco d'Assisi proprio vendo L. 18 milioni no agenzie. Tel. 985 7984.
SOFFITTE Palazzo Pessione via Cornalia angolo via Garibaldi stiamo investendo lo L. 11 milioni. Gabetti 5787.
STUDIO a Crocetta via Pigafetta 2 camere livello cucinino, 2° piano. Prezzo interessante. Tel 545 570
STUDIO B libero monolocale corso Valdocco vicinanze Rifi Tel. 545.570.
STUDIO B libero corso Racconigi 2 camere cucina bagno. Tel. 545.570
STUDIO E libero corso Sparo Nonia 8. Anna camere cucina servizi ampio cortile. Tel 545 570
STUDIO G libero 2 camere cucina bagno ma. 80 via S. Quintino L. 57 milioni. Tel 545 570
TAIT 506.691 libero piazza Barrivi (via Nazario) ampio 2 camere cucina ingresso bagno e L. 58 milioni 500 mila
TAIT 506.691 libero (via Reggiane) camere cucina angolo bagno ripostiglio L. 28 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero adiacenze corso Vittorio (via Saluzzo) mansardato con servizi, ristrutturato a L. 17 milioni.
UTIP 547.828 libero corso Appio Claudio salone 3 camere livello cucinino 3 bagni ampi terrazzi e posto auto
UTIP 547.828 libero zona S. Donato (via Bari camere cucina terzo bagno L. 35 milioni 500 mila rateali
UTIP 547.828 libero adiacenze via S. Chiara 2 camere cucinetta ingresso bagno L. 43 milioni dilazionabili.
UTIP 547.828 libero Barriera Milano via Valgioia camere livello cucinino bagno L. 23 milioni 500 mila rateali
UTIP 547.828 libero Borgo Vittoria via Chivasso angolo via Breglio 2 camere cucina terzo bagno L. 45 milioni
UTIP 547.828 libero corso Mediterraneo angolo via Colombo 3 camere cucina bagno facilitazioni pagamento
UTIP 547.828 vende corso Peschiera spazioso camere livello cucinino terzo bagno ripostiglio facilitazioni
UTIP 547.828 vende via La Chiusa 45 in buono stabile d'epoca anche uso 1-2-3 camere cucina bagno, locale a uso mansarda. Personale in loco
UTIP 547.828 vende libero zona Campiglio via Musinè 3 camere cucina L. 39 milioni meno mutuo e dilazioni.
UTIP 547.828 vende libero Parella via Borgomanero camere livello cucinino L. 38 milioni meno mutuo
VENDESI libero alloggio su 5° piano di palazzo recente a servizi L. 48 milioni rateali. Tel Revello 335.344.
VIA Genova alloggio libero in palazzina residenziale salone 3 camere cucina box servizi posto auto. Finci 505.481.
VILLA del '700 completamente restaurata strada del Pavarino appartamenti giardino di mq 400 circa 4 posti auto giardino privato e parco. Gabetti 5787.
VILLA in Chieri splendida vendesi unità di 4 camere salone cucina tre servizi garage taverniola giardino. Telefonare 667.4035
VILLA in Superga bella posizione soleggiata 3 camere cucina 2[illegible] servizi mansarda 2000 mq terreno. Tel. 707 0699.
VILLA prestigiosa ristrutturata cortile Almese soleggiatissima mq 500 terreno mq 2300. Tel. 939 92.51 - 954 48.05
VILLA S. Raffaele, soggiorno 2 camere cucina bagno magazzino box 2 auto terreno mq 7300. Centro Casa 513.831.
VILLA splendida mq 240 circa più 3 pisto taverniola La Torretta Vinovo prezzo interessante. Centro Casa 513.831.
VILLETTA Provolo vendesi solo a privati al scorporo bertoldi permuta. Tel. 692.8831.

VILLETTE UNIMO
A S. MAURIZIO CANAVESE
via Madonna della Neve a 15 km da Torino centro, 10 anni con ingressi indipendenti nel verde, alta isolamento termico riscaldamento autonomo a gas giardino proprio, da 75-100-120 mq composte da 3-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi box 2 auto cantina lavanderia taverniola. Prezzi da L. 153 milioni a L. 202 milioni compreso forno mutuo fondiario di abitanza garantita. Ufficio vendita in cantiere, tel. 827.1585, a Torino tel. 332.468

VINOVO in palazzina alloggio di camere soggiorno cucina servizi giardino e box. Subito vendo, Tel. [illegible].800 - 560.534.
ZONA Crocetta libero 3 camere cucina servizi L. 46 milioni, pagamento dilazionato Tel. 364.491 - 303.027
ZONA Fiandra, soleggiatissima 1° piano, 135 mq circa libero subito vendo alloggio signorile 2 camere, salone, doppi servizi, cucina, prezzo L. 185 milioni meno mutuo. Tel. 471.016

20 Domande affitto

A.A. ABBIGONANI a Barbano non vendono appositamente 200-300 mila 12 mesi antirispari. Sabetti Tel 513.443.
A. ATTENZIONE serve vostra spesa Lunetta immobiliare cerca alloggi e villette in Torino e cintura. Tel. 683.300.
CORNIGLI poli esercenti/artigiani cercano 2 camere cucina o anche servizi anche contratto con ditta S. Rita, Crocetta, Stadio. Tel. 357 995 ore negozio.

(continua)

FESTA NAZIONALE DELL'UNITÀ AL MARE TRA RIMINI E RICCIONE 22 giugno/1 luglio 1984
UNA FESTA FORZA DIECI!
ALBERGHI
WEEK-END 25/6-2/7 L. 39.000 dal pranzo del venerdì al pranzo della domenica
TUTTO FESTIVAL 22/6-1/7 L. 171.000 dalla cena del venerdì al pranzo della domenica
E TANTE ALTRE SISTEMAZIONI
APPARTAMENTI
TIPO B (6/8 PAX): 3 camere letto, cucina abitabile, bagno e balcone.
PERIODO DI 7 GIORNI dal 22/6 al 29/6 Tipo B L. 215.000
PERIODO DI 14 GIORNI dal 22/6 al 6/7 Tipo B L. 400.000
APPARTAMENTI TIPO C (6/8 PAX)
CAMPEGGI
CAMPING ITALIA - prezzi giornalieri per: Adulti L. 2.650 Bambini (2-6 anni) L. 1.500 Piazze per caravan L. 6.000
CAMPING MARITTIMO - prezzi giornalieri per: Adulti-bambini L. 2.250 Box A (piazz. piccola) L. 3.500
VACANZE / SALUTE
CURE INALATORIE / FANGHI
IRRIGAZIONI VAGINALI
VASCHE / FUORIBAGNO
MASSOFISIOCHINESITERAPIA
PER INFORMAZIONI: COOPTUR S.r.l. TEL. 0541/56134 RICEVERETE GRATIS E SENZA IMPEGNO LA GUIDA CONTENENTE TUTTE LE OFFERTE DELLA TUA CITTÀ
l'Unità

Assessore e coordinatore sanitario tranquillizzano i cittadini

Per la meningite falso allarme «In Piemonte siamo nella media»

Nei primi tre mesi sono [illegible] denunciati nella regione soltanto 12 casi certi (otto in gennaio, tre in febbraio, [illegible] marzo) - L'anno scorso, [illegible] totale, furono 63

Nei primi tre mesi di quest'anno sono stati denunciati in Piemonte 12 casi certi [illegible] meningite: [illegible] in gennaio [illegible] provincia di Torino), 3 [illegible] febbraio, 1 in [illegible]. «*La situazione non* [illegible] *discostarsi dai dati degli scorsi* [illegible] — [illegible] mento [illegible] alla Sanità della Regione, Sante Bajardi — *Nel '78, infatti, abbiamo avuto 54 episodi, lo stesso numero nel '78, 56 nell'80, 50 nell'81, 63 nell'83*».

Secondo gli esperti, quindi, non c'è da preoccuparsi. In modo particolare, nelle statistiche dell'81, le più recenti che però non si discostano di molto dai «dati relativi» degli anni successivi, il Piemonte risulta al di sotto della media nazionale: 1,34 per [illegible] (su 100 mila abitanti) contro lo 0,27 dell'[illegible] Romagna (il dato più basso) e il 15,17 della Valle d'Aosta (il più alto). «*Mi pare che l'andamento della* [illegible] — [illegible] Bajardi — *possa essere normalmente controllato attraverso la* [illegible] *male attenzione dei medici di base, dei servizi e degli operatori presenti sul territorio. Sarà cura di questi attivare nel modo dovuto le misure profilattiche necessarie*».

Ma ugualmente, in città, si sta creando una psicosi [illegible] meningite. [illegible] prolungata a scuola perché subito un genitore pensi alla malattia, si allarmi e [illegible] una pronta disinfezione delle aule. «*Occorre precisare* — spiega il prof. Turietti, coordinatore sanitario [illegible] Torino — che, [illegible] *fortuna, la maggior parte delle segnalazioni si rivelano poi infondate. Esistono infatti varie forme meningee anche non causate da meningococco, meningo-cefaliti e nefriti. È bene ovviamente* [illegible] *prendere alla leggera alcuna malattia, ma è indispensabile, prima* [illegible] *parlare di meningite e creare allarmismo, attendere un sicuro accertamento*».

Nel caso particolare, le statistiche ci vengono ancora in aiuto. Nell'82 a Torino [illegible] sarebbero stati 36 casi, ma solo 4 certi (gli altri furono 24 forme meningee, 3 meningo-cefalee, 1 nefrosifilide); nell'83, su 24 casi i certi sono stati 5; nei primi tre mesi di quest'anno in un solo [illegible] c'è il riconoscimento, mentre vi sono stati 7 forme meningee non da meningococco e 2 meningo-cefaliti. «E oggi — dice un medico — c'è un solo caso [illegible] *sospetto alle Molinette. Però occorre attendere che neghi* [illegible] *la natura*».

«*Purtroppo* — spiega il direttore sanitario dell'ospedale Amedeo di Savoia, dott. Leone — *la malattia ha una ricorrenza annuale stagionale che corrisponde alla primavera. E quindi non è affatto strano che in questo periodo si concentrino le segnalazioni*».

Si può applicare [illegible] qualche forma di prevenzione? «*A parte la* [illegible] *raccomandazione di non frequentare i luoghi affollati* — dice il prof. Turietti — *si può ricorrere di interpellare i medici* [illegible] *di rinofaringiti acute, soprattutto nei bambini. Per il resto non si sappiano come si evidenzia la malattia per non indurre qualche* [illegible] *a mal interpretare un sintomo e spaventarsi per nulla*». Che cosa determina la meningite? «*Un microorganismo* — illustra un [illegible] — *che vive nella gola e nel naso del malato, e che è diffuso con il saliva come il virus. Il contagio avviene per contatto stretto e diretto, e i casi molto rari sfocia in una infezione* [illegible] *e propria che, attraverso il sangue, colpisce le meningi*».

ad. pro.

Gommiflex [illegible] futuro?

«In base alla legge Prodi, è stato nominato un commissario straordinario per salvare la Gandrand, ma purtroppo a nessuno interessa la sorte della Gommiflex e dei suoi 80 dipendenti». E' l'amaro sfogo del caporeparto Pietro Volpe, 46 anni, abitante in corso Trieste a Moncalieri. Spiega: «L'azienda, che produceva imbottiture, materiale antiurto e imballaggi speciali, è una consociata dell'impresa di trasporti ed è stata travolta dalla sua crisi finanziaria».

Nel dicembre dell'83 [illegible] posti in [illegible] integrazione straordinaria. I 90 addetti [illegible] rapporto [illegible] gennaio, dopo sei [illegible] provvedimento è stato esteso anche per i [illegible] addetti al [illegible] poliuretano espanso.

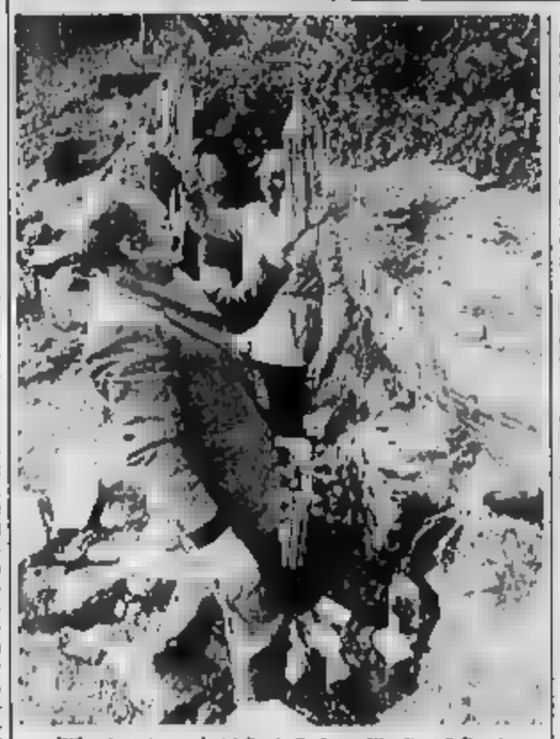
La Gommiflex ha [illegible] l'attività, parte del personale è andato in prepensionamento, qualcuno ha trovato un nuovo posto di lavoro. «Nel dicembre '83 — prosegue Pietro Volpe — abbiamo ricevuto la lettera di licenziamento, ma nessuno ha potuto ritirare il libretto di lavoro: non è stata versata la liquidazione. Ogni nostra richiesta è rimasta senza risposta».

Conclude il caporeparto: «Per noi non c'è futuro. Inutile illuderci di riuscire a trovare un altro posto di lavoro alla nostra età o a quella dei miei colleghi, parecchi dei quali sono più anziani. L'unica possibilità è quella di ottenere il fallimento della Gommiflex in modo da usufruire per altri due anni della cassa integrazione. Con l'assegno sociale e la liquidazione, se mai arriveranno, si potrà tirare avanti».

Un fenomeno stimolato [illegible] credulità popolare

I cercatori di buone acque setacciano le nostre valli

Partono da [illegible] equipaggiamento di bottiglioni e damigiane: fanno rifornimento alle fonti [illegible] un'illusione: «Fanno bene»



Rifornimento con bottiglioni alla fonte Giardino di Caprie

L'equipaggiamento è fatto di bottiglie e bottiglioni, recipienti e taniche; sul portabagagli dell'auto accanto c'è una damigiana, che però non contiene barbera o grignolino. Si muovono per lo più a fine settimana, con una destinazione più o meno segreta, ed hanno generalmente oltre 50 anni. Sono i frequentatori delle fontane [illegible] montagna, [illegible] continua [illegible] di un'acqua «miracolosa».

[illegible] continuata, ogni giorno [illegible] e cintura, partono per le vallate con la macchina trasformata in autobotte. Tutti alla conquista [illegible] una fonte, [illegible] problemi di salute.

Si scopre così che esiste una vera e propria «quotazione in borsa» delle acque alpine. Ogni fontana, per tradizione popolare o per convinzione personale, ha una sua virtù: c'è lo zampillo che scioglie i [illegible] quello che li rimette in ordine il fegato, quello che elimina l'acido urico, che cura la gotta o altro.

Ieri c'era una lunga coda in attesa alla fontana Giardino di Caprie: qui la gente viene anche di [illegible] a riempire fiaschi e taniche. [illegible] 6 anni che [illegible] quest'acqua — affermano i coniugi Antonio e Anna Calzaretta, via Oramazi 15, Avigliana — *è un portento: leggera e digeribile,* [illegible] *star* [illegible] *salute*». Ag[illegible] Paola Brigante, via Malandrino 1, Rivoli: «*Questa serve per i reni e i calcoli, bisogna berla a digiuno*». Precisa Michele Imordino, via Pisa 22, Cascine Vica: «*E' veramente buona, fa digerire*».

Esiste dunque una [illegible] delle fontane [illegible] acque che presumibilmente hanno o potrebbero avere [illegible] terapeutiche diverse. Sono dislocate, in prevalenza, nelle vallate alpine. In [illegible] di Susa l'acqua «miracolosa» sgorga a Vale, e proviene dalla sorgente montana del Trucco: «*C'è sempre la coda* — precisa il ferroviere [illegible] Bronzino di Vale — *perché qui si beve acqua buona, migliore di quella minerale in bottiglia*». Un altro [illegible] pilo è quello [illegible] Giardino, tra Caprie e Novaretto. Poi ad Almese vi è [illegible] fontana di Campobosco, sulla collina. Verso Celle [illegible] sorgente del Sagnasa, che [illegible] dalla [illegible] da [illegible] anni è contesa dal Comune di Caprie e da privati [illegible] la vorrebbero imbottigliare.

In Val Sangone una buona [illegible] si trova davanti al santuario di S.P[illegible] a Trana. Mentre a [illegible] ci sono le fonti del Castello e della Varda Ancho [illegible] di [illegible] è meta [illegible] «*cercatori* [illegible] acque»: a Usseglio troviamo la fontana [illegible] Magnasia; a Chialamberto quella del Gaby; a Monastero [illegible] Lanzo c'è la fonte Stura e al Pian delle Mussa l'acqua che rifornisce anche l'acquedotto torinese.

In Val Chisone è notissima [illegible] fonte [illegible] S.Germano. In val Troncea approdano [illegible] le sorgenti di Pattemouche e Laval, purtroppo minacciate [illegible] lottizzazioni. A S.Secondo di Pinerolo vi è la «*Ferruginosa*», mentre in Val Pellice — a Borgo S.Giovanni di Luserna — sgorga una sorgente depida [illegible] una [illegible] trova vicina al tempio valdese. [illegible] Canavese e [illegible] la Cascarina, a Pian [illegible] Corio Canavese la [illegible] Rugliet e quelle dell'altipiano di Menulla. Anche a S.Mauro [illegible] una buona [illegible] verso Rivodora.

[illegible] o solforosa? Ferr[illegible] oppure effervescente Bicarbonato o termali? Il cercatore di acque alpine non [illegible] troppe domande: essenzialmente [illegible] nella natura: e ritiene l'acqua pura un elisir di lunga vita.

g. dolf.

SALONE
LA STAMPA
VIA ROMA 80- TORINO

in mostra
fino al 31 marzo
53 opere
grafiche di

Peynet

Sono in vendita
il catalogo completo (L. 8000)
e il poster ricordo (L. 2000)
[illegible] mostra.
Il ricavato sarà devoluto a
[illegible] *dei tempi*

FRESIA
VIA SOSPELLO 199 - 10147 T[illegible]
NOVITÀ
RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE
INSTALLAZIONE
INALTERABILI NEL TEMPO,
ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME"
VISIBILI ALL'"EXPO CASA"
PAD. 5 STAND 1619-1620
DELLA DITTA METALSERRAMENTI DI CERVALDI
TUTTI I [illegible] SERRAMENTI
GARANTITI 15 [illegible]

OCCASIONE UNICA
per imprese ingrosso e per industrie leggere
CAPANNONE
AFFITTASI
nei pressi Città Mercato. Ampio parcheggio.
Tel. 385.180 oppure scrivere
MARLETTI, via B. Alfieri [illegible] - [illegible] Torino

ProCeA
Professionisti in cessioni e valorizzazioni [illegible]
Primario e prestigioso
ISTITUTO LINGUISTICO PRIVATO
con fatturato ed utili decisamente elevati, cedesi per motivi d'età, possibilità partecipazione al 50%, investimento minimo 100 milioni
Scrivere o telefonare a:
PROCEA s.r.l. Via Morosini 30 bis - TORINO - Tel. 611 [illegible]
533.290 - 519.945

Cristina
Via Principi d'Acaja 49/A — 10138 TORINO (011) 779.138
COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE [illegible]
PELLE, COORDINATI TESSUTO, [illegible] DONNA, MAGLIERIA

Occupato ieri l'ex cinema Diana

I punk anarchici cercano una sede

La protesta simbolica di [illegible] cinquantina di giovani [illegible] locale inutilizzato [illegible] Comune

Una cinquantina di giovani, «punk-anarchici [illegible] Torino e anarchici di via Ravenna», hanno occupato ieri [illegible] l'ex cinema Diana di corso Regina Margherita 220. «*Una occupazione simbolica* — hanno detto — *per protestare contro il Comune: da tempo chiediamo un locale dove trovarci e svolgere* [illegible] *autogestita. Inutilmente*».

Il cinema è chiuso dal '76. L'interno [illegible] [illegible] parte smantellato, [illegible] alcuni punti è cadente; i giovani si sono fermati nell'atrio, dove un tempo si trovava [illegible] biglietteria.

In un comunicato congiunto i punk-anarchici affermano: «*I locali dell'ex cinema* [illegible] *di proprietà del Comune e da anni inutilizzati. Dopo la nostra occupazione è intervenuta* [illegible] *polizia e un funzionario del Comune; alcuni* [illegible] *stati minacciati di denuncia per* [illegible] *e occupazione abusiva, ci hanno mostrato* [illegible] *della denuncia firmata dal sindaco Novelli*».

Una delegazione, [illegible] giovani, si è recata [illegible] Municipio. Continua il comunicato: «*Abbiamo accettato di uscire dietro* [illegible] *garanzia di un incontro con i responsabili della giunta che avverrà lunedì* [illegible] *no a palazzo civico, alle ore 12.30*». L'occupazione è [illegible] ta circa un'ora, dalle [illegible] alle 11.20.

I punk-anarchici affermano [illegible] «*pur ritenendo ogni trattativa con gli apparati istituzionali a noi ostile, scegliamo questa strada, decisi ad intensificare la nostra azione, con nuove iniziative ed eventuali altre occupazioni*».

Confermata condanna al sindaco di S.Martino

[illegible] Corte d'appello [illegible] Torino [illegible] confermato la sentenza di primo grado emessa dal tribunale di Ivrea nel novembre di [illegible] fa, con cui il sindaco di [illegible] Martino Canavese, Renato Cignetti, 55 anni, veniva condannato a due anni di reclusione per abuso individuale in atti [illegible] ufficio.

I giudici [illegible] hanno inflitto inoltre un anno di interdizione dai pubblici uffici, sanciscono che, se sarà confermata dalla Cassazione, determinerà le dimissioni obbligatorie del Cignetti dall'incarico [illegible] sindaco.

Il primo cittadino di San Martino era finito davanti ai giudici denunciato dal padre [illegible] una giovane studentessa del [illegible] che [illegible] era stata caricata [illegible] scuolabus. [illegible] legale [illegible] Cignetti, avv. Biretta, ha presentato ricorso alla Cassazione che metterà la parola fine sulla vicenda.

Grave incidente sulla tangenziale tra Rivoli e Venaria

Morti [illegible] coniugi tamponati sulla «131»

Secondo l'investitore [illegible] sarebbero «fermati» sulla corsia di sorpasso; «Me [illegible] sono trovati davanti all'improvviso, inutile la frenata»

Due coniugi [illegible] morti in un incidente [illegible] l'altra sera, alle 21, [illegible] tangenziale nord, tra Rivoli e Venaria. [illegible] chiamavano Giovanni [illegible] ri, 70 anni, [illegible] Peraudi, 64 anni, via Cascine Filippine [illegible] Santhià (Vercelli).

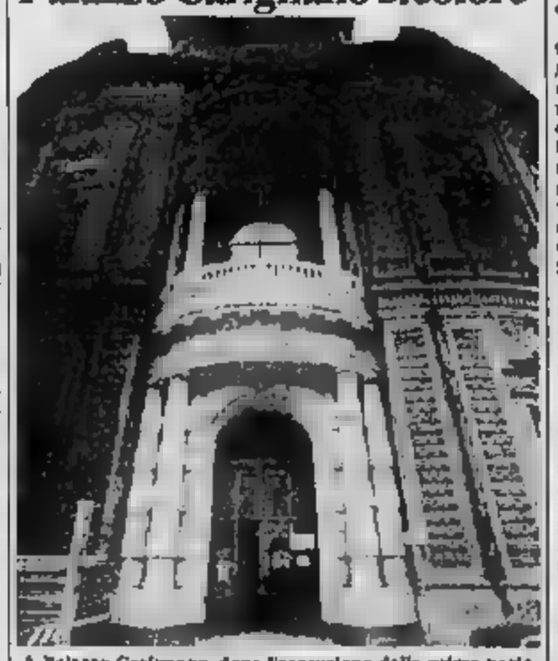
[illegible] è ancora stata chiarita la dinamica dell'incidente. Dalle prime testimonianze pare che il Calleri, per la sua 131 fosse fermo o viaggiasse a velocità molto ridotta sulla corsia [illegible] Venaria, quando [illegible] sopraggiunta una Bmw condotta [illegible] Luigi Nannini, [illegible] anni, via Tofane 44, che l'ha tamponato.

Il Nannini ha poi raccontato ai primi soccorritori: «*Era fermo Me* [illegible] *sono trovato davanti all'improvviso* [illegible] *frenato,* [illegible] *non* [illegible] [illegible] *ad evitarlo*». Il Calleri è [illegible] trasportato al Maria Vittoria, [illegible] vi è giunto cadavere. La [illegible] per [illegible] moglie, [illegible] verata al [illegible] Martini, [illegible] durate sino alle 4 di ieri, quando è morta anche [illegible] per politrauma.

[illegible] Scontro frontale ieri, alle [illegible] in strada Cebrosa a Settimo. Due fratelli, Giovanni e Antonio Barilla, [illegible] 18 e [illegible] anni, via Baltea 22, con una «Vespa» hanno [illegible] una «Fiesta» condotta da Gisella Rapa, [illegible] anni, corso Lorenzini. I due giovani sono stati [illegible] portati all'Astanteria Martini. Le condizioni [illegible] Giovanni Barilla sono gravi, la prognosi è riservata. Il [illegible] guarirà in 90 giorni.

★ I [illegible] di Locana hanno arrestato, su mandato [illegible] pretore, Giuseppe Almonino, 44 anni, di Cuorgnè, via XXIV Maggio 1. Accusato di detenzione illegale di pistola, è agli arresti domiciliari.

Palazzo Carignano bicolore



A Palazzo Carignano, dopo l'esecuzione della prima parte [illegible] lavori [illegible] ripulitura, la facciata ha assunto [illegible] curioso aspetto bicolore, [illegible] evidenziato il pulito [illegible] sporco.

Una polemica

Val Troncea difesa della natura

[illegible] Pro Natura Torino chiede alla giunta regionale ed [illegible] presidente Viglione un intervento per la salvaguardia della Val Troncea. [illegible] sul parco regionale sarebbe minacciato dalla costruzione [illegible] 800 alloggi.

In un documento inviato ai gruppi consiliari i protezionisti contestano i progetti degli amministratori comunali [illegible] Pragelato: «*Il primo schema territoriale del Comprensorio di Pinerolo riconosce a Pragelato una funzione turistica* [illegible] *indica nel recupero del patrimonio edilizio esistente la prevalente attività edilizia, limitando moltissimo i* [illegible] *fabbricati. Quindi edifici turistico-alberghieri e meno seconde case*».

La polemica [illegible] naturalmente è lordata su documenti urbanistici: «*L'area dell'impianto funiviaria è in zona agricola e la sua utilizzazione contrasta* [illegible] *il regolamento urbanistico. Le zone sono vincolate a pineta, perché le piantagioni devono essere salvaguardate e rimboschite da enti e privati. Ci* [illegible] *rimane dubbio quindi, con la* [illegible] *ferrea* [illegible]. *Inoltre questi versanti sono lo* [illegible] *naturale del parco della Val Troncea*».

Giorno per giorno

Mondo protestante

Continua il ciclo [illegible] incontri [illegible] [illegible] del Club Turati [illegible] «*Crisi o rinascita del* [illegible]?». Alle 21, in via Accademia delle Scienze 7, Mario Miegge affronterà il tema «*Mondo protestante*».

Chirurgia plastica

Alle 21, organizzata dalla Famija Turinèisa, in via Po 43, conferenza del prof. Simone Teich Alasia su «*Nuovi indirizzi nella chirurgia plastica e nel trattamento delle ustioni*».

Non-violenza

Sul tema «*La non-violenza fra destra e sinistra*», nella sala congressi Enasa, in via Bertola 34, alle 21, parleranno i prof. Gallo e Bonanate.

Per i dentisti

Al Centro incontri della Cassa di Risparmio, alle 20,45, riunione su «*Riproduzione in porcellana della ceramica occlusale*».

Scuola cattolica

Nella sala consiliare della circoscrizione 8, Rita, alle 21, incontro sul tema «*La scuola cattolica in Italia. Per una parità* [illegible] *privilegi*».

Caldi

Alle 17, nell'aula magna di Magistero, incontro con l'avv. Bianca Guidetti Serra, in occasione della pubblicazione del suo [illegible] «*Le schiave Fiat*». Interverranno i prof. Dellavalle, Migone e Quazza, l'avv. Costanzo e il segretario provinciale pci Fassino.

Euromissili

In [illegible] Vintaglio 6, alle 21, il colonnello Gianfranco Cristofani terrà [illegible] conferenza su «*Gli euromissili*».

Movimento Shan

Alle 21, in via Buniva 8 bis, organizzato dal Movimento Shan, incontro su «*Passo che bai...Morali e costumi dissidono* [illegible] *piangia*».

Energia solare

Un incontro promosso dal comitato per il controllo popolare sulle [illegible] coergetiche e dall'assessorato [illegible] servizi tecnici [illegible] ecologia [illegible] Comune di Ivrea in [illegible] ma stasera, ore 20,30, [illegible] Cupola del Centro La Serra, si propone di rispondere alla [illegible] «*L'installazione* [illegible] *pannelli solari ti fa risparmiare?*».

Villarbasse le ruspe in azione

[illegible] la direzione [illegible] sindaco dott. Michele Loiacono, le ruspe della ditta Schepis, di Torino, ieri mattina hanno demolito tre [illegible] quindici baracche da weekend abusivamente costruite nei boschi della collina morenica di Villarbasse. Per motivi tecnici e legali le altre tredici saranno divelte il 12 aprile. Il lavoro vigilato da carabinieri e guardie comunali, si è svolto senza intoppi.

Gran parte del materiale prefabbricato usato per le costruzioni [illegible] il modello in esse contenuto era già stato sequestrato dai proprietari sul terreno [illegible]. Le famiglie interessate hanno assistito alla distruzione del lavoro che li [illegible] impegnate per decine [illegible] sabati e domeniche con le lacrime [illegible] gli occhi. «*Per fortuna* — hanno commentato — *ci restano gli orti, anche se per poterceli tenere ci* [illegible] *ci vorranno molti anni*».

Non è escluso che però anche questi, pagati da 4 a 10 mila lire il metro quadrato e ricavati abbattendo piante, non [illegible] causa di guai.

Scuola smembrata

L'altra sera, nella palestra della scuola elementare «Centro» di Nichelino, [illegible] è svolta una movimentata [illegible] sembles alla quale hanno partecipato più di cinquecento persone, [illegible] genitori, docenti e bidelli.

Il plesso scolastico, secondo le direttive del distretto della direzione didattica, dovrà essere smembrato [illegible] seguito alla soppressione [illegible] uno dei quattro circoli scolastici della città. Il provvedimento è la conseguenza [illegible] del costante calo della popolazione scolastica. Perciò le sedici [illegible] della scuola dovranno essere smembrate: otto ad un circolo e le altre otto ad un altro.

Il problema è [illegible] qualche [illegible] oggetto di discussioni e polemiche tra il personale docente e [illegible]. Ci [illegible] stato alcune proposte, tra le quali quella dell'assessore all'Istruzione, Giovanni Fogato, diretta ad equilibrare [illegible] organici in modo da garantire il mantenimento dei quattro circoli, «[illegible] *rigidità*», è stato detto nel corso dell'assemblea.

Per questo motivo, insegnanti e bidelli del plesso scolastico hanno indetto l'incontro con i genitori per evidenziare il grave disagio che provocherà lo smembramento. «*Non è concepibile* — ha spiegato Immacolata Pasquariello, insegnante — *che una* [illegible] [illegible] *divisa* [illegible] *due, compreso l'organico degli insegnanti e degli alunni, ciò provocherebbe la mancanza completa di programmazione didattica nel corso degli anni.* [illegible] *contare i disagi* [illegible] *familiari con più bambini che frequentano la stessa scuola che dipenderebbero* [illegible] *due direzioni diverse*».

Numerosi gli interventi dei genitori, tra i quali quello di Carmine Angelini, il quale ha suggerito [illegible] tutto il plesso, cioè le sedici aule, sia trasferito ad un altro circolo.

[illegible] termine della riunione, genitori, insegnanti e bidelli hanno redatto un documento nel quale, tra l'altro, si afferma: «*Auspichiamo che la ragionevolezza superi gli interessi di parte e che il buonsenso guidi le decisioni* [illegible] *chi è preposto a gestire un grave problema qual è quello della scuola*».

OPERAZIONE AUTO PRIMAVERA
FINO A
1.200.000
di vantaggio

Risparmio minimo da [illegible] 500.000 a lire 1.200.000 per vetture [illegible] disponibili, senza permuta.
Valutazione minima [illegible] lire 1.000.000 per qualsiasi vettura usata non quotata [illegible] Quattroruote.
Super valutazione a partire [illegible] lire 500.000 per tutti gli altri tipi [illegible] usato.
Interessi a tasso agevolato e prezzo bloccato fino [illegible] 31/3/84.

OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA FINO AL 31/3/84 SOLO DA:

CAR
C.so Principe Oddone 30

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi 5

RENAUTO
Corso Siracusa 73

SOIMA
Corso Giulio Cesare 186

CONCESSIONARIO RENAULT

AL MASSAUA LA FURNO FA DANZA CON GOETHE

Lei e il giovane Werther

Loredana Furno interpreta «Werthere che sarà replicato domani

«Bianco romantico» poteva essere il titolo riassuntivo della serata proposta ieri al Massaua (replica domani alle 16) dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino. In un gioco di contrasti e corrispondenze, la Compagnia diretta da Loredana Furno si è misurata ne «Le Silfidi» e «Werther», un genuflaggio da tempo rappresentato sulle torinesi.

Le arie romantiche di Chopin e i candidi tutù di «Le Silfidi» hanno introdotto in una dimensione della danza simbolo di purezza, ampliata poi dalle salons del «Werther», composizione coreografica dello jugoslavo Milorad Miskovitch su sollecitazioni del torinese Gaetano Pugnani.

Il pezzi de «Le Silfidi» — considerato uno dei capisaldi del repertorio balletistico creato per Maria Taglioni e trasformato dal russo Fokine nell'idealizzazione della figura femminile —, hanno fatto seguito i quadri ispirati a «I dolori del giovane Werther» di Goethe, una tormentata ricerca di amore due giovani che la realizzazione del proprio so-

L'abbinamento delle due partiture è diventato ormai un classico della Compagnia. «Abbiamo provato a portare in scena il solo "Werther" — spiega Loredana Furno — ma ne risultava un discorso incompleto di fronte al quale il pubblico appariva spezzato».

E così optato per una sintesi tra l'eterea rappresentazione della spartito chopiniana e l'intenso dramma d'amore. Da un lato una rigorosa esecuzione pura interpretazione musicale, demandata alla ballerina in ballerina senza alcuna possibile variazione personale; dall'altro concrete passioni di una mite Carlotta. f. d. l.

Amleto

Alle 20,30, al Teatro Alfieri, il Gruppo Nuova Scena presenta «Amleto» di William Shakespeare, regia e interpretazione principale di Bruno De Berardinis. Ieri, anteprima per le scuole, lo spettacolo è stato sospeso da De Berardinis alla fine del secondo atto disturbato dalla vivacità dei ragazzi.

MOSTRA DI OGGETTI VENEZIANI DEGLI ANNI 50

Vetro e arte a braccetto

Coppa con baccanti disegnati da Oskar Kokoschka

Ci sono nomi che l'un l'altro subito si richiamano se fossero legati da segreto pensiero, e per *Vetri a Venezia*: sono oggi con manifestazioni che rivolgono produzione e collezionismo, il pubblico e il privato, oltre al design e all'a creatività hanno portato alla frequenza delle fornaci muranesi anche da parte dei più famosi artisti, italiani e stranieri.

All'ammirazione incondizionata del passato si è sostituito intanto un più cosciente apprezzamento favorito da una nuova nell'approccio divulgativo che alla materia danno libri e mostre specializzate. (Ma a questo proposito si potrà essere come soltanto venne a Venezia la Prima Esposizione Muranese). Sbaglierebbe tuttavia pensasse di interesse per non più che locale. Per dire soltanto Torino, dove oltre secolo il negozio dei Calzari, in via Cavour, è diventato una specie di ambasciata veneziana del vetro d'arte. E ormai imminente l'apertura di un'esposizione di Vetri d'arte ai '40, dovuta ad iniziativa congiunta, mentre nella loro nuova galleria «Rocca» (via della Rocca 6) Elena Prem e Isabella Rossi presentano mostra «*Vetri a soglt Anni 50*».

I modernissimi pezzi esposti costituiscono un fascinoso esempio raggiungimenti maturati in quella specie rivoluzione che proprio all'inizio degli Anni 50 ha portato i Venini come i Seguso a di forme e colori nuovi. Ciò che si deve anche alla collaborazione sempre stretta tra maestri vetrai e designers che in alcuni casi è evidente, cominciando dalla bellissima Valva (in vetro sommerso a tre colori) realizzata nel 1950 da Flavio Poli, art-director della Seguso. Poi *Vaso* a rilievi colorati disegnato da M.Carraro nel 1954 (maestro A.Carraro, fornace Ferro e Lazzarini) ricordiamo ancora la Coppa incisa a sabbia *Baccanti*, disegnata da Oskar Kokoschka per la stessa ditta, col *Gallo* di Bruno Gatti e l'*Uccello* di E.Rizzetto, entrambi del 1954 e prodotti dalla Ferro e Lazzarini, il famoso *Fazzoletto* in vetro giallo, Fontana Arte, e il *Vaso smeriglio* in vetro grigio di Barovier.

an.dra.

Fare festa con la birra

«A tutta birra»: è questo lo slogan del 1° Festival internazionale birra, che si Palasport a Vela ospiterà dal 5 al 14 giugno. Nei giorni scorsi stato a punto il programma della manifestazione, patrocinata dal Comune, che, secondo gli organizzatori, eguaglierà, se superarlo, la celebre «Oktoberfest» di Monaco. Il Palasport a Vela ospiterà circa 100 stands, rappresentanza di tutti i principali produttori importatori di del mondo. Ma, accanto agli stands dedicati al culto Gambrinus, ai ristoranti alle tavole calde e fredde, i visitatori del Festival troveranno anche tante occasioni di spettacolo. L'ambiente birrerie, infatti, specie Torino italiana che ha il maggior numero questi locali, e anche quella che vanta il maggior pro-capite birra) è strettamente legata alla musica, specie al jazz inevitabile quindi la presenza al Festival della prima rassegna nazionale delle big band.

Quando la pellicola diventa esperimento

Si conclude questa sera Club, con la proiezione di «*Ulisses*» Werner Nekes, breve dedicata all'«Altro tedesco degli Anni Ottanta», cioè ad alcune tendenze cinema sperimentale realizzato in nia in questi ultimissimi anni.

Il seppure limitato a pochi film e a pochi autori, è indubbiamente interessante e suggestivo, perché offre la possibilità di quanto sia facendo nel campo ricerca linguistica, della sperimentazione tecnica, della provocazione visiva, usando il cinema (fotografico ed elettronico) strumento di indagine d'una che non deve forza fenomenica o quotidiana.

Così, ad esempio, «*Echardt*» (Tempo reale) di Hellmuth Costard e Jürgen Ebert, i protagonisti, uno e la sua donna, vivono un'avventura in uno spazio e un tempo che si sa se sono reali o simulati; e questa mescolanza di elementi concreti ed astratti trasporta lo spettatore in una nuova spettacolare indubbiamente inconsueta, ed inquietante.

Ed è una analoga, di presente passato, che conferisce a «*Normalnulla*» (Frase normale) Heinz Emigholz fascino sottile. Così come, in «*Etwas wird sichtbar*» (Qualcosa comincia a vedersi) di Harun Farocki, è il ricordo del Vietnam nella Berlino odierna a fare d'una storia d'amore una meditazione sull'esistenza e una ricerca sulla «rappresentatività» reale. Ricerca che, in «*Macumba*» Elfi Mikesch, assume i toni d'una insolita ironia. Quella stessa ironia che, su piano straordinaria coerenza formale, dell'«*Ulisses*» di Nekes capolavoro di questo cinema.

g. r.

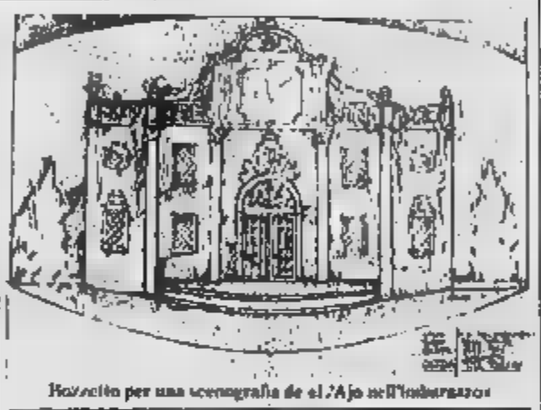
CHI E' LA SCENOGRAFA DELL'OPERA DI DONIZETTI

Tita ha vestito l'Ajo

Tita Tegano è una delle poche donne Italia che si dedicano scenografia e costumi teatrali. In questi giorni trova a Torino per la rappresentazione di «*L'Ajo nell'imbarazzo*», opera buffa in due atti Donizetti che ha debuttato giovedì Teatro Regio.

E' la prima volta che lavora a Torino? «*No, l'anno mi ero occupata dei costumi del Nabucco e mi ero trovata molto bene; il pubblico torinese ha un vivo interesse per la lirica e ne è la riprova il fatto che vengono fatte undi recite per ogni opera, con il teatro sempre pieno*».

Quando ha cominciato ad occuparsi di scenografie e stumi? «*Ho iniziato nel a Santiago con la realizzazione delle scene e costumi del Simon Boccanegra. La prima opera di cui mi occupata Italia è stata realizzazione del Nabucco all'*



Bozzetto per una scenografia de «L'Ajo nell'imbarazzo»

aperto a Macerata nell'81».

«*L'Ajo nell'imbarazzo*» è la prima opera buffa che affronta, ma ha alle spalle due altre esperienze dentistiche: «Bellario» e «Caterina Cornaro» rappresentate al Colon di Buenos Aires. Quale difficoltà ha avuto nella realizzazione di «*L'Ajo...*»? «*Ho avuto dei problemi nel reperire un disco o una registrazione completa dell'opera. A mio parere è necessario la musica per poter realizzare le scene*».

i. s. s.

Le coppie in gara con gli sci

quadro del rilancio della stazione disputerà oggi alle ore 13,30, il 1° Rally sciistico di Sestriere e inviti. La gara, organizzata dalla Sportivo in collaborazione con la Scuola di sci, il locale Club, la Società impianti e con il patrocinio della società torinese Ispa Comitato, costituisce quest'anno una prova generale per quella che, nell'85, potrebbe ritornare ad essere la vecchia e prestigiosa Coppa Famiglia di vent'anni fa.

Secondo i principi regolamento la gara verrà effettuata a coppie: un concorrente affiancato da un maestro della Scuola di sci in veste di «navigatore».

La partenza avverrà dalla Scuola di sci. Il percorso toccherà la cima Gurnel ed Alpette, le piste Chiesonetto e Banchetta e, per finire, la discesa lungo il Baby.

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Oggi il tagliando su
STAMPA SERA

AUT N

MILLIONAIRE

WOMEN SURPLUS
Stock & Surplus
Campionari Donna
Piazza Bodoni, n° 7a

ogni STAMPA

otto pagine
STAMPA SERA

Sport Palmasso
Piazza Repubblica 1 bis (interno cortile 1° piano) - Tel. 54.55.62
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - ATTREZZATURE ESTIVE ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
CALCIO - SCI - TENNIS - GINNASTICA
SCONTI DAL 15% AL 40%
Comunicazione effettuata ai sensi Legge 19-3-80 n.

ELETTRODOMESTICI
Beccaris
CONCESSIONARIO
TEFAL PICCOLO ELETTRODOMESTICO
CUCINE PIANI - FORNI - LAVELLI INCASSO
Lessona, 31/33 - Torino - (011) 76.08.27

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 15 AL 31 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione Donati
C.so Vittorio Emanuele, 1 ang. c d'Azeglio - Torino
n. 544

CASTELLO DI ROPPOLO
(già Feudo dei Valperga Caluso)
ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi - Il lotto
sono compresi:
Mobili d'epoca: credenza '600 - ribalta barocca - trumeau intarsiato '700 Piemonte - comò transizione - Impero - Luigi XVI - tavole - seggiole - specchiere - vetrine - guéridon - tavoli gioco - orologi. Porcellane: cinesi - satsuma - Capodimonte - biscuit. Argento: servizio 4 pz. Regno di Napoli XIX sec - sheffield inglese. Dipinti antichi: Gambone - Degommer - Mola - Brandi - Marini, ecc. Tappeti orientali: persiani - caucasici - anatolia - passatoie.

ASTA sabato 24 marzo ore 16
domenica 31 marzo ore 16
Cataloghi ed informazioni presso
CASTELLO DI ROPPOLO
LAGO DI VIVERONE
segreteria vendite - Tel. 0161 98.528
L'eccezionale realizzazione è a cura della Louis Robert

Il concerto della settimana

Familja Turinèisa — Alle 21, nella sede di via Po 43, il prof. Telch Alaida parlerà sul tema «Nuovi indirizzi nella chirurgia plastica e nel trattamento delle ustioni».

Concerto — Al Tempio Club (bivio per a 2 km. da Ivrea) concerto del gruppo «Die Form». E' nell'ambito della rassegna «Oscure emergenze», ore 21.

Un libro Brera — Stasera, ore 21, alla Campus di via Rattazzi, Oreste del Buono presenta il libro di Gianni Brera «Il mio vescovo e le animalesse» (ed. Bompiani). Sarà presente l'autore.

Un pittore — Resta aperta sino al 31 marzo, alla Galleria Lo Scorpione di Pechiera 177bis, la mostra pittore Ivo Gemelli.

Video — Alla Dea Video Club di via Pomba 4, video new wave con i dj Chimenti e Marco Stevanato.

Auditorium — Primo concerto della Stagione di Primavera con l'Orchestra Sinfonica e del Coro di Torino della Rai. Alle ore 21 il maestro Lothar Zagrosek dirige musiche di Reger, Richard Strauss e Zemlinsky.

Re Vittorio — Alla libreria Pegolo, piazza Carlo Felice 15, stasera alle 21, sarà presentato il libro «Vittorio Emanuele II» di Francesco Cognasetta (Editore Rusconi). Intervengono Edoardo e Luciano Tamburini.

Movie Club — Per la gna «L'altro cinema tedesco degli Anni 80» che si concluderà stasera, verranno proiettati ad iniziativa del Goethe-Institut Turin, i seguenti film: ore 20,40: *Etwas Wird Sichtbar* («Qualcosa comincia a vedersi») di Harun Farocki (replica); ore 22,40 *Ulisses* di Werner Nekes.

Museo del Cinema — Da oggi a domenica 31, ore 16 e 21,15, *Al tuo ritorno* con Ginger Rogers, Shirley Temple, Joseph Cotten (Usa, 1945).

Scampolo — Al Teatro Gioberti, ore 21, replica di «Scampolo» di Dario Niccodemi con il Gruppo Scenico di Prosa. Protagonista Antonella Colombo. E' organizzata dalla circoscrizione Crocetta. Ingresso libero.

Artisti torinesi — Alle 18 apertura dello «Studio Over» in via Barbaroux 3 con la mostra dal titolo «Que reste-t-il». Sono segnalate le opere di artisti torinesi operanti negli Anni Sessanta e Settanta.

A Venaria — La Biblioteca Civica di Venaria invita artisti e poeti a partecipare a una mostra d'arte figurativa e poetica che verrà esposta nel periodo pasquale. Le iscrizioni si ricevono entro il 7 aprile alla Biblioteca di via Medici Vascello.

Parlare con il computer

Dopo l'iniziativa del «*Computer nelle scuole*» Cooperativa della Svolta propone un corso per adulti, dove lo scopo non sarà quello di preparare nuovi operatori e programmatori, ma piuttosto quello di fare conoscere questa «macchina» e i suoi linguaggi, per poterla utilizzare non già come automi ma interpreti attivi.

Le lezioni prevedono una prima parte in cui si discuterà su problema sociale, culturale o astronomico che, analizzato nelle forme più semplici, verrà tradotto nel linguaggio del computer che in questo caso è il Basic; si imparerà a creare non utilizzando quindi quelli già esistenti ma creandone dei propri.

parte è previsto l'apprendimento del Basic, le formule e l'applicazione codice. Tutto questo consentirà comprendere il pensiero dell'informatica la realizzazione pratica piccoli programmi.

Il inizierà 25 aprile, prevede venti lezioni di due ore con un impegno bisettimanale: il costo è di lire 150.000. Le lezioni si apriranno dal 26 marzo nella sede della Cooperativa in via Del Mille 24/D, tel. 857.047, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

g. c.

Le televisioni private

Canale 5

10 — Attualità: Lotta contro la droga - La comunità
10,30 Bim Bum Bam
11 — Rubriche
11,40 Help, gioco musicale Stefano Santospago
12,15 Bis, quiz Bongiorno
12,45 Il pranzo è servito, quiz Corrado
13,25 Telenovela Bartleri
14,25 Telenovela General Hospital
15,25 Telenovela Una vita da vivere
16,50 Telefilm Hazzard
18 — Telefilm L'albero delle mele
Pop corn, spettacolo musicale
19 — Telefilm I Jeffersen
19,30 gioco a quiz Raimondo Vianello
20,25 Ciao Gente. Gioco spettacolo condotto
22,50 Telefilm Giorno per giorno
23,50 Sport - Tennis. Torneo di Madrid
0,50 Operazione Cicero di J. L. Mankiewicz con J. Mason, Michèle Darrieux

Grp

12,50 Telefilm Capitano e re
13,50 Telefilm Affari di cuore
14,30 Film Supersonic Man con Michael Coby, Cameron Mitchell
16 — Telefilm Capitani e re
20,20 La bustarella. Gioco a premi tra squadre con Andenna
1 — Film la regina della jungla con Eva Miller, Maria Perschy
2,30 Film Il magro, il grasso, il cretino
4 — Film Killer nelle notti di pioggia
6,30 Film Lassie stasera Gladdiolens

Italia 1

12 Telefilm Strega per amore
13 — Bim Bum Bam
14 — Operazione ladro
16 — Telefilm Harry O
18 — Bim Bum Bam
17,40 Telefilm Una famiglia ricana
18,40 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
19,50 Cartoni I Puffi
20,25 Film Vigilato speciale di D. Hoffman, H. Dean
Film Il cacciatore di squali
0,20 Film: Due contro Colpiglinger con Franchi, C. Ingrassia

Quinta

13,30 Novela Disperatamente tua
— Bi... come donna
15,30 Telefilm Sam il ragazzo del West
16 — Il latino
16,30 Telefilm A Sud del Tropici
17 — Telefilm Heidi
17,30 Telefilm La valle delle stelle
18 — Telefilm
18,30 Magia è bella
19 — Telefilm Doris Day show
19,30 Novela Disperatamente tua
20 — Telefilm Dallas Kildare
20,30 Film Racconti romani
22 — Programma Tv below
1 — Film Le streghe nere

Quarta rete Elefante

15 — Il rubirizone
16,45 Telefilm Alta marea
17 — Telefilm Batman
18 — Mirage
18,30 Speciel videomusic
19,30 Peacespot
20,30 Echomondo Europa
21 — Telefilm Pearl Harbour
22,15 Videocar
23 — Telefilm Alta marea
— Video Fantasy
0,45 Film Sexy gestirici

Telecity

14 — Telefilm Peyton Place
15 — Telefilm Operazione Ventaglio
16 — Film Fai in fretta ad uccidermi...ho
19 — Telefilm L'intrepidità Hulk
20,20 Film Guerre stellari di G. Lucas con H. Ford, M. Hamill
23,20 Un giallo per voi

Videogruppo

15 — Don August
16 — Grande Usa
17 — Squirrel
17,35 Telefilm Get Smart
18 — Telefilm Colditz
19,15 Primo piano
19,30 Ricchi in pista
20 — i ricchi piangono
20,30 Film Battaglie di sole
22,15 Telefilm Don August
23,15 La sfida della settimana
0,15 Swing
0,30 Telefilm Don August

Audrey Hepburn interpreta il film «Insieme a Parigi (ore 14,50) in onda su Retequattro

Primantenna

18 — Supercalcistica show
18 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 Telefilm Duello sul fondo
19 — Appuntamento con il libro
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm Investigatori sociali
20,30 Cinelocco da non perdere
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
23 — Le sfide della settimana
23,30 Telefilm
24 — Telenotte notiziario
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

Telecupole

14 —
15,30 Fantasia di Walt Disney
18,30 Cartoniclub
17,30 Telefilm Bill Cosby show
18 — Telefilm Rin Tin Tin
18,30 Telefilm S.O.S. Squadra speciale
19 — Telefilm Brothers stasera
20,15 Commedia
22 — E le stelle stanno a guardare conversazione di varia spiritualità
23,45 Locale Proibito notte
0,40 Incontro con Franco Citti

Studio Nord

14 — Il prezzo della
16,50 Film La donna per una notte di José Giovanni con A. Stewart
19,15 Canavese oggi
20,05 Telefilm La grande barriera
20,30 Film Il corpo con Gerard Philippe
22,30 La proposta c'era di C. Gioielli
24 — Film La gatta gentile

Retequattro

14,50 Film Insieme a Parigi di Richard Quine, con William Holden, Audrey Hepburn, Tony Curtis, Gregoire Aslanid, Noel Coward
17,50 La famiglia Brad-
18,50 Novela Marron glacé
19,30 M'ama non m'ama gioco a premi con Sabina Ciuffini
20,25 Telefilm Dynasty
21,30 Fascination speciale: il gioco. Show Maurizio Costanzo, Simone Izzo, Franco Solbi, Peppino Capri
23,20 Cecile Rubrica sportiva
Film la sposa l'assassino di Elaine May, con Walter Matthau, Elaine May, Jack Weston, George

Telemalta

18,10 Telefilm Al banco della difesa
17,05 Telefilm Tris d'Assi
18,05 Film Spartaco
20,35 Film Il comandante Jotsky con Gary Cooper
22,25 Telefilm The Doctors
Telefilm Al banco della difesa
0,20 Harry'o

Videouno

13 — Questo pazzo mondo dello sport
13,30 Calcio - Coppa delle Coppe: Juventus-Hajk
16,15 Film Desideri nel sole di Gordon Douglas, con Angie Dickinson, Roger Moore
17,30 Le meraviglie della natura, documentario
18,45 Abitare come
18,45 Basket serie A1/Mr Bertoni-Star Varese
20,45 Juventus Torino cronisti
21,15 A tutto sci
22 — Pro e contro
22,30 Film Uomo bianco tu vuoi di J. L. Mankiewicz con Richard Widmark, Linda Christel

Erreuno tv (Svizzera)

11 — A tu per tu
16 — Documentario
16,25 Film La clonaga al cherie
18 — Telestiche
Il mondo di cui vivono, documentario
20,40 Quiz d'informazione
21,45 Varietà
22,55 Prossima fermata

Rete A

15 — Film - La donna che sapeva troppo
17 — Bisco gemco, giochi a premi, quiz
18,30 Telefilm L'ora di Hitchcock
19,30 Telefilm Anche i ricchi piangono
20,25 Film L'affare Dreyfus
22,15 Eva, dell'Italia con amore, show italiana

Telesubalpina

15,15 Film Chi è più matto ha ragione di François Reichenbach, con Lino Ventura
17 — Rubrica Bellezza
17,30 Telefilm Rumpole
18 — Terza pagina: Vita anni
19,30 Quarantesimo dell'Anno Santo
20,30 Film contro dell. Mabuse di con Peter Eyck, Dieter
22,30 Il giorno Signore
23 — Telefilm Selvaggio West

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Matrimonio con Paola Senatore, Maurice Poli. Colori Vist 18 - 18.10; 17, 18.50; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.180): National Lampoon's vacation, con Beverly D'Angelo, Randy Quaid, Christie Brinkley. Colori Dolby stereo. Ore 16.20, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540 605): Conoscendo Mr. Bonnie Blanco, Pierre Cosso (commedia brillante). Dr.: 15.35; 17.50; 20.05; 22.20. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 119): Bianco di nome Mario con N. Manfredi, L. Moriconi. Colori Non visto. (commedia brillante) Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 37 ang. via [illegible] 45): Amore bendato di Claudio Caligari (Premio miglior opera prima ernesto italiana, Venezia 1983). Vist 14, colori (ven. 90) [illegible] 18, 17.40; 18.30, 21; 22.40. Ingresso 5000, rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 3 (via Garibaldi 37/a, tel. 545 249): Christine la macchina infernale di John Carpenter, con Keith Gordon, John Stockwell, Harry Dean Stanton. Colori (107 min.) Vers. Dolby stereo. Inizio fim 18.40 18.40, 20.40, 22.40. Ingresso 5000, rid. 3000

CRISTALLO (via Cosso 6, tel. 650.71.60): The day after (Il giorno dopo) con Jason Robards, Joseph Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Techn. Non vist. Or.: 18.30; 17.45; 20.32.30

DORIA (via Gramsci 8 tel. 847 437): Una pallottola per due, Don Ameche, Eddie Murphy (poliziesco brillante). Or. 16.30; 18.10; 20.20; [illegible] Ingresso 5000

EUREKA GRANDI (piazza Sabotino, tel. 447.6241): Rusty il selvaggio di F. F. Coppola, con Matt Dillon Vist, 14 in Dolby stereo. Or. 16, 17.40, 19.30, 21, 22.40. Ingr. 5000.

EUREKA PICCOLO (piazza Sabotino, tel. 447.6241): Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Bassi. Col. Non vist. Or.: 15.55, 17.55, 20.15; 22.35 [illegible] 5000, rid. 3000

EUREKA [illegible] (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Bianca figlia di Margherita Van Trotta con Hanna Schygulla. Colori Non vist. Orario 16.10, 18.10, 20.10, 22.10 Ingr. 5000, rid. 3000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): [illegible] di M. Acted con W. Hurt, L. Marvin, J. Palvin, B. Dervey (Usa) colori Or. 15, 16.10, 20.20, 22.30. Ingresso 5000

GIANELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.180): Bambole si A. M. Tibaldi, con Fanny Ardant. Colori. Vist. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 851 904): Urbe cow girl, con Georgina Spelvin, John Leslie (super produzione Usa). Spettacoli no stop dalle ore 10 del mattino. Ultimo spettacolo spettacolo inizio ore 24. Vist. 18 Ingr. 4000

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 841 922): Don Camillo, con Terence Hill, Colin Blakely. Colori Non vist. Orario 16.30, 17.50, 20.10, 22.30

MASSIMO (via Giolitti 2 tel. 847 437): Una pallottola per due, Don Ameche, Eddie Murphy (poliziesco brillante). Or. 16.30; 18.10; 20.20; [illegible] Ingresso 5000

MONTE BIANCO (via Bertola 34, tel. 650.71.60): The day after (Il giorno dopo) con Jason Robards, Joseph Williams, Steve Guttenberg, John Cullum, John Lithgow. Techn. Non vist. Or.: 18.30; 17.45; 20.32.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 816.852): Rusty il selvaggio di F. F. Coppola, con Matt Dillon. Vist. 14. Or.: 16; 16.40 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 5000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 832 646): Essere e non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico) Or. 14.50 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe di Acaia 48, tel. 748 6951): Pomi Matisi di amanti lesbiche (novità). Vist 18 Ap 16, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): L'amante dopo Monna Fiamma. Sonia Bernac Vist 18 Col Ap 10, ult 22 Ingresso 4500, rid 3000

[illegible] (via [illegible] 18, tel. 651.400): Gaudiso, di Brian De Palma, con Al Pacino. Vist. 14 (arcivisivo) Ap. 16.40. Film: 18, 19; 22. Ingresso 5000

ROMANO [illegible] Subordine all. 510.145): Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Takeshi Cons. Col Vist. 14. Or. 14.10, 16 [illegible] Ingr. 5000, rid 3000

STUDIO RITZ (via Assisi 7, tel. 830.521): Bolidista, bolidista di Ettore Scola (candidato Oscar 1984). Orario Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 5000. Aperto 3000

TORINO (via Cavour 8, tel. 830 353): Alpha Man l'universo sfida il Generale Dalziano con Richard Boone, Lisa Trucker Colori Vietato 18 Ap 10, ult 22.30 No stop

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 799): Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or 15.05, 17.30, 19.55, 22.20 Ingresso 5000

CINEMATOGRAFI

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel. 531.100): Un uomo, una donna e un fotoblitz di Dick [illegible], con Roger Ebert, Blythe Danner (drammatico). Ap. ore 16. Film: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285): Due donne ind, John Travolta, Olivia Newton-John, Charles Durning (commedia brillante) Or.: 16.10, 17.50 19.25, 21, 22.35. Ingresso 5000

MARTIRI (via Principe Tommaso 6, tel. 953 334): Tom e Lincia sulla bocca (When a woman calls), con James Caan. Col Vist 16 Ap 14.30 ult 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 816.852): Rusty il selvaggio di F. F. Coppola, con Matt Dillon. Vist. 14. Or.: 16; 16.40 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 5000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 832 646): Essere e non essere, di Alan Johnson con Mel Brooks, Anne Bancroft (comico) Or 14.50 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe di Acaia 48, tel. 748 6951): Pomi Matisi di amanti lesbiche (novità). Vist 18 Ap 16, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): L'amante dopo Monna Fiamma. Sonia Bernac Vist 18 Col Ap 10, ult 22 Ingresso 4500, rid 3000

[illegible] (via [illegible] 18, tel. 651.400): Gaudiso, di Brian De Palma, con Al Pacino. Vist. 14 (arcivisivo) Ap. 16.40. Film: 18, 19; 22. Ingresso 5000

ROMANO [illegible] Subordine all. 510.145): Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, R. Sakamoto, Takeshi Cons. Col Vist. 14. Or. 14.10, 16 [illegible] Ingr. 5000, rid 3000

STUDIO RITZ (via Assisi 7, tel. 830.521): Bolidista, bolidista di Ettore Scola (candidato Oscar 1984). Orario Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 5000. Aperto 3000

TORINO (via Cavour 8, tel. 830 353): Alpha Man l'universo sfida il Generale Dalziano con Richard Boone, Lisa Trucker Colori Vietato 18 Ap 10, ult 22.30 No stop

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511 799): Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia) Or 15.05, 17.30, 19.55, 22.20 Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI

ARMENI (via Cesare Balbo 27, tel. 291.197): The Blues Brothers, J. Belushi, D. Aykroyd, J. Brown (edizione storica e a piena magnetiche), (Viale Agio). Ore 20-22.30:

CONTINENTAL (via Nizza 340, tel. 691.066): erotici: Saghi particolari... Indicazione.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Quello e quello di B. Corbucci, con N. Manfredi, R. Pozzetto, E. Kooning, J. Agosti (commedia). Non visi. Ap. 16. Film: 18.10; 18.15; 20.25; 22.30

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795 603): Il libro della giungla. Lungometraggio di Walt Disney. Ore 22.30 - 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 811 202): La ladra di Marylin, Amanda Haven Vist 16 Orario 14.05, 16.48, 17.35 18.05, 20.45 22.30

PORTINO (via Cagna 47, tel. 480.680): Bruiser con Robert Redford, regia di Brian Rosenberg. Orario spett. 20 - 22.20

NUOVO COBOR (via Venaria 8, tel. 748 23 62): rassegna del film musicale in high dynamic system. Stasera, un film di Robert Greenwald «Hanche di Betty De Vorzon, John Farar, Jon Lynn, con Olivia Newton John Michael Beck, Gene Kelly. Versione dolby stereo Ap 20 ult 22.20

ZETA RADAED (via Cibrario 68, tel. 748 29 07): domani Pantera rosa show

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 644.027): Dal New Deal alla Nuova Frontiera: il linguaggio di Nicholas Ray, con Robert Mitchum, Susan Hayward, Arthur Kennedy, ore 16.15 e 18.30 Cinema sperimentale tedesco. Elvira Wild Bichtiger (versione italiana), 4° e 5° puntata) con Lily Ulrichs, Erland Josephson, ore 17 - 19.30 - 22 ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531 667): dalle 14.30 alle 24 continuato Asad Dirty ge-ge Dirt. Novità assolute. Ingresso riservato soci

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749 29 07): Acqua e sapone di Carlo Verdone, con Carlo Verdone Natasha Hovey. Ore 22.30 - 22.30

SAN DONATO

VALDOCCO (via Salerno [illegible], tel. 531.12.67): Donald Mary Poppins e Walt Disney con Julie Andrews. Or. spett. 18 - 17.30.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via [illegible] 56, tel. 687.715): Acqua e sapone di e con C. Verdone Or.: 17.45, 20.10; 22.30

ARNELLI (via P. Borgi 117, tel. 812.136): Immagini dal territorio giovanile. Vist di S. Citron e Y. Gilby. Ore 20.30 - 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA (via Tirreno 30, tel. [illegible] 1945): Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma. Non visi.

MAJOR (corso O. Cesare 108, tel. 267 814): Nidi di lusso per magli in calore. Colori Vietato 18. Ap. 16, ult 22.30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 84, tel. 667 666): Starring Alice, John Travolta, regia di Sylvester Stallone Teatro. Ore 18.45 e 22.15

* Cinema a sorteggio parrocchiale

[illegible] CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Sapore di mare 2 un anno dopo. Non visi

[illegible]: The day after. CHIVASSO

CORSO ITALIA: Eccezzo e due zeccate.

MODERNO: Donne malevoleste passeggio e bevande.

POLITEAMA: Il compagno compagno.

CUNEO

GATALANO: Lo squalo 3.

ITALIA: Un ragazzo e una ragazza, Jerry Calà, Marina Suma. Col Non visi

CUORGNÈ

REGINA: Una pallottola per due.

MARGHERITA: L'ucello assassino. V 18.

MONDOVÌ

VITTORIA: Messaggio segreto Imperia la. V. 18

MICHELINO

[illegible] 77.77... stasera ore sul fondo a fare sapere a Pinolino se sarà mi vuoi più bene?

ORBASSANO

MODERNO: Cristina F., noi i ragazzi della zona di Berlino.

PINEROLO

ITALIA: Bambole.

RITZ: Gli amanti della realtà.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Sapore di mare 2 un anno dopo

[illegible]

CRISTALLO: [illegible] day [illegible] di guerra dopo)

RIVOLI

NUOVO: Sapore di mare 2 un anno dopo.

SESTRIERE

FRANTEVE: [illegible] viaggio [illegible]

MOCIAUNE: Wargames giochi di guerra.

VALPEROA

AMBRA: Double malocchio grossomodo e fantastico.

VENARIA

DANTE: Wargames giochi di guerra.

Troppo protagonismo

E' guerra tra Nureyev e l'Opéra

PARIGI — Prima contrastata, ieri sera all'Opéra di Parigi, per il «Marco Spada», balletto su musiche di Auber realizzato da Pierre Lacotte e interpretato da Rudolf Nureyev e Ghislaine Thesmar. Ancora nel pomeriggio, il corpo di ballo dell'Opéra minacciava una protesta e voleva ritardare l'inizio dello spettacolo di un'ora. Motivo: Nureyev, il suo direttore, si è riservato il ruolo principale.

E' da mesi che tra il corpo di ballo dell'Opéra e il suo direttore i rapporti sono tesi. A Nureyev si rimprovera di far il parte del leone nella scelta dei ruoli, a Parigi e durante le tournées, e di mettere in scena troppe coreografie proprie.

Il «Marco Spada», scritto nel 1857, è la storia di un bandito gentiluomo. Dopo un lungo silenzio, nel 1981 l'Opera di Roma lo ha rimesso in cartellone affidandone l'interpretazione a Nureyev.

L'Orchestra Siciliana a Palermo

PALERMO — Domani sera (repliche sabato pomeriggio e domenica mattina), per la stagione dell'Orchestra sinfonica siciliana, è in programma un concerto diretto da Cristobal Halffter, con musiche di Mozart e Halffter.

Grande attesa e tensione per il debutto di «The Civil Wars»

Bob Wilson, la «prima» a Roma (ma uno sciopero la minaccia)

[illegible] — Clima confuso, eccitato e [illegible] al Teatro dell'Opera di Roma per il debutto [illegible] in prima mondiale della sezione italiana di The Civil wars di Bob Wilson, l'opera che nella versione integrale [illegible] nove ore inaugurerà le Olimpiadi di Los Angeles.

C'è la minaccia [illegible] uno sciopero [illegible] parte dei lavoratori aderenti alla Cisal che, contestando nella sua totalità la gestione dell'ente lirico, minacciano di compromettere lo svolgimento della serata.

«Le probabilità che salti la prima di The Civil Wars *sono elevate: in seguito alla [illegible] dichiarazione [illegible] sciopero, [illegible] direzione non ha [illegible] mosso [illegible] passo ed è chiaro che, [illegible] non ci [illegible] comunicazione ufficiale, non possiamo revocare una decisione già presa».*

Vincenzo Pierangeli, del Libersind-Cisal, [illegible] sindacato che ieri pomeriggio ha diffuso il comunicato che mette seriamente in dubbio [illegible] prima di stasera, puntualizza che *«l'azione proclamata per oggi era stata già preannunciata da uno sciopero avvenuto una settimana fa, durante le repliche della Manon». «Era un avvertimento* — ha aggiunto il rappresentante Libersind —. *In risposta [illegible] è arrivata solo una lettera del sopraintendente priva [illegible] qualunque valore ufficiale».*

All'Opera, dove ieri [illegible] si è normalmente svolta [illegible] prova generale [illegible] spettacolo, la notizia è stata [illegible] con moderata preoccupazione: *«Certo [illegible] siamo in una situazione piccante* — ha commentato l'assistente alla sopraintendenza, Reggiani —. *Non sappiamo, però, quanto seguito possa avere la azione proclamata [illegible] [illegible] parte [illegible] lavoratori dell'Opera, proprio [illegible] momento in cui molti dei problemi che affliggono da tempo il teatro hanno [illegible] risoluzione positiva».*

The civil wars è un'opera di grandissimo interesse tanto per il suo contenuto morale quanto per quello espressivo: dando alla pace costruito attraverso il racconto di conflitti, al lavoro della contaminazione di più generi espressivi [illegible] la parola, [illegible] musica, le luci, la danza, le coreografie.

A dirigere l'orchestra è il maestro Marcello Panni.

t. c.

Il musicista Philip Glass e una delle interpreti di «Civil Wars» la prima all'Opera di Roma

ULTIMA ORA

Rinviata la «prima»

ROMA — La prima [illegible] opera «Civil Wars» di Bob Wilson è stata rinviata a domenica prossima alle 20,30. La direzione [illegible] teatro dell'Opera, in un comunicato, prende atto della serietà dimostrata [illegible] consiglio d'azienda, che rappresenta la [illegible] maggioranza dei lavoratori dell'ente, rispetto alla pretestuosità del sindacato autonomo.

Al Teatro dell'Orologio di Roma «L'arcitaliano» di Moscati con [illegible] regia di Zucchi

Cutolo, [illegible] e [illegible]: stasera per ridere

ROMA — Italo Moscati lo racconta sorridendo: questo è il primo lavoro teatrale scritto [illegible] commissione. Italo Moscati è [illegible] critico e saggista di cose di teatro che, [illegible] tanto in tanto, si trasforma in autore. A suggerirgli questo [illegible] ultimo testo, *L'Arcitaliano*, è stato il regista Augusto Zucchi. [illegible] la rassegna che sta portando avanti in questi mesi al teatro dell'Orologio di Roma intitolata «Mafia, camorra, terrorismo».

L'idea di Zucchi era quella di mettere in scena l'attualità italiana, raccontata da tre diversi autori contemporanei: *«la mafia non esiste, «[illegible]* da Nicola Saponaro e [illegible] presentata in apertura di [illegible] ora, era un esempio di teatro-cronaca, fondato sulla lettura di documenti e [illegible] informazioni. *I terroristi* di Mario Moretti, [illegible] [illegible] un esempio di [illegible] [illegible] strettamente imparentato con i *De* [illegible] [illegible] Dostoievsky. *L'Arcitaliano* di Moscati sarà [illegible] esempio di teatro grottesco. In scena da [illegible] [illegible] *L'Arcitaliano* è interpretato [illegible] Augusto Zucchi, Francesco [illegible] Federico, Giancarlo Giancardi, Conchita Velasquez e Gino Lavagetto: la regia è dello stesso Zucchi.

Racconta Italo Moscati: *«Il titolo della commedia l'ho scelto parodiando Giulio Bollati, per illustrare, [illegible] un unico oggettivo, [illegible] personalità di Raffaele Cutolo, [illegible] più famoso esponente della delinquenza organizzata di questi anni, una personalità che [illegible] pone esprimia vizi e aspirazioni, crudeltà e sogni dell'italiano di oggi».*

Augusto Zucchi ha invitato Moscati a occuparsi della camorra; in seguito Moscati [illegible] arrivato a scegliere Raffaele Cutolo come protagonista assoluto [illegible] suo testo seguendo un [illegible] personale. *«Mi ha colpito [illegible] sua immagine elegante, vestita di bianco e pacato, [illegible] sempre visto, in quel periodo, sui giornali. Poi mi hanno colpito [illegible] sue parole, quegli accenti profetici quei toni segni di una complessità diversa da quella [illegible] delinquente comune».*

Il testo teatrale costruito da Moscati intorno a Raffaele Cutolo si impernia sull'ultima vicenda pubblica vissuta dal capo della nuova famiglia: il sequestro dell'assessore Ciro Cirillo, vista [illegible] Cutolo come la grande occasione attesa da anni, per conquistare il potere. Per scriverlo Moscati ha letto molti ritagli [illegible] cronaca giudiziaria e [illegible]: *Camorra* di Adriano Baglivo, il saggio [illegible] Luca Rossi, quello di Sergio [illegible] Gregorio. *«Mi ha impressionato, soprattutto, l'ipocrisia [illegible] potere ufficiale che prima irrita con la camorra, poi ricopre i suoi traffici ricorrendo agli omissis».*

Moscati, *L'Arcitaliano* è un testo avanti al quale può crescere l'indignazione dello spettatore nei confronti della classe politica? *«L'indignazione [illegible] sembra un sentimento troppo importante, ho ambizioni più modeste. Vorrei riuscire a far ridere il pubblico invitandolo a una riflessione più attenta su certi avvenimenti di casa nostra».*

ai. ro.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 8, t. 815 834): Dega - 65 opere scelte

ARTE ANTICA GUARLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca

ARTE 121 (via Nizza 121, t. 847 664): Mostre 800 e 900

ARTE CLUB (via Brofferio 3): Incisioni preziose dal sec. Sanfarra

AVERSA (C. Alcazar 24 - 533.662): Mostre della prima metà 900

BANCO Sergio Saccomandi [illegible] (Via Giaveri, 36): Bruno Crespi Grandi.

IL SEGNO - Galleria Libreria (c. Abruzzi 72): «Ideogrammi come paesaggi»

L'ARIETE (via Bava 9, tel. 533.778): oggi ore 17 inaugurazione Opere scelte di M. Cavallo, A. Cucco, M. B. Tomasino

L'ARNETE - Chiesa: Paesaggi delle permanenze del '900

LA ROCCA: Manifesti originali

OTTAVO ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet Or. 10.30-12.30 16.30-20

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): personale Enzo Cassano Mostr. Or. 15.30-19.30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

APPRODO (Sagrato, 17): F. Ricciardi

CITTADELLA (Bastida 31): E. Carbotti

DORIA E. Soggetto 70 e Lenci

POCHIATO (via Massimi, 8): Mario Pochiatti

ORSA (piazza Bottarelli 7): Collettiva internazionale 10-13, 16-20

IL PORTICO - Pastello (via Bertola 2): Mostre dell'800

LA SUBALPINA (via Po, 8): Omaggio a Mirò

LA CRIPTA - Arti Franco Aware

NARCISO (tel. 011 - 543.125): Vedi Bit

PERRA (corso Cairoli 33, t. 877.344): con il patrocinio del settore turismo di Cultura di Parigi mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita

PERRA CERAMICHE (Lungopò Cellarna 1, t. 877.810): Carlos Carlè, Daniela Sudano, Angelo Eida

SANT'AGOSTINO (Società 15, tel. 635.963): Segantini, Boccioni, Paolo Dellaro Guadone, Reynard Marcelli, Norberto Traverso, Fragiacomo, Bosco, Cantoni Carpentiero Forni Guerrini, Maggi Marchesi, Pollonera, Pizzetti, Bacchetti. Or 10-13 16-20

VIOTTI Maria Compagna

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10 e 21,15 Al Mio Amore di W. Dieterle, con O. Fiorello, S. Temple, J. Cotten (1948) Uniti 1945, minuti 103).

[illegible] DELLA MARIONETTA - [illegible] TRO GIANDUJA (via S. Tomaso 9 tel. 830 2361): ore 10-19

BASILICA [illegible] SUPERGA [illegible] CASA GAVONI: Basilica 9-12.30 14.30-18.30. Tomba 9.30-12.30 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-17 10-18 domenica 9.30-17 10-18 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-18 domenica 10-12 14-18 lunedì chiuso alle festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Pavarone Superga) 10-12.30 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): da mercoledì a domenica 10-12.30, 15-17.30, chiuso lunedì e martedì.

MUSEO DI ANTICHITÀ: chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO DI [illegible] BORGO (Viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (nella quadriglia scorsa).

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13.30 la domenica dalle 9 alle 13.30. Chiuso il lunedì

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ore 20 turno E Thais di Jules Massenet. Direttore Raphael Gervasoni.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI ore 20.30 la Cooperativa Nuova Scena presenta «Amleto» di Shakespeare con Leo De Berardinis. Informazioni e prenotazioni Teatro Adua, corso Duca Casale, 67, tel. 276 3216 e (ore 13 e 19) via Roma, [illegible] 9-19, tel. 544 562 - 557 6248

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: 1° Concerto stagione sinfonica pubblica di primavera, questa sera ore 21: direttore Lorenz Zagrosek, soprano Carol Vaness, baritono Wolfgang Brendel, pianista Ruggero Raimondi. Musiche di J. V. Arcangeli, R. Strauss, Wagner-Liszt, prezzi per ventitré concerti di prima serie Zanibelli, Sinfonica e per 16 di quella di R. Togo, per soprano baritono e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Prevendita poltrone numerata dal lunedì al venerdì di pranzo il Balone della Stampa, via Roma 80 - Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 alla biglietteria per abbonamenti. Riduzioni L. 8000, ingressi L. 3500, rid. 2500).

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - [illegible]

dal 20 marzo ore 22.30 per 4 Progetto Torsoli la Compagnia Cabaret Voltaire presenta il regista di August Strindberg. Spett. in abbon. Prem. abbonamento al 618.048 - 541.458 ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 6/b tel. 511.776).

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: dal 20 al 25 marzo ore 21, Gemiani e due notti di sospetti, regia di Riccardo Reim. Compagnia Gran Teatro Palco di Roma Spett. in abbonamento. Prem. abbonamento al 618.048 - 541.458 ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 6/b tel. 511.776).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20.30 Teatro Stabile Fvg-Veneto Giulia di Trieste presenta il grande successo di Renzo Rosso, regia di Roberto Guicciardini con Guido Brogi, Lidia Negrini, Anna Teresa Rossini, Sonti in abbon. Tel 557.6248

COLOSSEO questa sera alle ore 21,15 in prima nazionale gli X-Treeme Team (Breaking and Body Pooping) Posto unico numerato L. 9000. Prev. casse teatro ore 15-18 Tel 651 034

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riceve per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale Tel 830 238

GOBETTI ore 21 Ugo Pagliano in concerto, la sua orchestra in tutti i concerti Tel. 544.542.

IL BIONTEATRO al Teatro Agnelli via P. Borgi, 117: alle ore 10 Omaggio (in parte) della Coop. Assemblea Teatro di Torino (per vol. tel. 779 868).

IL BIONTEATRO presso la Scuola per l'infanzia via Pacchiotti, alle ore 10 Roma e Colosseo della Coop. Ruota libera di Roma (Per inf. tel. 779 868).

IL BIONTEATRO presso la Scuola Elementare Fabiani di Mirafiori, via Cesare Pavese 16 (Lingotto) ore 10 Arlecchino e i briganti della Coop. Teatro di Torino. (Per inf. tel. 779 868).

[illegible] - V FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANTO E L'ANIMA: questa sera ore 20,30 Mozart & Mozart Fondation int. tel. 885 653.

PUNTO DANZA [illegible] domani ore 18.30 Liberiana Forte e Jean-Pierre Martel in Walter. Pren. int. tel. 853 121 ore 18-19

TEATRO D'UOMO (p. S. Giovanni, 1, 544 633) domani ore 21 la Compagnia Torrisse e Operisa al Nuovo diritto da Antonio Latanocaschina presenta Assisma l'operetta, tantissima operazione in due tempi.

ALFIERI (835 440), venditi abbonamento Festival dell'Operetta

RITROVI

[illegible] (Str. [illegible], 8) 21

ARLECCHINO ore 21 danze

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio

CIGNO D'ORO (Carignano 15, t. 617.256) 21 Attrazione tango, lago, ballo.

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU PARC: ore 21 orch. Reparaz.

FARO: 21 Armandine e Raffaele

FONTINO: ore [illegible],30 ingresso libero; ore 21 Rock

LA LUCCIOLA: ore 21 balla Nadia

LENDI: ore 21 Bal Musette.

ODEON: 21 Ballo - Nuova Riforma.

PRINCIPE: ore 21 Gara del ringraziamento.

TROCADERO: ore 21 I Reporter

DOPOLAVORO Dlec Piano Bar (v. Virginio 1 ang. v. Po) al piano R. Ciampoli

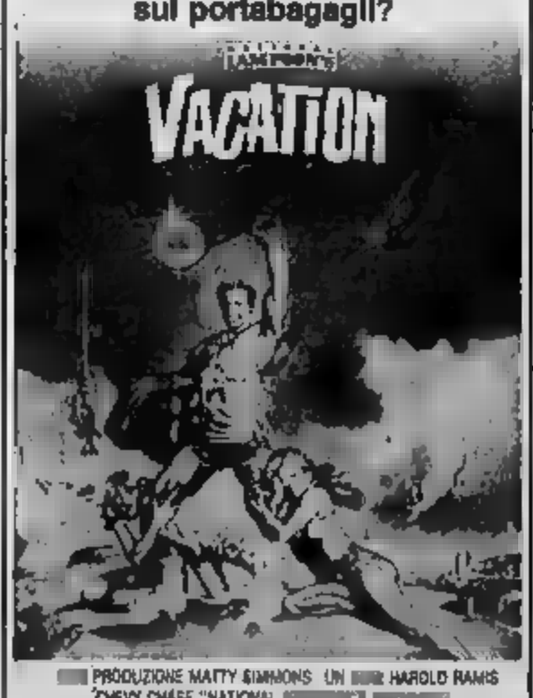
LE PARADIS (v. Massimo 14, t. 830 773): 21 Dancing - Carmen Rizzi (R. B.)

MAYERLING (c. Cavour 66, 885 106)

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Raffaello 3, 532 482): Bernard Thomas, Renzo Ostino, Nicola Rigoni ecc.

OGGI
grand'eliseo
NAZIONALE
Motorcycle boy voleva guidare la sua banda verso i grandi spazi, [illegible] Rumble Fish, pensi combatterati, devono ritornare al fiume per disperdere la carica di violenza.
«Un poema violento sullo spreco [illegible] giovanili. Un memorabile ritorno di COPPOLA [illegible] grande cinema»
Dopo "I RAGAZZI DELLA 56ª STRADA" ritorna insieme MATT DILLON un grande attore e FRANCIS FORD COPPOLA un grande regista

A tutti gli spettatori, e fino ad esaurimento, verrà dato in omaggio un poster gigante del film.

VACANZE SPORTUNATE RISATE ASSICURATE
OGGI all'ARLECCHINO
SE PER VOI CINEMA E DIVERTIMENTO, QUESTO E' IL VOSTRO FILM
Chi ha scordato [illegible] nonna legata sul portabagagli?


[illegible] PRODUZIONE MATTY SIMMONS UN [illegible] HAROLD RAMIS
CHEVY CHASE "NATIONAL [illegible]"
BEVERLY D'ANGELO [illegible] RANDY [illegible]
[illegible] JOHN [illegible] per la prima [illegible] CHRISTIE [illegible]
Musica originale [illegible] RALPH BURNS Sceneggiatura di JOHN [illegible]
Prodotto da MATTY SIMMONS Diretto [illegible] HAROLD [illegible]
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

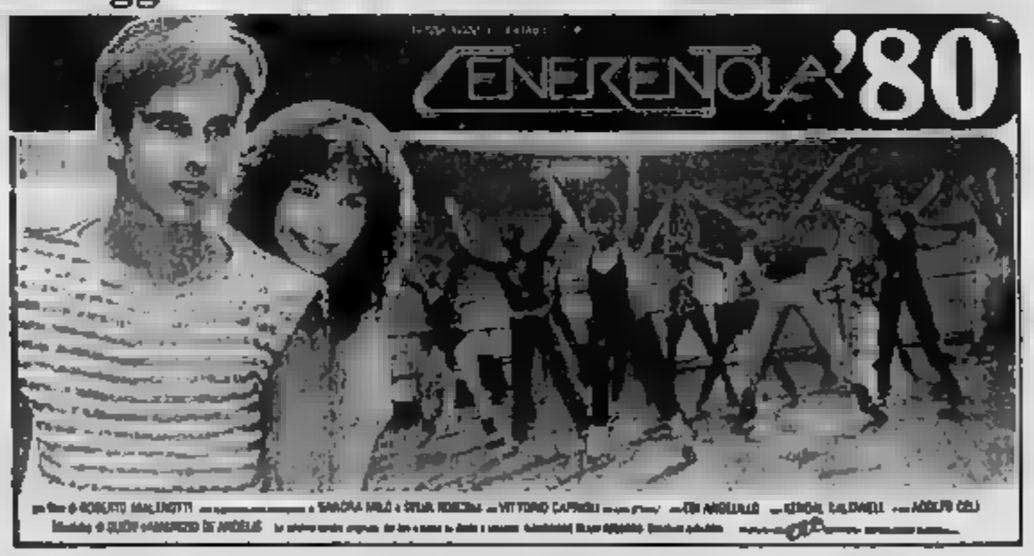
[illegible] COLOSSEO TEATRO
IN PRIMA NAZIONALE
X-TREEME TEEM
BREAKING AND BODY POPPING
Questa sera alle ore 21,15
POSTO UNICO NUMERATO L. 9000
Prev. Casse Teatro ore 15-18 - Tel 651 034

[illegible] COLOSSEO TEATRO
sabato 24/3 ore 21,15
PACO DE LUCIA
SESTETTO
In pratica da Rock a Folk-Afro-Tango

Centro chic 84
15.30 per gli amatori del [illegible] ore 21
I LANCAROLI

ODEON DANZE
V. Pomba 7 - Tel. 511.648
VENERDI' e SABATO
ORE 15,30 e 21-2

Disco PRINCIPE
«TEMA MODA»
[illegible] abito da sera
ore [illegible]

Dopo il recente clamoroso [illegible] in [illegible] i cinema italiani
Da oggi il CAPITOL
ripropone al pubblico torinese
Bonnie Blanco e Pierre Cosso in


ORARIO: 15,35 - 17,50 - 20,05 - 22,20

Così hanno scritto negli U.S.A.
«Se gli americani sono innamorati delle automobili, se amano il rock and roll e piace loro vedere come protagonisti tre adolescenti, allora [illegible] è il vostro film».
Dal buon rock Anni 60, gli effetti sonori straordinari esaltati dal
DOLBY STEREO
del CHARLIE CHAPLIN 2

HIGHEST RATING!
100% F.E.
THE BEST
Attenzione Attenzione
OGGI
HOLLYWOOD
Corso Regina 109
una superproduzione
Una 84
URBAN COW GIRLS
con Georgina Spelvin - John Leslie
Per la prima volta nella storia cinematografica di Torino spettacoli continuati dalle ore [illegible] del mattino alle ore 2.
Inizio ultimo spettacolo ore 24
Ingresso lire 4000.
PRINCIPE
[illegible] LIBIDINI
[illegible] AMANTI
[illegible]
Novità

OGGI
al FARO
MANFREDI-POZZETTO
Un'accoppiata unica ed irripetibile nel film più divertente dell'anno!!!
ACHILLE MANZOTTI presenta
NINO MANFREDI RENATO POZZETTO

QUESTO e QUELLO
un film di SERGIO CORBUCCI
una produzione Dino Film
Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Prosegue su Raitre il ciclo dedicato a Shakespeare

Sul video c'è Riccardo II e alla radio la sua voce

Robin Sachs, Derek Jacobi e John Gielgud in una scena del «Riccardo II» stasera su Raitre

Pareva un'iniziativa destinata a pochi, se non a pochissimi, e invece sta raccogliendo ampi e calorosi pareri della decisione di trasmettere di fila ogni rappresentazione del ciclo «Tutto Shakespeare» con il parlato originale inglese, tradotto in contemporanea su Radiotre.

C'è chi abbassa l'audio e accende solo qualche musica; e c'è invece chi, magari disponendo di una traduzione con il testo a fronte, segue lo spettacolo dal principio alla fine ascoltando le «vere» voci degli attori; c'è chi lo fa per diletto, chi per studio; e risulta che l'operazione — semplice di sé, ma classico uovo di Colombo cui nessuno aveva mai pensato — investa interi scolaresche sollecitate dagli insegnanti.

Un successo, che dimostra, fra l'altro, come sia sentito, e non da oggi, il problema delle versioni originali e del doppiaggio il quale — bisogna sottolinearlo — risulta qui, sino ad ora, degno e generalmente non inquinato da enfasi o da cantati; però è diffusa questa esigenza come reciti l'attore straniero, quale sia la dizione, quale voce naturalmente il discorso è ben più vecchio in altri: al penal, per fare un solo esempio, che nei suoi anni e anni la sua di per gli italiani è quella di Tina Lattanzi).

Non è affatto da escludere che l'attuale iniziativa sia nata per le reazioni a *Re Lear* su Raidue: tutti si chiedevano come avesse Laurence Olivier, se acuta, se grave, se squillante, se penetrante, invece Olivier parlava con la voce di Salerno che lì, su quel viso, non c'entrava nulla.

Stasera tocca a Riccardo II, presumibilmente fra il 1595 e il 1596. E' *Riccardo III*, il deforme, il bieco, maledetto che ha continui aggiustamenti perché suo ruolo di effetto dirompente, da mattatore (anche in Italia: l'abbiamo appena visto con Albertazzi). Meno frequentato il *Riccardo II*, nella stessa Inghilterra, e qui da noi parecchi anni non appare sulle scene.

Eppure è una tragedia di respiro che da una parte dà sontuosa veste teatrale a momenti storici (la celebre deposizione e quarto atto) e dall'altra mette l'uomo nelle componenti di grandezza e di odio (la contesa davanti al re, subito, prima battute, Bolingbroke, futuro Enrico IV e il di Norfolk) e nei suoi inconcepibili rivolti di debolezza, dubbio, smarrimento (la figura di Riccardo II sulla china della tragedia per certi aspetti sembra anticipare quella di Amleto).

L'edizione è, come di consueto, improntata a un'estrema fedeltà al testo (la preziosa e di Mario Luzi) e la realizzazione regista David Giles è comunque rispettosa di una dimensione teatrale adattata all'esigente del video. Superbo il cast, tutto di stelle di notte, specializzati nel repertorio elisabettiano, da Jacobi, tormentato e Richard (che rivedremo, e non a caso, nei panni di Amleto), all'illustre John Gielgud, dal tagliente John Finch a Mary Morris e alla bravissima Wendy Hiller che ci appassionarono al cinema ricorderemo nel lontano giovane e straordinaria protagonista di *Pigmalione* accanto a Leslie Howard. Uno spettacolo di grande tradizione shakespeariana, da non perdere.

Ugo Buzzolan

Dal marzo su Italia 1 Rete «Bravi, bene, bis» «M'ama non m'ama show»

Le private occupano la domenica In prima linea Fenech e Ciuffini

MILANO — *La battaglia di primavera tra emittenze televisive di Stato e non, si arricchirà anche a colpi di show. Mentre le serate di sabato vedono affrontarsi i «colossi» Raiuno e Canale 5, la domenica andranno in onda in contemporanea, oltre a Raidue, anche Italia Uno e Retequattro.*

Italia Uno, detta anche «Berlusconi bis», punta su show con la coppia Franchi e Ingrassia. Canale 5, sta quello fatto registrare dalla bellissima Edwige Fenech durante la puntata «Ric e Olan folies» sulla rete Italia Uno.

Collaudatissima la regia, affidata al cinquantenne Gino Landi (autore nel passato più recente di «Premiatissima») che ha intenzione di puntare meno sugli sketch della coppia comica e maggiormente su balletti, musica e canzoni!

Inevitabilmente uno dei pezzi maggiori delle trasmissioni punta in programma proverà proprio nella bella Edwige che oltre a ballare e cantare avrà anche a disposizione un angolino tutto per i bambini che si incontreranno in la saga «Valanella». L'augurale della trasmissione, che parte il 25 marzo, «Bravi, bene, bis» alla serie è anche abbinato un concorso per nuovi autori di sceneggiate comiche: chi se la sente potrà spedire una breve lista che sarà valutata da Italia. I migliori cinque verranno messi in onda interpretati da Franchi, Ingrassia e dalla Fenech.

Retequattro risponde con la trasposizione in grande show della fortunata M'ama non m'ama condotta da Sabina Ciuffini e da Predolin che, in abito da sera, propongono disquisizioni sul tema dell'amore. Niente ballerine, piume, orchestre o scalinate, ma uno spettacolo di «human interest», come lo definisce il suo ideatore Steve Curtis.

Lo spettacolo domenicale sarà in parte appendice settimanale trasmissione in onda formati da giorni lunedì al venerdì, concorrenti graditi dal pubblico della fase per così dire feriale. Oltre al gioco ci sarà una sezione giornalistica in cui Sabina Ciuffini intervisterà coppie del momento, famose e no, saranno, ad esempio, il generale Angioni e signora, Romina Power e Al Bano, i Missoni, ma anche due ragazzi che per mantenersi agli studi raccolgono tutti cantando in piazza.

Amore nel senso più ampio del termine, dicono gli organizzatori di M'ama non m'ama show che andrà in onda anch'esso dal 25 marzo il che vorrà dire anche gelosia, odio, corteggiamento. Innamoramento condito nelle salse più varie: gags, canzoni e ancora giochi cui prenderanno parte anche i telespettatori. Tutti, infatti, potranno partecipare alla ricerca di un premio nascosto in un angolo a sorpresa di una città italiana.

Verrà anche stilato il «questionario dell'amore» che ognuno potrà compilare e spedire alla trasmissione per cercare la propria anima gemella attraverso un elaboratore elettronico.

Ogni sera, di volta in volta nel corso di una trasmissione, un fiore o un ideale per un cuore solitario. Ci sarà infine un piccolo di con un sex guru (senza assegnare) da Sabina Ciuffini e un assaggio di con la «Disaster Parade», una classifica di canzoni d'amore tra le peggiori che mai siano state cantate.

m. f.

Franco Franchi, Edwige Fenech e Ciccio Ingrassia briciolano di «Bravi, bene, bis» il loro nuovo show festivo

Con il softball

Il baseball fa spettacolo su Rete 4

MILANO — «Se Canale 5 punta sul football, noi di Retequattro replicheremo con lo sport più amato dagli americani, il baseball». La guerra fra le televisioni private si sta spostando dal film a delle telenovelas allo sport. Col calcio «legato» alla televisione di Stato (inevitabile che l'attenzione dei maggiori networks si concentrasse sugli spettacoli più seguiti negli Usa).

Il pacchetto di offerte del nostro sport — dicono a Retequattro — sarà in sintonia con le tendenze dello sport nel mondo, riproposto nel rapporto alle esigenze dello spettatore italiano». Aggiungo Vetrugno poi reclamato da Cuba con una troupe televisiva: «Dopo alcuni "specials" da Cuba in concomitanza con l'apertura della grande stagione del baseball nel mondo, grazie alla Nhc presenteremo partite dei campionati e giapponese, i più spettacolari. ci siamo assicurati dei campionato: settimanalmente presenteremo un'ampia sintesi della gara».

La scelta Retequattro si svilupperà in collaborazione con alcune multinazionali di abbigliamento americana. Non sarà disdegnata neppure la femminile del baseball e softball.

PRIME il protagonista di Trinità voluto cimentarsi anche nella regia

Terence Hill, don Camillo con i jeans in un mondo piccolo come un teatrino

Terence Don Camillo è aggressivo anche in motocicletta

CAMILLO di Hill, con Terence Hill, Colin Blakely, Farmer, Andy Luotto, Lew Ayres, Cheryl Cunak. Produzione italo-americana a colori. Commedia. Cinema di Torino. Cinema Gregory, Maestoso, Nir di Roma.

Negli Anni Quaranta, dopo la guerra, lo scrittore umorista Giovanni Guareschi, di ritorno dalla prigionia, nostalgico di un'Italia ordinata e monarchica, il personaggio di Don Camillo, prete della Padana in lotta cordiale col sindaco comunista del paese. E compilot, Don Camillo e il sindaco Peppone erano l'utopia di un'Italia contadina che anteponeva l'amicizia e la tradizione alle pericolose illusioni del cambiamento. Negli Anni Cinquanta la serie cinematografica tratta dai racconti di Guareschi con Fernandel e Gino Cervi ebbe ancora lo significato di stroncare contrapposto alla fumosità delle ideologie, e col comunismo visto come una simpatica malattia da uomini, pronto ai buoni sentimenti e alle buone parole della Chiesa.

Ci si chiede che senso abbia oggi il ritorno di Don Camillo, in un paese affilacciato, ormai compromesso storico, una una grandi illusioni politiche. Terence Hill ha Don Camillo un giocattolo vendere all'estero, storia un mondo piccolo ormai trasformato in teatrino.

Il prete fortemente democristiano è diventato un buonuomo con gli occhi chiusi che va spesso in giro con i jeans a porta in chiesa le pantofole sul pattini che voglia di rifare Flashdance, il sindaco è rimasto un buon meccanico alcuni motociclisti e la passione bracconiere, anche l'ingaggiamento di don è fatto con rispetto dei conti originali e i colloqui tra il prete e il crocefisso, erano e importanti film Fernandel diventati uno pratico continuo e Gesù parla abbondantemente con voce di Mario Saler- fuma volta la voce di Ruggeri).

Vedelo Terence Hill preso tutte le sue precauzioni; peccato che abbia voluto fare il regista, lui che era sufficientemente simpatico come Trinità combattuto con Spencer. Il nuovo mestiere non gli si addice per nulla, faceva restare attore, affidandosi a qualche vecchia volpe commedia. Forse faceva bene a scegliere un altro personaggio, legato ai tempi interpreti

è fuori una diversa specie di film cinematografico, cui contate nelle canzoni, contate direttamente in inglese per l'esportazione com'è costume della corpolazioni padane fin questo i cittadini di Pomponesco in provincia di Mantova, mentre la patria del originale in provincia Reggio Emilia).

a. f.

SCEGLIENDO TRA I FILM ALLE TELEVISIONI

Grande sonno, grande enigma per la coppia Bogart-Bacall

IL GRANDE (1946) — e inquietante poliziesco di Howard Hawks, su Raiuno, dal di Raymond Chandler, con sceneggiatura Faulkner: grande interpretazione, molto affiatata, lo e antiretorica della coppia Humphrey Bogart e Lauren Bacall, affiancati tha Vickers, Dorothy Malone, John Ridgely. Bogart è il detective privato Philip Marlowe che omicidi e insidie deve ricercare loro compromettenti per conto di un miliardario padre due figlie. E' un ad alto livello, volutamente enigmatico e scritto: «*Il regista ha affermato non aver mai decifrato del tutto il romanzo adattato, e di averci in alle sue periferie e all'atmosfera a contrasti chiaroscuro, più importanti in questo splendido film serratissima e dall'humour sottile*».

GUERRE STELLARI (1977), di George Lucas, a Telecity, con Harrison Carrie sher, Guinness, Hamill: ricomparse dopo pochi mesi sul video il kolossal fantascientifico che ha dato il via a seguiti e imitazioni. di truculenti spettacolari. Il film raduna in la fantasiosa ed fiaba galattica. I cupi miti e le ture del Medio Evo e l'allegra, ingenua età Walt Disney di pupazzi e macchiette.

VIGILATO di Grosbard, su della protagonista Dustin Hoffman, con Theresa Russell, Harry Stanton: vita un che, dimesso per buona condotta, cerca reinserirsi società e noi rapporti umani; innamorerà na in tutti i modi. Dietro il che riconquistare la rispettabilità, c'è l'amaro quadro di un mondo gretto, egoista, sconvolto sospetto e violenza quotidiana.

DREYFUS con Ferrer, regista e protagonista. A, altri interpreti: Viveca Lindfors, Emilyn Williams: ricostruzione, basata sceneggiata Gore Vidal, del famoso caso ha sconvolto Francia all'inizio secolo, quello ebreo, accusato di tradimento e spionaggio, e condannato alla Guyana risultato, più tardi, innocente).

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 0.05

12,05 Premio... Raffaella?, spettacolo di mezzogiorno Raffaella Carrà. Telefono (06) 3139

14,05 Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela. Guida all'apocalisse, di Nick Jackson

15 — Primissima. Attualità culturali Tg1, a cura di Gianni Raviele

15,30 DSE: Vita degli animali

16 — Cartoni magici. «Topolino story»

16,50 Oggi

17,05 lortissimo tv top. Corinne Cléry

18,15 Spaziolibero: i programmi dell'accesso

18,30 Per favore non mangiate le margherite, telefilm

19 — Bella Enrica Bonaccorti e Dambo

19,40 Almanacco giorno dopo - Che tempo fa

20,30 «Loretta Oggi in quiz», con Memo Remigi. Orchestra Vince Tempera. Regia Emilio Uberti

0,10 L'avventura americana: cinema con Howard Hawks: «Il grande (1946), film di Howard Hawks, con Humphrey Bogart, Laurn Bacall, Dorothy Malone

0.15 DSE: A ciascuno il suo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 21,45; 24

12 — Che tel, mangi?, con Carla Urban

13,30 La duchessa di Street. Un genio della finanza

14,20 Tandem... in partenza. Notizie, curiosità, sommario

14,35 - Tandem. Nel del programma: attualità, giochi, capiti, videogames e: Il gamberetto, gioco a premi - Parolieme, gioco a premi - Telelattice, dis. animati

16,30 DSE: Materiali . Obiettivo su... Agli albori della vita

17 - 18,30 Vediamoci sul Due: musica maestro, I sogni, sistemone flash, spettacolo, gialio play

17,35 Del Parlamento

18,30 Tg2 Sportsera

18,40 Cuore e batticuore. Telefilm: Dimagrire è un rischio

20,30 «Padiglioni lontani», sceneggiatura di Julian Bond, con Ben Cross, Amy Irving, Rossano Brazzi, Sharif, John Gielgud, Caterina Boratto, Christopher Lee, regia di Peter Duffel (3ª parte): corte di

22 — Abbocaperta. Un programma Gianfranco Funari

23 — Appuntamento al

23,05 Pugilato: Incontro

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,10

15 — DSE: Spazioaperto

15,30 DSE: Giocando s'impara

16 — Da Corinto: ippice su neve

17 — Sceneggiato d'epoca: La (1965) di Robert Louis con Tino Bianchi, Arnoldo Foà, Loretta Goggi, Reggiani. Regia di Anton Giulio Majano (4ª punt.)

18 — Incontri con i e Garbo

18,25 L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto di musica. A cura di Lionello De Sena

19,35 Sulle carte sono tutti eroi, di Laura Ponte Cutolo e Guido Piccoli

20,05 DSE: Gli uccelli animali intelligenti

20,30 Tutto Shakespeare: Riccardo con Derek Jacobi, John Finch, John Gielgud; regia di David Giles

Linda Kraus in gli interpreti di «Dynasty», il serial in onda stasera su Retequattro

Italia 1

9,30 Lady Barbara, film
11,30 Phyllis - Gli eroi di Hogan - Sirene per amore, telefilm
14 — Operazione ladro
15 — Harry O
16,40 L'uomo da sei milioni di dollari
Vigilato speciale, film con Dustin Hoffman, Harry Dean on; regia Ven
22,30 Il equalli, film con Franco Nero, Vernon Pochat

Canale 5

11,40 Help, gioco
12,15 Bis, gioco a quiz
12,45 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,25 Sentieri - General Hospital - Una vita da vivere, telenovelas
16,50 Hi
18 — L'albero
18,30 Popcorn
19 — I Jefferson
19,30 Zig Zag! gioco
20,25 Ciao gente
22,50 Giorno per giorno,
23,50 Tennis: torneo di Madrid (finale)

Rete quattro

13,30 Maria
14 — Magia, novela
14,50 a Parigi, film
17,50 Famiglia Bradford
19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi
20,25 Dynasty, telefilm
21,30 Fascination speciale
23,20 Cascia al 13
23,50 speco film di Elaine May, con Walter Matthau

Eurotv

10,30 Peyton Place
11,15 Capitani e re
12 — Pepper, telefilm
13 — Uomo Tigre
13,30 Lupin III, cartoni
14 — Peyton Place
14,45 Operazione Tortuga, telefilm
18 — Lamù, cartoni
18,30 Uomo Tigre
19 — Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni
20,20 Guerre stellari, di George Lucas, con Mark Hamill, Harrison Ford
23,10 Tuttocinema

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,50
16,25 La cicogna si diverte, commedia di André Roussin
19,15 Venerdì live
19,55 Il Regionale
20,40 Reporter
21,45 Henri Salvador. Al Music Hall di Parigi-Pantin
23 — Venerdì sport. Da Ottawa: Campionati mondiali di pattinaggio artistico

Capodistria

Telegiornale: 17; 19,30, 22,20
14,30 maschile. Coppa del Mondo
17,05 Tv scuola: I corpo
18 — Un amore
20 — Temi d'attualità
20,30 Gli sono stanchi, Yves Montand, Maria Felix; regia Yves Ciampi
22 — Quotirovenli
23,30 Alla pressione

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 24
13 — 240 Robert, telefilm
14,30 Check Up
17 — Orecchiocchio
17,30 Sotto il sapone
19,20 Gli sono stati offerti
19,50 Gli arrori giudiziari
20,20 Quesigel
21,20 cellino dell'orso, film Aldrich, con Robert Mitchum
23 — Da Campionati pattinaggio

Tele A

9 — Accendi un'amica
14 — Anche i ricchi piangono
16 — Executive: La ragazza che sapeva troppo, film
18,30 L'ora di
19,30 Anche i piangono
20,25 L'affare Dreyfus, film di José Ferrer, José Ferrer e Viveca Lindfors
22,15 Dall'Italia con amore
23,30

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

6,00 La combinazione musicale; 8 Radio anch'io '84; 11,10 «Io Claudio»; 12,03 Via Asiago Tenda. 13,26 Master; 17,30 Radiouno Ellington '84; 18 Europa spettacolo, varietà; 19,30 Musiche di scena; 20 «La di Eleo», musica; 20,30 Carolina lacrima, 21,03 Torino, stagione sinfonica di primavera, dirige L. Zagrosek; - Stereofonia: 15-24.

RADIODUE

Giornali 6,30; 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,02 I giorni; corte di Re Artuel; 9,10 «Tanto è un gioco»; Radiodue 3131; 10,32 Il caso Meccagni episodi di un giallo curiosità 30,00 ... Vene la sera; 21 Radiosera 21,00 - 23,28 Radiodue 3131 notte - Stereodue: 18-24.

RADIOTRE

Giornali 7,20; 8,45; 11,45; 18,15; 18,45;

7 - 8,30 - 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 19 I concerti di Napoli, direttore Marc Andreae; Riccardo II, di W. Shakespeare, con John Gielgud; 22,15 Il jazz - Stereofonia: 24-5,55.

Accordo Canale e agenzia inglese d'informazione

MILANO — Canale 5 ha stipulato un accordo l'agenzia internazionale di informazione televisiva Upitn, che è di proprietà della «Abc», della Itn — il settore informativo della tv commerciale inglese — e Channel 5, tv commerciale australiana.

L'accordo è esclusiva, attuazione immediata, garantisce al Canale 5 l'accesso a tutto il ed ai servizi di internazionale.

The day after videocassetta dal aprile

A — «The Day After», film di Nicholas Meyer in vertice alle classifiche «box office», la videocassetta dal 15 aprile.

Finora il film è stato visto oltre cento milioni di telespettatori americani. In Italia è uscito grande schermo il 15 febbraio e in ottobre arriverà sui teleschermi della Rai.

26 maggio I serial in a Chianciano

ROMA — La seconda edizione del Telecentro Chianciano Terme (dal 26 maggio al 2 giugno) sarà completamente dedicata alle produzioni «seriali», interamente alcuna dei film televisivi, che tuttora l'anno furono inclusi nella acquisterà carattere competitivo, una sezione monografica inglese, sarà arricchita da un convegno a carattere internazionale «Film e telefilm: colpisce e preceduta dall'invio cinquanta questionari incentrati sui film e telefilm.

La rassegna monografica — è stato in conferenza stampa alla Regione Toscana — dedicata alla produzione di telefilm inglesi.

La sezione internazionale presenterà telefilm inediti provenienti dalla Germania orientale paese i serial Martin Luther), dalla Spagna (un storia Teresa d'Avila), fuori produzione in nella quale si racconta la della monarchia olandese) e poi dalla Francia, dalla Svizzera, dall'Irlanda, dalla Jugodal Belgio, dall'Ungheria e da molti altri come l'Unione Sovietica, la adesione non è certa.

Significativa naturalmente la presenza Rai: presenteranno novità (Raiuno un lungo serial sui Tir e «Progetto Atlantide» con Daniel Gelin e Mita Medici; «Nuovo mare» e «Mio figlio non sa leggere» tratto Rai di Ugo Pirro; Raitre la di «Racconti italiani» e «esperimenti» realizzati in collaborazione Cinecittà).

La sezione retrospettiva, in omaggio ai anni Rai, fornirà l'interessante occasione di rivedere i telefilm polizieschi girati da registi italiani nel periodo che va dal '58 al '75.

t. c.

COPPE E CAMPIONATO Oggi a Ginevra estrazione delle semifinali mentre Federcalcio e Lega adottano un importante provvedimento

Roma e Juve, il rischio di «trovare» gli inglesi

exploits di Liverpool e Manchester - Prova di forza del calcio anglosassone - Dopo 7 anni due italiane alle soglie della finale

Per le squadre italiane in Coppa si sta ripetendo un momento atteso da sette anni: dalla stagione 1976-77 che due nostre rappresentanti non arrivano alle semifinali (allora Juve e Napoli), ed è dalla stessa stagione che non si vince (Juventus, Coppa Uefa). Bianconeri e giallorossi in semifinale ora ci sono, ed esiste la concreta possibilità di un doppio successo, e sarebbe un vero pieno clamoroso.

Oggi a Ginevra, alle ore 12, il sorteggio (trasmesso in diretta dalla tv della Svizzera italiana) designerà le rivali delle due milanesi. Nell'urna, con Roma e Juventus, ci saranno le due formazioni straniere che mercoledì hanno compiuto i maggiori exploits. Il Liverpool (Coppa Campioni) andato a vincere per 4-1 sul campo del Benfica dopo averlo già battuto 1-0 in casa, il Manchester United (Coppa Coppe) che ha rimontato all'Old Trafford lo 0-2 subito a Barcellona, imponendosi alla squadra spagnola per 3-0.

Roma e Juventus sperano di evitare in semifinale proprio questi due avversari, anche se è chiaro che al penultimo turno di una manifestazione non si possono più affrontare ostacoli facili. Il quadro delle tre Coppe, su sei squadre ancora in lizza, ben sei sono britanniche: Dundee ed Aberdeen per la Scozia, Liverpool, Manchester United, Tottenham e Nottingham Forest per l'Inghilterra. Conferma il valore dei club per in momenti non facili per le nazionali. Ecco, intanto, i nomi dei club oggi nelle urne di Ginevra:

COPPA CAMPIONI: Roma, Dinamo Bucarest (Romania), Dundee United (Scozia), Liverpool (Inghilterra).

COPPA DELLE COPPE: Juventus, Porto (Portogallo), Manchester United (Inghilterra), Aberdeen (Scozia).

COPPA UEFA: Anderlecht (Belgio), Hajduk Spalato (Jugoslavia), Tottenham e Nottingham Forest (Inghilterra).

MARADONA FUORI Sconfitto per 3 a 0 dal Manchester United ed eliminato dalla Coppa Coppe, il Barcellona è ricentrato in Spagna seguito da polemiche che coinvolgono Maradona (nella foto) ma soprattutto il tecnico Luis Menotti, accusato di non sbagliato formazione e tattica.

Sorteggio «pilotato» per gli arbitri dall'inizio della prossima stagione

Sordillo difende l'acquisto di Rummenigge - In giugno Coppa Italia e «quarti» alla finale

MILANO — *Lega e calcio d'accordo: nella prossima stagione ci sarà il sorteggio arbitrale. In pratica, il grande calcio «Bocciato» D'Agostini, il designatore molto discusso da parte degli stessi arbitri, a cominciare da Menicucci, in fronte a maldicenze, insinuazioni, polemiche, il massimo organismo calcistico potrà fare altro che un sorteggio pilotato, non una specie di tombola», come ha precisato Matarrese, presidente Lega, confortato dal presidente federale Sordillo il quale però ha ammonito: «Attenzione, in Spagna hanno fatto la co- dopo tre mesi di fronte al fallimento dell'iniziativa, hanno dovuto riprendere come prima».*

ritenuto Sordillo — ci sono ombre arbitri ma ascolteremo i suggerimenti della Lega, visto che è proposta dalla base, ed adotteremo la soluzione naturalmente con l'inizio del campionato e non a metà stagione, come vigliano puntualmente in questa fase del torneo certi dirigenti. Non intendiamo difendere il sistema ma se l'eventuale sorteggio dovesse allontanare sospetti questo mondo l'adotteremo».

Indetta per parlare di mutuo e di Coppa Italia, l'assemblea di Lega ha finito per affrontare soprattutto il problema arbitrale che puntualmente in questa fase della stagione si propone acuto, e sospetti «combine». L'on. Matarrese e il direttore della Lega, Baretti, hanno cercato di attenuare quello clima di «caccia alle streghe» e devono riuscirci se alla fine dell'assemblea un presidente combattivo come Anconetani (Pisa) ha commentato: «Stiamo entrando in una fase di maturità, non vedevamo più qui per lanciarci soltanto accuse». Sordillo fa assemblea, presenti tutti i rappresentanti della società di A e B fuorché gli squalificati Chiavegato e Massimino (mancano anche Viola e Bonfanti, debitamente rappresentati), ha difeso l'autonomia del calcio.

«La politica della Federcalcio — ha detto — è al di sopra parti. Sono nati problemi a proposito degli stranieri. Noi abbiamo autorizzato le società a attrezzarsi nel rispetto di certi concetti economici, mezzi propri reperiti di fuori dei bilanci. In pratica chiesto con il degli stranieri dopo il giugno una pausa di riflessione, modo da vagliare gli effetti dello svincolo, un problema complesso. Il provvedimento fece nascere tensioni al punto che alcuni identificarono nello straniero una specie di nemico. In realtà il consumo in- è di risanare il calcio sia ricorrendo agli investimenti che al mutuo, cioè 90 miliardi per le società di A e B, e 50 per la C. Noi diamo molto di più di quanto abbiamo richiesto; dimantichiamo scendo e crescendo il "toto" si vengono a privilegiare molti che possono fare a meno denaro mentre siamo in una sofferenza continua. Qualcuno si è scandalizzato per l'acquisto di Rummenigge ma dimentica che si tratta di un'operazione compiuta denaro fresco proprio di fuori della società. Operazione che valuteremo perché noi usiamo con tutti gli stessi criteri di controllo con Cerezo».

«Questo Stato — continuerà — prende troppo calcio, non eroga niente e intralcia settimanalmente in modi diversi tanti miliardi. Pertanto ho ammonito i presidenti a non attendersi provvidenze diverse, anche perché questo mutuo non è agevolato».

L'assemblea, e Fraizzoli con un applauso la deroga a presentare ai lavori, discusso mutuo, annoverato legge 91, stranieri (se ne riparlerà - ampiamente - nella prossima assemblea) e infine della Coppa Italia. Per tre è stato troppo soltanto l'accenno alle date: quarti di finale giocati 7 e domenica 10 giugno, semifinali mercoledì 13 e sabato 16 giugno, finali giocate il 23 e martedì 26 giugno.

Giorgio

Per la Samp a Rapallo

GENOVA — La Sampdoria ha disputato ieri pomeriggio una gara amichevole a Rapallo.

I blucerchiati, tra i quali mancavano Pari, impegnato con la Nazionale militare, e Galia e Marocchino che hanno svolto soltanto lavoro atletico, hanno vinto 7 a 1.

**MOMENTO D'EUFORIA PER I CAMPIONI D'ITALIA MENTRE GLI AVVERSARI ESAMINANO I PROBLEMI DEL LORO ATTACCO

Viola: «Programmazione e Brasile»

Così è tornata la forma secondo il presidente - L'idea di posticipare Roma-Juve

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — La comitiva giallorossa si è sciolta nella notte a Fiumicino in un clima allegro, entusiasta, con i toni appena velati dal dispetto per la sconfitta di Berlino Est, naturale finale quando per il passaggio alle semifinali era sicurissimo, grazie al gol di Iodice.

Nella costretto a lasciare il posto al compagno per squalificazione, dava la misura della serenità dell'ambiente con una battutaccia: *«Emilio, che gol hai fatto! Abituato a fronteggiare attaccanti neri, quando Rudinelli ha arrivare al massa a ridere, è caduto a terra... E tu, ah! Vhai freggato».*

Qui l'ambiente giallorosso «Caricato» dal ritorno in campionato e Italia semifinale, soprattutto dal recupero generale un invidiabile stato di forma. Liedholm è più che *«Abbiamo giocato meglio che a Göteborg, come a Sofia. Questa Roma è più forte di quella dell'anno scorso, importante l'arrivo di Cerezo, il di un Graziani ad alto livello. Alla Battaglia».*

Più cauto il presidente Dino Viola: *«La programmazione sta dando i suoi frutti. Ero perplesso quando parlarono uno stagione da affrontare sprintando, poi di un periodo momento di riflato, di un richiamo forma in primavera. Mi accorgo che tutto è andato come previsto. Una squadra squadra avuta con il viaggio Brasile. Parevo una sfacciata pericolosa, un rischio lo ultima invece l'intuizione caldo ci ha fatto bene».*

E Viola chiude con una idea curiosa: *«Delle semifinali i club possono chiedere di anticipare al mio parere di campionato. Visto che sabato 7 aprile giocherà la Nazionale e mercoledì 11 saremo impegnati nelle Coppe, perché non posticipare a lunedì 16 la sfida Roma-Juventus, così i giocatori sarebbero più riposati? Penso che l'Olimpico sarebbe pieno lo stesso, si potrebbe persino trasmetterla in tv...»* Le pensa tutte, quando è su di giri. Il presidente giallorosso forse un «posticipo». È troppa, anche Roma e Juve sono importanti.

b. p.

Graziani: «Ora sto vivendo di nuovo il clima Mundial»

ROMA — Sembrava l'acme della felicità. Il DC 9 dipinto con i colori giallorossi, che ieri mattina quasi all'alba ha ricondotto in Italia i giocatori della Roma. A bordo si brindato con champagne. Appena qualche ora prima la formazione di Liedholm aveva centrato sul campo della Dinamo di Berlino, il prestigioso traguardo semifinale Coppa dei Campioni giocando un'ora gran football.

Ancora una volta Francesco Graziani, campione del mondo che sembrava destinato a dover dividere gli ultimi spiccioli della carriera fra panchina e il salotto di casa zeppo di trofei, è imposto fra i migliori in campo. Ciccio era il più allegro della sorridente comitiva.

In momento di confidenza ha spalancato le porte più intime del suo stato d'animo per raccontare anche episodi malinconici del suo primo approccio con la squadra campione d'Italia: *«Molti mi consideravano finito — ha raccontato mentre gli brillavano — ma sapevo di avere ancora nelle gambe e nella mente caratteristiche che potevano sposare perfettamente con Roma. Ho preso al volo l'occasione. L'inizio è stato difficile. Mi sentivo circondato da tanto scetticismo, tifoseria si aspettava l'arrivo un grande nome. Io preoccupato perché sapevo dimostrare fretta che Ho una squadra con tanti giocatori bravi non riuscito a capire come cerciora se domenica avrei anch'io trovato posto in formazione. Tutto questo mi condizionava, visuto momenti delicati».*

— Poi cosa è accaduto?

«Ho la fortuna azzeccare partite importanti. Veramente ero venuto per reso sempre continuato a allenarmi questi con rabbia. Sapevo che dovevo farmi trovare pronto nel momento del bisogno. Liedholm è rimasto contento, ha dato sua fiducia. Anche io penso ora mi vuole bene, incoraggia. Un rapporto l'allenatore, la conseguente tranquillità: ecco, questi sono i miei segreti. In queste settimane sto vivendo di nuovo il clima dei Mundial. Giocando in questa squadra, mai avviato su binari di valore internazionale, si possono sensazioni incredibili».

— Liedholm le ha assegnato, come ha detto lui stesso, un «compito alla Bettega». Pensa che ora una soluzione definitiva?

«Io credo che si tratti di un impiego contingente. Lo faccio volentieri, pronto ad occupare ancora quel ruolo. Però se devo essere sincero, la mia aspirazione è quella di far gol in coppia a Pruzzo e lentare lo stesso la via rete attaccante puro. Sono queste le mie principali caratteristiche. Tuttavia c'è da considerazione che questa squadra è costruita maniera da assorbire senza scosse inserimenti nuovi e scambi di ruolo. E' delle armi più efficaci. Bisterà ricordare quanto all'Olimpico proprio contro la Dinamo. Entrò Chierico. Ha sorpreso molto letteralmente in balìa difensori».

— Coppa dei Campioni. Cosa apre dal sorteggio?

«Evitare il Liverpool — ha ribattuto prontamente Graziani —. Quelli è meglio averli contro in finale all'Olimpico, naturalmente riusciremo ad arrivarci. Il discorso Coppa è difficilissimo perché in minuti complessivi di gara, basta un piccolo errore e sei fuori senza avere più possibilità di rimontare come ad esempio accade in campionato. Ma penziamo ad Ascoli».

— Quale Graziani risultasse campionato dopo Berlino?

«Faccio un discorso realistico fine carriera, il momento esaltante che vivendo non mi capiterà più. Arrivare in finale Coppa dei Campioni, vincere lo scudetto. Robe da non dormirci la notte. Figuratevi se è questo il momento per tirarmi indietro».

Mario Bianchini

Trap: «Col Catania voglio quattro gol»

Il tecnico bianconero difende Boniek, Vignola, Penzo e Rossi, ma chiede una pronta riscossa

TORINO — Per la seconda volta nella sua storia, la Juventus è approdata alle semifinali della Coppa Coppe. C'è riuscita senza problemi, ma con due altrettanto sofferti successi per 1-0, contro i dilettanti dell'Haka Valkeakoski. Sia con Platini, in campo neutro di Strasburgo, che l'altra sera al Comunale, con il fuoriclasse francese in tribuna per infortunio, la Juventus ha incantato il pubblico, che l'ha fischiata.

«Non era facile, i finlandesi tutti chiusi in 30 metri» commenta Trapattoni. Le stesse parole le pronunciò dopo l'andata, sebbene la Juventus avesse costruito e sciupato decina palle-gol. Nel ritorno, in casa, ha fallito metà dozzina. Dal derby in poi, i bianconeri hanno il gol difficile. Anche a Verona, pur portandosi subito in vantaggio, non hanno saputo mettere al sicuro il risultato nonostante occasioni, finendo addirittura perdere.

Adesso i tifosi si chiedono, un po' preoccupati, se è solo questione di mira difettosa e deconcentrazione o se, viceversa, gli errori sono originati da un appannamento della forma propria nel in cui la Roma sta ritrovandola. Trapattoni però soffoca gli allarmismi: *«Stiamo tirando un po' il fiato — annuncia l'allenatore — e c'è qualche problemino psicofisico che affiora, ma non possiamo certo non sbagliare mai. E poi sono anche gli avversari: in campo internazionale non esistono squadre-materasso e quelle che sembrare umili giocano con ritmi. Ricordo perfino un'Albania che mise difficoltà in Germania Ovest».*

Tutto vero, ma neppure con Penzo accanto Rossi è riuscito ad andare a bersaglio. Come spiega Trap il momento brillante del *«bomber»? è servito Rossi, ma gli attaccanti hanno bisogno del rifornimento della squadra intera, altrimenti ritorna al discorso della coperta che è sempre troppo corta. Un gol Paolo l'ha fatto e gli è stato annullato per un fuorigioco inesistente».*

proposito pagelle, c'è Boniek che, per protesta contro i voti troppo bassi e «maligni», ha deciso di attuare il silenzio-stampa sino a fine stagione. Il coach bianconero difende la prestazione del polacco mercoledì. *«Ha fatto il suo parte, anche se sul fischio del primo tempo di Verona».*

— E Vignola?

«A me è piaciuto. Ha retto lui il centrocampo facendo le veci di Platini. Non si può pretendere troppo da uno con le sue caratteristiche fisiche. Non per nulla è difficile metterlo insieme a Platini e Boniek senza alterare certi equilibri. Comunque Vignola avrà un'altra occasione domenica in campionato contro Catania, visto che Platini è squalificato. Dalla squadra, però, pretendo un'azione più coloniale, per dare potenza distintegratrice alle offensive, per costruire il doppio delle palle-gol avute i Falkenhead, ma trasformarne almeno quattro».

— Il Catania non ha niente da perdere: si chiuderà come l'Haka facendovi soffrire o la Juventus vincerà nettamente?

«Noi siamo primi a maritarsene. Il Catania ultimo».

Bernardi

Giallorossi e bianconeri sperano

Allenatori e presidenti per romeni e portoghesi

La Roma preferirebbe affrontare in semifinale i rumeni della Dinamo di Bucarest, la Juventus spera di doversi battere con i portoghesi del Porto: per i due club ed i loro tifosi ultime ore di attesa prima del sorteggio di mezzogiorno.

Concordano, nei due ambienti, i pareri di presidente ed allenatore. «Non si può più sperare in rivali docili — ha detto Viola — ma comunque preferirei un viaggio in Romania. Sento che ci porterebbe fortuna. Auguro un sorteggio propizio anche alla Juventus».

Perché sia impegnata anche lei nine alle due finali?. «No, perché due italiane in finale bello, senza malizia».

Liedholm cauto Dinamo anche se dice: «Una squadra che picchia, ma mi sta bene». Tesse il Liverpool: «Una squadra che paura. Meglio affrontarla in finale, una volta sola».

Trapattoni preferirebbe il Porto, e lui stesso augura la Dinamo Bucarest alla Roma. Ieri mattina riveglianti ad un gruppetto di giovani della «primavera». Il tecnico bianconero ha detto: «Avete visto Manchester United - Barcellona?. Quello è vero calcio internazionale, con sei uomini dove c'è il pallone, con pressing e raddoppio della marcatura».

Anche Beniperti, che presente a di Ginevra parla sul Porto e infanzia, a Manchester, ha lanciato un messaggio-appello ai tifosi bianconeri: «Visto che pubblico a Manchester? la sua squadra per novanta minuti...».

r.a.

Casarin: Robson? Un Brady che in più

MILANO — Robson? «Uno come Brady, in più segna i gol». Così l'arbitro Casarin, reduce dall'Inghilterra dove ha diretto Manchester United - Barcellona, ha definito il campione inglese.

Casarin è stato complimentato dai dirigenti di entrambe le formazioni. Ha detto di lui Nunez, presidente del Barcellona: «Ce ne vorrebbero arbitri come lui in Spagna».

Il Torino (7-0) si è allenato ieri a Ostia

OSTIA — Il Torino ha battuto (7-0) l'Ostia Mare, militante nell'Interregionale laziale, nell'amichevole disputatasi ieri di fronte a 1 mila spettatori. Per i granata doppiette di Casal e Schachner, completate dai gol di Caso, Pileggi e Zaccarelli.

Bersellini ha schierato: Terranco; Pileggi, Bertoneli; Zaccarelli, Corradini, Francini; Schachner, Caso (dal Gaibiati), Casal (dal Rossi), Ferri, Hernandes.

Selvaggi, convalescente dallo stiramento che gli aveva impedito di giocare con l'Ascoli, non s'è allenato ed il suo recupero è difficile possibile la conferma di Casal. Anche Dossena ha ripreso ma con il Lazio sarà al suo posto.

La «voce» più insistente parla di Terraneo

Clandestino o no, comincia il mercato - Il portiere granata piace alla Roma, il Torino seguirebbe Martina e Mannini ma di tenersi il titolare - Dal Cin a Napoli (Juliano in disgrazia?) - Mazza chiama Giacomini

MILANO — Con la possibile partenza di Terraneo, dal Torino per la Roma, il calciomercato «di primavera» potrebbe offrire un grosso movimento di portieri. Il difensore granata ha ancora delle perplessità: grazie alla svincolo a fine stagione sarà libero ed è corteggiatissimo l'offerta della Roma che, rimanendo Liedholm, non intende confermare Tancredi.

Candidato a sostituire Terranco in granata sarebbe il genoano Martina. Tancredi sembra destinato al Milan mentre Piotti lascerebbe il con destinazione Genova. Infine Borrentino concluderebbe il suo periodo a Catania passando alla Lazio.

In alternativa a Martina il Torino ha sotto controllo Mannini (Pisa) oppure Giu- (Como), anche se ieri il d.s. granata Moggi lasciava intendere che Terraneo potrebbe anche cambiare idea e indotto a restare in granata.

Le operazioni principali, per ora, riguarderanno comunque la comproprietà. Sono in ballo giocatori importanti. Il Verona esempio deve definire con la Roma le comproprietà di Iorio e Oddi nonché di Storgato con la Juventus. Gaiderisi ufficialmente è del Verona ma la Juventus potrebbe anche riprenderselo reallusando Penzo. Iorio volta dovrebbe restare nel Veneto considerato che Pruzzo sembra già d'accordo per rinnovare il contratto con la Roma.

Briegel del Kaiserslautern sembra destinato a Napoli ma è molto più probabile che arrivi il brasiliano Junior portato «in dote» da Dal Cin, futuro direttore sportivo azzurro.

Perfino è già stanco di Juliano il cui «stile» poco si addice al presidente Napoli. Juliano ha già contattato telefonicamente quasi tutti i giocatori in regime di svincolo promettendo mari e monti. aveva fatto alcuni anni fa con Graziani e altri elementi provocando la giusta reazione della società interessata. Dal Cin, che poco divorziato dall'Udinese, accetterà il trasferimento a Napoli sempre se la società rimarrà in serie A.

Confermato l'arrivo di Giacomini all'Udinese alla maggioranza dei tifosi friulani.

Il Cesena intanto si appresta a liquidare mezza squadra: partirà Buriani svincolato destinato a una società di A (Fiorentina?) mentre Rampulla, Gennaro e Gabrieli verranno ceduti ai migliori offerenti. Confermato dalla Cremonese il passaggio di Vitali per due miliardi alla Sampdoria.

g. grand.

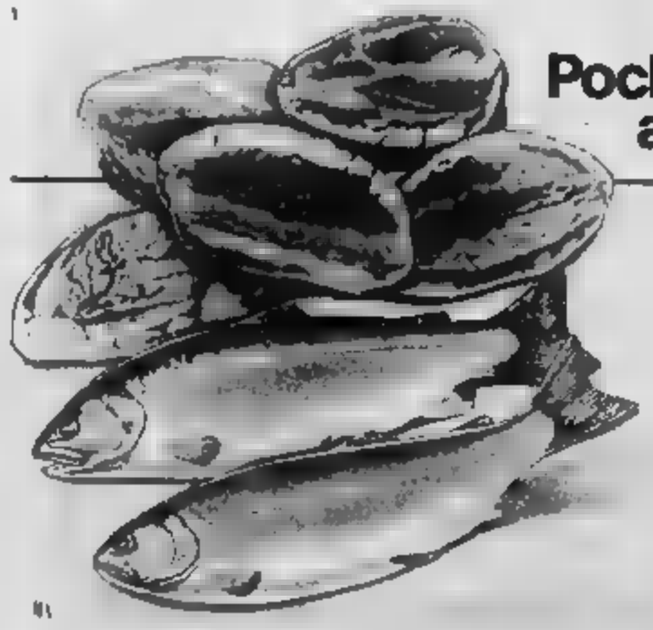
AUTOCCASIONI

Il Sistema Sicuro!

COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
48 MESI GARANZIA
CONSEGNA

	a partire da		a partire da
126		FIESTA	
127 BERLINA		R4	2.000.000
127 DIESEL			
128	2.000.000		6.000.000
A112		R18	5.000.000
PANDA 30		FIORINO COMBINATO	
PANDA 45			2.000.000
RITMO 60			
RITMO DIESEL		HORIZON	3.000.000
RITMO 75 SUPER		ESCORT U.T.	
131		GOLF GL8	3.000.000
131 DIESEL PANOR.		GOLF GTI T.A.	9.000.000
REGATA DIESEL	12.000.000	JETTA DIES	6.000.000
BETA HPE		TREVI 2000	8.500.000
DIANE 6		BMW 520 I	
R5 GTL		MASERATI BITURBO	23.000.000

AUTOFRANCIA



Pochissimi sono riusciti a far miracoli.

Noi riusciamo a portarti dove la pesca è più ricca.

Sapete che cos'è l'investimento dinamico?

È la soluzione che permette ai vostri risparmi di non essere annullati dall'inflazione.

In altre parole, avendo a disposizione una somma piccola o grande che sia, s'impone la necessità di muoverla.

Ma in che direzione?

Non è facile trovare l'investimento più che sia anche il più idoneo alle disponibilità ed esigenze individuali.

Con tali premesse, dunque, resta che sperare in un miracolo?

No.

Consulta Finanziaria non promette miracoli ma la capacità di identificare le formule più redditizie in rapporto al capitale disponibile.

È infatti una Società di intermediazione finanziaria costituita da Consulenti specializzati, capaci di indirizzare i piccoli e medi capitali dei risparmiatori in forma di investimento più personalizzato.

Chiedete un colloquio a Consulta Finanziaria. Sarete verso le scelte migliori e più adatte alle vostre necessità. Proprio tagliate su per voi.

CONSULTA FINANZIARIA

La personalizzazione dell'investimento.

Consulta Finanziaria S.p.A. - Via F.Filzi, 25/A - 20124 Milano - tel. 02/6570552
Per il Piemonte: C.so Re Umberto, 21 - 10125 Torino - Tel. 011/538036

POLEMICA SALTA IL FILM DI LEAN: PREZZO, CON ALTRE OPERE, CHE DI 60 MILIARDI

Video proibito per «Zivago» e altri colossal Costano troppo, il governo vuole riflettere

Rod Steiger e Philippe Leroy ne «I sette uomini d'oro», il film che sostituirà «Zivago»

ROMA — Niente Dottor Zivago, per ora, sui teleschermi di Raiuno. Il film realizzato quasi vent'anni fa da David Lean ed ispirato al romanzo di Boris Pasternak, che avrebbe dovuto andare in onda (in due parti) domenica e lunedì prossimi, non ha finora ottenuto il visto d'importazione per lo sfruttamento televisivo, e sarà sostituito con i due film di Sergio Corbucci serie *I sette uomini d'oro*.

Per le stesse ragioni anche i funzionari si sono visti stretti, negli ultimi giorni, a ritoccare la programmazione, tanto è vero che all'improvviso è saltata fuori, su Canale 5, la replica dello sceneggiato *Uccelli di rovo*. Tutto questo perché nella riunione del 9 marzo, il comitato tecnico del ministero del Commercio con l'estero, a cui è demandato il compito di verificare se le uscite finanziarie per l'importazione di film e telefilm destinati alla televisione (pubblica e privata) sono adeguate al reale valore delle singole opere, ha deciso di «riflettere» di fronte all'entità delle «operazioni commerciali».

Si richiedeva infatti l'autorizzazione ad esportare oltre 60 miliardi di lire per l'acquisto di teleprodotti. Miliardi che si aggiungevano ai quaranta (circa) già esportati nei primi due mesi di quest'anno.

Il blocco del comitato tecnico, che riunisce esperti del dicastero del Commercio con l'estero, della direzione generale per la valuta, del ministero dello Spettacolo e dell'Interno (controlla che non si importino film sottosequestro) e rappresentanti dell'industria cinematografica, ha colpito soprattutto teleprodotti «acquistati» dai network e dai «pacchetto» figurano appunto i film per la trasmissione de *Il dottor Zivago*.

L'irrigidimento del comitato è seguito a un intervento delle industrie cinematografiche (Anica) perché il ministero del Commercio con l'estero stabilisca un plafond valutario per l'importazione di opere da trasmettere in televisione in modo da frenare la corsa agli acquisti all'estero che nei ultimi due anni si è sviluppata, fino a superare i 400 miliardi di lire (135 milioni 568 mila dollari nel 1982 e 116 milioni di mila dollari nel 1983).

«Il fatto — spiega Carmine Ciapparani, presidente dell'Anica — che chiediamo al ministero del Commercio con l'estero di fissare un plafond valutario. L'importazione di tanti film non è soltanto un problema di valuta, ma anche un problema sociale legato all'intero industria dello spettacolo e alla cultura di un Paese che rischia di diventare terra di dominio della "settima arte" americana. E questo del plafond, d'altra parte, è l'unica strada percorribile finché non ci sarà una legge che regolamenti l'emittenza televisiva».

«Non riesce a capire — aggiunge Ciapparani — perché non tutelare la produzione italiana quando già oggi, per esempio, si limita l'importazione della più economica pellicola giapponese che altrimenti crerebbe problemi di concorrenza sul nostro mercato alla pellicola italiana. Se il pellicola è un prodotto industriale che merita di essere tutelato, tanto più va tutelato il cinema che è anche culturale».

Questa nuova situazione rischia di colpire soprattutto l'emittenza privata, poiché la Rai, che pure dapprincipio si era rivelata impreparata alla competitività, adesso sta rigudagnando terreno sul piano imprenditoriale.

Infatti se i networks, privati e necessita produttive, ricorrono a (costosi e non esportabili) e all'accaparramento dei diritti di antenna per i film in via di realizzazione garantiscono il «passaggio televisivo» investendo nella produzioni, la Rai ha, invece, avviato una serie di produzioni di qualità che piacciono e si vendono all'estero con il risultato che vengono a costare meno di un film importato.

Nuovo corso della Rai, iniziato con *La ploya* di Damiano Damiani (ne costò due miliardi e mezzo d'investimento), proseguirà il primo aprile con la *vita continua* di Dino Risi (otto tre miliardi) e all'inizio nuovo anno con il *Quo vadis?* di Franco Rossi (tra gli interpreti Klaus Maria Brandauer, il «Mephisto» cinematografico) si sta girando in Jugoslavia e che, sebbene si tratti di un programma ora — nel ore — è già stato venduto a quasi tutte le televisioni europee.

«Naturalmente — sottolinea Sergio Silva, responsabile di queste produzioni Rai — una politica imprenditoriale può improvvisare due piedi. Prima mio mezzo in onda de "La ploya" rientrati un miliardo e mezzo vendite ad Antenne 2 francese, alla televisione tedesca e a Channel Four inglese che probabilmente proporrà l'opera Damiani doppiata, anziché con i sottotitoli, e ciò ci facilita la vendita negli Stati Uniti. Anche per il "serial" di Risi siamo già rientrati di oltre un miliardo e mezzo soltanto con le vendite Spagna, Francia e Germania».

Qual è dunque la formula per vendere all'estero? «Storie appassionanti e coinvolgenti — dice Silva — e poi, quando è possibile, attori fama internazionale».

Ernesto Baldo

L'asta del secolo è già un brivido

ROMA — Gli importatori di teleprodotti non sembrano eccessivamente preoccupati del blocco imposto dal Comitato tecnico del ministero per il Commercio con l'estero poiché queste restrizioni sono «cicliche». In passato, tra l'altro, Mocciati i due «Padrini» per la cui trasmissione si richiedevano, allora, quarantamila dollari.

Nessuno nasconde, però, che il fenomeno italiano della concorrenza, tra emittenza pubblica e privata, ha fatto salire i prezzi in tutto il mondo, tanto è vero che i produttori americani aggirano ormai abbastanza il tariffario ufficiale (50 mila dollari per i film, 15 mila dollari all'ora per programmi tv, 12 mila dollari per programmi di mezz'ora, e 30 mila dollari per episodi di serial di successo, escapitando i «pacchetti» e addirittura le aste.

Lo scorso anno a Roma un'asta per due «pacchetti» di 21 film ciascuno che avevano come titoli «esca» Guerre stellari e Dutch Cassidy. L'asta venne disertata da tutte le emittenti italiane e in un secondo tempo «Retequattro» acquistò il pacchetto Guerre spendendo un milioni duecentomila dollari (gli altri titoli, si dice, valevano il tariffario ufficiale).

Recentemente a Los Angeles si vendevano, per il mercato italiano, a 18 mila dollari episodi di un'ora — paga anticipato — di serial di cui esistono soltanto il pilota (senza l'episodi come prova).

Dal 1981 ad oggi si sono triplicate le tariffe dei vecchi film e ancor più sono lievitati i prezzi degli episodi dei serial di successo che si continuano a produrre. A Canale 5 ogni puntata di Dallas (la produzione ha raggiunto quota 148) costa all'incirca 40 mila dollari, mentre i primi tredici episodi, programmati con scarso successo dalla Rai nella primavera dell'81, sono stati pagati 6 mila dollari. A differenza dei film, i serial non sono però rivendibili in Italia poiché si identificano con l'emittente che li ha programmati per prima.

Nonostante questa girandola di milioni di dollari, dietro la caduta del mercato televisivo viene che il boom sta finendo, anche perché negli Stati Uniti non si intravedono serial capaci di ripetere gli exploit di Dynasty, Dallas, Uccelli di rovo e Vento di guerra. Lo stesso discorso si fa per i film ancora da rappresentare sui teleschermi. Eppure già in molti si stanno preparando per quella che sarà l'asta del secolo promossa da Lucas e Spielberg per i diritti (a di un cinquale pacchetto che comprenda l'impero colpisce ancora, I predatori dell'arca perduta, E.T. e Il ritorno dello Jedi.

e. b.

Al Crt il Serapions «Double and Paradise»

Da Vienna a Milano un teatro che ammalia

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Ospite del Centro di Ricerca per il Teatro una volta senza sede, sfrattato com'è, per almeno un biennio, dal poliziano, bisognoso riattamenti per le consuete agibilità) approda a Milano nel gelido Teatro dell'Arte al parco (anche qui l'agibilità vieta, chissà perché, i termosifoni) il Serapions Theater di Vienna con* Double and paradise, *compagnia e spettacolo che sono stati la rivelazione dell'ultimo Festival di Nancy.*

Diretti da Ervin Papilla, cui si deve anche l'ideazione, la scenografia, il montaggio delle musiche, i dieci-sette giovani attori-danzatori s'impongono, dopo pochi minuti, con un ensemble di rigore internazionale (e la pietas vieta al qualunque confronto con analoghe formazioni di nostra, napoletana o fiorentina che siano, per altro idolatrate dai solidi quattro gatti).

Praticano (e il verbo da usare, nella pienezza etica del termine) un teatro delle emozioni, degli stati d'animo, dell'esprit, lacerata condizione esistenziale (il richiamo per altro esplicito, è ad Artaud) tradotta in valori visuali, gestuali, fonici, d'inattesa violenza e al tempo stesso di tenera, accorata ironia.

C'è, sul palco, dapprima, una calotta sferica di fili di ferro che ruota, avvolta nella nebbia, immagine sin troppo chiara di un mondo deforme e ristretto. Poi il moto di quella calotta muta, s'inclina, si frantuma, cade coi suoi cordini, sparisce dal palco. Laggiù, su un immaginario proscenio, capovolto rispetto allo spettatore, sono gli attori, figurine di una danza viennese, che allegre marcette alla Schubert, che s'inchina agli applausi.

Ma guardatevi da quest'immagine di un'Austria felice da vetrina di confetteria. Quella piccola accolita si trasforma in una ghignante torma di massacratori e vittime, maniaci e soffocatori, in furfanti scuri e coltelli. Sotto lampade di carta cittadini inermi, il volto di biacca sotto il cappelluccio sghembo, subiscono torture per chissà quali oscuri delitti: dell'alitosa nobildonna o vecchia un eroe leonardesco del volo alegria immane ali di carta, vanitosi e quasi soffocati sotto un inesauribile ingombro parrucco.

Poi tutto pare distendersi, l'atmosfera sembra calmarsi. Una stupenda scena d'opera con le onde del che si ai applaudono e un cavaliere e una dama in puro rococò viennese che si corteggiano portati a spalla fuori (anche la musica è quella, festosa, del Sansone e Dalila di Saint-Saëns, se la non ci ha traditi) fa spazio a una serie di perfette sequenze di «imitazione della natura» che è poi imitazione dei modi in cui scatto, ritorno, danza hanno imitato la natura, dal muto alla Keaton, ma subito ci copriticamente da un sipario calato a tre quarti, alla scena di risa di maschi e femmine tipo musical Anni Trenta, a un irresistibile banchetto cannibalistico-napoletano come deve aver vagheggiato le sognato e visto chissà dove al cinema l'ubriaco Split.

E ancora, a seguenti sempre più spezzati come in una corteccia verso il nulla, frantumi di cabaret piemme, squarci d'operetta, scintille di musica concertistica subitanee Brahms per violoncello) e scoppi spari detonazioni clangori di un universo volato alla distruzione.

Non a caso, ora che il marasma è al massimo, quel mondo di fili di ferro riprende a serpeggiare sul palco, s'ingrana a spirale su se stesso, si ricompone, rigido assorto sotto la nebbia.

Tutto è a posto, niente è in ordine, insomma, mentre scoppiano, generosi gli applausi.

Guido Davico Bonino

Yoko, lacrime per Lennon

New York, Yoko Ono commossa in Central Park all'inizio dei lavori in Strawberry Fields, il «campo» inglese: questa zona prende il nome da una canzone di Lennon e a lui dedicata

Grande al Nuovo per il gruppo americano di ballerini, mimi, fantasisti

I Momix, quei ragazzi irresistibili fondono danzando atletismo e parodia

TORINO — «Momix» è la curiosa sigla (derivata dalla prima sillaba del nome del fondatore Pendleton e da Mix, mischiare) per un singolare gruppo di mimi, acrobati, fantasisti che sono stati accolti clamorosamente favore l'altro al Nuovo dove resteranno fino a domani. I Momix una filiazione di Pilobolus, fungo prolifico che ha generato pure i Crotonesi. E hanno molti punti di contatto con la formazione principale.

Umorismo e atletismo sono le componenti essenziali di questi quattro ragazzi americani (Daniel Ezralow, Ashley Roland, Marleyh Steinberg e James Hampton) letteralmente scatenati, che firmano spesso in collettivo le proprie coreografie. Un'analisi delle loro radici potrebbe portare a molte ramificazioni, dall'avanguardia profetica di Alwin Nikolais fino alle ultime espressioni del «postmoderno» americano e addirittura del «breaking», ballo acrobatico delle strade newyorkesi che i Momix hanno parodiato nel finale.

Anche il repertorio è estremamente eclettico e non disdegna anche gags e trucchetti teatrali, spesso irresistibili come il show della fune che stanala onde o le ombre cinesi

Una scena del balletto che i Momix hanno presentato al Nuovo

di E.C., esplicita parodia del maestricalitolo aliena condotto da marchingegni scatrali che comportano professionismo assoluto. Professionismo che, del resto, è applicato più alto grado in tutto lo spettacolo, superlativo per quanto riguarda la ferrea preparazione atletica (non meraviglia che i Momix siano stati prescelti alle Olimpiadi di Los Angeles) e l'illimitato virtuosismo gestuale.

Lo spettacolo s'inizia con un «coup théâtre», è proprio il caso di dirlo, poiché si odono spari di pistola che poi si rivelano esilaranti tentativi di attivare un accendino rilut-

te. Subito una serie di gags quasi chaplinians minano l'accensione della sigaretta, che scatena una girandola di azioni condotte dagli interpreti che simulano manichini malfatti.

Dei numeri che seguono appare particolarmente stimolante Vorticinitali, coreografato dai Momix, questa volta con base musicale importante pagine di Debussy e Ravel, invece tradizionalle funzionali come negli altri casi. Anche qui siamo di fronte a un profetico Alwin Nikolais, con ammiccamenti a Martha Graham (la crinolina il valser America) e addirittura prelitti tecnici delle compagnie folkloristiche sovietiche come berioska per i passettini schioccati sotto le gonne. Le crinoline diventano paralumi Liberty, un gioco trasformistico ai Momix ai Pilobolus, nel valser quasi pattopardesco che declina in uno sberleffo di palloncini sgonfiati.

Poi lo scatenamento finale, farsesco e acrobatico, nei ringraziamenti che si trasformano in lunghi «bis» sotto scroscianti applausi di accompagnamento del pubblico. Un happening ritalitico e giocoso che è un po' la sigla di questi bravissimi artisti.

Luigi Rossi

Al Conservatorio l'ouverture della nuova opera in al Regio il maggio

Gargantua, gustoso assaggio offerto da Corghi

TORINO — L'ultimo concerto della serie «I classici di...» è stato pure una prima, apertura di sipario sull'opera che avrà la sua prima esecuzione assoluta al Regio fra poco più d'un mese. Eleggendo a propri classici Rossini e Strawinsky, il piemontese Azio Corghi si colloca in una sfera del buonumore musicale, che nella nostra serissima regione ha molti precedenti.

E al buonumore, timbrico, ritmico, percussivo, si ascrive infatti la Sinfonia «Dell'esercito e Arlecchino», eseguita al Conservatorio dai bravi strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, sotto la direzione di Francesco Petracchi. Sinfonia che è l'ouverture della prossima opera *Gargantua*. Un buonumore un po' lugubre, però, che si appoggia a un gusto fiammingo della fantasia grottesca, tra e Breughel — mi pare abbia detto Corghi intervistato da Lorenzo Ferrero —, ma vien da pensare anche alle mascherate moderne di Ensor.

C'è pure qualcheccosa del *Barone di Münchhausen* in questa leggenda ricordata da Michail Bachtin nel suo libro su Rabelais, sotto forma d'una visione mistica dell'Inferno attribuita a un San Cristoforo, che durante la notte del 1° gennaio 1093 avrebbe visto sfilare «l'armata di Arlecchino» (la maschera bergamasca è molto più antica che la commedia dell'arte); specie di sinistra Brancaleone composta dalle categorie potenti, quali feudatari, clero, cavalieri e dame dell'alta società.

In questa carnevalesca immagine in movimento voce la composizione strumentale (di fiati e percussioni), mentre ad interventi elettronici (brevi, non molto distinguibili) è affidata l'altra invenzione rabelaisiana delle «parole gelate», nell'aria fredda invernale, si sciolgono al tepore della primavera e scendono sugli uomini sotto l'illusione di fenomeni, cioè di sillabe o parole stravaganti inventate (labelala, e qui realizzate con l'impiego del sintetizzatore.

Insomma, ce n'è abbastanza per suscitare curiosità circa l'opera, sulla cui arditezza di linguaggio circolano nell'ambiente del Regio voci scandalizzate. Certo, Rabelais non era un tipo che avesse peli sulla lingua...

Cordiali applausi hanno salutato l'esecuzione squisita della terza *Sonata* per archi di Rossini (nella revisione di Lino Liviabella), e quella della *suite* dall'*Histoire* soldat e, ben inteso, la fantasmagorica *Sinfonia «Dell'esercito di Arlecchino»*. Arrivederci al Regio il 2 maggio p.v.

m. m.

BASKET Ricco d'emozioni il 26° turno di campionato disputato ieri sera

Milano e Torino pronte allo scontro

Porta chiusa per la Star: 87-75

I milanesi vincono bene a Brescia - Granarolo batte Banco Imprese di Jolly, Scavolini ed Indesit

Le tre «grandi» del campionato di basket non si fermano: ieri, nella 26ª giornata (in notturna), avevano impegni più o meno altrettanto difficili e li hanno superati con scarti molto simili. La Berloni ha ritirato 12 punti alla Star, il Simac 11 al Simmenthal, la Granarolo 10 al Bancoroma, benché Wright abbia giocato abbastanza a lungo e abbastanza bene, realizzando 16 punti.

Milano e Torino sono parse pronte allo scontro diretto nella partitissima di domenica a S. Siro. La Berloni ha un po' dormito nei primi minuti contro i varesini, ma non ha avuto grossi problemi, anche grazie all'importante ricupero di un Morandotti sui livelli di inizio stagione. Il Simac ha sofferto per tempo abbondante a Brescia, poi è andato via di prepotenza, confermando un Carr eccellente (13 su 21).

Nella serata di A1 spiccano tre determinanti imprese esterne. Forse il campionato ha ritrovato una quarta «grande», perché il Jolly è andato a vincere a Livorno, dove avevano recentemente fallito Berloni e Simac, isolandosi nuovamente in 4ª posizione. La Scavolini ha dominato anche il derby di Pesaro, è alla 5ª vittoria consecutiva, la tremare la Granarolo che domenica va a Pesaro (quella Honky, probabilmente costretta a lasciare alle la coppia campana Febal-Indesit (gran vittoria a Trieste) a battersi per il 7° posto.

In A2 altra impresa della Yoga a Siena.

Serie A1 — 26ª giornata: Berloni To-Star Va 87-75, Granarolo Bo-Bancoroma 90-79, Simmenthal Ba-Simac Mi 80-91, Peroni Li-Jolly Cantù 80-83, Honky Fabriano-Scavolini Ps 84-90, Febal Na-Latini Fo 87-78, Bic Ts-Indesit Ce 61-70, S. Benedetto Go-Binova Bg 65-80. *Classifica*: Simac p.42, Berloni e Granarolo 38, Jolly 32, Peroni e Star 30, Banco, Febal e Indesit 26, Honky 24, Scavolini e Bic 20, Simmenthal e 18, Binova e S. Benedetto 12. *Prossimo turno (domenica)*: Simac-Berloni (ore 20,30), Scavolini-Granarolo, Indesit-Peroni, Star-Bic, Simmenthal-Honky, Jolly-Febal, Banco-Binova, Latini-S. Benedetto.

Serie A2 — 25ª giornata: Marr Rimini-Carrera Ve 94-78, Misterday Si-Yoga Bo 81-67, Cedeco Ud-Mangiaebevi Fe 105-106, Bartolini Br-Rapident Li 107-98, A. Eagle Vi-Sevano-Popolare Re 76-79, Cottorella Ri-Italcable Pg 93-89, Lebole Mestre-Vicenzi Pd 91-79, Benetton Tv-Riunite Re 86-73. *Classifica*: Riunite p.40, Cedeco 36, Misterday e Yoga 32, Marr e Bartolini, Italcable, Carrera, Mangiaebevi e Popolare 28, Benetton, Cottorella e Lebole 22, A. Eagle 18, Vicenzi 12, Rapident 8. *Prossimo turno (domenica)*: Riunite-Misterday, Italcable-Bartolini, Carrera-Cedeco, Mangiaebevi-Marr, Popolare-Benetton, A. Eagle-Cottorella, Rapident-Lebole, Yoga-Vicenzi.

Si rivede un Sacchetti

TORINO — Porta chiusa per la sul campo della Berloni. I varesini hanno affrontato l'impegno in piena concentrazione, hanno condotto all'inizio, poi si sono progressivamente arresi davanti alla superiore efficienza dei torinesi (87-75). Dido Guerrieri ha ritrovato un buon Sacchetti, un brillante Caglieris e anche un Morandotti molto concreto.

L'inizio dell'incontro vedeva entrambe le formazioni schierate a zona, la Berloni nella consueta 2-1-2, mentre la Star esibiva un'efficace 1-3-1, che portava i varesini in vantaggio al 4' (10-6). I torinesi, tuttavia, nonostante una botta in viso patita da Vecchiato (sostituito da Morandotti per il primo tempo), riuscivano via via a maggior velocità al loro gioco, colpendo in contropiede e dalla distanza, con Sacchetti, Caglieris e il duo May-May (22-18 a metà tempo per la Berloni).

Subito passava a zona 2-3 e l'incontro continuava su di un sostanziale equilibrio (28-28 per i padroni di casa al 15'), con la Berloni capace di violare con continuità la difesa varesina e Montanari e White a mantenere il contatto. Nonostante un 4 su 5 di Caglieris dalla distanza e ancora un ottimo May, gli uomini di Guerrieri non riuscivano a creare il break decisivo, rischiando a volte conclusioni avventate anche a scadere

ECONOMICI

Domande affitto

FAMIGLIA torinese cerca referenze cerca alloggio in affitto in palazzina signorile sola precisa solo vuoto minimo 150 mq durata locazione tre anni con garanzia rilascio termine, disponibilità corrispondere persone adeguato massimo 1 milione 500 mila mese più spese. Telefonare 872.085.

FUNZIONARIO referenziato nucleo familiare tre adulti cerca vasto due camere salone cucina doppi servizi box; zona signorile Sorrivere «Pubblicompass 9625 — 10100 Torino».

IMPIEGATA in trasferta cerca in Torino appartamento arredobbiato una trentina mq. Tel. 740.490.

PROFESSIONISTA ricerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Tel. 548.830.

VILLA unifamiliare libera entro l'anno nella Media Val Collegno a Orbassano cerca referenziatissima famiglia piemontese. Tel. 967.3078 - 835.9643.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI appartamento in Torino a persona referenziata contratto transitorio. Tel. 545.826.

ABBIANO soccorrente arredato moderno affitta alloggio semicentrale, ottimo. Rubbiomobili 751.828.

AD uso ufficio piano rialzato recente ristrutturazione 3 camere entrata archivio servizi L. 400 mila mese. Tel. 545.230.

AFFITTANSI cantieri/uffici monolocali stesso caseggiato con servizi accessori, completamente arredati servizio pulizia compreso. Tel. 648.845 ore ufficio.

AFFITTANSI prestigioso ufficio v. S. Secondo 31 piano 2° 200-300-500 mq completamente ristrutturati Tel. 599.587.

AFFITTANSI soffitte e minialloggi arredati stesso palazzo a referenziati uso pied-à-terre Baldi, telefono 832.515.

AFFITTASI corso Regio/ii 146 ufficio alloggio 5 vani e servizi terzo piano. Tel. 266.172.

AFFITTASI bronx corso, zona Parco Rifiuti palazzina uso ufficio 700 mq su 2 piani. Telefonare 500.345.

AFFITTASI monolocale centralissimo arredato arredato 6° piano ascensore stabile d'epoca signorile. Tel. 500.548.

AFFITTASI Porta Nuova uno-due camere servizi ingresso uso ufficio. Tel. 535.208.

AFFITTASI prestigioso ufficio corso Peschiera 191 piano 3° 5 locali ingresso Bagno nuovo ascensore portineria L. 750 mila mese. Tel. 618.557.

AFFITTASI uso piedi-à-terre ripetto ammobiliato zona piazza Statuto L. 250 mila mensili. Tel. 752.382.

AFFITTASI uso ufficio zona S. Rita alloggio 3 vani ingresso servizi 1° piano 60 mq. Tel. 500.348.

AFFITTASI via Macedonio recente due camere cucina arredata, telefono, 300 mila mensili. Tel. 0121 76.860.

AFFITTASI 2 locali uso ufficio o piedi-à-terre fondo corso Belgioso L. 200 mila al mese. Telefonare 648.148.

ALBISSOLA alloggio 3 camere salone cucina cantina in affitto con pari alloggio in Torino. Tel. 019 48.338.

ELEGANTE completamente arredato ingresso salone 3 camere 2 servizi affittasi periodo invernale. Tel. 510.745.

FIED-A-TERRE arredato zona cucina (grigliata molto gradevole ufficio 150 mila sede massima serietà. Tel. 480.975.

RESIDENCE commissionato affittasi, a mesi, lussuosi ristrutturati arredati, servizio. L. 200.000. Tel. 859.444.

RESIDENCE Giardi Reni offre in uso studenti maschi/femmine arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 309.6752.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria lussi sale riunioni traduzioni show room bar magazzini. I.O.S. via Egeo 18, telefono 011 64 911.

UFFICI arredati centrali, segretariato, telefonico, telex, sale riunioni. Via Bezzi 16, telefono 533.525.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex WP - DP. Cso 8-20, ambato 8-12, tel. 557.5255.

UFFICIO mq 300 primo Corso Mercato prossimità tangenziale e linee, divisibile fronte pullman urbani. Tel. 510.745.

ZONA Statuto affittasi uso ingresso seconda ristrutturazione mobile-mansarda 4° piano ascensore. 5 camere cucina bagno terrazzo, libera subito. Tel. 505.024.

ZONA tangenziale autostrada Milano signorile miniappalto arredato affittasi a non residente L. 300 mila mensili. Tel. 531.588.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI centralissima ammobiliata impiegata/o referenziato/a. Tel. 538.414.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue qualsiasi tinteggiatura tappezzeria rasobianco pavimenti riparazioni stipetti lavori vari. Tel. 287.664.

DITTA quadri elettrici e impianti bordo macchina privati. Tel. 254.169.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali italiano, latino, greco, matematica preparazione invernali. Telefonare 650.5895.

PROFESSORESSA impartisce lezioni di lingua italiana francese, zona Borgo Rivoli Telefonare 727.324.

33 Matrimoniali

LAUREATO 30enne alto 1,73, calibe presenza sportivo simpatico libero socio-economico apprezzerebbe carina anche. Scrivere: «Pubblicompass 8824 — 10100 Torino».

LAUREATO 43enne bella posizione apprezzerebbe max 40enne. PB 1348 Brusaile 1000.

PROFESSIONISTA laureata con ottima presenza e solida posizione economica e sociale, apprezzerebbe 35enne molto bella e colta. Scrivere: C. P. 1337 - Torino.

STATALE divorziando 36enne presenza giovanile alta conoscerebbe scopo matrimonio nubile, vedova senza figli, affettuosa, amante casa, massimo 35enne. Cristina telefono. Scrivere: «Pubblicompass 0826 — 10100 Torino».

35ENNE conoscerebbe ragazza semplice affettuosa per matrimonio assolutamente non astuta. Scrivere: «Pubblicompass 8436 — 10100 Torino».

STENNE laureata qualificato, alloggio proprio, cerca 30-35enne intenzionata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 8823 — 10100 Torino».

STENNE separata legalmente da oltre 6 anni operaio tecnico, amante lavoro considererebbe scopo matrimonio signorina vedova separata 40/50enne con o senza figli di buoni principi morali. Scrivere: «Pubblicompass 8343 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR motori F.B. Suzuki carrelli Lemas i primi nel rigido, i primi nel pneumatico quanto prezzo convenienza. Via Turati 80, tel. 360.178.

37 Campeggio e sport

CARGIANO prenotarsi in villaggio turistico camping minigolf piscine bungalows zona di [redacted] 0444 76.124

38 Animali e veterinaria

SCUDERIA vende cavallo stupendo ottocenti L. 6 milioni e quattro ippiche americane. Tel. 011 997.36.91 no perditempo.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquisa monete italiane ad estero macchine vidiotermiche pagamento per contanti. Tel. 711.803.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIDI 18 milioni 800 mq Casemarcello 6848 vendo nelle Langhe nuclei camera cantina bagno legna magazzino 800 mq, terreno. Agevolazioni di pagamento.

A.A.A.A.A. 30 minuti da Torino Casemarcello 5048 vendo rustico indipendente ristrutturato 3 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio locali 1200 mq terreno recintato. Prezzo L. 74 milioni. Mutuo fondiario.

A. CASA compagna Astigiano, 40 km Torino: cucina stalla 2 camere scala interna portico terreno pozzetto mq 4300 bella posizione collinare vista sopra buona strada L. 45 milioni stagionali. Telefonare [redacted] 848.342.

A. L. 7.300.000

Il Punto Immobiliare vende rustico con terreno completamente ristrutturato senza intermediari. Tel. 658.214 - 658.303.

A Birchmassio (40 km da Torino) [redacted] 4 camere stalla fienile terreno L. 62 milioni. [redacted] mutuo rimanente. Telefonare 0121 73.494.

A None dell'alloggio ristrutturato: 2 camere cucina bagno e terrazza vendo stagionali. Telefonare 0121 78.858.

A sole L. 650 mila al mq vendo alloggi mansardati in Luserna S. Giovanni via Pegea. Tel. 0121 72.484 - 501.282.

A 25 km Torino collina Chieri privato vende casa indipendente ristrutturata 1000 mq giardino. Tel 990 295 - 927.4670.

A 30 km da Torino vendesi ampio rustico con 3000 mq prato comoda stazione ferroviaria L. 34 milioni trattino adeguato differenziali. Tel. 650.7857.

ACQUISTASI leggermente alloggiato nel Canavese camere, 2 camere bagno con bagno. Tel. 0125 - 424.965.

AFFARONE Lago Adriano (Fiavenna) vendiamo villetta arredata giardino, 50 milioni. Agenzia Quadrifoglio, telefono 0344 [redacted] 816.

ALBENGA vicino mare bilocali in costruzione giardino termo autonomi parcheggio L. 65 milioni. Tel. 0182 80.227.

ALMONDELOSA centro paesino vende o affitta monovano arredato. Telefonare 011 710.907.

BELLISSIMA casa di campagna ristrutturata tavernetta salone con camino 3 letto portico fondo giardino frutteto tutto cintato L. 38 milioni trattabili. Tel. 482.808.

BELLISSIMO casermale con terreno tra Moncna e Saluzzo indipendente L. 75 milioni. Tel. 0121 8186, ore pasti.

BELVECCHIO nel nucleo ristrutturato ampia cucina sala 3 camere 2 bagni box 2 auto orto ambientata L. 57 milioni 800 mila vendo. Tel. 0141 56.675.

BORGHETTO lungomare 5 vani 62 milioni 5 anni. Tel. 018 645.806.

BORGO Vercelli 5 vani più balconi vista mare. Tel. 018 644.257.

BORGO Vercelli ventilati camera tinello cucinino servizi 1° piano vicino mare. Agenzia Corsito 018 810.927.

CALABRIA a Diamante fronte mare villini bilocali L. 33 milioni trattazionali. Tel. (011) 781.891.

CANAVESE 35 km Torino pedemontana rustico + vari accessori con terreno L. 22 milioni. Tel. 0174-75.227 ufficio.

CASA acquisto 3 camere bagno portico volentà ristrutturata mq 1600 terreno adiacente L. 43 milioni 800 mila. Tel. 0141 - 968.133.

CASA campagna Astigiano 45 km Torino 4 camere cantina portico terreno accessorio mq 4840 bella posizione luce acqua buona strada L. 42 milioni stagionali. Tel. 0141 40.505.

CASA Macello indipendente [redacted] km Torino 3 vani stalla fienile terreno L. 36 milioni. Tel. 0175 - 366 48.

CASAMERCATO A 011 6588 commerciale rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Passaggi-consulenti! Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA Debenedetti 4 vani cantina giardinetto vendo prezzo interessante. Tel. 011 364 461 - 300.027.

CASETTA rustica 4 camere stalla cantina terreno nel Saluzzese Piasco. L. 31 milioni. Tel. 0121 81.450.

CASETTA rustica rurale comode pieno centro Val Po giardinetto privato vendo L. 28 milioni. Tel. 0175 [redacted] 45 pasti.

CASETTA rustica indipendente collina Barge 3 vani cantina 3000 mq terreno vendo L. 09 milioni. Tel. 0121 71.321.

CASETTA 7 camere stalla portichetto terreno ristrutturare castello autostrada Fossano L. 42 milioni. Tel. 0121 21.450.

CASTAGNITO g'Alba bella casa rurale ristrutturata salone 3 camere bagno taverna passo 3 auto mansarda abitabile terreno coperto centro giardino orto comodo negozi L. 85 milioni 900 mila vendo. Telefonare 0141 56.875.

CAVOUR villetti nuovi 1-2-3 camere libretto servizi giardino privato e condominiale box. G.R. L'Immobiliare tel. 011 - 320.0421 oppure 0121 - 622.10.

CERCASI casetta nel Canavese anche da ristrutturare ma con giardinetto. Tel. 0125 - 424.968.

CERCASI zona Lanzi Castello Cisterna rustici ristrutturati o da ristrutturare. Pagamento contanti. Mediazione immobiliare 877.6677.

CERES in residence vendo minialloggio, arredato, ristrutturato, mutuo, facilitazioni, consegna 7/84. Tel. 011 968.8008.

CERIALE Finale Ligure impresa vende stupendi villette vista mare 84 L. 73 milioni 600 mila. Contanti L. 15 milioni. Previsto ritorno senza interessi. Tel. 0182 - 908.60.

CERIALE 400 mt mare Deiva Mare, vende alloggi pronti s/a in costruzione. Ottimi. Tel. (0187) 879-226 - 90.833.

COLLINA Pinerolo Pinerolese vendo casa nuova panoramica 5 vani 4000 mq terreno L. 32 milioni. Tel. 0121 712.76.

CUNEMA case comode pesse 7 vani terreno cantina magazzino terreno mq [redacted] vendesi L. 92 milioni. Tel. 905.6205.

DEIVA Marina campeggio Arenella 84 a 100 mt dal mare vendesi piazzole, piazzole mobilate, case mobili. Telefonare 0187 816.029.

DIANO (IM)
Finalmente!!!
Presentiamo appartamenti
vista mare
ampi spazi verdi.
Prezzi interessantissimi.
PAGAMENTI
SU [redacted] RATI
[redacted] vendita diretta
[redacted] 0183 401.880
Sede 010 [redacted]

FINALE Liguria: 2 camere cucina servizi balconi, 50 mt mare, L. 37 milioni. Agenzia Finalpia 019 600 049.

FINALE Liguria alcune case ristrutturate 800 mq. Piazza Interessante. Telefonare 019 - 601.606.

FOSSANO km 20 da Torino vendo casa quasi ultimata grande cantina e 2 camere, ampio soggiorno, cucina e bagno al primo con ampio terrazzo. Telefonare 0124 35.359 ore pasti.

FORNO casette di campagna 3 vani più cucina e soffitto e giardino vendo. Telefonare 0124 36.370 o 0124 35.797.

FROSSASCO villa salone 2 camere cucina servizi ampio seminterrato terreno G.R. L'Immobiliare 320.523 0121/62.910.

GIAVENO centro impresa vende villini in costruzione e vicinanze alloggetti con giardino. Diversi posizione. Tel. 901.3284.

GIAVENO da «Val Sangone Immobiliare» piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.5827 aperta tutti i pomeriggi escluso domenica sono in giorno tutti i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

IMMOBILIARE Aosta La Salle in lottizzazione di recente costruzione vendiamo appartamenti varie metrature da L. 40 milioni. Tel. 0165/348.03.

IMMOBILIARE Aosta vende Valle Gran S. Bernardo: S. Rhemy bilocale con lavanderia, S. Rhemy villa monolocale L. 140 milioni; S. Oyen bilocale box per L. 87 milioni. Tel. 0165 43.631.

IMPERIA vende casa ristrutturata camere sala cucina bagno cantina terrazza ascensore. Tel. 0184 53.275 dopo ore 17.

IMPERIA vende direttamente case in costruzione ad Imperia, Fogliero, San Giusto, San Giorgio piccolo anticipo rate mensili a piacere. Tel. 0124 33.141 e 0174 35.140.

IPI 011 362 - Aosta (0165) 43.741, Morgex viale Monte Bianco trilocale con terrazzo, L. 90 milioni mutuo compreso.

IPI 011 362 - Aosta (0165) 43.741, Champoluc in villa ristrutturata bilocale con giardino L. 80 milioni.

LA MORRA (Cn) vendo casa da ristrutturare 2 piani, 5 camere, cantinetta, volendo con terreno, occasione. Tel. 0173 50.317.

LAIGUEGLIA vicino mare consideriamo con progetto restauro 11 alloggi vista mare vendo a blocco. Tel. 011 986.9335.

LAVAGNA vendonsi mono-bi e trilocali 50 mq mare. Telefonare 561.338 - 543.884 - 545.039

LOANO a 4 passi dal mare interessante operazione vendo direttamente alloggi nuovi con finiture signorili. Tel. 019 - [redacted] 227 ore ufficio.

LOANO Carlisti sulla collina ospita costruttrice vende direttamente propri alloggi nuovi. Finiture accurate molto signorili. Tel. 019 665.169.

LOANO Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Borghetto S. Spirito 150 mt mare, impresa vende direttamente, 2-3-4 locali, agevolazioni, mutui fondiari. Tel. 019 667.898 - 0182 970.510.

LOANO splendida panoramica signorile in residenza con piscina box prezzo veramente interessante. Tel 010 872.606.

MADONNA DEGLI ANGELI Caruso casa libera 3 alloggi ingresso servizi bloccati L. 98 milioni trattative frazionate Tel. 781.859

MOLI a km vendesi ristrutturato comodo mezzo negozi. Tel. 018 644 297.

PRATO Nevoso vendo bilocale nuovo via 45 mesi con box cantina L. 45 milioni. Telefonare 019 800.820 - 44.340.

PRIVATO vende casa indipendente, 5 locali doppi servizi cantina famiglia, vasto terreno in zona signorile. Prezzo allare. Tel. 0331 634.757 pre serali.

PRIVATO vende Pian dei Prati (Chiomonte) monolocale arredato più tavernetta allare. Tel. 214.171 ore 17-19.

PUGLIA zona Lecce-Gallipoli fronte spiaggia bilocali ed L. 29 milioni dilazionati. Tel. 011 781.881.

RIVARA casetta di campagna vendo 7 vani più stalla con terreno ampia lettia a giardino. Tel. [redacted] 986.37.62 e 0124 36.135.

RIVAROSSA 23 km da Torino struttura di villa bifamiliare 6 camere 3 bagni garage taverna terreno Tel. 920.6548

S. GIORGIO Canavese residenza 6 Giugno 2/3 camere salone cucina ripostigli box video giardini. Tel. 0124 29.188.

SALICE d'Ulzio Richardet vendo alloggio monolocale casa signorile più posto auto affare privato vendo anche rateizzato. Tel 522.524 ore ufficio

SANREMO
fronte Porto Sole
proprio per L. 5 milioni alloggi signorili, vista mare, recentissimo indipendente, cucina, lavrie, box, posti auto, cantina, giardini. Personale in cantiere sabato e domenica. Tel. 0173 49.574 - 011 541.080 - 0184 660.698

SANREMO
fronte Porto Sole
Impresa vende direttamente appartamenti con piscina, terrazzo autonomi, posti auto. Cantiere aperto sabato e domenica.
Dilazioni, mutui.
Tel. 019 70.150 - 22.750

SANREMO Bandino vendesi in villaggio alloggi a partire da 35 milioni più mutuo, dilazioni. Tel. 011 947.8938

SESTRIERE condominio Belvedere locale panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto Fenci 505.891

SESTRIERE
vendonsi ultimi mono-bilocali in nuovo stabile in condominio a prezzi favorevoli ed 0% mutuo Tel 011 442.356.

TORRE Pellice centro alloggi di epoca 2-3-4 camere a partire da L. 18 milioni vendo. Tel 011 - 980.9074 ufficio.

VALPERGA Canavese prezzo attare loiori recenti centrali o collinari 2 e 3 camere cucina bagno terrazzo box da L. 34 milioni chiavi in mano. Cabodi 011 5707.

VERNANTE (Cn) km Limone P.ne) imprenta vende alcuni mono-bilocali a partire da L. 30 milioni, tre 2% mutuo. Tel. 0171 920.155 ufficio, 767.105 ore pasti.

VILLE vicinanze Torino e alloggi 3/3/4 camere in Orbassano impresa vende Tel 900 3415 - 901 3794.

10.000.000 indipendente rustico restaurato con 1.000 mq di vigneto rimanente Telefono 519 986 - 511.503.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI appartamenti delle sulle Gole romagnole, ideale per famiglie. Prezzi settembre da L. 75 mila. Tel. 0541 55.018 - 55.214 Cooperativa [redacted]

AL mare affittiamo appartamenti meravigliosamente ammobiliati settimanalmente Alzar, Celenallico, 0547 56 648.

PIETRA Ligure vicino al mare zona tranquilla - palazzina si affittano appartamenti settimanalmente Tel. 019 - 672.947 ore 20

PIETRA LIGURE 150 mt mare, residence Verde Park, semore aperto, affittasi appartamenti arredati comodi, tv, da 350 000 settimanali, tutto compreso Tel. 019 669-290

SAMPEYRE Valle Varaita affitta alloggi arredati completo attuale 0 giugno estivo Tel. 0175 45.309 - 98.134.

SANREMO «appartamenti Nyala» nuovi villoni lussuosi condizionati vista parco ultimi settimanali. Tel. 011 542.015

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO hotel Chevalin, camere con servizi, ascensore, giardino, fronte mare 23mila complessive Tel. (0182) 45.144.

49 Informazioni

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini consulti industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 519.024 - 538.982.

51 Occasioni

BARDOVERO MOBILI RINNOVA I LOCALI
camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, tavolini e pezzi occasionali. Pagamento fino a 36 mesi. Via Barbera 45 angolo via Valprato Caluso

MULETTI d'occasione ripiementi elettrici e diesel di 8 e 80 qli alfiatti a partire L. 3 milioni. Tel. 011 536.423.

52 Varie

A.A.A.A.A. DOMILLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334 632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria antichità gioielleria vecchia anche valutando massimo. Tel. 874 327 via Massimi 27

A.A. SI [redacted] cantina, scrivia, [redacted] mobili, supermobili e ambienti per massima rivendita. Tel. 330.166.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massima. Via Rimondo 47, ore negozio. 626.6481.

[redacted] cancomanta medium motivo problemi te lavrare persone amate legna balocchio alla sicuri, tel. 740.0923.

CANTO MANTE Mila medianova raccomanda nacera fortuna contra [redacted] persone simpatia pelli. Telefonare [redacted] 77.

LAVAGNA vendonsi mono-bi e trilocali vicino Cavalieri, interno, giardino privati per Gennaio e Pasqua, caseri naturali persiani Riviera vendesi. Tel. [redacted]

PIAGGIO Alfa Romeo
PREZZO BLOCCATO
ALFA 33
IL PIU' [redacted]
[redacted] Km/h
AUT[redacted] CON [redacted] SEMPRE
SOGEA

DA OGGI
IL CONSORZIO TRA LE [redacted] PUBBLICITÀ DI [redacted] E LIGURIA
SI [redacted]
AGENCOGENOVA
AGENZIE ADERENTI
[redacted] & [redacted] 586281 • 586282 [redacted]
292749 • 208916 M & P 82 302426 NUOVA ECAP FARAGONA 207677 • 295902 PBV 877801 • 891307 PUBBLI DAN WIRZ GENOVA 219988 STUDIO LEVER [redacted] STUDIO STORY 682164 • [redacted] 541181 • 585511
16121 GENOVA • VIA GRANELLO 3 PIANO TERRA • TELEFONO (010) 542805

L'amministratore Lucini ritiene urgente la cessione della vecchia area

La Borsalino: «Il nuovo stabilimento solo dopo la convenzione col Comune»

[illegible] dirigente nell'incontro all'Unione industriali: «Trascinare la vicenda oltre il [illegible] giugno significherebbe obbligare la società a riformulare i programmi di attività [illegible] sopravvivenza» - Costruzione veloce nella zona «D4»?

Aldo Lucini

ALESSANDRIA — Il 30 giugno è il termine ultimo per iniziare le operazioni di rilocalizzazione dello stabilimento della «Borsalino». Il cappellificio alessandrino noto in tutto il mondo, malgrado la crisi del settore ci sono segni evidenti di quanto il marchio Borsalino rappresenti ancora la sua attuale sede, vecchia ed eccessivamente dispersiva, non risponde più alle esigenze della produzione. L'ha affermato l'amministratore delegato della società, Aldo Lucini, in [illegible] incontro all'Unione Industriale con i sindacalisti

«Indico il 30 giugno — ha detto Lucini — non per designare una data fatale, ma solo per ricordare a me, agli amministratori della società ed agli interlocutori esterni, che trascinare la vicenda oltre la metà del corrente anno potrebbe obbligare l'azienda, malgrado tutte le buone intenzioni, a rivedere e riformulare programmi di attività e strategie di sopravvivenza».

In tempi brevi, insomma — questo il succo delle affermazioni dell'amministratore delegato della «Borsalino» — [illegible] deve provvedere al nuovo stabilimento, perché sono «pressanti ed urgenti» le esigenze di razionalizzazione tecnica e produttiva. Investimenti, [illegible] gli ultimi tempi, [illegible] stati fatti nel vecchio stabilimento, ma diventa un prezzo troppo caro da pagare continuare su tale strada.

Nuovo stabilimento, quindi, e cascando [illegible]lò la trattativa per l'acquisto di un capannone industriale nella [illegible] di Spinetta Marengo, si pensava di accorciare i tempi acquistando qualcosa di [illegible] esistente, anche se necessitavano poi opere di sistemazione. La «B[illegible]» è [illegible] costruire un nuovo complesso sull'area, già da tempo acquistata, [illegible] zona industriale «D4», alla periferia della città. «Perché — ha sottolineato ancora una volta Lucini —, malgrado offerte vantaggiose, non intendiamo uscire [illegible] Alessandria».

Certamente per realizzare il nuovo stabilimento occorrono miliardi [illegible] Aldo Lucini [illegible] stato a questo proposito esplicito: la società può trarre i mezzi finanziari per la rilocalizzazione ed il rilancio della «Borsalino» soltanto cedendo la vasta area, [illegible] numerosi immobili, su cui sorge [illegible] vecchia fabbrica, tra corso Cento Cannoni e via Cavour e poi oltre il corso Torresio Borsalino.

E' allora necessario che, in tempi brevi, tra Borsalino e Comune possa venire sottoscritta la convenzione per l'utilizzo dell'area di proprietà della società. C'è — l'hanno ripetuto gli amministratori comunali a più riprese — ampia disponibilità da parte del Comune (ci sono, tra l'altro, già precisi accordi), quindi la cosa appare possibile, considerato che entro la fine del mese di marzo proprietà e sindacati si ritroveranno per firmare il protocollo d'intesa sull'assetto dello stabilimento, i livelli occupazionali, il tipo di produzione (agli cappelli oppure anche alcuni capi della «Linea Uomo Borsalino»?).

Subito dopo la firma di questo «protocollo d'intesa» il Comune è pronto a sottoscrivere la [illegible] per il riuso dell'area Borsalino.

L'incontro, abbiamo detto, si è svolto all'Unione Industriale, presenti il direttore ed il vice, [illegible] Augusto Rossi e dott. Dario Fornaro. I sindacalisti Bo, Vidimari, Partelli, Galliano, Negro, Bertolo, Venticinque (Cisl-Uil-Cgil) ed il Consiglio di fabbrica.

[illegible] sindacato, almeno in una parte, ci sono ancora perplessità, timori: tutto potrebbe essere superato con la firma, entro il mese, del protocollo d'intesa.

Il nuovo stabilimento dovrebbe avere un'area di 7 mila metri quadrati, la prima parte sarà di quattromila, poi seguirà il secondo lotto. I tempi [illegible] costruzione [illegible] prevedono veloci.

Franco Marchisio

La Lator riprende l'attività

NOVI — Una buona notizia nel travagliato mondo produttivo novese. La «Lator» [illegible] Pozzolo Formigaro, un'azienda che trafila tubi di ottone fallita lo scorso anno, ha ripreso l'attività produttiva. Dopo il fallimento della «Lator» (una quarantina di dipendenti) s'erano iniziate una serie di trattative e grazie al contributo di una [illegible] ciata, la «Trafilati S.p.A.», che sarà la nuova denominazione, si è ricominciato a lavorare.

(n. f.)

Grave a Ovada un metronotte

OVADA — Grave incidente sulla statale fra Ovada e Molare: il metronotte Luciano Canepa, 40 anni, corso Saracco 53, mentre viaggiava con una «Renault» è stato travolto dall'automobile guidata da Mario Riva di Basaluzzo.

L'autista, che guidava a forte velocità, trovata la strada sbarrata da un'utilitaria in procinto di girare su una stradina laterale, ha frenato tirando sulla corsia opposta.

Il metronotte è in fin di vita all'ospedale di Alessandria.

(r. bo.)

E' previsto in aprile tra i dirigenti e il sindacato

Incontro al ministero del Lavoro per la grave crisi dell'Eternit

Ferrarotti della Cgil: «Sono in pericolo 400 posti di lavoro»

CASALE MONFERRATO — *Un incontro al ministero del Lavoro, per ricercare soluzioni alla gravissima crisi produttiva ed occupazionale dell'Eternit, è previsto in aprile tra l'azienda — che opera nel settore dell'amianto cemento — ed i sindacati. Un incontro importante perché nello stabilimento casalese, a partire dal 26 marzo e fino al 23 giugno, la direzione ha chiesto di mettere in cassa integrazione ordinaria da 230 a 470 dipendenti, ogni settimana, su un organico di [illegible] lavoratori. Una crisi con ripercussione diretta sull'economia di tutto il comprensorio casalese, già fortemente colpito sul piano occupazionale.*

«Sono in pericolo — *afferma Silvano Ferrarotti* [illegible] Cgil — 400 posti di lavoro, anche se l'azienda negli ultimi incontri ha ribadito la [illegible] intenzione [illegible] non effettuare licenziamenti, fino [illegible] quando sarà possibile fare ricorso alla cassa integrazione. E' perciò [illegible] cessario lavorare perché [illegible] evitino [illegible] drastiche, ricercando altri modi di intervento».

Contratti di solidarietà, utilizzo [illegible] *part-time* e «una spinta verso la riconversione produttiva» è quanto i sindacati intendono discutere nei prossimi incontri con l'azienda. [illegible] la prossima settimana la trattativa proseguirà all'Unione Industriale — *afferma Teresio Calò della Cisl* —, dove richiederemo il riconoscimento della crisi di settore, per permettere una ristrutturazione anche in tempi lunghi della azienda».

Nei prossimi giorni riprenderanno poi anche gli incontri con l'amministrazione comunale e la Regione mentre per la prima settimana di aprile sarà indetto [illegible] *sciopero di tutto il settore dell'amianto cemento. «In discussione sono anche i temi dell'utilizzo della cassa integrazione e dell'orario di lavoro — aggiunge Ferrarotti —, la pericolosità nella manipolazione dell'amianto cemento e la* [illegible] *di un piano governativo a scalegno dell'edilizia».*

La decisione dell'azienda di mettere in cassa integrazione i lavoratori è stata motivata da un forte calo di commesse. «Non contestiamo che ci sia una crisi del settore — dice Ferrarotti — ma suscita sgomento che gli ordini non siano scritti dall'azienda casalese».

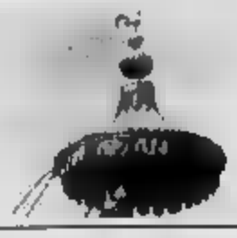
«Vogliamo capire — *interviene Teresio Calò* — quale sia la volontà dell'azienda e se ha le capacità di far fronte a certi lavori».

Degli incontri tra l'Eternit, il sindacato e gli amministratori pubblici casalesi dovrebbero poi emergere nuove prospettive rispetto alla possibilità che il Comune acquisti l'area utilizzata dall'azienda come magazzini generali in piazza d'Armi. Un'operazione che, se da una parte consentirebbe di ristrutturare i magazzini comunali, permetterebbe all'Eternit di disporre di una certa liquidità, anche per una riconversione produttiva.

g. d.

Il concorso [illegible] «La Stampa» [illegible] gli [illegible] [illegible] e [illegible]

Un eroe del Risorgimento nella ricerca dei ragazzi



E' la seconda tappa di «Alessandria Nostra» - I termini di consegna

QUESTE LE [illegible]

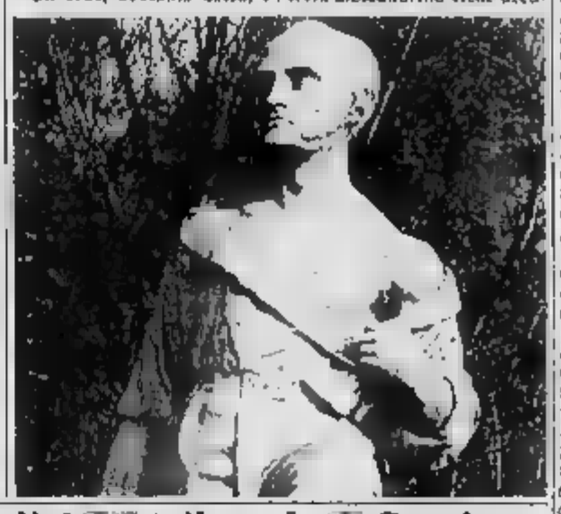
1. Chi è il personaggio rappresentato nel monumento di cui pubblichiamo la foto?
2. Egli diede la vita per i suoi ideali. Quali erano [illegible] ideali cui si ispirava? Come morì? Come è denominato il luogo del suo sacrificio?
3. Dove si trova la [illegible] casa? Dove fu imprigionato?
4. Chi era ad Alessandria, durante quel periodo, la più alta autorità di Governo (che ebbe parte notevole in quegli avvenimenti e il cui nome rimase tristemente proverbiale), e in qual[illegible] palazzo risiedeva?
5. Chi è l'autore del monumento? Quando fu eretto e dove fu collocato in un primo tempo? Quando fu trasferito nell'attuale sede? A quale iniziativa si deve il monumento? AUT. MIN. N. 6/262369

ALESSANDRIA — *Secondo punto* [illegible] «Alessandria nostra», *il concorso per gli alunni delle elementari e gli studenti delle medie inferiori di tutta la provincia voluto da* La Stampa *per invogliare i giovani a meglio studiare la storia, gli avvenimenti della loro città.*

Un lavoro di ricerca, con l'aiuto che [illegible] *una volta chiediamo agli insegnanti, che permetterà, nello stesso tempo di concorrere alla assegnazione di premi interessanti: libri della Fabbri per le biblioteche di classe, materiale Fila per gli studenti e gli alunni,* [illegible] *de* La Stampa *per gli insegnanti.*

Secondo puntata (la prima, come possiamo dirlo, si riferiva al monumento di Napoleone a Marengo) con la quale proponiamo a scolari e studenti un [illegible] *monumento, che ricorda un eroe — questa volta è un alessandrino — del Risorgimento e che ha conosciuti alcuni spostamenti prima di arrivare nella attuale sede, all'aperto, dove* [illegible] *possono ammirarlo.*

Un eroe, abbiamo detto, e un martire: per le sue idee venne infatti fucilato per ordine [illegible] *di quel generale il cui cognome in un proverbio in dialetto alessandrino vient associato a poche altre parole per dare l'idea della codardia, della grandezza.*



Il nostro personaggio morì con dignità, anche se la morte fu particolarmente atroce: le prime due scariche di fucile dei gendarmi pontefici addetti alla custodia dei condannati militari lo ferirono non mortalmente, tanto che cadde sanguinante sul ferreo assalito da un frate che non cessò ad esclamare: «Voi l'ammazzate come un cane». Un colpo di grazia ad [illegible] *tempia pose fine all'agonia. Il giorno dopo il suppliziato il terreno intriso di sangue del martire alessandrino venne trovato coperto di fiori.*

Non fu l'unico omaggio della città ai suo illustre ed eroico figlio. Una via è dedicata al [illegible] *nome, così come la ricorda una scuola inaugurata recentemente dopo aver funzionato per anni senza il «taglio del nastro». Sulla casa natale, però, esistente, c'è una lapide che ne ricorda il sacrificio.*

Pensiamo proprio, al [illegible] *della fotografia del monumento che pubblichiamo, di aver dato particolari tali da rendere facilmente identificabile il personaggio di cui copiamo conoscere* [illegible] *vita, collegando la ricerca con eventuali altri aspetti risorgimentali* [illegible] *Alessandria e della provincia.*

I lavori dovranno pervenire alla redazione alessandrina de La Stampa *(via Cavour 5, telefono 66303 oppure 443347) entro quindici giorni, cioè entro sabato 7 aprile. Quindi la giuria (professoressa Giovanna Stella Paladini* [illegible] *rappresentante del Provveditore agli studi, dottori Antonio Infelisi, alessandrino, e Idro Grignolio, casalese,* [illegible] *nostro redattore) esaminerà i lavori e premierà i vincitori (per le elementari e per le medie) e assegnerà i premi di consolazione.*

Ricordiamo che, entro domani, dovranno pervenire le ricerche relative alle prime puntate [illegible] *«Alessandria nostra».*

f. m.

La sentenza [illegible] dai giudici [illegible] tribunale di Casale

Spacciatore causò la morte di [illegible] giovane con la droga: è stato condannato a tre anni

L'imputato aveva fornito la droga alla vittima e a un altro giovane che fu salvato in extremis all'ospedale

CASALE — Dovrà restare tre anni e tre mesi in carcere Mario Perniciolo, il ventiquattrenne tossicodipendente di Ozzano (dove abita con la moglie in via San Benedetto 3) che fornì il primo gennaio al casalese Davide Giorcelli, 23 anni, [illegible] di cui rivelatasi poi fatale. Il tribunale (presidente Isaia, giudici De Orecchio e Manasterio) ha accolto infatti le richieste del pubblico ministero Ugo Riccardi, condannando ieri il giovanissimo spacciatore (imputato di omicidio colposo) la morte di Davide Giorcelli. I giudici hanno negato la libertà provvisoria.

Davide Giorcelli, che abitava con i genitori e una sorella in via Cavour, morì il primo gennaio dopo essersi iniettato una dose di eroina. La perizia [illegible] disposta dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, stabilì che l'eroina era di ottima qualità — quindi non tagliata come si sospettava in un primo momento — ma che Giorcelli, tossicodipendente, aveva ingerito anche psicofarmaci.

La squadra di polizia giudiziaria identificò in Mario Perniciolo [illegible] spacciatore che aveva fornito l'eroina: il giovane aranese poi di aver ceduto droga anche al ventiduenne casalese Spiro Annagnostu (che fu salvato in extremis in ospedale la stessa sera della morte di Giorcelli) e alla propria moglie Maria Lanzo.

[illegible]

L'auto dei vigili alla banca

Erano cinque pubblicitari e non banditi

ALESSANDRIA — E' stato chiarito dai carabinieri l'episodio accaduto mercoledì mattina al quartiere Pista e che aveva fatto pensare ad un tentativo di rapina in banca.

Nella mattinata il [illegible] equipaggi del nucleo operativo radiomobile, agli ordini del tenente Minniti, hanno intimato l'alt intercettando l'auto segnalata, una «Volvo» grigia targata Milano, invitando poi ad accostare i cinque occupanti per gli opportuni accertamenti.

E' risultato che i cinque, tutti abitanti nel capoluogo lombardo, si trovano in città per un'azione pubblicitaria dinanzi alle scuole, dove distribuiscono volantini per il lancio di un film di cartoni animati. Nessun tentativo di rapina, quindi.

fr. sca

Ha successo la sesta edizione del tour gastronomico

A tavola, dopo aver visitato le belle pievi della Val Curone

ALESSANDRIA — *Iniziati ottimamente sabato scorso «Da Giuseppe» di Montemarzino, prosegue la «Primavera nelle* [illegible] *Curone-Grue-Ossona e Borbera-Spinti» che, alla sua sesta edizione, concentra una volta di più di far conoscere o riscoprire un territorio collinare ricco di bellezze, storia, monumenti, apprezzando nello stesso tempo le specialità gastronomiche.*

La prossima tappa di questo interessante tour [illegible] *sabato alle 20 da «Stevano» a* [illegible] *frazione Pallavicino di Cantalupo Ligure e domenica alle 13 al «Belvedere» di* [illegible]. *«Stevano» si può trascorrere l'intero fine settimana (60.000 lire con cena gastronomica, pernottamento, prima colazione e pranzo) o semplicemente gustare la cena (18.000 lire, vini compresi).*

Al «Belvedere» di Gremiasco (identica la spesa) il menu prevede, fra l'altro, trote alle mandorle, pansotti alla salsa di noci, boccaloli, dolci della casa. E dopo il pranzo una escursione nella Valle Curone consente di visitare le celebri antiche pievi, costruzioni romaniche risalenti al Mille. Il [illegible] *forestale* [illegible] *Montecaparo oppure, a Volpedo,* [illegible] *studio del pittore Giuseppe Pellizza.*

Ciascuna [illegible] *«tappa» in Val Borbera ha una serie di possibilità da sfruttare, ad esempio, una visita alle «Strette di Pertuso» dove è la* [illegible] *della «Pinan Cichero» eretta nel luogo dove più accanita infuriò la battaglia fra partigiani e nazifascisti nell'agosto 1944. Poco più avanti, oltre Cantalupo Ligure, è il monumento a Fjodor, il partigiano sovietico caduto combattendo nel febbraio 1945.*

Tra Pallavicino e Borgo Adorno, un piccolo angolo antico. Il rivolo forestale della Reptone, oppure a Carrega Ligure il Museo della cultura popolare.

a. c.

Il teatro per scolari

ALESSANDRIA — «Le favole della luna», presentato [illegible] Teatro Laboratorio di Brescia, va in [illegible] stamane per gli alunni del primo ciclo [illegible] delle scuole elementari, nell'ambito della [illegible] gna «Teatro-scuola» organizzata dal Comune e Aia. Lo spettacolo affronta un tema molto sentito dai bambini: la paura [illegible] del buio, i sogni belli e brutti.

Un [illegible] di Fassbinder

ARQUATA SCRIVIA — «La legge del più forte», un [illegible] film del regista tedesco Rainer Fassbinder sarà proiettato alle 21 di questa sera al cinema [illegible].

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
[illegible] Carly [illegible] (spionaggio).
AMBRA: L'uomo più [illegible] del mondo (comico)
COMUNALE: Belve feroci (drammatico)
CORSO: Cameriere '83 (commedia).
CRISTALLO: Festival porno star (sexy)
GALLERIA: Un ragazzo una ragazza (commedia).
MODERNO: Vocation (drammatico).

ACQUI TERME
ARISTON: [illegible] mondo (musicale).
CRISTALLO: Furyo (drammatico)

ARQUATA SCRIVIA
[illegible]: La legge del più forte (drammatico)

CASALE MONF.TO
MODERNO: Sahara (avventuroso)
POLITEAMA: Scherzo del destino in agguato (drammatico).
VITTORIA: Quasi e quello (comico-a.).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Il ritorno delle Jedi (fantascienza).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Posseduta dal piacere (sexy).
IRIS: Horror safari (thriller).
ITALIA: Dance music (musicale).
MODERNO: Mystère (drammatico).

OVADA
[illegible]: Il console onorario (drammatico).
MODERNO: I guerrieri del [illegible] (fantascienza).
TORRIELLI: Essere o non essere (comico)

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible]: Crociere erotica del piacere (sexy)

TORTONA
MODERNO: Furyo (drammatico).
SOCIALE: Coraggio fatti ammazzare [illegible] (poliziesco).
VERDI: Gabriela (commedia)

VALENZA PO
SOCIALE: Vacanze di Natale (commedia).

TELECITY
20,20 Guerre stellari di G. Lucas con H. Ford — *Principessa d'alta fantasia galassia sfugge al tiranno e sconfigge le forze del male* (1977)

VIDEOUNO
22,30 Uomo bianco tu vivrai di J.L. Manklewicz con R. Widmark — *Medico negro si batte contro i pregiudizi razziali di due persone cercatori* (1950)

VOGHERA
ARLECCHINO: Un ragazzo una ragazza (commedia).
[illegible] il console onorario
ROMA: Occhio malocchio prezzemolo e finocchio (comico).
SOCIALE: Coraggio fatti ammazzare (poliziesco).

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, Casale 0142 - 54.762, Tortona 572.361, Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.26, Novi L. 0143 - 29.10, Ovada 0143 - 85.343.

FARMACIE
Alessandria: Folini, v. Medaglie d'Oro; comunale Bruna, p. Libertà. **Acqui:** Centrale, c. Italia. **Casale:** Valentino, c. Valentino. **Novi:** Gallardi, v. Girardengo. **Ovada:** Frascara, p. [illegible]. **Tortona:** Comunale, v. Emilia. **Valenza:** Comunale, v.le Manzoni. **Voghera:** Spagnella, v. Matteotti.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.381; [illegible] 741.357; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 813[illegible]; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 (ambulanze 215.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile [illegible]1 (306 + numero interno).

NUOVA INFORMATICA s.r.l.
Via Rosselli 38/B - Tel. 0142 / 79.160
CASALE MONFERRATO

CALENDARIO CORSI DI INFORMATICA

BASIC	Febbraio-marzo	Concetti base
	Maggio-giugno	Concetti base
	Settembre-ottobre	Concetti avanzati
	Novembre-dicembre	Concetti [illegible]
[illegible]	Marzo-giugno	Corso completo
	Settembre-dicembre	Corso completo
COBOL	Marzo-giugno	Corso completo
	Settembre-dicembre	Corso completo

Tutti i corsi comprendono esercitazioni pratiche [illegible] personal e mini computer.

SEMINARI DI INFORMATICA 1984

14-15 Marzo / 12-13 settembre:	Introduzione al calcolatore per non specialisti
4-5 Aprile / 3-4 ottobre:	Introduzione al personal e business computer
16-19 Aprile - 17-18 ottobre:	[illegible] personal computers nelle applicazioni professionali
23-24 Maggio / 14-15 [illegible]	Automazione nella piccola e media azienda
6 Giugno / 29 novembre:	Dal world processing all'office automation
20 Giugno / 5 dicembre:	Utilizzo di programmi per gestire budget, inventari, ricerche di mercato, analisi finanziarie, ecc...
4 Luglio - 19 dicembre:	Data base per personal computer

SEMINARI [illegible] DI INFORMATICA

Il controllo di gestione	12 aprile - 11 ottobre
Gestione del magazzino - Perché	17 maggio - 8 novembre
Gestione dei cespiti ammortizzabili	14 giugno - 13 dicembre

IDEACASA ARREDAMENTO TUTTUFFICIO
REGALO HOBBY
ARTIGIANATO
CARAVAN CAMPING MININAUTICA
FUORISTRADA
GASTRONOMIA
VIAGGI E VACANZE
STARBENE

primavera
FIERA DI GENOVA 23 MARZO 1° APRILE 1984
COMINCIA A VIVERE LA NUOVA STAGIONE
ORARIO FERIALI DALLE 15 ALLE 23 FESTIVI E SABATO DALLE 10 ALLE 23
DOMENICA 1° APRILE DALLE 10 ALLE 21
FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA - P.LE KENNEDY 1. - 16129 GENOVA - TEL. (010) 53911 - TELEX 271424 FIERGE I

[redacted] - Colombo terzo allenatore dell'Alessandria '83-'84

Anche Fossati «abbandona»

Improvvisa [redacted] decisione: ufficialmente il tecnico ha rassegnato le dimissioni - «In questo clima non si poteva continuare» - Toni ha giocato 13 campionati con i grigi

Antonio Colombo

ALESSANDRIA — Natalino Fossati, l'uomo di fiducia del presidente Calleri, alla guida dell'Alessandria è durato soltanto 6 mesi. Era subentrato a Mirko Ferretti il 26 settembre 1983. Nella tarda serata di mercoledì, infatti l'ex grigiata [redacted] volontariamente rassegnato le dimissioni di fronte al Consiglio direttivo della società.

«Fra le motivazioni che mi hanno indotto a compiere questo passo - ha detto Fossati - ci sono anche quelle familiari. Ma devo aggiungere che lavoravo in un ambiente per niente sereno. Quasi continuamente ho ricevuto insulti e minacce al punto che martedì [redacted] trovato l'auto rovinata dall'intervento di alcuni facinorosi è chiaro che in simili condizioni non potevo svolgere il compito che mi era stato affidato».

Una decisione [redacted] l'ha maturata da tempo? «Un po' l'una e l'altra cosa insieme — ha risposto il tecnico — ieri al "Pisci" per salutare i giocatori. Certo lascio l'amaro in bocca abbandonare una squadra nella quale ho sempre creduto».

«Non sono abituato a parlare - si è limitato a dire Colombo - Cercherò di [redacted] nel migliore dei modi l'impegno assunto per concludere degnamente il campionato, [redacted] fidando nella massima collaborazione dei giocatori e del pubblico).

r. g.

Abilitato nel 1975 tecnico di terza categoria dal 1982 ha assunto il ruolo di vice-allenatore: di Ghio prima, e, successivamente, di Ferretti e Fossati.

«Non sono abituato a parlare - si è limitato a dire Colombo - Cercherò di [redacted] nel migliore dei modi l'impegno assunto per concludere degnamente il campionato, [redacted] fidando nella massima collaborazione dei giocatori e del pubblico).

r. g.

Novi Ligure — Il Basket Novi, per la seconda di ritorno della poule salvezza del campionato di Promozione maschile, incontra domani alle 17, a Valenza, l'Us Galimberti.

Il calcio e la violenza

ALESSANDRIA — Natalino Fossati se ne va, i tifosi mandrogni, però, non saranno del tutto soddisfatti: chiedevano prima questa decisione, ormai cambiare allenatore non serve più. Per questo campionato la promozione in C1 è sfumata.

Resta, invece, un fatto: tra le ragioni per cui il mister lascia c'è la violenza nei suoi confronti, con un ultimo episodio — il sabotaggio della sua auto — che hanno fatto prendere a Fossati, assieme a tanti altri motivi, la decisione di dimettersi.

La violenza, lo minacce sono le stesse cose che lamentano il presidente Gian Marco Calleri, suo fratello Giorgio e [redacted] altri esponenti del gruppo dirigente non alessandrino.

«Resteremo ad Alessandria — ci ha dichiarato ieri Marco Calleri — se il clima sarà sereno. [redacted] vogliamo lasciare il campo scortati dalla polizia».

La contestazione, nel mondo sportivo, è di casa; le proteste vanno benissimo. Quando però si trascende e si passa alla violenza, alle minacce, non è più possibile definirsi sportivi. Criticare, anche aspramente, il presidente Calleri e il mister Fossati, è giusto, e costoro devono accettare questo stato [redacted] cose. Andare oltre, però, esula dalla passione sportiva.

f. m.

Violenti interventi al Consiglio comunale

Acqui (esasperata) insiste sul traforo del Cremolino

Il dibattito sul piano decennale della viabilità che ha bocciato il progetto

ACQUI TERME — Grazie l'esasperazione di [redacted] acquesi per il mancato impegno, dopo anni di promesse, per far uscire la zona dall'isolamento viario. In particolare perché nei piani di Anas e Regione, dopo la consultazione con Provincia e Comprensorio, non figura quel famoso (traforo in galleria o «buco») per eliminare la salita del Cremolino lungo la Acqui-Ovada.

Così, durante il Consiglio comunale convocato dal sindaco Adriano Icardi per discutere sul piano decennale della viabilità regionale, l'avv. Pier Dario Mottura, consigliere comunale per la democrazia proletaria (è stato anche sindaco negli Anni 70), ha chiesto che «il Comune di Acqui si faccia promotore di una iniziativa per chiedere, assieme ad altri Comuni dell'Acquese, di passare alla provincia di Asti, abbandonando quella [redacted] Alessandria».

Non soltanto. Mottura ha anche chiesto che i consiglieri comprensoriali dell'Acquese si dimettano in blocco. E il suo collega di partito avv. Rodolfo Pace ha ricalcato la dose.

Sono, indubbiamente, eccessi polemici, la maggioranza non appare così drastica (l'assessore Ercole Tanza si limita a minacciare le proprie dimissioni se mancherà la volontà per l'Acqui-Ovada), ma stanno a dimostrare quale sia la tensione.

La seduta, aperta dal sindaco Icardi che aveva ricordato l'ultimo ordine del giorno, unanime, del Consiglio comunale (4 maggio '81) per chiedere interventi sulla statale 456 Asti-Nizza-Acqui-Ovada (e collegamento quindi al casello dell'Autostrada in tempi rapidi), era proseguita con una relazione dell'assessore ai Lavori pubblici Claudiano Torrielli che ritiene positivo il «piano» che prevede interventi per circa 200 miliardi sulla statale [redacted] (di Valle [redacted] nida) e sulla 456.

L'assessore Torrielli [redacted] chiesto soltanto che venisse data priorità al raccordo del Martinetto (con un ponte sul Bormida) tra la 30 e la 456. Questa priorità, che già è stata riconosciuta in altre riunioni anche dai tutori del casello di Predosa sull'Autostrada (che gli acquesi dicono non interessi loro) è possibile; anche se hanno ragione coloro che sostengono si sia perso troppo tempo in questi anni.

«In vent'anni — ha detto il repubblicano Ubaldo Cervetti — sentiamo promesse, perché almeno di far diventare chilometri di asfalto quanti milioni di parole». Dice Cervetti (e lo stesso ha sostenuto il socialista [redacted] Dalza, estremamente pacato, senza interiezioni) che occorre mettersi d'accordo ad Acqui su cosa si vuole, per poi ottenere la modifica al piano decennale, senza far salire i costi. Una comunicazione dei capigruppo, è stato deciso, elaborerà tali richieste che, il 6 aprile, verranno illustrate nell'incontro, al Comprensorio.

f. m.

I doc alessandrini presentati con [redacted] a Como

«Scopri il vino del vicino» un assaggio in riva al lago

L'iniziativa tende ad invadere [redacted] mercato lombardo - I giudizi

ALESSANDRIA — *I vini alessandrini alla conquista della Lombardia; insieme ai prodotti della cucina tipica, possono essere un ottimo richiamo per valorizzare il turismo in provincia e per far conoscere quanta di meglio producono le Cantine Sociali (sono una ventina, tutte valide).*

In questo spirito l'Amministrazione provinciale, e soprattutto l'assessorato all'Agricoltura retto [redacted] Giampiero Bertolone, ha predisposto una campagna promozionale dei vini doc — sono quattordici — specialmente [redacted] la Liguria e la Lombardia.

[redacted] [redacted] e nuovamente in gennaio si sono [redacted] le presentazioni dei vini a Genova e ad Arenzano, ora è stata la volta di Como (presto Barbera, Cortese, Grignolino e via dicendo andranno a Varese).

Nella cornice di Villa Olmo si è così rinnovata l'iniziativa che, con lo slogan «Scopri il vino del vicino», consiste nella presentazione-assaggio, con accompagnamento di prodotti [redacted] cucina alessandrina ed anche lombarda, degli ottimi doc della provincia.

I [redacted] festeggiati a Como erano [redacted] selezionati dall'Onav (l'Organizzazione nazionale assaggiatori vini) e l'iniziativa, che ha ottenuto un gran successo, si è avvalsa della collaborazione di Ente Turismo, Azienda autonoma di soggiorno e turismo, Comune [redacted] Como.

[redacted] l'assessore Giampiero Bertolone e il presidente della [redacted] Agricoltura della provincia di Alessandria, Domenico Moccagatta, c'erano operatori economici, gastronomi, personaggi del mondo [redacted] spettacolo. [redacted] coordinare la manifestazione è stato Armando Bergamasco (ideatore e organizzatore [redacted] «Cuoco d'oro internazionale» e che da quattro anni [redacted] la rubrica enogastronomica per il televisivo «Fresco fresco».

Alcuni esperti hanno dimostrato come si serve un vecchio vino. Barbera, Gavi, Brachetto, Grignolino, le classiche perle enologiche della provincia, dove si producono ogni anno, in media, un milione e mezzo di quintali di [redacted] da vino, [redacted] I dominatori [redacted] manifestazione, altrettanto successo hanno ottenuto alcuni piatti alessandrini, dalla polenta ad [redacted] speciale risotto.

I giudizi sono stati favorevoli e l'iniziativa sia dimostrando [redacted] validità, sul-

l'interesse della viticoltura in particolare e del turismo in generale.

«Scopri il vino del vicino», cioè dell'Acquese, Tortonese, Ovadese e Casalese, può certamente giovare all'economia della provincia; e non è poco, considerata [redacted] crisi dell'industria.

e. c.

Alessandria — Convegno su «Nuova destra e cultura reazionaria negli Anni Ottanta», oggi alle 16 a Palazzo Ghilini, organizzato dall'Istituto della Resistenza. Parlano Nicola Tranfaglia e Marco Revelli, dell'Università torinese, Guglielmo Petroni, Michele Calandri e Emma Mana.

La Bistefani imperversa in Coppa

VOLLEY - Le casalesi vittoriose [redacted] Rivarolo, finaliste del «Lega»

[redacted] questo [redacted] le ragazze affronteranno tre compagini - Domani campionato [redacted] campo dell'Oxford Corsico - Serie [redacted] la Pizzo Gioielli ospita il Mondovì - Le [redacted]

Sotto rete la Bistefani dimostra la sua classe (Rosin)

CASALE — *Dopo le soddisfazioni del campionato (serie B, pallavolo femminile) la Bistefani imperversa anche in Coppa di Lega. Vincendo mercoledì sul terreno del Rivarolo per 2-3 (15-10, 14-16, 10-15, 15-7, 1-15) ha infatti ottenuto la qualificazione alla fase finale di questo torneo, il secondo per importanza della stagione. Nel turno successivo affronterà le altre tre compagini che, a livello nazionale, hanno superato i quarti di finale. La compagine casalese allenata da Mauro Denicheli porta così a quota 29 i successi consecutivi ottenuti negli altrettanti incontri ufficiali sinora disputati. Tornando al campionato, domani la capolista Bistefani è impegnata sul campo dell'Oxford Corsico, secondo in classifica.* (g. d.)

ALESSANDRIA — *Domani sera (ore 21.15) la Pizzo Gioielli ospita il Mondovì, solitaria capolista della poule promozione (volley, serie B). A tre giornate dalla conclusione del campionato, la formazione grigiobiù è ormai sola in fondo alla classifica con due punti all'attivo, frutto dell'unica vittoria ottenuta nella seconda fase del [redacted] o a spese del San Bernardo. Da quando è venuta meno la speranza [redacted] inserirsi nella lotta per le prime posizioni, la [redacted] di rendimento della compagine alessandrina ha [redacted] un vistoso calo.*

Continua inoltre l'indisponibilità dell'infortunato Rosati; il palleggiatore alessandrino difficilmente potrà scendere [redacted] campo domani. [redacted] posto verrà riconfermato Zanelli. [redacted] Massola che sta scontando una squalifica di due giornate. Suo sostituto Murchio, [redacted] giovane cuneese sul cui futuro [redacted] società alessandrina nutre buone speranze. Probabile formazione: Raffaldi, Scarrone, Vecchio, Zanetti, Murchio, Vassallo.

(m. p.)

NOVI LIGURE — *L'Alex Face disputa sabato alle 21 al Palasport un incontro che può decidere [redacted] suo campionato: per la terza giornata [redacted] ritorno della poule promozione del campionato interregionale di serie C1 maschile, ospita il [redacted] Pallavolo [redacted] Camiolo [redacted] secondo in classifica. I biancoblù [redacted] presidente Gilberto Barbagelata vincendo potrebbero sperare ancora nella promozione [redacted] B con gli spareggi [redacted] le seconde.*

NOVI LIGURE — *L'Alex Montessoro, capolista imbattuta [redacted] campionato provinciale [redacted] Prima Divisione di pallavolo maschile, gioca domani pomeriggio ad Ovada contro l'Edil-Al per [redacted] prima giornata del girone di ritorno.*

NOVI LIGURE — *La Pallavolo [redacted] si reca domani a Venaria per incontrare alle 18 l'Us Marsio per il campionato regionale femminile di serie C2 [redacted] difficile e molto importante per la biancoazzurre novesi, allenate da Ezio Balostro.* (g. c.)

VALENZA — *Il Valenza [redacted] Club (serie C femminile, poule promozione) ospita domani sera, alle 21, al Palasport, l'Iperca. Dopo la sconfitta di Varese per le valenzane sono tramontate le ultime speranze di accedere al play off e quindi la prossima gara le varrà in fatti solo per l'orgoglio.*

(p. b.)

Negoziante denunciato

[redacted] ucciso [redacted] con [redacted] badile

ALESSANDRIA — Un commerciante alessandrino, Ezio Bona, titolare [redacted] un negozio [redacted] elettrodomestici in via [redacted], è stato denunciato per crudeltà verso animali: avrebbe ucciso il suo cane, nel cortile della sua abitazione di corso Acqui 314, a colpi di badile.

Il raccapricciante episodio è stato segnalato da alcuni vicini di casa, la cui attenzione era stata attirata dai guaiti dell'animale. Hanno avvertito immediatamente sia il «113» (che ha inviato sul posto una pattuglia) sia il responsabile provinciale dell'Enpa Giancarlo Vigo.

Ezio Bona, condotto negli uffici della questura, si è giustificato affermando che l'animale (un bastardino di 10 anni) era improvvisamente divenuto mordace e che, comunque, era stato ucciso con un solo colpo di badile.

L'uomo è stato denunciato alla pretura; a questa denuncia si è aggiunta quella [redacted] l'Enpa, che ha allegato anche una dichiarazione firmata da un gruppo di vicini di casa di Ezio Bona, in cui si afferma che il massacro del cane è durato almeno una decina di minuti, sotto [redacted] occhi di alcuni passanti, fra cui dei bambini.

«E' la prima volta — dice Giancarlo Vigo — che un fatto del genere viene denunciato in città. Testimonia una maggiore sensibilità verso i diritti degli animali, che non possono [redacted] soppressi arbitrariamente e crudelmente, come è accaduto in questo caso».

p. b.

[redacted] - Questa sera e domenica

Due impegni del Kasuma accederà al «play-off»?

ALESSANDRIA — Fine settimana decisivo, nel campionato di Promozione di basket maschile, per la Kasuma del presidente Peluzzo e di mister Testa: il doppio incontro [redacted] con la Fortitudo Valenza (questa sera, alle 21.45, alla palestra «Fermi» di Alessandria e domenica mattina a Valenza), provocato dal recupero della gara di andata quasi in concomitanza con quella di ritorno, deciderà probabilmente sulle possibilità degli alessandrini [redacted] accedere al play off.

Fra gli altri scontri del prossimo turno, da segnalare la trasferta di una delle capolista, il Fossati Serravalle, sul difficile campo del Casalbyte Casale, mentre l'altra capoclassifica, il Derthona, deve affrontare le [redacted] una gara in casa del Molinetto Casale, squadra che ha sempre ben figurato con le «grandi».

Infine l'Az Asti ospita le Porzio Alessandria. Probabilmente dopo questa partita la situazione in classifica sarà più chiara e sarà dunque possibile individuare le quattro compagini favorite per l'accesso al play off.

(p. b.

OVADA — Per [redacted] terza giornata del campionato di Prima Divisione di pallacanestro la squadra della Lai Basket Ovada gioca domenica mattina, alle 9, a Valenza. E' una trasferta certamente impegnativa per la matricola ovadese perché la formazione valenzana domenica scorsa ha battuto i favoriti del Pontecurone. Nella stessa giornata la Lai Basket aveva sconfitto, in casa, il Serravalle «A» [redacted] un netto 67 a 42.

(r. bo.)

Alessandria — Medaglia d'argento per Ugo Giordanengo ai Campionati italiani indoor di atletica leggera, categoria «maniori» (oltre i 30 anni). L'atleta alessandrino si è infatti piazzato secondo nei [redacted] piani.

PROMOZIONE - Pastorino confermato

Ovadamobili: dimezzati i compensi ai giocatori

OVADA — Mercoledì [redacted] al «Moccagatta», vivaio di dirigenti e giocatori dell'Ovadamobili e alcuni di questi ultimi, dopo una fugace sosta negli spogliatoi, invece di cambiarsi per la seduta di allenamento si sono allontanati velocemente. A disposizione di mister Pastorino sono rimasti soltanto i più [redacted]

Dopo l'omissione acquisita di domenica scorsa la dirigenza dell'Ovadamobili ha preso drastiche decisioni: confermata piena fiducia all'allenatore Angelo Pastorino, per il quale da più parti [redacted] era parlato [redacted] un eventuale esonero — in sette partite la squadra [redacted] racimolato soltanto un punto —, i dirigenti, considerato [redacted] il risultato negativo di domenica [redacted] nonostante fosse stato deciso un premio speciale, hanno stabilito di dimezzare i compensi dal mese di febbraio. Verranno corrisposti integralmente, assieme ad un premio, a fine campionato, se sarà scongiurata la retrocessione.

Queste decisioni [redacted] sono [redacted] state accettate di buon grado da alcuni giocatori, di qui le assenze e le «fughe» di mercoledì sera. C'è ora il rischio che domenica a Savona, contro il Velose, Pastorino sia costretto ad utilizzare diversi giovani

r. bo.

Cheraschese 1
[redacted] Carlo 3

BORGO [redacted] MARTINO — Successo [redacted] del San Carlo (Promozione) [redacted] nell'incontro infrasettimanale di mercoledì sera ha espugnato il campo della Cheraschese con un perentorio 3-1.

Le reti portano la firma di Vecchio (rigore), Zuccolo e Arfinetti. Un risultato che [redacted] all'undici di Borgo [redacted] Martino di risalire verso il centro classifica. (p. d.)

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
[redacted] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 23 MARZO
Ballo liscio per orchestra
LA VERA ROMAGNA DI NICOLUCCI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

È arrivato il SUPERMISURATORE
ZIP GELO ZIP FRESCO
Per congelare [redacted] conservare meglio la spesa.

Un nuovo prodotto DOMO PAR

Bielle se
in posizione soleggiatissima, nuovi bilocali con tagno e terrazzo. Ampio terrano e corredo. Minimo anticipo L. 250.000 mensili. Vicinissimi ai [redacted]
Telefonare 015/35.53.13.

A irrepetibile opportunità, acquista la tua
SECONDA CASA in montagna [redacted] ai laghi
con sole Lit. 250.000 mensili, senza cambiali né ipoteche. [redacted] anticipo.
Telefonare [redacted] 355.313.

A Stresa
bi-trilocali [redacted] bagno, [redacted] terrazzo, [redacted] L. 10.000.000 [redacted] più dilazioni anche decennali.
Telefonare 015/35.53.13

Da 6.000.000 contanti + dilazioni, in stupenda [redacted] a 600 m di altitudine, contemporaneamente a 5 minuti da Stresa e dai campi golf di Gignese e a 5 minuti piste sul Motterone
vendesi bi-trilocali
[redacted] bagni e terrazzo.
Telefonare 015/35.53.13

ALFA ROMEO
GIULIETTA UNA QUESTIONE DI INTERESSI

FINO A L. 5.000.000
PAGABILI IN [redacted] MESI [redacted] SENZA INTERESSI
PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 31-3-84
GIULIETTA 1.6 - [redacted] - [redacted] - 2.0 TURBO AUTODELTA
Come tutte le Alfa Romeo anche Giulietta ha, compreso nel prezzo, la Supergaranzia 1+3+6 1 anno di garanzia totale + 3 anni [redacted] Pronto Alfa contro gli imprevisti dell'automobilista + 6 anni contro la corrosione passante.
Solo presso le Concessionarie [redacted] Romeo [redacted]
• ACQUI TERME
S.G. CAR - Corso Bagni, 93 - Tel. 0144/51561
• ALESSANDRIA
GI and GI - Spalto Borgoglio, 39 - Tel. 0131/62865
• CASALE [redacted]
AUTO C.M. - Via B. Buozzi, 18/D - Tel. 0142/75693
• NOVI [redacted]
AUTO VAR - C.so Marenco, 37 - Tel. 0143/2146
• [redacted]
NEGICAR - Via Gramsci, 42 - Tel. 0143/60063
• TORTONA
BERTE' - C.so Cavour, 4/A - Tel. 0131/862003
• [redacted]
GIUBILATO - Viale Danle, 31 - Tel. 0131/91479
ALFA ROMEO

Convocato [illegible] urgenza il Consiglio regionale per discutere [illegible] intricata vicenda

Il casinò corre il rischio di chiudere Un «arbitrato» per i miliardi di debito?

La concessione dei giochi sarebbe legata [illegible] Sitav - L'ipotesi per [illegible] eventuale accordo - E' [illegible] miliardi [illegible] pubblico

AOSTA — La [illegible] sono piuttosto confuse. Martedì 27 marzo il Consiglio regionale [illegible] con [illegible] su richiesta del presidente della giunta Augusto Rollandin cercherà [illegible] rispondere alle decine [illegible] interrogativi nati sul caso dei debiti Sitav (circa 11 miliardi) alla Regione.

Il timore di [illegible] consiglieri, anche della maggioranza, è che tutto [illegible] deciso legalmente e che quindi il rischio di chiusura della [illegible] gioco diventi reale.

I molti interrogativi [illegible] legati alle diverse interpretazioni [illegible] articoli [illegible] convenzione che regola [illegible] il rapporto [illegible] amministrazione regionale e società concessionaria [illegible] di Saint Vincent.

Il fatto che la [illegible] debiti con la Regione (la trattenuta del 15 per cento sulle decadi a partire dal giugno del 1982 e sino a quasi tutto lo scorso anno) non [illegible] risolvibile con [illegible] semplice applicazione [illegible] così com'è.

E [illegible] questo [illegible] discuterà in Consiglio.

[illegible] presidente della giunta [illegible] nella lettera [illegible] mandata che ha indirizzato [illegible] Sitav [illegible] in cui chiede il pagamento del debito di [illegible] miliardi e 901 milioni [illegible] parla [illegible] interessi, ma precisa di ri[illegible] esercitare ogni diritto nascente secondo gli articoli 4, 7 e 8 della convenzione».

Qui sta il punto della vicenda: quanto deve la società alla Regione? Da q[illegible] bisogna calcolare l'interesse giornaliero dell'1 per cento sui ritardati pagamenti, come sancisce l'articolo 3 della convenzione? Che si debba calcolare pare quasi scontato. In questo caso il debito Sitav ammonterebbe, compresi gli altri 10 milioni di trattenuta, a 45 miliardi.

Una cifra molto elevata e di cui difficilmente la società concessionaria potrà disporre entro sette giorni.

Passata una settimana dalla [illegible] morà [illegible] Regione potrà revocare il contratto [illegible] concessione della [illegible] gioco e la Sitav perderebbe ogni diritto. E' questo [illegible] altro punto controverso.

La s[illegible] giochi tradizionali [illegible] la rescissione del contratto comporterebbe [illegible] chiusura del [illegible] sempre perché [illegible] della Corte di [illegible] lega l'esistenza della [illegible] gioco a quella della Sitav.

[illegible] la Regione invece [illegible] Corte di Cassazione ha deciso in [illegible] diametralmente opposto, legittimando il diritto [illegible] giochi all'amministrazione regionale che può [illegible] la gestione del casinò in concessione.

Un motivo in più d'attrito tra l'ente pubblico e la società privata. Anche per questo sono [illegible] lavoro due équipe d'avvocati: una per la Regione e l'altra per la Sitav.

Sempre a parere della società che gestisce il casinò di Saint Vincent, l'amministrazione regionale è debitrice di parecchi miliardi nei confronti della Sitav, quasi di quanti ne è creditrice.

Per questa mercoledì scorso la società [illegible] indirizzato, tramite la Tesoreria, un «bonifico» alla Regione di [illegible] milioni «a saldo [illegible] spettanze». La somma è stata rifiutata dall'amministrazione, che non ha riconosciuto d'avere un credito di tale importo.

I 343 milioni costituirebbero la differenza del conto «dare-avere» [illegible] Sitav con la Regione. Nei giorni scorsi infatti la società concessionaria aveva inviato all'amministrazione regionale una lista dettagliata [illegible] suoi crediti (manifestazioni e lavori di ampliamento [illegible] casinò) [illegible] [illegible] 10 miliardi e mezzo.

Di questi la Regione [illegible] riconosce soltanto 2 miliardi e mezzo come dovuti. Degli altri debiti non vi sarebbe [illegible] cia «ufficiale»: [illegible] documento li proverebbe.

[illegible] disparte la contabilità dei debiti e crediti, «questi non sono compensabili» sostiene la Regione: non si potrebbe cioè fare una semplice differenza [illegible] [illegible]. La [illegible] si complica poi ulteriormente [illegible] certezza d'interpretare gli articoli della convenzione.

Non si fa cenno a possibili dilazioni di pagamento ed è quindi evidente che la Sitav di fronte a una richiesta di [illegible] miliardi sarebbe in difficoltà.

Il Consiglio discuterà quindi anche una modifica del contratto che regola i rapporti tra la Regione e la società, che [illegible] l'unico metodo per concedere tempo [illegible] [illegible] reperire i soldi [illegible] [illegible] deliberata [illegible] Consiglio [illegible] già avuto parere negativo dal Coordinamento proprio per aver disatteso la convenzione.

Altrimenti il Consiglio potrebbe [illegible] di applicare così com'è l'articolo 5 del [illegible] e [illegible] avverrà il [illegible] gamento del debito considererà la concessione [illegible] Sitav decaduta.

Vi è una terza soluzione che non [illegible] implicazioni po[illegible] e amministrative: ri[illegible] all'articolo 19 della convenzione, sottoporre cioè la controversia a «arbitrato» (un rappresentante della Regione, uno [illegible] Sitav e una terza persona che giudicheranno chi ha ragione).

Se anche l'«arbitrato» fallisse sarebbe il tribunale a decidere. La Sitav ha [illegible] espresso parere positivo sulla possibile applicazione dell'articolo 19 e anche alcuni consiglieri.

Vi è poi da considerare che l'ipotesi d'una proroga alla Sitav (anche se sarebbe giustificata dall'importo molto elevato del debito) con modifica del [illegible] tradirebbe «lo spirito [illegible] convenzione», cioè quello «del soldo sicuro e [illegible]».

Proprio seguendo questa logica legislatrono i primi amministratori della Valle perché il Casinò [illegible] l'unica fonte [illegible] reddito [illegible] riparto fi[illegible] è [illegible] vigore soltanto dal 1971). E questa esigenza è stata mantenuta in tutte le convenzioni che sono seguite e [illegible] ne trova traccia proprio negli [illegible] 1 (gli incassi regionali versati ogni [illegible] giorni) e [illegible] (impone una sovrattassa dell'1 per [illegible] per ogni giorno di [illegible] pagamento).

Enrico Martinet

Saint Vincent. Il [illegible] de [illegible] ristrutturato e rinnovato con la spesa [illegible] [illegible] circa

Lo spettacolo all'Auditorium delle magistrali

I liceali recitano Molière applauditi in scena aperta

Attori gli studenti del [illegible] - Questa sera replica al S. Giuseppe

AOSTA — Spettacolo teatrale mercoledì mattina all'Auditorium dell'Istituto magistrale [illegible] per la rappresentazione dell'opera [illegible] Molière «Le Médecin m[illegible]hil», messa [illegible] scena [illegible] alunni della 3 B del Liceo classico.

Opera impegnativa quella scelta dagli alunni della preside Attilia Chiavolini, ma il risultato teatrale è stato ottimo [illegible] I giovani attori, applauditi a [illegible] aperta in numerose occasioni, hanno raccolto al termine anche il plauso del[illegible] regionale alla Pubblica Istruzione, Renato Paval, p[illegible]ta alla recita.

«*Sono [illegible] molto bravi e devo aprirmene il mio compiacimento per la qualità del lavoro proposto, che si [illegible] con successo nelle attività parascolastiche previste dai programmi didattici, e per aver interpretato con straordinaria sensibilità lo spirito [illegible] l'autore, cosa questa non [illegible] pre facile. Mi è parso molto buono anche lo stesso dizione francese*», ha detto [illegible] termine [illegible] Paval.

I ragaz[illegible] erano affiatati, ma felici.

Vittorio Vuyet ha spiegato che «*l'idea [illegible] nata già lo scorso anno quando, durante [illegible] settimana [illegible] che la [illegible] etra classe trascorse ad Etroubles, avevamo [illegible] serata improvvisando alcune [illegible] di Molière, [illegible] un po' tutti. [illegible] accorti allora che avremmo potuto anche preparare un'opera completa di questo autore. [illegible] rappresentare in maniera ufficiale nell'anno scolastico. L'idea è andata avanti e penso [illegible] il risultato sia stato inte[illegible]*».

Lucia Montrosset: «*Abbiamo scelto questa pièce [illegible] Molière perché [illegible] molti personaggi e [illegible] permettevo quindi [illegible] creare tante scene coinvolgendo [illegible] [illegible] della classe. E' stato [illegible] lavoro abbastanza faticoso seppur piacevole, che ci ha impegnati per quasi [illegible] mese, tutti i giorni*».

[illegible] Perrin: «*Ad [illegible] certo punto una grossa difficoltà [illegible] rappresentarla per [illegible] ricerca del teatro dove poter mettere in [illegible] il lavoro*».

[illegible] [illegible] *che questo lavoro sia stato [illegible] momento di piacevole divagazione da quella che è [illegible] routine normale [illegible] insegnamenti scolastici e che [illegible] esti rappresentare un esperimento per il futuro, anche per tutte le altre scuole superiori della nostra regione*».

La parte relativa alla dizione francese è stata [illegible] dal professor Bruno Conta. Questa sera, lo spettacolo sarà replicato nel teatro dell'Istituto San Giuseppe, [illegible] Aosta, con inizio alle ore 21.

Questi i [illegible] degli attori: Giorgio Careri, Fabrizio Clermont, Marina Clos, Emanuela Cuzzola, Maddalena d'Agostino, [illegible] Fiori, Patrizia Foletto, Laura Genito, Fabrizio Gerbino, Barbara Molino, Luisa Montrosset, [illegible] Mosca, Patrizia Nale, Christine Perrin, [illegible] Rebburgo, René Rey, Alessandra Romano, Lucia Vauthier, Luigi Vesan, Vittorio Vuyet.

Petizione a Châtillon e St. Vincent

Richiesta [illegible] scuola medicin[illegible] preventiva

[illegible]-VINCENT — Una petizione firmata da [illegible] genitori di alunni delle scuole elementari [illegible] Circoli di Châtillon e Saint-Vincent e con la quale viene richiesto il ripristino del servizio di medicina scolastica preventiva (soppresso in seguito alla riforma sanitaria) è stata inviata agli assessori regionali alla Pubblica Istruzione e Sanità e al presidente dell'Unità sanitaria locale.

«*Dopo la soppressione [illegible] servizio [illegible] medicina preventivo per le scuole elementari dei circoli [illegible] Châtillon e Saint-Vincent* — dice il presidente di quest'ultimo, Giovanni [illegible] —, *servizio che era stato istituito dalla Comunità montana Marmore, abbiamo constatato la mancanza [illegible] volontà o forse l'impossibilità [illegible] parte dell'assessorato regionale [illegible] Sanità e dell'Usl di rispettare a questa esigenza*».

«*Abbiamo quindi deciso di [illegible] un gruppo di lavoro* — continua [illegible] —, *coinvolgendo anche i responsabili dei distretti sanitari 7, 8 e 9 (media valle) e alcuni [illegible], ma questa iniziativa ha incontrato notevoli difficoltà*». r. c. t.

A colloquio [illegible] il procuratore speciale Conca

La Sitav: basta con i litigi bisogna guardare al futuro

«Mettiamoci a un tavolo e discutiamo» - Cassazione, arbitrato, [illegible]

ST-VINCENT — Nel confronto tra Regione e Sitav, dovuto a 11 miliardi di [illegible] e relativi interessi, è in gioco la sorte del Casinò. «Le conseguenze reali non sono soltanto i licenziamenti — dice il procuratore speciale Pietro Conca — ma la chiusura totale e definitiva dell'azienda. E non è certo questa la nostra volontà».

L'affermazione trae origine da una sentenza di Cassazione, che [illegible] il fondamento giuridico della licenza con[illegible] alla Sitav per gestire i tavoli veri. In [illegible] di [illegible]mento della società, impossibilitata a pagare non 11 miliardi, [illegible] 20 [illegible] circa se ai [illegible] gli interessi dell'uno per cento il giorno dal [illegible] del [illegible] (cioè nel 1982), «chi subentra deve sapere che nei beni [illegible] c'è [illegible] di conseguenza, non soltanto l'hotel Billia e basta».

«La sentenza [illegible] Cassazione è precisa — continua [illegible] — [illegible] la licenza per i giochi è nata e muore con la Sitav, alla quale è stata legittimata perché procurava alla Regione certe [illegible] erano inserite nell'ordinamento tributario dello Stato e la corte di Cassazione ha riconosciuto questa ragione di diritto e di sussistenza [illegible] Sitav, ma non [illegible] un'altra società».

Allora qual è una possibile soluzione?

«Bisogna che gli uomini [illegible] buona volontà si seggano attorno a un tavolo e guardino i problemi [illegible] sono, ai [illegible] loro [illegible] bilità. Se [illegible] vogliono far questo, l'articolo 19 della convenzione [illegible] prevede [illegible] soluzione: l'arbitrato».

L'articolo precisa che gli arbitri dovranno essere [illegible] uno per ciascuno delle parti e il [illegible] d'accordo o, [illegible] difetto, dal presidente del tribunale di Aosta».

«Quando i giochi sono condotti al punto di trasformare un potenziale massacro in un [illegible] effettivo — precisa Conca — allora in quel momento [illegible] [illegible] deve si vuole arrivare e chi [illegible] arrivare a quel punto, che, ripeto, non consiste [illegible] nei licenziamenti».

Secondo Conca è giunto il momento di guardare al futuro («Il passato non spetta a me giudicarlo») sulla base d'una società, la Sitav, che ha operato per 45 anni, ha [illegible] ricavato, è dotata di un organico tecnicamente efficiente, [illegible] [illegible] [illegible]

Il trofeo di sci-alpinismo a Champorcher

Tra alpeggi e ghiacciai per vincere il Dondena

Un percorso allestito in zone conosciute per la loro bellezza

Dondena. La facciata del rifugio, ex casa reale di caccia

CHAMPORCHER — Fervono i preparativi per la manifestazione sportiva che si svolgerà domenica: la gara di sci alpinismo individuale «Trofeo rifugio Dondena».

Vi collaborano tutti gli enti di Champorcher, dal Comune alla Pro Loco, allo Sci Club alla Società Funivie.

Non mancherà poi l'appoggio tecnico ed organizzativo dello Sci Club Donnas, che a Champorcher ha trovato da anni il terreno ideale per [illegible] attività.

Il percorso della gara si snoda attraverso le località più avvincenti dell'Alta Valle di Champorcher, toccando i laghi Miserin, la famosa conca del Lago Miserin a 2600 metri circa ed il rifugio Dondena a 2200 metri, per poi tornare [illegible] Chardonney dove è stabilito l'arrivo.

[illegible] punti [illegible] ristoro sono previsti al Miserin e a Dondena. Saranno possibili anche piccole variazioni di percorso se le [illegible] atmosferiche dovessero imporre all'improvviso.

«*Si tratta* [illegible] *un percorso* [illegible] *inequagliabile per l'attraversamento di zone non sopratutto d'estate per la loro bellezze naturali* — dicono gli organizzatori della manifestazione sportiva — *Tecnicamente la pista si presenta come un classico percorso sci alpinistico sicuro e perfettamente controllabile, che dovrebbe riscuotere un enorme successo. Basti pensare all'interesse di alcuni sodalizi sportivi e di numerosi gruppi che per prepararsi alla gara hanno effettuato ricognizioni, dandoci anche suggerimenti e consigli preziosi, che abbiamo seguito per una messa a punto speriamo perfetta*».

Durante tutta la gara il servizio logistico e di soccorso sarà garantito dalle [illegible] della ditta Eugenio Noro di Settimo Vittone e da un elicottero dei [illegible] di Arnad.

Il rifugio Dondena, cui è intitolato il trofeo, è stato costruito [illegible] un pianoro dell'omonima località [illegible] basamenti della casa di caccia che il re Vittorio Emanuele II aveva fatto costruire negli anni 1855-60.

Teresa Charles

Il portacolori dello S.C. Courmayeur primo a Cervinia

Roger Pramotton [illegible] *15 anni campione di discesa libera*

Nella categoria allievi - Oggi il grande favorito è Spenser Pession

CERVINIA — Roger Pramotton, 15 anni, portacolori dello Sci Club Courmayeur, è il nuovo campione italiano di discesa libera nella categoria allievi, titolo conquistato con estrema autorità lungo i 1650 metri della pista «La Vieille» di Cervinia, percorsi nel tempo di 80"93 centesimi.

Vissuto fino a pochi anni fa all'ombra del fratello maggiore Richard, aiutato e spronato con eguale entusiasmo dagli sportivissimi genitori, Roger sta raccogliendo in questa stagione i frutti di un lavoro molto attento e meticoloso che [illegible] di lui, secondo i tecnici, uno degli atleti in grado di esprimersi [illegible] anni [illegible] un'ottima polivalenza: dallo slalom alla libera.

Prematuro e comunque esprimere considerazioni su quello che potrà essere il futuro del nuovo campione italiano. Quello che invece si può sottolineare è il fatto che dal marzo 1982, quando ottenne la medaglia d'argento nella [illegible]a libera dei [illegible]li, italiani ragazzi di Bormio (a meno di mezzo secondo dall'altoatesino Basso), Roger Pramotton è sempre stato ai vertici delle classifiche nelle gare a cui ha partecipato.

Spenser Pession

Si è messo poi in particolare evidenza quest'anno nel Trofeo Topolino, la rassegna per [illegible]enza dello sci alpino giovanile mondiale.

Dopo Pramotton i nostri rappresentanti valdostani si sono così classificati: all'8° posto a pari merito Andrea Berini (Oressonay) e Amos Rosazza (Columbe Preide), 11 Ettore Junin (Courmayeur), 61 Davide Marciandi (Oramont).

Un po' di sfortuna invece per Elisa Bich, 15 anni nel settore femminile, che si è vista sfuggire la medaglia d'oro nella categoria allieve per soli 6 centesimi di secondo: ha vinto la piemontese Roberta Serra, che proprio la scorsa settimana si era laureata campionessa regionale a Luziala.

Della prestazione comunque per la sciatrice dello Sci Club Cervino che, a sua volta, ha superato per 8 centesimi la lombarda Deborah Compagnoni, giunta terza. Al 12° posto si è classificata Clementina Jacquemod (Rutor), 13° Lorella Pellissier (Amis de Verrayes), 14° Monica Berthod (Courmayeur).

Entrambi i percorsi [illegible] stati tracciati dal maestro di sci Alberto Bertolla, il quale ha disegnato due discese controllate non molto severe, ma impegnative. Pista veloce e [illegible] dura, nessun incidente di rilievo ai concorrenti.

Oggi saranno in gara gli atleti della categoria ragazzi nello slalom gigante: tra i favoriti c'è Spenser Pession dello Sci Club Cervino.

Carlo Gobbo

A Cogne albergatori e esercenti in gara

COGNE — Albergatori ed esercenti di Cogne in questo periodo di moderata affluenza turistica si sono alleati sulle nevi della locale stazione turistica. Sono state infatti organizzate dalla Shell-Tamoil una gara di fondo e una di sci alpino, per vincere il trofeo «Astrea» (destinato all'esercizio commerciale meglio piazzato nelle due gare).

I migliori risultati nella gara di fondo sono stati ottenuti da Tiziano Comiotto (allievi ragazzi), Lea Cavagnet (juniores femminile), Milena Grappein (dame), Paola Jeantet (ladies), Innocenzo Cavagnet (veterani), Enrico Cavagnet (juniores), Fabio Cavagnet (seniores) e Remo Glarey (amatori).

Nella gara di discesa si sono imposti invece: Davide Allera (ragazzi), Silvia Roulet (allieve), Nicoletta Glarey (juniores), Rosalba Loria (dame), Paola Jeantet (ladies), Arturo Allera (veterani), Alberto Comiotto (juniores), Alberto Enrietti (seniores) e Renzo Limana (amatori).

d. a.

Le soluzioni non sono tutte uguali.

Qualunque [illegible] il vostro problema da noi troverete una soluzione, la migliore! Vi offriamo [illegible] la gamma [illegible] personal computer APPLE e uomini pronti a collaborare con voi giorno dopo giorno. Fate subito quello che più di un milione di persone ha già fatto prima di voi. Scegliete [illegible] soluzione APPLE.

Venite da noi. Scoprite la migliore.

informatique

Avenue du Conseil des Commis, 16 Aosta tel 362242
Région Amerique, 31 Quart tél 765173 - 765174

Rivenditore Autorizzato apple computer

Torneo di pallavolo

Le Magistrali in finale al «Kompass»

AOSTA — Il sestetto dell'Istituto magistrale di Aosta ha vinto la fase regionale del trofeo Kompass, manifestazione nazionale di pallavolo femminile riservata alle studentesse delle scuole superiori.

[illegible] future maestre hanno sovvertito il pronostico della vigilia, imponendosi sulla forte squadra dell'Istituto tecnico Manzetti, che si era segnalata durante le qualificazioni per l'omogeneità del suo gioco e per l'efficace rendimento delle schiacciatrici.

Molto pubblico sugli spalti della palestra Coni di Aosta per assistere quindi alla finale tra le due squadre, presenti anche i dirigenti regionali della Fipav (Federazione Italiana pallavolo).

Il primo [illegible] è [illegible] vinto per 15-12 dalle Magistrali mentre il secondo ha visto prevalere il Manzetti con il punteggio di 15-10. Il terzo set è [illegible] alquanto equilibrato poi, grazie alle «battute» molto insidiose di Ragozza e alle belle conclusioni di Zucca e Tondella, le ragazze della professoressa Linty [illegible] imponevano per 15-12, conquistando il diritto di rappresentare l'anno prossimo [illegible] nostra regione alle finali nazionali Kompass.

Questa la formazione della squadra vincente: Elena Ragozza, Raffaella Lamazzi, Martina Zucca, Cristiana Tondella, Luisa Andreoni, Fulvia Pedeli.

c. g.

La Coppa del mondo di fondo sulle nevi [illegible] Courmayeur

Sfugge per poco il «bronzo» al medico sportivo Lamastra

E' arrivato quarto dopo un ottimo avvio - Gli altri risultati

COURMAYEUR — Il medico sportivo Paul Lamastra, tesserato per lo Sci Club Saint-Nicolas, [illegible] molto bravo nella [illegible] riservata agli atleti di età inferiore ai 40 anni, nell'ambito della Coppa del mondo di fondo per i medici e disputata sulle nevi della Val Ferret.

Dopo un avvio assai determinato, che gli aveva consentito di transitare al quinto chilometro in seconda posizione a soli 18 secondi dal vincitore della prova (lo jugoslavo Brandnicker), il rappresentante valdostano ha subito una leggera flessione nella parte terminale [illegible] prova, classificandosi [illegible] termine [illegible] quarto posto, mancando di poco la conquista della medaglia di bronzo.

E' [illegible] questo il risultato tecnico più significativo raggiunto dai nostri rappresentanti mentre lo sono più ampio l'Italia ha fatto un prestigioso en plein nella categoria riservata agli uomini con oltre 50 anni, ottenendo i primi tre posti del podio.

Le gare si sono disputate tutte in Val Ferret, su piste allestite dagli uomini delle Pubblica Val Veny con la consulenza tecnica di Livio Stuffer.

Apripista d'eccezione Marco Albarello, il [illegible]la azzurro [illegible] Courmayeur, reduce [illegible] felice serie di [illegible]re sostenute [illegible] Scandinavia ed in Alaska nella Coppa del mondo.

Queste le classifiche.

Dame non meno di [illegible] anni: 1. Christine Stoiber (Svizzera); 2. Tiziana Val (Italia); 3. Maya Kristel (Jugoslavia); 9. Vittoria Marconi (Italia); 10. Anna Canonsin (Italia).

Dame con [illegible] 40 anni: 1. Dieter Herbig (Germania Ovest); 2. Alenka Meninger (Jugoslavia); 3. Erika Glöckner (Austria).

Uomini con meno di 35 anni: 1. Othmar Müller (Germania Ovest); 2. Anton Wicker; 3. Joseph Schneider (Austria); 8. Piergiorgio Vaslna (Italia); 5. Arrigo Capitanio (Italia).

Uomini con meno di 45 anni: 1. Brandt Brandnicker (Jugoslavia); 2. Ulrich Bloehm (Germania Ovest); 3. Helmut Springer (Austria); 8. Paul Lamastra (Italia); 7. Roberto Giusti; 31. Gian Andrea Binda.

Uomini con oltre 40 anni: 1. Eberhard Guthell (Germania Ovest); 2. Alfred Grossman (Germania Ovest); 3. Boga Pavlin (Jugoslavia).

Uomini con oltre 50 anni: 1. Giordano Cremonese; 2. Rodolfo De Martin; 3 Paolo Zambelli, tutti della squadra azzurra.

Uomini con oltre [illegible] anni: 1. Gerhard Barthemess (Germania Ovest); 2. [illegible] Kröll (Austria); 3. Gunter Hollehner (Austria).

Stamane la Coppa del mondo riservata ai medici si concluderà [illegible] uno slalom parallelo.

c. [illegible]

Il «trial» a St-Denis

SAINT-DENIS — Il Moto club «Daniel Huds» organizza per domenica a Saint-Denis una manifestazione di trial aperta a tutti gli appassionati di questo sport.

Le iscrizioni [illegible] gara, valida per il campionato valdostano di ginkana campestre, rimarranno aperte dalle 8,30 alle 9,30 di domenica, prima dell'inizio della competizione.

Diapositive su alpinismo

AOSTA — La sezione Montagna del Cral Cogne di Aosta in collaborazione con il Club alpino italiano, organizza per la sera del 28 marzo una proiezione di diapositive sul tema «Alpinismo: che passione!» della guida alpina Abele Blanc.

L'ingresso [illegible] proiezione, che si svolgerà nei locali del Cral Cogne a Aosta alle ore 21, è libero.

La manifestazione domani e domenica

Il trofeo Patuzzi di paracadutismo

Lanci all'aeroporto e di precisione» a Pila

AOSTA — Domani e domenica [illegible] si svolgerà ad [illegible] il primo trofeo Giordano Patuzzi «All'in montagna» di paracadutismo sportivo, manifestazione organizzata dalla Scuola regionale di paracadutismo in collaborazione con l'azienda di soggiorno di Ao[illegible]a, l'amministrazione regionale e la Pila spa.

Questa competizione, assistita [illegible]mente dall'Aero Club Valle d'Aosta, vuole rappresentare un momento di riflessione e di omaggio alla memoria del compianto Giordano Patuzzi, pilota e presidente dell'Aero Club Valle d'Aosta, perito in circostanze drammatiche sul cielo dell'aeroporto Corrado Gex assieme al giornalista de «La Stampa» Giorgio Giannone.

Le gare, alla quale parteciperanno formazioni provenienti da Francia, Svizzera, Austria, Belgio, Germania Federale ed Italia, [illegible] svolgerà in due fasi.

1 Domani si gareggerà all'aeroporto regionale Corra[illegible] Gex [illegible] l'effettuazione di quattro lanci di precisione.

2 Domenica, invece, i paracadutisti si esibiranno in un lancio di precisione a Pila, sulla neve, dove il bersaglio sarà collocato vicino alla funivia del Grand Orimod.

«L'iniziativa della Scuola regionale [illegible] paracadutismo [illegible] nostra regione [illegible] dunque *sostenuta e incoraggiata* — ha detto in proposito il presidente dell'Azienda di soggiorno, Gianfranco Fiannotti — *perché attraverso questa pure molteplici ospiti, italiani e stranieri, avranno la possibilità di esprimere il loro gesto sportivo tra lo scenario maestoso* [illegible] *nostre montagne, vivendo certamente dei momenti irripetibili che* [illegible] *possono far altro che aumentare l'interesse*».

Nelle due giornate [illegible] gare le prove cominceranno alle ore 8.

c. [illegible]

L'attività [illegible] Coreco

AOSTA — «*Gli enti locali della Valle d'Aosta hanno svolto nel 1983 un lavoro amministrativo sostanzialmente corretto*». Questo è stato il commento [illegible] presidente del Coreco, il [illegible]mitato regionale di controllo, che ha il compito di vigilare sulla attività [illegible] Comuni e delle altre amministrazioni locali della regione.

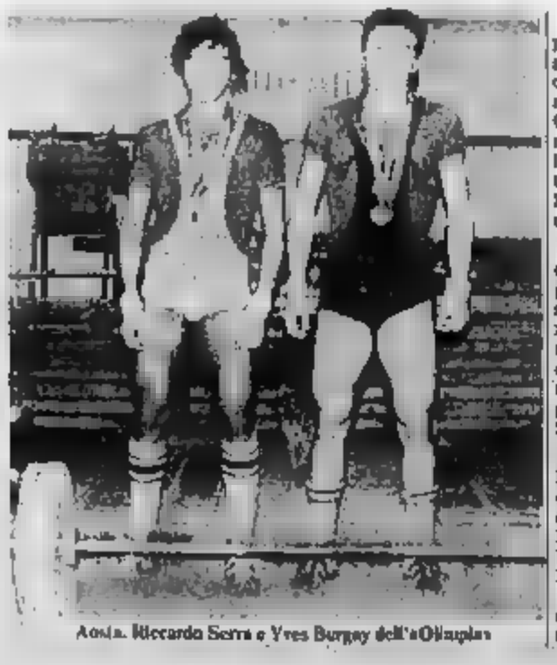
Il presidente Anselmo Lucat, nel presentare il bilancio dell'attività della Commissione nel 1983 ha detto che sono state esaminate 23.400 deliberazioni e che ne sono state annullate solo 864.

[illegible] CONSEGNA PANDA 4x4 SALONE dell'AUTOMOBILE St. Christophe (Ao) Tel. 0165 32.089

Blumax
CLUB DISCOTHEQUE POLLEIN (AO)
TEL. 0165/40.767
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO con l'orchestra
«LISCIO CLUB»

Domani [illegible] domenica il Trofeo Cevenago [illegible] Chiavari

I pesisti dell'Olimpia



Aosta. Riccardo Serra e Yves Burgay dell'«Olimpia»

AOSTA — Importante appuntamento agonistico per gli [illegible] dell'Olimpia di Aosta che saranno impegnati domani e domenica prossima a Chiavari nel trofeo Cenevago, manifestazione interregionale riservata alle migliori società di pesistica di Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e Valle d'Aosta.

Possono partecipare squadre di sei atleti. Per la compagine valdostana sarà l'occasione per verificare le condizioni di forma di alcuni ragazzi che saranno impegnati il 7 o l'8 aprile a Caltanissetta nelle finali italiane del gran premio «Los Angeles — Under 23».

La rappresentativa dell'Olimpia, che parteciperà alla competizione ligure, è composta da: Antonio Borrello, Yves Burgay, Riccardo [illegible], Tito Ponte, Pierpaolo Imperial, Ervo Jannino, Flavio Serra.

Molto attese le prestazioni di Yves Burgay e di Riccardo Serra.

c. [illegible]

MOBILCASA
Loc. Grand Chemin
Tel. (0165) 32.323
ST-CHRISTOPHE (Ao)
Per arrivare con il minimo al massimo
MOBILCASA
è il nuovo negozio per arredare con gusto e raffinatezza la tua casa
Arredamento di cucine

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
VENDE
via Chambery, appartamento: ingr., sogg., cucina ab., 2 camere, bagno, 3 balconi, cantina, lunghe dilazioni di pagamento, permute.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553.

Immobiliare AOSTA snc
VIA LUCAT 2/A
VENDE
Via Innocenzo V Papa, appartamento [illegible] ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, cantina. Parzialmente arredato. Dilazioni.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Concessionaria Fiat
Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9
Grandiosa vendita [illegible] condizioni particolarmente vantaggiose

ALCUNI ESEMPI:

[illegible] NUOVI - 9 posti	occasione	anticipo L. 2.000.000	Rate [illegible] L. 500.000
131 [illegible]	km 34.000	anticipo L. 1.500.000	Rate da L. 270.000
ALFA SUD T.I.	km 34.800	anticipo L. 1.500.000	Rate da L. 180.000
127 PANORAMA	[illegible] 30.900	anticipo L. 1.000.000	Rate da L. 200.000
RITMO SUPER [illegible]	km 35.200	anticipo L. 1.700.000	Rate da L. 270.000
BMW M. 60	km 31.500	anticipo L. 2.700.000	Rate da L. 270.000
LADA NIVA	km 33.000	anticipo L. 2.500.000	Rate [illegible] L. 225.000
[illegible]	km 30.000	anticipo L. 2.000.000	Rate da L. 135.000
R5 TS	km 34.400	anticipo L. 1.600.000	Rate da L. 180.000

Sistema Usato Sicuro
Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Sospesa dopo tre giorni l'astensione alla Weber

Si ridiscute il caso dell'operaio ammalato

Un lungo incontro fra l'azienda e il Consiglio di [illegible] - Il lavoratore si [illegible] dimesso dopo aver cumulato lunghe assenze

ASTI — Una grande fabbrica si è fermata per tre giorni a causa di uno sciopero di [illegible] darietà a favore di un operaio [illegible] ha superato il periodo di assenza consentito dalla legge e ha dovuto licenziarsi.

Ieri mattina, dopo tre giorni di sospensione del lavoro, gli 800 dipendenti della Weber, azienda che produce carburatori per auto e fa parte del gruppo Fiat, sono [illegible] al lavoro. Il Consiglio di fabbrica e la Fim hanno [illegible] di sospendere lo sciopero a oltranza per chiedere la [illegible] sunzione di Maurizio Anfosso, l'operaio che dopo aver cumulato in tre anni più di [illegible] giorni di assenza per malattia (soffre di una grave forma di nana) è stato costretto a dare le dimissioni.

Il caso non è certo chiuso. La direzione dell'azienda, ieri mattina, ha accolto la richiesta di un incontro per discutere le proposte del sindacato. Ma la trattativa, a tarda sera, era ancora in corso senza che si fosse raggiunta un'intesa. Non è soltanto un caso umano che ha creato un clima di tensione in una delle poche aziende artigiane dell'indotto auto che non fa registrare segnali di [illegible]. In realtà si è riproposto il delicato nodo delle [illegible] ne contrattuali che colpi[illegible] l'assenteismo.

Dal punto di vista legale infatti (lo riconoscono gli stessi sindacati) l'azienda ha applicato alla lettera le disposizio[illegible] di legge. Dopo 540 giorni di assenza dal lavoro, scatta la possibilità di licenziare il dipendente. [illegible] fronte a questa prospettiva Maurizio Anfosso, 41 anni, sposato con due figli, residente nella frazione di Cailianetto, ha preferito rassegnare le dimissioni.

Il Consiglio di fabbrica pone però l'accento sul caso umano: «*Siamo di fronte a un lavoratore malato che, in un momento di grave difficoltà, è stato posto di fronte ad un'alternativa drammatica e che ora è senza stipendio e senza pensione*».

Il sindacato ha chiesto che all'Anfosso venga concesso un periodo di aspettativa. [illegible]sentirebbe di avviare la procedura per richiedere la pensione di invalidità. In passato l'operaio aveva già avviato la pratica, ma l'Inps l'aveva respinta. Sembra che esistano però altri casi analoghi a quelli dell'Anfosso e la direzione della Weber pare decisa a non fare eccezioni che potrebbero creare un precedente.

d. q.

Cinquecento da Asti al corteo di Roma

ASTI — Saranno circa cinquecento i lavoratori che in rappresentanza di tutti i settori economici della provincia parteciperanno alla manifestazione di domani a Roma contro i provvedimenti antiinflazionistici del governo e i tagli alla scala mobile.

La mobilitazione da parte dei consigli di fabbrica «unitariamente convocati» che hanno promosso la protesta della Cgil è stata massiccia. Questa sera da piazza Alfieri partiranno otto pullman con rappresentanze di tutte le categorie e dei pensionati.

Le spese per il viaggio a Roma saranno sopportate dagli stessi operai con il ricavato di una sottoscrizione lanciata nelle fabbriche che, secondo i promotori, ha ottenuto un grande successo. L'adesione [illegible] Cgil [illegible] manifestazione di sabato è un altro motivo di polemica tra i sindacati astigiani.

I rapporti tra le tre confederazioni sono molto tesi dopo che nelle settimane scorse i consigli di fabbrica e la Camera del lavoro hanno promosso in città cortei contro il governo senza nessuno da Cgil e Uil. Nelle fabbriche il dibattito sul decreto antiinflazione continuato vivace anche in questi giorni, dividendo i componenti della Cgil da quelli delle altre due organizzazioni.

In due [illegible]londe invece si è registrata l'unanimità nella opposizione al decreto. Sono l'Avir e la [illegible] Morando. In un do[illegible] mediario il consiglio [illegible] fabbrica ricon[illegible]ferma l'adesione [illegible] iniziativ[illegible] lotta e chiede che venga rilanciata su nuove basi l'unità sindacale.

Alla Way Assauto invece il documento a favore della manifestazione di Roma è stato votato a maggioranza con l'opposizione [illegible] componenti della Uil.

d. q.

Giovane grave per uno scontro

VILLANOVA — Un giovane di Torino, Riccardo Paonessa, [illegible] anni, residente in corso Belgio, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Chieri per un incidente stradale [illegible]. Alla guida della propria «127», il Paonni percorreva [illegible] provinciale [illegible] da Ferrere conduce a Villanova. In un tratto di strada rettilineo, si è [illegible]scontrato con un furgone «Ford», fermo sul ciglio, rimasto a [illegible] di benzina, di proprietà del torinese Peppino Varano, 31 anni, di Cascine Vica.

L'urto è stato violento: la «127» è andata completamente distrutta. Il giovane, imprigionato nelle lamiere, ha battuto il capo e ha riportato gravi [illegible].

Eletto al posto di Piero D'Adda

Guglielmo Berzano è presidente Usl

Favorevoli dc, psi, psdi, pri e pli, contrario il pci Serra - Una votazione invalidata

ASTI — *Guglielmo Berzano (dc) è il nuovo presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale numero 68, la più grande del Piemonte con 168 mila utenti. Berzano è stato eletto con i voti dei rappresentanti dc, psi, psdi, pri, pli. Ha votato contro il comunista Emiliano Serra, che ha dichiarato di rifiutare la delega che gli era stata conferita durante il periodo della precedente presidenza per i settori psichiatria e medicina legale. Vicepresidente è stato rieletto Adriano Macca (psi).*

Berzano, ex sindaco di Asti e per alcuni anni presidente dell'ospedale di Asti, sostituisce Piero D'Adda, che si è dimesso dalla carica fin dal 5 ottobre scorso in seguito ai suoi contrasti con parte dei componenti del precedente comitato di gestione sulla questione dei convenzionamenti con le altre [illegible] che private.

Con la nomina del presidente e del vicepresidente il comitato di gestione può ora affrontare tutti i principali problemi (compreso il bilancio di pre[illegible] 1984 che ha subito un «taglio» di circa cinque miliardi), dopo quasi due mesi di «paralisi» dell'ente.

Infatti il Coreco di Torino, competente sugli atti amministrativi della Unità sanitarie, un mese fa non aveva convalidato i risultati dell'assemblea dell'Usl di Asti per [illegible] del nuovo comitato di gestione. A determinare la decisione del Coreco è stato un esposto della federazione socialdemocratica, che accusava la democrazia cristiana di [illegible] interferito [illegible] candidature, forte della sua maggioranza allo scopo di impedire l'elezione del rappresentante ufficiale [illegible] psdi. Inoltre la delibera dell'assemblea [illegible] viziata di illegittimità, in quanto non erano stati proclamati gli eletti.

L'elezione del comitato è stata ripetuta e questa volta con un facile accordo tra le forze politiche.

v. ma.

Asti — Il consiglio di amministrazione del consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche, [illegible] riunirà mercoledì 4 aprile alle ore 9 presso la sede in viale alla Vittoria 103. All'ordine del giorno il bilancio [illegible] previsione 1984.

Colpo [illegible] scena nella questione difficile di Villanova

Il sindaco blocca la discarica

Em[illegible] l'ordinanza, i carabinieri hanno presidiato [illegible] [illegible] - Ma l'azienda incaricata di smaltire i rifiuti di alcuni Comuni del [illegible] ricorrerà certamente al Tar

VILLANOVA — Colpo di scena nella questione della discarica: il sindaco Fr[illegible] Borba mercoledì sera ha firmato un'ordinanza nei [illegible] fronti della «Spaic» (Società piemontese appalti imprese e concessioni), che ha sede legale ad Asti, con la quale impone l'immediata sospensione della buca di diecimila metri quadrati, in cui dovrebbe[illegible] essere gettati i rifiuti solidi [illegible]i e industriali [illegible] alcuni Comuni della cintura torinese.

Appena i componenti del [illegible] di agitazione «antidiscarica» hanno appreso la notizia dell'ordinanza, con alcune auto hanno raggiunto la zona dell'enorme scavo [illegible] impedire l'ingresso di even[illegible]i camion colmi di rifiuti. Poco prima si era sparsa voce che la «Spaic» aveva intenzione di iniziare a scaricare dalla mezzanotte di giovedì. In base all'ordinanza del sindaco di Villanova le guardie [illegible]. il, con [illegible] carabinieri, per tutta la notte, hanno «[illegible]giato» la [illegible]arica. Non è stato però visto alcun automezzo carico di rifiuti.

Ieri mattina la «Spaic» si è limitata a far terminare i lavori di recinzione della vasta area. Con ogni probabilità la società ricorrerà al Tar avva[illegible]ndo[illegible]el fatto che la Regione ha concesso [illegible] specifica autorizzazione «*per installare e gestire la discarica di rifiuti urbani industriali*» per almeno quattro anni, con l'obbligo però di osservare una serie di prescrizioni ed in particolare di «impermeabilizzare» lo scavo.

Si dice che alcune di queste «prescrizioni» non siano state osservate dalla Spaic ed è per questo [illegible] il comitato di agitazione, attraverso un legale, intende [illegible] [illegible] l'autorizzazione.

Mercoledì sera il [illegible] di agitazione si è riunito nella sala dell'oratorio di Villanova per ascoltare le relazioni [illegible] due suoi componenti, Angelo Girardi (che ha tra l'altro letto una lettera del ministro all'Ecologia, Alfredo Biondi, il quale assicura che si sta occupando [illegible] questione) e [illegible] Marino Sacchi sull'incontro avuto con l'assessore comunale Carlo Arduino, incaricato dal sindaco Borba [illegible] raggiungere una posizione comune con il comitato.

Questa sera [illegible] ore 21, inoltre, a Villanova ci sarà un'ennesima discussione [illegible] [illegible] comunale [illegible] parietà soprattutto della discarica e delle dimissioni del vicesindaco Antonio Cuoco, che intende rinunciare all'incarico [illegible] condividendo la presa [illegible] posizione della giunta a proposito della «questione discarica».

Tre Comuni (Villanova, Dusino, Valfenera) sono ormai impegnati a fondo per bloccare l'entrata in funzione della discarica. Da un anno va avanti il «braccio di ferro» tra la Spaic e gli abitanti [illegible] trovano a ridosso del confine [illegible] i territori comunali di Valfenera e Dusino, dove sorge la discarica.

E' proprio in questi [illegible] che i tecnici hanno accertato la presenza di una falda [illegible]lica a dieci metri di profondità, mentre i lavori di scavo [illegible] superato — si dice da più parti — i dodici metri. Il geologo Franco Orasso di Torino, incaricato dal Comune [illegible] Villanova di eseguire [illegible] studio sulle condizioni idrogeologiche dell'area, [illegible] dichiarato che il fondo della fossa va rialzato di alcuni metri e che va disposta una effi[illegible]ente «impermeabilizzazione» dello scavo.

Gli abitanti dei tre Comuni però sono contrari a qualsiasi [illegible]rativa che non sia quella di bloccare i lavori.

v. ma.

Il tribunale di Casale accoglie la richiesta di cerc[illegible] due testimoni

Rapina di Tenco, processo rinviato

CASALE — Il tribunale di Casale ha deciso di aggiornare a giovedì mattina il processo nei confronti di tre presunti rapinatori della posta di Tenco (gli astigiani Antonio Pira, 42 anni, Giovanni Pilatto e Antonio Milioto, entrambi di 36). Il rinvio è stato deciso per accogliere [illegible] stanza del difensore dei tre, l'avvocato astigiano Aldo Mirate.

Antonio Milioto ha infatti sostenuto, come altri, che la mattina della rapina — il 13 marzo — si trovava in un bar del quartiere Praia di Asti, un locale di proprietà delle sorelle Speranza. Ha anche detto che aveva visto entrare un rappresentante di una ditta produttrice di patatine ed un fotografo. Il tribunale ha quindi incaricato, come chiedeva il difensore, i carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di rintracciare le due persone perché possano o meno confermare l'alibi.

L'avvocato Mirate ha [illegible] sostenuto inoltre la tesi della non colpevolezza dei suoi assistiti in cui «gravano solo molti indizi, ma nessuna prova certa». Il pubblico ministero Ugo Rocciardi ritiene invece che siano gli [illegible] della rapina ed ha chiesto una condanna a sette anni ciascuno di reclusione.

La rapina avvenne il 13 marzo, nella prima mattinata, a Tenco. Due uomini [illegible] il volto coperto da calzamaglia ed un fucile [illegible] si fecero consegnare il denaro contante dal titolare dell'Ufficio postale Mauro Bargero (un milione e 600 mila lire), poi fuggirono a bordo di [illegible] Minor», rubata, [illegible] il attendeva un [illegible] plice.

Il pubblico ministero, grazie anche alla testimonianza di una cliente della Posta che era presente al momento della rapina, Teresa Muzio, ha indicato in Pilotto e Milioto i due rapinatori e in Pira l'autista.

I tre, secondo una testimonianza, [illegible] visti nella stessa [illegible] ad [illegible] a bordo di una «128» rapa, la stessa tipo di auto che possiede Pira e che era stata notata nella zona della rapina.

Antonio Pira ha detto ai giudici di aver trascorso la mattinata tra Frinco e Tonco alla ricerca di tartufi; gli altri due hanno ribadito di aver trascorso la giornata al bar Speranza, dove effettivamente sono stati notati («Ma entravano e uscivano», ha detto una delle titolari).

Secondo il pubblico ministero i due avrebbero avuto il tempo di raggiungere Tenco, fare la rapina con Pira e tornare [illegible] Asti, creandosi [illegible] alibi. La testimonianza del fotografo e del venditore di patatine potranno essere determinanti.

m. fa.

Conferenza [illegible] filosofia

ASTI — Lunedì [illegible] alla biblioteca consorziale si inizia un ciclo di conferenze organizzato dal Gruppo filosofico astigiano. Il primo appuntamento è con Piero Stefani [illegible] dell'Università di Bologna, che presenterà il suo libro «Il tradimento fedele». Il ciclo proseguirà il 27 aprile con Arturo De Regibus dell'Università di Torino.

Saltato l'impianto d'illuminazione, momenti di paura

Corto circuito al Palasport mentre si fa un allenamento

ASTI — Momenti di panico mercoledì sera al Palazzetto [illegible] sport di via Gerbi dove [illegible] l'allenamento della squadra di pallavolo dell'Astiriccadonna. Verso le ore 20 un corto circuito ha causato un incendio del quadro elettrico che regola l'impianto di illuminazione. Il palasport è piombato nel buio, mentre un fumo denso invadeva il parquet.

I giocatori della [illegible]ona e alcuni tifosi che [illegible]tevano alla seduta di allenamento [illegible] sono precipitati all'esterno. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Ieri mattina tecnici dell'Enel e del Comune si sono dati da fare al lavoro per ripristinare l'illuminazione. La partita di pallacanestro di domenica fra la Perlino e il [illegible] si potrà giocare regolarmente.

(f. a.)

NIZZA — I vigili del fuoco sono dovuti intervenire nu[illegible] volte in questi ultimi giorni per incendi di sottobo[illegible] e materassi causati soprattutto dall'incuria di agricoltori che accendono fuoco in modo incauto.

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: La storia di T. Bross con B. Sandrelli (1983, drammatico).
POLITEAMA: Don Camillo di T. Hill (1984, commedia)
PITZ: Convenienza [illegible] con B. Bianco e P. Cosso (1[illegible]
SPLENDOR: [illegible] in Fa[illegible]lino, con T. [illegible] (1983, giallo).
VITTORIA: Fanny e Alexander di I. Bergman (1983)
SAN PAOLO: Chiedo asilo.
[illegible] BOSCO: Uno gita scolastica di P. [illegible] con C. [illegible] Fenzi (1983, commedia)

CANELLI

BALBO: The day after (1984, drammatico)
RADIO D'ORO: Le squole di (1984, drammatico)

NIZZA

AURORA: The day after (1984, drammatico)
LUX: [illegible] anno vissuto pericolosamente (1983, drammatico).
SOCIALE: Consiglio [illegible] ammazzare, con C. Eastwood (1984, drammatico).
VERDI: FF.SS. di P. Arbore (1983, comico)

SAN DAMIANO

LUX: riposo
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: Lo state delle cose di W. Wenders con P. Bogou (1982, drammatico)

MONTECHIARO

TEATRO COMUNALE: Cristiano F: [illegible] ragazzi dello zoo di [illegible] (1982, drammatico)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna Santus, piazza San Secondo 19 notturna Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 8.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

CAMERA DI COMMERCIO - CUNEO [illegible] PROVINCIALE - C[illegible]
COMUNE DI SAVIGLIANO
CASSA DI [illegible]D DI SAVIGLIANO

Savigliano 23-27 marzo 1984

3ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Orario fiera: dalle ore 9 alle ore 20 (ingresso libero)

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

[illegible] SERA
[illegible]
ENOTECNICI
con la partecipazione di:
FIORDALISO
e
BEPPE GRILLO

[illegible] ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA GRANDE SERATA DEL BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
[illegible] AZZURRI
SABATO 24 E DOMENICA 25
Sullo stadione per giovani con gli OK.
VENERDI' Ingresso [illegible] ta dame
DOMENICA entrata gratis per tutti

[illegible] apre oggi pomeriggio la «Fiera della luna di marzo»

E' in arrivo il vino nuovo

ASTI — *Si inaugura oggi pomeriggio l'ottava edizione della mostra mercato «Vino nuovo della luna di marzo», la manifestazione promossa dalla Camera di Commercio e dall'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) e l'occasione più propizia, per tutti gli amanti del prodotto di qualità, di rifornire la cantina [illegible] vino «giovane» (quello dell'ultima vendemmia) da tavola, come [illegible] in gergo enologico «di pronta beva».*

Il programma della mostra mercato, che è stata allestita nel Salone manifestazioni di piazza Alfieri, prevede per oggi, alla Camera di Commercio, alle 16, la presentazione dei 377 vini vinicoli (prodotti da un totale [illegible] 137 aziende) alla presenza di Aldo Viglione, presi[illegible] della giunta regionale. La rassegna durerà fino all'8 aprile e sarà aperta al pubblico nel fine settimana: il venerdì dalle 17 alle 21; sabato e domenica dalle 10 alle 21.

Il grosso successo della «Luna di marzo» si deve, oltre al marchio di qualità garantito dall'Onav per tutti i vini premiati, alla popolarità dell'iniziativa che invita [illegible] avventori ad assaggiare [illegible] prodotto, spillato direttamente nel cantinone, e degustarlo sotto gli occhi del viticoltori, e soprattutto ad acquistare a prezzi contenuti.

Nel salone delle manifestazioni inoltre è a disposizione dei clienti un catalogo con tutti i nomi e gli indirizzi dei produttori di cui si possono degustare i campioni in mostra. Inoltre, per accompagnare i singoli e ripetuti assaggi, c'è pure uno stand che vende le specialità gastronomiche dell'Artigiano: tortona, amaretti, finocchini, salumi e formaggi ed un reparto dedicato ai prodotti enogastronomici della Comunità montana Valle Bormida.

l. b.

Gli ultimi aggiornamenti al centro di calcolo

Bra, imminente l'arrivo dei tesserini sanitari

Tempi più lunghi invece per le Usl Borgo San Dalmazzo e di Dronero - Un problema dibattuto: avverrà la consegna?

BRA — L'arrivo delle tessere sanitarie agli utenti dell'Usl dovrebbe essere prossimo: questo almeno è quanto risulta agli uffici braidesi che stanno trasmettendo al Csi Piemonte (Centro calcolo regionale) gli ultimi aggiornamenti dati degli assistiti. Co-struite sulla di informazioni così «fresche» difficilmente le tessere subiranno riportera-di errate: tuttavia, l'utente farà bene a controllare i anagrafici di residenza e l'indicazione del scelto. «*Su quando e come le tessere saranno consegnate sappiamo nulla*» dicono in via Crotto.

«*Comunque è bene che gli assistiti sappia-che i vecchi libretti mutua funziona-no sempre*». La gente è talmente affezionata a questi libretti, consunti dall'uso, ci si attende generale crisi di rigetto nei confronti della più moderna e razionale tessera in arrivo (*g. n.*)

BORGO SAN DALMAZZO — All'Unità sanitaria n. 50 — cui fanno capo ventuno Comuni delle valli Gesso, Stura, Vermenagna e Pesio — non azzardano previsioni sulla di distribuzione delle tessere sanitarie che sostituiranno i libretti delle mutue.

«*Molti Comuni per la mancanza di personale ci hanno inviato in ritardo i dati anagrafici e stiamo quindi ancora completando le liste. Finora abbiamo trasmesso per la stampa i nominativi di 18 mila dei 43 mila assistiti nell'Unità sanitaria locale di Borgo San Dalmazzo*» spiegano sede corso . Neppure si è deciso il sistema di distribuzione delle tessere. Due le ipotesi: la distribuzione, come a Cuneo, parta dai vigili urbani e dei comunali oppure il ritiro del nuovo documento, parta dall'assistito o stile patronato, in Comune.

«*Molto dipenderà dalla collaborazione delle amministrazioni comunali: ovviamente la prima soluzione sarebbe migliore*» conclude funzionario dell'Usl (*p. p. l.*)

— Gli abitanti dei 33 Comuni che fanno capo all'Usl 59 (sono 35.) dovranno attendere alcuni mesi prima di ricevere le tessere che sostituiranno definitivamente i vecchi libretti delle mutue e i «fogli provvisori» delle Saub.

Marco Pagnola, coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria: «*La consegna delle tessere avverrà probabilmente quest'estate. In questi giorni stiamo raccogliendo i dati anagrafici degli utenti Comuni delle valli Maira e Grana*».

Il lavoro si svolge tra difficoltà non indifferenti «*Il personale dell'Usl è insufficiente*», spiega Pagnola, «*e la legge non consente nuo-assunzioni, neppure temporanee*». Se il numero dipendenti fosse adeguato alle incombenze dell'Unità sanitaria, è l'opinione del coordinatore amministrativo, il servizio potrebbe svolto a tempo pieno da due o tre persone e i tempi raccolta e controllo dei dati sarebbero meno lunghi.

«*Inoltre* — rileva ancora Pagnola — *in circa la metà dei Comuni inseriti nell'Usl gli uffici anagrafe non meccanizzati e i dati richiesti persegnano quindi con tempestività*».

(*g. fe.*)

Continua)

Lunedì nel castello di Barolo

Una degustazione di bistecche doc

Il consorzio allevatori presenta il proprio prodotto a macellai, rivenditori, ristoratori

BRA — Nel castello di lo, della prestigiosa enoteca regionale, si terrà lunedì dalle 11 alle 15 un'insolita de-gustazione: 150 macellai, operatori della grande distribu-zione, e ristoratori sono stati invitati Co.Al.Vi. (Consorzio Allevatori vitello piemon-tese albese, con sede a Bra presso il servizio veterinario dell'Usl 64) ad assaggiare la prodotta aderenti consorzio provin-cia di Cuneo, Asti, Alessan-dria e Torino ormai più di mille.

«*Sono 1057 per la precisione* — dice il dottor Gianni Testa Co.al.vi. — *sumenti-tate anche le macellerie che vendono carne con il nostro marchio: adesso tresta, di cui quattro a Bra e otto a Torino. Con iniziative come quella, sostenuta dalla Regione, in programma lunedì a Barolo, ci proponiamo fat conoscere il prodotto e i princi-pi del consorzio tra cui il diretto contatto con il -ulatore*».

La carne, cucinata dagli al- dell'Istituto alberghiero è servita accompagnata, naturalmente bovini razza piemontese alimentati in modo naturale: la genuini-tà, il valore nutritivo e la qualità del prodotto sono garantiti dal consorzio, il primo nato in per tutelare non solo interessi degli al-levatori piemontesi, ma an-che salute del re

Altre iniziative per la diffu-sione della conoscenza del-carne Co.al.vi sono in calen-dario per aprile, quando il consorzio, oltre a partecipare alla terza edizione della fiera agricola braidese, esporrà al Pal.Al. Verona. g. n.

Nielia Belbo — La Regione ha approvato il progetto relativo alla costruzione dell'ac-quedotto per una spesa di 106 milioni 820 mila lire.

Pezzi di armi in un sacco

GARESSIO — Pezzi armi chiusi in un sacco di juta, abbandonati una di-scarica della nettezza urbana periferia paese, stati trovati pomeriggio dai carabinieri, grazie a segnalazione anonima.

Del è stato avvertito il sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Bracco.

Nuove adesioni alla protesta attuata nel supercarcere di Cuneo

Sciopero della fame di 23 detenuti (uno ricoverato d'urgenza a Torino)

chiede in particolare la chiusura dei «braccetti speciali» Cerialdo - Altri problemi

CUNEO — Continua e si estende con nuove adesioni lo sciopero della fame dei reclusi del supercarcere che chiedono l'abrogazione dell'art. 90 del regolamento carcerario e la chiusura dei «braccetti spe-ciali» dove sono applicate norme sorveglianza parti-colarmente rigorose. Sono ventitrè i detenuti che parte-cipano alla protesta, comincia-ta il 1° marzo. Uno di que-sti, Michele Do Roma (brigatista a Cagliari il 23 ottobre per l'aggravarsi delle condizioni salute è stato ricoverato d'urgenza nel Nuove di Torino. L'ospedale di Cuneo non è infatti nella possibilità di assicurare l'adeguata assi-stenza a reclusi in caso di pro-lungato digiuno.

Gli ospiti del spe-ciale che attuano lo sciopero della fame, oltre alle due ri-chieste principali avanzano — il dello un comunicato — «*altre richieste di carattere ci-vile: miglioramento dei porti interni e esterni, l'elimi-nazione vetri ai colloqui con i familiari, il permesso di ricevere pacchi dall'esterno, il trasferimento della detenzio-ne nei luoghi di provenienza in applicazione della riforma carceraria del 1975*».

sono presenti detenuti di «Prima linea» Possombrone. Tra questi vi sono brigatisti ciati e non, come Seghetti, nelli, Di Lenardo, quest'ulti-mo condannato per il rapi-mento del gen. Dozier.

Nel comunicato si offre questo quadro della vita dei detenuti del Cerialdo: «*Non vi è sovraffollamento a differen-za di altre carceri, vive per cella invece delle 7-8 per-sone di Rebibbia. Esistono al-cune strutture interne come biblioteca a servizio reclu-si e degli agenti di custodia che consiste una ristret completamente vuota, priva cioè libri. Per quanto ri-guarda le guardie ene sono in gran parte giovani di leva con poca preparazione professio-nale*».

Lo sciopero — avvertono i partecipano alla protesta — a oltranza e comunque fino a quando ministero non darà assicurazione che le speciali che scadono il 30 mar-zo saranno definitivamente abrogate. Da ieri alcuni reclu-si hanno deciso ridurre an-che la razione acqua, ren-dendo quindi più drammatica il pericolo per la loro salute.

Nel documento redatto parenti e amici dei detenuti di Cerialdo c'è ancora un richia-mo alla solidarietà dell'opi-nione pubblica. g. d. m.

Proteste di un importatore belga

Era Barolo fasullo? Il processo a Cuneo

Lo vicenda una partita di Barolo e Barbaresco esportata Belgio, vembra non all'altezza della fama entrambi i vini a de-nominazione di origine garantita, un processo fissato per oggi tribunale che vede sul banco degli im-putati il dottor Giacomo Od-dero, presidente della Camera di commercio, un noto e sti- enologo, Renato Ratti, residente a Annunziata Le Morra, e don Cirio, che nel 1982 dirigeva il settimana-le della Diocesi di Alba. L'ac-cusa per i primi due è di diffa-mazione a mezzo stampa, per don Cirio di omissa vigilanza.

La denuncia alla magistra- è stata sporta da un pro-duttore di vini, Luciano Cavalletto, proprietario di un'azien-d'Alba, e do-manda per commercializzazione a Torino. Il processo si svolge a perché qui ci stampa il settimanale albese.

Piero Ratti sul numero uscito l'1 notizia della contestazione in Belgio di un quantitativo di vino Barolo e Barbaresco, produzione 1974, «ceduti al vi-lo prezzo di mille lire la bottiglia» e proprio per questa qua-si fallimentare quotazione motivo di gravi sospetti sulla loro genuinità. L'enologo di La Morra raccolte le proteste di un importatore italiano residente a Bruxelles che lamentava appunto presenza di prezzato vino della Langa a prezzo troppo basso sul mercato belga.

Il dottor Giacomo Oddero, nella veste presidente della Camera di commercio da anni attivamente impegnata nella valorizzazione della produzio-vinicola pregiata mer-cati mondiali, interviene pochi giorni dopo con un nicato stampa alcune puntualizzazioni, soprattutto principio, a giustificare a tutti produttori Barolo e Barbaresco, i cui vini sono tradizionalmente apprezzati e richiesti.

Ancora all'inizio del mese, per iniziativa della Camera di commercio, si è svolta proprio a Bruxelles una settimana enogastronomica grande successo.

Nell'articolo di Piero Ratti sia la successiva precisazione del dottor Oddero hanno provocato la querela Luciano Cavalletto, il quale ritiene che le due pubblicazioni abbiano offeso la reputazione commerciale sua ditta. Il pro-duttore sostiene avere mai in Bel-gio Barolo e Barbaresco a mil-le lire bottiglia e di non ave-re mai ricevuto lagnanze nei suoi rapporti commerciali con il Belgio.

al giudici stabilire andati i fatti, se ci sono responsabilità. l'intera vicenda il frutto malintenzionato.

De

Giovedì a Mondovì

A giudizio 2

GARESSIO — Il comandante della stazione dei carabinieri, maresciallo Salvatore Maigari, e Guido Favarino, pensionato, un maresciallo del genio militare, comparir- giovedì prossimo al tribunale di vi. Il primo è acc- «o denuncia di ritrovamento di armi da sparo», il secondo «detenzione e omessa immatricolazione di armi da sparo».

La vicenda ha avuto inizio la scorsa settimana, quando, grazie a una precisa segnalazione, i carabinieri di Mondovì hanno interrogato Guido Favarino, anni, già sciallo del genio militare, contestandogli la detenzione illegale di armi. Nella sua abitazione, in frazione Murazzo-co, sono un fucile M tre Flobert, una pi-stola e canna di una mitragliatrice. Tutte non denunciate né immatricolate.

Interrogato sostituto procuratore della Repubblica Giovanni Bracco, Guido Fa-varino avrebbe fornito preci- indicazioni sulla provenienza . Il magi-strato ha ordinato il suo arresto e il Favarino è detenuto nel carcere di Mondovì.

Successivamente il magi-strato ha interrogato il mare-sciallo dei di Garessio, Salvatore Maigari, 43 anni, contestandogli il reato di «omessa denuncia del ri-trovamento di armi» e decidendo per il suo rinvio a giudizio rito direttissimo. L'udienza è stata fissata giovedì della prossima settimana. I legali di Favarino e Margari avrebbero avanzato istanza per ottenere che l'udienza si svolga a porte chiuse. g. m.

La statale deve essere migliorata

Dronero-Acceglio impegno dell'Anas

ACCEGLIO — Oltre ai tre miliardi che spenderà probabil-mente già quest'anno per la costruzione di un si nei pressi del vallone di Elva, nel l'Anas dovrebbe avviare altri lavori per l'im-porto circa due miliardi e mezzo (se lo Stato assegnerà i fondi) per migliorare la tran-sitabilità della statale 22.

Gran parte delle risorse fi-nanziarie dovrebbero essere per il tratto Drone-ro-Acceglio. L'ha l'ing. Natale Mina, dipartimento Anas Torino, nella riunione che si è svolta nel salone Enal Borgo Vitta a alla quale hanno preso parte il ministro per Regioni Pier Luigi Romita, l'assessore provinciale al Turismo e Sport Ermanno Mauro, il consigliere regionale Giuseppe Giornetti, sindaci, amministra-tori della Maira e un folto pubblico. L'incontro-dibattito sul «nodo» statale 22 è stato promosso dalla Federa- provinciale dei padi.

«*Ottocento milioni*», ha l'ing. Mina, «*dovrebbero essere spesi per la pavimentazione della strada Maglia- Alpi e Acceglio e la somma rimanente sarebbe utilizzata per la costruzione di guardarail, muretti di protezione, reti per contenimento delle rocce*». Gli interventi previsti tra Damiano Macra e Prazzo.

«*Inoltre* — ha aggiunto Natale Mina — *gli enti interessati e l'Anas debbono iniziare congiuntamente fin d'ora la redazione dei progetti per la definitiva sistemazione della statale tra Dronero e Acceglio*».

g. fe.

Cuneo: stasera «A volte un gatto»

Dubbi e tormenti dietro la risata

CUNEO — *L'unto è, in pan-ne, dal meccanico, fuori piove a dirotto, casa non c'è nulla fare e, colmi, che ci televisore ti guasta. Che fare, dopo esserti disperati e aver imprecato un po'? Incominciare a parlare, raccontar-i problemi, tirare fuori i tanti dubbi e le poche certez-ze, mettere in primo piano le delusioni, i desideri repressi, magari anche le reciproche «scappatelle».*

Così si muove «*A volte un gatto*», lo spettacolo della compagnia «*Pezzi bananche questa sera apre ufficialmente la settima edizione «Teatro alternativa*».

E' una compagnia quattro attori (Alida Cappellini, Cristiano Censi, Isabella del e Toni Garrani) non per Grenda: lo scor-anno infatti ha già presentato un lavoro a Borgo Dalmazzo. Inedito per il Cuneese è invece il testo presentato ore 21.15, teatro Toselli: «commedia» di- e ironica, che dietro riesta i dubbi, i tormenti dell'uomo.

Ritorniamo così alla trama: Il weekend senza tivù si svolge in una due quarantenni, un po' da tutto matrimonio, alla liberazione sessuale, dal '68 alla ministra) e da tutti.

Con loro vivono un cane e un gatto: una gradevole coppia di quadrupedi (interpretati da Cappellini e Garrani) pos-intendere benissimo ciò che dicono i padroni, che par-lano, commentano alla lo-ro la vita piena di proble-mi - dei loro insopportabili pa-droni».

l. s.

La commedia Goldoni stasera al Politeama di Bra

Gastone Moschin brontola

BRA — Un classico del teatro goldoniano «Sior Todero Brontolon» presentato questa sera al teatro Politeama. L'attore principale è Gastone Moschin, lo spettacolo rientra tra quelli organizzati dall'ammini-strazione comunale in collaborazione con la Regione e il Teatro stabile. E' il penultimo spettacolo della stagione in abbonamento, l'ingresso singolo costa 9 mila lire (scontato per pensionati e studenti a 5 mila lire). (*g. n.*)

Ricompaiono in Emilia i banditi di Racconigi

— Sono ricomparsi in una banca di Correggio, centro della Bassa Reggiana, i banditi che lunedì hanno svaligiato l'agenzia di Giuseppe Gastaldi a Racconigi. Erano quattro e hanno agito a viso scoperto dopo matrimonio e ferita col calcio di una pistola la guardia giurata di servizio davanti alla Cassa di Risparmio, in piazza Cavour.

Sono arrivati una Ritmo — probabilmente la stessa con la quale hanno compiuto il colpo a Racconigi — nella quale le targhe di Cuneo state coperte da altre rubate su un'auto di Roma.

Con modi gentili i banditi hanno rastrellato una cifra in-genti, pare circa quaranta milioni, curarsi della gente che passava sulla piazza. Qualcuno avvertito i carabi-nieri, ma quando i militari sono arrivati i banditi erano già fuggiti. La Ritmo stata trovata poco dopo in una via di Correggio. Di lì se ne sono andati su una Bmw targa di Cuneo vista poco dopo a Carpi, nel Modanese.

Qualche minuto dopo un'altra rapina a Villastrada Dosolo, Mantovano, a pochi chilometri da Correggio: gli inquirenti escludono che possa trattarsi della stessa banda. Circola con che il colpo alla Cassa di Risparmio di Correggio sia «politici». Uno dei banditi impugnava un fucile a pompa, come quelli portati via a Racconigi. b. c.

PRIMARIA VINICOLA cerca venditore introdotto ottimo trattamento economico Tel. (0173) 612.253

centralissimo negozio alloggio comunicante libero in via Vitt. Emanuele vendesi. Tel. 412.402 - ore ufficio.

LA ogni sabato Tutto libri dà di più

ipifim prestiti finanziamenti fiduciari in 24 ore - Rate concordabili per entità e durata TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005 - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247 SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

Domeniche gastronomiche A LUCE ROSSA Disc Jockey (al LISCIO) orchestra Albergo Ristorante Dancing Nizza Monferrato (Asti) a 100 m. dalla A/6 - Tel. 0141/31.44.88

SABATO 24 MARZO Festa di Primavera Stravagantemente... GIALLO-VERDE-BLU Siate Originali!!! Vi aspettano ricchi premi NEWGIOCOLO

Società svizzera ricerca per la provincia di Cuneo Nr. 2 DIPLOMATI/ LAUREATI età anni attività pubbliche re-lazioni e consulenza nel settore dell'orien-tamento professionale da svolgersi ester-namente, nell'ambito della propria di residenza. Offresi: inquadramento legge, retribu- molto interessante, in I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: buona cultura generale, estrover-, dinamicità, predisposizione tati umani, auto propria, ri subito. Telefonare, se veramente interessati, al nr. 011 748.349.

A CUNEO con garanzia ventennale La Pellicceria MARISA propone — PRET-A-PORTER PELLE E PELLICCE — CONFEZIONI SU MISURA — ACCURATE RIMESSE A MODELLO — PULITURE — CUSAS custodia gratuita — ASSICURAZIONE ESTIVA DELLA TUA PELLICCIA Ditta iscritta alla ASSOCIAZIONE PELLICCERIA Via 4° Reg. Art. Alpina 12 Tel. 0171 68.479 Orario: 8-12 - 15-19 escluso il lunedì

La centrale del calore pulito. nei conti. Per il riscaldamento centralizzato, nuove proposte Italgas e Asita: Calore pulito con bruciatore a metano. Italgas Vi offre il controllo e la manutenzione di un bruciatore a metano di potenzialità adeguata alla Vostra caldaia con un risparmio di L. 7 per chilocalorie. pulito con contributo. Italgas contribuisce alla Vostra spesa di trasformazione di impianto con L. 7 per chilocalorie erogate di potenzialità installata. Italgas Servizio riscaldamento non-stop.

IN GARA I MIGLIORI ATLETI DI [illegible] NAZIONI

Biathlon, oggi a Festiona una rivincita di Sarajevo

Prova individuale [illegible] 20 km - Le competizioni fino a domenica

NOSTRO SERVIZIO

DEMONTE — Austria, Francia, Jugoslavia, Repubblica Federale tedesca, Svizzera e Italia si danno battaglia da oggi a domenica nella Coppa delle Alpi 1984 (2° Trofeo Centro fondo Festiona), gara internazionale di biathlon con carabina di piccolo calibro.

E' una rivincita di Sarajevo, nella quale titolati [illegible] primi europei (come i fratelli francesi Mougel) scenderanno di far meglio del tedesco Peter Angerer, campione olimpionico dei 20 d[illegible]. La squadra italiana dovrebbe contare sulla presenza di Johann Passler e Andreas Zingerle, forti atleti dell'Alto Adige.

Il biathlon combina lo sci di fondo e il tiro: i concorrenti si cimentano, durante il percorso, in quattro serie di colpi contro bersagli [illegible] scomparsa», di cui due dalla posizione «a terra» e due «in piedi».

In provincia, la disciplina nordica vanta una gloriosa tradizione: Giovanni Anteggiano (purtroppo scomparso in una sciagura alpinistica) si classificò quarto, [illegible] 1968, alle Olimpiadi di Sapporo, dove anche un altro cuneese, Willi Bertini, si comportò brillantemente.

Il Centro fondo di Festiona di Demonte, in Valle Stura, ha le carte in regola per una manifestazione di grande prestigio come la Coppa delle Alpi. «Dirigenti, tecnici e maestri lavorano da tempo alla preparazione della gara, che sono un'importante occasione per farci conoscere in Ita[illegible] e oltre confine», spiega Cesare Picollo, presidente della società «Sci nordico».

Stamattina (ore 9) si comincia con le prove individuali seniores (20 km.) e juniores (15 Km.); domani si disputerà l'individuale di Km. 5 per gli aspiranti e [illegible] Km. 5 per gli allievi; domenica la conclusione, che vedrà ancora in gara seniores e juniores sulla distanza di 10 chilometri (due serie di tiri).

Giuseppe Grosso

La Chéraschese [illegible] (3-1)

CHERASCO — Ennesima battuta d'arresto per i giovani lupi della Cheraschese superati per 3 a 1 nel recupero infrasettimanale della formazione del San Carlo.

I nerostellati, che sono stati costretti a dover recuperare fin dall'inizio dell'incontro per un rigore [illegible] troppa fallosneria dall'arbitro dopo appena due minuti [illegible] gioco agli ospiti, sono poi stati vittime del contropiedi [illegible] proprio [illegible] tre tentavano di riagguantare il risultato. (a. a.)

VOLLEY - Trasferta ad Alessandria

Avversario facile per l'All Leasing

I monregalesi giocano contro il fanalino di coda

MONDOVI' — *I biancoazzurri di Mario Sasso affronteranno domani sera [illegible] trasferta l'Alessandria, fanalino di coda del girone. I pronostici sono nettamente favorevoli all'All Leasing che conduce la classifica del girone con 12 punti mentre l'Alessandria in sette partite ha ottenuto una sola vittoria ed è quindi ferma in coda con due punti.*

Andrea Crosetti, dirigente dell'All Leasing spiega: «Ormai l'Alessandria è demotivata, non ha ambizioni di classifica, perché definitivamente esclusa [illegible] lotta per il primato ma anche per accedere al secondo posto che [illegible] diritto a disputare uno spareggio con la seconda classificata di altri gironi per il secondo posto disponibile in A2. In teoria non dovrebbero quindi esserci problemi per la nostra squadra. L'unico timore è che i ragazzi siano decon[illegible]ti.

L'All Leasing dovrebbe riuscire a vincere per 3 a 0 e mantenere [illegible] al vantaggio di punti, anche il vantaggio nella differenza set con la [illegible] diretta inseguitrice [illegible] San Bergamo. Nell'ultima giornata di campionato è infatti previsto lo scontro diretto tra monregalesi e bergamaschi e in caso di sconfitta per l'All Leasing potrebbe essere decisiva la differenza set che attualmente vede in vantaggio i monregalesi con più dieci set mentre il Sav è a quota +5. (g.m.)

CUNEO — *Ultima trasferta per la Liberlat Comelto che affronta, a Romagnano Sesia, il Pavia. E' un incontro difficile, che tuttavia può essere affrontato dalle cuneesi in assoluta tranquillità, dopo la certezza matematica della permanenza in C1 conquistata la scorsa settimana. E' anzi probabile che l'allenatore Livio Berlaino dia spazio alle giocatrici più giovani, per far esperienza preziosa. Nella C2 femminile è in calendario a Cuneo fare [illegible] il derby tra Ottica Cusait e Kwi Bra.*

E' una gara equilibrata, dal pronostico incerto, con le cuneesi che vorranno far valere [illegible] fattore campo, contro un sestetto che viene dalla vittoria sul Kennedy Torino. L'avvicinarsi [illegible] Natalizio [illegible] invece in trasferta a Asti, con l'Unimiranda, dopo il bellissimo 3-0 sul Chieri la regola di Natale [illegible] confermo, che la vorrebbe in corsa per la promozione alla C1.

Nel torneo maschile di C2 il Cuneo Vbc continua la «serie terribile», giocando a Borgofranco, terzo in classifica. La vittoria sul Sandià permette ai biancorossi di affrontare la partita senza affanni, [illegible] che quattro punti di margine sui torinesi [illegible] spazio anche a un'eventuale sconfitta. «Noi comunque andiamo per vincere, così da chiudere definitivamente il discorso-promozione» dice il direttore sportivo Euro Prandi.

In trasferta anche l'Ideo Mondovì, contro l'Arti e [illegible] alieri Torino e se i giovanissimi ragazzi di Tino ripetono la buona prova di sabato scorso possono finalmente ottenere [illegible] successo, forse inutile alla classifica, ma prezioso per il morale. (gl. f.)

La «Fruttero» [illegible] in finale

ALASSIO — La quadretta dei bocciofili [illegible] Fruttero Olimpio Magnaflex di Fossano — Umberto Granaglia, Denione, Pisano, Tunietta — scenderà in campo stasera (ore 21, Bocciofila Alassina) per disputare la finalissima della «XXXI Targa d'oro Città di Alassio».

Sua avversaria [illegible] la sorprendente squadra della Riva Assicurazioni [illegible] Imperia — Riva, [illegible]naldi Caldera, Ramondo: quattro giocatori di categoria B — una formazione che ha dato del filo da torcere a molte squadre titolate. (g. tol.)

Due incontri di «balon»

ALBA — Apertura della stagione pallonistica domenica nello sferisterio di Canale. [illegible] le 15 la Canal[illegible] Musso Macchine agricole di Vacchetto-Solferino capitanerà la quadretta del campione d'Italia [illegible] Dodo Rosso che avrà [illegible] fianco la nuova spalla Felice Galliano.

Incontro di [illegible] per l'apertura dello sferisterio di Santo Stefano Belbo tra Carlo Infuocati, campione d'Italia 1952, all'terà alla III Massimo Berruti. (a. a.)

[illegible] - Partita quasi decisiva a Bergamo nella [illegible] ai «play off»

Giornalino non può permettersi distrazioni Il Vassallo Cuneo sarà ospite del Chiavari

ALBA — Per il Giornalino è giunto il momento cruciale della stagione. Dopo una serie di partite relativamente facili e non tutte adeguatamente sfruttate, la squadra di Guido Tassone è chiamata a tre incontri molto delicati, dai quali dipenderà l'accesso ai playoff.

Domani la squadra albese sarà in trasferta a Bergamo contro l'Imco, secondo in classifica: nel turno successivo giocherà ancora fuori casa a Viareggio, quindi ospiterà l'Unico di Monza, capoclassifica. Tre [illegible] decisive che potranno chiarire, in modo forse inappellabile, la reale consistenza della formazione langarola. (g. f.)

CUNEO — [illegible] Chiavari [illegible] sportiva: fu sconfitta in casa dalle liguri e vorrebbe ora capovolgere il risultato. Non soltanto per questione di prestigio, [illegible] anche per favorire il Termodata [illegible], unica «pericolante» che rischia la retrocessione. Le vercellesi sono in corsa per il quarto posto (che consente di arrivare allo spareggio con squadre di altri gironi) e devono [illegible] la concorrenza proprio dei Chiavari.

Il Vassallo non ha la serenità [illegible] matematica della permanenza in serie C, ma non ha problemi, dovendo capitare, nell'ultimo turno, il Blue Team Medo, ancora a zero punti. [illegible] Aldo Fa[illegible]rola non potrà disporre di Simona Rosso, infortunata alla caviglia, ma conta [illegible] momento del collettivo e sulla forma di Raffaella Rocchia «che contro il Capanna Genova, domenica scorsa è stata determinante per la sua bravura difensiva». (gl. f.)

BRA — Un impegno un po' meno gravoso dei precedenti attende l'Abet domani sera (sabato) con la partita interna con il Vercelli. «Attenzione però — ammonisce l'allenatore Vesa Vuisasinovic — la squadra che avremo di fronte al palasvetto dello sport è tecnicamente moderata, ma tenda a dare al gioco una forte carica agonistica: quindi non è assolutamente da sottovalutare. Ma tenendo il livello delle ultime gare, tutte soddisfacenti, compresa la sconfitta di Torino, non d[illegible] fallire l'obiettivo dei due punti».

ALBA — [illegible] Nuovamente sciolta dalla possibilità di tentare l'aggancio alla zona playoff l'Albadoro, dopo la vittoria casalinga con la Crocetta, battuta nettamente grazie al gioco brillante di tutta la squadra e alla prova positiva di Claudio Toppino incontenibile, giocherà domani a Torino con la Ginnastica.

In casa albese nessuno vuole fare commenti troppo ottimistici, ma il Vaporella Ohemme, che occupa il quarto posto della graduatoria ha solo due punti in più dell'Albadoro e a cinque giornate dal termine tutto è ancora possibile. Contro i torinesi, [illegible] [illegible] vennero sconfitti all'andata, gli albesi di Roby Oravero ce [illegible]heranno la rivincita non solo per il loro orgoglio, ma anche per cercare di sfruttare l'occasione prestigiosa che il calendario offre. La partecipazione ai playoff lo comunque la lotta all'ultimo per ripeterli sarebbe per la formazione albese il degno coronamento di una stagione abbastanza travagliata. (a. a.)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Fuyre.
FIAMMA: Don Camillo.
NAZIONALE: Sotto tiro.

ALBA
CORINO: Don Camillo.
EDEN: Tronesie angrarie.
MORETTA: The blues brothers.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Chinatown.

BOVES
NUOVO: riposo.

BRA
[illegible]
POLITEAMA: Teatro.
VITTORIA: Esorcista.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
GALATERI: Porno exhibition.

DOGLIANI
CIVICO: riposo.

FOSSANO
ASTRA: Delitto in Formula Uno.
IRIDE: Sapore di mare 2.
POLITEAMA: Una pellicola per due.

MONDOVI'
BERTOLA: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo.

[illegible]
CIVICO: Questo e quello.
ITALIA: Se tutto va bene siamo rovinati.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: The day after.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni.
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele.
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele.
Ceva: Gallina, via Marenco.
[illegible]: Municipale 2, via [illegible] Battisti.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Saluzzo: [illegible]ppi, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
[illegible]
con la partecipazione [illegible]
FIORDALISO
e
BEPPE GRILLO

CRAZY BOY
DOMANI SERA
SUPERMUSICA
[illegible]
LA BABAS BAND
+ RAFFA - D.J. SUPER
E NELLA SALA DEL LISCIO CON
ORCHESTRA GRUPPO 2
ALIANO-FOLK
E POI... E POI...
VIVA IL CRAZY BOY

Chi cerca Calosso lo trova a Expocasa*
e scopre mobili d'arte esclusivi ed originali.
*nel padiglione centrale
CALOSSO
SALUZZO
L'arte di fare i mobili d'arte

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa, 8
[illegible]
Tel. 0172/62.677 - 62.751
(Associato all'Università del Kentucky USA)
Una qualificata équipe esegue in anestesia ed analgesia riabilitazioni totali [illegible] parziali con rapide fasi di trattamento.
— Protesi totali con metodo americano HYDRO-CAST
— Ponti [illegible] Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione [illegible] ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172/62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 5-8-83

PRETURA DI ALBA
Il Pretore di Alba
In data 21-2-83, confermato dal Tribunale il 17-11-83, ha pronunciato la seguente sentenza contro: Ghisellino Ugo, nato a Sinio il 9-12-1926 ed ivi residente via S. Sebastiano
Imputato
del reato p. e p. dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere emesso un assegno bancario per l'importo di L. 3.900.000 senza che presso la banca trattaria sussistesse i fondi sufficienti.
In Sinio il 27-7-1982. Caso [illegible] per l'importo dell'assegno e i precedenti penali. Recidiva specifica infraquinquennale.
Condanna alla pena di L. 100.000 di multa ordinandogli di emettere assegni bancari e postali per la durata di un anno e disponendo la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta su «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.
Alba, [illegible]
IL CANCELLIERE
(Di Paolo)

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Dopo anni e anni la serata del VENERDI' DEL LISCIO a [illegible] CUPOLE è rimasta UNICA
Questa sera la più importante orchestra di liscio italiana
I POETI
Oggi S. TURIBIO auguri a tutti i TURIBI!

Hotel Cavalieri - Bra
P.zza C. Alberto, 29 - Tel. 43.304-5
[illegible] 10 [illegible] marzo [illegible]
ASTA di antiquariato
Tappeti persiani
Mobili antichi - Argenti - Sheffield - Avori - Porcellane d'Epoca
Programma
esposizione e vendita tutti i giorni
Oggi ore 15
ASTA al miglior offerente
Organizzazione
galleria gierre Milano

PRETURA DI ALBA
Il Pretore di Alba
in data 12-11-1982 [illegible] pronunciato il seguente decreto penale contro: Negri Benito, nato a Milano il 26-5-1935 ed ivi residente v. Palmieri 1,
Imputato
del reato p. e p. dall'art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736, per avere emesso un assegno bancario per l'importo di L. 1.900.000 senza che presso la banca trattaria sussistesse i fondi sufficienti.
In Alba il 30-9-1982.
Caso grave per i precedenti penali e giudiziari.
Recidiva ex art. 99 C.P.
ordinato
Condanna alla pena di L. 400.000 di multa.
Visto l'art. 140 L. 689/81 ordina la pubblicazione del presente decreto per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa».
Dichiara l'imputato interdetto all'emissione di assegni bancari e postali per anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Alba, 5-3-1984.
IL CANCELLIERE
(Di Paolo)

SUPERMERCATI A&O
IN REGALO

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE COMPRA - RISPARMI... E TI REGALI
I SUPERMERCATI A&O di
Piazza Unione Europea - CANELLI — Via Roma, 30 - MAVIGLIANO
Via Cora, 6 - BOGLIETTO di COSTIGLIOLE — Via Torino, 14 - BALLOCCO
Via Piumetti, 1 - [illegible] — Via G. Domenico, 16 [illegible]
Piazza Cavallotti, 1 - S. DAMIANO d'ASTI — Via Grangia - SCANNAROTI
SELEX
DAL 16 AL 29 MARZO 1984
avrai IN REGALO tre posate

per una spesa superiore a L. 40.000

L'ISTITUTO D'ARTE AMPLIERA' I SUOI INTERESSI AL ■ LA' ■■■ ATTIVITA' DIDATTICA

Saluzzo. Gli studenti dell'Istituto d'arte Amleto Bertoni durante le esercitazioni (Foto Gedda)

«Bertoni», una finestra sulla cultura saluzzese

Vorrebbe restaurare, ■■■ ■■ Comune ■ sovrintendenza, la chiesa ■ S. Bernardo per aprirla ■ mostre, dibattiti, concerti

SALUZZO — Nuove proposte dell'Istituto d'arte «Amleto Bertoni» che, oltre alla consueta attività didattica, si ripromette di diventare un «centro culturale polivalente» per la città: l'amministrazione comunale, infatti, dovrebbe acquisire dalla Curia la chiesa di San Bernardo e quindi restaurarla e poi aprirla a manifestazioni culturali con concerti musicali, mostre e rassegne, incontri e dibattiti.

La chiesa si trova a fianco del seicentesco Palazzo Monterosso, dove ha appunto sede l'istituto d'arte per cui si pensa che, dopo gli interventi murari di consolidamento del San Bernardo, la chiesa possa essere «affidata» all'istituto per i restauri interni e le altre operazioni ■■■■■■■■■■■■■■■■ necessarie per recuperare questo ■■■■■■■■■■■■■■■■

SI APRE [illegible] LA [illegible] EDIZIONE DELLA FIERA CON UN CENTINAIO DI DITTE [illegible]

Savigliano. La Fiera della meccanizzazione agricola, una manifestazione sempre più importante

Savigliano presenta macchine per i campi

La [illegible]gna in piazza del Popolo, via Cernaia e piazza Schiaparelli

[illegible] — La terza edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola (da oggi al 27 marzo) apre i battenti tra la curiosità e l'interesse generale.

Sorta nel 1981 per rilanciare una delle zone agricole più fertili e tecnologicamente più progredite [illegible] Piemonte, si presenta [illegible] come una delle più prestigiose ed interessan- [illegible] [illegible] macchinari ed [illegible] agricole per la pianura, la collina e la montagna.

Ma [illegible] [illegible] convinto quest'anno oltre [illegible] industrie [illegible] ad esporre i propri macchinari nell'area che è [illegible] attrezzata in piaz- [illegible] Popolo, via Cernaia e piazza Schiaparelli? «*La Fiera* [illegible] *è soltanto un rilancio dell'agricoltura* [illegible] — risponde l'assessore al commercio Piero Cigna — perché [illegible] *prende affluenza di pubblico e il buon giro d'affari delle precedenti* [illegible] *dimostrano l'interesse che l'iniziativa ha avuto*».

La Fiera della Meccanizza- [illegible] Agricola è il primo importante appuntamento dell'anno con le ultime novità della tecnica agricola e [illegible] sente agli esperti del [illegible] agli agricoltori di conoscere, verificare ed acquistare i macchinari che più interessano.

Quest'anno [illegible] pubblico [illegible] saranno presentati [illegible] i [illegible] moderni esemplari [illegible]

Una gipsoteca [illegible] visitare

SAVIGLIANO — Oltre [illegible] fiera, ci [illegible] molte [illegible] storiche ed artistiche da visitare. Innanzitutto la gipsoteca Davide Calandra, il museo civico e la pinacoteca che si trovano nell'ex convento di S. Francesco, alla periferia orientale della città.

Nel centro storico merita una visita il teatro Milanollo (dedicato alle sorelle violiniste), dotato [illegible] di intenditori la «piccola [illegible]». In via Sant'Andrea, non sono da perdere gli enormi e meravigliosi affreschi del palazzo Taffini, [illegible] autentico gioiello architettonico e storico.

E prima di raggiungere piazza [illegible] Popolo e la fiera è bene anche soffermarsi [illegible] in piazza Santarosa, una fra le più pregevoli aree gotiche d'Italia.

trattrici, trebbiatrici e attrezzature di ogni genere e provenienza, ma addirittura la più recente applicazione per facilitare e svelgere il lavoro dell'uomo nei campi.

«*Una prestigiosa azienda italiana* — afferma l'assessore Cigna — *darà una dimostrazione d'impiego di due elicotteri appositamente attrezzati per svolgere operazioni* [illegible] *concimature ed irrigazione*».

Nell'ambito della Fiera è stata allestita [illegible] mostra sulle novità [illegible] invenzioni artigiane [illegible] l'agricoltura, che illustra attrezzature a volte bizzarre, a volte estremamente pratiche, che possono trovare la giusta collocazione nel lavoro dell'agricoltore.

Sotto l'ala di piazza [illegible] Popolo [illegible] allestita [illegible] tradizionale [illegible] [illegible] macchine agricole nella storia che, [illegible] secoli [illegible] [illegible] tirati dai [illegible] [illegible] trattori americani [illegible] i cingoli fino [illegible] [illegible] vaporiera che lanciando fischi permette [illegible] [illegible] vetusto ma caratteristico montacarichi di inizio secolo di usare il fieno, traccia la storia di [illegible] di duro lavoro nei campi.

La [illegible] della Meccanizzazione Agricola, organizzata dal Comune di Savigliano [illegible] collaborazione con l'Amministrazione provinciale, la Camera di Commercio e la Cassa di Risparmio locale, collabora a rilanciare l'immagine nuova ed insieme tradizionale della ricchezza cuneese: l'agricoltura.

La necessità di una struttura stabile in cui ospitare le prossime edizioni è [illegible] nel [illegible] della conferenza stampa tenuta dagli enti organizzatori [illegible] la partecipazione [illegible] massime autorità.

«*Cuneo è la provincia con la più alta percentuale di meccanizzazione agricola* [illegible] *una nazione* [illegible] *soltanto* [illegible] *agli Stati Uniti nel medesimo campo*», ha [illegible] il presidente della Camera [illegible] Commercio di Cuneo, Giacomo Oddero. «*Ecco dunque l'opportunità di questa fiera che rivolge l'economia del Cuneese in un momento* [illegible] *profonda crisi nazionale*».

Dopo [illegible] soffermato sull'alta specializzazione che caratterizza questa edizione, Oddero ha confermato «*l'impegno di dotare Savigliano delle strutture necessarie a ospitare una rassegna stabile, in cui i padiglioni coperti e adeguatamente attrezzati potranno assolvere a molteplici funzioni*».

I medaglini ricordo sono stati ritirati dal sindaco di Savigliano Pier Giorgio Pagano che, rammaricandosi per il rifiuto espresso da qualificate aziende meccaniche di esporre i propri macchinari all'aperto, [illegible] annunciato [illegible] [illegible] studio nuovo [illegible] sia per rendere più interessa- [illegible] per gli espositori la partecipazione alla rassegna.

«*Una particolare attenzione* — ha dichiarato il sindaco — *va al settore dedicato alle* [illegible] *olità e* [illegible] *invenzioni* [illegible] *l'agricoltura a cui si affiancherà dalla prossima edizione un concorso per la costruzione del prototipo che meglio* [illegible] *adatta alle esigenze dell'agricoltura locale*».

In chiusura ha [illegible] la parola Giovanni Falco, presidente dell'amministrazione provinciale, che ha espresso il [illegible] più vivo compiacimento.

Pier Paolo Gilotta

A colloquio con l'assessore Pierino Cigna, che ha curato l'organizzazione

Una risposta alla crisi generale

La Fiera arriva in un momento di estrema difficoltà per l'Europa verde - La manifestazione supera i confini provinciali

SAVIGLIANO — Si apre la fiera in un clima di grossa incertezza politica ed economica. I segnali negativi arrivano da Bruxelles. Londra «ha sfasciato» l'Europa verde, tutti gli accordi, anche quello del latte, sono stati rimessi in discussione e la Comunità agricola, entro luglio-agosto, resterà senza fondi.

In altre parole la coalizione dei Paesi del Nord Europa, preoccupati [illegible] dei loro privilegi, è riuscita ad addossare sui più poveri e deboli (l'Italia è ai primi posti di questa graduatoria) la gran mole di sacrifici necessari per contenere le incredibili eccedenze che altri avevano creato.

Quindi a Savigliano, dietro la facciata festosa della passegna [illegible] nascondiamo i problemi del momento? Ne abbiamo parlato con l'assessore comunale Pierino Cigna, che [illegible] più di un [illegible] a questa parte lavora a «tempo pieno» per far sì che [illegible] fiera della meccanizzazione agricola sia organizzata a puntino: «*Siamo andati tutti a Verona a vedere che aria tirava e debbo dire che abbiamo riscontrato un pessimismo generale. C'era aria di crisi, e lo dimostra anche il giro commerciale della rassegna*».

Aggiunge Cigna: «*Si è verificato non sì è fatto altro che parlare di crisi sempre più estesa, se* [illegible] *Bruxelles arriva- [illegible] i più disparati segnali negativi, che cosa accadrà a Savigliano? [illegible] nostra rassegna deve servire [illegible] verifica. Anche in questa zona [illegible] Piemonte l'agricoltura sta morendo, e [illegible] è pronta al grande rilancio? Io credo [illegible] nella ripresa la crisi sia ancora abbastanza lontana e lo dimostra il fatto che abbiamo avuto un incremento di espositori pari all'11 per cento. Per questa edizione [illegible] fiera avremo 100 aziende specializzate, [illegible] piazza la loro produzione più qualificata*».

Assessore, ma [illegible] il [illegible] viglianese [illegible] ad essere un'isola felice, [illegible] intaccata minimamente [illegible] a crisi [illegible] settori?

«*Saranno gli operatori commerciali a dover dire l'ultima parola. Noi [illegible] abbiamo braccia [illegible] lunghe da poter far sentire [illegible] [illegible] voce alla Comunità europea, [illegible] strumenti così sofisticati per [illegible] ripresa immediatamente [illegible] situazione del settore. Credo, e ripeto [illegible] una mia sensazione, che la nostra zona non sia andata in tilt. Gli imprenditori agricoli [illegible] si sono mai tirati indietro anche nei momenti [illegible] difficili e di massima tensione. Sono abituati ai sacrifici, ma anche [illegible] un costante miglioramento delle loro attrezzature per poter essere sempre competitivi su un mercato in continua evoluzione*».

La [illegible] saviglianese, giunta [illegible] terza edizione, ha saputo [illegible] ed occuparsi il [illegible] del calendario di [illegible] presenta agli imprenditori agricoli [illegible] momento ottimale, quando l'at- [illegible] non è ancora stata sostituita, e impone il massimo della qualità e della professionalità delle [illegible]

[illegible] tre anni la fiera della meccanizzazione ha superato i confini della provincia ed è ormai conosciuta in tutto il Piemonte. Il merito va senza dubbio [illegible] [illegible] enti (Camera di commercio, Provincia, Co- [illegible] e Cassa di Risparmio di Savigliano) che hanno dato [illegible] un volto inglio professionale, riuscendo a passare [illegible] una esposizione di prodotti generici per l'agricoltura, ai macchinari dell'ultima generazione, i mezzi tecnologicamente avanzati. Merito anche [illegible] questa voce di fertile pianu- [illegible] dove l'agricoltura è [illegible] sempre uno dei pilastri portanti dell'economia». E sullo «slancio», questa rassegna non può fermarsi.

Pierino Cigna: «*E' il terzo anno della fiera, quello decisivo. Le soluzioni sono soltanto due: [illegible] continua sulla falsariga [illegible] queste edizioni, o si fa il grande salto portando [illegible] rassegna a livello nazionale*».

Florenzo Fasoro

La quarta edizione della marcia non competitiva è in programma per domenica [illegible] aprile

«Stra Savian», appuntamento per diecimila

SAVIGLIANO — *Uno* [illegible] *caratteristica della Collegiata di Sant'Andrea, vista dai portici* [illegible] *palazzo Taffini, campeggerà quest'anno sulle medaglie che gli organizzatori della quarta edizione della «Stra Savian», in programma l'8 aprile, offriranno a tutti i partecipanti.*

Ritorna il tradizionale appuntamento con una delle manifestazioni più amate e seguite dai saviglianesi e dagli appassionati di tutto il Piemonte, che da quattro anni affollano strade e piazze cittadine per una marcia non competitiva che lo scorso anno [illegible] *raggiunto il tetto delle novemila presenze.*

«Quota 10.000» è l'obiettivo degli organizzatori, che da alcuni mesi lavorano per mettere a punto ogni dettaglio e preparare interessanti novità, che non mancheranno di stimolare una manifestazione che dal 1981 è riuscita non solo a far crescere l'interesse per la disciplina sportiva, ma ha attirato a Savigliano un nu- [illegible] *sempre maggiori di persone che, incitate dai magnifici premi in palio e dalla formula «non competitiva», partecipa sia per il piacere di divertirsi* [illegible] *compagnia* [illegible] *tanta gente, sia per* [illegible] *possibilità di «fare folclore» visto che i gruppi più numerosi, caratteristici e bizzarri* [illegible] *lautamente premiati.*

Lo scopo degli organizzatori è soprattutto un altro: «La manifestazione — spiega Aldo Tonio, [illegible] degli ideatori della "Stra Savian" — è quello di far conoscere il lavoro svolto [illegible] "Centro socio-formativo" che fornisce al nostro comitato gran parte dei premi che verranno sorteggiati tra [illegible] i partecipanti e [illegible] cui sarà [illegible] l'intero incasso».

Saranno le creazioni dei laboratori [illegible] *ceramica e tessitura, opera* [illegible] *giovani handicappati che frequentano il «Centro socio-formativo», insieme con* [illegible] *televisore a colori i ricchi premi che* [illegible] *sorteggiati e distribuiti* [illegible] [illegible] *per cento* [illegible] *concorrenti iscritti.*

«Per tutti — continua Aldo Tonio — è prevista [illegible] colomba di cioccolato, oltre alla medaglia, che quest'anno ritrae uno scorcio di Savigliano, un incentivo in più oltre al fatto che la quota di iscrizione [illegible] [illegible] calgiata».

Ma come è già [illegible] *l'anno* [illegible]*, la maggior parte della gente lralascia i premi e le formalità, per dedicarsi anima e corpo alla* [illegible]*. Chi* [illegible] *cando di emulare le gesta di qualche fondista* [illegible] *spicco «scoppiando» dopo qualche centinaio di metri, chi mettendo a frutto la preparazione invernale maturata sotto i viali di piazza d'Armi, chi al piccolo trotto, fermandosi ogni tanto a prendere fiato e scambiare quattro chiacchiere con altri concorrenti. [illegible] folla multicolore, di ogni età, parte da corso Roma alle 8,30, impiegando a volte tutte* [illegible] *cinque* [illegible] [illegible] *consentite dal regolamento per percorrere* [illegible] *tracciato di otto chilometri che* [illegible] *riporta in piazza del Popolo dopo aver toccato i punti più caratteristici del centro e della periferia. E* [illegible] *termine il rinfresco offerto* [illegible] *Comune, la gioia nel leggere* [illegible] *proprio nome sulla lista degli estratti per l'assegnazione del premio e* [illegible] *peniero riposto alla prossima edizione.*

[illegible] [illegible] gruppo di [illegible] ragazzi e ragazze — *dice Diego Bericllo* — ed [illegible] dal [illegible] che veniamo [illegible] Chieri per la "Stra Savian".

g. p. g.

CAMERA DI COMMERCIO - CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - CUNEO
COMUNE DI [illegible]
CASSA DI [illegible]

Savigliano 23-27 marzo 1984

Rassegna di macchine ed attrezzature agricole per la pianura la collina e la montagna
Mostra delle novità ed invenzioni artigiane nella meccanizzazione agricola
Macchine agricole nella storia

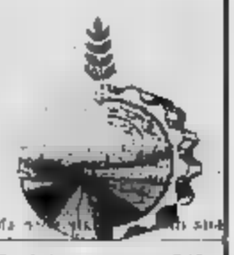
3ª Fiera della Meccanizzazione Agricola

Orario fiera: dalle ore 9 alle ore 20 (ingresso libero)

La [illegible] CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO

presenta la:

3ª Fiera della Meccanizzazione Agricola



patrocinata dall'Ente per la valorizzazione delle attività economiche [illegible] provincia di Cuneo

al servizio delle attività:

- INDUSTRIALI
- [illegible]ARTIGIANALI
- AGRICOLE
- COMMERCIALI

Savigliano 23-27 marzo 1984

CRS

FIAT CONCESSIONARIA

MARIO DELLAVALLE e C.

S.S. 20 (Circonvallazione) - TEL. (0172) 33.936/7
SAVIGLIANO

ARTEPEL
NEGOZIO [illegible] CALZATURE
(uomo, donna, bambino)
INGRESSO LIBERO
Presenta alla SPETT. CLIENTELA
I NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA ESTATE 84
[illegible] CONVENIENTI - VISITATECI!!!
ARTEPEL - VIA NOVELLIS 17 - TEL. (0172) 2540 - SAVIGLIANO

MGS

IDROPULITRICI IDROSABBIATRICI
AD ALTA PRESSIONE REGOLABILE
ACQUA CALDA-FREDDA

M.C.S.
Meccaniche Costruzioni Saviglianesi
Via Suniglia n. [illegible] - Tel. 0172 21.366 - 12038 SAVIGLIANO

PETITTI

ABBIGLIAMENTO
PELLICCERIA

PIAZZA SANTAROSA 51
TEL. (0172) [illegible] - SAVIGLIANO

Mobili d'Arte
F.lli CROSETTO s.n.c.

LAVORAZIONE ARTIGIANALE
MOBILI IN STILE
ARREDAMENTI
SU DISEGNO

SAVIGLIANO
[illegible] Biga 1/a - Tel. 0172 32.254
Esposizione S.S. [illegible]

TRUCCO

[illegible] LTDA
Un negozio che si rinnova
Piazza Santarosa 26 - Savigliano

CENTRO - TV di
COLOMBANO

AUDIO - VIDEO
GRANDI ELETTRODOMESTICI
[illegible] - [illegible]
[illegible] - ZEROWAT
TELEVISORI [illegible] - CANDY
[illegible] - AUTOVOX

VIA TORINO 82 - TEL. (0172) 21.337
SAVIGLIANO

UNA SETTIMANA INTENSA E RICCA DI CONFRONTI SULL'ECONOMIA NAZIONALE

In 9 mila da Genova a Roma

Sabato prossimo i dati forniti dalla Cgil - La spesa

GENOVA — «*Il nostro obiettivo era quello di riuscire a portare alla manifestazione di sabato, a Roma circa 8 mila persone. Questo traguardo lo abbiamo ampiamente superato: siamo arrivati a 9 mila e presumibilmente un 10 mila coloro che raggiungeranno Roma con i propri mezzi, si dovrebbero toccare le 18 mila unità*».

Questi dati li ha forniti ieri mattina il segretario regionale della Cgil Ugo Montecchi illustrando ai giornalisti gli [illegible] e gli obiettivi della manifestazione organizzata, su [illegible] nazionale, dalla componente comunista della Cgil per protestare contro il decreto sul costo del lavoro del governo Craxi.

«*Si tratta di un risultato [illegible] è andato al di là delle nostre aspettative*» — ha detto ancora il sindacalista — «*in quanto nelle manifestazioni precedenti di delegazioni liguri era composta mediamente da 5 mila persone. Questa enorme adesione ci ha creato qualche problema organizzativo*».

Da Genova partiranno tre treni speciali, uno dalla stazione Brignole e due da quella di Principe. Un altro convoglio speciale partirà da Savona, alcune carrozze, infine, saranno agganciate ai convogli normali alla stazione della Spezia. I lavoratori che raggiungeranno la capitale in pullman sono molti e gli organizzatori hanno «*rastrellato*» tutte le agenzie riuscendo a noleggiare oltre ottanta autobus di tutti i tipi!

Il costo di questa «*trasferta*» dovrebbe aggirarsi attorno ai 300 milioni di lire. «*Quest'[illegible] spesa* — ha detto Ugo Montecchi — *contiamo di coprirla interamente con un autofinanziamento attraverso sottoscrizioni sui posti di lavoro e in altri luoghi. L'obiettivo dovrebbe essere facilmente raggiungibile e, secondo i primi sommari dati a nostra disposizione, le sottoscrizioni sarebbe già a buon punto*». In dettaglio la spesa è così suddivisa: 20 milioni per i treni, 85 [illegible] per i pullman, [illegible] milioni per il vitto. Il sindacalista poi ha voluto sottolineare come il sciopero fatto in campo nazionale [illegible] segretario generale della Cgil Luciano Lama, che la manifestazione di sabato non è «*contro qualcuno*» ma «*per qualcosa*».

Ugo Montecchi, infine, ha accennato anche all'altra iniziativa portata avanti [illegible] componente [illegible] Cgil e cioè quella [illegible] firme sotto il decreto. Racconta che è stata avviata sui posti di lavoro nei circoli e in altri luoghi. Secondo il sindacalista sarebbero già state raccolte circa [illegible] mila firme e la sottoscrizione proseguirà anche dopo.

Alberto Rebello

Lama giovedì a Genova

GENOVA — Il segretario generale della Cgil Luciano Lama parteciperà a Genova giovedì alla riunione dell'attivo [illegible] delegati regionali della confederazione sindacale.

Durante la riunione, organizzata dalla Cgil e che si terrà al teatro «Margherita», saranno discussi i temi del rinnovamento nella vita del sindacato, la riforma [illegible] salario e la politica [illegible].

Il sindaco incontra gli operai Chiavari vuole la Lames salva

La delegazione era composta da una cinquantina di persone - Lunedì fissato un nuovo incontro - Esaltato l'impegno del vicequestore Minerva - Il problema della «cassa»

CHIAVARI — Nuovo incontro sindaco-lavoratori sulla questione della Lames. Era stato richiesto dal Consiglio di fabbrica dell'azienda per sollecitare il Comune a impegnarsi su alcune promesse fatte ai lavoratori durante l'incontro del scorso la civica amministrazione si [illegible] impegnata a [illegible] mediatrice [illegible] la Direzione aziendale, sia verso il ministero per la firma del decreto di cassa integrazione, [illegible] nei confronti della Regione, al fine di stimolare la nascita di un coordinamento [illegible] Comuni.

Tra i principali nodi di preoccupazione degli operai, infatti, oltre alla questione dei 100 cassaintegrati [illegible] quali c'è il rischio del licenziamento, [illegible] importanza determinante la nuova fabbrica [illegible] Altare (Savona) della quale la Lames è comproprietaria.

Le assicurazioni della direzione secondo la quale la [illegible] azienda [illegible] toglierà assolutamente nulla, sia come lavorazioni sia come occupazione a Chiavari, non convincono sindacato e Consiglio di fabbrica che esigono un diretto chiarimento tra le due amministrazioni comunali interessate Altare e Chiavari con la partecipazione della Regione, [illegible] proprietà.

Tutti questi punti sono stati illustrati al sindaco De Petro dalla [illegible] di operai, una cinquantina, che ieri mattina [illegible] un presidio di alcune [illegible] davanti ai cancelli della Lames, si è recata [illegible] Comune. Il sindaco ha risposto precisando alcune [illegible]: 1) «*Il Comune* — ha detto — *si è interessato, con positivi risultati, per il decreto di approvazione della cassa integrazione per settembre, ottobre e novembre '83*». 2) «*Può* [illegible] — ha replicato Castagnola del Consiglio di fabbrica — *anche se non ci risultano concreti atti di stimolo; dobbiamo invece sottolineare, rimarcandolo l'interesse e la collaborazione operativa fornite dal vicequestore di Chiavari, Giuseppe Minerva per i rapporti avuti in questi ultimi giorni con il ministero*.

3) «*Lunedì prossimo, alle 18* — ha continuato De Petro — *ci sarà un nuovo incontro [illegible] Comune sindacato e proprietà*; 4) «*Sono stati presi contatti [illegible] Regione e [illegible] l'assessore Trucco per accordare i tempi [illegible] costituzione del coordinamento Altare-Chiavari*» 4) «*A tempi brevi Chiavari convocherà una riunione [illegible] tutti i sindaci del Tigullio per ricercare una comune intesa [illegible] problemi dell'occupazione*».

«*De Petro* — ha [illegible] to Castagnola — *ha fatto proprie alcune nostre proposte, tra cui appunto, quella [illegible] fine del colpolpimento delle altre amministrazioni della zona*». In un volantino diffuso ieri i lavoratori sintetizzano così gli obiettivi della loro lotta: rotazione dei [illegible] integrati; stipula del contratto di solidarietà; rientro delle lavorazioni esterne, oggi assicurate da fabbrichette artigianali e da lavoro nero; programmi a medio termine per il rientro a date fasi, dei 100 lavoratori sospesi.

«*Ciò comunque* [illegible] dire — conclude il rappresentante del Consiglio di fabbrica — *che vista che l'ultimo incontro e l'ultima discussione in Consiglio comunale sul caso Lames [illegible] e oltre un mese e è stato necessario un nuovo intervento dei lavoratori*

Marco Raffa

Lama giovedì a Genova

GENOVA — Il segretario generale della Cgil Luciano Lama parteciperà a Genova giovedì alla riunione dell'attivo [illegible] delegati regionali della confederazione sindacale.

Durante la riunione, organizzata dalla Cgil e che si terrà al teatro «Margherita», saranno discussi i temi del rinnovamento nella vita del sindacato, la riforma [illegible] salario e la politica [illegible].

La rassegna apre stamane i battenti [illegible] Fiera internazionale [illegible] Genova

Andare in vacanza e star bene tanti consigli [illegible] Primavera '84

Sino al primo aprile - Le diete migliori quando si è in villeggiatura - Fette [illegible] salame e polpi in vasetti sott'olio - Mille attrezzi per [illegible] l'organismo in movimento - Curiosità

GENOVA — «*Primavera 84*», che si apre stamane alla Fiera internazionale e vi proporrà fino al primo aprile, formula concrete proposte per chi sta già facendo programmi per il suo tempo libero dell'estate. Ma pensa soprattutto alla salute. Ed ecco il comparto dedicato allo «star bene» che raccoglie consigli di dietologi, insegnanti di educazione fisica, erboristi e presentazioni di specialità destinate a un'alimentazione che sia nello stesso tempo invitante e sana.

Quali diete?. — *Se c'è un momento in cui l'organismo ha bisogno di fruire [illegible] che energie, è quello dedicato alla vacanza, che non è più «villeggiatura» di un tempo (albergo o seconda casa, basso, pensionato), ma è l'occasione attualissima per «leggi e gite*.

La «vacanza in movimento», fenomeno sviluppatosi particolarmente negli Anni Ottanta, esige dunque le forme fisica. E come raggiungerla? Due le indicazioni supportate da «Primavera 84» che ci hanno interessato.

La prima è la dieta. Gli stand degli erboristi sono a disposizione dei visitatori: consigliano le antiche diane, le erbe medicamentose contro il diluvio di pillole, rudici miracolose contro i guasti dello stomaco. Un ritorno al miele (anche come dolcificante) e l'utilizzo di Loris Ravaglia, apicoltore ed erborista ad Alassio. Lo slogan: «Su dieci mangiare qualcosa di dolce, nove non dovrebbero escludere il miele».

Fettine in vasetto — *Ma lo star bene non vuol dire soltanto dieta ossessiva. Si può conciliare la salute con il gusto della tavola. Fra le tante proposte di «Primavera 84» val la pena di raccogliere soprattutto una, dedicata ai buongustai.*

La signora Giuseppina D'Ercole, che ha a Rapallo un vero e proprio «laboratorio gastronomico» presenta vasetti con fette di salame di Sant'Olcese intinte nell'olio, e polpi trattati alla stessa maniera. Prodotti genuini che vengono dal Mar Ligure (i polpi) e dall'entroterra (funghi, salame, olive). Insomma, come la natura figura una, la signora D'Ercole conserva.

Le ferme [illegible] — *Qualche «strappo» a tavola, specialmente in vacanza, chi non se lo concede? E c'è il rimedio, che è quello antichissimo e insostituibile dell'esercizio fisico. [illegible] Fiera propone un ampio ventaglio di strumenti di ginnastica e spiega il libro di utilissimo quanto la tecnologia mette a disposizione dei nostri arti, un po' arrugginiti e imprigioniti dall'immutabile rapporto auto-ufficio-casa.*

Vi sono marchingegni da tenere in camera (bastano cinque minuti di sacrificio, al mattino), attrezzi da giardino e da campeggio. [illegible] studioso di queste attrezzature afferma che con l'uso costante di un certo tipo di «mobile» è garantito un aumento di statura di un paio di centimetri in due anni.

Volete dedicarvi alla «aerobica»? Insegnanti specializzati vi spiegheranno i movimenti per raggiungere l'armonia fra ginnastica e musica. [illegible] lezioni d'avanguardia diretta agli atleti: è un raggio laser per la cura di malanni e disfunzioni del sistema osteo-muscolare. Interesserà molto — si pensa — a Gigi Simoni, allenatore del Genoa e fruitore ormai di una «infermeria».

[illegible] — *Si può [illegible] fa, quanto meno, meglio [illegible] lavorando, sul l'ambiente è adatto. Quattordici aziende espongono tutto quanto si può richiedere per l'approntamento dell'ufficio in un panorama che comprende 37 «pezzi». Da segnalare: un sistema che, attraverso una macchina per scrivere «Versus-Brillo» e una stampante, traduce in alfabeto italiano i caratteri battuti in alfabeto Braille dal non vedente, in modo che il messaggio è immediatamente utilizzabile da tutti i reparti dell'azienda.*

Guido Coppini

Il segretario Ferrini risponde alle critiche del pci

S. Margherita: la dc replica «La giunta ha fatto molto»

«Si [illegible] inutili polemiche proprio perché si sta lavorando sodo»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Gian Franco Ferrini segretario della [illegible] Santa Margherita replica alle critiche indirizzate nel [illegible] scorsi [illegible] comunisti alla maggioranza, accusata di immobilismo per quanto concerne la preparazione del bilancio che dovrà essere discusso nel prossimo Consiglio comunale.

«*I tempi per il bilancio sono quelli che sono: la questione finanziaria richiede un grosso lavoro e molta attenzione. Quindi [illegible] questo punto di vista le critiche rivolteci [illegible] toccano ultimamente. Puntualmente contestiamo le accuse [illegible] immobilismo e di artificiosità indirizzate verso questa coalizione, contestiamo che esse ci siano indicate come un accordo [illegible] potere e non per fare della politica amministrativa*».

«*Mi sembra invece* — [illegible] giunge — *che, da quando è nata questa coalizione, si siano realizzate non solo più cose rispetto al periodo in [illegible] Santa Margherita fu amministrata da una giunta di sinistra che è andata incontro [illegible] al fallimento completo, ma anzi sono [illegible] messi in cantiere tante opere che addirittura c'è il timore [illegible] non riuscire a realizzarle tutte e quante*».

«*Naturalmente* — precisa Ferrini — *la mia è solo una battuta: c'è molta buona volontà e spirito di iniziativa e sicuramente nei mesi che ancora restano prima di arrivare alle elezioni si lavorerà con profitto. La giunta attualmente opera in piano accordo*».

«*Noi come sempre* — conclude Ferrini — *in maggioranza è compatta e determinata a proseguire su questa linea che sta dando così positivi risultati. Proprio per questo l'opposizione, non trovando [illegible] la possibilità di fare breccia [illegible] accontenta [illegible] sollevare sterili ed inutili polemiche*».

s. b.

Recco: vietato il parcheggio in tre strade

RECCO — A causa della caduta di alcuni calcinacci che si sono staccati dal vicedotto ferroviario, il sindaco Giorgio Frese ha emesso una ordinanza con la quale si stabilisce il divieto di sosta delle automobili, con rimozione forzata, in via Fiume, via 25 Aprile e piazzale Giovanni XXIII (copertura del torrente Recco).

I lavori di controllo della struttura e di ripristino delle parti pericolanti sono stati affidati, per conto delle Ferrovie [illegible] Stato, all'impresa Marchetti di Recco [illegible] pi[illegible]

Chiavari, continuano [illegible] polemiche

CHIAVARI — Le minoranze, partito comunista in [illegible] non ricorrano direttamente alla magistratura per denunciare le presunte violazioni [illegible] legge avvenute durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Chiavari.

Sostengono i consiglieri in un documento: «Il procuratore ha ricevuto sufficienti elementi dalle notizie pubblicate [illegible] stampa e da questi potrà valutare se esistono [illegible] estremi per un suo intervento».

Lanciato il un modo così esplicito [illegible] segnale alla magistratura i comunisti preferiscono spostare il dibattito, sul [illegible] «bagarre» in Consiglio, sul piano politico i [illegible] sono stati riassunti [illegible] un polemico volantino diffuso ieri a Chiavari che cita come elementi di disagio per la città l'occupazione [illegible] piano commerciale non varato le zone per attività artigianali non utilizzate e il problema irrisolto della casa

(m. r.)

Scandalo Teardo: ieri un'altra giornata molto intensa per i giudici savonesi

Libertà provvisoria a Nicola Guerci Sangalli interrogato per oltre due ore

L'ex direttore tecnico dell'Iacp, mercoledì mattina, aveva ribadito [illegible] nei confronti [illegible] Marcello Borghi

SAVONA — Un'altra giornata intensa nell'ambito della maxi inchiesta sullo scandalo Teardo.

Il giudice Michele Del Gaudio ha concesso ieri la libertà provvisoria a Nicola Guerci ex direttore tecnico dello Iacp. Sono continuate le indagini sull'ex presidente Renato Bramante comunista raggiunto [illegible] comunicazione giudiziaria per concussione ed è [illegible] interrogato l'ex presidente della provincia Gian Franco Sangalli.

Nicola Guerci — Mercoledì mattina è stato messo a confronto con il [illegible] ex presidente [illegible] Marcello Borghi. Guerci lo [illegible] di avere ricevuto una tangente da un costruttore di Pietra, Cuttino, per un appalto a Cengio. [illegible] ha mai cambiato la sua versione. «*E' stato coerente, serio, preciso e impietoso*» commenta il suo legale Antonio Di Maggio.

L'ex direttore tecnico dice di avere ricevuto da Cuttino, attraverso un altro costruttore, una tangente (14 milioni in due rate, una da 10 e l'altra da 4) che avrebbe diviso con Borghi. Quest'ultimo, indignato, ha respinto ogni accusa. «*Il mio assistito* — ha fatto notare l'avvocato Di Maggio — *è stato scarcerato in quanto il giudice ha accolto l'istanza presentata da me ancora prima del confronto con Borghi*».

Guerci [illegible] accusato di concussione (avrebbe ricevuto 30 milioni). Il pci ha subito [illegible] il suo iscritto «*La sua innocenza* — dice il segretario provinciale [illegible] Ferraris — *è fuori discussione. E' davvero una cosa assurda che una testa confusa e sfortunatissima, attraverso l'insano [illegible] "riferire per sentito dire" possa determinare problemi, anche se momentanei, all'immagine e al comportamento di un amministratore pubblico che, co[illegible]*

Gianfranco Sangalli

Domenico Abate

[illegible] me fatti sono, le sempre e dovunque improntato la [illegible] azione al rigore e all'onestà».

I giudici però, continuano imperterriti le loro indagini. Ieri sono continuati [illegible] accertamenti bancari sul conto dell'ex presidente [illegible] Iacp. Nel mirino inoltre ci sarebbero alcune società [illegible] quali l'uomo politico [illegible] legato. Non si esclude che altri esponenti comunisti possano essere convocati anche in rapporto al contenuto di alcune intercettazioni telefoniche.

Gian [illegible] Sangalli — L'ex vice presidente dell'amministrazione provinciale è stato interrogato ieri pomeriggio per due ore e mezzo [illegible] assistito [illegible] avvocati [illegible] mella e Vivani. L'accusa è di associazione per delinquere di tipo [illegible] e [illegible] in concussione. L'ex vice presidente [illegible] chiarito molti particolari.

Secondo l'accusa ad alcuni imprenditori [illegible] sono state chieste tangenti per appalti in lavori provinciali. A questo proposito Sangalli non esclude il «milionario credito» e ha smentito categoricamente [illegible] avere mai dato incarico ad alcuno per operazioni di questo genere.

«*Lo confermo* — ha detto ai giudici — *il mio stato patrimoniale*». Gli accertamenti bancari [illegible] hanno ottenuto alcun riscontro solo i provenienti dalla pensione [illegible] incassato Cristallo e dei [illegible] di presenza dell'amministrazione provinciale. I suoi legali hanno annunciato al termine del confronto [illegible] libertà provvisoria per mancanza di indizi. Questa mattina alle 10, è previsto l'interrogatorio dell'ex presidente della Provincia Abrate.

Gian Paolo Carlini

Ancora guai per la [illegible] senza [illegible]

SAVONA — Ahmed Nachit, marocchino, il manifestante della molotov sfuggita «Civetta», [illegible] mesi [illegible] poi porta di [illegible] perché l'amatore è «sprito» senza pagare gli stipendi ai marinai, è stato estromesso dall'incarico di custode giudiziario. Ieri mattina è stato persino sfrattato dal porto.

La situazione, per l'africano, si fa drammatica: l'uomo aveva trasformato la nave, armai in pessime condizioni, nella sua casa.

«*La polizia* — dice — *non ed fa più entrare nella banchina. Al mio posto, come [illegible] sindaco, è stato nominato un creditore della società armatrice, che ci è offerto spontaneamente al tribunale*».

(m. nu.)

Altra replica del G.S. Pallavolo

Quella palestra che divide Recco

RECCO — Non accenna a placarsi la polemica relativa all'utilizzo della palestra comunale in via Marconi. Il Gruppo Sportivo Pallavolo (comunale ed iscritto) aveva lamentato una [illegible] di «emarginazione» rispetto alle altre società per l'esiguo numero di [illegible] di cui può usufruire. Immediate le controcritiche da parte della Ginnastica Recco e del Volley Ball Mediafrica.

Dal Gruppo Sportivo giungono ora altre precisazioni: «*Non rispondo ai [illegible]* — si dice in una nota — *che la nostra società abbia rifiutato le palestre del liceo Nicolosio*». La società riferisce di «*reiterati tentativi verbali, nonché promesse sempre verbali d'interessamento, fatteci dall'assessore allo Sport*» e [illegible] una richiesta scritta, [illegible] dicembre scorso, rimasta inevasa.

Il 10 [illegible] infine, [illegible] concesse sei [illegible] pomeridiane. «*Non comprendiamo perché* — sostiene il G.S. Pallavolo — *pur essendo a disposizione queste [illegible], abbiamo dovuto attendere quattro mesi per ottenerle*». Il Gruppo Sportivo nega, inoltre, di aver rifiutato la palestra nelle ore serali. «*Ribadiamo il concetto che non abbiamo alcuna [illegible] a far svolgere allenamenti [illegible] prima squadra nelle ore serali, mentre ci rifiutiamo d'impegnare dalle 20 alle [illegible] bambine che hanno un'età compresa fra nove e tredici anni*».

Un altro punto di contestazione riguardava l'alienatore. «*Per quanto riguarda il fatto che la nostra società si sarebbe costituita unicamente per soddisfare esigenze economiche del proprio alienatore, ciò è, oltreché assurdo, puerile e non merita risposta*».

Una critica viene mossa dal G.S. Pallavolo all'assessore allo Sport Antonio [illegible] «*Che l'assessore sia [illegible] pre presente per dare soluzione ai problemi sportivi di Recco, non lo confutiamo. Riteniamo che non abbia attivamente tentato di risolvere il nostro problema*».

Il prossimo atto della vicenda sarà probabilmente in Consiglio quando l'assessore risponderà a un'interpellanza presentata dal missino De Marchi sul «caso palestra».

a. pi.

Ne: dibattito sul traffico

NE — I problemi [illegible] viabilità interna nella Val Graveglia [illegible] questa sera a Conoscenti di Ne. In un dibattito pubblico promosso dal gruppo consiliare di minoranza «Costituzione» al Bar Silveri.

La [illegible] introduttiva sullo stato delle strade e sulle proposte di miglioramento sarà tenuta dal consigliere comunale Giuseppe Pa[illegible]

(m. r.)

Il raduno dei reduci [illegible] convogli

SESTRI LEVANTE — Si sono riuniti nella sede dell'Associazione nazionale marinai d'Italia i presidenti dei gruppi Anmi di Chiavari, Cicagna, Fontanabuona, Genova, Rapallo, S. Margherita, Sestri Levante e Sori, che hanno costituito il comitato promotore per l'organizzazione [illegible] duno nazionale dei reduci dei convogli navali che si svolgerà a Rapallo nel 1985.

L'iniziativa ha già avuto il «placet» della Stato maggiore della Marina e della presidenza nazionale dell'Anmi.

Il viaggio avventuroso, se tutto andrà bene, [illegible] programma la prossima estate

Il gruppo «'U Dragun» [illegible] vasta americano a tonfo la traversata del fiume Hudson

CAMOGLI — Un progetto da tempo accarezzato, un sogno forse, ora per tramutarsi [illegible] realtà per gli uomini del «*Dragun*». I vogatori di Camogli si stanno impegnando alacremente per l'organizzazione di un'ambiziosa spedizione [illegible] remiera, programmata per la prossima estate.

La meta è il fiume Hudson negli [illegible] Uniti. Insieme al gruppo «*U Dragun*» ha deciso di muoversi anche l'amministrazione comunale. Il sindaco Attilio Antola (psi) ha inviato una lettera agli enti locali a varie aziende e società che potrebbero [illegible] interessate al progetto fissando un incontro per domenica 1° aprile.

Gli uomini del «*Dragun*» hanno già avuto una serie di contatti con la Regione, la Provincia e il Comune di Genova e alcune società a cui hanno esposto [illegible] loro iniziativa.

All'incontro che si svolgerà nella sala consiliare, sono stati invitati gli assessori al turismo della Regione, Gustavo Carnaiero e della Provincia, Romano Maggioni (che è anche consigliere comunale di Camogli), il console degli Stati Uniti a Genova, il presidente della Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia il Comune di Genova, l'Azienda di soggiorno e turismo di Camogli, ditte interessate al settore nautico, gli armatori Costa.

Scopo della riunione [illegible] esame [illegible] «possibilità effettive» della spedizione remiera lungo il fiume Hudson. Le difficoltà ovviamente, non mancano. In quindici anni di attività il gruppo «*U Dragun*» ha percorso [illegible] fiume «praticabile» del vecchio continente. «*Ma andare negli Stati Uniti* — sostengono — *è tutta un'altra cosa. In Europa basta prendere un treno o un'auto per il viaggio d'andata e ritorno, in America, no*».

Il tempo, inoltre, stringe. E' [illegible] primavera e restano pochi mesi per un'organizzazione tanto impegnativa. Per questa ragione c'è chi pensa, per la spedizione all'estate del prossimo anno, anche se nulla è [illegible] perduto per il 1984.

In quanto a volontà gli uomini del «*Dragun*» sono ben provvisti. I precedenti «rematori» sono stati condotti affrontando le spese in prima persona; nell'ultima spedizione, 800 chilometri lungo il Danubio, la Regione ha pagato le [illegible] di trasporto dell'imbarcazione (una vecchia scialuppa di salvataggio trasformata in scialabecco-galea [illegible] «capo» Ido Battilocchi) e la Provincia ha messo a disposizione un pulmino.

La prima [illegible] «nazionale» del «*Dragun*», dopo la partecipazione a numerose manifestazioni in Liguria, è avvenuta nel 1978: 600 chilometri a remi [illegible] Po, [illegible] Pavia a Venezia. [illegible] una «partecipazione straordinaria» alla regata storica sul Canal Grande. [illegible] anni dopo, altri 780 chilometri sui fiumi francesi, da Besançon a Parigi, con conclusione sotto la torre [illegible].

Nell'estate del 1980, sventolando le bandiere [illegible] Consiglio d'Europa e dell'Unicef, il «*Dragun*» ha portato il suo messaggio [illegible] pace lungo il Tamigi, sotto il Tower Bridge. Due anni fa il Danubio; [illegible] c'è chi [illegible] la statua della Libertà. Potrebbe anche essere un «passaggio» in vista delle manifestazioni per i 500 anni [illegible] scoperta dell'America.

Andrea Fiebe

Camogli, il direttivo del psi

CAMOGLI — L'assemblea degli iscritti [illegible] psi, riunitasi domenica, ha eletto il nuovo comitato direttivo. E' stata costituita una lista unica che ha ricevuto il voto unanime dell'assemblea.

Il comitato direttivo risulta composto da Bartolomeo Culiati, Gaetano Cuozzo, Davide Gazzolo, Tommaso Lamonica, Antonio Leverone, Giovanni Maggiolo, Romildo Pucci e dai supplenti Bruno Antonucci e Giovanni [illegible] rena.

Queste le [illegible] cariche: segretario politico [illegible] Cuozzo (che succede ad Attilio Antola, divenuto sindaco) vicesegretario [illegible] Gazzolo, segretario amministrativo Bartolomeo Culiati.

Gaetano Cuozzo, 41 anni, è un funzionario dirigente del ministero della Pubblica Istruzione attualmente presta servizio all'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo

(a. pi.)

Magazzini agricoli trasformati: inchiesta [illegible] Sanremo

Chiedi una «casa rurale» poi costruisci una villa

SANREMO — La notizia per il momento è ufficiosa, anche se nel Foreste tutti ne parlano, e sta creando nervosismo e timore tra centinaia di floricoltori e piccoli proprietari: carabinieri e Guardia di Finanza, unitamente al «grosso scandalo edilizio» sarebbero anche impegnati nella [illegible] «caccia» alle [illegible] rurali trasformate abusivamente [illegible] ville.

L'indagine, [illegible] dubbio di «serie B» riaperto il presunto vio[illegible] lottizzazioni varianti [illegible] piani regolatori generali che si mormora [illegible] rebbero stati commessi a piene mani lungo tutta [illegible] Liguria negli ultimi [illegible] anni, [illegible] ugualmente grave e importante, riguarderebbe un po' tutti i Comuni della Riviera. In particolare Ospedaletti, Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Imperia, Taggia, Diano Marina.

Nei corridoi di palazzo di giustizia [illegible] dice che da giorni gli investigatori starebbero facendo [illegible] controlli presso uffici [illegible] pubblici, il catasto, uffici [illegible] registro ed altri. [illegible] quadernetti [illegible] terebbero nome e cognome di persone con proprietà agricole, anno di costruzione di case rurali, fotocopierebbero progetti, autorizzazioni, concessioni, vincoli. Poi si recherebbero sul posto delle «case rurali» per vedere [illegible] è stato realmente costruito. E le [illegible] prime sarebbero tantissime, e quasi tutte da codice penale.

[illegible] mormora [illegible] in mano di carabinieri e [illegible] di Finanza ci siano fotografie clamorose: al posto di operose abitazioni unifamiliari [illegible] tadine sarebbero spuntate ville hollywoodiane. Alcune addirittura con piscina, giardini esotici o raffinati prati all'inglese [illegible] posto di magazzini per la lavorazione dei fiori o ripovero di attrezzi o cantine, esaltative tavernette [illegible] biliardo, [illegible] protezione. In molti casi un altro appartamento di lusso. Completamente fuori legge. Insoliti anche i proprietari.

[illegible] invece delle mani callose dell'agricoltore hanno pelle profumata, unghie curate [illegible] del professionista affermato [illegible] del milanese o torinese con seconda, terza casa.

[illegible] indagherebbe per stabilire chi ha [illegible] concessioni, chi ha [illegible] entrambi gli occhi per non vedere le illegalità.

r. b.

ECONOMICI

[illegible]

REGIONE LIGURIA

AVVISO

Categorie merceologiche [illegible] dei beni e materiali di [illegible] generale [illegible] Locali della Liguria.

Ai fini della domanda da inoltrare alle UU.SS.LL. della Liguria per l'inserimento nei rispettivi albi dei fornitori, si rende noto che sono stati stabiliti, ai sensi dell'art. 60 - 2° comma della L.R. 17-1-1980 n. 7, le seguenti categorie merceologiche tipo dei beni e materiali di generale [illegible] osservanza alle UU.SS.LL. liguri:

1 - Prodotti farmaceutici ed affini
2 - Materiali diagnostici
3 - Presidi chirurgici e materiale sanitario
4 - Materiali protesici, per emodialisi e trasfusionale
5 - Prodotti alimentari
6 - Materiale di guardaroba
7 - Materiale di pulizia
8 - Articoli tecnici per manutenzione ordinaria
9 - Combustibili, carburanti e lubrificanti
10 - Stampati, cancelleria ed altri supporti amministrativi
11 - Articoli vari non sopra classificati
12 - Servizi in appalto
13 - Apparecchiature ed attrezzature sanitarie
14 - Apparecchiature ed attrezzature non sanitarie ed arredi vari.

UNA SETTIMANA INTENSA E RICCA DI CONFRONTI PER L'ECONOMIA REGIONALE

In 9 mila da Genova a Roma

Sabato prossimo i dati forniti dalla Cgil - La spesa

GENOVA — «Il nostro obiettivo era quello di riuscire a portare alla manifestazione di sabato, a Roma circa 8 mila persone. Questo traguardo lo abbiamo ampiamente superato, siamo arrivati a 9 mila e presumibilmente ne conteremo oltre che raggiungeranno Roma con i propri mezzi, 10 dovrebbero toccare le 10 mila unità».

Questi dati li ha forniti ieri mattina il segretario regionale della Cgil, Ugo Montecchi illustrando ai giornalisti gli scopi e gli obiettivi della manifestazione organizzata, su nazionale, dalla componente comunista della Cgil per protestare contro il decreto sul costo del lavoro del governo Craxi

«Si tratta di un risultato che è andato al di delle nostre aspettative — ha detto il sindacalista — in quanto nelle manifestazioni precedenti la delegazione ligure era composta mediamente da 4 mila persone. Questa enorme adesione ci ha creato qualche problema organizzativo».

Da Genova partiranno tre treni speciali, uno dalla stazione Brignole e due da quella di Principe. Un altro convoglio speciale partirà da Savona, alcune carrozze infine, saranno agganciate ai convogli normali alla stazione della Spezia. I lavoratori che raggiungeranno il capoluogo in pullman sono molti e gli organizzatori hanno «restretto» tutte le agenzie riuscendo a noleggiare oltre ottanta autobus di tutti i tipi

Il costo di questa «trasferta» dovrebbe aggirarsi attorno ai 300 milioni di lire «Questa spesa — ha detto Ugo — contiamo di poterla interamente non un autofinanziamento attraverso sottoscrizioni sui posti di lavoro e in altri luoghi. L'obiettivo dovrebbe essere facilmente raggiungibile secondo i primi sommari dati a nostra disposizione, la sottoscrizione sarebbe già a buon punto». In dettaglio la spesa è così suddivisa: 20 milioni per i treni 93 milioni per i pullman 56 milioni per il vitto. Il sindacalista poi ha voluto sottolineare, come è stato fatto in campo nazionale dallo stesso segretario generale della Cgil Luciano Lama che la manifestazione di sabato non è «contro qualcuno» ma «per qualcosa».

Ugo Montecchi infine ha accennato anche all'altra iniziativa portata avanti dalla componente comunista della Cgil e cioè quella relativa alla raccolta di firme contro il decreto. Raccolta che è stata avviata sui posti di lavoro, nei circoli e in altri luoghi. Secondo il sindacalista sarebbero già state raccolte circa 100 mila firme e la sottoscrizione proseguirà anche dopo.

Alberto Rebello

Lama giovedì a Genova

GENOVA — Il segretario generale della Cgil Luciano Lama parteciperà a Genova giovedì alla riunione dell'attivo dei delegati regionali della confederazione sindacale.

Durante la riunione, organizzata dalla Cgil e che si terrà al teatro «Margherita», saranno discussi i temi del rinnovamento nella vita del sindacato, la riforma del salario e la politica industriale

Il sindaco incontra gli operai Chiavari vuole la Lames salva

La delegazione era composta da una cinquantina di persone - Lunedì fissato un nuovo incontro - Esaltato l'impegno del vicequestore Minerva - Il problema della «cassa»

CHIAVARI — Nuovo incontro sindaco-lavoratori sulla questione della Lames. Era stato richiesto dal Consiglio di fabbrica dell'azienda per sollecitare il Comune a impegnarsi su alcune promesse fatte ai lavoratori durante l'incontro del mese scorso la civica amministrazione si era impegnata a fare da mediatrice sia con la direzione aziendale, sia verso il ministero per la firma del decreto di cassa integrazione, sia nei confronti della Regione, al fine di stimolare la nascita di un coordinamento di Comuni.

Tra i principali motivi di preoccupazione degli operai, infatti oltre alla questione dei 100 cassaintegrati per i quali vi è il rischio del licenziamento, assume importanza determinante la vendita della fabbrica di Allaro (Savona) della quale la Lames è comproprietaria.

Le assicurazioni della direzione, secondo la quale la nuova azienda non toglierà assolutamente nulla come lavorazioni, sia come occupazione, a Chiavari non convincono sindacato e Consiglio di fabbrica sollecitano un diretto chiarimento con le amministrazioni comunali interessate Altare e Chiavari con la partecipazione della Regione, della proprietà.

Tutti questi punti sono stati illustrati al sindaco De Petro dalla delegazione di operai, una cinquantina, che ieri mattina dopo un presidio di alcune ore davanti ai cancelli della Lames, si è recata in Comune. Il sindaco ha risposto precisando alcune cose: «Il Comune — ha detto — si è interessato, con positivi risultati, per il decreto di approvazione della cassa integrazione settembre, ottobre e novembre '83». «Può darsi — ha replicato Castagnola del Consiglio di fabbrica — anche se non ci risultano concreti atti di stimolo dobbiamo invece sottolineare, ringraziandolo, l'interesse e la collaborazione operative fornite dal vicequestore di Chiavari, Giuseppe Minerva per i rapporti avuti in questi ultimi giorni con il ministero».

«Lunedì prossimo, alle 17 — ha continuato De Petro — ci sarà un nuovo incontro tra Comune, sindacato e proprietà; lì «Sono stati presi contatti con la Regione e con l'assessore Trucco per accorciare i tempi di costituzione del coordinamento Altare-Chiavari». «A tempi brevi Chiavari convocherà una riunione di tutti i sindaci del Tigullio per ricercare una comune intesa sui problemi dell'occupazione».

«De Petro — ha commentato Castagnola — ha fatto proprie alcune nostre proposte, tra cui appunto, quest'ultima del coinvolgimento delle altre amministrazioni della zona». In un volantino diffuso ieri, i lavoratori sintetizzano così gli obiettivi della loro lotta: rotazione degli integrati; stipula del contratto di solidarietà; rientro delle lavorazioni esterne, oggi assicurate da fabbrichette artigianali e da lavoro nero; programmi a medio termine per il rientro a date fisse, dei 100 lavoratori.

«C'è comunque da dire — conclude il rappresentante del Consiglio di fabbrica — che visto che l'ultimo incontro e l'ultima discussione in Consiglio comunale sul caso Lames risale a oltre un mese fa è stato necessario un nuovo intervento dei lavoratori».

Marco Raffa

La rassegna apre stamane i battenti alla Fiera internazionale di Genova

Andare in vacanza e star bene tanti consigli a Primavera '84

Sino al primo aprile - Le mete migliori quando si è in villeggiatura - Fette di limone e polpi in vasetti sott'olio - Mille attrezzi per tenere l'organismo in movimento - Curiosità

GENOVA — «Primavera 84», che si apre stamane alla Fiera internazionale e si protrarrà fino al primo aprile, formula concrete proposte per chi sta già facendo programmi per il suo tempo libero dell'estate. Ma pensa soprattutto alla salute. Ed ecco il comparto dedicato allo «star bene» che raccoglie consigli di dietologi, insegnanti di educazione fisica, erboristi e presentazioni di specialità destinate a un'alimentazione che nello stesso tempo invitante e sana.

Quali diete?. — «Se c'è un momento in cui l'organismo ha bisogno di tutte le sue energie, è quello dedicato alla vacanza, che non è più «villeggia» di un tempo (albergo a seconda casa, bagno, passeggiata) ma è l'occasione attesissima per viaggi e gite.

La «vacanza in movimento», fenomeno sviluppatosi particolarmente negli Anni Ottanta, esige dunque la forma fisica. E come raggiungerla? Le indicazioni suggerite da «Primavera 84» sono sì interessanti.

La prima è la dieta: stand degli erboristi sono a disposizione del visitatori: consigliano le antiche tisane, le erbe medicamentose contro il dilagare di pillole, radici miracolose per i guasti allo stomaco. Un ritorno al miele (anche come dolcificante) è l'auspicio di Loris Rovaglio apicoltore ed erborista di Alassio. Lo slogan: «Più sana maniera di mangiare qualcosa di dolce, non vi dovrebbero includere il miele».

Fettine in vasetto — Ma lo star bene non vuol dire soltanto dieta dimagrante. Si può conciliare la salute con il gusto della tavola. Fra le tante proposte di «Primavera 84» vi è la gara di raccogliere soprattutto una, dedicata ai buongustai.

La signora Giuseppina D'Ercole, che ha a Rapallo un vero e proprio «laboratorio» gastronomico, presenta pasti fatti di salame di Sant'Olcese tritato nell'olio, e polpi trattati alla stessa maniera. Prodotti genuini che vengono dal Mar Ligure (i polpi) e dall'entroterra (funghi, salame, olive). Insomma, come la natura figura ama, la signora D'Ercole conserva

La forma — Qualche «strappo» e lavoro, specialmente di chi non si lo concede? E c'è il rimedio, che è quello antichizzino e inoltre dell'esercito russo. Fiera propone un ampio ventaglio di strumenti di ginnastica e spiega il modo di utilizzarli quanto la tecnologia mette a disposizione dei nostri arti, un po' arrugginiti e impigriti dall'inamovibile rapporto auto-ufficio-casa

Vi sono marchingegni da tenere in camera (bastano cinque minuti di sacrificio, al mattino), attrezzi da giardino e da campeggio studiosi di questo attrezzature offerta che con l'uso costante di un certo tipo di «molle» è garantito un aumento di statura di un paio di centimetri in due anni!

Volete dedicarvi alla «aerobica»? Insegnanti specializzati vi spiegheranno i movimenti per raggiungere l'armonia fra ginnastica e musica. L'avanguardia diretta agli è un raggio laser per il cure di e disfunzioni del sistema osteo-muscolare. Interesserà molto — il — a Gigi Simoni, allenatore del Genoa e trainer ormai di una «informeria».

Tutt'edificio — Si può star bene (o, quanto meno, meglio) anche lavorando, se l'ambiente è adatto. Quattordici aziende espongono tutto quanto si può richiedere per l'aggiornamento dell'ufficio in un panorama che comprende 37 «modi». Degno d'osservare, un sistema che, attraverso una macchina per scrivere «Verzai-Braille» e una stampante, traduce in alfabeto italiano i caratteri battuti in Braille dal non vedente, in modo che il messaggio è immediatamente di tutti i reparti dell'azienda.

Guido Coppini

Il segretario Ferrini risponde alle critiche del pci

S. Margherita: la dc replica «La giunta ha fatto molto»

«Si cercano inutili polemiche proprio perché si sta lavorando sodo»

SANTA MARGHERITA LIGURE — Gian Franco Ferrini segretario della dc di Santa Margherita, replica alle critiche indirizzate nei giorni scorsi dai comunisti maggioranza, di immobilismo per quanto concerne la preparazione del bilancio che dovrà essere discusso prossimo Consiglio comunale

«I tempi per il bilancio sono quelli che sono: la questione finanziaria richiede un lavoro e molta attenzione. Quindi questo punto di vista le critiche rivolteci non ci minimamente

Recco: vietato il parcheggio in tre strade

RECCO — A causa della caduta di alcuni calcinacci che si staccati dal viadotto ferroviario, il sindaco Giorgio Fesce ha emesso una ordinanza con la quale si stabilisce il divieto di sosta delle autovetture, con rimozione forzata, in via Fiume, via 25 Aprile e piazzale Giovanni XXIII (copertura del torrente Recco).

I lavori di controllo della struttura e di ripristino delle parti pericolanti sono stati affidati, per conto delle Ferrovie dello Stato, all'impresa Marchetti di Recco (a. pi.)

Piuttosto contestiamo le scelte di immobilismo e di artificiosità indirizzate verso questa coalizione, contestiamo se essa stata indicata come un accordo di potere e non per fare della politica amministrativa».

«Ci sembra invece — aggiunge — che, da quando è al lavoro questa coalizione, si stiano realizzando non solo più con rispetto al periodo in cui Santa Margherita fu amministrata da una giunta altro che è andata incontro un fallimento completo, ma anzi stati messi in cantiere tante opere che addirittura c'è il timore di non riuscire a realizzarle tutte quante».

«Naturalmente — precisa Ferrini — la mia è solo una battuta: c'è molta buona volontà e spirito di iniziativa e sicuramente nei mesi che ancora restano prima di arrivare alle elezioni si lavorerà con profitto. La giunta attualmente opera in pieno accordo

«Mai come adesso — conclude Ferrini — la maggioranza è compatta e determinata a proseguire su questa che sta dando così positivi risultati. Proprio per questo l'opposizione, trovando la possibilità di fare breccia al momento di solleticare sterili e inutili polemiche».

a. b.

Chiavari, continuano le polemiche

CHIAVARI — Le minoranze partito comunista in testa, non ricorreranno direttamente alla magistratura per denunciare le presunte violazioni di legge avvenute durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Chiavari.

Sostengono i consiglieri in un documento: «Il procuratore ha ricevuto sufficienti elementi dalle notizie pubblicate dalla stampa e da quanti potrà valutare se esistono gli estremi per un suo intervento».

Lanciato in un modo così esplicito un segnale alla magistratura, i comunisti preferiscono spostare il dibattito sul bagarre» in Consiglio, sul piano politico i fatti sono stati riassunti polemico volantino diffuso ieri a Chiavari che cita elementi di disagio per la città occupazione piano commerciale non varato le zone per attività artigianali utilizzate e il problema irrisolto della casa (m. r.)

Il raduno dei reduci dei convogli

SESTRI LEVANTE — Si sono riuniti nella sede dell'Associazione marinai d'Italia i presidenti dei gruppi Anmi di Chiavari, Cicagna, Fontanabuona, Genova, Rapallo, S. Margherita, Sestri e Sori, che hanno costituito il comitato promotore per l'organizzazione del raduno nazionale dei reduci dei convogli navali che si svolgerà a Rapallo nel 1985.

L'iniziativa ha già avuto il «placet» dello Stato maggiore della Marina e della presidenza nazionale dell'Anmi.

Scandalo Teardo: ieri un'altra giornata molto intensa per i giudici savonesi

Libertà provvisoria a Nicola Guerci Sangalli interrogato per oltre due ore

L'ex direttore tecnico dell'Iacp, mercoledì mattina, aveva ribadito le nei confronti di Marcello Borghi

SAVONA — Un'altra giornata intensa nell'ambito della maxi inchiesta sullo scandalo Teardo.

Il giudice Michele Del Gaudio ha ieri la libertà provvisoria a Nicola Guerci ex direttore tecnico Iacp Bocio confermate le indagini sull'ex presidente Renato Bramante comunista raggiunto da comunicazione giudiziaria per concussione ed è stato interrogato dal presidente della provincia Gian Franco Sangalli.

Nicola Guerci — Mercoledì mattina è stato messo a confronto con il suo ex presidente Marcello Borghi. Guerci lo accusa di aver ricevuto una tangente da un costruttore di Finale. Quattro per un appalto a Cengio. Non ha mai cambiato la sua versione. «È stato coerente, serio, preciso e impietoso» commenta il suo legale Antonio Di Maggio.

L'ex direttore tecnico dice di avere ricevuto da Cuttino, attraverso un altro costruttore, una tangente (16 milioni in rate, una da 10 e l'altra da 6) che avrebbe diviso con Borghi. Quest'ultimo indignato, ha respinto ogni accusa. «Il mio assistito — ha fatto notare l'avvocato Di Maggio — è stato scarcerato in quanto il giudice ha accolto l'istanza presentata da me subito prima del confronto con Borghi».

Guerci è accusato di concussione in omissione, mattina ha lasciato il carcere di Biella, dove era rinchiuso dal luglio scorso. Durante il confronto è nuovamente parlato di appalti per il risanamento delle case popolari. Nel mirino ci sarebbero alcune ditte, una delle quali legata a Federico Casanova, l'ex e un alto esponente del governo.

Renato Bramante — Dopo comunicazione giudiziaria per concussione (avrebbe ricevuto 30 milioni) il pci ha subito difeso il suo iscritto «La sua innocenza — dice il segretario provinciale Elio Ferraris — è fuori discussione. E' davvero una cosa assurda che una testa confusa e sfortunatissima, attraverso l'insano del "riferire per sentito dire" possa determinare problemi, anche se momentanei, all'immagine e al comportamento di un amministratore pubblico che, come

Gianfranco Sangalli

Domenico Abrate

ma sono sempre, ha sempre a dovunque improntato la sua azione al rigore e all'onestà».

I giudici però continuano imperterriti le loro indagini. Ieri sono continuati gli accertamenti bancari sul conto dell'ex presidente dello Iacp. mirino inoltre ci sarebbero alcune società alle quali l'uomo politico era legato. Non si esclude che altri esponenti comunisti possano essere convocati anche in rapporto al contenuto di alcune intercettazioni telefoniche.

L'«Gian Franco Sangalli — L'ex vice presidente dell'amministrazione provinciale è stato interrogato ieri pomeriggio per ore e mezzo. È assistito degli avvocati mella e Vivani. L'accusa è di associazione per delinquere di tipo e di concorso in concussione. L'ex vice presidente ha chiarito molti particolari.

Secondo l'accusa ad alcuni imprenditori sarebbero chiesti tangenti per appalti in lavori provinciali, di questo preposito Sangalli non esclude il «milianfatto credito» e ha smentito categoricamente di mai incarico ad alcuno per operazioni di questo genere.

«Lo confermo — ha detto ai giudici — il mio stato patrimoniale». Gli accertamenti bancari non hanno ottenuto alcun riscontro solo i proventi della pensione impiegato Ospitalità e dei gettoni di presenza dell'amministrazione provinciale. I legali hanno annunciato al termine confronto l'istanza di libertà provvisoria per mancanza indizi. Questa mattina alle 10 è previsto l'interrogatorio dell'ex presidente della Provincia Abrate.

Gian Paolo Carini

Ancora guai per la senza armatore

— Ahmed Nachit, marocchino, il marittimo della motonave ciprista «Circe», da partito da Savona perché l'armatore è «sparito» senza pagare gli stipendi ai marinai, è stato estromesso dall'incarico di giudiziario. Ieri mattina è stato portato all'esterno dal porto.

La situazione, per l'ufficiale, si fa Presto avrà la nave, in pessime condizioni, nella sua casa.

«La polizia — dice — non mi fa più entrare nella banchina. Al mio posto, come custode, è stato nominato un creditore della società armatrice, che si è offerto spontaneamente al tribunale».

(m. ma.)

Altra replica G.S. Pallavolo

Quella palestra che divide Recco

RECCO — Non a placarsi la polemica relativa all'utilizzo della palestra comunale in via Marconi. Il Gruppo Sportivo Pallavolo femminile (60 iscritte) aveva lamentato una sorta di «emarginazione» rispetto alle altre società per l'esiguo numero di ore di cui può usufruire. Immediate le controdeduzioni da parte della Ginnastica Recco e del Volley Bali Mediafrica

Dal Gruppo Sportivo giungono ora altre precisazioni. «Non risponde al — ci dice in una — che la nostra società rifiutato il palestre Rosa Ricolone». La società riferisce di «svariati tentativi verbali, nonché promesse sempre verbali d'interessamento, fattaci dall'assessore allo Sport» a una richiesta scritta, nel dicembre rimasta inevasa

Il 10 infine, state concesse nei ore pomeridiane. «Non comprendiamo perché — sostiene il G.S. Pallavolo — pur essendo a disposizione queste ore, abbiamo dovuto attendere quattro mesi per ottenerle». Il Gruppo Sportivo nega, inoltre, di aver rifiutato la palestra nelle ore serali: «Ribadiamo il certo che non abbiamo alcun timore a far svolgere allenamenti alle prima squadre nelle ore serali, mentre ci rifiutiamo d'impegnare dalle 20 alle 22 bambine che hanno un'età compresa fra nove e tredici anni».

Un altro punto di contestazione riguardava l'allenatore. «Per quanto riguarda il fatto che la nostra società si serva di costituita unicamente per soddisfare esigenze economiche del proprio allenatore, ciò è, oltreché assurdo, puerile e non merita risposta».

Una critica viene G.S Pallavolo all'assessore Sport, Antonio Picasso (dc) «Che l'assessore sempre presente per dare soluzione ai problemi sportivi di Recco, non lo confutiamo. Riteniamo che non abbia attivamente tentato di risolvere il nostro problema».

Il prossimo atto della vicenda sarà probabilmente in Consiglio quando l'assessore risponderà a un'interpellanza presentata dal missino De Marchi sul «caso palestra».

a. pi.

Ne: dibattito sul traffico

NE — I problemi della viabilità interna nella Val Graveglia discussi questa sera a Conscenti. Ne, in un pubblico promosso dal gruppo consiliare di minoranza «Costituzione», al Sivori

La relazione introduttiva sullo stato delle strade e sulle proposte di miglioramento sarà tenuta dal consigliere comunale Giuseppe Paldi. (m. r.)

Il viaggio avventuroso, ma tutto andrà bene, in programma la prossima estate

Il gruppo «'U Dragun» si veste americano e taglia in traversata del fiume Hudson

CAMOGLI — Un progetto da tempo accarezzato un sogno forse, sta per tramutarsi in realtà per uomini del «Dragun». I vogatori di Camogli si stanno impegnando alacremente per l'organizzazione di un'ambiziosa spedizione remiera programmata per la prossima estate

La meta è il fiume Hudson, negli Stati Uniti. Insieme al gruppo «U Dragun» ha deciso di muoversi anche l'amministrazione comunale; il sindaco Attilio Antola (psi) ha inviato una lettera agli enti locali, a varie aziende e società che potrebbero essere interessate al progetto, lasciando un incontro per domenica 1° aprile

Gli uomini del «Dragun» hanno già avuto una serie di contatti con la Regione, la Provincia e il Comune e alcune società a cui hanno esposto la loro iniziativa

All'incontro, che si svolgerà nella sala consiliare, stati gli turismo della Regione, Gustavo Ottonello e della Provincia, Romano Maggioni (che è anche consigliere comunale di Camogli), il consigliere degli Stati Uniti a Genova il presidente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia il Comune di Genova, l'Azienda di soggiorno e turismo di Camogli, ditte interessate al settore nautico, gli armatori Costa

Scopo della riunione i risultati della «possibilità effettiva» della spedizione remiera lungo il fiume Le difficoltà ovviamente, massimo. In quindici anni di attività il gruppo «U Dragun» ha percorso ogni fiume «praticabile» del vecchio continente, «ma negli Stati Uniti — sostengono — è tutta un'altra In Europa basta prendere e un'auto per il viaggio d'andata e ritorno; in America,

Il tempo inoltre stringe. E già primavera si restano pochi mesi per un'organizzazione tanto impegnativa. Per questa ragione c'è chi pensa, per la spedizione all'estate del prossimo anno, anche se

Camogli, il direttivo del psi

CAMOGLI — L'assemblea degli iscritti al psi riunitasi domenica. È eletto il comitato direttivo È costituita una lista che ha ricevuto il voto unanime dell'assemblea.

Il comitato direttivo risulta composto Bartolomeo Cuillati, Gaetano Cuozzo, Davide Gazzolo, Tommaso Lamonaca, Antonio Leverone, Giovanni Maggiolo, Romildo Pucci e dai supplenti Bruno Antenucci e Giovanni Caffarena

Queste le nuove cariche: segretario politico Gaetano Cuozzo (che succede ad Attilio Antola divenuto sindaco) vicesegretario Davide Gazzolo; segretario amministrativo Bartolomeo Cuillati

Gaetano Cuozzo, anni è funzionario dirigente del ministero della Pubblica istruzione; attualmente presta servizio all'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo.

Il ancora perduto per il 1984

In quanto a volontà, gli uomini del «Dragun» sono provvisti. I precedenti «salvataggi» sono condotti affrontando le spese in prima persona nell'ultima spedizione, lungo il Danubio, la Regione ha pagato le spese di trasporto dell'imbarcazione (una vecchia scialuppa di salvataggio trasformata in sciabecco-galea dal «capo» Ido Battistone e la Provincia ha messo a disposizione un pulmino

La prima uscita «ufficiale» del «Dragun», dopo la partecipazione a numerose manifestazioni in Liguria, è avvenuta nel 1980 chilometri a remi Po, da Pavia a Venezia, una «partecipazione straordinaria» alla regata storica sul Canal Grande. Due anni dopo, chilometri fiumi francesi, da Besançon a Mirigi, con conclusione sotto Eiffel.

Nell'estate 1983, avvento le bandiere del Consiglio d'Europa e dell'Unicef, il «Dragun» ha portato il messaggio di pace lungo il Tamigi, sotto il Tower Bridge. Due anni fa il Danubio, e ora c'è chi sogna la della Libertà. Potrebbe anche un «assaggio» in vista delle manifestazioni per scoperta dell'America

Andrea

Magazzini agricoli trasformati: inchiesta a Sanremo

Chiedi una «casa rurale» poi costruisci una villa

SANREMO — La notizia per il momento è ufficiosa, anche se nel Ponente tutti ne parlano, e sta creando nervosismo e timore tra centinaia di floricoltori e piccoli proprietari: carabinieri e Guardia di Finanza, unitamente al «grosso scandalo edilizio» sarebbero anche impegnati nella «caccia» alle case rurali trasformate abusivamente in ville.

L'indagine, dubbio di «serie B» rispetto il presunto violazioni edilizie, lottizzazioni, varianti di piani regolatori generali che si mormora sarebbero stati commessi a piene mani lungo tutta la Liguria negli ultimi 10 anni, ma ugualmente grave e importante riguarderebbe un po' tutti i Comuni della Riviera. In particolare Ospedaletti, Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Imperia, Taggia, Diano Marina

Nei corridoi di palazzo di giustizia si dice che giorni gli investigatori starebbero facendo minuziosi controlli presso uffici tecnici pubblici, catasto, uffici del registro ed altri. Su quadernetti annoterebbero nome e cognome di persone con proprietà agricole, anno di costruzione rurali, fotocopierebbero progetti, autorizzazioni, concessioni, vincoli. Poi si recherebbero posto delle «case rurali» per vedere cosa è realmente costruito. E le prese sarebbero tantissime, e quasi tutte da codice penale.

La memoria che in mano di carabinieri e Guardia di Finanza ci siano fotografie memorie; al posto di operose abitazioni unifamiliari contadine spuntate ville hollywoodiane. Alcune addirittura con piscina, giardini esotici o raffinati prati all'inglese. Al posto di magazzini per la lavorazione dei fiori o ricovero di attrezzi o concime, esclusive taverniette con biliardo, di proiezione. In molti altro appartamento di lusso. Completamente fuori legge. Insoliti anche i proprietari.

Spesso invece delle mani callose dell'agricoltore hanno pelle profumata, unghie curate del professionista affermato, del milanese o torinese con seconda, terza casa.

Indagherebbe per stabilire chi ha dato il concessioni, chi ha chiuso entrambi chi per non vedere le illegalità.

r. b.

ECONOMICI

RA Torino per cessasi, ara marina ottimo BISOGNO locali di magazzino, deposito 2500 a parcheggio privato, disponibile da maggio a tutto Settembre. Telefonare ore pomeridiane 5000 — (Torino Torino).

REGIONE LIGURIA

AVVISO

Categorie merceologiche tipo dei beni e materiali di generico consumo occorrenti alle Unità Sanitarie Locali della Liguria.

Ai fini delle domande da inoltrare alla UU.SS.LL. della Liguria per l'inserimento nei rispettivi albi dei fornitori, si rende noto che sono state stabilite, ai sensi del art. 68 - 3° comma della L.R. 17-1-1980, n. 7, le seguenti categorie merceologiche tipo dei beni e materiali di generico consumo occorrenti alle UU.SS.LL. liguri:

- 1 - Prodotti farmaceutici ed emoderivati
- 2 - Materiale diagnostici
- 3 - Presidi chirurgici e materiale sanitario
- 4 - Materiali protesici, per emodialisi e trasfusionale
- 5 - Prodotti alimentari
- 6 - Materiale di guardaroba
- 7 - Materiale di pulizia
- 8 - Articoli tecnici per manutenzione ordinaria
- 9 - Combustibili, carburanti e lubrificanti
- 10 - Stampati, cancelleria ed altri supporti amministrativi
- 11 - Articoli vari non sopra classificati
- 12 - Servizi in appalto
- 13 - Apparecchiature ed attrezzature sanitarie
- 14 - Apparecchiature ed attrezzature non sanitarie ed arredi vari.

Contro il Dipartimento d'emergenza a Sanremo

I primari di Imperia non rinunciano al Dea

I sanitari, in un ordine del giorno, parlano di un capovolgimento «per motivi politici» delle scelte già fatte dalla Regione

IMPERIA — «Diagnosi infausta» sul futuro dell'ospedale di Imperia: i primari, in un ordine del giorno indirizzato a popolazione politici, autorità provinciali e massimi esponenti ospedalieri, hanno preso posizione contro il tentativo di dirottare a Sanremo il Dipartimento di emergenza già assegnato dalla Regione al capoluogo «*In base* — è scritto nel documento — *ad un obiettivo esame del piano sanitario regionale*».

Il documento, votato all'unanimità, sostiene che dalla decisione di spostare il Dea a Sanremo «*deriverebbe un grave danno all'organizzazione sanitaria non soltanto del capoluogo, con la soppressione di servizi essenziali e relativo danno per i malati in gravi condizioni, che dovrebbero essere trasferiti prima al Dea di primo livello di Sanremo e poi, in caso di necessità, al S. Corona, sede Dea di secondo livello, con conseguente grave disfunzionalità e rischio*».

Negli ambienti interessati si sostiene che il tentativo di capovolgere la decisione già presa dalla Regione avrebbe esclusivamente ragioni politiche, senza tener conto degli oneri finanziari che sarebbero necessari per attrezzare gli ospedali di Sanremo in un momento in cui la stessa assistenza agli ammalati è in pericolo per i fondi.

I primari, ricordata la facile accessibilità dell'ospedale di Imperia attraverso rete viaria ed autostradale molto funzionale (cosa importante in caso di calamità) affermano fra l'altro che Imperia «*ha già oggi le strutture, i servizi e le divisioni necessari all'attuazione del Dea (emodialisi e centro trasfusionale)*», mentre Sanremo «*è tuttora divisa fra due ospedali (Borgo e Sanremo) e non è prevedibile che, in tempi medi, avvenga il trasferimento del reparto di ortopedia (con relative sale operatorie) e neurologia da Borgo a Sanremo*».

Questa la conclusione del documento dei primari: «*Non sono soltanto di parte il declassamento dell'ospedale del capoluogo e l'ulteriore dimezzazione di posti letto ma, per ragioni che poco hanno a vedere con la razionalità della scelta, si sta cercando di fornire una soluzione che significherebbe una netta inversione di tendenza nella lotta per sempre meglio servire i malati*».

Bruno Viano

Sanremo, tre garanti per la lista del pri

SANREMO — *Il pri, dopo lo scandalo del corvo-mafia-tangenti che ha visto finire in carcere anche il suo ex assessore Gianfranco Canalli, ha deciso di inviare a Sanremo tre «garanti» per vigilare sulla corretta compilazione delle liste elettorali.*

Di uno si conosce il nome: è il dottor Camperal, genovese, segretario regionale del partito di Spadolini, presidente dell'Ordine dei farmacisti. Localmente il pri sta vivendo al suo interno un vero e proprio processo. Sta cercando di fare autocritica. Due i nomi emergenti, anche se al centro di commenti, l'innocentista Giusy Allavena e Carlo Poletti.

Il pli, al contrario, fa quadrato anche se l'ex assessore Alfonso Carella continua la latitanza (si dice sia in Sudamerica) e l'ex capogruppo consiliare Claudio Conini è in carcere.

— *Ha dichiarato Angelo Massa, delegato al congresso liberale di Torino — non abbiamo bisogno di garanti esterni. Gli uomini possono anche sbagliare, ma siamo certi che il pli ha, come partito, tutte le carte in regola e lo dimostrerà nelle prossime elezioni*».

Per farlo, dopo quasi 7 anni di silenzio e volontario «esilio» dalla vita pubblica locale, starebbe per rientrare in pista la famiglia Revere Peppino, il senatore ed ex sindaco, resterebbe ancora alla finestra. Si farebbe avanti, invece, insieme a qualche amico, il fratello Vittorio.

Entrambi si sono messi in disparte perché non condividevano certe scelte, certe impostazioni, certi personaggi all'interno del partito. I fatti gli hanno dato ragione.

Il momento è difficile per tutti i partiti. A Sanremo starebbe per scoppiare, e si dice in misura faraonica, lo scandalo dell'edilizia. Nuovi personaggi, anche politici, potrebbero essere coinvolti.

E' la dc, soprattutto per i guasti e gli arresti dell'appalto carino, che sta peggio di tutti. Il suo commissario, Emidio Revelli, starebbe sudando le mitiche «7 camicie» per trovare nomi nuovi e credibili in grado di ricucire le profonde ferite inferte allo scudo crociato dagli ex amministratori finiti dietro le sbarre.

r. b.

Tutto il paese ieri mattina si è riversato a valle per contestare duramente l'Enel

Badalucco invade Taggia: no alla diga

In Municipio era in programma un incontro tra i dirigenti dell'ente nazionale e gli amministratori comunali - L'invaso dovrebbe sorgere in località Glori, alle spalle del centro abitato - «Non ci siamo dimenticati quello che è successo al Vajont» Cartelli di protesta portati da giovani e anziani - E' probabile che la gente abbia già la vittoria in tasca - Gli interventi

TAGGIA — La popolazione della Valle Argentina ieri è scesa in piazza per ribadire, come vent'anni fa, il suo «no» intransigente alla diga di Glori.

Un intero paese, Badalucco, si è riversato, con i suoi millecinquecento abitanti, sulla strada: il corteo, formato da centinaia di auto e quattro pullman, con in testa il sindaco Gianfranco Moro, ha raggiunto Taggia e si è fermato in via Soleri, «assediando» il municipio dove alle 11 è cominciato l'incontro tra i tecnici dell'Enel, gli amministratori locali e un folto gruppo di cittadini che rappresentavano la folla rimasta fuori dal palazzo comunale.

Una riunione dalla quale è stato, e non poteva essere altrimenti, il netto rifiuto all'impianto idroelettrico: un «no» talvolta (soprattutto negli interventi dei politici) viziato con ragioni tecniche, ma spesso «urlato», in un'atmosfera incandescente, e dettato da un sentimento invincibile: la paura.

«*Non vogliamo* — ha detto per tutti Ermanno Boeri, insegnante di Badalucco — *vivere con l'incubo della diga alle spalle. Siamo qui per riaffermare il diritto ad un'esistenza tranquilla, anche per i nostri figli e nipoti. La tragedia del Vajont l'abbiamo bene in mente*».

La grande giornata di protesta è cominciata alle 5,30, quando gli abitanti di Badalucco hanno bloccato la statale che risale la valle Argentina. Tutti i negozi del paese sono rimasti chiusi, così come quelli di Taggia, che hanno aderito alla «serrata» proclamata nei giorni scorsi.

Alle 9, il corteo si è mosso verso il centro storico taggese, dove è arrivato alle 10. Una parte dei manifestanti si è spinta fino ad Arma, ritornando poi a congiungersi con il «grosso» della colonna in piazza Eroi Taggesi. Alle 10,30, la folla, da via Maxalmi, ha raggiunto Soleri e il municipio.

Un «fiume» di gente: bambini, ragazzi e ragazze, pensionati, tante donne. Molti di loro sono stati i protagonisti della battaglia del 1963 (contro la diga di 14 milioni di metri cubi progettata dall'Isa, una società privata oggi privata dall'Enel), tanti allora non erano nemmeno nati.

«*Dighe? No, grazie*», «*Non vogliamo un altro Vajont*», «*Salviamo il nostro fiume*», «*No alle dighe*»: ecco alcune delle scritte dipinte a caratteri cubitali su cartelli e striscioni. Un manifesto diceva addirittura: «*1963: 53; 1963: Ilse. 1984: Enel*», accomunando tragedie antiche e «battaglie» di oggi.

Ma la folla ha saputo anche autodisciplinarsi: nessuna violenza, una manifestazione democratica e pacifica, anche se condotta con molta fermezza. «*E questa* — ha detto il sindaco Gianfranco Moro — *è stata una grande lezione di democrazia*».

Non sono mancati i momenti di tensione: quando la gente, assiepata in via Soleri, sembrava intenzionata ad «invadere» la sede consiliare. Ma è bastato un appello del sindaco e dell'ex primo cittadino Filippo Boeri a riportare la calma.

Di fronte alla manifestazione popolare, la riunione è quasi passata in subordine. L'ingegnere Enrico Mantovani ha spiegato le necessità e le intenzioni dell'Enel. Ha fornito tanti dati tecnici per dimostrare la sicurezza della diga, senza ovviamente scalfire minimamente le posizioni della popolazione. «*No alla diga e basta, piccola o grande che sia*» è stata la risposta.

I sindaci dei centri della Valle, il presidente della Comunità Montana Vittorio Cassini, i consiglieri provinciali Romeo Panizzi e Pastorelli, il consigliere regionale Francesco Rum e gli altri politici locali, hanno parlato di scorrettezza dell'Enel, di «scelte fatte sopra la testa degli abitanti», ditorato di Genova l'ingegnere Giovanni Aniello), ma la stessa Enel non sembra abbia la volontà di partire.

Non a caso, Romeo Panizzi ha ricordato l'impegno dei dirigenti dell'ente a «*non intraprendere nessuna iniziativa senza il consenso della popolazione*».

Claudio Dentella

Taggia. Due immagini dell'imponente manifestazione di ieri mattina. A sinistra due bambini mostrano i cartelli di protesta; a destra i dimostranti sotto il Comune

Due persone arrestate l'altra notte dai carabinieri a Sanremo

Sorpresi mentre rubano in un negozio di abiti

I militari li hanno colti in flagrante - Rinchiusi a Santa Tecla

SANREMO — Sono stati sorpresi in «flagrante», mentre erano impegnati a svaligiare un negozio di abbigliamento. Si è così concluso in carcere, sotto l'accusa di furto aggravato, il soggiorno sanremese di due pregiudicati che da tempo i carabinieri tenevano d'occhio.

Sono Carlo Rosa, 47 anni, abitante a Milano in via San Giacomo 2, e Giuseppe Polera, 23 anni, residente a Gela, in via Piastili 17, operaio.

La coppia ha preso di mira il magazzino «Fantasioso» in via Pietro Agosti 129. Verso le due dell'altra notte, hanno infranto una vetrina laterale che dà su una traversa, e sono penetrati nel locale. Hanno cominciato ad «arraffare» vestiti, giubbotti, pellicce, per un valore di due milioni.

Quando stavano per abbandonare il magazzino, e caricare la merce su un'auto, si sono trovati però di fronte una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Sanremo, che stava controllando la zona.

I ladri hanno anche tentato di fuggire: Carlo Rosa è stato subito arrestato, mentre il più giovane complice è stato bloccato dopo un breve inseguimento. La pattuglia era in possesso di un preciso «identikit» degli arrestati, ai quali verrà contestata probabilmente la responsabilità in altri furti.

Carlo Rosa era arrivato un paio di mesi fa a Sanremo, ed era senza fissa dimora. Ai carabinieri, che lo avevano fermato in precedenza in occasione di controlli in alcuni locali notturni, aveva spiegato di essere in cerca di lavoro. Nelle ultime settimane, era stato notato più volte insieme a Giuseppe Polera. Gli investigatori già sospettavano che i due vivessero grazie a furti in appartamenti e negozi, e ieri hanno fatto scattare le manette.

c. d.

Carlo Rosa

Giuseppe Polera

A Diano altri lavori per l'acquedotto

IMPERIA — Per impedire che le forte pressione con cui giungono le acque del fiume facciano saltare le vecchie condutture interne il Comune di Diano Marina ha deciso un appalto di 170 milioni per potenziare la rete interna della zona a Ponente.

(b. v.)

Foglio di via per tre pregiudicati

IMPERIA — Tre pregiudicati, residenti a Torino, sono stati allontanati da Imperia con foglio di via obbligatorio e per almeno tre anni. I provvedimenti sono stati presi dalla questura del capoluogo.

Una pattuglia della squadra mobile li ha sorpresi mentre erano intenti a vendere, porta a porta, merce di provenienza sospetta, in diversi condomini di Oneglia e Porto

(m. f.)

La sentenza della corte d'assise sul regolamento di conti a Sanremo

Nessun dubbio per i giudici Scaduto condannato a 8 anni

Feri Antonio Rosapinta l'11 giugno dell'anno scorso - E' latitante - Le testimonianze

IMPERIA — Per ragioni mai accertate (si tratta probabilmente di un regolamento di conti nell'ambiente della malavita) qualcuno cercato di uccidere un uomo: è stato condannato a 8 anni di reclusione per tentato omicidio. 3 mesi e 16 giorni di arresto per guida senza patente e 600 mila lire di multa per porto abusivo d'arma.

Mezz'ora di camera di consiglio è stata sufficiente alla Corte d'assise di Imperia per emettere la sentenza nel confronti di Ivo Scaduto, 43 anni, di Sanremo, con precedenti per furto, rapina, estorsione e lesioni.

L'imputato, latitante dalla scorsa estate, è stato processato in contumacia. Per i giudici, come per il pubblico ministero, dr Novella, che aveva chiesto una pena di poco superiore (complessivamente, 8 anni, 6 mesi e 520 mila lire di ammenda), non ci sono dubbi. E stato proprio Scaduto, l'11 giugno dell'82, a esplodere un colpo di pistola contro Antonio Rosapinta, 37 anni, e a ferirlo al volto, mentre, al volante di una «Dyane», attraversava la notte piazza Eroi Sanremesi.

Neppure Rosapinta, tuttavia, è un personaggio limpido. Si trova in carcere per traffico di droga (è accusato di aver fatto, parte, assieme al padre Vito, di una organizzazione incaricata di smerciare eroina da Palermo, Torino e Sanremo), e rischia inoltre una nuova incriminazione per falsa testimonianza.

Anche durante l'udienza di ieri ha continuato a fornire una versione dei fatti diversa. A inchiodare Scaduto, sono state le deposizioni di due donne, Clara Isdarola, con il fidanzato Giuseppe Borro, avevano casualmente assistito all'aggressione: «*Da una 'Ritmo' nera è scesa un individuo con una folta capigliatura a ricci, ed ha iniziato una colluttazione con il conducente della 'Dyane'*».

«*Poi una fiammata, e subito un'esplosione. Quando successivamente, mi è stata mostrata la foto segnaletica, non ho avuto dubbi: era Scaduto, lo conosciamo di vista*».

Laura Borio, una turista di Torino, è invece scrupolosamente annotata la targa della 'Ritmo': «*Avevo sentito un rumore, come di una scoppio. Una macchina è fuggita rapidissima: ho pensato fosse un pirata della strada*». Da quel numero (IM 182777), la polizia è poi risalita all'auto di Giovanni Parente socio di Scaduto nella conduzione di un laboratorio di oreficeria. A lui, l'amico aveva telefonato pochi istanti dopo il fatto: per avisare i sospetti da sé, lo aveva pregato di denunciare il furto della 'Ritmo'.

Giusy Allavena legale dell'imputato ha invocato l'assoluzione «*per non aver commesso il fatto*». Questa la sua tesi: a sparare, ma contro Scaduto (Rosapinta sarebbe stato raggiunto per sbaglio), potrebbe essere stato un terzo individuo, ossia il misterioso passeggero che la Isdarola ha detto di aver visto scappare dalla «Dyane» dopo la detonazione, e dirigersi verso piazza S. Siro.

s. d.

Negata libertà provvisoria ai due giovani condannati

IMPERIA — La corte d'assise di Imperia ha respinto ieri l'istanza di scarcerazione provvisoria per Natale Barone, 23 anni, e Roberto Gallo, di 19, Antonio e Benjamino Pellari e Marco Lorenzi, i due giovani, sabato scorso, erano stati riconosciuti colpevoli di omicidio preterintenzionale a Bordighera, nel maggio dell'83, avevano ucciso a calci un muratore ventenne, Tiziano Tufarolo.

Mentre per i due complici la pena era stata più pesante (10 anni ciascuno), Barone era stato condannato a 8 anni e 8 mesi di reclusione, Gallo a 6 anni, 5 mesi e 10 giorni. Ad entrambi, inoltre, erano state concesse le attenuanti generiche.

Sulla richiesta, presentata dai legali degli imputati, anche il p.m., dottor Bruno Novella, ha espresso parere negativo.

s. d.

Inchiesta anche sulle bombole di gas

Ventimiglia, denunce per il «caro-pane»

VENTIMIGLIA — Nel corso dei controlli che i vigili urbani di Ventimiglia stanno effettuando per scoprire eventuali irregolarità edilizie, altre persone sono state denunciate per abusi edilizi. Tra queste Alberto che, in difformità alla concessione di possesso non di quale poteva realizzare un di metri quadri, ne avrebbe costruiti 450. Il fatto è stato riscontrato in località Poggio.

Analoga denuncia anche per Francesco Lazzaro che avrebbe edificato in frazione San Bernardo, tra piano terra e quelli superiori, il doppio dei metri quadrati autorizzati e costruiti anche alcuni appartamenti.

Giuseppe Liperi, invece, ha pensato di costruire una casa sponda destra del Roja, in località Pegila. Senza essere in possesso, però, di alcuna concessione edilizia.

Le indagini continuano anche per il pane, soprattutto per scoprire chi nel negozio usa il tipo palmierato.

Sono denunciati commercianti di Bevera, di Ventimiglia. Sono Valeria Lorenzi e Giuseppe Magliano. Secondo l'accusa, oltre non tenere il pane palmierato al prezzo di lire, vendevano pezzature palmierata a 2000 lire.

L'inchiesta portata avanti vigili urbani è tesa anche alla scoperta dei commercianti che aumentano il prezzo delle bombole di gas liquido. Mario Palmero, sempre in frazione Bevera, è denunciato perché avrebbe aumentato il prezzo di vendita delle bombole di gas liquido di circa mille lire l'una.

Gli è stato anche contestato il fatto che parte delle bombole, altamente infiammabili, non veniva tenuta in locale idoneo, e più precisamente il profilo della prevenzione di incidenti.

l. m.

Sono centinaia le persone che stanno cercando un alloggio

La mappa degli sfrattati di Sanremo

Molti stanno per ricevere l'ingiunzione - Altri si sono già trasferiti in casa di parenti

SANREMO — Quindici nuclei familiari con oltre sessanta persone sono ospitati in pensioni e locande; almeno dieci continuano l'occupazione dell'ex albergo Vittoria Roma di corso Cavallotti; un paio hanno trovato ospitalità in istituti religiosi; fra i 150 e i 200 hanno ricevuto lo sfratto esecutivo e dovranno lasciare libero l'alloggio entro la fine del 1984. A questi vanno poi aggiunte le famiglie che abitano i prefabbricati di Borgo Tinasso, quelle che hanno trovato casa in monolocali per le troppo strette abitati e, soprattutto troppo cari, e infine i nuclei che si sono divisi, smembrati in case di parenti.

E' la mappa degli sfrattati, il sparato di una inconcepibile per una città come Sanremo che vanta settemila (forse più) «seconde case» disabitate undici mesi su dodici e almeno un migliaio sbarrate tutto l'anno per mantenere livelli sempre elevati il immobiliare.

Dopo lo scandalo dell'appalto del , l'arresto di sindaco e assessori e lo scioglimento del Consiglio comunale la già precaria situazione si è ulteriormente aggravata.

Dal primo di gennaio, infatti, il Comune, ha precisa disposizione del commissario prefettizio, dottor Bruno Pastorella, ha sospeso tutti gli interventi assistenziali nel campo sensatetto. Il rubinetto della beneficenza non programmata, casuale, e anche clientelare, è stato irrimediabilmente chiuso. Evidentemente non tutti avevano in regola per chiedere sussidi.

Il blocco ha creato grossi problemi, in particolare famiglie ospitate a spese del Comune. pensioni cittadine Palazzo Bellevue, dal primo gennaio non paga il conto ed ora molti ex assistiti corrono il rischio di dover subire un nuovo e, certamente più umiliante, sfratto.

Di fronte alla disastrosa situazione-casa di Sanremo (un settore per il quale le amministrazioni comunali degli ultimi 15-20 anni non hanno fatto nulla, o quasi) il commissario Pastorella ha predisposto una delibera-quadro per regolamentare sussidi e interventi assistenziali.

La nuova «Carta» ha già ottenuto il favorevole (sia ufficiosamente) Comitato regionale di controllo e quindi, a giorni, dovrebbe entrare in vigore, andando così a sanare situazioni drammatiche.

Per accedere ai provvedimenti occorrono tre requisiti: 1) lo sfratto esecutivo, 2) l'inesistenza di persone con l'obbligo di prestare gli alimenti; 3) un reddito derivante esclusivamente dalla di vecchiaia, dalla pensione di invalidità Inps o un reddito insufficiente rapporto alla composizione del nucleo familiare.

Il Comune, di fronte a famiglie prese con il problema-casa e in possesso di tutti e tre i requisiti, compartecipera alle spese di soggiorno nelle pensioni cittadine nella misura corrispondente presunto canone d'affitto di una abitazione «regolare».

La delibera-quadro rappresenta un'indubbia boccata d'ossigeno per i sensatetto anche se rimane sempre un provvedimento tampone, provvisorio che non risolve assolutamente il gravissimo problema della casa in una città dove ormai esiste soltanto l'edilizia residenziale.

Gian Piero Moretti

Era su un'auto risultata rubata Arrestato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — E' stato arrestato al valico dell'Autofiori di Ventimiglia un commerciante di auto usate di Varese perché viaggiava a bordo di una 230, targata Milano, rubata, con il libretto di circolazione falso, come pure patente e passaporto.

Ad Enrico Mantovani, 44 anni, è segnalato per precedenti specifici di illeciti in auto, scattate le manette ai polsi.

Le indagini potrebbero sviluppi. La vettura è stata rubata a Milano.

(l. m.)

La Provincia approva il campo sportivo

IMPERIA — Il Consiglio provinciale ha concluso mercoledì sera la sessione straordinaria approvando una serie di nomine di propri rappresentanti negli enti di propria competenza.

Approvati anche, dopo gli interventi di Cassini, Pastorelli, Petrognani e Rainaldi, la perizia per il completamento del complesso polisportivo di Vallecrosia e il primo stralcio (600 milioni) per la realizzazione del campo di atletica polivalente di Taggia, che costerà mila lire.

(b. v.)

L'uomo è anche coinvolto nell'attentato di Diano Castello

Una coppia spacciava l'eroina lei raggiunge lui in carcere

IMPERIA — E uno dei componenti della banda accusata dell'attentato dinamitardo messo a segno l'estate scorsa a Diano Castello, mentre un pulmino del residence «*Belsoggiorno*», Francesco Valente, 26 anni, originario di Limbadi (Palermo). E stato notificato in carcere un mandato di cattura per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, emesso dal giudice istruttore del tribunale di Imperia.

Con la stessa imputazione è stata arrestata dalla squadra mobile di Imperia la convivente di Valente, Patrizia Garibaldi, 25 anni, originaria di Torino. La coppia risiedeva a Cervo, in vico Elena.

La polizia aveva fatto irruzione nel loro alloggio nel marzo scorso: erano stati sequestrati 7 grammi di eroina pura, un bilancino del tipo da farmacista e diverse bustine contenenti lattosio, una stanza che serve a «tagliare» le dosi di droga.

Alla vista degli agenti la aveva gettato una busta con la droga da una finestra retrostante, ma la manovra non era sfuggita agli uomini della squadra mobile.

In un primo tempo i due giovani erano stati denunciati a piede libero, ma la loro posizione s'è aggravata nel corso della fase istruttoria.

Patrizia Garibaldi

Francesco Valente

Francesco Valente si trova in carcere dal settembre scorso. Era stato arrestato dalla polizia, dopo laboriose indagini, in relazione all'attentato dinamitardo ai danni di un pulmino del residence «*Belsoggiorno*», un Fiat «238» adibito al trasporto dei clienti. L'hotel è gestito da Elio Alla, 50 anni.

La bomba era stata posta sotto la parte posteriore destra della vettura. L'esplosione aveva divelto anche un'asta metallica del recinto che delimita il posteggio, e svegliato di soprassalto tutto il paese.

L'episodio risale alla notte tra il 15 e il 16 giugno scorso. I danni superarono i venti milioni. Il residence, in via Castello, ha circa 250 posti letto.

In carcere si trovano anche Gioacchino D'Orio, 43 anni, originario di Partinico (Palermo), residente a Imperia; Domenico De Pietro, 39 anni, nato a S. Caterina (Reggio Calabria), abitante a Barcheto e Francesco Marcianò, 56 anni, di Reggio Calabria, residente a Ventimiglia in via Tenda.

Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere di stampo mafioso estorsione aggravata e detenzione di esplosivo.

m. f.

Intervista al sindaco Elio Garassini: i programmi, i progetti, le speranze

Loano ha già un futuro

Musicista, da sei anni alla guida del Comune, il primo cittadino parla delle opere realizzate e di quelle da compiere - «Nonostante la politica dissennata degli Anni 60, la nostra città è stata distrutta. Possiamo ancora lavorare pensando ad uno sviluppo armonico» - La battaglia per lo spostamento della ferrovia

DAL NOSTRO INVIATO

LOANO — *«Il futuro di Loano? Dobbiamo avere le idee chiare, sapere che fare del porto, delle aree quando finalmente la ferrovia ne andrà da dove è adesso, della spiaggia e del nostro splendido entroterra che è tutto da valorizzare. Noi stiamo lavorando proprio in questa direzione. Qualche risposta l'abbiamo già data, le altre arriveranno molto presto»*.

Elio Garassini, 35 anni, da sei sindaco di Loano, sposato, due figli, insegnante alle scuole elementari, una passione grande così per la musica (suona il violino, il pianoforte, ha diretto bande e cori) e per lo sport (è istruttore nazionale di mini-basket, la Federazione lo manda in giro per l'Italia a preparare i Marzorati di domani) parla dei programmi, dei progetti e delle speranze per la Loano del Duemila.

Signor sindaco: Loano non ha fabbriche e una sola industria, quella delle vacanze. In un periodo di crisi come questa il vostro turismo, specialmente quello invernale, è invidiato da numerosi centri vicini. Come avete fatto?

«Niente è strano. Abbiamo solo sfruttato la nostra arma preferita, cioè il clima. Nessun'altra località della Riviera può vantarne uno migliore. E mentre da altre parti si discutono se aprire o meno le porte agli anziani, noi li abbiamo accolti a braccia aperte. Il abbiamo capisco quelli che criticano questo tipo di turismo. A Loano sono troppi anziani? A parte il fatto che non si può e non si deve chiudere la porta in faccia a nessuno, giovani o vecchi che siano, mi ci dica che può offrire la Riviera di alternativa. Alberghi chiusi, bar deserti, città desolate. Ecco l'alternativa. Noi abbiamo scelto la prima strada».

Avete anche le strutture per farlo: i bar, la sala da ballo, un palasport che tutti vorrebbero...

«E' vero. E ci sforziamo, insieme all'Azienda soggiorno ed al Comitato sorto recentemente, senza dimenticare le varie associazioni culturali e sportive che si danno da fare, di organizzare, ogni dico ogni domenica, spesso e sovente, manifestazioni di un certo richiamo. Domenica scorsa abbiamo avuto, contemporaneamente, le vecchie glorie del ciclismo e il meeting di nuoto sincronizzato. Domenica prossima al palasport è in programma uno spettacolo con i 'Gatti di Vicolo Miracoli'. Non pensiamo solo agli anziani, come si vede».

Ha parlato di porto, di ferrovia: che progetti avete?

«Il porto è raddoppiato. Abbiamo affidato all'architetto Pionetto lo studio particolareggiato dell'arenile. Ci sarà un nuovo concezioni tipo di strutture balneari offrire al turista. Il lungomare sistemato e i posti barca, nello scalo, diventeranno 900. Vogliamo una risposta al crescente boom della nautica. Per la ferrovia abbiamo respinto con forza l'ipotesi drammatica del raddoppio in sede. Posso dire orgogliosamente che Loano, insieme a Borgio Verezzi e Imperia, è stato il Comune che più si è impegnato in questa battaglia. Siamo riusciti a convincere le Ferrovie dello stato dell'assurdità di un raddoppio della linea senza il contemporaneo spostamento».

E nelle aree che si libereranno che cosa farete?

«Chiaramente tutto quello sarà destinato a parcheggi e verde pubblico. Grattacieli e palazzi non saranno costruiti».

Qual è il problema più drammatico che deve affrontare ogni giorno?

«Quello della casa. Tentiamo di tamponare ma in concreto possiamo fare ben poco. Le leggi urbanistiche in Italia sono fatte per penalizzare l'edilizia popolare e debbono dare gli strumenti per metterla in grado di cooperativa e l'Iacp d'intervenire. Avendo ancora a disposizione terreni, perché nonostante la politica dissennata degli Anni '60 Loano non è distrutta, non riesco a capire perché non possiamo sfruttare gli indici di fabbricazione. Senza certe leggi entrate in vigore negli ultimi anni ci sarebbe ancora padrone di casa che cerca l'inquilino. La realtà, come sappiamo, è ben diversa».

Quindi signor sindaco come vede la Loano del futuro?

«Una città in ragionevole espansione, in particolare nella zona dove abbiamo previsto l'insediamento di nuovi alberghi. Puntiamo allo sviluppo qualitativo, non quantitativo, del turismo. Senza puntare all'elite, perché quei tempi sono finiti, si può fare un turismo ordinato e qualificato».

Pier Paolo Cervone

Loano. A sinistra il sindaco Elio Garassini; a destra uno dei tanti passaggi a livello che tagliano in due la cittadina (Tel. Aldo)

Sul Viale delle palme

Un [illegible] di ciclamini a Finale

FINALE LIGURE — L'ultimo colpo dei soliti ignoti a Finale. Di tempo sembra [illegible] essere in [illegible] banda specializzata nel furto di vasi di ciclamini.

Circa sei mesi fa l'allora assessore ai lavori pubblici Gabriello Castellazzi fece acquistare 300 vasi di caratteristico fiore per abbellire un viale delle palme spesso in questi ultimi tempi sotto mira per le sue condizioni certamente non [illegible] la giusta fama che tempo addietro ne fece un simbolo per tutta Europa.

Ora di quei trecento non ne sono rimasti che poche decine nonostante nel frattempo sia stata sporta da parte dell'amministrazione comunale una denuncia contro ignoti e in più di una occasione i vigili urbani abbiano fatto qualche ora di straordinario per cogliere sul fatto gli [illegible] malviventi.

La pianta posta in caratteristiche ciotole [illegible] stata distribuita nei punti più belli del viale delle palme che [illegible] risultano ulteriormente [illegible] e poveri.

L'allarme è scattato una quindicina di giorni fa [illegible] do i dipendenti dell'azienda autonoma di soggiorno, resisi [illegible] ripetuti furti. Hanno segnalato la cosa [illegible] responsabili comunali. Risultato: la denuncia contro ignoti e qualche appostamento che non ha dato per il momento alcun frutto.

Mentre si continuano a costruire piste di atletica

Nei quartieri di Savona poco spazio per il calcio

L'ultimo impianto che [illegible] per essere aperto al pubblico è quello sulle alture [illegible] Fontanassa - Ancora in ritardo, invece, la piscina

SAVONA — Sono prossime [illegible] inaugurazioni di alcuni impianti sportivi, [illegible] caratteristiche tali da offrire un [illegible] nuovo alle [illegible] in cui sorgono. Lo sono in particolare la pista di pattinaggio veloce e la piscina, in [illegible] Colombo.

La pista è l'unica [illegible] genere esistente in Liguria, ha uno sviluppo di [illegible] metri, dunque è regolare per manifestazioni anche internazionali, [illegible] tro è stato ricavato [illegible] campo per pallavolo e pallacanestro. E' dotata di impianto [illegible] illuminazione. Sarà a disposizione, oltre che delle società sportive, anche del pubblico e [illegible] è esclude, [illegible] guenza, una sensibile ripresa [illegible] pattinaggio a rotelle, in passato a Savona molto seguito sia come sport che passatempo.

Per la piscina, invece, ci vorrà ancora tempo. Secondo il capitolato d'appalto i lavori dovrebbero essere consegnati a giugno, ma non sono esclusi ulteriori rinvii. E' un impianto che non è certo nato sotto buona stella, ha incontrato difficoltà specialmente di carattere burocratico e anche le polemiche hanno finito per rallentare l'esecuzione.

[illegible] alture [illegible] Fontanassa, forse contemporaneamente [illegible] pista di pattinaggio veloce, sarà presto inaugurato il nuovo campo di atletica. Si stanno completando gli spogliatoi e la sistemazione della strada d'accesso.

E' sicuramente l'ultima pista d'atletica ad [illegible] struita nel comprensorio [illegible] vonese. Un po' tutti riconoscono che si è saturato il settore: [illegible] e a Savona (Bacigalupo e Fontanassa) poi Vado Ligure, Albisola Superiore [illegible] Celle. Più piste, insomma, che gente che fa atletica leggera.

«Adesso cercheremo, nei limiti del possibile — dice Massimo Zunino, [illegible] sport — *di dare ulteriore impulso alle attrezzature periferiche, specie campi per il calcio»*.

Al Santuario [illegible] l'estate sarà completamente rinnovato il campo per squadre da undici giocatori. Dotato di illuminazione, avrà anche la gradinata.

«Nel bilancio di previsione — aggiunge Zunino — [illegible] inserito oltre [illegible] di lire per infrastrutture sportive. *A Zinola costruiremo un campo per squadre a 7 di calcio, un altro impianto sorgerà nella zona dei nuovi insediamenti abitativi di Legino»*.

Ivo Pastorino

Una commessa sarà giudicata per furto

SAVONA — L'ex [illegible] negozio «Sperati» è stata rinviata a giudizio per furto. Si chiama Nilde Torcello, abitante in via Bellavista 25.

E' accusata di avere sottratto al [illegible] principale, Giorgio Monaciani, 45 anni, cinque milioni e 150 [illegible] lire che avrebbe poi consegnato [illegible] figlio [illegible] Francesconi, [illegible] anni. Avrebbe agito [illegible] per pagare [illegible] debito di [illegible] milioni al figlio.

La scoperta del furto era [illegible] fatta il 16 febbraio scorso. (g. p. c.)

Psi: eletta commissione congressuale

SAVONA — E' [illegible] insediata a Savona [illegible] a sede [illegible] pal una commissione che presiederà il Congresso che si terrà a Savona il 14 e il 15 aprile. [illegible] [illegible] eletti Angelo Albanese (un funzionario [illegible] partito), Mauro Allosia, Giorgio Balbo, Guido Bonino, Riccardo Borgo, Giorgio Gallizia, Giorgio Longhi, Claudio Mainieri, Lorenzo Pastorino e Adelio Venturino.

La nomina è avvenuta alla presenza del segretario regionale Renato Pozzoli. (g. p. c.)

Sta per essere pubblicata la graduatoria

Ad Andora aspettano le aree artigianali

Interessate anche Laigueglia e Albenga

ANDORA — E' imminente ad Andora l'assegnazione [illegible] parte del Comune delle [illegible] per i nuovi insediamenti artigianali inseriti [illegible] piano produttivo di Molino Nuovo. La graduatoria sta per essere definita dall'apposita commissione che, dopo incontri con la categoria, aveva [illegible] un regolamento.

[illegible] realizza in tal modo il primo stralcio [illegible] piano con l'utilizzo di 47 mila [illegible] mila metri quadrati previsti; le opere di urbanizzazione sono state realizzate con un finanziamento [illegible] Regione per mezzo miliardo.

Dice il sindaco Francesco Bruno: *«Dei 47 mila metri quadrati disponibili nel primo stralcio poco più di un terzo, 17 mila metri quadrati, potrà essere coperto ed edificato. L'assegnazione [illegible] alle aziende che ne hanno fatto richiesta comporta la sottoscrizione di un atto d'impegno per il pagamento dell'area al prezzo di 33 mila lire il metro quadrato computando soltanto l'area costruibile. Il meccanismo messo a punto nel regolamento elaborato dalla commissione comunale consente di agevolare le aziende colpite da sfratto, quelle che necessitano di ampliamenti e che non possono restare nell'attuale sede per contrasto con le [illegible] piani regolatori. Quasi tutti gli artigiani andatori che ne hanno fatto domanda hanno [illegible] la soluzione adeguata»*.

Anche le aziende che già vantavano la residenza [illegible] Andora hanno ottenuto la precedenza. Le domande complessivamente sono state [illegible] una decina in più delle attuali possibilità di assegnazione ma le restanti potranno [illegible] sistemarsi nel secondo stralcio.

Le domande presentate sono in prevalenza di ditte artigiane locali, pochissime (meno di dieci) sono [illegible] avanzate da aziende di Laigueglia, Albenga e [illegible] Bartolomeo.

I nuovi insediamenti artigiani a Molino Nuovo di Andora riguardano in prevalenza [illegible] fabbriche, idraulici e lattonieri, meccanici, falegnami, vetrai, carrozzieri ed operatori edili limitatamente al rimessaggio. Sono tutte aziende che ampliandosi e rinnovandosi possono anche creare nuovi posti di lavoro.

g. m.

Albenga, ferito [illegible] giovane motociclista

ALBENGA — Con prognosi di trenta giorni, salvo complicazioni, è stato ricoverato ieri all'ospedale di Albenga il ventinovenne Fiorenzo Tirantoni, residente [illegible] Alassio in via Dias 6, che con la sua [illegible] è venuto a collisione con un'autovettura.

L'incidente [illegible] è verificato ad Albenga, presso l'incrocio tra la Circonvallazione della statale Aurelia e la via del Cristo. (g. m.)

Il giovane davanti al giudice accusato dell'assassinio di Giorgio Sivori

Dettori di nuovo interrogato conferma: «Io non ho ucciso»

Insieme a Gino Cristofori è stato indicato da Enrico Galatolo come responsabile dell'omicidio

SAVONA — Claudio Dettori, [illegible] anni, arrestato nel novembre dello scorso [illegible] nell'ambito dell'inchiesta sul delitto di Giorgio Sivori [illegible] maritino [illegible] il [illegible] agosto del 1975 nella sua abitazione [illegible] via Collodi) è stato interrogato per quasi tre ore [illegible] giudice istruttore Maurizio Picozzi. E' accusato di avere preso parte all'aggressione, a scopo [illegible] rapina insieme [illegible] due amici, Gino Cristofori, [illegible] anni, e Enrico Galatolo, 29 anni.

Ieri mattina il giovane, che è assistito dall'avvocato Antonio [illegible] Maggio, è stato difeso disperatamente. *«Sono stato accusato ingiustamente da quel pazzo di Galatolo* — [illegible] detto —; *quella sera, lo ricordo benissimo, ero con Cristofori. Frequentavamo lo [illegible] bar e la [illegible] compagnia. Verso le [illegible] abbiamo incontrato un certo Vittorio [illegible] il quale abbiamo [illegible] la serata. Siamo stati in altri locali, abbiamo passeggiato per [illegible] città. Galatolo non lo abbiamo [illegible] neppure visto, [illegible] tantomeno abbiamo incontrato Sivori»*.

[illegible] chi è questo fantomatico Vittorio? Dettori dice di non conoscerne il cognome nè l'indirizzo e la descrizione che ha fornito [illegible] giudice è piuttosto vaga. Ma questo particolare è confermato da Cristofori.

Anche lui, in un precedente confronto, ha indicato Vittorio. Una tesi difensiva concordata [illegible] prima dell'arresto oppure questo giovane esiste davvero? E se c'è perché non si è mai presentato in questura per scagionare i due amici contro i quali grava [illegible] di omicidio a scopo di rapina?

L'istruttoria è in fase [illegible] chiusura. Il giudice Picozzi ascolterà [illegible] tanti testimoni poi trarrà le sue conclusioni.

Cristofori dal [illegible] suo si professa innocente. A genaio aveva addirittura iniziato uno sciopero della fame per cercare [illegible] su di sé l'attenzione dell'opinione pubblica.

Il delitto Sivori è uno dei casi più interessanti degli ultimi anni [illegible] sono voluti otto anni [illegible] indagini per arrivare a scoprire i presunti autori dell'aggressione [illegible] diritti. Era stato il sostituto procuratore Giuseppe Stipo che aveva voluto sentire Galatolo.

[illegible] oglio con Dettori e Cristofori — aveva detto [illegible] "pentito" —. *Insieme, [illegible] alcuni giorni, seguivamo ogni movimento del maritino. Credevamo che in [illegible] avesse molti soldi. All'ultimo momento [illegible] volevo firarmi indietro [illegible] loro, minacciandomi, mi costrinsero a seguirli»*.

Il corpo senza vita del maritino fu scoperto dal fratello Emilio. Era disteso nel letto, la mano e i piedi legati, [illegible] perito [illegible] un malore. [illegible] primo referto medico (questo particolare forse fece ritardare le indagini) parlò di collasso cardiocircolatorio.

g. p. c.

Dopo la polemica della Confesercenti

Negozi d'Albenga il sindaco critico

Ci [illegible] più controlli negli esercizi pubblici

ALBENGA — Miglioramento [illegible] viabilità, con verifiche e revoche degli spazi pubblici concessi ai negozi per l'esposizione [illegible] merce, controlli [illegible] prezzi e sul peso netto, sono stati annunciati dal vicesindaco di Albenga, avv. Giampiero Mentil, in risposta alla polemica sollevata nei giorni scorsi [illegible] locale sezione della Confesercenti, per provvedimenti presi a carico di alcune aziende cittadine in via Roma, piazza Matteotti e via Torino.

«L'amministrazione [illegible] nale — ha precisato Mentil — *non intende [illegible] atteggiamenti discriminatori. [illegible] verifiche sono in corso, [illegible] quei provvedimenti che saranno necessari [illegible] la viabilità e [illegible] disciplina del [illegible] mercio verranno adottati ovunque [illegible] [illegible] presenti l'esigenza. Debbo ringraziare il presidente provinciale [illegible] Confesercenti, signor Torsello, per avere interpretato l'iniziativa del Comune ben diversamente da quanto fatto dalla sezione di Albenga. [illegible] Confesercenti provinciale, inoltre, è stata l'unica associazione [illegible] categoria che [illegible] ritenuto [illegible] chiedere un incontro [illegible] l'assessorato per un confronto su tutti i problemi del commercio cittadino»*.

L'assessore Mentil precisa che per il suolo pubblico sono stati probabilmente concessi in precedenza *«prerogative sbagliate ed è opportuno correggerle»*. Ha inoltre avvertito che i vigili urbani sono incaricati di minuziosi accertamenti per la difesa del consumatore in tema [illegible] prezzi e di vendita a peso netto.

Per svolgere questi compiti di accertamento e di controllo, il corpo dei vigili urbani potrà disporre, secondo quanto [illegible] anticipato l'assessore Mentil, [illegible] una decina di vigili in [illegible], assunti per la stagione estiva. [illegible] linea [illegible] massima [illegible] in servizio [illegible] cinque mesi, da maggio a settembre.

g. m.

Quasi fatto l'accordo per la nuova giunta e per gli altri enti

Alassio: Lanfré presidente dell'Azienda?

Attilio Lanfré

ALASSIO — Ancora un [illegible] avanti — ma [illegible] ancora il passo definitivo — per l'intesa tra dc, psi e psdi in vista della formazione di una coalizione tripartita in grado di dare risposta alla crisi comunale.

La novità è costituita dall'incontro, svoltosi mercoledì sera, fra le delegazioni [illegible] tre partiti, durante il quale s'è approvato l'organigramma di suddivisione degli incarichi e il programma. [illegible] il sindaco e due assessori, ai psi il [illegible] e [illegible] oltre alla presidenza [illegible] Azienda di soggiorno, ai psdi due assessori.

La [illegible] firma dell'accordo è dovuta alle divergenze relative all'attribuzione degli assessorati al Turismo e Cultura e [illegible] quello dei Lavori Pubblici, ambedue richiesti sia dai psdi che dalla dc.

Si è pertanto stabilito che democristiani e socialdemocratici si rivedranno lunedì prossimo per tentare di sciogliere il nodo.

Nell'incontro si è anche dibattuto il programma che dovrebbe essere realizzato durante questo ultimo anno che separa dalle prossime elezioni amministrative (primavera 1985). Nell'agenda degli impegni figurano la «167» di regione Lorata, la municipalizzazione della gestione portuale, il palazzetto dello sport, la costruzione di parcheggi, il palazzo Ayaldi-Durante. Tutti problemi [illegible] ordine [illegible] giorno, [illegible] in parte affrontati dalla giunta Cassarino.

Solo dopo la firma dell'intesa definitiva la dc procederà [illegible] [illegible] dei due amministratori. Pare che [illegible] contesa per la poltrona di primo cittadino [illegible] ristretta a Cassarino e a [illegible].

Per i socialdemocratici, che hanno [illegible] consiglieri (Stalla e Cavigila) e due [illegible] rati, non ci sono problemi. Per i socialisti — confermato naturalmente [illegible] vicesindaco Lino Gianetti — si tratterà [illegible] scegliere per la carica di assessore fra i consiglieri Saldo e Accame, mentre in [illegible] dell'Azienda [illegible] soggiorno dovrebbe [illegible] ad un albergatore alassino, Attilio Lanfré, proprietario dell'albergo «Bel Sit», una esperienza dirigenziali nel psi e nella locale Associazione albergatori.

r. sr.

Alunni di Albissola in redazione

Savona. Visita ieri mattina in redazione degli alunni della scuola media «Angelo Barile» di Albissola Marina. I ragazzi della III «C», accompagnati dalla professoressa di lettere, [illegible] Celle, hanno seguito attentamente le spiegazioni su come viene fatto, ogni giorno, il giornale

Le prove si svolgeranno al poligono della Fontanassa

Tiro a segno per handicappati Campionato italiano a Savona

SAVONA — Torna [illegible] a Savona il campionato italiano di tiro a segno riservato [illegible] handicappati. Dopo il [illegible] organizzativo a [illegible] partecipanti dello scorso anno. Infatti, la Federazione italiana sport handicappati ha [illegible]sto e ottenuto di disputare nuovamente [illegible] poligono della Fontanassa i campionati tricolori, anche in preparazione alle Olimpiadi [illegible] categoria.

La manifestazione è [illegible] organizzata in collaborazione con il Panathlon international club di Savona e con la sezione [illegible] Tiro a segno nazionale. Sono iscritti all'edizione [illegible] (la terza) atleti di [illegible] società: Ascip Ostia, [illegible] Trieste, Polisportiva di [illegible] Napoli, Polisportiva Milanese, Asha Pisa e Don Orione Roma.

[illegible] le categorie di tiro in programma: pistola [illegible] metri (riservata [illegible] signore), carabina a dieci metri (categoria signore e categoria tetraplegici). Il programma prevede per [illegible] l'arrivo in città degli atleti, che nel pomeriggio visiteranno il poligono della Fontanassa, nel quale potrà procedere alle prove libere nell'impianto allestito per l'occasione [illegible] Tan Savona.

Un recupero della natura nel Finalese

FINALE LIGURE — Riprende questa sera il ciclo delle conferenze su «L'uomo e la natura nel Finale», organizzato dal Centro [illegible] Incontro.

Quello [illegible] questa sera, che si terrà presso la sala consiliare con inizio [illegible] ore 21, sarà il quarto appuntamento della serie con [illegible] «Proposte per un recupero qualitativo dell[illegible] naturale dell'area finalese», relatore il prof. Enrico Martini, dell'università di Genova. (a. d.)

Domani, [illegible] inizio [illegible] il primo turno di gare, cui seguiranno secondo turno (ore 11.30) e terzo (ore 15). Domenica, poi, quarto e ultimo turno di tiri, [illegible] alle 9. L'inaugurazione ufficiale dei campionati avverrà domani alle 11, mentre la cerimonia di chiusura e le premiazioni sono previste per domenica alle 11.30 sempre al poligono della Fontanassa.

Tornano dunque a Savona i bravissimi e professionali tiratori [illegible] da handicap. L'edizione [illegible] [illegible] una delle più riuscite di sempre nel quadro di quelle riservate, [illegible] genere [illegible] sport, agli handicappati. Per questo, quando al presidente del Tan Savona, Giorgio Novaro, è stata fatta [illegible] proposta [illegible] organizzare nuovamente alla Fon[illegible] il campionato italiano, nonostante le [illegible] fossero imminenti e [illegible] sforzo [illegible] grande impegno, [illegible] [illegible] minimamente [illegible] ad accettare.

r. bg.

PANDA IN LEASING

entro [illegible] 31/3/84 [illegible] concessionaria [illegible] DE FILIPPI di Savona e la LIGURE [illegible] Savona

TI REGALANO IL PRIMO CANONE!

(fino ad [illegible] massimo di £. 900.000)

Esempio: [illegible] Fiat Panda 30 [illegible] chiavi in mano £. 6.895.200

1° [illegible] comprensivo di spese istruttorie: £. [illegible]

costo [illegible] n. 11 canoni [illegible] £. [illegible] più riscatto [illegible]

N.B. Eventuali altre offerte sulla Panda non sono cumulabili.

PALLANUOTO - A: domani s'inizia il girone [illegible] ritorno

Recco, una qualificazione che condanna il Camogli?

Ad Albaro si decide il terzo girone [illegible] il big match Bogliasco-Fiorentia - Il Nervi [illegible] Civitavecchia si gioca mezzi play off

Scatta domani il girone [illegible] ritorno della seconda fase [illegible] partite a disposizione per assicurarsi la qualificazione [illegible] play-off, con una situazione generale che [illegible] presenta ancora incerta. Le incertezze dei quattro giorni stanno incontrando una forte resistenza da parte delle *outsiders* e a guadagnarci è comunque la pallanuoto spettacolo. Pala a centro vasca alle [illegible] con quattro derby e molti altri scontri interessanti.

Canottieri Napoli (4) - Posillipo Parmarotte (6): è nettamente favorito il match-clou del primo girone e potrebbe rappresentare un [illegible] passaggio di consegne tra [illegible] vecchia e gloriosa Canottieri e l'emergente formazione [illegible] Paolo De Crescenzo [illegible] derbissimo partenopeo della Scandone vede favoriti Fiorillo e compagni [illegible] l'atmosfera della stracittadina indurrà il *team* di [illegible] Gallotta a dare il massimo. Gli arbitri sono Caselli e Pais.

Chiavari (2) - Pescara Sisley (0): per alimentare [illegible] chances di qualificazione, i levantini devono superare alla piscina [illegible] via Tito Groppo il Pescara Sisley (come avvenne all'andata) e sperare [illegible] un lavoro [illegible] Posillipo Parmacotto. Ostica sfida rappresenta un po' l'amarcord di mister Geppino D'Altrui che si ritrova di fronte [illegible] squadra che ha allenato per sei anni, ma il suo Chiavari non dovrà avere pietà. Gli arbitri sono Agilulfo e Cervasi.

Ortigia (3) - Savona Del Monte (4): [illegible] molto insidiosa per i biancorossi di Mistrangelo [illegible] alla Cittadella di Siracusa troveranno sicuramente un clima infuocato. L'Ortigia sta perdendo colpi nella corsa al play-off e per riabilitarsi dovrà ottenere un risultato positivo contro Del Gaudio e compagni. Il Savona Del Monte, di [illegible] tre ha l'occasione per chiudere definitivamente il discorso. *Match* diretto [illegible] e De Stefano.

Civitavecchia Nuoto (1) - Nervi (4): il «Nervi dei miracoli» continua a credere seriamente alla qualificazione e va al Foro Italico (ore 19,15) decisa a mantenere l'imbattibilità. Mister Lillo Morbelli [illegible] abbandona ma sotto sotto, cova la speranza [illegible] colpaccio che i blu-arancioni hanno già allontanato sette giorni [illegible] nella tana dell'Ortigia. La partita [illegible] diretta [illegible] Luigi Coppola e Giuseppe Autiemma.

Storia (0) - Mameli (3): ad Albaro [illegible] deciderà probabilmente il destino del terzo girone e la grande giornata genovese sarà aperta proprio [illegible] classico derby tra biancoverdi e b[illegible]. L'equipe di Gianluigi Valle è già tagliata fuori ma [illegible] per questo scenderà in vasca rassegnata alla sconfitta. La [illegible] dovrà quindi sudare per ottenere la preziosa vittoria e attendere poi l'esito della sfida tra Bogliasco e Fiorentia [illegible] rige la coppia Vassallo - Giuseppe Pizzorno.

Bogliasco (4) - Fiorentia (3): [illegible] eccoci al big-match che vedrà opposte ad Albaro (ore 19.15) le due regine del terzo gruppo. Gli uomini di Giannin [illegible] Bartolo vogliono rifarsi dello smacco subito all'andata e sanno che, in caso di vittoria, avrebbero un piede nel play-off; attenzione però a Gianni [illegible] Magistris che ogni volta che sente aria di Liguria riesce ad offrire il meglio di sé. Gli arbitri sono Petronilli e Picchetto.

Camogli Portofino (2) - Recco Stefanel (6): sul derby per eccellenza della pallanuoto sono già stati scritti fiumi [illegible] inchiostro, ma [illegible] classica del Golfo Paradiso ha sempre un fascino del tutto particolare [illegible] Boschetto ci [illegible] una grossa battaglia perché ai tradizionali motivi di rivalità campanilistica si aggiungono importanti interessi di classifica: i bianconeri di Vio Marciani «devono» vincere per acciuffare l'aut[illegible] che porta al play-off, in caso contrario dovranno rassegnarsi all'eliminazione.

Fiamme Oro (0) - Lazio (4): la Lazio ha già [illegible] in fresco lo champagne e potrebbe far festa se al suo successo [illegible] nel derby del Foro Italico corrispondesse la sconfitta dei Camogli Portofino.

Un vivace galoppo d'allenamento senza Gallo (infortunato) e il solito Marocchino

Mancini ieri a Rapallo ha realizzato una tripletta confermando il suo buon momento (Telefoto)

Samp, sette gol a Rapallo Francis a bocca asciutta

Prolungato assedio [illegible] porta dei bianconeri - Tripletta di Mancini - L'inglese ha giocato tutto l'incontro, ma [illegible] fortuna

RAPALLO — Pomeriggio all'insegna [illegible] calcio [illegible] la «c» maiuscola e dei gol, ieri, allo [illegible] rapallese la bella giornata [illegible] e il fatto che l'ingresso fosse gratuito, hanno convogliato attorno al rettangolo del «Macera» una [illegible] folla (almeno duemila persone) attratta dal fuoriclasse della Sampdoria.

La squadra blucerchiata, che [illegible] è allenata per tutta la settimana [illegible] Riviera, ha ripagato [illegible] attese [illegible] suoi numerosi tifosi segnando sette reti di piacevole fattura, mancandone molte altre per [illegible] classico pelo e rubacchiando piacevoli trame, con il pensiero sicuramente già rivolto alla non facile partita di domenica prossima contro il coriaceo Avellino.

Ritmo [illegible] certo sostenuto, molta cura nell'applicazione degli schemi, assenza contro[illegible] duro, secondo la prassi di queste amichevoli: il Rapallo ha recitato a puntino la parte [illegible] sparring partner, non soffrendo di alcune [illegible]

La Sampdoria, osservata attentamente da un Ulivieri apparso un poco corrucciato (evidentemente non ha gradito quanto apparso sui giornali circa la Sampdoria della prossima stagione), lamentava le assenze di Galia (leggera contrattura) e del militare Pari. [illegible]re Marocchino si è cambiato, ma non è stato impiegato neppure per un minuto.

Il Rapallo, invece, era privo di Sodini influenzato, con D'Agostino e Perego a mezzo servizio (postumi dell'influenza per il primo, distorsione quasi completamente assorbita per il secondo). A Barberi è toccato l'ingrato compito di marcare Mancini. Armenti ha preso in consegna Francis (l'inglese si è dato molto da fare senza però arrivare ai gol) e Chiri[illegible] se l'è dovuta vedere con Chiorri. Il centrocampo bianconero ovviamente, [illegible] dovuto sudare parecchio per contrastare Brady, Scanziani e compagni.

Il Rapallo comincia piuttosto bene, tanto è vero che il primo tiro della partita è suo: combinazione [illegible] (molto bravo il ragazzino). Profumo, Mariani, stangata di quest'ultimo, alta di poco sulla traversa. Ancora al 15' Chiarotto si mette in luce con una bella discesa, conclusa da un pericoloso tiro che fa volare Bergon. Un pasticciaccio all'altezza della trequarti rapallese, tra i difensori bianconeri, permette a Mancini d'involarsi, invano strattonato [illegible] Barberi: il «Bimbo» batte freddamente Marocchi.

Due minuti dopo, [illegible] sulla destra di Pellegrini che mette al centro un rasoterra, svirgola Barberi, la sfera perviene sui piedi di Mancini che raddoppia. [illegible] 26', su imbeccata [illegible] Mancini, Francis sfi[illegible] un saggio [illegible] mancando la palla e tirando fulmineamente: Marocchi para molto bene. Al 30' e al 36' ha modo di mettersi [illegible] luce Casagrande, prima infilando [illegible] precisione dal limite il portiere bianconero poi riprendendo [illegible] respinta dell'ottimo Marocchi e scaraventando dentro.

Dopo il riposo le due squadre si ripresentano in campo con vari [illegible] Insiste la Sampdoria, questa volta tocca ai difensori aumentare il bottino. Guerrini con una gran sgroppata [illegible] Vierchowod che riprende un corner e fulmina Novello, che si esibisce in seguito in alcuni applauditi interventi.

All'81' arriva il gol della bandiera bianconera: è un pallonetto [illegible] Profumo, [illegible] dei più attivi, servito [illegible] Armenti, proiettatosi in avanti. L'ultimo [illegible] è però di Mancini [illegible] sigla un bellissimo gol, frutto [illegible] agilità e di potenza.

Stefano Bonelli

Rapallo: Marocchi (46' Novello); Barberi [illegible] Perego, Gribaldi; Mura (55' [illegible]ero), Armenti, Benzi; Mariani, Chiarotto, Profumo (68' Galli), Bertola, Profumo.

Sampdoria: Bordon (46' Battara); Pellegrini (46' Bellotto), Guerrini; Casagrande, Vierchowod, Renica; Chiorri (46 Zanone), Scanziani, Pradella, Brady (63' Agunelli), Mancini.

Arbitro: Tarantola

Reti: 10 e 31' Mancini, 36' e 36' Casagrande, 47 Guerrini, 53 Vierchowod, 81' Profumo, 87' Mancini

PALLANUOTO B - La quinta giornata pone di fronte le due favorite

Il Sori sfoderi l'arma della vivacità per fare visita alla capolista Pegli

Ultima spiaggia per l'Arenzano all'Argentario - Passeggiata doriana [illegible] la Triestina?

Quinta giornata del campionato cadetti di pallanuoto: domani tiene banco la superfida tra Rieh Pegli e Sori due fra le migliori squadre del girone Nord

Il Pegli di Enzo Barlocco è reduce da una prestigiosa vittoria [illegible] una gara ostica come quella di Torino. Il «vecchio» torinese è stato finora l'avversario più duro incontrato dalla capolista che ha trat[illegible] indubbio vantaggio da un inizio [illegible] campionato abbastanza abbordabile [illegible] solidità e l'esperienza dei Pegli, unite però al fuoco di Ranocchi e De Lucis, squalificati, e del portiere titolare Agnelli, infortunato) [illegible] contro la vivacità e l'imprevedibilità del giovane Sori: lo spettacolo è assicurato, una partita tutta da vedere.

Dice Luciano Cucchia, allenatore del Sori: «È una gara che vale da sola mezzo campionato. Il Pegli è molto forte lo ha dimostrato a Torino, da dove ha portato via due punti meritatissimi. I miei ragazzi logicamente vanno a far visita alla prima della classe molto guardinghi ma ben decisi a vender cara la pelle: un passo falso [illegible] per noi fatale anche se il campionato [illegible] molto lungo. Per questo match siamo molto determinati, ma non altrettanto a posto in quanto a condizioni fisiche. Delichaje e Casati hanno avuto i loro malanni e non sono certo [illegible] meglio della forma. Ha ripreso gli allenamenti anche il portiere Marinelli: ma per fortuna il suo sostituto Tiro sta parando molto bene: in questo ruolo siamo ben coperti».

L'Andrea Doria ospita la Triestina; una partita probabilmente senza problemi per i doriani. Il dirigente Giorgio Pruzzo però è estremamente prudente: «Sulla [illegible] dovremmo essere favoriti, [illegible] nella pallanuoto può starci tutto. E poi questa Triestina mi sembra in netto progresso: ha cominciato a macinare gioco e punti. È una squadra massiccia atleticamente potente che potrebbe crearci qualche difficoltà, anche perché abbiamo lacchino fuori causa per una infezione virale. Avallone [illegible] dolorante ad una spalla e Marcelli a mezzo servizio, reduce [illegible] un attacco influenzale».

Per l'Arenzano, in trasferta sulla vasca dell'Argentario, la partita ha il sapore, già alla quinta giornata di campionato, [illegible] una specie di ultima spiaggia o quasi: vogono i due punti se [illegible] vuole agguantare una situazione che [illegible] fa [illegible] più concertante [illegible] partita la partita. Per «Giorgione» Calcagno e compagni se appena sono in vena, dovrebbero però trattarsi di due punti abbastanza facili, anche se [illegible] gioca sullo [illegible] toscano.

Infine, il Lerici ospita il Milano anche in questo caso rosee previsioni per gli uomini di Rolla, reduci dal perentorio [illegible] Trieste. Agli fuori della Liguria, rivelò molta importanza la partita [illegible] Camo fra i locali di Cattino ed i torinesi [illegible] Arenze. In miglior difesa, quello dei lombardi (con sole 17 reti subite) contro il miglior attacco del girone, quello [illegible] torinesi (47 reti): un incontro [illegible] dubbio molto interessante.

Completa il calendario della quinta giornata Bologna-Bergamo, probabilmente una formalità per i padroni [illegible] casa (anche in attesa di recuperare la partita [illegible] il Milano) capitanati dall'esperto Cremone.

s. b.

Trofeo Spalding tennis a Genova

GENOVA — Sui campi del Tennis Club Genova si è com[illegible] il trofeo «Spalding» riservato ai tennisti under 12 e 14.

Nel singolare maschile under 14 il successo è andato a Lombardi che ha battuto in finale Ferretti (6-3, 6-2), nel femminile, vittoria della spezzina Lapi sulla savonese Oddone (7-5 6-0). Nel singolare maschile under 12 ha vinto Belva su Caffarati (6-1, 6-3), tra le ragazze, [illegible] Prontato ha prevalso sulla Trenta (6-4, 6-3).

m. c.)

[illegible] anticipi in Promozione

GENOVA — Sabato si disputeranno due anticipi del campionato di Promozione (girone B). Le gare [illegible] inizio alle ore 15 e si tratta [illegible] Balardo-Mariscella (campo Balardo) e Fossese-Sestri Levante (campo Ribolli).

(a. c.)

Sette loro giocatori bloccati dal giudice sportivo

Falcidiate da squalifiche Campomorone e S. Fruttuoso

Due turni a Fabiani (Monzone), Vaira (Marinella) e Ottonello (Calvarese)

[illegible] particolare, questa settimana numerose decisioni del giudice sportivo della Federcalcio regionale.

In Promozione squalifica per una giornata a Mastorci (Fratelli Bignani), [illegible] Pina (Monzone), Macrì (Fontedecimo), Lume e Ferretti (Audace Campomorone), Balsamo (Fossese), Marrai, Farnocchia e Baudi (Valdellora); due giornate a Fabiani (Monzone) e Vaira (Marinella). Per comportamento offensivo [illegible] confronti dei sostenitori della squadra avversaria una giornata di squalifica anche a Pittaluga e Vicari (Audace Campomorone).

Per quanto riguarda le società, il Fontedecimo è stato multato di 50 [illegible] lire, il Cepram di 200, Italia [illegible] per ripetute intemperanze dei propri sostenitori nei confronti di un guardalinee ufficiale.

In Prima categoria due giornate [illegible] squalifica a Ottonello (Calvarese), una a D'Aquino (Pro Recco), Falvo (S. Salvatore), Cianci (Camogli), Galavotti, Gabbiani e Mascianglio (S. Fruttuoso), Colombo (Marassi) e Rossi (Calvarese).

Il Camogli è stato multato di lire 30 [illegible]

I dilettanti selezionati

VADO — Per una amichevole di allenamento contro il Vado che si disputerà giovedì 29 marzo con inizio alle 15,30, il c.t. della rappresentativa ligure Bordino ha convocato a «Chittolina» i giocatori Pagliano (Arenzano), Giarratana (Balardo), Dinasso (Carlottese), Bressan e Maggi (Carcarese), Bucarelli e Moretti (Ipa Dianese), Baldi, Merello Monteforte e [illegible] (Levante C), Porcù e [illegible] (Molassana Boero), Celai (Monterosso al Mare), [illegible] (Ovadamobili), Mazzocchi, Partica e Puppo (Fontedecimo), Mango (Valdellora), Cuttica (Varazze), Bosio (Ventimiglia) e Vignone (Finalese Ligure). Il dirigente responsabile sarà Gualtiero Brutto, medico Giuseppe Picardo, [illegible] giatori Milocco e L. Tasso.

La selezione si prepara a [illegible] al Trofeo Barassi.

Regata per giornalisti

LA SPEZIA — I giornalisti italiani potranno dimostrare delle acque [illegible] Lerici nel prossimo mese di maggio la loro «navigabilità». Dal 25 al 27 maggio si disputerà infatti il primo campionato italiano velico, organizzato dalla sezione spezzina dell'associazione ligure giornalisti.

La [illegible] svolgerà su imbarcazioni calibrate che abitualmente competono nel Golfo della Spezia [illegible] la formula «Cor» (Cult offshore rule), corrispondenti [illegible] quarta e quinta classe Ior. In ogni equipaggio verrà inserito un giornalista che abbia già dato prova di abilità in mare, al quale verrà assegnato il timone dell'imbarcazione.

Il raduno [illegible] giornalisti appassionati di mare [illegible] l'occasione agli organizzatori per dibattere i problemi della nautica da diporto. Il tema dell'incontro sarà: «Crisi della nautica: il vento cambierà?». All'iniziativa hanno dato la loro adesione la Marina Militare e ai principali enti della provincia.

[illegible] - La Targa d'oro di Alassio

Risultato sicuro (ma con suspense)

Favoriti i fossanesi contro la Riva di Imperia

ALASSIO — La «XXXII Targa d'oro Città di Alassio» conoscerà stasera i suoi vincitori sui campi della società organizzatrice della «classicissima» la Bocciofila Alassio [illegible] via Ignazio d'Oro, scenderà in campo [illegible] due quadrette finaliste per disputarsi l'ambito premio.

Delle 224 formazioni partecipanti saranno la Frutteto Olimpic Magnifica di Fossano (Umberto Granaglia, Devione Pisano, Tonietta) e la Riva Assicurazioni di Imperia (Riva, Analdi, Calderà Ramoino) le protagoniste di questo match [illegible] si preannuncia ricco [illegible] suspense e di incertezza.

Anche se i favori del pronostico vanno alla squadra fossanese, che ha nelle sue file quattro giocatori di A, [illegible] vanno sottovalutate le possi[illegible] della squadra imperiese, tutta formata [illegible] giocatori [illegible] Proprio Riva e soci [illegible] sono resi protagonisti della [illegible] eliminazione, [illegible] semifinale della squadra campione d'Italia della Orizzolaro Colombo (forte dei vari Andreoli Raffaele Bozzano, Notti e Sturla) e si può essere certi che [illegible] avendo nulla [illegible] perdere, renderanno [illegible] vita dura anche alla quadretta del campionissimo Granaglia.

La prima delle quindici prove del campionato di società di serie [illegible] è disputa domani e domenica presso la Bocciofila [illegible] Roverino di Ventimiglia con in palio il «Memorial D'Agnesina e F. Ciechitello».

Il torneo a quadrette vedrà in campo le venti [illegible] partecipanti [illegible] massimo campionato, agli ordini dell'arbitro Michelino De Marchi di Genova. L'inizio degli incontri, a eliminazione diretta, avrà luogo [illegible] 14 di domani sui campi dell'U.B. Roverino in corso Limone Piemonte 51.

Sono molte le novità per questo campionato: ogni incontro avrà la durata massima di 2 ore e 45' e, se al termine del tempo regolamentare nessuna delle due squadre [illegible] conseguito i 13 punti si effettuerà un tiro supplementare senza annullo [illegible] pallino; solo se al termine [illegible] «supplementare» esistesse situazione di parità si procederà al «tie-break», con due bocce in acciaio.

Per ogni giocata e per ogni squadra non sono ammessi più [illegible] dichiarati, al pallino [illegible] per annullo [illegible] per fare punti: tutte le volte che il pallino [illegible] campo per carambola deve obbligatoriamente essere rimesso a posto.

Guido Tabusi

A Savona le stelle e i delfini

SAVONA — «Stelle e Delfini» nuovamente alla ribalta a Savona. [illegible] manifestazione, organizzata dall'Amatori Nuoto e ormai giovinetta un decennio (è alla quarta edizione) metterà in vasca atleti, ex atleti e appassionati dai 25 anni in su per i maschi e dai venti in su per le femmine.

Si svolgeranno gare sui 200 stile libero, 50 farfalla, 50 dorso, 50 rana, 50 stile libero, 100 misti e staffetta [illegible] stile libero, nell'ordine.

La 4ª edizione di «Stelle e Delfini» s'inizierà alle 15,30 di domenica, nella piscina dell'Amatori Nuoto in via Cadorna 8. L'impianto sarà poi disponibile per gli inviti fino dalle 14.

(r.b.)

[illegible] CATEGORIA - I granata verso la promozione grazie ai gol a raffica del centravanti

Il Cesarea ha un Nicalli nel motore

Ma l'Arenelle [illegible] molla e con l'Atletico Moneglia resta all'inseguimento - Il Tigullio è la squadra del giorno, ha rifilato cinque gol al Pro Sestri - L'Old Stars ringrazia Mosto, autore di una doppietta - Bogliasco lanciato

In Terza Categoria [illegible] prime che fanno il bello e cattivo tempo realizzando una doppietta e facendo vedere i sorci verdi alle retroguardia spezzina. La quaterna è stata arrotondata da Quadernari e Orlasso, e mister Gian Sanguineti non nasconde la [illegible] legittima soddisfazione: «Siamo [illegible] *testa dell'intero del campionato e i ragazzi continuano a giocare con [illegible] determinazione che [illegible] in ottobre. Meritiamo ampiamente la Seconda Categoria e questo punto credo che i giochi siano praticamente fatti*».

Botta e risposta. [illegible] poker [illegible] Cesarea. I rivali diretti dell'Arenelle hanno saputo rispondere benissimo: il 4-1 ottenuto sul terreno del [illegible] Calcio conferma le qualità tecniche dei ragazzi del presidente Carlo Tollini, che si sono divertiti in una sorta di tiro [illegible] bersaglio: hanno fatto [illegible] infatti Borri, Chiappara, Maestri e Trozzo, e i giallorossi sostengono che «ciò *testimonia la diversità delle nostre soluzioni per andare a rete*».

Cinquina. Il Tigullio è sicuramente la squadra del momento: i pupilli di Gaspare Calderara stanno dando lezioni di calcio a tutte le compagini che varino per la maggiore, e stavolta hanno liquidato il Pro Sestri con un netto 5-2.

Il redivivo Sannino (doppietta), il bomber Lenaia e i motorini Bacigalupo e Podestà hanno firmato la cinquina e il presidente [illegible] granata ha detto: «*Le vecchie glorie stanno amalgamandosi benissimo con il clan lunigiano, che quest'anno è venuto a portare linfa nuova. Il Tigullio Continuando così potremo fugliarci parecchie soddisfazioni e ritrovare la volontà e l'entusiasmo [illegible] tempo che fu*».

Mosto. In [illegible] minuti tecchera al e ne un paio di palloni, ma ha il pregio di saperli trovare sempre [illegible] posto giusto nel momento giusto dimostrando naturalmente di Fabrizio Mosto, ventiduenne centravanti dell'Old Stars, che ha messo il figlio al 3-0 ottenuto sul campo dello Sporting [illegible] Il funambolo biancoceleste ha realizzato una bella doppietta e per la simpatica formazione chiavarese non c'è stato più [illegible] da fare.

Botte bum-bum. La macchina [illegible] gol bogliaschina ha travolto anche la Sanmartinese (6-0) e prosegue [illegible] sua corsa solitaria in vetta alla classifica. Il Bogliasco 76 vanta l'attacco più prolifico in assoluto della Terza Categoria avendo messo a segno la bellezza [illegible] 65 reti in 19 partite e il suo stoccatore principe è il centravanti Boero [illegible] «mostro» ha [illegible] spettacolo anche nella gara [illegible] i rapallesi e ha messo due palloni (di Pastorino e Mezzano gli altri punti) alle spalle del portiere Marchi.

Troppo presto. Al campo [illegible] Sori, il N.B. Lorenzo e [illegible] Nervi avrebbero dovuto dare il calcio d'inizio alle ore 3, ma non tutti i biancoverdi [illegible] Luigi Venturini sono riusciti a presentarsi in orario e i pochi presenti naturalmente non si [illegible] neppure cambiati. Ad esultare è stato il Sori Nervi che ha [illegible] il 2-0 a tavolino [illegible] aprecare [illegible] sola goccia di sudore.

Mori. La Rutese continua la [illegible] di avvicinamento al centro classifica e l'ultima vittima è stato il [illegible] Chiavari (1-0). Il gol decisivo è stato realizzato da Mori, che successivamente ha perso le staffe e si è fatto espellere per un banale fallo di [illegible] ne.

Sammartinese. Piero Picasso, vero e proprio factotum della Sammartinese, [illegible] perdendo la pazienza. I ruentini sono ultimi in graduatoria ma a sue dire potrebbero rendere molto di più. Dice Picasso: «*La verità è che ci qualcuno che adora fare le ore piccole e arriva bollito la domenica mattina. Bisogna [illegible] tutti una bella regolata altrimenti rischieremo di dare incontro [illegible] altre figuracce*».

Domani e domenica. Per il girone A il programma prevede domani Cesarea-Atletico Monegia (Cesarea, ore 15,15), Old e Boys-Sporting 80 (Mare Chiavari, ore 14,30) e Old Stars-Pro Sestri (Cesarea, ore 14,30); domenica: San Bartolomeo-Cosmos (Sivori 3, ore [illegible]), mentre sono rinviate a data [illegible] destinarsi Arenelle-Tigullio e Pramurese-Aurora Avis Ripesa [illegible] Calcio.

Per il girone [illegible] domani si giocano Real Chiavari-Sanmartinese (Caperana, ore 14.30) e Ottoria-Corte 87 (Ferrada, [illegible] 15); domenica [illegible] la volta di Sori San Salvatore-Sori (San Salvatore, ore 15), Riviera-N.S. Lorenzo (Galiotti, ore 10,30), Levi-Cogorinese (Carasco, ore [illegible] e Sam Nervi-Bogliasco 76 (Bogliasco, ore 10,30). Ripesa Rutese.

Aldo Costa

Una scuola di calcio a Pegli

GENOVA — La scuola di calcio «Oabetto» di Torino avrà una «succursale» nel capoluogo ligure. Nel prossimo mese di aprile inizieranno infatti anche a Genova i corsi [illegible] calcio ai quali potranno partecipare ragazzi dai 7 [illegible] 15 anni. Le «lezioni» si svolgeranno nello stadio «Morteo» di Pegli e saranno tenute dagli allenatori [illegible] Locatelli e Olgi [illegible]

L'iniziativa è stata portata avanti dall'ex calciatore Roberto Rosato, supervisore della [illegible] scuola di calcio «Oabetto», insieme ad altri due ex calciatori, Rampanti e Crivelli. Scopo della scuola è quello di insegnare il gioco [illegible] calcio, ma senza alcun legame [illegible] base con le squadre.

I corsi inizieranno la prima settimana [illegible] aprile e continueranno fino a giugno, per proseguire poi, dopo la pausa estiva, a settembre.

Una gara di canoa sul Vara

GENOVA — Domenica prossima si disputerà la nona gara nazionale di discesa fluviale sul Vara con partenza da Varsi e arrivo a Padivarma. La manifestazione è organizzata [illegible] società di [illegible] Marcarolo di Genova in collaborazione con l'Unione sportiva Padivarma.

Il trofeo [illegible] Vigo è riservato alle categorie C1 e C2 di canoa canadese e il trofeo «Pensieri-L'auto» è riservato alla società che raccoglierà più punti nelle categorie ragazzi, allievi e cadetti. Il programma prevede la prova della categoria ragazzi (ore 10) seguita dagli allievi e cadetti (partenza alle 10,30) e dagli juniores e seniores (via alle ore 14).

(a. c.)

Ultima prova del campionato di ginnastica

GENOVA — Nella palestra dell'Unione sportiva Sestri Ponente [illegible] è svolta la terza ed ultima prova del campionato ligure di ginnastica artistica femminile riservata alla categoria [illegible] prime grado.

Vi hanno preso parte [illegible] concorrenti e la prova di giornata è stata vinta da Olenda [illegible] (Arnaldo) che ha ottenuto il punteggio di 37,45. Dietro di lei troviamo Laura [illegible] (Ginnastica Genova, 36,80), Chiara Cerato (Ginnastica Sampierdarenese, 36,65), Daniela Alfano (Rubattino, [illegible],60) e Chiara Cecchi (Andrea Doria, 36,60).

Il titolo ligure è andato a Paola Pusale della Ginnastica Sampierdarenese.

(a. p.)

[illegible] - Domani giocheranno in casa

Per Elce e Tigullio s'allontana la C1?

Le ragazze chiavaresi sono a un passo dalla [illegible]

La stagione [illegible] pallavolo volge alla conclusione e le squadre giocano le ultime decisive carte [illegible] tavolo della promozione e della salvezza. L'attenzione degli appassionati si concentra soprattutto sulle aprirà finale della C1 femminile, con l'Elce Chiavari decisa a tagliare per prima il traguardo che porta [illegible] serie cadetta.

C1 femminile. Mancano tre giornate all'epilogo del torneo e quella di domani [illegible] senz'altro una tappa fondamentale nella [illegible] alla promozione. La capolista Elce Chiavari sembra favorita e assisterà in tutta tranquillità a una superfida della Crociera (ore 19) tra Alligure e Cepirana. Le [illegible] inseguitrici si [illegible] a vicenda e chi uscirà sconfitta dovrà rassegnarsi a rimanere in C1. Le rivarolesi di Mazzucca sono [illegible] forma e cercheranno di far valere il fattore campo, ma le spezzine sono veramente un osso duro da rodere. [illegible] partita sarà sicuramente tiratissima e non è da escludere un finale *thrilling* al quinto [illegible]

Domani si affronteranno anche Massa e Garibaldina Arcola e domenica mattina (ore 11) sarà la volta di sua maestà Elce Chiavari [illegible] Massima Russo saranno di scena sul parquet [illegible] S. Croce e [illegible] dovranno [illegible] l'errore di sottovalutare le toscane.

Per quel che riguarda [illegible] potrebbe finalmente registrare la prima affermazione della Cogoletto Lavagna che domani sarà di scena a Ronco Magra [illegible] il S. Stefano (ore 18). Il team di Lorenzo Capurro è infatti ancora a zero punti, ma quest'impegno sembra alla sua portata. Il Cus Genova giocherà quasi in contemporanea a Milano (ore 21), mentre la terza partita è Adea Aquilia Lavagnina-Cus Pisa.

C1 maschile. Tutte le partite sono in programma domani. Nella *poule* promozione, il Face Novaliukin cerca di conquistare il guinzaglio, battendo il Calci (palestra Ippal, ore 18), mentre la B è in parte nelle gare Massa - Okil Del Santa Farma e Alex [illegible] Ligure - Lido di Camaiore. Per quel che riguarda la salvezza, [illegible] due levantine sono attese da impegni casalinghi ma il loro destino ormai appare segnato: l'Elce Chiavari se [illegible] vedrà con la fortissima Turris Pisa (Palasport di Sampierdarenae, ore 18), il Tigullio affronterà il [illegible] Villafranca (Palasport di [illegible] Margherita, ore 21). Ghiella [illegible] cazione invece per il [illegible] Champagnat sul parquet di Marina di [illegible] (ore 21): vincendo, gli uomini [illegible] presidente Barbini [illegible] [illegible] in avanti in classifica, inguaiando gli stessi toscani.

Corso arbitri. Il Comitato regionale ligure della Fipav ha organizzato un corso per arbitri che avrà inizio martedì 27 marzo al Palasport di Santa Margherita. Il corso consta di dieci lezioni complessive, che si terranno al martedì presso l'impianto santamargheritese e al giovedì [illegible] palestra di San Salvatore, sempre alle ore 20,30. Le lezioni saranno impartite dagli arbitri Barbero, Rasini e Poscio; le iscrizioni si ricevono presso la sede generale del Comitato, [illegible] via Assarotti, tel. [illegible].

s. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Anfossi 2r, tel. 543.241): Bentornato Maggie V. 16 L. 5000
ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 208.540): Cuore V. 14 Ore 16.30 17.15 19.20 21.40 22.30 L. 4500
ASTOR (via XX Settembre 239r, tel. 564.429): Carnage story Ore 14.50 16.15 21.30 L. 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 562.810): Duplex matrimoniale praticamente a Beverly. Ore 13.30, 17.30 20.15 22.30 L. 5000
DIANA (via Cesarea 14, tel. 366.208): Bel idol maledetto. V. 16 Ore 16.10 18.25, 18.05, 19.30, 21.05, 22.30 L. 5000
DUCHESS (via Balbi 101r, tel. 295.606): Stalingrado V. 16 Or 15.30, 17.45, 20, 22.29 L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 564.403): Cento giorni a Palermo. Or 15.15, 17.15, 19.05, 20.55, 22.45 L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa, 4, 583.369): Geary Park
LUX (via XX Settembre 29r, tel. 561.693): Furyo. Or 15, 17.15 19.50 (0.45) 22.30 L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 560.296): Mel grisbino al topo. Or. 15, 17, 18.50, 20.45 22.30 L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 37r, tel. 561.415): Don Camillo. Ore 15.30, 17 m., 20.10 22.30 L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 13?r, tel. 564.849): Bianca Or. 15, 17.45, 20.20, 22.40 L. 5000
PALAZZO (Sestri P. Colombo, 1, 606.517): Essere o non essere Or. 15, 16.50 18.40, 20.30, 22.30, L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 366.652): Lucida follia. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.50 L. 5000
RIVOLI (via XX Ottobre 18, tel. 566.512): The day after (il giorno dopo). Ore 15, 17.45, 20.20, 22.40 L. 5000
SMERALDO (viale Canepa 2, tel. 250.744): Pensavamo fosse V. 15 Or 15, 17, 22.30 L. 5000
SUPERGENOVA (via Cesare Battisti 9r, tel. 893.736): Decathlon di magli maschietti V. 16 Ore 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30 L. 5000
UNIVERSALE (via XX Settembre 218r, tel. 542.217): La discoteca Or. 15.30, 18.45, 22.50 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 562.137): Due sporche mel. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via V. Vinciguerra 1, 560.264): Bentornato fedele di una moglie
CORALLO (v. Innocenzo IV 1, [illegible]): Una palpitante per due
CRISTALLO (largo della Zecca 1, 298.167): Delizioso scellerato
Riposo (piazza Acquaverde 4, tel. 681.698): Al confine della realtà

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (via Di Negro - Pegli)
[illegible] LUMIERE: L'ombra della sera
CHIABRERA: Tutte le ore fanno male
DIANA: Sono tre

SECONDE VISIONI

CHIABRERA (via Cesarea ai Angeli, V. 15)
IMPERIA (Sal. S. Giovanni di Pré 25 R, tel. Pol 203): sulle scene 16.30 e 21.30 Living dolce vita sapore. Sulle ginocchia Calda sexy esplosiva
SAMPIERDARENA
A.B.C.: Signore voglione essere sposate - Bambine a Cavallo
ASTORIA: Ombre malacchite prossimamente a Broadway
ELDORADO: Weekend cannibale
SPLENDOR: Domenica orgasmo V. 18

SESTRI PONENTE

GARDEN: [illegible]
VERDI: Milano si sveglia e massacralla
HOLIDAY: Dancing Studio

ARENZANO

ITALIA: La chiave
ESEDRA: Milano dalle 3 alle 5
BOLZANETO
NUOVO VERDI: La chiave
BANCHETTE MARGHERITA
CENTRALE: Gli indomabili Picasso
[illegible]: Vita per sbaglio
CHIAVARI
ASTOR: Un ragazzo una ragazza
CANTERO: Se tutte le donne fossero così
CICAGNA
MIGNONI: Fanny e Alexander
NUOVO: Giochi erotici V. 18
CAMPOMORONE
ARENA: Il [illegible]
RAPALLO
AUGUSTUS: [illegible]
CENTRALE: Cristina
ITALIA: Un ragazzo una ragazza

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - Tel. 565.229): L'Opera di Genova Reg. Nino Bd spettacolo ore 15.30 Turandot di Puccini. Dir. Asp. Lombardi Orch. e Coro del Teatro Carlo Felice dei Genova. Domani ore 21. Concerto di [illegible] Domenica 25 aprile L. 10.000 7000 5000
CHIABRERA (via Cesarea 14 - Tel. 370.129): Oggi ore 17 Concerto di [illegible] Domani ore 21 Concerto di [illegible] Domenica 25 aprile L. 10.000 7000 5000
GENOVESE (via Marsala 42 - Tel. 890.120): Teatro di Genova ore 20.30 Le tre sorelle di Cechov. Ciclo Teatro L. 14.000-8000
ORATORIO S. FILIPPO (via Lamarmora 19): ore 21 Passeggia di sabbiano gioventù. Scuola Libertà Nazionali. L. 3500
TEATRO ALCIONE (v. Canevari 47): ore 21 Teatro della Tosse e laugh you. L. 13.000-8000-5000
SALA PAGANINI: domenica ore 14.30 Nel teatro dei Nani [illegible] Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 20.45 Compagnia Teatro di Roma presenta La [illegible] Regia [illegible] Scenografie con Carlo Cogliano ed Enrico Conte

Concerto a Recco

Recco — stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Recco si terrà un concerto della pianista Maria Rosa Sodini organizzato dalla «Gioventù musicale d'Italia». In programma musiche di Beethoven e Chopin.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - Tel. 565.229): L'Opera di Genova Reg. Nino Bd spettacolo ore 15.30 Turandot di Puccini. Dir. Asp. Lombardi Orch. e Coro del Teatro Carlo Felice dei Genova. Domani ore 21. Concerto di [illegible] Domenica 25 aprile L. 10.000 7000 5000
CHIABRERA (via Cesarea 14 - Tel. 370.129): Oggi ore 17 Concerto di [illegible] Domani ore 21 Concerto di [illegible] Domenica 25 aprile L. 10.000 7000 5000
GENOVESE (via Marsala 42 - Tel. 890.120): Teatro di Genova ore 20.30 Le tre sorelle di Cechov. Ciclo Teatro L. 14.000-8000
ORATORIO S. FILIPPO (via Lamarmora 19): ore 21 Passeggia di sabbiano gioventù. Scuola Libertà Nazionali. L. 3500
TEATRO ALCIONE (v. Canevari 47): ore 21 Teatro della Tosse e laugh you. L. 13.000-8000-5000
SALA PAGANINI: domenica ore 14.30 Nel teatro dei Nani [illegible] Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 L. 5000

CINEMA

CENTRALE: Il libro della giungla
DANTE: L'ostello consolare
IMPERIA (Chiappa - piazza Unione 2, tel. 27.755): Dance Music
PARADISO: Delitto in Formula Uno con T. Milian

SAVIGNONE

DIANA: Terminati di bevitta
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il mostruoso
CENTRALE: Sublime dei sensi
RIVA LIGURE
CORALLO: [illegible]
BORDIGHERA
OLIMPIA: Squalo n. 3
VENTIMIGLIA
EUROPA: [illegible]

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071): [illegible]
CRITE: Cenerentola 80
CENTRALE (via Matteotti): Due sono noi
CRISTO: Le 4 giornate [illegible]
SANREMESE: Tendenzialmente a nudo
SUPERCINEMA: Condannati a morire per mancanza di testi

Concerto a Recco

Recco — stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Recco si terrà un concerto della pianista Maria Rosa Sodini organizzato dalla «Gioventù musicale d'Italia». In programma musiche di Beethoven e Chopin.

CINEMA

CENTRALE: Il libro della giungla
DANTE: L'ostello consolare
IMPERIA (Chiappa - piazza Unione 2, tel. 27.755): Dance Music
PARADISO: Delitto in Formula Uno con T. Milian

ALBISOLA

ASTOR: La squadra [illegible]
ITALIA: Cenerentola 80
CRISTALLO: Poliziesco [illegible]

ALBISOLA SUPERIORE

BON NATALE LEGNE: riposo
ALTARE
MALLECHIARA: riposo
CARO MONTENOTTE
ARENA: Il fantasma
[illegible]: La chiave
CENGALE
CORSO: Sono un fenomeno paranormale
PERLA: Un ragazzo una ragazza
MILLESIMO
ITALIA: Il fantasma
LUX: riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La chiave
SPOTORNO
ASTRON: Terbentinati dentelli
VARAZZE
TEATRO: Attenti a [illegible]
VALLEGRA
SANT AURORA: Il [illegible]
VALLEGRA: riposo

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 20.45 Compagnia Teatro di Roma presenta La [illegible] Regia [illegible] Scenografie con Carlo Cogliano ed Enrico Conte

UNA SETTIMANA INTENSA E RICCA DI CONFRONTI SULL'ECONOMIA REGIONALE

In 9 mila da Genova a Roma

Sabato prossimo i treni forniti dalla Cgil - La spesa

GENOVA — «Il nostro obiettivo era quello di riuscire a portare alla manifestazione di sabato, a Roma circa 5 mila persone. Questo traguardo lo abbiamo ampiamente superato: siamo arrivati a 9 mila e presumibilmente in serata potremo colorare che raggiungeranno Roma con i propri mezzi si dovrebbero toccare le 10 mila unità».

Questi i dati forniti ieri mattina il segretario regionale della Cgil, Ugo Montecchi. Illustrando ai giornalisti gli scopi e gli obiettivi della manifestazione organizzata su scala nazionale, dalla componente comunista della Cgil per protestare contro il decreto sul costo del lavoro del governo Craxi.

«Si tratta di un risultato che è andato al di là delle nostre aspettative — ha detto ancora il sindacalista — in quanto nelle manifestazioni precedenti la delegazione ligure era composta mediamente di 3 mila, 4500 persone. Questa massiccia adesione ci ha creato qualche problema organizzativo».

Da Genova partiranno tre treni speciali: uno dalla stazione Brignole e due da quella di Principe. Un altro convoglio speciale partirà da Savona, alcune carrozze infine, saranno aggiunte ai convogli normali alla stazione della Spezia. I lavoratori che raggiungeranno la capitale in pullman sono molti e gli organizzatori hanno «restretto» tutte le agenzie riuscendo a noleggiare oltre ottanta autobus di tutti tipi.

Il costo di questa «trasferta» dovrebbe aggirarsi attorno ai 300 milioni di lire. «Questa spesa — ha detto Ugo Montecchi — contiamo di coprirla interamente con un autofinanziamento attraverso sottoscrizioni sui posti di lavoro e in altri luoghi. L'obiettivo dovrebbe essere facilmente raggiungibile in secondo i primi sommari dati a nostra disposizione, la sottoscrizione sarebbe già a buon punto». In dettaglio la spesa è così suddivisa: 30 milioni per i treni, 85 milioni per i pullman, 80 milioni per il vitto. Il sindacalista poi ha voluto sottolineare come è stato fatto in campo nazionale dallo stesso segretario generale della Cgil Luciano Lama, che la manifestazione di sabato non è «contro qualcuno» ma «per qualcosa».

Ugo Montecchi infine, ha accennato anche all'iniziativa portata avanti dalla componente comunista della Cgil e cioè quella relativa alla raccolta di firme contro il decreto. Raccolta che è stata avviata sui posti di lavoro nei circoli e in altri luoghi. Secondo il sindacalista sarebbero già state raccolte circa 100 mila firme e la sottoscrizione proseguirà anche dopo.

Alberto Robello

Lama giovedì a Genova

GENOVA — Il segretario generale della Cgil Luciano Lama parteciperà a Genova giovedì alla riunione dell'attivo dei delegati regionali della confederazione sindacale.

Durante la riunione, organizzata dalla Cgil e che si terrà al teatro «Margherita», saranno discussi i temi del rinnovamento nella via del sindacato, la riforma del salario e la politica industriale.

Ecco l'accordo Fiat-sindacato sulle nuove fabbriche a Savona

Una a capoluogo, due in Val Bormida - Produrranno accessori per auto, freni per autocarri, parti elettroniche dei cruscotti - Le possibilità di nuova occupazione

SAVONA — È stato siglato ieri mattina alle 9, dopo un estenuante trattativa, l'accordo tra Fiat e Fim sulla ristrutturazione dello stabilimento di Vado che occupa attualmente 850 lavoratori.

Ieri mattina c'è stata la prima assemblea: i segretari della Fim Antonio Apa, Giovanni Scavuzzo, Lino Marcossi, hanno informato i lavoratori sui risultati dell'incontro, giudicato positivo. Il «vecchio» stabilimento negli Anni Settanta per rilanciare l'apparato industriale savonese, in grado di ospitare un migliaio di lavoratori, avrà un organico di 100 persone. Produrrà componenti automobilistici.

Altri dipendenti (che manterranno gli stessi diritti contrattuali del gruppo Fiat) saranno assunti in tre nuove fabbriche: la «Rolam» (una società composta dalla Roltra Torino e dalla Lamet Chiavari) si insedierà ad Altare. Avrà 150 dipendenti e opererà sempre nel settore dei ricambi auto. L'inizio delle nuove attività è previsto ufficialmente alla fine dell'84.

La «A. P.» (Automotive Products, una multinazionale inglese che ha più di 9000 dipendenti) sarà a Cairo con 270 lavoratori. Produce freni per autocarri ed altri impianti ad alto livello tecnologico.

La «Elbi» (la filiale ligure si chiamerà «Sirea») dovrebbe insediarsi a Savona nelle aree industriali di Legino. L'uso condizionale è d'obbligo in quanto i responsabili dell'azienda non hanno ancora sciolto alcune riserve sulle caratteristiche idrogeologiche del terreno messo a disposizione dal Comune. La «Sirea» produrrà parti elettroniche del cruscotto.

Fim insiste per avere la fabbrica a Savona, per non spostare il baricentro dell'operazione completamente sulla Valle Bormida. Ogni azienda avrà una autonoma e sono allo studio altre linee di trasporto pubblico tra il capoluogo, Altare e S. Giuseppe.

Saranno reinseriti nel ciclo produttivo anche i 100 lavoratori in cassa integrazione Bsl 1980. La Fiat da parte sua ha assicurato commesse di lavoro molto consistenti.

Magrini: ieri si è diffusa la notizia, peraltro non confermata ufficialmente dalla direzione, che il commissario del gruppo, in amministrazione controllata, avrebbe firmato 700 lettere di licenziamento per gli operai «in eccedenza». L'indiscrezione, giudicata credibile da fonti governative, ha messo in allarme il consiglio di fabbrica di Savona. La giunta ed il Consiglio comunale hanno inviato un telegramma al governo per far riprendere le trattative tra Bastogi e Merlin Gerin.

Domani, alle 11,30, sarà inaugurata in via Paleocapa, la mostra fotografica dedicata alla fabbrica in crisi (su 302 dipendenti, 250 sono in cassa integrazione).

Massimo Numa

SCANDALO PETROLI

Per Mantovani un mandato di comparizione

NELLA CRONACA DI TORINO

La rassegna apre stamane i battenti la Fiera internazionale di Genova

Andare in vacanza e star bene tanti consigli a Primavera '84

Sino al primo aprile - Le diete migliori quando si è in villeggiatura - Fette di salame e polpi in vasetti sott'olio - Gli attrezzi per tenere l'organismo in movimento - Curiosità

GENOVA — «Primavera 84», che si apre stamane alla Fiera internazionale e si protrarrà fino al primo aprile, formula centrale proposte per chi sta già facendo programmi per il suo tempo libero dell'estate. Ma pensa soprattutto alla salute. Ed ecco il compatto di consigli di dietologi, insegnanti di educazione fisica, erboristi e presentatori di specialità destinate a un'alimentazione che nello stesso tempo intolletta e cura.

Quali diete?. — Se c'è un momento in cui l'organismo ha bisogno di tutte le sue energie, è quello dedicato alle vacanze, che non è più «villeggiatura» di un tempo (albergo o seconda casa, bagno, passeggiata), ma è l'occasione ottimale per stappi agili e

La «Vacanza in movimento», fenomeno sviluppatosi particolarmente negli Anni Ottanta, cosa dunque la forma fisica. E come raggiungerla? Due le indicazioni suggerite dai «Primavera 84» e che si integrano.

La prima è la dieta. Gli stand degli erboristi sono a disposizione dei visitatori consigliano antiche tisane, le erbe medicamentose contro il dilupio di pillole, radici miracolose contro i guai di stomaco. Un ritorno ai miele (anche come dolcificante) è l'altra chicca di Loris Ravaglia, apicoltore ed erborista ad Alassio. Lo slogan: «Ed dieci maniere di mangiare qualcosa di dolce, miele non dovrebbero escludere il miele».

Ma la vasetto — Ma lo star bene non vuol dire soltanto dieta ossessiva. Si può conciliare la salute con il gusto della tavola. Fra le tante proposte di «Primavera 84» vai la pena di raccogliere soprattutto una, quella di bioagricoltori.

La signora Giuseppina D'Ercole, che ha a Napoli un proprio «laboratorio» gastronomico, presenta vasetti con fette di salame di Sant'Oreste infilate nell'olio; e polpi trattati alla stessa maniera. Prodotti genuini che vengono dal Mar Ligure (i polpi) e dall'entroterra (funghi, salame, olive). Insomma, come fa notare Ligure cresa, la signora D'Ercole conserva.

La forma fisica — Qualche «strappo» a tavola, specialmente in vacanza, chi non se lo concede? E c'è il rimedio, che è quello antisiliconico e insostituibile dell'esercizio fisico. Fiera propone un ampio ventaglio di strumenti di ginnastica e spiega il modo di utilizzare quanto la tecnologia mette a disposizione dei nostri arti, un po' arrugginiti e impigriti dall'immutabile rapporto auto-ufficio-casa.

Vi sono marchingegni per tenere in camera (bastano cinque minuti di esercizio, al mattino), attrezzi da giardino e da campeggio. Uno studioso di queste attrezzature afferma che l'uso costante di un certo tipo di «molle» è garantito un aumento di statura di un paio di centimetri in due anni.

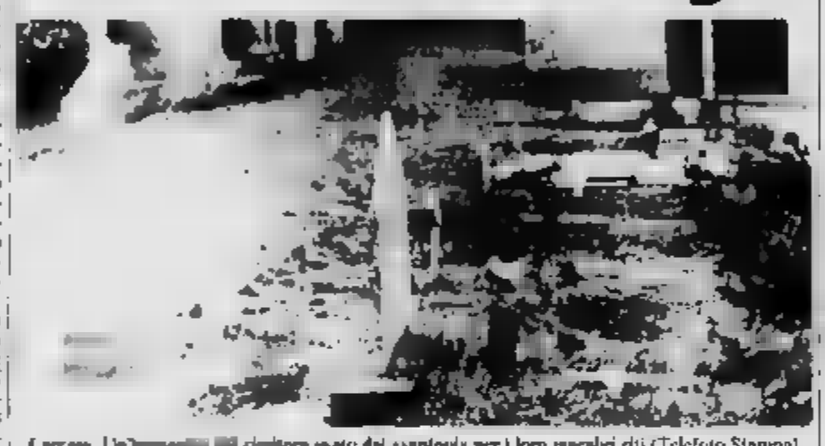
Volete dedicarvi alla «aerobica»? Insegnanti specializzati vi spiegheranno i movimenti per raggiungere l'armonia fra ginnastica e musica. Una tecnica d'avanguardia diretta agli atleti: è un raggio laser per la cura di malanni e disfunzioni del sistema osteo-muscolare. Interesserà molto — si pensa — a Olgi Simoni, allenatore del Genoa e trainer ormai di una «infermeria».

Tuttofficio — Si può star bene (o, quanto meno, meglio) anche lavorando, se l'ambiente è adatto. Quattordici aziende espongono tutto quanto si può richiedere per l'aggiornamento dell'ufficio in un panorama che comprende 37 «soci». Da segnalare: un sistema che, attraverso una macchina per scrivere «Versal-Braille» e una stampante, traduce in alfabeto italiano i caratteri battuti in alfabeto Braille dal non vedente, in modo che il messaggio è immediatamente utilizzabile da tutti i reparti dell'azienda.

Guido Coppini

Sono state convocate dai carabinieri di Carcare

Altre persone coinvolte nei riti satanici a Dego?



Carcare: Un'immagine del cimitero scelto dai «satanisti» per i loro macabri riti (Telefoto Stampa)

CARCARE — Alcune persone sono state convocate nella caserma dei carabinieri di Carcare per essere sentite sulle messe nere e sui riti satanici che sarebbero avvenuti nel cimitero di Dego e in una abitazione di Carcare e alle quali avrebbe assistito una bimba di sei anni.

Per questo motivo sono già stati denunciati il custode del cimitero di Carcare, Pietro Porro, 69 anni e una commerciante Clementina Patrone, 30 anni. Il primo è accusato di sottrazione di cadavere, la seconda per uso illegittimo di parti di cadavere.

Il cimitero sarebbero scomparsi resti umani che sarebbero serviti per rendere ancora più misteriosi alcuni riti celebrati da un immigrato che si professa mago e che vanta poteri soprannaturali. Durante i «sabba» sarebbero avvenuti anche sacrifici di animali: topi e galletti venivano sgozzati su una specie di ara addobbata con drappi neri su cui venivano posti libri e teschi.

Il custode del cimitero ha finito con confessare di avere trafugato le ossa ma ha detto di non sapere nulla dei riti misteriosi. Clementina Patrone invece avrebbe detto di avere ceduto al sagrestano che le aveva consigliato addirittura di simulare una rapina nel supermercato che gestiva a Carcare in piazza Luppia. Una mossa di novembre in cui fu trovata imbavagliata nel retro.

Ai primi accertamenti (tra loro un ex dipendente Montedison Mario Mazza) disse di essere stata affrontata da due giovani armati di pistola che le avrebbero rubato l'incasso di due giorni: 10 milioni.

Fu creduta e poté incassare i soldi dell'assicurazione. I carabinieri però vollero vederci chiaro e smascherarono la donna. «Un sanzione — disse — mi aveva consigliato, dopo essere consultato gli spiriti a tentare il colpo». Di qui gli inquirenti arrivarono alle messe nere.

g. p. r.

Scandalo Teardo: ieri un'altra giornata molto intensa per i giudici savonesi

Libertà provvisoria a Nicola Guerci Sangalli interrogato per oltre due ore

L'ex direttore tecnico dell'Iacp, mercoledì mattina, aveva ribadito le accuse dell'ex dirigente di Marcello Borghi

SAVONA — Un'altra giornata intensa nell'ambito della maxi inchiesta sullo scandalo Teardo.

Il giudice Michele Del Gaudio ha concesso ieri la libertà provvisoria a Nicola Guerci, ex direttore tecnico dello Iacp. Sono continuate le indagini sull'ex presidente Renato Bramante comunista, raggiunto da comunicazione giudiziaria per concussione ed è stato interrogato l'ex presidente della provincia, Gian Franco Sangalli.

Nicola Guerci — Mercoledì è stato messo a confronto con il suo ex presidente Marcello Borghi. Guerci lo accusa di avere ricevuto una tangente dal costruttore di Pietra Ligure, per un appalto a Cengio. Non ha cambiato la sua versione. «È stato corrente, lineare, preciso e impietoso» commenta il suo legale Antonio Di Maggio.

L'ex direttore tecnico dice di avere ricevuto da Cuttino, attraverso un altro costruttore, una tangente (14 milioni in rate, una da 10 e l'altra da 4) che avrebbe divisa con Borghi. Quest'ultimo indignato, ha respinto ogni accusa. «Il mio assistito — ha fatto notare l'avvocato Maggio — è stato scarcerato in quanto il giudice ha accolto l'istanza presentata da me subito prima del confronto con Borghi».

Guerci era stato in carcerazione ieri mattina ha lasciato il carcere di Biella, dove era rinchiuso dal luglio scorso. Durante il colloquio si è nuovamente parlato di appalti per il ricaldamento delle case popolari. Nel mirino si sarebbero alcune ditte, una delle quali legata a Federico Casanova, l'altro a un esponente

Renato Bramante — Dopo la comunicazione giudiziaria per concussione (avrebbe ricevuto 30 milioni) il pci ha subito difeso il suo iscritto. «La sua innocenza — dice il segretario provinciale Elio Ferraris — è fuori discussione. È davvero una assurdità che una inchiesta condotta e sfarfugliante, attraverso l'uscire dal "riferito per sentito dire" possa determinare problemi, anche se [illegible], all'immagine e al comportamento di un amministratore pubblico che, come tutti sanno, ha sempre e dovunque improntato la sua azione al rigore e all'onestà».

I giudici però, continuano imperterriti le indagini. Ieri sono continuati gli accertamenti sul conto dell'ex presidente Iacp. Nel mirino inoltre sarebbero alcune società quali l'uomo politico era legato. Non si esclude che altri esponenti comunisti possano essere convocati anche in rapporto al contenuto di alcune intercettazioni telefoniche.

Gian Franco Sangalli — L'ex vice presidente dell'amministrazione provinciale è stato interrogato ieri pomeriggio per due ore e assistito dagli avvocati Emilia e Vivani. L'accusa è di associazione per delinquere di tipo e di concorso in [illegible]. L'ex vice presidente ha chiarito molti particolari.

Secondo l'accusa alcuni imprenditori sarebbero state chieste tangenti per appalti in lavori provinciali. A questo proposito Sangalli non esclude di «millantato credito» e ha smentito categoricamente di avere mai dato incarico ad alcuno per operazioni di questo genere.

«Lo confermo — ha detto ai giudici — il mio stato patrimoniale. Gli [illegible] bancari non hanno ottenuto alcun riscontro: solo i provenienti da una pensione di impiegato Cattolica e dai gettoni di presenza dell'amministrazione provinciale. I suoi legali hanno annunciato al termine del confronto l'istanza di scarcerazione provvisoria per mancanza di indizi. Questa mattina alle 10, è previsto l'interrogatorio dell'ex presidente della Provincia Abrate.

Gian Paolo Carlini

Un ottantenne, per protesta, a Imperia

Si spoglia in pieno centro ed è bloccato dalla polizia

IMPERIA — «Streaking» in pieno centro a Imperia: un uomo di 80 anni, Bruno Tornatta, originario di Partinico (Palermo), residente in via Argine Destro, s'è completamente denudato e ha percorso in tenuta adamitica via Bonfante, piazza Bianchi e via Amendola, a Oneglia.

«Sono disoccupato e non trovo lavoro, sono spogliato per protesta», ha spiegato il giovane agli agenti della polizia che l'hanno bloccato, fatto rivestire e condotto in questura.

Tornatta, incensurato, è giunto in via Amendola in sella ad un ciclomotore. È fermato e, con calma, davanti agli sguardi sbigottiti di decine di persone, si è spogliato.

Il giovane ha passato i [illegible] poco distante dall'edicola di giornali sul lato a monte dei portici. È stato bloccato da due agenti della polizia e alcuni vigili urbani che l'hanno fatto ricevere nell'androne di un palazzo.

Lo «spogliarello» ha richiamato l'attenzione di 200 persone.

Il protagonista dell'insolito episodio è stato denunciato a piede libero per atti contrari alla pubblica [illegible].

m. f.

Ancora guai per la [illegible] armatore

SAVONA — Ahmed Nachit, marocchino, il marittimo della motonave cipriota «Chira», [illegible] abbandonata nel porto di Savona perché l'armatore è «sparito» senza pagare gli stipendi ai marinai, è stato rimpatriato dall'incarico di custode giudiziario. Questa mattina è stato persino allontanato dal porto.

La situazione, per l'ufficiale, si fa drammatica: l'uomo aveva trasformato la nave, ormai in pessime condizioni, nella sua casa.

«La [illegible] — dice — non è più [illegible] nella banchina. Al mio posto, come custode, è stato nominato un creditore [illegible] armatore, che si è offerto spontaneamente al tribunale».

(m. ma.)

In Valle Arroscia si fa il trekking

L'iniziativa a Mendatica grazie alla Pro Loco

MENDATICA — *A Mendatica, località dell'Alta Valle Arroscia considerata la «porta delle Alpi» (così indica un nuovo slogan promozionale), si puliscono e sistemano vecchi sentieri e mulattiere da tempo abbandonati, per consentire la realizzazione di un ambizioso e, al tempo stesso, originale programma turistico: un fitto calendario di escursioni nel più profondo entroterra ligure, attraverso le oltre caratteristiche «maglie», gli antichi centri e i tramandati ottici dei pastori locali.*

L'iniziativa è della Pro Loco Mendatica che lo scorso anno aveva promosso una riuscitissima «gita» a cavallo, di una sola giornata per i boschi del Colle San Bernardo. I commenti erano stati così entusiasti da convincere il direttivo allo studio di un programma più consistente.

E' stata così programmata, nell'ultima riunione, una serie di date comprese tra luglio e settembre. Come vuole la recente moda del «trekking» (termine usato per questo particolare tipo di escursioni che trae origine dalle migrazioni dei Boeri in Sud Africa) le escursioni che partiranno da Mendatica si snoderanno su piste accidentate, non saranno più a cavallo, ma a piedi con l'eventuale ausilio di muli.

Non dureranno un solo giorno ma, alcune oltre una settimana. Rifornimenti, assistenza medica, guide e punti di ristoro e rifugio, saranno assicurati e curati da una capillare organizzazione. La partecipazione complessiva per ogni «spedizione», potrà raggiungere anche i 40 chilometri.

L'operazione imponente, è già stata ribattezzata «Alla conquista della Valle Arroscia». Ma quali sono le ragioni di fondo che hanno spinto la Pro Loco del minuscolo paese (325 abitanti) a ricorrere al «trekking»?

Risponde Paolo Rumella, consigliere comunale e membro del consiglio direttivo dell'organizzazione: «Senza rinunciare alle manifestazioni ormai collaudate come il "Palio delle capre" e "La fiera del lampone e mirtillo", abbiamo pensato che fosse il momento di sperimentare altre iniziative per la continuità di turisti che, nella bella stagione, sono ospiti della località». «Si tratta anche — prosegue — di un'opportunità per allargare ulteriormente il numero di amici di Mendatica».

Fulvio Damele

E domenica pronti con la bici

La cicloturistica organizzata dal «Pedale» - Le iscrizioni aperte a tutti - Orario e percorso

Imperia: La partenza dell'ultimo sportivo prova effettuata nell'ultimo raduno: ecco alcuni partecipanti

IMPERIA — Con le immagini ancora «fresche» dell'impresa di Francesco Moser alla Milano-Sanremo, gli appassionati al ciclismo di tutta la Riviera si stanno preparando a partecipare alla 5ª edizione di «Imperia in bicicletta».

La passeggiata cicloturistica non competitiva organizzata dal Gruppo sportivo Pedale Imperiese, uno dei più prestigiosi di tutto il Ponente, si terrà domenica. Il percorso, quest'anno, si snoderà lungo Spianata Borgo Peri, a Oneglia, dove è fissata la partenza per le 9,30 (raduno 8,30), sino al lungomare Cristoforo Colombo, a Marina Muarizio, e ritorno, per un totale di chilometri complessivi?

L'arrivo è previsto alla Spianata all'altezza del Bar Borgo Peri, sede del sodalizio, alle 11,30. La gara totalmente priva di qualsiasi carattere agonistico, sarà valida quale fase comunale dei «Giochi della Gioventù-cicloturismo studio». Hanno assicurato la loro presenza società sportive e circoli ma anche scolastiche e intere famiglie. Futuri campioni delle due ruote, notoni di mezza età con un po' di pancia e capelli incanutiti transiteranno tutti insieme in piazza Dante.

«Il proseguimento di questo annuale tradizionale appuntamento — spiega Mirko Marcaldi, responsabile del Gruppo Pedale Imperiese e uno dei massimi dirigenti del settore in provincia — offre a tutti gli appassionati, giovani e meno giovani la possibilità di pedalare liberamente senza il timore del traffico automobilistico lungo le vie di Imperia».

Le iscrizioni si possono effettuare alla mezzanotte di oggi al Bar Borgo Peri. La quota per partecipare alla manifestazione è di mille lire: per tutti i giovani che proveranno all'iscrizione tramite l'istituto scolastico di appartenza, facendo pervenire all'organizzazione un elenco nominativo in doppia copia, la partecipazione sarà gratuita.

Al termine della pedalata ci saranno premi per tutti. Coppe e diplomi saranno assegnati ai gruppi scolastici e associazioni più numerosi.

f. d.

Magazzini agricoli trasformati: inchiesta a Sanremo

Chiedi una «casa rurale» poi costruisci una villa

SANREMO — La notizia [illegible] il mercanto è ufficiosa, anche se nel Ponente tutti ne parlano, e ma circola [illegible] siamo il timore tra [illegible] di floricoltori e piccoli proprietari carabinieri e Guardia di Finanza, unitamente al «grosso scandalo edilizio» sarebbero anche impegnati nella «caccia» [illegible] rurali trasformate abusivamente in ville.

L'indagine, senza dubbio di «serie B» rispetto a presunte violazioni edilizie, lottizzazioni, varianti di piani regolatori generali che si [illegible] rebbero [illegible] sostenuti a piene mani lungo [illegible] la Liguria negli ultimi [illegible] anni, ugualmente grave e importante, riguarderebbe un po' tutti i Comuni della Riviera. In particolare Ospedaletti, Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Imperia, Taggia, Diano Marina.

Nei corridoi di palazzo di giustizia si dice che da giorni [illegible] investigatori starebbero facendo minuziosi controlli presso uffici tecnici pubblici. Il catasto, uffici del registro [illegible] altri. Su quaderni [illegible] sarebbero nomi e cognome [illegible] persone con proprietà agricole, anno di costruzione di [illegible] rurali, fotocopierebbero progetti, autorizzazioni, [illegible] sioni, vincoli. Poi [illegible] recherebbero [illegible] posto delle «case rurali» per vedere cosa è stato realmente costruito. E le sorprese sarebbero tantissime, a quasi tutte da codice penale.

Di [illegible] che in mano [illegible] carabinieri e Guardia di Finanza ci siano fotografie clamorose: al posto di operose abitazioni unifamiliari contadine sarebbero spuntate ville hollywoodiane. Alcune addirittura [illegible] piscina, giardini esotici e raffinati prati all'inglese. Al posto di [illegible] ani per la lavorazione dei fiori o ricovero di attrezzi o concimi, esclusive lavamatic con biliardo, sale di proiezione. In molti casi un altro appartamento di [illegible]. Completamente fuori legge insoliti ampliamenti e sopraelevazioni che i proprietari.

Spesso [illegible] calibro dell'agricoltore hanno perle profumate, unghie [illegible] te del professionista affermato, del milanese o torinese con seconda, terza casa.

Si indagherebbe per stabilire chi ha dato le concessioni, chi ha chiuso entrambi gli occhi per non vedere le illegalità.

r. b.

ECONOMICI

Ha Torino per necessità una mamma signora offrirebbe lavori di decorazione acquerello (20% a domicilio), vicinanze via Maggio o lungo Dora Siena. Telefonare 5344 — 10100 Torino

REGIONE LIGURIA

AVVISO

Categorie merceologiche tipo dei beni e [illegible] di generale consumo occorrenti alle Unità [illegible] Locali [illegible] Liguria.

Ai fini delle domande di iscrizione alla UU.SS.LL. della Liguria per l'inserimento nei repertori albi dei fornitori, si rende noto che sono state stabilite, ai sensi dell'art. 26 - 2° comma della L.R. 17-1-1980, n. 7, le seguenti categorie merceologiche tipo dei beni e materiali di generale consumo occorrenti alle UU.SS.LL. liguri:

1 - Prodotti farmaceutici ed emoderivati
2 - Materiali diagnostici
3 - Presidi chirurgici e materiale sanitario
4 - Materiali protesici, per emodialisi e trattamento
5 - Prodotti alimentari
6 - [illegible] di guarnizione
7 - Materiale di pulizia
8 - Articoli tecnici per manutenzione ordinaria
9 - Combustibili, carburanti e lubrificanti
10 - Stampati, cancelleria ed altri supporti amministrativi
11 - Articoli vari non sopra classificati
12 - Servizi in [illegible]
13 - Apparecchiature ed attrezzature sanitarie
14 - Apparecchiature ed attrezzature non sanitarie ed arredi vari.

PALLANUOTO - A: domani s'inizia il girone di ritorno

La Del Monte a Siracusa può [illegible] l'Ortigia

Qualificato il Recco Stefanel se batte [illegible] Camogli - Ad Albaro [illegible] decide il terzo girone con il big match Bogliasco-Florentia

Scatta domani il girone di ritorno [illegible] seconda fase tre [illegible] partite a disposizione per assicurarsi [illegible] qualificazione ai play-off, con una situazione generale che si presenta ancora [illegible] Le favorite dei quattro gironi stanno incontrando una forte resistenza da parte delle outsiders e a guadagnarci è comunque la pallanuoto spettacolo. Falla a centro vasca alle 18, con quattro derby e molti altri scontri interessanti.

Canottieri Napoli (6) - Posillipo Farmarotto (8): il senza dubbio il *match-clou* del primo girone e potrebbe rappresentare un ideale [illegible] saggio di consegne tra la vecchia e gloriosa Canottieri e l'emergente formazione [illegible] Paolo De Crescenzo. Il debuttante partenopeo della Scandone vede favoriti Fiorillo e compagni, ma l'atmosfera della stracittadina indurrà il *team* di Scotti Galletta a dare il massimo. Gli arbitri sono Cinelli e Puia.

Chiavari [illegible] - Pescara Sisley (0): per alimentare le *chances* di qualificazione, i levantini devono superare alla piscina di via Tito Oroppo il Pescara Sisley (come avvenne all'andata) e sperare in [illegible] favore del Posillipo Farmarotto. Questa sfida rappresenta [illegible] po l'*amarcord* di mister Geppino D'Altrui che [illegible] ritrova [illegible] fronte la squadra che ha allenato per sei anni, fra il suo Chiavari non [illegible] avere pietà. Gli arbitri [illegible] Agliuloro e Gervasi.

Ortigia (2) - Savona Del Monte (4): trasferta molto insidiosa per i biancorossi [illegible] Mistrangelo che alla Cittadella di Siracusa troveranno sicuramente un clima infuoc[illegible] L'Ortigia sta perdendo colpi nella corsa ai play-off e per riabilitarsi dovrà ottenere [illegible] risultato positivo contro Del Claudio e compagni. Il Savona Del Monte, di contro, ha l'occasione [illegible] chiudere definitivamente il discorso. *Match* [illegible] Dani e De Stefano.

Civitavecchia Spei (1) - Nervi (9): il «Nervi dei miracoli» comincia a credere seriamente alla qualificazione e va al Foro Italico (ore 18,15) decisa [illegible] mantenere l'imbattibilità. Mister Lillo Morbelli non si abbandona [illegible] sotto sotto, cova la speranza [illegible] colpaccio che i blu-arancioni hanno già filmato sette giorni fa nella tana dell'Ortigia. La partita sarà diretta da Luigi Coppola e G[illegible] Auriemma.

Staria [illegible] - Mameli (3): ad Albaro si deciderà probabilmente il destino del [illegible] girone e la grande giornata genovese sarà aperta proprio dal classico derby tra biancoverdi e biancoblu. *L'équipe* di Gianluigi Valle è già tagliata [illegible] ri, ma non per questo scenderà in vasca rassegnata [illegible] sconfitta. La Mameli dovrà quindi andare per ottenere la preziosa vittoria e [illegible] tendere poi l'esito della sfida tra Bogliasco e Florentia. Dirige la coppia Vassallo - Giu[illegible] Pizzorno.

Bogliasco (4) - Florentia (5): ed [illegible] *big-match* che vedrà opposte ad Albaro (ore 19,15) le due regine del terzo [illegible] uomini di Ciumin Di [illegible] vogliono rifarsi [illegible] amaro subito all'andata e [illegible] che, in caso di vittoria, avrebbero [illegible] piede nel play-off; altrimenti però a Gianni De Magistris che ogni volta che sente aria di Liguria riesce ad offrire il [illegible] di sé. Gli arbitri sono Petronilli e Picchetto.

Camogli Portofino (2) - Recco Stefanel (8): sui derby per eccellenza della pallanuoto sono [illegible] stati scritti fiumi di inchiostro, [illegible] la classica del [illegible] Paradiso ha sempre un fascino del tutto particolare. Al Boschetto ci sarà una grossa battaglia (perché ai tradizionali motivi di rivalità campanilistica si aggiungono importanti interessi di classifica. I biancorossi di Vio [illegible] devono vincere per acciuffare l'autobus che porta ai play-off, in caso contrario dovranno [illegible] segnarsi all'eliminazione.

Fiamme Oro (0) - Lazio (4): la Lazio ha già messo in fresco lo champagne e potrebbe far festa se al suo successo nel derby del Foro Italico corrispondesse [illegible] sconfitta dei Camogli Portofino.

a. c.

Protagoniste domani e domenica in Coppa Italia di ginnastica

Le quattro stelle savonesi

SAVONA — Quattro giovani ginnaste savonesi saranno protagoniste domani e domenica a Busto Arsizio nella fase interregionale della Coppa Italia. Due allieve (Laura Fazzio e Monica Ferrara) e due juniores (Fabrizia Perlino e Federica Busatta), tutte della Fratellanza Ginnastica Savonese, rappresenteranno Savona alla manifestazione.

Le quattro ragazze, allieve di Vittorio Cravero e Barbara Salomone, hanno conseguito il diritto a disputare la fase interregionale dopo i brillanti piazzamenti nelle gare regionali.

Ultima possibilità in campo allieve per Monica Ferrara, piazzatasi seconda in campo regionale a Genova. Da lei [illegible] attende una grossa prestazione anche domani e domenica. Meno chances per le altre savonesi, anche se la Perlino, la Busatta e la Fazzio hanno recentemente fatto registrare progressi.

Nella foto vediamo il quartetto della Fratellanza con il tecnico Vittorio Cravero.

[illegible] I tornei entrano in dirittura d'arrivo

Non cede il Quadrifoglio ma il Moneta 1 lo tallona

In B pericolosa caduta dell'Enel - Europa, Sant'Isidoro e VII Usl mantengono vive le spe[illegible] - Il turno di [illegible] in serie A

A quattro giornate dal termine per [illegible] Serie A e tre per i gironi di B, il campionato provinciale [illegible] bocce è veramente giunto in dirittura finale. A questo punto i punti fatti possono costare [illegible] negli scontri diretti i punti valgono ora il doppio.

Turno infrasettimanale per la A — Nel giro di cinque giorni, la Serie A ha continuato l'Odissea e la [illegible] giornata [illegible] ritorno, due giornate all'insegna del [illegible] Moneta 1 [illegible] Albenga, detentore del titolo, che ha colto uno splendido successo in casa del sempre temibile Black Bull, a Spotorno, per poi cedere un solo punto al Bar Lorenzo, in casa Di contorno, da segnalare [illegible] il four [illegible] force [illegible] capolista Quadrifoglio, [illegible] indenne [illegible] Finale Ligure con[illegible] il [illegible] Franco, dove forse poteva cogliere qualcosa di più del 3-3 conclusivo, e bitterese (4-2) con il Bar Pontevecchio [illegible] Pietra Ligure.

Tra gli altri risultati dell'ultima giornata, [illegible] segnalare l'unica vittoria esterna ad opera del Bar Giardino, [illegible] casa dell'ostico Black Bull di Spotorno. [illegible] risultato che colloca i varazzini al terzo posto, un punto avanti al Pontevecchio. Accesissima la lotta per il settimo e ottavo posto, con in ballottaggio Lorenzo, Black Bull (un po' opaco questl'ultimo negli ultimi due turni) e il San Genesio, che è riuscito nell'impresa di sconfiggere in due riprese.

Enel, pericolosa caduta in [illegible] — L'U-5 contro la prima [illegible] classe la VII Usl, ha rimbalzato non [illegible] i programmi del ristoratore che ora [illegible] il [illegible] del Bar Varazze che potrebbe realmente. [illegible] ultime quattro giornate, recuperare lo svantaggio, rifiuto che deve ancora disputare un incontro.

Giochi quasi fatti negli ul[illegible] due giorni di B — Dopo la resa di ritorno, e a tre dal termine, in B/1 e B/3 i giochi sembrano ormai chiari e solo il Bar Europa nel B/1 e il Sant'Isidoro e forse, ottimisticamente anche lo VII Usl nel B/3, possono [illegible] insidiare le prime della classe per i posti che ammettono alla seconda fase. Certamente, in entrambi i gironi, il turno in programma questa sera dovrebbe rappresentare l'ultima spiaggia per chi ancora cova qualche speranza.

I risultati di martedì sera. Serie A: Franco - Moneta 2: 5 - 1; San Genesio - Gatto Nero 1: 5 - 1; Odissea - Mun[illegible] de noche: 4 - 0; Gatto Nero 2 - Cristallo 5 - 1; [illegible] drifoglio - Pontevecchio: 4 - 2; Moneta 1 - Lorenzo 5: 1; Black Bull - Giardino, 2 - 0.

Serie B/2: Aldo - Arci 0 - 5; VII Usl - Enel 5 - 1; Polisportiva - Black Bull 1 - 2; Lombardo - Quadrifoglio 3 - 3; Verdi - Sant'Isidoro si disputerà lunedì. Ha riposato il Bar Festa.

Classifiche. Serie A: Quadrifoglio p. 81; Moneta 1 55; Giardino [illegible]. Pontevecchio [illegible]; Franco 77; Odissea 72; San Genesio 68; Lorenzo e Black [illegible] 67; Moneta 2 57; Gatto Nero 1 56; Gatto Nero 2 52; Cristallo 44. Mundanoche 16.

Serie B/2: VII Usl p. 72; Polisportiva 65; Sant'Isidoro e Lombardo 53; Quadrifoglio 50; Enel 48; Aldo 45; Verdi 44; Festa 42; Arci 34; [illegible] Bull 29.

Il turno di stasera [illegible] serie A: a Varazze Gatto Nero 1 - Odissea, a Noli Cristallo - Franco; a Vado Ligure, Lo[illegible] - Quadrifoglio, ad Albenga, Moneta 2 - Black Bull; a Pietra Ligure, Pontevecchio - Gatto Nero 2; a Varazze Giardino - San Genesio.

a. c.

Cento tennisti al «Tassara» [illegible] Finale

FINALE LIGURE — Folta adesione alla 4ª edizione del trofeo Tassara, organizzato dal Tennis Club Finalina. Sono oltre cento gli iscritti alla manifestazione che raccoglie certamente il meglio del tennis ligure.

Tre le categorie in programma: la C2 maschile (teste di serie Federighi, Cosenzo, Massarelli e Fazio), i non classificati maschili (Mastromei, Carta, Milesi e Parolido i migliori) e la [illegible] femminile (Schianchi, Tellarini Briano e De Ferrari).

Il torneo dovrebbe concludersi domenica. *lo. d.l.*

L'ultima giornata, a Vado, ha laureato il campione bergamasco Rovaris

Si è concluso il Superprestige grande [illegible] festa dei cicloamatori

Il trofeo ha visto la partecipazione di oltre 500 atleti - Perfetta l'organizzazione

SAVONA — *Col prevedibile trionfo del campione italiano ed europeo, il bergamasco Orlando Rovaris (Ciclistica Pedale Isolabergamasca) domenica scorsa sulla prima e riuscitissima edizione del «Superprestige di Primavera — Trofeo Immobiliare Abs», riservato ai cicloamatori, e che nelle tre giornate [illegible] gara ha visto impegnati oltre 500 atleti provenienti da Liguria, Toscana, Piemonte, Lombardia e dalla Francia.*

Dopo [illegible] tappe disputate sui tracciati Savona-Finale e Borgio-Legino, domenica l'ultima [illegible] Superprestige è stata [illegible] dal Vado Ligure. Ancora [illegible] volta c'è stata la conferma della qualità dei partecipanti, e della perfetta organizzazione predisposta dall'infaticabile Mario Mastroianni, «patron» del Gruppo [illegible] sportivo di Legino che porta il suo nome. [illegible] organizzatore della lunga e conclusiva prova.

[illegible] tempo e monteremi d'occasione hanno completato il quadro del Superprestige che domenica alle 8,30 ha visto in gara i non qualificati per la finalissima, scesi subito in campo attorno alle 10,15. Nella gara riservata appunto agli esclusi dalla corsa al titolo, si è imposto il piemontese Dorio (Ca Cerrachese), che ha bruciato sul filo di lana il brillante Sergio Spolorno (Ca Terrenia Rapetto Celle) Terzo Alessandro Milani (Ca Che Patrizia), quarto Sandro Salice quinto Guerrino Lanzo.

La Gran Kermesse di chiusura, che avrebbe assegnato il successo finale, ha visto prevalere un altro bergamasco, Claudio Perico, anche lui come [illegible] Bergamo.

Indubbiamente, dato il grande valore dei concorrenti, si è assistito alla più importante manifestazione ciclomatoriale [illegible] sempre delle nostre parti. Resta dare un'occhiata alla media (oltre i 44 km/h) per accorgersi dell'agonismo.

Dietro a Perico è finito Rovaris, che ha così fatto suo il Superprestige. Terzo Mauro Specia del Ge Ventimigliese, quarto un altro bergamasco della Provincial Bance, Milani, quinto e primo dei seniores il bravissimo Sergio Calcagno [illegible] Ca Terrein Rapetto Celle. Sfortunati protagonisti della gara sono stati Maccagnani, Calcagno e Gallo, caduti [illegible] prossimità del traguardo dopo aver lottato a lungo per le prime piazze.

La classifica finale del Superprestige ha visto, dietro a Rovaris, i piazzamenti nell'ordine [illegible] Claudio Perico, Mario [illegible] Natale (Ca Dello Pietro), Mauro Specia, Sergio Calcagno, Stefano Fiori (Mastroianni), Giovanni Maccagnani, Franco [illegible] Alderman [illegible] Superstrada.

La premiazione ufficiale nella Sala Rossa del Comune di Savona la presidente finale della gara, presieduta dall'assessore allo sport Massimo Zunino. Anche gli amministratori comunali hanno potuto constatare l'alto grado di organizzazione di questa manifestazione, che l'Udace Csain sarebbe propone con la promessa, per il futuro, di una più stretta collaborazione tra le autorità cittadine ed il mondo cicloamatoriale.

Roberto Baglietto

Sei in prova nella Sanremese col Genoa-baby

SANREMO — «Biancoblu» amichevole, ieri pomeriggio, tra Sanremese e Genoa-primavera. Tra i biancazzurri, neanche a [illegible] manciata di titolari più o meno fissi, c'erano un sacco di giocatori in prova.

I loro nomi: il portiere Innocenti che pare arrivi [illegible] un club di promozione toscano, i difensori Canal, Fiorese e «Frekkone», il centrocampista Cecconi (dovrebbe essere uno dei «candidati» raccomandati da Roberto Beltegà) e, a [illegible], il giovane centrocampista Castellazzi.

La partita, davanti a pochi intimi (68 i paganti, incasso 126.000 lire) è finita 4-2 per gli strani biancazzurri in vantaggio al [illegible] con Sberveglieri, raggiunti a [illegible] da una doppietta di Pedretti al 31' e al 36', nuovamente in vantaggio con tre gol in tre minuti, dal 70' al 73', dello sconosciuto Monari.

(b. m.)

Inflitta una giornata a Cepollina, Piana e Manitto

Veloce, tre squalificati due turni a Carlo Bertone

Anche una [illegible] per il Varazze - [illegible] sette giocatori in Prima categoria

Il giudice sportivo della Federcalcio regionale questa volta non ha avuto le [illegible] eccessivamente pesante.

In Promozione, tra i giocatori espulsi, [illegible] stati squalificati per una giornata Cepollina (Veloce), Piana (Veloce), [illegible] (Ovadamobili) e Calardino (Libarna); per [illegible] ammonizioni una giornata anche a Seglitano (Cerisola), Manitto (Veloce), Buffo (Sestrese), Chiappetta (Sestrese) e Fabbri (Ventimiglia Calcio). Per due giornate [illegible] gara sono stati squalificati Carlo Bertone (Varazze) e Calcagno (Levante C).

Sospensione sino al 3 maggio [illegible] per Schiatto (Ovadamobili) perché avvicinava l'arbitro e teneva un comportamento gravemente offensivo e minaccioso nei suoi riguardi. Sua [illegible] dovute intervenire [illegible] maresciallo dei carabinieri, presente alla partita.

Per quanto riguarda le punizioni alle società, la Sestrese è stata multata [illegible] 150 mila, il Varazze [illegible] 50 mila, l'Ovadamobili di 250 mila per comportamento gravemente offensivo e minaccioso dei sostenitori nei confronti dell'arbitro durante e a fine gara.

Per il campionato di Prima Categoria, sono stati squalificati per [illegible] giornata Girondi (Carlin's Boys), Ventura (Vallecrosia), Caruso (Loanesi) e Badino (Bilces). Due giornate invece a La Monica (Loanesi S. Rita) e Caporale (Ronchi Sestrese). Per somma di ammonizioni, [illegible] giornata a Barale (Carlin's Boys), Dilberto (S. Filippo Neri) e Enrico (S. Filippo Neri).

a. c.

I dilettanti selezionati

VADO — Per una amichevole [illegible] allenamento contro il Vado, che [illegible] disputerà giovedì 29 [illegible] inizio alle 15,30, il c.t. della rappresentativa ligure Bordino, ha convocato al «Chittolina» i giocatori Pagliano (Arenzano), Chiarattana (Balardo), Diruano (Cairoletto), Bressan [illegible] Maggi (Carcarese), Bocarella [illegible] Monetti (Ipa Dianese), Baldi, Merello, Monteforte [illegible] Bartoli (Levante Cl. Porcu e Rizzo (Molassana Boero), [illegible] (Monterosso al Mare), Rinaldi (Ovadamobili) [illegible] Mazzocchi, Perlica e Puppo (Pontedellmo), Mango (Valdilocco), Cuttica (Varazze), Bosio (Ventimiglia) e Vignone (Finalese Ligure). Il dirigente responsabile sarà Santino Brugia, medico Giuseppe Picardo, massaggiatori Nigro e L. Tasso.

La selezione [illegible] prepara a partecipare [illegible] Trofeo [illegible]

Golf internazionale

GARLENDA — La Nazionale femminile juniores svedese di golf, in allenamento sui campi di Garlenda incontra oggi e domani [illegible] rappresentativa [illegible] categoria.

La formazione italiana è formata da Carolina Durante, di Albenga, Anna Nistri, di Rapallo, Roberta Beriotto, di Biella, Elena Girardi (campionessa italiana), [illegible] Padova, Simona Turabini e Monica Fagani, di Milano Capitano è Laura Bessano, allenatore federale Franco Zanini.

(g. m.)

[illegible] - La Targa d'oro [illegible] Alassio

Risultato sicuro (ma con suspense)

Favoriti i fossanesi [illegible] [illegible] Riva di Imperia

ALASSIO — La «XXXI Targa d'oro Città di Alassio» conoscerà stasera i suoi vincitori sui campi [illegible] società organizzatrice della «classicissima» la Bocciofila Alassina [illegible] via Ignazio dell'Oro, scendono [illegible] campo [illegible] due quadrette finaliste per disputarsi l'ambito premio.

Delle 224 formazioni partecipanti saranno la Frutteto Olitalia Magnillex di Fossano (Umberto Graniaglia, Bertone, Pisano, Tortellini) e la Riva Assicurazioni [illegible] Imperia (Riva, Arnaldi Caldera, Raimondo) le protagoniste [illegible] questi match che [illegible] presumibile ricco di interesse [illegible] di incertezza.

Anche se i favori del pronostico vanno alle squadre fossanese, che ha nelle sue file quattro giocatori di A, non vanno sottovalutate le possibilità della squadra imperiese, tutta formata da giocatori di B. Proprio Riva e soci ai sono resi protagonisti [illegible] clamorosa eliminazione, in semifinale, della squadra campione d'Italia della Cristoforo Colombo (forte dei vari Andreoli, Raffaele Bozzano, Notti e Sburlati) e si può [illegible] certi che, non avendo nulla da perdere, renderanno la vita dura anche alla quadretta del campionissimo Graniaglia.

La prima delle quindici prove del campionato di società di serie A si disputa domani e domenica presso la Bocciofila di Roverino di Ventimiglia con [illegible] gallo il «Memorial D. Agnesini e V. Ciccitiello».

Il torneo, a quadrette, vedrà [illegible] campo le venti squadre partecipanti al [illegible] campionato agli ordini dell'arbitro Michelino De Martini di Genova. L'inizio degli incontri a eliminazione diretta, avrà luogo alle [illegible] di domani sul campo dell'U.B. Roverino in corso Limone Piemonte 51).

Sono molte le novità per questo campionato: ogni incontro avrà la durata massima di 2 ore e 45' e, se al termine del tempo regolamentare nessuna delle due squadre avrà conseguito i 13 punti, si effettuerà un tiro supplementare senza annullo sul pallino: [illegible] al termine del «supplementare» esistesse situazione di parità si procederà al «tie-break» con due bocce in scosta.

Per ogni giocata e per ogni squadra non [illegible] ammessi più di due tiri, dichiarati, al pallino [illegible] per annullo sia per fare punti); tutte le volte che il pallino esce [illegible] campo per carambola deve obbligatoriamente [illegible] rimesso a posto.

Guido Tolanti

A Savona le [illegible] e i delfini

SAVONA — «Stelle e Delfini» nuovamente alla ribalta a Savona. La manifestazione, organizzata dall'Amatori Nuoto e ormai divenuta un classico (è alla quarta edizione) metterà in vasca atleti, ex atleti e appassionati dai 25 anni in su per i maschi e dai venti in su per le femmine.

Si svolgeranno gare sui 200 stile libero, 50 farfalla, 50 dorso, 50 rana, 50 stile libero, 100 misti e staffetta 4x50 stile libero, nell'ordine.

La 4ª edizione di «Stelle e Delfini» s'inizierà alle 15,30 di domenica, nella piscina dell'Amatori Nuoto in via Cadorna 9. L'impianto sarà però disponibile per gli inviti fin dalle 14.

a. b.

La squadra del girone A Interregionale battuta dall'Imperia (2-0) nell'ultimo allenamento

Alla rappresentativa [illegible] i bomber

Autorete di Galerotti e raddoppio di Pietropaolo nel finale - Incontro al piccolo trotto - Tra i dilettanti liguri-piemontesi note di merito solo per i difensori e Di Pietro - Da martedì il Torneo della Speranza

ALBENGA — Nell'ultimo incontro di allenamento in vista del Torneo della Speranza, che si disputa la settimana prossima per qualificare le ultime due semifinaliste la rappresentativa ligure-piemontese Interregionale è stata superata ieri per 2-0 dall'Imperia. Tutti i gol nel secondo tempo: sblocca il risultato un autogol di Galerotti, che su [illegible] di allegerimento inganna Ancona con un pallonetto al 65'; raddoppia all'87' Pietropaolo su imbeccata di Magaraggia.

L'incontro, diretto da [illegible] karba, non ha entusiasmato [illegible] formazioni [illegible] piccolo trotto, scarsi gli spunti degni d'interesse. A confronto con l'esibizione della settimana scorsa a Torino, un passo indietro per la rappresentativa ma probabilmente [illegible] mancati gli stimoli e ha influito negativamente la giornata primaverile.

Particolari carenze nel settore d'attacco, ma, considerato il limite d'età (classe 1964, con tre fuori quota del 1963), la rappresentativa risente [illegible] assenza di giovani talenti tra gli [illegible] altri sono [illegible] del girone [illegible].

Tra i 22 convocati, che [illegible] ranno ridotti a 18, era [illegible] il vercellese Riberto, infortunato. Nel primo tempo, il selezionatore Ezio Di Ley ha schierato Moretti (Pinerolo); Sfadò (Ades Albenga), Garattini (Asti); Coppo e Trapani (Pinerolo) Marabotto (Cuneo); Spinelli (Trecate) Lazzarini (Ades Albenga), Fornaio (Orbassano), Galerotti (Ades Albenga), Ragona (Pinerolo) Nella ripresa è rimasto [illegible] campo soltanto Galerotti tutti [illegible] altri sono [illegible] sostituiti [illegible] Ancona (Ades Albenga), Rossi (Vado), [illegible] (Mezzomerico) Chiappale (Cuneo), Balbosi (Vado), [illegible] (Pinerolo), Maccagno (Cuneo), Di Pietro (Andora), Marrone (Orbassano), Brignone (Mezzaperico).

Tra le individualità emerse, [illegible] coppia del terzino Garattini-Sfadò. Il libero Galerotti, il pinerolese Trapani, l'andoerese Di Pietro.

Le due formazioni non hanno impegnato a fondo gli allenatori nerazzurri di Baveni: pochissime le conclusioni a rete, di parte Fuori bersaglio.

L'Imperia ha mandato in campo: Laguzzi; Schiavano, Tommasi (Oddone); Canti, Bernardino, Minielli; Azzi, Fontanesi (Discopoli), Magaraggia, Valtorta, Quattrini (Pietropaolo). Per i nerazzurri, un buon galoppo e collaudo per Magaraggia. [illegible] in campo per novanta minuti.

Il Torneo delle Speranze prende il [illegible] martedì prossimo sui campi di Albenga e Andora, per la fase Centro-Nord [illegible] partecipano sei rappresentative che, in linea di massima, coincidono con Piemonte-Liguria di Ponente Toscana-Liguria di Levante, Veneto-Friuli, ad Albenga, Lombardia, [illegible] e Sardegna, ad Andora. [illegible] disputano due triangolari che debbono designare una semifinalista ciascuno. La fase finale è in programma nel Veneto, dopo la conclusione del campionato, verso la fine di maggio. La fase Centro-Nord, disputatasi a Trani, ha già qualificato due semifinaliste: Campania e Puglia.

Il calendario del due triangolari è già definito. Il ritrovo delle rappresentative è per lunedì 26 marzo. Ad Andora [illegible] giocherà il 27 (Lombardia - Emilia), il [illegible] (Emilia - Sardegna) e il 31 (Lombardia - Sardegna); [illegible] Albenga si giocherà il 28 [illegible] (Veneto - Toscana-Liguria Levante), il 30 (Toscana-Liguria Levante - Piemonte-Liguria Ponente) e l'1 aprile (Piemonte-Liguria di Ponente - Veneto). Tutte le gare inizieranno alle 15,30.

Giuseppe Morchio

[illegible] - Ormai è irraggiungibile

Il Liguria imbattuto avrà il quarto titolo

SAVONA — Bloccato domenica scorsa il campionato di serie B [illegible] sesta giornata sarà recuperata il 5 aprile), l'attività dell'hockey su prato nella scorsa settimana si è limitata al settore juniores. Al Levratto di Zinola erano in programma due partite, Savona-Cus Genova e Liguria Mobilcasa-Real Valdisavoia, ma è stata giocata solo la prima.

Il Real infatti non si è presentato, e così 2-0 a tavolino ottenuto il Liguria ha matematicamente vinto anche questo titolo regionale. Nell'altro incontro, sconfitto il Savona per 1-0 dal Cus con rete di Micali a 10' dalla fine, grazie a un rigore molto discutibile.

Coi risultati di domenica, il Liguria Mobilcasa ha vinto per la quarta volta consecutiva [illegible] titolo Ligure della categoria. I ragazzi di Colla devono ancora giocare a Genova col Cus ma ormai sono irraggiungibili. E con questo successo negli Juniores, il Mobilcasa ha ottenuto il suo [illegible] titolo regionale di questa stagione, dopo quelli degli allievi e dei ra[illegible]

Tre settimane fa gli allievi avevano ottenuto il primato ligure vincendo 2-0 a Pisa col Cus e imponendosi nel girone, mentre i ragazzi-under 16 si erano già assicurati il titolo nello [illegible] dicembre superando il Savona HC. Quindi saranno ben tre le squadre biancoblu impegnate nelle finali interregionali.

r. bg.

Loano A e Sanremo dominano nella C di tennis a squadre

Alla seconda giornata, la serie C di tennis comincia a delineare le squadre protagoniste. Loano A nel girone D e Sanremo nell'E hanno tutta l'aria di volerla fare da dominatori, anche se gli alassini dell'Hanbury, pe[illegible] tengono benissimo il campo.

Nel girone D, il Loano A (Genitili, Nebiolo, Brizzi, Ferrero) ha vinto sul terreno dell'Albenga (Frette, Pironi, Del Balbo, Gambardella) per 4-2 ed [illegible] guida la classifica [illegible] 8 punti seguito dai genovesi del Park B (Bottari, Caroni, Passari, Esposito, Mangiarotti, Pittalis) costretti al pareggio in casa 3-3 dal [illegible]

Nel girone E, gran derby tra Sanremo e Solaro. E, ari[illegible] una volta, è stato il primo ad avere la meglio per 5-1: protagonisti Arrigo, Orengo, Viale, Bardelli e Bugatti; l'unico punto per il Solaro l'hanno ottenuto [illegible] doppio, Canepa-Barbieri. Il Faro Andora (Basso, Beraldi, Fazio, Bottari Fabrizio) ha superato l'Hanbury Alassio 4-2.

Nella C femminile le gare sono state rinviate per il maltempo.

a. m.

Dopo tre lustri di attività domenica esordisce in «formula Abarth»

Cattaneo (37 anni) il giorno da «deb»

SAVONA — *Dopo quindici anni di automobilismo agonistico, per Aldo Cattaneo, celibe di 37 anni, è finalmente arrivato il momento magico. Domenica prossima esordirà infatti al volante di un auto di «formula», una monoposto Fiat Abarth che gli è stata messa a disposizione dalla scuderia Grifone di Genova con la sponsorizzazione della Hexalinger.*

Campione sociale dell'Ari Savona per la velocità, Cattaneo, lo scorso anno, al volante di una A 112 ha partecipato a cinque gare in pista, conseguendo una vittoria, un secondo posto e altri piazzamenti tra i migliori. Nel 1980 si era aggiudicato la Coppa Csai per i rally di seconda serie, alla guida di una Alfasud, e l'anno dopo aveva ben figurato in alcuni rally internazionali.

Ora, dopo tanto tempo, il grande salto. «Anche se gareggio ormai da molti anni — dice Cattaneo — provo un po' di emozione nel mettermi alla guida di una monoposto. Pr[illegible] un pilota che ama la "velocità" in pista penso che sia il massimo. Parlare di risultati mi sembra prematuro, ma una cosa è certa, darò battaglia già da domenica prossima a Vallelunga. La concorrenza in formula Abarth è spietata, ma [illegible] mi sento battuto in partenza».

Aldo Cattaneo ha trovato molta collaborazione a livello locale. Claudio Zunino, un meccanico di Varazze, lo seguirà sui campi di gara assistendolo per ciò che concerne il motore, mentre Niki Bittante avrà cura della presa[illegible]

g. p. c.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Anfossi 2), tel. 543.241): Sweet revenge, V. 18.1. 6000
ARISTON (via San Vincenzo 19r, tel. 208.540): Cujo, V. 14. Ore 15.30 17.15 19.20.45 22.30 L. 4500
ASTOR (v.le Brigate Partigiane 223r, tel. 564.620): Carmen story. Ore 14.50 16.10 17.30 19 L. 5000
AUDITORIUM (c. Buenos Aires 7, tel. 588.812): Orgasmo matrimoniale presentazione e Brasavola. Or 15.30 17.50 20.15 22.30 L. 5000
DIANA (via Bologna 11r, tel. 20.714): Ghostbusters. Ore 15 17.45 20.30 22.40 L. 5000
DORIA (via Cesarea 14, tel. 580.517): Ragazzi di periferia. Ore 15 16.50 18.40 20.35 22.30 L. 5000
[illegible] (piazza Terminale 172, tel. 268.552): Lupin III. Ore 15.30, 17.15 [illegible] 22.30 L. 5000
EMPIRO (v. Brigate Partigiane 3/r, tel. 564.417): Ben Cartello. Ore 15.30 17.30 20.10 22.30 L. 5000
GARIBALDI (via Garibaldi 7, tel. 263.148): Pornografia dopo. V. 18. Or. 15 ore 22.30 L. 5000
SUPERBERVIGNOLE (via Cesare Battisti 18r, tel. 892.736): Occasioni di maggi boccaccesche V. 18. Ore 15 16.50 18 19.30 21 22.30 L. 5000
UNIVERSALE [illegible] Settembre 21/b, tel. 542.212): La disubbidienza. Or 15.30 18.45 22 L. 5000
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 583.127): Dies irae non est. Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30 L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via F. Vivaldi 5, [illegible]): Bulimici bellezze di una moglie.
CORALLO (v. Innocenzo IV, 7, tel. 580.417): Una goliardata per due.
CRISTALLO (corso Italia 7/bis, tel. 200.861): Delizioso proibito.
[illegible] (corso Aurelio Saffi 4, tel. 891.000): Ai confini della realtà.

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL [illegible] Amici del Mercato - Prefa
CINE CLUB [illegible] L'amico [illegible] ...
[illegible] Alba D'Eff.66.
Galleria Italia Vra.

SECONDE VISIONI

CHIAMARENA: Momenti erotici di Alice. V. 18.
IMPERIA (via S. Giovanni di Pré 23 R, tel. [illegible]): sulla schiena 18.30 e 21.30. Lisbeg show stop tease. Sotto nuovo. Calda sexy spettacolo.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Signore vogliono essere spogliati - Bambine e Cavallini.
ASTORIA: Double mandando protagonisti e Kinevisione.
ELDORADO: Weekend erotismo.
SPLENDOR: Diamanti bianchi. V. 18

SESTRI PONENTE

[illegible]: Film.
VERDI: Motori si spoglia e mascherina.
HOLIDAY-BI: Domenica libera.

ARENZANO

ITALIA: La spada di [illegible]

PEGLI

ESPERO: Ritorno della Jedi.

BOLZANETO

NUOVO VERDI: La spiaggia.

SANTA MARGHERITA [illegible]

CENTRALE: Mi manda Picone.
MIGNON: Film per adulti.

CAMPOMORONE

ASTORIA: Il lavoratore.
RAPALLO
AUGUSTUS: riposo
GRAND CAFE: Christine.
ITALIA: Un ragazzo una ragazza.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20 - tel. 588.529): L'Opera di Quat'tasi - Bohème e Cavalleria.
TEATRO CHIABRERA: ore 20.45 Comp. Alla Ribalta di Roma presenta La dodicesima notte, di W. Shakespeare con Carlo Alighiero ed Elena Cotta.

Concerto a Recco

Recco — stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Recco si terrà un concerto della pianista Maria Rosa Bodini organizzato dalla «Gioventù musicale d'Italia». In programma musiche di Beethoven e Chopin.

CINEMA

ARIS (via Vezzani, tel. 20.846): Compagni fatti compagnone.
ASTOR (via Pra, tel. 22.169): Due contro noi.
DIANA (via Bologna 11r, tel. 25.714): Ghostbusters. Parco.
ELDORADO (via S. Tomaso, tel. 20.540): Parco.
JOLLY (via P. Boselli 6, tel. 21.179): Pap. Bambini di questa terra. V. 18.
FILMSTUDIO (p. Dante 46, tel. 39.64.27): Cuccia alla stanga.
[illegible] (via Bologna 38, tel. 32.978): Bambini di mare n. 2.

SAN MARCO d'Arenzano riposo

ALASSIO

COLOMBO: Bambolona.
METZ: Il mare e non sapevo.

ALBENGA

ASTOR: La spada di [illegible] Gorbi Park.
[illegible]: Poltrona per due.

ALBISOLA SUPERIORE

BON NATALE LEONE riposo.

ALTARE

VALLECHIARA: Tropico.

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Il lavoratore.
CRISTALLO: Le chiavi.

CERIALE

GOSSEN: Non è tutto rosso.

FINALE LIGURE

CALDERA: Un cane vicino portatemi monte.

LOANO

LOANESE: Cristina ragazza tentazioni.
PERLA: Un ragazzo una ragazza.

MILLE E UNO

ITALIA: Il lavoratore.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

CORALLO: La chiave.

SPOTORNO

ROSSINI: Turbamenti sessuali.

VARAZZE

TEATRO Attenzione Bl.

VILLANOVA

[illegible]: Il lavoratore.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: ore 20.45 Comp. Alla Ribalta di Roma presenta La dodicesima notte, di W. Shakespeare con Carlo Alighiero ed Elena Cotta.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Il libro della jungla.
DANTE: L'estate canadese.
METRO (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 72.741): Donna Viola.
ROSSINI: Delitto in Formula Uno con T. Hunt.

PIANO MARINA

MARINE: Tornado di bugie.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Il lavoratore.
CERIO: Colpisci nel cuore.

APRICALE

CORALLO: riposo

DOLCEACQUA

GLORIA: Squalo 3.

VENTIMIGLIA

EUROPA: riposo.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 20, tel. 71.071): Bambini.
METZ: Cannonball 80.
CENTRALE (via Matteotti): Due come noi.
CRISTO: Le ragazze assatane, V. 18
SANREMESE: Malombra.
SUPERCINEMA: Condannati a morte per sopravvivere all'inferno.

TEATRI

TEATRO ARISTON: Stasera alle 21 Compagnia Lauretta Masiero - Gianni Santuccio in Il piacere dell'onestà di Pirandello.

Parigi, guerra tra l'Opéra e Nureyev

PARIGI — Prima contestata, ieri sera all'Opéra di Parigi, per il «Marco Spada», balletto su musiche di Auber realizzato da Pierre Lacotte e interpretato da Rudolf Nureyev e Grislaine Thesmar. Ancora nel pomeriggio, il [illegible] di balle dell'Opéra minacciano una protesta e volevano ritardare l'inizio dello spettacolo di un'ora. Motivo: Nureyev, il suo direttore, si è riservato il ruolo principale.

E' [illegible] noto che tra il corpo di balle dell'Opéra e il suo direttore i rapporti sono tesi.

Polemico il direttore dell'Opera

Chailly: me [illegible] vado se non si accetta il mio programma

GENOVA — Il futuro [illegible] Teatro Comunale dell'opera si decidera, almeno parzialmente, martedì prossimo nel corso della nuova riunione del consiglio d'amministrazione.

In quell'occasione il direttore artistico Luciano Chailly chiederà l'approvazione delle prossime stagioni, sinfoniche e liriche e, in base alla risposta ottenuta, deciderà se rimanere o no a Genova.

«*Il mio contratto scade a settembre* — spiega il maestro Chailly — *ma entro marzo è previsto una verifica del lavoro svolto e una discussione per l'eventuale prolungamento del mio rapporto con l'ente*».

«*A questo punto* — continua il direttore artistico — *i casi sono due. Se il consiglio mi autorizza, approvando i [illegible] lezioni, e impegnarmi con i cantanti contattati, ci sono le basi per continuare a lavorare insieme, anche se sarà necessario affrontare e chiarire altri problemi che non mi è possibile, oggi, rendere pubblici. Se al contrario, il consiglio non riterrà di dover accettare le [illegible] proposte, la mia partenza da Genova diverrà un passo quasi obbligato*».

Luciano Chailly è evidentemente deluso da quando sta succedendo nel teatro lirico genovese.

Arrivato alla direzione [illegible] nerale dell'ente dopo che la carica [illegible] vacante [illegible] ben diciassette mesi (e il direttore precedente maestro Rocchi si era dimesso dopo [illegible] solo anno di attività) Chailly ha sicuramente trovato [illegible] zione peggiore di quella che gli era stata prospettata.

I dipendenti si [illegible] schierati dalla sua parte votando una mozione di fiducia.

«*Il rapporto Chailly* — è stato detto — *garantisce finalmente credibilità al teatro*». Le condizioni dell'Ente tuttavia [illegible] per quanto concerne [illegible] crisi finanziaria, sia per quanto riguarda le tensioni interne (è ormai chiara una frattura fra [illegible] base e i vertici) devono aver spinto Chailly a perdere in serie[illegible] sono l'ipotesi di un prematuro «divorzio».

E' inoltre probabile che il maestro, il quale in passato è [illegible] anche direttore artistico della Scala, non voglia legare il proprio nome [illegible] fallimento di un teatro.

«*Quest'anno* — dice Chailly — *si è potuto contare una massiccia affluenza di pubblico al Margherita. Opere come Lucia di Lammermoor e Trovatore hanno registrato il tutto esaurito e pure gli altri titoli sono stati accolti favorevolmente, segno che la lirica è viva. Spiace allora dover rinunciare a certi propetti, perdere artisti di primo piano [illegible] parla per [illegible] dell'artista della Chiara, della Obraztsova e della Cossotto n.d.r.) perché non si è in grado di «bloccarli» con un contratto*».

«*Non mi interessa* — conclude Chailly — *organizzare stagioni di ripiego in certe condizioni. La mia presenza è del tutto inutile*».

Roberto Iovino

Grande attesa e tensione per il debutto di «The Civil Wars»

Bob Wilson, la «prima» a Roma (ma uno sciopero la minaccia)

ROMA — [illegible] confuso, eccitato e nervoso al Teatro dell'Opera di Roma per il debutto stasera in prima mondiale [illegible] sezione italiana di The Civil wars di Bob Wilson, l'opera che nella [illegible] integrale di nove [illegible] tera le Olimpiadi di Los Angeles.

C'è la minaccia di uno sciopero da parte dei lavoratori aderenti alla Cisal che, contestando nella sua totalità la gestione dell'ente lirico, minacciano di compromettere lo svolgimento della serata.

«*La probabilità che salti la prima di The Civil Wars* [illegible] *ciale in seguito alla nostra dichiarazione di sciopero, la direzione non* [illegible] *mossa alcun passo ed è chiaro che, se non ci arriva una comunicazione ufficiale, non possiamo revocare una decisione già presa*».

Vincenzo Pierangeli, [illegible] Lavoro Cisal, il sindacato che ieri pomeriggio [illegible] diffuso il comunicato che mette seriamente in dubbio la prima di stasera, puntualizza che «*l'azione proclamata per oggi non [illegible] stata già preannunciata da uno sciopero analogo [illegible] settimana fa, durante le repliche della Manon*».

Il maestro Glass e il soprano Ruby Hinds una delle interpreti

«*Era un avvertimento* — ha aggiunto il rappresentante del Libersind — *in risposta al [illegible] è arrivata [illegible] una lettera [illegible] sovrintendente priva di qualunque valore ufficiale*».

All'Opera, dove ieri sera si è normalmente svolta la prova generale [illegible] spettacolo, la notizia è stata accolta [illegible] moderata preoccupazione. «*Certo non siamo in una situazione piacevole* — ha commentato l'assistente alla sovrintendenza, Reggiani —. *Non sappiamo, però, quanto seguito possa [illegible] un'azione proclamata [illegible] parte di lavoratori dell'Opera, proprio nel momento in cui molti dei problemi che affliggono da tempo il teatro vanno verso una risoluzione positiva*».

«*Per [illegible] pediamo possibilità di comunicazione tra la direzione e i promotori dell'agitazione* — ha aggiunto Reggiani —, *non pensiamo che un problema del genere può risolversi anche da un momento all'altro, in modo completamente inatteso rispetto alle promesse*».

A dirigere l'orchestra è il maestro Marcello Panni; le coreografie sono [illegible] Jim Shellf, costumi di Cristophe De Menil.

Successo al Chiabrera della «Dodicesima notte» - Bilancio confortante

Shakespeare chiude la prosa a Savona

SAVONA — «La dodicesima notte» di William Shakespeare, in prima nazionale, mercoledì sera al Chiabrera, è stata accolta con calore da un pubblico di 500 persone.

Lo spettacolo è stato [illegible] trassegnato da una serie di circostanze sfortunate. Il regista [illegible] avrebbe dovuto [illegible] l'allestimento, [illegible] Trionfo, è rimasto vittima di un malore [illegible] quale non si è ancora completamente ripreso. In seguito a ciò, anche l'attore protagonista, Aldo Reggiani, ha preferito abbandonare il palco. E così la «Dodicesima notte» è stata messa in scena dal «capocomico» della Alfa-Teatro di Roma, Carlo Alighiero, protagonista con la moglie Elena Cotta, e da molti attori esordienti.

Due atti più o meno di un'ora ciascuno, con un testo molto fedele all'originale. Il pubblico ha sottolineato, con applausi a scena aperta, le fasi più vivaci [illegible] umoristiche dell'opera. Stasera e domani ci saranno [illegible] ultime due rappresentazioni savonesi (inizio ore [illegible]).

Con la commedia di Shakespeare si conclude la stagione teatrale [illegible]-'84. Il numero delle presenze complessive, per quanto riguarda la prosa (le cifre non [illegible] ancora ufficiali [illegible] dovrebbe essere superiore all'83-'83.

Lo stesso successo ha accompagnato [illegible] rappresentazioni dedicate ai ragazzi delle scuole medie inferiori e delle elementari. [illegible] vedere Cenerentola, a cura del «Teatro della Tosse», [illegible] più [illegible] 700. Gli attori sono stati bersagliati, dopo la spettacolo, dalle domande di un pubblico entusiasta ed attento.

Il libretto, rassicurano, da [illegible] è stata tratta l'opera (scene di Lele Luzzati, regia [illegible] Torino Conte), è stato giudicato come uno dei migliori della stagione. «*Siamo molto soddisfatti* — dice il direttore del Civico, Roberto Bosi — *perché i ragazzi hanno risposto in modo positivo al cartellone presentato quest'anno. Per l'84-'85 ripeteremo ricalcando questa esperienza per i giovanissimi*».

m. n.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION
CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8.30 Buongiorno Italia; 9 Telemercato Una vita da vivere; 10 Attualità; 10.30 Telefilm Alice; 11 Rubriche, 11.40 Help, gioco musicale; 12.15 Bis, gioco a quiz; 12.45 Il pranzo è servito, giochi e quiz - Pomeriggio con sentimento; 13.25 Telemercato Sentieri; 14.25 Telemercato General [illegible] ospiti; 15.25 Telemercato Una vita da vivere - Five Time; 16.50 Telefilm Hazzard; [illegible] Telefilm L'attore [illegible] mute; 18.30 Pop Corn; 19 Telefilm I Jeffersons; 19.30 Zig Zag, gioco a quiz; 20.25 Casa gioia, spettacolo; 22.50 Telefilm Giorno per giorno; 0.20 Film Il prigioniero del terrore, drammatico.

TIVUESSE
RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8.30 Goldie gioia, cartoni animati; 9 Operazione sottovoce, telefilm; 9.30 Casa dolce casa, telefilm; 10 Chips, telefilm; 10.30 Fantasilandia, telefilm; 11.30 I giorni di Brian, telefilm; 12.30 M'ama non m'ama (replica); 13.30 Maria Maria, novela; 14 Magia, [illegible] 14.50 Film Mariedo di mezzanotte (1960, giallo); 16.50 L'uomo ragno, cartoni; 17.20 Mostri I dominatori dell'universo, cartoni; 17.50 La famiglia Bradford, telefilm; 18.50 Marron glacé, novela; 19.30 M'ama non m'ama, gioco a premi; 20.25 Dynasty, telefilm; 21.30 [illegible] Spaziale, spettacolo; 23.20 Domani sul Canale XX; 23.25 Vivaldo e piacere, programmi del Tulip; 23.40 Italsen, rubrica di sport invernali e turismo; 0.10 Film La battaglia della città [illegible] nuova (1968, avvis.)

TELENORD TN4

UHF 24, 30, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico. Quel 23 marzo...; 7.05 Tivulandia, cartoni; 8.20 Bernaby Jones, telefilm; 9.10 Il cavaliere di Corvobianco, telefilm; 10.10 Peyton Place, sceneggiato; 11.10 Capitan [illegible] e re, telefilm; 12 Agente Pepper, telefilm; 13 Lupin III, cartoni; 13.30 L'uomo tigre, cartoni; 13.55 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 14 Peyton Place, sceneggiato; 14.45 Operazione Tortuga, telefilm; 16.50 Kid il monello del West, film western (Italia 1973); 18 Lassie, cartoni; 18.30 L'uomo tigre, cartoni; 19 L'incredibile Hulk, telefilm; 20 Lupin III, cartoni; 20.30 Taverna Bentley, film (commedia [illegible] 1978); 22.50 Tutto cinema, rubrica cinematografica; 22.55 Quando la coppia scoppia, film (commedia, Italia 1981).

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 48, 49, 55, 58, 62, 66 — Ore 11 Cartoni Charlotte; 11.30 Film Luna bambina mia (1973, [illegible]); 13 Il mondo di Pupa; 14 Telefilm; [illegible] Film 15.30 Cartoni; 17.30 Rubrica; 19 Diretta da studio; 19.30 Videogiornale; 20 Diretta da studio; 21 Echomondo Europa; 21.10 Film; 22.30 Videogiornale; 22.50 Parliamo di... ; 23 Una signora per noi; [illegible] Echomondo; 23.35 Film

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 11.45 Sportello personal, tra ospiti; 12.30 Leggiamoli insieme, rassegna [illegible] della stampa quotidiana; 13 Film Roma città aperta; 15 Dire la vostra, interviste ai cittadini su temi di attualità; 15.30 Cartoni Ranger collection; [illegible] Rock; 16.05 Film Fantastico giocco; 17.40 Telecittà Rock; 17.45 Documentario [illegible] animati; 18.30 Leggiamoli insieme, [illegible] della stampa quotidiana; 19 Dal mondo del lavoro, rubrica sindacale della Camera del Lavoro; 19.30 Liguria notizie; 19.45 Motori non stop; 20.30 Ciri di valzer ballato, trasmissione spettacolo con ospiti in studio e interventi telefonici; 21.30 Le scorreggiate - Vallière (i temporali della Russia); 22.30 Vanglia promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 11 Film; 12.30 Telefilm The Rookies; 13.20 Cartoni; 14.10 Telefilm Dick Van Dyke; 14.35 Telefilm La mia piccola Margie; 15 Film; 16.45 Cartoni animati; 17.35 Telefilm Dick Van Dyke; 18 Telefilm The Corruptors; 19 [illegible] cosine; 19.45 Telefilm The Rookies; 20.35 Telefilm La mia piccola Margie; 21 A tutta sci; 21.30 The Show; 22.30 Film; 24 Fatiha; 0.20 Telefilm The Rookies - Film della notte.

BAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 8 Mattina con Rete 8: Accendi un'amica; 13.15 Accendi un'amica speciale; 14 Telefilm Angie i ricchi piangono; 15 Film Esecutiva - La donna che sapeva troppo ('69, spion.); 17 Space Games, giochi a premi, quiz; 18 Cartoni; 19.30 Telefilm; 19.10 Notiziario; 19.30 Telefilm Angie i ricchi piangono; 20.25 Film, 22.15 Telefilm; 22.40 Asia.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 Telefilm; 13.15 Zoom [illegible] Panorama (notiziario); 13.30 Cartoni animati; 14 Anche i ricchi piangono (telenovela); 15 Film Esecutivo: la ragazza che sapeva troppo (giallo); 17 Space Games (giochi a premi). 18 Cartoni animati; 18.30 L'era di Hitchcock (telefilm); 19.25 Zoom TG Pomeriggio (notiziario); 19.35 Anche i ricchi piangono (telenovela); 20.25 Film; 22.15 Cico Eva dell'Italia con spazio (spettacolo); 23.30 Film Ghetto nella (drammatico)

[illegible]

UHF 24, 38, 58, 61 — Ore 10 Sherlock Holmes e la donna in verde, film giallo; 11.30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 Visti il villaggio, cartoni, 12.30 Invasori, telefilm poliziesco; 13.30 Telenotte; 16.30 Video shop; 17 Inuman, cartoni; 17.30 Visti il villaggio, cartoni; 18 Spiderwoman, cartoni; 18.30 [illegible] noi... film, notizie, persone e personaggi; 20 Speciale TVI; 20.15 Millelire di Telemporte; 20.30 L'uomo di Laramie, film western; 22.15 L'altra faccia del potere, rubrica politica; 23 Super Telenotte - Al termine: Telenotte non stop, fino a seguire [illegible] tutte le notizie.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 8 Fantasia di cartoni [illegible], 10.50 Il vendicatore di Cartwright, telefilm; 11.45 Incontro con il mondo, documentario; 12.10 Almanacco storico - Quel 23 marzo...; 12.15 Bernaby Jones, telefilm; 13.10 Fregio, quotidiano di informazione musicale; 14 Cartoni - cartoni; 14.50 L'impiccato [illegible], film avventura (Francia 1967); 16.15 Incontri con il mondo, documentario; 17.10 [illegible] Canale 7, cartoni; 18 Fregio, quotidiano di informazione musicale; 18.50 Rugby: Italia-Marocco, sport; 19.45 Bernaby Jones, telefilm; 20.30 I Bulboni della spiaggia, cartoni; 21.25 Intermezzo; 21.30 Natale senza neve, film drammatico; 23.05 La stella del ring - Incontri di pugilato; 23.55 Notturno del 23 marzo; 24 Almanacco storico - Quel 24 marzo...; 0.05 Intermezzo di mezzanotte; 0.10 La bolognese, film commedia erotica; 1.40 L'una di Venere; 1.45 Amore mio custodi, film commedia erotica; 3.10 Dubbio in fondo; 3.15 Notturno del 23 marzo.

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 13 Telefilm 13.25 Telefilm, [illegible] Cartoni Biberay; 14.15 Film, 15 Film, 17.15 Cartoni Gee Gigma; 17.40 Telefilm; 18 Telefilm Lucy e gli altri; 19.30 Telefilm Duemondo; 19.20 Diario flash; 19.30 Antegrima sport; 19.45 Dentro la regione 20 Andiamo al cinema; 20.05 Il tempo che farà; 20.10 Telegiornale [illegible] 20.05 Oroscopo; 20.40 Vele Sanremo weekend, informazioni le lingue straniere per i turisti; 21 Film - Diario sella.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10.30 Film Stanlio e Ollio in vacanza; 12 Cartoni; 12.30 Telefilm Bianco notte; 13.30 Vendetta premeditata; 14 Telefilm Lassie 15 [illegible] Music; 15.30 Film Piccadilly con il - Mistero [illegible] (1966, giallo) 17 Cartoni; 18 TG Tris; 19.30 Parliamone in diretta; 19 [illegible] al cento per cento; 20 Telegiornale; 20.30 Superclassifica show; 21 Tutto cinema; 21.10 Fai da te, bricolage; 21.30 Asta Betti Tris; 24 TG Tris; 0.30 Fatti fatto; 1 Notturno.

TV [illegible]

FR1

Ore 11.30 TF 1 Vision plus; 12 Les rendez-vous d'Annik; 12.30 Alain sacun 13 Journal; 14 Série: Un grand amour de Balzac; 14.50 Temps libres. En direct du Salon du livre, avec Jean d'Ormesson, de l'Académie française; Cinéma et vidéo; 17 Destination... France. D'un département à l'autre; 17.30 Le village dans les nuages; 17.50 Série: Holmes et Yoyo; 18.20 Presse-citron; 19.30 Mésaventures. Avec Super-Dédé; 19.55 Variétés pour J.-; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Les petits drôles; 20 Journal; 20.35 Salut les [illegible] Stéphy; 21.50 [illegible] Exils. L'Argentine [illegible] Vietnam; 22.45 Championnats du monde de patinage artistique; 23.25 Journal et clins jours en France.

TELEBUONGIORNO
ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8.30 Telefilm Arrivano le spose; 8.30 Film Il ragazzo che sorride (Italia [illegible] commedia); 11.30 Telefilm Disavventure in allegria - Phyllis; 12 Telefilm Gli orsi di Hogan; 12.30 Telefilm Bianca per amore; 13 Bim Bum Bam - Cartoni Mimì e la nazionale di pallavolo - Cartoni Hello Spank; 14 Telefilm Pomeriggio insieme - Operazione lepre; 15 Telefilm Harry O; 16 Bim Bum Bam - Cartoni Lassie! - Cartoni Huckleberry Finn - Telefilm Vita di strega; 17.40 Telefilm Una famiglia americana; 18.40 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari; 19.30 Cartoni I Puffi; 20.25 Film Superfilm: I ragazzi del coro (Usa 1977, drammatico); 22.45 Film La rosa nuova di Rilla (Usa 1974, thriller); 0.45 Telefilm Ironside.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni, 8.15 Telefilm Billy Cooby Show; 8.35 Telefilm The Doctors; 9 Buongiorno amici; 9.55 Telefilm Gli invincibili; 10.20 Telefilm Middlerich; 10.45 Buongiorno amici; 11.30 Redazionale; 12 Telefilm Billy Cooby Show; 12.25 Telefilm Una famiglia indigente; 12.50 Buongiorno amici; 13 Cartoni Gli Antenati; 13.30 Telefilm Dan August; 14.20 Film I Bucanieri della Savana; 15.45 Redazionale; 16.10 Telefilm Gunsmoke; 17 Cartoni; 19 Redazionale; 19.15 Telefilm The Doctors; 19.25 Sceneggiato Gli emigranti; 20.25 Telefilm Anche i ricchi piangono; 21.25 Film La sete del potere; 23.10 Arte; 2.20 Telefilm Gunsmoke - Telefilm The Beverly Hillbillies.

[illegible]

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 [illegible] regazzi - Cartoni Delirium - Telefilm Batman - Cartoni animati; 8.15 Telefilm Laura; 9 Sceneggiato Vittoria Hospital; [illegible] Telefilm Codice 3; 10.20 Film I lunghi segni; 12 Telefilm The Invaders; 13 Sceneggiato Vittoria Hospital; 13.30 Cartoni; 14.30 Il e io, vendita spezzonato 17.15 Viva, spazio TV per [illegible] - Cartoni Delirium - Telefilm Batman; - Cartoni Pat, la ragazza inseguita; 19.30 Telefilm Laura; 20.20 Sceneggiato Da qui all'eternità; 21.30 Telefilm Squadra speciale [illegible]; 22 Telefilm Bernaby Jones; 23 Tutto cinema; 23.05 Oroscopo; 23.10 Un giallo per voi.

PRIMOCANALE

UHF 43, 33, 29, 27 — Ore 10 Sherlock Holmes e la donna in verde, film giallo; 11.30 Videoshop, proposte d'acquisto; 12 Visti il villaggio, cartoni; 12.30 Invasore, telefilm di fantascienza; 13.30 Varietà d'arte e preziosi; 18.30 Videoshop, proposte d'acquisto; 17 Inuman, cartoni; 17.30 Visti il villaggio, cartoni; 18 Spiderwoman, cartoni; 18.30 Stasera sera... Fatti, notizie, persone e personaggi; 20 Il mondo di Shirley, telefilm; 20.30 L'uomo di Laramie, film western (col., 1955) 22.15 L'altra faccia del potere, rubrica politica; 23.15 Il gatto e la gattina, film commedia (col., 1979).

Successo di «I laught you» al Teatro della Tosse

Jango Edwards supershow

Nel suo spettacolo canta, balla, imita, danza e recita (anche in italiano)

GENOVA — «Spero che [illegible] sia piaciuto», [illegible] il mimo-cantante-ballerino *Jango Edwards* saluta il pubblico all'uscita del Teatro della Tosse, dopo un'ora e tre quarti di gags sovente irresistibili. E' l'ultimo tocco gigionesco, e lo «stilema» teatrale definitivo per uno spettacolo che coinvolge sempre il pubblico dal primo minuto fino al sipario.

Jango, già conosciuto dal pubblico di Genova dopo le sue apparizioni, nelle scorse stagioni, all'Alcione, fino a mercoledì prossimo replicherà la sua ultima performance I laugh you, che nella lettera significa «Io ti rido», ma foneticamente è uno scioglilingua intraducibile perché in inglese suona esattamente come «I love you», Io ti amo.

Jango, con il solo supporto di diapositive trasparenti [illegible] rimandano immagini comiche di stelle, pianeti e mondi che si formano sotto l'incalzare [illegible] di movimenti geologici, appare prima come un mostro-robot con il naso da elefante, grinfie da leone, chiuso in una piramide decapotabile; è una sfinge, una [illegible] quel che significa, apparentemente è rimasta. C'è l'uomo antico di sempre, e l'uomo moderno consumista.

Infatti, poco dopo, [illegible] un intermezzo parlato in italiano — non troppo divertente per la verità — ricompare facendo da una colonnina, a mimare l'uomo primordiale alle prese con il serpente e le tentazioni classiche. Sempre dalla bocca del rettile, invece, escono i mass-media: radio, transistor, musica elettronica e perfino personal-computer.

Jango Edwards

Successivamente [illegible], intervallando una serie di gustose imitazioni di cantanti rock (e qui dà dimostrazione d'essere un ottimo cantante e di possedere voce, orecchio e tempo), passa in rassegna una serie di macchiette tradizionali: dal conferenziere inglese in frac dalla pancia enorme che spala sul pubblico e in inondo di spaghetti, dal clochard chapliniano che si innamora del manichino vestito da sposa, fino al vero robot in metallo che danza allungando braccia e testa e gambe a ventose snodabili, come una bestia non del tutto conquistabile di quello che fa.

Jango è un uomo di teatro globale: mette nei suoi spettacoli, oltre al cuore, anche il seno, la fisiologia e l'abbandono al divertimento spiritoso fine a se stesso. Recupera una tradizione di comici e ballerini mimi che va negli Stati Uniti da Gene Kelly a Jimmy Durante e fino alla caricatura volutamente più goffa Bob Hope, owiamente intellettualizzato. Questi pregi fanno dimenticare qualche ossicità dello spettacolo e qualche calduta di tono.

Nel complesso I laught you, offerto in un blocco unico senza intervallo, scorre gradevole e suscita applausi a ripetute di cuore.

p. l.

Rassegna televisiva sul cinema polacco

GENOVA — Dopo il successo ottenuto in gennaio [illegible] la rassegna cinematografica d'autore, Telecittà offre ai suoi telespettatori, da due settimane a questa parte, nei cicli diversi [illegible] film. L'idea è quella di riunire sotto lo stesso titolo un gruppo più o meno nutrito di pellicole significative di un periodo e di un personaggio, autore o attore.

All'inizio di marzo è cominciato così la personale di Luigi Zampa che comprendeva quattro film: «Fra Diavolo» con Enzo Fiermonte, «Vivere in pace» con Aldo Fabrizi e Ave Ninchi, «L'onorevole Angelina» con Anna Magnani e Ave Ninchi, e «Il magistrato».

Seconda rassegna ancora in corso è quella dedicata al cinema polacco nella quale sono raccolte opere di Wajda («Ingenui perversi»), Kawalerowicz («Madre Giovanna degli angeli» e «Un fantastico gioco»), Skolimowski («Sabbie mobili»), Leonardowicz («Il rosso e l'oro» che andrà in onda il 25 marzo) e Zulawski («Anatomia di un amore» in onda il 27).

La «Retrospettiva di Europa: quarant'anni dopo» con sette titoli, il «Cinema italiano negli [illegible] '80» e i «Grandi comici» sono le altre tre rassegne che si stanno svolgendo in questo periodo.

Sul teatro

GENOVA — Nell'ambito del ciclo di incontri con personalità del teatro contemporaneo promosso dal «Centro di ricerca e di studi sulle tecniche dello spettacolo» del Teatro dell'Archivolto, [illegible] alle 16,30, nell'aula dell'istituto di Storia [illegible] teatro dell'Università di Genova, il professor Alessandro Fersen presenterà e commenterà il suo film sul «marionettramma», intitolato «Alle origini del teatro», primo documento pubblico della sua esperienza e del suo studio.

Torna [illegible]

GENOVA — Andrà in scena stasera al Teatro [illegible] di via Cecchi lo spettacolo del cabarettista Massimo Boldi. Il suo show era previsto per [illegible], ma a causa di un impegno televisivo del comico la serata è stata anticipata. La scorsa settimana era stato ospite dell'inossidabile Tex Trasmi che per anni ha affiancato Boldi. Dopo lo scioglimento della coppia, entrambi lavorano separatamente sia nel [illegible] cinematografico, sia in televisione.

I nuovi gruppi

GENOVA — Continua alla «Psyco club» di Vico Carmagnola la rassegna di gruppi musicali intitolata «Collettore autunno inverno '84-'85». Stasera suoneranno i «Litfiba» di Firenze.

Le musiche celtiche di Stivell

GENOVA — E' stato annunciato per lunedì 26 marzo all'Alcione di via Canevari il concerto di Alan Stivell, raffinato cantante di musica celtica. Nativo della Bretagna, Stivell, che oggi ha 41 anni, è un cultore della tradizione popolare bretone dalla quale [illegible] le sue ballate. Per riconoscimento come menestrello di una cultura, per certi versi dimenticata, il suo uso della musica non si limita ad un «recupero» della tradizione ancestrale, ma la ripropone in chiave moderna.

Questa fusione di folclore celtico e di rock appare chiaramente in album come «Renaissance de la harpe celtique», «A l'Olympia» e nell'ultimo che si intitola «Legend». In questa incisione Alan Stivell è accompagnato da Valerie Yvonne al flauto, Bernard Cauterlan alle chitarre e Bernard Bévère [illegible] tastiere. Quella di lunedì [illegible] l'unica apparizione di Stivell a Genova. Subito dopo riprenderà le spettacolo di Jango Edwards al Teatro della Tosse.

Ultimo

OGGI ANTEPRIMA NAZIONALE al GRATTACIELO

«... Il 3 Settembre 1982 viene assassinato dalla mafia il Generale CARLO ALBERTO DALLA CHIESA.
Il giorno dopo appare sul posto dell'eccidio un cartello: QUI E' MORTA LA SPERANZA DEI PALERMITANI ONESTI»

QUESTO FILM RIEVOCA QUEI 100 GIORNI.....

I suoi cento giorni saranno ricordati per cento anni.

LINO VENTURA in CENTO GIORNI a PALERMO

[illegible]

e con ARNOLDO FOA' e con LINO TROISI nel ruolo di Pio La Torre
con la partecipazione straordinaria di STEFANO SATTA FLORES nel ruolo del Capitano Perrone

una coproduzione
O.L.C.T. - Palermo
GEMINI ET LUMIERE - Parigi
TV CINE 2000 - [illegible]
LA CECILIA - Parigi

tratto da GIORGIO ARLORIO
regia di GIUSEPPE FERRARA
[illegible]

IL FILM E' VISIBILE A TUTTI

NUOVE PREOCCUPAZIONI NEL MONDO DEL LAVORO DEL CAPOLUOGO E IN PROVINCIA

Novara, all'Alivar saranno tagliati 128 posti lavoro?

NOVARA — Dal punto di vista finanziario, l'Alivar «scoppia» di salute. Lo dimostrano i risultati del bilancio '83 illustrati dal presidente Nicolò Pellizzari. Il fatturato ha raggiunto i 453 miliardi (+15,4 per cento); l'utile netto supera i 13 miliardi (è raddoppiato rispetto al 1982 e addirittura quadruplicato negli ultimi due esercizi); i mezzi propri (capitale e riserve della società) ammontano a circa 87 miliardi; gli investimenti sono passati da 5 a 8,2 miliardi.

Se si tiene conto anche delle consociate e controllate, c'è un fatturato di 790 miliardi, un utile netto d'esercizio che sfiora i 16 miliardi e i mezzi propri passano da 92,5 a 101,6 miliardi. Queste cifre, da sole, dimostrano quanto sia cresciuta l'Alivar che compie dieci anni (risale al 1974 il passaggio da «Alimont» a Alivar) e presentò per la prima volta nel '77 un bilancio in pareggio. Da allora, negli ultimi sei anni, è stato un crescendo continuo a dimostrazione di una rinnovata capacità imprenditoriale del nuovo gruppo dirigente. Al vertice è Nicolò Pellizzari, un manager lombardo, il protagonista della svolta.

L'Alivar è riuscita a crearsi una struttura finanziaria decisamente solida (il giro con le banche supera i 900 miliardi) in grado di autofinanziarsi, presupposto indispensabile per un'ulteriore espansione. com'è stato possibile?

«L'abbattimento degli oneri finanziari con un severo controllo sul denaro circolante, un'oculata gestione delle scorte e dei fornitori, la riduzione di 5,2 miliardi dell'esposizione con le banche e la regola ferrea che gli investimenti debbono rendere, sono stati fattori decisivi».

Nel settembre dell'anno scorso è stata lanciata una nuova linea per la prima colazione che ha incontrato il favore del pubblico. Sono stati compiuti grossi investimenti nel settore marketing, è stato rinnovato il marchio. Quali risultati sta dando quest'operazione?

«I frutti li dovremmo raccogliere quest'anno. E' indispensabile però un recupero di produttività per vincere una concorrenza spietata».

Questo implica una diversa organizzazione del lavoro. Un discorso che, nello stabilimento di Novara (circa mille dipendenti) ha procurato qualche problema con il sindacato. Si parla addirittura di un taglio occupazionale. E' vero?

«Vediamo come si conclude questa trattativa in corso. Sì, abbiamo proposto un taglio di 128 unità. Da due anni facciamo un discorso di maggiore efficienza e produttività, predichiamo la necessità di programmare la forza lavoro per far fronte alla situazione di mercato.

Renato Ambiel

Sessantadue licenziati alla Steffen di Arona

Nella fabbrica (pietrine per orologi) c'è un calo di produzione - Sciopero e cortei - Lunedì assemblea con Nicolazzi

ARONA — Uno sciopero fra le 8 e le 9 di questa mattina si svolgerà alla Steffen di Arona così come avvenuto ieri, e dopo la manifestazione di mercoledì pomeriggio: a conclusione di un'assemblea, i 250 dipendenti della nota azienda in cui si lavorano pietrine e meccanismi per orologi, sono andati in municipio per essere ricevuti dal sindaco.

Si protesta per l'annunciato licenziamento di 62 dipendenti: il provvedimento scatterebbe già alla fine di marzo. Causa della decisione il calo costante e progressivo della richiesta di produzione: «Il gruppo svizzero del quale la Steffen fa parte — è stato detto in direzione — ci fornisce tuttora l'85 per cento del lavoro»; ma a quanto sembra esso stesso si troverebbe in difficoltà da qui l'invito «a provvedere di conseguenza».

La crisi della Steffen non è di oggi; ed è una crisi di tutto il settore delle cosiddette pietrine per orologi in cui il Novarese si era specializzato nell'immediato dopoguerra, fino a occupare migliaia di lavoratori; nel giro di pochi anni parecchie aziende hanno dovuto chiudere, altre in ordine di tempo la gioielleria italiana di Oleggio Castello.

Un primo contraccolpo si ebbe con l'arrivo sul mercato della produzione orientale dove i costi della manodopera sono notoriamente ridottissimi; mentre il colpo di grazia lo ha dato l'orologio digitale, nel quale non vi è alcun dispositivo in movimento.

L'abbastanza recente ritorno della moda all'orologio analogico, sempre secondo valutazioni della direzione, è servito soltanto a mantenere una situazione quantomeno precaria; in altre parole, ci si sarebbe cristallizzati, appunto nel caso della Steffen, su un livello di produzione che non consentirebbe più il mantenimento dei quadri attuali. Oltretutto l'azienda aronese è in cassa integrazione da parecchi mesi.

In questa situazione le organizzazioni sindacali chiedono fra l'altro che alla Steffen si applichi un decreto legge varato il 28 febbraio scorso, col quale il governo consente la possibilità alle aziende in crisi di ridurre gli orari di lavoro sulla totalità del personale, al fine di evitare licenziamenti.

Sarà questo uno dei temi, con tutta probabilità, al centro di un'assemblea aperta, già convocata per lunedì prossimo e alla quale sarebbe stato invitato anche il ministro Nicolazzi.

Mario Bonazzi

Domodossola, si è svolta la prima udienza del processo

L'insegnante sospeso in pretura e la preside conferma le accuse

Il professor Lista ha detto che le frasi oggetto della denuncia erano rivolte al comportamento e non alla persona del superiore - Dibattimento aggiornato a giovedì

DOMODOSSOLA — I problemi, i disagi, le tensioni che negli ultimi tempi hanno caratterizzato la vita del liceo scientifico ossolano «Giorgio Spezia» sono arrivati in un'aula giudiziaria. Si è iniziato infatti ieri mattina in pretura il processo al professor Antonio Lista, titolare della cattedra di lettere al liceo, recentemente sospeso da ogni attività scolastica. L'insegnante doveva rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale per avere pronunciato frasi offensive nei confronti della preside della scuola, professoressa Fernanda Fernandez.

«La preside manipola i voti con motivazioni imbecillesche... sappiamo bene che tenta di manipolare i verbali... maleducata... fascista... incompetente...»: ecco alcune delle espressioni che, secondo il capo d'imputazione, l'insegnante avrebbe rivolto, in occasioni diverse, alla preside.

In aula, l'imputato ha sostenuto che *«le frasi non erano rivolte alla persona della preside ma ai suoi comportamenti e atteggiamenti che erano in stridente contrasto con il mio modo di concepire l'insegnamento»*.

L'insegnante ha ammesso di essere particolarmente insofferente alle restrizioni burocratiche e di reagire sovente con eccessiva irruenza. Ma ha aggiunto di aver pronunciato le frasi reagendo ad *«atteggiamenti ostili della preside che mi ha spesso provocato ignorando le mie legittime richieste»*.

Ovviamente opposta la versione della preside che si è costituita parte civile facendosi assistere dall'avvocato Ravaglio di Omegna. *«L'insegnante mi ha ripetutamente offesa — ha detto davanti al pretore — le frasi riportate nella denuncia sono testuali. Ha persino scritto una lettera a un rappresentante dei genitori che contenevo apprezzamenti ingiuriosi nei miei riguardi. E' arrivato poi al punto di pubblicare un articolo sul settimanale locale "Eco Risveglio Ossolano" in cui manifestava ironico stupore per il fatto che io tollerassi insegnanti così irrispettosi senza reagire. In un'altra occasione, mi ha detto: "Se non mi denuncia lei, la denuncio io"»*.

La preside Fernandez

Antonio Lista

In sostanza, secondo la preside, l'insegnante avrebbe cercato lo scontro giudiziario. Sono poi sfilati sul banco dei testimoni l'ex vicepreside Mauro Magri, numerosi insegnanti, le segretarie della scuola. Alcuni hanno riferito di aver sentito personalmente alcune delle frasi ingiuriose; altri si sono limitati a confermare che i dissidi tra la preside e l'imputato erano praticamente all'ordine del giorno e che sovente volavano parole grosse. Ad alzare la voce sarebbe stato l'imputato che però lamentava un atteggiamento elusivo della preside su certe questioni.

Dalle testimonianze è emersa lo spaccato di una scuola in cui i litigi e le ripicche erano il pane quotidiano. Le discussioni più animate riguardavano la stesura dei verbali delle sedute degli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, dei docenti, di classe). C'erano continue puntualizzazioni, battibecchi e spesso si arrivava agli insulti.

Il processo è stato aggiornato a giovedì prossimo, alle 10.

Adriano Velli

Montefibre: incontri a Torino e Roma per sollecitare interventi sulla crisi

VERBANIA — *Le organizzazioni sindacali verbanesi e l'esecutivo di fabbrica della Montefibre hanno chiesto nuovamente udienza alla presidenza della commissione Industria della Camera, cui spetta di decidere sull'ort. 5 del disegno di legge per gli interventi economici del governo, approvato sin da due settimane fa per la parte economica che le compete dalla commissione Bilancio del Senato.*

Un incontro nel tema era stato chiesto la scorsa settimana dal sindaco Giacomo Ramoni che aveva inviato all'on. Severino Citaristi, presidente della commissione Industria della Camera, un telegramma di sollecito.

L'altro pomeriggio a Torino, una delegazione di cui facevano parte con i rappresentanti della Fulc, Lattanzi, Pregnolato, Paradiso, gli assessori comunali Cristina, Rattazzi, Ghiselli, delegati del consiglio di fabbrica accompagnati dai sindacalisti, Carelli, Zaretti, Bricuccia, si è incontrata con l'assessore regionale al lavoro Tapparo, presenti i consiglieri Cernetti e Biscaro e il presidente della commissione Industria e Lavoro della Regione, Montefalchese.

E' stata ribadita l'insoddisfazione per l'ulteriore prolungarsi dell'iter parlamentare del disegno di legge; da parte sindacale è anche sostenuta la necessità che l'ort. 5 che prevede a grandi linee interventi della Cepi nello stabilimento verbanese sino a un importo di 6 miliardi) sia integrato soprattutto di quella parte che riguarda l'immediato avvio di opere di manutenzione e ripristino degli impianti. «Questo punto, che è essenziale per la ripresa della fabbrica — afferma Enrico Moriani, dell'esecutivo sindacale — figurava nella bozza consegnata a Roma due mesi fa. E' invece scomparso nel testo ufficiale pubblicato tre settimane or sono e questo accresce i nostri timori e le nostre perplessità. Ieri a Torino, l'assessore al Lavoro Tapparo si è impegnato ad appoggiare la nostra richiesta di un incontro con la presidenza della commissione Industria della Camera.

a. c.

Duemila novaresi domani a Roma

NOVARA — Saranno poco meno di duemila i lavoratori novaresi che parteciperanno domani a Roma alla manifestazione contro il decreto antinflazione organizzata dai consigli di fabbrica e sostenuta dalla Cgil.

Dal capoluogo partiranno 15 pullman, alcuni dei quali prevarranno dai maggiori centri del comprensorio novarese (Arona, San Maurizio d'Opaglio, Invorio, Borgomanero, Borgoticino e Cerano). L'appuntamento è in largo Pasteur per le 23 di questa sera. Dalla stazione centrale di Novara partirà un treno speciale alle 0,30. Hanno dato la loro adesione un po' tutte le categorie dei lavoratori. Il coordinamento dell'iniziativa è stato tenuto dalla camera del lavoro di Novara. Per far fronte alle spese di viaggio è stata aperta una sottoscrizione libera fra i partecipanti. Dall'alto Novarese sono previsti 6 pullman (due dall'Ossola, tre da Verbania ed uno da Omegna) che si concentreranno a Gravellona Toce.

(r. c.)

Accusa di omicidio colposo per la sciagura di Omegna

Arrestato il guidatore dell'auto che uccise il bimbo sulle strisce

OMEGNA — Il procuratore della Repubblica dottor Sechi ha emesso ordine di carcerazione per Maurizio Cerutti, 23 anni, abitante in città in regione Santa Rita. Mercoledì della scorsa settimana, diretto a Omegna con la sua Bmw, aveva investito e ucciso nel centro di Crusinallo il piccolo Mauro Ciriello, 9 anni, mentre stava attraversando la statale 229 per raggiungere il Liceo linguistico San Giuseppe, dove il mercoledì pomeriggio frequentava un corso di inglese.

L'imputazione è di omicidio colposo. Il Cerutti, che aveva a bordo il padre Luigi, 48 anni, gravemente infortunato in un incidente sul lavoro (una pressa gli aveva amputato una mano), era diretto al pronto soccorso dell'ospedale. Procedeva a velocità sostenuta, gli inquirenti infatti hanno rilevato una frenata di una quarantina di metri. L'incidente è avvenuto all'altezza dell'istituto che il bambino frequentava. Nel superare un autotreno, fermo a lato della strada, il Cerutti non si accorgeva di Mauro che sulle strisce pedonali stava attraversando la statale e non riusciva ad evitare l'investimento.

Maurizio Cerutti

E' questo un altro incidente che avviene su questo tratto di strada e pone ancora una volta sotto accusa la statale 229 che ad Omegna si inserisce nel centro tra via Manzini e via 4 Novembre. In questi ultimi anni, gli incidenti mortali, in particolare sul tratto di via 4 novembre che attraversa Crusinallo, sono stati oltre una decina. *«La situazione è stata segnalata più volte alle competenti autorità — dicono gli abitanti — ma finora non sono stati presi provvedimenti adeguati al pericolo»*.

a. m.

Novara, un maestro di 23 anni

Scontro tra due auto muore un insegnante

Paolo Cardano

NOVARA — Incidente mortale nelle prime ore di ieri sulla statale 229, nei pressi di Caltignaga. Nello scontro tra due auto è morto un giovane insegnante novarese, il maestro Paolo Aurelio Cardano, 22 anni, che prestava servizio nella scuola materna di San Maurizio d'Opaglio.

Il Cardano, che abitava in via Pontida 4, stava facendo ritorno a casa dopo essersi fermato a cena con amici. Viaggiava a bordo della sua «128» quando, attorno alle 2,30, si è scontrato con la «131 diesel» condotta da Teobaldo Monticelli, 40 anni, di Caltignaga.

L'impatto fra le due auto è stato violentissimo. I primi soccorritori non sono riusciti ad estrarre Paolo Aurelio Cardano dalle lamiere contorte e hanno chiamato i vigili del fuoco. Quando sono riusciti a liberare il ferito le sue condizioni erano disperate. La corsa in ambulanza verso l'ospedale Maggiore è stata inutile perché il giovane è deceduto durante il percorso.

Sulla meccanica dell'incidente la polizia stradale di Novara ha aperto un'inchiesta dopo avere posto sotto sequestro le due auto.

Lo scontro frontale, infatti, è incomprensibile perché nel tratto di strada dove è avvenuto non ci sono curve e a quell'ora di sera il traffico era inesistente.

m. s.

Vigevano — Il consueto appuntamento del «Venerdì in biblioteca» stasera, alle 21, alla sala Garberini, Palazzo Crespi, in corso Cavour 82, consisterà in una «lezione-concerto». Il tema sarà: «Musica per strumenti a fiato nel periodo barocco». Saranno eseguite con l'oboe musiche di Pasch, Vivaldi, Loeillet e Quantz.

Gambolò — Anche nel capoluogo e nelle frazioni Garbana e Remondò sono stati installati cassonetti per la raccolta differenziata di vetro e contenitori di vari tipo e foggia.

Aroma — Una nuova associazione di radioamatori, è nata in città. Si tratta del Cior, gruppo operatori radio, con sede a Milano.

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO

VENERDI' 23 MARZO *BALLO LISCIO con*
NARDI
DOMENICA pomeriggio e sera
BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA
DOMENICA SERA 25 MARZO
ANNA OXA
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 16,30 da autostazione di Novara e Magenta

GRIMALDI tratta NOVARA BICOCCA n. 4 box in affitto.
GRIMALDI tratta NOVARA ADIACENZE LARGO CANTELLI appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Ottime finiture. L. 37.000.000.
GRIMALDI tratta MONTICELLO casa indipendente su due piani con cassina e terreno di 1000 mq circa L. 45.000.000.
GRIMALDI tratta CAMERI casa indipendente su 2 piani + sottotetto, cassina e rustico con terreno L. 78.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 62
TEL. 392.801
...l'importante è il metodo!

PRETURA DI DOMODOSSOLA
Nr. 391/83 RG.
IL PRETORE DI DOMODOSSOLA
in data 9-2-84 ha pronunciato la seguente sentenza
contro
ARDORE Anna Maria, n. 4-10-1943 Lucera, res. Cureggio piazza C. Battisti n. 1
IMPUTATA
del resto p. e p. dall'art. 115 n. 2 RDL 21-12-33 n. 1736 per aver emesso un assegno bancario della Cassa di Risparmio di Torino di L. 2.100.000 senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente.
In Domodossola il 20-2-1983
OMISSIS
condanna la suddetta alla pena di L. 100.000 di multa oltre il pagamento delle spese processuali.
Ai sensi dell'art. 135 L. 689/81 prima la pubblicazione della sentenza, per estratto, sulla pagina locale della «Stampa» e fa divieto di emettere assegni per la durata di anni uno.
Il Pretore f.to dr. Dario Culot.
E' ESTRATTO CONFORME PER USO PUBBLICAZIONE.
Domodossola, li 10 marzo 1984.
IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA
(rag. Alda Festinori)

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro! Direte no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 458.295 di Novara.

PREPARATI ALL'ESTATE CON QUESTA GRANDE OFFERTA
"TUTTO IN"
AMERICAN CONTOURELLA
I CLUBS DEI SEMPRE IN FORMA
Rondò M. d'Azeglio 7 - Tel. 391035-396818 - NOVARA
LE PALESTRE MEGLIO ATTREZZATE D'EUROPA
"GRATIS"
un programma personalizzato, speciale, intensivo, accelerato un cocktail di trattamenti che associati l'uno all'altro, danno risultati sorprendenti.
TELEFONA O MEGLIO ANCORA VIENI A:
AMERICAN CONTOURELLA
I CLUBS DEI SEMPRE IN FORMA
Rondò M. d'Azeglio 7 - Tel. 391035-396818 - NOVARA
LE PALESTRE MEGLIO ATTREZZATE D'EUROPA
TI ASPETTA IL TUO "TUTTO IN" E POTRAI FREQUENTARE "GRATIS" IL CLUB AMERICAN CONTOURELLA - I CLUBS DEI SEMPRE IN FORMA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
CORSO TRIESTE: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotto, tinello, una camera letto, servizi, solaio. Posto auto in cortile Lit. 28.500.000.
S. MARTINO: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, una camera letto, servizi, cantina. Lit. 29.500.000.
VIALE VOLTA: libero appartamento così composto: ingresso, cucina, sala, una camera, servizi, cantina. Lit. 29.000.000.
VIA PONTIDA: libero appartamento così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, servizi, ripostiglio, cantina, box auto. Lit. 73.000.000.
VIA GALILEO FERRARIS: in palazzina, appartamento nuovo mai abitato, mq 120, così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto.
VALSESIA: disponibilità rustici. Ottime posizioni. Prezzi a partire da Lit. 28.500.000.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do G. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

AFFARONE *privato vende:*
—BORCHIELLO da pesca originale Borromeo completo motore 20 cv.
—MOTOSCAFO entrobordo.
—BARCA OPTIMIST completa velatura.
—MERCEDES fuoristrada GD 240 1980 super accessoriata.
Tel. 0323/28.112.

VENDESI CENTRALISSIMO
appartamento mai abitato composto da: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 52.000.000 iva 2%. Possibilità dilazioni.
Tel. 0321/380.444.

I. CO. FIN.
DENARO SUBITO per ogni esigenza
NOVARA
Via Ranzoni 30
Tel. 0321/456522

Le rilevazioni del Comune di Novara

Prezzi, pochi aumenti ma calano le vendite

Nei primi due mesi dell'84 il volume degli affari ha subito una diminuzione del 15 per cento - Indagine nei mercati rionali

NOVARA — Diminuisce il volume delle vendite (del 12-15 per cento), la grande distribuzione rispetta generalmente l'autodisciplina dei prezzi che si è imposta per 18 prodotti (fino al prossimo giugno) e i mercati rionali senza impegnati a recuperare una certa competitività. Nei primi due mesi di quest'anno di conseguenza a Novara si registra un generale raffreddamento dei prezzi al consumo.

Queste, in estrema sintesi, le rilevazioni effettuate dall'assessorato al Commercio del Comune di Novara. In particolare si evidenzia che la differenza fra prezzi minimi e massimi va notevolmente riducendosi e scompaiono le punte massime.

Queste considerazioni di carattere generale non valgono ovviamente per tutti i generi. «*La nostra iniziativa di rilevazione e controllo sta dando dei frutti concreti* — sostiene l'assessore Quinto Leone —. *Abbiamo programmato un incontro con gli operatori del mercato coperto di viale Dante per studiare una forma di autodisciplina dei prezzi, così come avviene già per la grande distribuzione. Una disponibilità ad aderire a questa iniziativa è già venuta anche dai piccoli negozi al dettaglio e da alcuni ambulanti. In questa occasione cercheremo di sollecitare anche il potenziamento dei consorzi d'acquisto*».

L'assessorato ha svolto anche un'indagine previsionale sull'andamento dei prezzi all'ingrosso fino al giugno prossimo. Dovrebbero risultare stabili i prezzi di olio, pasta, surgelati, salumi, latticini, liquori e carni bovine. Sono destinati invece a subire aumenti, mediamente dal 3 al 6 per cento, sempre riferiti ai prezzi all'ingrosso, lo scatolame, i detersivi, il caffè, le colombe pasquali, le cosiddette carni alternative ed ogni genere con incrementi più elevati: la cartolibreria, giocattoli, generi d'abbigliamento calzature e pelletteria in genere.

«*L'esame dei prezzi con le previsioni a breve termine* — sostiene l'assessore Leone — *ci fanno dire che qualsiasi aumento di prezzi al dettaglio prima della fine di giugno risulterebbe ingiustificato. Ci auguriamo che queste previsioni siano rispettate*».

Per quanto riguarda gli ortofrutticoli, comparando i prezzi del febbraio '83 con quelli del febbraio '84 al mercato all'ingrosso si registra un incremento medio del 6-7 per cento. Questa struttura ha mantenuto dunque la sua funzione calmieratrice. Fra i mercati rionali prevale nettamente quello di largo Pasteur per qualità e prezzo. Un recupero di economicità si registra al mercato di viale Dante mentre largo Leonardi e regione Vela restano i mercati più cari.

Fra i supermercati è la «Opi» a mantenere i prezzi più convenienti, seguita da «Extra Market» e «Coop». Su 28 prodotti oggetto dell'indagine 16 prezzi minimi si sono riscontrati nei mercati rionali e 12 nei supermercati. In generale nei negozi vi è un contenimento dei prezzi massimi e i prezzi più competitivi si sono registrati nei supermercati, a dimostrazione che un ordinamento dei prezzi si ottiene anche puntando sulle maggiori vendite. Nei due mesi di quest'anno, calcolando l'incidenza dei singoli generi nella spesa familiare, i prezzi hanno subito un incremento del 5-6 per cento.

Facendo riferimento al febbraio '83 si sono registrati un maggiore incremento nei supermercati rispetto ai mercati rionali e ai negozi pur constatando una tendenza alla riduzione della forbice (fra prezzi minimi e massimi a vantaggio dei negozi. I generi che hanno subito un maggior incremento di prezzi sono stati l'olio (+17 per cento) e la pasta (+18%).

Per i generi alimentari vari, i prezzi più competitivi si sono registrati nei supermercati, a dimostrazione che un ordinamento dei prezzi si ottiene anche puntando sulle maggiori vendite. Nei due mesi di quest'anno, calcolando l'incidenza dei singoli generi nella spesa familiare, i prezzi hanno subito un incremento del 5-6 per cento.

Facendo riferimento al febbraio '83 si sono registrati un maggiore incremento nei supermercati rispetto ai mercati rionali e ai negozi pur constatando una tendenza alla riduzione della forbice (fra prezzi minimi e massimi a vantaggio dei negozi. I generi che hanno subito un maggior incremento di prezzi sono stati l'olio (+17 per cento) e la pasta (+18%).

r. s.

La vicenda degli appalti di Novara

Delibera respinta la giunta decide il ricorso al Tar?

NOVARA — Appresi ieri i motivi ufficiali per i quali il Coreco ha annullato la delibera della giunta per l'appalto da sei miliardi (l'atto è illegittimo perché viola la legge, per eccesso di potere che deriva da motivazione carente e contraddittoria, ed è contraddittorio anche con precedenti atti esecutivi), la giunta comunale si è riunita in serata per valutare le iniziative da assumere. La seduta si è protratta fino a tarda sera e non si conoscono le decisioni. Prima della riunione dell'esecutivo, il sindaco Armando Riviera ha detto: «*Abbiamo già provveduto a inoltrare la documentazione al professor Ribolzi (un esperto di diritto amministrativo) per avere un parere. Stamane ho avuto garanzie, da un funzionario del Cer, che il finanziamento resta aperto fino al 31 dicembre prossimo. Non dovremmo quindi correre il rischio di perderlo*».

Armando Riviera

«*Posso formulare soltanto delle ipotesi teoriche che saranno esaminate dalla giunta. Valuteremo cioè se ricorrere al Tar chiedendo una sospensione del provvedimento assunto dal Coreco, nella speranza che il ricorso possa essere esaminato in tempi brevi (per il 24 maggio al Tar è già stata fissata la discussione di un ricorso presentato da una ditta escludente sempre per questo appalto n.d.r.). Potremmo decidere di annullare il bando ricominciando tutto da capo, oppure, una terza ipotesi, è quella che l'amministrazione si faccia carico di redigere un progetto suo*.

I motivi che hanno indotto il Coreco ad annullare l'ormai famosa delibera sono molto dettagliate e precise. Si fa riferimento anche agli esposti presentati da due società concorrenti escluse: l'A.P.I. e la «Edil 2000».

Si sostiene innanzitutto che l'aggiudicazione mediante trattativa privata è stata in sostanza sviluppata con le forme dell'appalto concorso violando così una legge e contraddicendo il bando di concorso predisposto dalla stessa amministrazione. L'esclusione di un'impresa (la Italcasa) e la proclamazione della vincitrice (la Icor) è stata determinata anche da un contrasto con le norme del regolamento edilizio.

Le imprese non hanno poi concorso a parità di condizioni perché dalla documentazione risultano modificati l'importo e la tipologia costruttiva proposta dall'impresa vincitrice. D'ufficio sono stati corretti il costo d'intervento calcolato da alcune imprese (compresa la Icor) con errori «ingiustificabili e rilevanti».

r. s.

Un esposto a Verbania

Fognatura rotta inquina il lago

VERBANIA — *Un nuovo grave caso di inquinamento lacustre è segnalato nel territorio comunale, più precisamente all'altezza dell'Istituto idrobiologico italiano sul lungolago di Pallanza.*

Per la rottura del tubo fognario (che già scaricava nel lago senza alcun procedimento di decantazione i rifiuti organici di quell'area cittadina, incluso tutto quanto proviene dal vicino ospedale) il deflusso avviene ora «a cielo aperto».

Lo «spettacolo» è completato dalla presenza di grossi topi che in questo ambiente hanno trovato il loro habitat ideale. Al di là dello squallore e dell'aspetto antituristico, si presenta gravissimo il problema sanitario.

Si chiede da più parti un intervento immediato per sanare almeno la parte pericolosa della situazione. Sul tema un esposto è stato presentato al pretore (e inviato per conoscenza al sindaco, all'Usl, ad altri organismi sanitari, al Wwf ed ai giornali) dal dottor Marco Zacchera, consigliere comunale a Verbania del movimento sociale destra nazionale.

Facendo un'ampia documentazione (anche fotografica) della situazione determinatasi in quel tratto di riva e sollecita il magistrato a intervenire tempestivamente «a tutela della salute pubblica prima ancora che a difesa del pubblico ambiente».

E che bisogna agire subito convengono tutti a Verbania, soprattutto i pallanzesi direttamente minacciati da questa marea putrescente. Sarebbe gravemente lesivo e ingiustificabile evitare di farlo nell'ottimistica conclusione che presto o tardi il problema sarà radicalmente risolto con la realizzazione delle canalizzazioni e dei raccordi con il depuratore consortile che servirà l'area verbanese. Contrariamente a Cannobio (dove gli impianti sono stati attivati da lunedì) per Verbania occorrerà ancora aspettare almeno un paio di anni.

a. c.

Dall'Allea al Valentino

Novara, la fiera cambierà sede

NOVARA — Quella dei giorni scorsi all'Allea potrebbe essere stata l'ultima fiera tradizionale che ha avuto lo scenario del grande parco. L'assessore al Commercio Quinto Leone ha recentemente ribadito la volontà della giunta municipale di dare la «stratosfera manifestazione per liberare definitivamente i giardini pubblici. Questi saranno sistemati con una spesa già messa in bilancio di 800 milioni.

Le fiere, che per tradizione si svolgono nel primo lunedì di agosto, di novembre e di marzo, saranno spostate in viale Alcarotti e nell'area del Valentino.

«*In quella zona* — ha spiegato l'assessore Leone presentando la "novità" — *esistono tutti i presupposti per ospitare 450 espositori nelle migliori condizioni sia sotto l'aspetto igienico che dell'ordinato svolgimento. Il trasloco dall'Allea finirà finalmente di essere trasformato in discarica da espositori e visitatori. E' uno dei tanti positivi; tutta l'area verde dell'Allea infatti ne trarrà beneficio. Si tratta del polmone verde del capoluogo e nei piani della giunta c'è una ristrutturazione generale che non può più prevedere i "quasi" periodici di due fiere stagionali*».

Il 28 marzo è previsto un incontro conclusivo con le cinque organizzazioni dei nostri mercianti, quasi tutti disponibili al trasferimento.

Fra un paio di settimane Leone presenterà alla giunta municipale il piano dettagliato della nuova collocazione. Sarà poi sentito il parere del quartiere S. Martino, quindi scatterà l'operazione «trasferimento» che dovrebbe diventare operativa già dall'edizione di agosto.

Ma non tutti sono d'accordo su questo spostamento e le proteste si sprecano già. La Confesercenti, infatti, ha preso posizione contro il progetto dell'assessorato al Commercio.

m. b.

Spettacoli oggi

NOVARA
ASTRA: Profumo di femmina.
COCCIA: Cenerentola 80.
ELDORADO: Scarface.
FARAGGIANA: Cuyo.
VITTORIA: Lo squalo n. 3 in 3D.
ARALDO: I cavalieri dalle lunghe ombre.
S. CUORE: Tootsie.

ARONA
LUX: Il tassinaro.
MODERNO: Vacanze di Natale.

BORGOMANERO
MODERNO: Questo e quello.
NUOVO: Squali di mare n. 2.

CAMERI
ORATORIO: Classe 1984.

DOMODOSSOLA
PORTA: Il console scenario.
CINEUNO: Mi manda Picone.

OMEGNA
SOCIALE: Tanio calore.

TRECATE
COMUNALE: Ai confini della realtà.

VERBANIA
APOLLO: L'ultima goccia di piacere.
ARISTON: Lucida follia.
VIP: Ai confini della realtà.
SOCIALE (Intra): Delitto in Formula Uno.
SOCIALE (Pallanza): Convenienza 80.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Filadelfia Security.
ASTORIA: Lucida follia.
CAGNONI: Thunder
MARCONI: Furya.

PROMOZIONE - Borgosesia e Verbania in trasferta

Iris Borgoticino e Grignasco domenica prenderanno il volo?

NOVARA — Con Iris Borgoticino e Grignasco impegnate in casa, Borgosesia e Verbania in trasferta, la ventiquattresima giornata di Promozione prospetta una situazione favorevole alle prime due che potrebbero avvantaggiarsi sperzando l'equilibrio esistente in vetta alla classifica. Anche in zona retrocessione quello di domenica potrebbe risultare un turno se non decisivo, almeno chiarificatore. Questo il programma:

Iris Borgoticino (32 p.) - **Inda Gravellona** (18). L'Iris ha il pronostico dalla sua parte. I gravellonesi, anche se in netta ripresa, non sembrano in grado di impedire il successo dell'undici di Vittorino Calloni che oltretutto difende quel punticino di vantaggio che ha sulle sue inseguitrici.

Oleggio (23) - **Borgosesia** (22). Gli stanno attraversando un ottimo momento. Dopo avere battuto la Juve Domo sono andati a vincere a Romagnano e contano adesso di aggiungere un altro risultato di prestigio al loro carnet. Il Borgosesia dovrà faticare parecchio se vuole evitare la sconfitta.

Grignasco (31) - **Romagnano** (12). Non dovrebbero esserci difficoltà per i rossoneri di G. Carlo Amadeo. L'avversario di turno è demoralizzato e praticamente già retrocesso.

Gozzano (17) - **Verbania** (31). Stando alla classifica gli ospiti dovrebbero vincere agevolmente. Attenzione, però, a questo Gozzano che contro le «grandi» riesce a trasformarsi come dimostra il suo ultimo successo (oltre due mesi fa) sul Borgosesia.

Pro Candelo (15) - **Juve Domo** (27). Gli ossolani sembrano in fase calante, anche se la matematica — specie in considerazione del recupero in sospeso e che forse verrà giocato il 18 aprile — concede loro ancora qualche chance nella lotta per la promozione. Per non perdere quest'ultimo barlume debbono però vincere domenica.

Villadossola (18) - **Castelletto** (24). Al Villa di Ernesto Gori servono i due punti. La squadra ha dimostrato di essere «in palla».

Vittorino Calloni

Gattinara (22) - **Cannobio** (25). Pronostico incerto, anche se i locali sul loro terreno rappresentano un osso duro per tutti e potrebbero infliggere la seconda sconfitta stagionale al blasonato undici di Cannobio.

Stresa (17) - **Arona** (19). Derby del Lago Maggiore, ma anche derby fra pericolanti. L'Arona tenterà di allungare la sua serie positiva conquistando l'ennesimo pareggio.

In **Prima categoria**. Cerano e Crusinallo giocano entrambe in trasferta e potrebbero perdere colpi, agevolando un eventuale reinserimento di Crevolese e Carpignano nella lotta per la promozione. In effetti, però, il compito più difficile è quello dei ceranesi, impegnati sull'ostico terreno del Cavaglio, mentre il Crusinallo dovrà fare visita al «fanalino» Bazzese e conta di vincere a dispetto della recente impennata degli avversari che proprio domenica scorsa sono andati a vincere a Cameri.

m. b.

vendiamo

NOVARA: P.le Kennedy, ingresso, cucinotto, tinello, soggiorno, camera, servizio, balcone, cantina, L. 34.000.000, dilazioni di pagamento.

NOVARA: San Martino, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, cantina, L. 25.500.000, dilazionabili, possibilità box in affitto.

NOVARA: Libero, v.le Galileo Galilei, ingresso, soggiorno, angolo cottura, tinello, camera, servizio, 3 balconi, cantina, L. 51.500.000, pagamento dilazionabile.

NOVARA: centro, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, L. 71.500.000, facilitazioni di pagamento.

NOVARA: Nuovo, Sacro Cuore, appartamento signorile mai abitato composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box, L. 110.000.000, pagamento dilazionato.

BELLINZAGO: libero fine aprile, 2 ingressi, soggiorno, 2 camere, tinello, cucina, servizio, L. 56.000.000, dilazionabili.

CHAMPOLUC (AO): a 2 km località St. Jacques, appartamenti nuovi varie metrature in residence a partire da L. 65.000.000 (mq a partire da 52 circa), a 20 mt dagli impianti di risalita. Possibilità di acquisto a finanziamento. Ufficio vendita sul posto ogni domenica a partire dal 18-3-84.

MUTUO FINO AL 70%

SanMarco Immobiliare s.r.l.

NOVARA - Via Morandi, 7 Tel. 0321 457.238/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

SOCIETA'

acquista, località turistiche Nord Italia, alberghi, ville, colonie, case riposo, trasformabili in appartamenti

Tel. 02/323441

AFFITTIAMO in NOVARA CAPANNONI

varie metrature corso della Vittoria angolo Autostrada To-Mi.

Telefonare 0321 24.438.

Importante Società immobiliare cerca

Giovani diplomati ambosessi

preferibilmente geometri, da inserire nel proprio organico.

Si richiede: auto propria e milite esente.

Si offre: inquadramento di legge (contratto nazionale commercio) + provvigioni di sicuro interesse.

Telefonare per appuntamento al 0321 457.238/9.

cefim iniziative immobiliari s.n.c.

compra vendita - finanziamenti - permute

VIA BOSSI: ideale appartamento al 6° piano con ascensore: ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere, bagno, terrazza, cantina L. 35.000.000.

VIA BOTTELLI: libero appartamento di: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera letto, terrazza, cantina e grande box L. 45.000.000.

C.SO MILANO: libero ottimo appartamento di: ingresso, cucina, sala, 1 camera letto, bagno, cantina e box L. 48.000.000.

S. CUORE: libero appartamento nuovo di: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera letto, bagno, ripost., cantina e box. Risc. autonomo L. 68.000.000.

S. RITA: in prestigioso complesso appartamento nuovo di: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 bagni, ripost., cantina e box doppio. Risc. autonomo. Ottime finiture L. 110.000.000.

Acquistiamo immobili liberi in Novara. Pagamento pontuale.

28100 NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321 34203

Da 8.000.000 contanti + dilazioni, in stupenda località a 800 m di altitudine, contemporaneamente a 5 minuti da Stresa e dai campi golf di Gignese e a 5 minuti pista sci Mottarone

vendesi bi-trilocali

con bagno e terrazzo.

Telefonare 015/35.83.13

A irrepetibile opportunità, acquista la tua

SECONDA CASA in montagna o ai laghi

con sole Lit. 250.000 mensili, senza cambiali né ipoteche, con minimo anticipo.

Telefonare 015 355.313.

A Stresa

bi-trilocali con bagno, cucina e terrazzo, da L. 10.000.000 contanti più dilazioni anche decennali.

Telefonare 015/35.83.13

ASTA sabato 24 marzo ore 16 domenica 25 marzo ore 16

Cataloghi ed informazioni presso

CASTELLO DI ROPPOLO

LAGO DI VIVERONE

segreteria vendite - Tel. 0161 98.528

L'eccezionale realizzazione è a cura della Louis Robert Italia

fabbrica in pelle...

OCCASIONI DA NON PERDERE

VISONI a partire da £.3.700.000

● Acqui Terme (AL) Corso Bagni, 134 tel. 0144-56.324
● Alessandria Viale Tivoli, 26 tel. 0131-348.534/5
● Mondovì (CN) Via Torino, 21 tel. 0174-42.718
● Torino Via Cibrario, 68 tel. 011-743.805

Esclusivisti di zona:

Vegogna (NO) • Via Silvio Mesone tel. 0324-83.600

Albert Pellicce

PAGAMENTO STOP facilitato

APERTO LA DOMENICA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

A Novara su corso del centro storico cedesi ramo arredamento licenza di negozio chincaglieria bigiotteria profumeria regalo. Tel. 0321 30.500.

7 Offerte lavoro e impiego

ESCLUSIVISTA cerca procacci per abbigliamento. Telefonare 0321 625.120.

PRIMARIA società leader proprio settore cerca giovani dinamici intraprendenti automunite. Offresi fisso mensile di L. 400 mila più alte provvigioni. Per appuntamenti 0323 642.110

8 Rappresentanti

RAPPRESENTANTE abbigliamento cerca collaboratore/trice 20-30enne max, preferibilmente con esperienza. Disponibilità viaggiare e per prima stagione dedicarsi esclusivamente a ricerca nuovi clienti. Mantenimento. «Pubblicitypress 1142 — 10100 Torino».

10 Prestazioni consulenze

PRESTAZIONE tecnica contabile offresi per amministrazioni condominio e simili, zona Verbano Cusio. Tel. 0323 61.137.

19 Vendita alloggi

CENTRALISSIMO appartamento libero mq 280 circa in casa d'epoca: ampio ingresso (doppio), cucina, sala pranzo, salone, 4 camere, servizi, lavanderia, balconi, L. 200 milioni (box in affitto). Telefonare 0321 27.813.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta Miasino casa indipendente cucina con camino salone 4 camere bagno 1000 mq di terreno rustico. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

LAGO Maggiore vicinanze Arona ottima vista lago cascina indipendente con terreno di 7500 mq circa, strada, luce, acqua, telefono. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA casa indipendente di 10 locali più cortile e giardinetto L. 48 milioni. Studio Casa 0323 61.313.

OMEGNA fronte lago libera casa indipendente di mq 300 con terreno di 2000 mq possibile frazionamento. Studio Casa 0323 61.313.

S. MARIA Maggiore appartamento nuovo: cucina, soggiorno, camera, bagno completamente arredato, L. 25 milioni più 25 milioni dilazionabili. Studio Casa 0323 61.313.

VERBANIA appartamento nuovo: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, lavanderia, eventuale box, 85 milioni più dilazioni. Studio Casa 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 25.800 - 23.233: indagini private, inchieste speciali, sorveglianze, rintraccio persone, tutela segreti.

Corso CAVALLOTTI

adiacenze in stabile completamente ristrutturato appartamento libero composto da: salone, cucina, 2 camere, bagno, antibagno, balcone, terrazzo, cantina. Riscaldamento autonomo. L. 85.000.000. IVA 2%.

Tel. 0321/380.443.

PASTICCIERE di credenza capace

cerco

per funzione insegnante scuola di pasticceria di qualità e di panetteria.

Tel. 0323/846.869 28.112

AVVIATA ATTIVITA' DI PRODUZIONE

RUBINETTERIA IGIENICO-SANITARIA

ceduta per raggiunti limiti di età. Zona lago d'Orta. Eventualmente locali in affitto o vendita.

Gli interessati possono scrivere a: Casella Postale 44 - Rif. RP/28041 Arona.

LESA

vicinanze lago e sporting club

vendesi villetta di mq 150 ca; soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, box, lavanderia, loc. caldaia, giardino pianeggiante, L. 165.000.000.

Tel. 0322/41.557.

Segnaletica Pubblicitaria cerca

AGENTI

province NO - VC

Telefonare 011 637.620 ore ufficio.

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA

VENDE

NOVARA:
c.so Della Vittoria: libero appartamento al quinto piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, due balconi, cantina. Possibilità box. L. 48.000.000 trattabili.

NOVARA:
via della Riotte: appartamento sito in palazzina composto da: ingresso, salotto, cucina abitabile, due camere, bagno, cinque balconi, cantina, box. L. 70.000.000 dilazionabili.

PETTINENGO:
a 700 mt d'altezza libera casa su tre piani f. terra. Piano terra: cantina; primo piano: cinque locali più servizi; secondo piano: cinque locali. Mansarda con annesso fabbricato indipendente. Prezzo interessante.

LAGO D'ORTA PETTENASCO:
a 100 mt da lago libero appartamento secondo piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, balcone.

S.S. NOVARA VERCELLI:
10 km da Novara fabbricato ad uso misto abitazione - pubblico esercizio con relative licenze, ottima posizione. Eventualmente rateizzabile. Prezzo interessante.

NOVARA:
avviatissima attività commerciale con licenza comprendente le tabelle I-II-VI-XIV. Alto reddito documentabile. Prezzo interessante.

Condizioni di pagamento: 5% anticipo, 25% preliminare di compravendita e il rimanente 70% dilazionabile.

Acquistiamo e permutiamo direttamente stabili appartamenti ville e rustici.

C.E.I. S.p.A. via Greppi 2 tel. 0321 35.691 - 30.272 NOVARA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 23 MARZO
BALLO LISCIO
con
SANDRINO PIVA
SABATO sera
DOMENICA pomeriggio e sera
DISCOTECA

Un documento preparato unitariamente dalle tre organizzazioni

I sindacati sulla nuova centrale nucleare sono favorevoli alla scelta della «Po 1»

Esaminati i problemi di sicurezza, «impatto» col territorio, agricoltura, occupazione e indotto

VERCELLI — Anche i sindacati si pronunciano per il «sì» ad un eventuale insediamento elettronucleare nel Vercellese, rivendicando anzi che «in presenza di pari condizioni offerte sia dall'area Po 1 che dell'area Po 2, la scelta debba cadere su Po 1: la costruzione e la messa in esercizio della centrale rappresentano infatti un volano, non unico ma importante, per la ripresa economica ed occupazionale del Vercellese».

La presa di posizione è contenuta in un documento di cinque pagine, che esamina il problema sotto diversi aspetti: sicurezza, «impatto» col territorio, agricoltura, occupazione, indotto, ruolo delle forze politiche ed istituzionali.

Significativo il fatto che il documento sia stato sottoscritto da tutte e tre le organizzazioni sindacali: Cgil, Cisl e Uil. Ciò significa che, al di là dello «strappo» sulla questione del costo del lavoro e dell'uscita della Uil dalla Federazione unitaria, si trovino comunque momenti di unità su temi di così vasta portata.

Vediamo, nel dettaglio, la posizione dei sindacati vercellesi.

Sicurezza — E' possibile, secondo Cgil, Cisl e Uil, «superare ogni legittimo timore derivante dalla vicinanza della centrale, a patto che alle popolazioni siano chiaramente illustrate tutte le norme di sicurezza». Inoltre l'Enel dovrà continuare a fornire informazioni aggiornate sull'argomento. Il sindacato intende anche dotarsi di «una propria struttura tecnico-scientifica per indicare e contrattare le priorità di intervento in materia di sicurezza».

Centrale e territorio — E' necessario evitare di «ripetere le esperienze registrate in passato in occasione della costruzione dell'attuale centrale di Trino»: dunque programmazione insediamenti e servizi per i nuclei familiari dei «trasferiti» che verranno ad abitare nella zona «per non trovarci con un mercato delle abitazioni in cui lo scarto tra domanda ed offerta liberi pericolosamente la speculazione».

Nucleare e riso — «Riteniamo che la convivenza della centrale con l'agricoltura sia un obiettivo realizzabile. Ferme restando le garanzie per il fabbisogno di acqua occorrente alla risicoltura, prima dell'entrata in servizio della centrale può essere programmata una parziale riconversione del terreno oggi coltivato a riso»: secondo i sindacati andrebbero sfruttate le possibilità offerte dal calore fornito dalla centrale per nuove colture, che «garantiscono comunque un alto valore aggiunto e offrono maggiori possibilità occupazionali», sfruttando meglio le risorse e potenziando la ricerca nel settore risicolo.

Occupazione — Secondo Cgil, Cisl e Uil, la Regione deve «fornire garanzie affinché in fase di costruzione della centrale siano stipulati accordi che garantiscono l'utilizzo di mano d'opera locale», impegnandosi fin d'ora a formare quelle figure professionali che saranno necessarie. Un ruolo decisivo in questa direzione dovrà essere svolto anche dagli industriali.

Indotto — «Dopo la fase di costruzione della centrale, questa zona non può ripiombare nella crisi di oggi». Va, insomma, sviluppato un indotto, con iniziative imprenditoriali durevoli. In questa panoramica «l'area industriale attrezzata di Vercelli può diventare un reale polo di attrazione per insediamenti proiettati nel tempo e di supporto ai bisogni della centrale e di servizio per l'intero Vercellese».

Centrale, forze politiche e istituzioni — «Sinora — affermano i sindacalisti — il dibattito sulla centrale aveva un qualcosa di accademico, riguardava ipotesi che oggi invece stanno diventando operative. E' il tempo delle decisioni, ed ognuno deve assumersi le proprie responsabilità, anche quelle di tacere». Da qui le richieste: alla Regione «per considerare, all'atto della scelta del sito, i problemi economici del Vercellese»; alle forze politiche di «esplicitare il loro pensiero in proposito, arricchendo il dibattito e il confronto»; al Comune e alla Provincia di «programmare il territorio e i bisogni».

Dario Corradino

Quanto costerà l'impianto

I programmi di costruzione - Gli anni per realizzarlo - La potenza

VERCELLI — Mentre il dibattito sul nucleare sta coinvolgendo tutta la provincia, l'Enel annuncia i «tempi tecnici» di attuazione della centrale che potrebbe sorgere nel Vercellese oppure nell'Alessandrino, con le cifre di investimento e le quote a disposizione dei Comuni interessati.

Spiega l'ingegner Franco Favero, direttore del Centro di progettazione e costruzione degli impianti termici e nucleari dell'Enel: «La Regione deciderà il sito entro l'84. Nell'85 inizieranno i lavori preliminari, nell'86 le opere di muratura. Nel 1991 verranno installati gli impianti divisi in due elementi da 1000 megawatt».

La centrale elettronucleare — secondo i dati forniti dall'ingegner Favero — costerà 2000-2500 miliardi e impiegherà, nei 7-8 anni di costruzione, una media di 1500 lavoratori, 2000 nei periodi di punta.

I Comuni della zona che la accoglierà (la Po 1 o la Po 2) saranno finanziati attraverso le due leggi sul nucleare, la n. 393 del 1975 e la n. 8 del 1983: riceveranno 43 miliardi (non si sa ancora secondo quale ripartizione) più 6 miliardi all'anno, tenendo conto dei chilowattora erogati. Su queste cifre e sui fenomeni «indotti» che la scelta nucleare potrebbe produrre sulla nostra economia (il sindaco di Vercelli, Ezio Robotti, ha parlato di «occasione irrinunciabile per frenare il processo di de-industrializzazione del Vercellese»), il dibattito è apertissimo. Non si contano le iniziative che vengono assunte non solo dagli «addetti ai lavori» ma anche da semplici cittadini che vogliono consapevolmente sapere che cosa riserverà loro il futuro.

In questo contesto va segnalato l'incontro-dibattito indetto l'altra sera alla Sala Tizzoni dai Crai della Sip di Vercelli e di Biella. Il professor Giovanni Del Tin del Politecnico di Torino ha parlato sul tema: «Crisi energetica e sue fonti alternative».

Il relatore ha sviscerato nelle diverse componenti il Piano energetico nazionale (Pen) ed ha risposto ai quesiti del pubblico, quasi tutti centrati sul nucleare. Gli è stato chiesto perché negli Usa il piano delle centrali elettronucleari ha subito un vistoso rallentamento. Ha risposto Del Tin: «L'effetto Harrysburg è una spiegazione solo parziale. Il fatto è che gli Usa hanno avviato un piano per la sfruttamento del carbone: possono farlo perché ce l'hanno in enorme quantità all'aperto sottoterra. Ma il caso dell'Italia è ben diverso».

Enrico De Maria

IL CONCORSO DE «LA STAMPA» PER GLI ALLIEVI DI ELEMENTARI E MEDIE

Passi indietro nel tempo sulle strade della città

Una ricerca di come sono cambiate nei secoli e quanta gente diversa le ha percorse

QUESTE LE DOMANDE

1 (Riservata agli studenti vercellesi): perché viale Garibaldi era detto «l'ulea dal fupon» e dove si trovano la «cuntrà d'jin spasacamin», la «cuntrà d'i dudot» e la «piasa d'i pes»?

2 (Riservata agli studenti degli altri centri): citate i nomi «antichi» di alcune strade del vostro paese e spiegate perché si chiamavano così.

3 Elencate i tre o quattro palazzi più antichi della città o del paese in cui abitate.

4 Scegliete un quartiere o una via della vostra città e raccontatene la storia, dalle origini ai giorni nostri.

5 Se poteste cambiare il nome di alcune strade della città, quali denominazioni scegliereste e perché?

(Aut. Min. n. 4/202369)

VERCELLI — *Terzo appuntamento con il «foto-quiz» del concorso «La mia Vercelli», organizzato da La Stampa e riservato agli alunni delle elementari e delle medie.*

Questa volta vi proponiamo una ricerca un po' inconsueta, ma — ci auguriamo — ugualmente stimolante. Avete mai provato a chiedervi come si chiamavano, un tempo, le strade e le piazze della città, e pensare come sono cambiate, nei secoli, quanta gente diversa le ha percorse? E' un modo un po' diverso per tuffarsi nella storia, vedendo come e perché, anche con l'aiuto della vostra fantasia e della memoria dei vostri nonni, è mutato il volto della città.

Le strade ora asfaltate un tempo com'erano? E l'illuminazione? Che costruzioni c'erano una volta, al posto di certi palazzoni che si trovano in centro?

Le antiche piantine della città potranno darci una mano ma certamente vi potranno aiutare anche i libri di storia locale, che fanno sempre riferimento ai luogo dove si svolsero alcuni importanti avvenimenti della vita cittadina. Come al solito, la tecnica per svolgere la ricerca è la più libera, e stavolta abbiamo cercato di rendere più liberi anche gli argomenti: potete scegliere voi stessi che fare e come, e vedrete quanta storia, conosciuta e non, si nasconde fra le vecchie strade ed i vecchi palazzi della vostra città.

Vista l'adesione raccolta dal nostro concorso non solo a Vercelli, ma in molti centri della provincia, abbiamo pensato di non «tiranneggiare» troppo le domande, permettendo a tutti i nostri piccoli amici di riscoprire gli angoli di storia del paese dove vivono. Con l'ultima domanda, infine, abbiamo voluto lasciare campo libero alla fantasia, curiosi di sapere come e perché «ridisegnerete» i nomi delle strade e delle piazze della vostra città.

E passiamo agli altri «foto-quiz», in scadenza. Oggi è l'ultimo giorno utile per consegnare le ricerche sul «rosone». La nostra redazione di Vercelli, in via Fratelli Bandiera 14, è aperta fino alle 19, per ricevere anche i lavori dei «ritardatari». Finora le ricerche giunte, un po' da tutta la provincia, testimoniano di un impegno e di una fantasia veramente formidabili. Certo il compito della giuria non sarà facile, perché tutti meriterebbero una citazione.

Quasi impossibile elencare le scuole che hanno aderito al nostro invito: le risposte ci sono giunte da Vercelli, da Arborio, da Trivero, da Cigliano, da Trino, da Cavaglià, da Carisio, da Buronzo, da Borgo d'Ale, da Borgovercelli, da Brusnengo, da Fontanetto Po, e l'elenco potrebbe continuare ancora.

Se oggi scade il termine per il primo «foto-quiz», ricordiamo che c'è ancora una settimana di tempo per il secondo, quello di argomento dantesco, mentre per la ricerca che vi abbiamo proposto oggi la scadenza per consegnare i vostri lavori è fissata per venerdì 6 aprile: quindici giorni di tempo per un altro tuffo nella storia.

d. co.

Una scorcio di viale Garibaldi con i primi raggi di sole primaverili (La Stampa/Aldo Bodo)

Al Teatro Civico

Un convegno «sul mestiere dello storico»

VERCELLI — Il Cidi (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti di Vercelli e di Torino ha organizzato una «tre giorni» di studio sul mestiere dello storico. Il convegno, indirizzato agli insegnanti delle medie e delle superiori, si terrà il 5-6-7 aprile nel teatro Civico. I professori che intendono partecipare all'iniziativa dovranno iscriversi entro il 27 marzo per ottenere l'esonero dal servizio.

«Il convegno — spiega Gian Mauro Giansetti, presidente del Cidi vercellese — si articola in due fasi. Al mattino si svolgeranno le lezioni dei docenti universitari, al pomeriggio si formeranno commissioni di lavoro, dislocate nella Sala Tizzoni, all'Auditorium di Santa Chiara e nella Sala delle Colonne di Palazzo Verga».

Tra le altre cose è prevista una serata musicale in San Cristoforo con la Camerata polifonica del «Viotti» diretta da Vittorio Rosetta. d. b.

All'Enoteca regionale della Serra

Roppolo: prima degustazione per il «Rosso rubino» '83

Le altre manifestazioni a Bianzè e San Germano

ROPPOLO — *Prima prova di degustazione, sabato, nella Enoteca regionale della Serra al castello di Roppolo, dei campioni partecipanti alla dodicesima edizione del concorso per il miglior vino «rosso rubino» della vendemmia 1983. Una trentina i partecipanti, provenienti da Viverone, Roppolo, Dormano, Azeglio e Piverone.*

La prova di degustazione sarà effettuata da una giuria composta da esperti del settore, enologi ed assaggiatori dell'Onav. A differenza delle precedenti edizioni, in cui la graduatoria era basata esclusivamente sul primo giudizio, quest'anno gli esami saranno due. Dopo quello di sabato, tutti i vini concorrenti saranno imbottigliati, e una nuova degustazione sarà fatta dopo tre mesi di imbottigliamento.

● BIANZE — *Questa sera alle 20,45, nel salone dell'Oratorio parrocchiale di Bianzè, verrà rappresentata la commedia dialettale in tre atti di Franco Roberto dal titolo «La paura d'aver coraggi» («La paura di avere coraggio»), per la regia di Laura Arena e Riccardo Racchetti.*

La commedia sarà presentata al pubblico bianzinese dalla «Compagnia Circolo culturale Crescentino Serra». Il ricavo della serata sarà devoluto alla sezione vercellese della «Lega italiana per la lotta contro i tumori».

● SAN GERMANO — *Per celebrare il primo anniversario dei restauri del settecentesco organo «Serassi» nella chiesa parrocchiale di San Germano, sabato prossimo alle 21 tornerà in paese il maestro Arturo Sacchetti, che proprio sull'antico strumento eseguirà un concerto. Nutrito e vario il programma: Sacchetti eseguirà musiche di Morandi, Cherubini, padre Davide di Bergamo, Carl Maria von Weber, Donizetti e Verdi.* (w.ca.)

Per la manifestazione del 29 aprile

Caresana, i buoi della corsa arriveranno dal Monferrato

Già firmato il contratto con un allevatore di Nizza

CARESANA — *Il detto «mogli e buoi dei paesi tuoi», almeno nella seconda metà, è stato ancora una volta smentito dagli organizzatori della «corsa dei buoi». La folkloristica gara caresanese che vede scendere in lizza ogni primavera i pacifici ruminanti. In questi giorni i partecipanti alla manifestazione sono stati invitati a contattare gli allevatori per procurarsi i buoi «da corsa». Il raggio d'azione si è esteso al Monferrato, data la carenza degli animali. «Servono in pratica solo per la corsa — dicono gli agricoltori della Bassa — e i tre minuti della gara non valgono l'anno di 'posteggio' nella stalla».*

Il «patron» Teresio Redamanti ha comunque firmato il contratto con il niccese Turcisio Demario e così il giorno fatidico (il 29 di aprile) le quattro coppie di buoi sbarcheranno da un autocarro targato Asti.

Per ragioni di sicurezza, quest'anno, il Comune ha disposto un transennamento in ferro, stanziando una decina di milioni. Tutti caresanesi i conduttori: c'è infatti la defezione della compagine proveniente da Arigliano e Pezzana che ha vinto lo scorso anno. L'organizzazione ha già definito una rosa di nomi: Giorgio e Gianfranco Cerutti, Ernesto Baucero, Franco Martinetti, Luigi Cerra, Giorgio Bertolone, Giovanni Cercato ed Enrico Greppi. Una decina di anni fa si sfidavano a trovare volontari disposti a compiere le acrobatiche evoluzioni a bordo dei carri per guidare i buoi in corsa: ora per i giovani del paese è diventato un privilegio e un punto d'onore, nel nome della tradizione. g. b.

Per una soluzione della vertenza Châtillon e Itv

Oggi incontro alla Regione con i dirigenti Montefibre

Il 10 aprile il piano del gruppo dovrebbe divenire esecutivo - La controproposta dei sindacati - Cassa integrazione alla Tvr di Trino

VERCELLI — Stamane alle 11,30, in Regione, si svolgerà un incontro fra sindacati e rappresentanti della Montefibre per «Nuova Chatillon» ed «Itv». E' la prima volta che le due parti riprendono il confronto dopo che l'azienda ha avviato la procedura di licenziamento per i 462 dipendenti della «Nuova Chatillon», che dovrebbero divenire esecutivi dal 10 aprile. Il margine per trovare una soluzione, però, potrebbe essere più ridotto. Infatti se l'azienda non rinnoverà le scorte di materia prima i macchinari della fabbrica di piazzale Galileo rischiano di fermarsi già fra una settimana o poco più.

L'incontro di oggi è importante anche per verificare la disponibilità dei rappresentanti della holding milanese di trattare sulla proposta avanzata dai sindacati nelle scorse settimane, sulla quale finora la posizione dell'azienda è stata di netta chiusura: la costituzione di una «Società dell'Acetato» della quale facciano parte i sindacati e rappresentanti degli stabilimenti piemontesi che lavorano questo materiale, dalla Taban di Pallanza alla Novacela di Novara, dalla Nuova Chatillon alla Itv di Vercelli.

TRINO — Undici dei 72 lavoratori della «Tvr», la ditta produttrice di tubi in polipropilene e polietilene di corso Marconi, resteranno in cassa integrazione fino al 13 aprile.

E' la seconda volta che l'azienda trinese ricorre a questo provvedimento: alla fine dello scorso gennaio 18 operai furono sospesi dal lavoro per 8 settimane.

Tre denunce dopo gli arresti per la droga

TRINO — Ancora denunce nell'ambito dell'operazione di controllo compiuta dai carabinieri: nella rete sono incappate altre tre persone, mentre per altre due si è aggiunta una nuova imputazione. Sono Moreno Sormani, 23 anni, Mario Rossi, 22, e Maria Azzini, 30, torinese ma domiciliata a Ronsecco: devono rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Per l'Azzini vi è pure una denuncia di concorso in spaccio, per fatti avvenuti a Trino da gennaio ad ora.

Lo stesso reato è stato contestato a Franco Sormani, 21 anni (fratello del primo) e ad Angelo Canepa, 29 anni, arrestati, come detto, pure per porto di armi da guerra. In seguito alla precedente operazione, i carabinieri arrestano bloccato Claudia Miola, 18 anni (moglie e cognata di Franco e Moreno Sormani); Lerio De Angelis, 28 anni; Gabriele Rossi, 20 anni (fratello di Mario); Loredana Colonna, 20 anni, e Maria D'Avino, 21. Tutti sono legati all'ambiente della droga (d. ca.)

Nel trofeo organizzato dal Derthona

Nuovo successo a Tortona dei nuotatori «Cersport»

VERCELLI — *Sempre in piena attività i nuotatori del Cersport di Vercelli. Terminato il torneo interdistrettuale, la squadra preagonistica sta prendendo parte con ottimi risultati ai veri trofei che vengono organizzati dalle più quotate società del Piemonte. Il primo appuntamento di quella che sarà una lunga serie di impegni è stato a Tortona nel trofeo organizzato dal Derthona Nuoto.*

I nuotatori biellesi, preparati da Gianmarinaro, si sono piazzati al quarto posto: come esordio, c'è da essere indubbiamente soddisfatti.

Hanno vinto nelle loro specialità atleti delle notevoli possibilità, come Roberto Di Siena, Paolo Calevrocco, Domenico Pastore, Giacomo Pulestro e Milena Notari. Ma la lieta sorpresa è venuta da coloro che esordivano per la prima volta in una gara del tipo di quella di Tortona e che il suo comportarsi ottimamente a dimostrazione di come il lavoro in profondità sia una felice costante della Cersport, che bada alle squadre agonistiche ma anche al vivaio, al reclutamento, alla propaganda.

Nella categoria 6-7 anni, sono scesi in vasca: Donatella Carnero, Sara Valniacco, Oriano Ugo, Andrea De Giovanni, Loris Sanna, Gabriele Petrillo, Fabrizio Carruba, Pietro Derro. Nella categoria 8-10 anni: Giuliano Ossarnieri, che si è piazzato secondo nei 200 stile libero, Maura De Andrea, Lilia De Luca, Michele Malandra, Davide Martinotti, Alex Ugo. Nella categoria 11-15 anni: Daniele Ronco e Giorgio Barbero. Tutti saranno impegnati il 1° aprile a Vercelli.

Da segnalare infine la bellissima anche se sfortunata prova di Sergio Bottino e Marina Pirola, sempre del Cersport, impegnati a Trieste nei campionati italiani junior e senior, specialità del salvataggio.

Il risultato conseguito dai due è stato di notevole valore. Hanno mancato per un soffio la qualificazione ai campionati italiani assoluti. Nelle tre specialità: nuoto, trasporto del manichino, lancio del salvagente, hanno totalizzato ben 430 punti contro i 450 necessari per qualificarsi. (f.l.)

Termodata verso la salvezza

VERCELLI — La Termodata viaggia rapidamente verso la salvezza. La squadra vercellese di serie C di basket femminile sta mietendo successi nella poule retrocessione. Ha ottenuto sabato scorso la sesta vittoria consecutiva e domenica, a Mede Lomellina, contro il Blue Team.

Dopo l'incontro con il Mede, la Termodata giocherà in casa con il Capanna Genova.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Frenesia bagnata (v. m. 18 anni).
DELVEDERE: Caro papà (drammatico) con Vittorio Gassman. Regia di Dino Risi.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Due come noi con John Travolta e Olivia Newton-John.
PRINCIPE: Vacanze di Natale (comico) con Jerry Calà, Marilù Tolo, Christian De Sica.
VERDI: Sahara (avventura) con Brooke Shields.
VIOTTI: Corky Park.
SALONE OTTOCENTESCO: nell'ambito della mostra inaugurata ieri, intitolata «La guerra giocata - Itinerari di pace attraverso la simulazione del conflitto», verrà proiettato, alle ore 21, il cortometraggio «Protezione».

CIGLIANO

SPLENDOR: Sapore di mare n. 2, un anno dopo (comico)

GATTINARA

ITALIA: I vizi perno di una vergine (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Segni particolari... bellissimo (comico) con Adriano Celentano e Federica Moro.

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 239.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 68.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.824; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.886; Trino (0161) 829.585.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Duello sull'onda
19 — Appuntamento con il libro, rubrica di informazione culturale
19,40 Buon appetito con...
20 — Telefilm della serie Investigatori associati
20,30 Cinoteca, un film da non perdere
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Le sole delle settimane
23,30 Telefilm
24 — Telenotte Notiziario
0,10 Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI

17,45 Cartoni animati della serie Iron man
18,15 Orizzonte Piemonte: «La montagna incantata» (documentario)
18,50 Telefilm della serie Com'era nascita mia valle
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Iron man
20,30 Telefilm della serie La Marchesa di Bordeaux
21,30 Telefilm della serie Un'età difficile
22,30 Videovercelli notizie (replica)
22,45 Film Bureau di notte (erotico) con Carmen Sevilla ed Henry Salvador

BORGOSESIA
zona Municipio
si frazione grande villa in alloggi di varie metrature a partire da mq 80.
Tel. 011 65.19.18 - 65.19.21 ore ufficio
Tel. 0161 69.695 ore serali

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 23 MARZO
BALLO LISCIO
con
SANDRINO PIVA
SABATO sera
DOMENICA pomeriggio e sera
DISCOTECA

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.108
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 23 MARZO BALLO LISCIO con
NARDI
DOMENICA pomeriggio e sera
BALLO MODERNO con
MAXI DISCOTECA
DOMENICA SERA 25 MARZO
ANNA OXA
Prezzo invariato
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

Con
STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE
Oggi il tagliando su
STAMPA SERA
AUT. MINIST. N. 4/261048

Primo impegno del Consiglio

E stasera a Varallo i nuovi consiglieri parlano del bilancio

Si tratta del varo operativo dell'amministrazione

Gianfranco Astori

VARALLO — E' convocato per questa sera alle 21 il secondo Consiglio comunale dell'amministrazione uscita dalle elezioni anticipate del dicembre. I rappresentanti delle liste cittadine, entrati a far parte del parlamentino di Palazzo della Vicinanza, si incontreranno per discutere il bilancio di previsione 1984. Alla maggioranza spetterà di enunciare le linee programmatiche per il prossimo quinquennio.

Dopo l'elezione del sindaco, avvenuta il 10 febbraio, è questa la prima vera occasione di confronto fra i venti consiglieri delegati dall'elettorato al governo della città.

Gli esponenti della democrazia cristiana, del partito socialista, di «Alleanza», del partito socialdemocratico, della «Talpa» e del partito comunista, i simboli rappresentati in Consiglio, sono concordi nel ritenere che quella di questa sera è il rito operativo della nuova amministrazione civica.

Dicono: *«Dopo la crisi politica che ha colpito la città è la ripresa ufficiale dell'attività amministrativa. Se la riunione per la nomina di Gianfranco Astori a capo del Comune è stata importante, quella di questa sera rappresenta il via ufficiale nel governo dei pubblici interessi»*.

La discussione del bilancio sarà il punto chiave della seduta. La maggioranza democristiana e socialista presenterà gli interventi e gli investimenti previsti per l'anno in corso. In apertura di seduta faranno il punto sui programmi con i quali intendono portare avanti il loro quinquennio di amministrazione.

Dice Norberto Julini, portavoce della dc, il partito che ha conquistato il maggior numero di seggi in Consiglio: *«Il rilancio turistico della città, con gli interventi al Sacro Monte, la riorganizzazione dei servizi, con particolare attenzione ai problemi dell'ospedale, la revisione del piano regolatore, con la realizzazione dell'area industriale attrezzata, sono tra gli obiettivi principali che la maggioranza ha inserito nell'agenda di impegni da assolvere. La ripresa economica e sociale di Varallo rientrano nel programma su cui questa sera si dovrà deliberare»*.

Nella seduta saranno presentati gli incarichi assegnati agli assessori. Giuseppe Leone è stato assegnato all'assessorato all'assistenza e istruzione; Mario Tosi ai lavori pubblici; Guido Rossi al bilancio, finanze, organizzazione uffici, personale e attività economiche; Giulio Aserio alla cultura, patrimonio Sacro Monte, turismo e sport; Graziano Cucciola all'urbanistica, viabilità, polizia urbana, arredo urbano e programmazione opere di urbanizzazione; Giulio Baeci, vicesindaco, si occuperà invece di decentramento, frazioni, consigli circoscrizionali e igiene urbana.

g. p. v.

LA STRADA, INTERROTTA DA UNA FRANA, E' STATA LIBERATA

Rimella non è più isolata

Il piccolo centro della Val Mastallone è rimasto senza collegamenti per tre giorni - Oggi verranno fatte brillare alcune mine per eliminare i massi pericolanti - La situazione

NOSTRO SERVIZIO

RIMELLA — Da ieri Rimella, il piccolo centro della Val Mastallone rimasto per tre giorni isolato da una frana, ha ripreso i contatti con la Valsesia. La strada di collegamento, ostruita da 3500 metri cubi di detriti staccatisi da una parete rocciosa, è stata in parte liberata. Un varco provvisorio, aperto sul fronte dell'enorme massa scivolata dalla montagna, permette il transito alternato dei veicoli.

Gli scavatori e le pale meccaniche impiegati dalla Lis di Serravalle Sesia, la ditta appaltata per l'opera di sgombero, continuano a lavorare per togliere dalla carreggiata i detriti. Ieri pomeriggio sono intervenuti i minatori per provvedere all'installazione delle cariche di dinamite, necessarie per smuovere i massi più grossi.

Spiega Dante Agnesetti, «capocantiere della società specializzata in lavori stradali: *«Dopo aver liberato uno stretto lembo di strada, stiamo ora intervenendo sui blocchi che i mezzi meccanici non sono riusciti a spostare. Una volta terminata questa operazione, la prima fase dei lavori potrà considerarsi terminata»*.

Rimella. Un'immagine della frana (Foto Gianni Vicoli)

Anche se con difficoltà le prime auto hanno iniziato ieri a transitare. Per i circa 200 residenti del paese valligiano si è trattato di un sospiro di sollievo. Dicono a Rimella: *«L'isolamento ha creato disagi soprattutto ai lavoratori dipendenti delle aziende della bassa valle e di Varallo. Ora fortunatamente, con il ripristino della circolazione, la situazione potrà normalizzarsi»*.

Oggi e domani dovrebbero proseguire le operazioni di sgombero. L'obiettivo è quello di garantire la maggiore sicurezza possibile ai veicoli in transito. Dice Walter Dago, capo dell'amministrazione pubblica di Rimella: *«Al momento dell'apertura, e anche ieri, il passaggio nel tratto colpito dalla frana era pericoloso. Speriamo che i tecnici della Provincia riescano ad assestare al più presto la parete»*.

L'assessorato alla viabilità provinciale, competente per la predisposizione degli interventi, adotterà un progetto per il contenimento del pendio sfaldatosi a causa del disgelo. Prima sarà necessario far precipitare le parti pericolanti rimaste sospese sopra la carreggiata.

I circa 3500 metri cubi di materiale scaricati dalla frana sono stati in parte trasportati in zone del demanio provinciale. L'amministrazione ha voluto evitare che i detriti venissero rovesciati nel greto del torrente Wasser, sottostante il percorso della strada. Dice Arnaldo Vassena, assessore alla viabilità: *«Anche se questa decisione ci ha fatto ritardare nell'intervento, ha consentito di concludere un appalto in tempo e regola d'arte. Se i massi fossero stati fatti rotolare in fondo al letto del fiume avremmo creato notevoli problemi allo scorrimento dell'acqua»*.

Gianni Perino Vaiga

A giudizio a Biella Sergio Segio e Giulia Borelli

Processo a due «piellini» Avevano documenti falsi

Erano stati bloccati con il terrorista Franco Fiorina - Le indagini

BIELLA — Gli esponenti di «Prima linea» Sergio Segio e Giulia Borelli, di 28 e 30 anni, attualmente in carcere, sono stati giudicati dal tribunale per un episodio marginale, accaduto oltre quattro anni fa. A quell'epoca i due giovani effettuavano frequenti puntate nel Biellese per fare opera di proselitismo. Entrambi gli imputati hanno formalmente rinunciato a comparire in aula.

Fermati il 15 settembre '79 da una pattuglia radiomobile dei carabinieri, per un normale controllo, esibirono documenti che solo in un secondo tempo risultarono falsi. L'identificazione avvenne nell'82: risultò inoltre che le carte d'identità erano state rubate da altre persone e di conseguenza il Segio e la Borelli furono imputati di ricettazione. Il tribunale, ritenendo opportune l'acquisizione di nuove documentazioni e l'audizione di altri testimoni, ha rinviato il processo. Il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a due anni di reclusione ciascuno.

E' emerso, durante il dibattimento, un fatto nuovo: quel giorno i due giovani erano con Franco Fiorina, divenuto poi anch'egli uno dei maggiori esponenti di «Prima linea». Datosi successivamente alla latitanza, il Fiorina è stato arrestato a Milano un anno fa, dopo una sparatoria con i carabinieri, durante la quale, morì un altro biellese, catrinco però il terrorismo.

Sergio Segio

Giulia Borelli

Il 15 settembre '79 completava il gruppetto fermato dai carabinieri Domenico Palermiti, 21 anni, abitante in città. Ascoltato quale teste dal tribunale, ieri ha dichiarato che aveva incontrato casualmente il Fiorina («Tra noi due c'era semplicemente un rapporto di conoscenza»). Successivamente il Fiorina è stato arrestato a Milano un anno fa, dopo una sparatoria con i carabinieri, durante la quale, morì un altro biellese, catrinco però il terrorismo.

Il 15 settembre '79 completava il gruppetto fermato dai carabinieri Domenico Palermiti, 21 anni, abitante in città. Ascoltato quale teste dal tribunale, ieri ha dichiarato che aveva incontrato casualmente il Fiorina («Tra noi due c'era semplicemente un rapporto di conoscenza»). Successivamente il Fiorina è stato arrestato a Milano un anno fa, dopo una sparatoria con i carabinieri, durante la quale, morì un altro biellese, catrinco però il terrorismo.

Le carte di identità mostrate dalla coppia erano intestate a Sergio Adolfo Spada, del '47, e a Francesca Zorza, del '48. Entrambi i giovani si erano «invecchiati»: sono infatti nati rispettivamente nel '55 e nel '53. Il particolare non sfuggì ai carabinieri, ma i documenti parvero autentici e i componenti della pattuglia si riservarono, dopo aver annotato tutti i dettagli, di effettuare un controllo più approfondito, segnalando i loro sospetti all'autorità giudiziaria.

La difesa d'ufficio dei due imputati era stata affidata all'avvocato Sandro Delmastro, che è uno degli esponenti biellesi dell'msi. All'inizio del processo, il presidente del tribunale, ha esonerato dall'impegno l'avvocato «per evidente incompatibilità ideologica», designando l'avvocato Bello.

E' stato il difensore a sollevare i dubbi sulla effettiva identità delle due persone «controllate» dai carabinieri a quell'epoca e non è valsa a dissiparli totalmente la dichiarazione di un sottufficiale dei carabinieri convocato seduta stante. Occorrono, come si è detto, ulteriori prove.

Piero Minoli

Una borsa di studio per una tesi di laurea, monografia o ricerca inedita

«Chiediamo aiuto agli studenti biellesi per poter rilanciare la Valle del Cervo»

I lavori dovranno pervenire alle segreterie delle Comunità montane entro il 31 gennaio 1985

Piedicavallo. Tre donne della Valle del Cervo con i caratteristici costumi della zona (Telefoto)

BIELLA — Le Comunità montane della «Bursch» (Alta Valle Cervo) e della Bassa Valle Cervo e Oropa hanno indetto un concorso per una borsa di studio di un milione e mezzo per una tesi di laurea, una monografia o una ricerca inedita sulla storia contemporanea della Valle Cervo. I lavori dovranno pervenire alle segreterie delle Comunità entro le 17,30 del 31 gennaio del 1985 e saranno quindi esaminate da una commissione composta oltre che dai rappresentanti delle Comunità montane anche da delegati dell'Istituto storico della Resistenza di Vercelli e del «Centro studi» della Camera del Lavoro di Biella.

Tra i promotori dell'iniziativa c'è l'assessore all'Agricoltura della Comunità montana Bassa Valle Cervo, Gustavo Buratti Zanchi, noto studioso di storia locale. Buratti ha detto: *«L'idea è nata per far conoscere alla gente la Valle cervo: è una valle ricchissima di storia. Il bando del concorso è stato quindi anche un'occasione per riassumere e suggerire una serie di argomenti che potrebbero essere oggetto di una tesi di laurea o di una ricerca»*.

L'assessore poi ha aggiunto: *«Per semplificare i lavori abbiamo limitato gli argomenti alla storia contemporanea, partendo cioè dal 1848, quando in Valle Cervo si formarono le prime cooperative operaie. Quindi, un argomento potrebbe già essere la "Società di mutuo soccorso" oppure i mestieri dei cappellai e dei tagliapietre»*.

Buratti quindi ha aggiunto: *«Le ricerche potrebbero anche essere incentrate sulla condizione della donna nell'alta valle e che in dialetto venivano chiamate "signore". In quegli anni gli uomini emigravano all'estero e le mogli restavano a casa con i figli. Le loro condizioni di vita erano poverissime, quasi al limite della sopravvivenza. Per dare da mangiare alle due o tre mucche che avevano nella stalla e che consentivano a loro di tirare avanti, andavano in montagna a raccogliere il "fieno", il fieno magro, spinoso, i ciuffi di erba selvatica. Camminavano a piedi nudi proteggendosi le capiglie con delle specie di ghette e parlavano addirittura in maniera diversa dagli uomini»*.

Gli argomenti curiosi comunque non mancano e Buratti, ad esempio, ricorda come a Piedicavallo, il paesino più alto della vallata, in un certo periodo si stamparono due giornali, il «Corriere biellese» e «Il Biellese», testate tuttora esistenti. Ma c'erano anche i movimenti anarchici di Sagliano e di Andorno. A questo proposito Buratti ha aggiunto: *«Erano movimenti importanti. Basti pensare che il complice di Gaetano Bresci, l'anarchico che il 29 luglio del 1900 sparò a Monza al re Umberto, era un certo Granotti di Sagliano. Ricercato dai carabinieri fuggì attraversando le nostre montagne a Gressoney e quindi in Svizzera da dove, dopo un viaggio avventuroso, potè rifugiarsi in America. Lo stesso ha raccolto delle testimonianze di gente che si ricordava del Granotti quando andava ad allenarsi nel greto del torrente Cervo»*.

Buratti quindi ha concluso: *«Le relazioni dei lavori che perverranno saranno oggetto di un convegno. L'iniziativa, però non finirà lì quanto è nostra intenzione continuare a incentivare gli studi sulla Valle Cervo, una vallata che oggi si sta impoverendo sempre più, ma che in un recente passato è stata ricca di storia e di tradizioni»*.

Maurizio Alfisi

L'episodio avvenne alla tintoria Tessiana di Andorno

Imprenditore cercò di indurre i suoi operai a non scioperare

Il pretore ha accolto il ricorso presentato dai sindacati biellesi

BIELLA — Costituisce «comportamento antisindacale» l'intervento di un imprenditore che, alla vigilia di uno sciopero, tenti di indurre i suoi dipendenti a non interrompere l'attività produttiva. Lo si rileva da un provvedimento del pretore del lavoro, Rossana Brancaccio, che ha accolto un ricorso presentato dal sindacato tessile Filtea in relazione allo sciopero generale dell'8 marzo scorso. L'agitazione venne indetta dalla sola Cgil per protesta contro i decreti governativi sulla «scala mobile».

Il fatto avvenne il giorno precedente ad Andorno Micca, nella tintoria Tessiana, maggiore azienda biellese del settore. Il titolare, Franco Perazio, 46 anni, convocò le maestranze nella sala mensa e fece rilevare che l'adesione allo sciopero avrebbe avuto sensibili ripercussioni negative per l'azienda. Tra l'altro, la Tessiana rischia di sottrarsi alle conseguenze della crisi tessile grazie ad un particolare sistema produttivo.

«Ho minacciato di farci poi trovare i cancelli chiusi, se avessimo scioperato», hanno sostenuto taluni dipendenti, interrogati dal pretore. Ha ribattuto Perazio: «Sono frasi che si dicono quando ci si ingolfa in una discussione particolarmente accesa. D'altra parte, sono convinto che gli scioperi di quel tipo, indetti per di più da un solo sindacato, non abbiano alcun effetto concreto, ai di là della paralisi di aziende che superando molte difficoltà riescono ad assicurare il lavoro ai loro dipendenti».

Il pretore è stato di diverso avviso. Scrive infatti: «Anche la induzione dei lavoratori a desistere da tale forma di lotta, compiuta attraverso la prospettazione dei mali e della crisi che deriverebbero all'azienda a seguito dello sciopero, appare rivestire profili di illegittimità». Il riferimento è al fatto che lo sciopero è un diritto costituzionalmente garantito. E aggiunge: «Il datore di lavoro ha l'obbligo di astenersi da quegli atti lesivi, sia pure lecitamente, alla manifestazione della lotta sindacale».

p. m.

Biella: dibattiti sulla terza età al Centro anziani

BIELLA — Il Centro incontro per anziani, all'angolo delle vie Pietro Micca e Aranzio, ospiterà quattro dibattiti culturali sul problema della «terza età».

Relatore Adriano Guala, primario del reparto geriatria dell'ospedale. Il primo appuntamento è per le 16 di oggi, sul tema «Il posto dell'anziano nella società». (g.p.v.)

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Film solo per adulti.
IMPERO: Sahara.
MAZZINI: Il console onorario.
ODEON: Due come noi.
SUPERGAL: Bratislava, generazione elettronica.

BORGOSESIA
LUX: The day after (Il giorno dopo)

COGGIOLA
ENNIO: The love brug
ITALIA: Il assassino.
RADAR: Mystere.

COSSATO
PRIMAVERA: Super being love.

PRAY
ECCELSIOR: Sotto tiro.

SERRAVALLE
CONSO: Mi manda Picone.

TOLLEGNO
FELIX: Caccia alla strega (Cinetorium)

VARALLO
CIVICO: Il ritorno dello Jedi.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 402.301; Tollegno; Occhieppo Superiore; Salussola.
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519; Sirona; Pettinengo; Portula.
Usl 49 - Borgosesia: Curia, piazza Mazzini 1, tel. 22.206; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella 35.03.333; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.501; Mongrando 666.913; Trivero 756.146; Valdengo 706.154; Varallo 52.412.

DOMENICA SI DISPUTANO I CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

Conversano e Bider a Massa possono battere i favoriti

Con loro in Toscana anche Luca Falsini e Rita Repetti - I tempi

BIELLA — Solo quattro nuotatori biellesi saranno presenti domenica a Massa Carrara ai campionati italiani. Si tratta di Gian Luca Falsini e Davide Bider, dell'Olimpias Nuoto, in gara nei 100 rana; Massimiliano Conversano, della Sportinuoto, pure nei 100 rana; e Rita Repetto, della Biella Nuoto, nei 100 e 200 farfalla.

Mancheranno invece Riccardo Orsa e Daniele Loro, della Biella Nuoto, che proprio alla vigilia della partenza si sono messi a letto con l'influenza.

Le possibilità di vittoria o di un buon piazzamento sono così tutte concentrate in Massimiliano Conversano e in Davide Bider. Il primo, dotato di un fisico potente, ha compiuto in questa prima parte della stagione grossi progressi. Il suo primato sulla distanza è di 1'10" ed è suscettibile di ulteriori ritocchi.

L'atleta quattordicenne della Sportinuoto ha svolto una intensa preparazione e già al recente Meeting internazionale di Trento ha ottenuto un promettente quarto posto. Secondo il suo allenatore, Raffaele Nobile, Massimiliano può ottenere ai Campionati qualche buon risultato. Il clima agonisticamente esasperato potrebbe consentire anche a Davide Bider qualche grossa prestazione. Anche il giovane portacolori dell'Olimpias è sui tempi di Conversano e può ancora far meglio.

Purtroppo nella sfida a tre sui 100 rana potrà far poco Gian Luca Falsini, fino a ieri il maggior candidato a un successo. Il giovane nuotatore, infatti, colpito da un attacco di polmonite, ha dovuto sospendere la preparazione e logicamente pur avendo ripreso nei giorni scorsi gli allenamenti è lontano dalla forma migliore.

Poche speranze di ottenere un grosso risultato ha anche Rita Repetto che finora non è riuscita ad andare oltre ai semplici tempi di qualificazione.

m. al.

Giovani nuotatori in vasca durante gli allenamenti (Telefoto)

In carcere un autista di Torino

Tenta un'estorsione ma viene arrestato

La vittima è un autotrasportatore di Massazza

BIELLA — Un autista di Torino, Giulio Zanini, 42 anni, è stato fermato dai carabinieri di Biella sotto l'accusa di estorsione. La vicenda è iniziata il 27 luglio dell'80 quando a Castelletto Cervo fu rubato un camion di proprietà di Giuseppe Marangon, 31 anni, di Massazza. L'autista biellese ne aveva subito denunciato la scomparsa ai carabinieri, ma nonostante minuziose ricerche il veicolo, quasi nuovo, non era stato più ritrovato.

Qualche tempo fa il Marangon ha ricevuto una telefonata. Una voce d'uomo senza accenti particolari gli aveva detto: *«Siamo dell'Interpol e occupandoci di altre indagini abbiamo ritrovato il camion che le era stato rubato. Il veicolo, però, è stato portato all'estero e per farlo rientrare in Italia ci sono da affrontare delle spese. Se vuole riavere il veicolo deve pagare 20 milioni e 650 mila lire»*.

Il Marangon, però, ha subito capito di avere a che fare con dei falsi agenti e ha avvisato i carabinieri di Biella. I militari hanno iniziato delle indagini invitando contemporaneamente il Marangon a mantenere i contatti con i malviventi. L'altro giorno è scattata l'operazione finale. All'aeroporto di Caselle, il Marangon avrebbe dovuto consegnare i soldi ad uno dei falsi agenti, appunto lo Zanini. La zona, però, è stata completamente circondata e quando il «contatto» del Marangon ha intascato i soldi si è visto circondato dai carabinieri.

m. al

Cineforum questa sera a Varallo

VARALLO — E' in programma questa sera al cinema Sottoriva di Varallo la proiezione di Zelig, uno degli ultimi lavori cinematografici di Woody Allen.

La pellicola è il terzo appuntamento della rassegna patrocinata dal cinecircolo valsesiano, in calendario ogni venerdì fino al 27 aprile. Prossimamente saranno presentati la «Traviata», «Son contento», «Un anno vissuto pericolosamente» e «Il senso della vita». (g. p. v.)

A BORGOSESIA e BIELLA per un primario inserimento nel lavoro
CERCHIAMO
giovani da avviare alla professione più richiesta e remunerata
programmatore/programmatrice
per corso di istruzione, previo breve training aziendale a BIELLA - BORGOSESIA
Inserimento in zona. Offerte rateizzate nel settore.
Per colloquio a BORGOSESIA e BIELLA telefonare 03/401.720 - 03/20.43.306 oppure scrivere: SOCIETA' INFORMATICA - Via Palestro 30 - 20124 MILANO

NELLE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
sono terminati i saldi, le pellicce però costeranno ugualmente come un qualsiasi capo in tessuto
PRENOTA ORA LA TUA PELLICCIA
DI VISONE, VOLPE, MARMOTTA, CASTORO, PERSIANO, OPOSSUM, RAT MUSQUE, FOCA, ECC.
CON L. 200.000 DI ACCONTO
LA RITIRI IN AUTUNNO SENZA ALCUN INTERESSE
IN OMAGGIO CUSTODIA, INIZIALI DORATE.
CORREDO PELLICCIA E SUPERGARANZIA.
RICORDATI!!! RIPARAZIONI, RIMESSE A MODELLO,
PULITURA PELLICCE IN QUESTO PERIODO.
ORA ANCHE A BIELLA, LA PELLICCERIA MAUCCI
E' SU DUE PIANI DI VENDITA
CON UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 - 93.824
A BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 - 23.143
VESTI LA TUA PRIMAVERA
CON I CAPI IN PELLE E RENNA
DELLE PELLICCERIE MAUCCI